# Un colloquio col generale Diaz

# "La migliore propaganda nazionale è affidata ai nostri soldati.

Ho ritrovate anche dopo la mitoria il Capo di Stato Maggiore dell'Escrcito ge-nerale Armando Diaz, sereno e forte, così come lo vidi nello scorso anno, quando, proprio in questo stesso giorno, essendo le nostre truppe appena schierate sul Piave, egli rispondeva ai commossi augurii del giornalista con misu rate e tranquille parole che fin da allora rivelavano l'equilibrio dell'uomo che doveva vincere. Calma e ordine nel suo piccolo e modesto gabinetto da lavoro, egli stesso calmo e ordinato, tanto che nell'entrare mi son sentito accogliere come in una casa amica e ospitale dove non è spento il vecchio, nobile, semplice costume italiano di ricevere con garbo c con bonta, senza posa e senza superbia. Il generale vincilore mi prego di non essere giornalista, ma un semplice ospi-te gradito in casa in questa fine d' anno xcambiare ialche parola intessuta di ricordi.



Davanti a Diaz l'etichetta scompare. Pupille sicure e diritte sono le sue, co-me è salda e cordiale la sua strella di Signorile eglt è, ma di una calda signordità, nell' accento, nella dolce fiu-dità della parola, nel vibrare dell'ele-gonte persona, nell'amichevole conversare, nel progressivo accendersi quando parole di fede e di sicurezza un nomo armonico, questo vincitore, tale che ri taglia a meta l'osseguio, e atte che in lagina a meta l'osseguio,
se azzardate il più timido complimento.
— Eccellenta — gli ho delto — l'anno
scorso, in un giorno non lieto come questo, io sentii da Lei altre parole di fermezza e di fede che dicdero reguie a
malche mio travallata pensiere: ed or-

qualche mio travagliato pensiero; ed og-gi torno a Lei per avere parole di legit-timo orgoglio, poiche la sua fermezza, e la sua fede hanno avuto il meritato

- Grazic, - mi rispose il generale in terrompendomi. - Non sono io che ha avuto, con la fermessa e con la fede, la vittoria, ma l'Italia, ma tutto il popolo nostro che con la sua disciplina e col suo sacrificio, ha saputo raggiungere il compimento di idealità che fino a teri sembravano un sogno. La nostra è una superba e, direi quasi, nel senso miglio re della parola, una violenta affermazio ne della razza la quale ha raggiunto mète superbé che oggi, ancor dentro lo

stilluppo degli avvenimenti, non è pos-sibile giudicare adequatamente. Queste mète hanno nomi a not cari, e intorno ad essa è quel largo cerchio di stabilizzatione militare che impone al nostro schieramento uno sviluppo che non si poteva immediatamento preve-

E su cui - io aggiunsi - è imssibile discutere ora.

Perfettamente. La pace non è firtore non si può sciogliere o in alcun mo-do assoltigliare finche la pace non sia conclusa. Le necessità militari dell' armistizio sono, sotto un certo punto di vista, più imponenti di quelle della battaglia. — Ho veduto, Eccellenza, i nostri sol-

dati sulle loro nuove linee, e mi sono convinto che la più buona propaganda nazionale è ad essi affidata e da essi compiuta in modo che con la loro pa-cifica opera di oggi preparano un buon

mani per il paese. Lo 50: — mi rispose il generale Dia: è una colonizzazione morale quella che i

Testri soldati vanno facendo.

Istintivamente i nostri soldati si sono
votati al lavoro, e quando le popolazioni
vedono di essere aiulate disinteressata
mente nelle loro necessità, le difidenze nuiscono o scompaiono.

do poi suona una fanfara, e i roldati danzano lietamente, qualche dor na si avvicina e finisce col fare anch' es-sa un giro di vallzer. Dopo la donna vengono i parenti e si stabilisce così tra roldati e popolazioni, una corrente di aimpatie che il lavoro e le comuni ore i parenti è si stabilisce così tra di gaudio cementano.

nostra razza è falla per affiatarsi. Di più non si poteva fare. Bisognava aver flaucta e pazienza, e intanto conti-

one si poleva pretendere, ad esem-che tutto fosse perfesionato nel brepie, che tutto fosse perfesionato nel bre-ve giro di poche sellimane, quando le dif-Reoltà di una siluazione raggiunta di ibalzo in una siluazione raggiunta di ibalzo, in un paese attraversato dalla e sono così evidenti da non autorizzare nemmeno a discuterno?

tilmente ho cercato di insistere su qualche particolare a questa proposito. Il Capo di Stato Maggiore mi disse: stesso ha veduto, E il giudizio ve essere di coloro che hanno veduto

Noi abbiamo fatto e facciamo ogni sforzo perche ogni rispondenza econo-mica e morale si stabilisca tra il vecchio paese e quelli liberati e redenti. Il problema è vasto e va giudicato senza imparienze. Facciamo, continuiamo a

fare: ecco tutto. Si è parlato anche dei prigionieri no stri rientrati e della necessità di farli subito ritornare alle loro case.

- St, alle mamme abbiamo restituito dei figli e non dei bruti. Così daremo più abbondante e più perfetto contributo d solidarietà civile ed economica ai nostr più lontani fratelli quando i problemi delle comunicazioni e delle elementari condizioni dell'esistenza saranno supe

Ma di ciò, ripeto, io non devo parlare. Noi non vogliamo lodi — aggiunse con forza il generale — ma equanimità di giudizi. Del resto, tutto ciò che di at guata. Del resto, tutto cto che at grandioso è avvenuto non è opera mia: è l'Italia. E' l'Italia che ha raggiunto i suoi destini. In questi destini siano concordi tutti gli italiani, e la stampa, nobile espressione del paese, sia equalmente concorde e serena.

Il Capo di Stato Maggiore riprese il

la capo a stato acquore represe u lavoro da cui l'avevo distolto. — Augurii a Lei e a tutti i suoi sol-dati, Eccellensa, Augurii tanto più de-roti e commossi, per quanto è più vivo il ricordo che io ho della sua invulnerata fede, guando la tristezza era grande. Il Generale rispose con un sorriso e un amichevole saluto.

## Il messaggio di Diaz alle famiglie del combattenti

Gomande Supremo II, sera Il generale Diaz ha inviato alle famiglio dei combattenti d'Italia, il seguente mes-\*\* A tutte-la famiglie di coloro che per la \*\* A tutte-la famiglie di coloro che per la \*\* Patria hanno combattuto e vinto, giunga l'espressione del mio fervido pensiero ed il memore augurio che loro rivolgo in nome dei soldati d'Italia rievocanti oggi i sacri e gloriosi ricordi, gli affetti più cari e le case lontane \*\*.

# rapporti tra America ed Europa nelle intenzioni di Wilson

Ieri, nella sala del libero scambio, in mezzo al più grande entusiasmo, fu confe-rita al presidente Wilson la cittadinanza onoraria di Manchester.

onoraria di Manchester.
In risposta al discorso del Lord Major, Wilson disse che l'America oggi non è interessata nella politica europea ma nella società di diritto che esiste fra l'America e l'Europa e nel mantenimento della pace, non soltanto in Europa, ma anche nel mondo; è per questo che bisopia realizzare una sincera armonda di animi e di fini nelle soluzioni che si presentano a not. Dobbiamo creare il meccanismo necessario ad un riordinamento che ci possa dare una ad un riordinamento che ci possa dare una organizzazione basata sulla buona volonia e sull'amicizia. Non è possibile stabilire rapporti commerciali ed industriali con

# La visita di Wilson all'Italia

Sambra ormai stabilito che il Presidente degli Stati Uniti farà in Roma il 3 gennato una breve quanto gradita visita. L'illustre nomo si tratterra a Roma due giorni per ripartire il 6 e recarsi a Napoli e successivamente a Canova. Come programma avremo un pranzo a Corte in onore dell'ospite e della sua signora, un ricevimento alla Camera e un ricevimento in Campidoglio. Data la ristrettezza del tempo, il comune ha soppresso la serata di gala all'Argentina. Per Wilson è già preparato un appartamento al palazzo reale.

# Roma 21, sera

# La pace francese

Riproduciamo parte dell'articolo che sot alla to il titolo «1 doveri della vittoria » il feder Corriere della Sera dedica ai discorsi tenuti alla Camera francer nell seduta di domenica-lunedi. Ed insieme anche ei compiacciamo che questi discorsi abbiano trovata questa eco nel giornale di Milano.

Il fatto che Clemenceau creda «di averi risto in corre c eliminare tutti i conflitti che vi possono essere fra quell'altruismo e questi singoli egoismi Ma dopo il contegra assunto sin dal marzo scorso dal Corriere, è importante ca esso stabilisca questa incomutabile featle di cose: fra il programma di Wilson ed il programma di Clemenceau v'e perfetta antitest; ed uno solo di questi programmi può essere applicato, integralmente, senza eccezioni: per la Francia come per l'Italia. L. assicurazioni itari sono, secondo il Corriere, del tutto inutili a premuniroi dalla guerra, quando sieno collocate le premesse della guerra. Noi orrediamo invece c' un qualsiasi equilibrio deba essera stabilito ed all'equilibrio pro to per la Francia da Clemenceau, corrisponde per l' lita quello stabilito dal patente della contra contra ponde per l' lita quello stabilito dal patente della contra contra ponde per l' lita quello stabilito dal patente della contra contra per la prancia da Clemenceau, corrisponde per l' lita quello stabilito dal patente della contra contra per l' lita quello stabilito dal patente della contra contra per l' l'accentra della contra contra per l' l'accentra della contra l'estabilita dal patente della contra l'accentra della contra della contra l'accentra l'accentr eliminare tutti i conflitti che vi possono sponde per l'. lia quello stabilito dal pat-to di Londra. I confratelli francesi che approvano senza riserve ia p. ne nazionale dei loro Primo Ministro non possono di-

iloni di tedescri, in vioce che essi salini di iloti della Francia, sudditi senza diritto di cittadinanza, gregge umano soggetto al controllo militare del vincitori. Pichon non vuole annessioni, ma si riserva piena liberta per le frontiere della Alsazla-Lorena, anche se esse devono essere, per motivo strategici ed economici, portate un po' più in là, molto più in là di ciò che si intendeva per Alsazia-Lorena prima dei novembre 1918. Non vuole violenze, ma non ammette che i tedeschi d'Austria si congiungano ai tedeschi di Germania. Ma viuole, poiche nega ai tedeschi d'Austria l'esserici del diritto di autodecisione, che si ricostituisca alle porte di Italia una innaturalo e minacciosa confederazione danubia-

costulisca minacciosa confederazione danubiana".

Facciamo volontieri a meno di mostraradi e quali conseguenze porterebbero per
noi, se volessimo mettero su quella strada i principii esposti da Clemenceau e da
Pichica. Dovremmo chiedere il possesso di
tutta la costa orientale adriatica; dovremmo chiedere che almeno del patto di Londra si parlasse alla Camera francese come Briand ha parlato degli accordi anglotrancesi per la Siria; dovremmo chiedere
che fossero disarmati e soggetti al controlo militare italiano la Slovenia, il Tirolo e
la Baviera. Glaccha nulla è tanto lontano
dalla realti geografica e militare che risuldalla realti geografica e militare che risulla falla guarra quanto la singolara affermazione di Clemenceau secondo la quale
la Francia è il paese più vicino alla Germania. No: l'itata è vicina al germanesimo quanto è la Francia, e da questo, oltre che da tutto il resto, viene il suo diritto di interioquire.

E dobbiamo a ciò aggangere che pro-

alla riscossa, sarebbe proprio quella con-federazione balcanico-danubiana nella qua-le i dodici milioni di tedeschi austriaci ritroverebbero immediatamente la loro missione tradizionale.

ritroverebbero immediatamente la loro missione tradizionale.

« Ma vi sono almeno due altre affermazioni dei due eminenti oratori che cono inesatte o incomplete e che noi vorremmo correggere o completare — conchiude il Corrière. — Una è di Pichon, quando dice che « la vittoria da diritti sui vinti ». Ei vero, ma non è nutta la verità Se fosse intita la verità, non vi sarebbe differenza tra Versailles e Brest-Litowsk. La «vittoria dà anche doveri verso tutta l'umanità, comprèsi i vinti.

L'altra affermazione è di Clemenceau, quando dice che « l'America è lontana », che «essa misa dei tempo per permettere alla Francia e ai suoi albeati di vincere la guerra. E noi speriamo fermamente che essa sia giunta in tempo per persuaderet a vincere la pace. Speriamo che le espressioni di Wilson secondo le quali «tutti sibbiamo adoperato grandi parole, abbiamo parlato di diritto e di giustizias ma «ora è necessario dimostrare se ne abbiamo o no compreso il senso: non restino espressioni conviviali ed abbiano la forza di condurte Francia e Italia e Inghilierra sulla diritta via ».

# L'impudenza di un giornale jugo-slavo

to di Londra. I confratelli francesi che approvano senza riserve la pre nazionale del loro Primo Ministro non possono di sconoscere ciò.

«Ciemencean — scrive il Corriere — ha parlato chiaro: bisogna ricostituire, con convenienti modificazioni. l'antico sistema delle alicanze e dell'equilibrio. In altri termini, bisogna costituire un tale squilibrio di forze che un regime marittimo dominato dall'inghilterra e un regime continentato dell'inghilterra e un regime continentato della possibilità e la vogita di turbare l'ordine e la pace. — Questo era proprio ciò che voleva per sè la Germania: uno squilibrio continentale e marittimo tale da assicurare la pace garantita dalla spada tedesca. Nessuno ha mai detto di combatte re per la guerra perpetua. Tutti hanno detto di combattere per la pace tedesca. Acchiessa con la marittimo tello di combattere per la pace tedesca. Acchiessa con esta dicevano di combattere per la pace tedesca. Acchiessa con esta di consociata della colliura della sociata della colliura della sociata della colliura della sociata della colliura consociata, peronò le marittimo torni della cultura italiana, nega, con la più brutale e sommaria recisione, ogni di brutale e lingua. Ma l'impudenza dello scrittore locca vette alle quall nessun audace mestatore croato aveva osato spingersi finora,
laddove sostiene, con la più aperta falsificazione della verità conosciuta, che l'Austria, nientemeno, fu la costante protettrice
del suoi sudditi italiani a danno dei croati cha ne erano le vittime. E parla, il vaneggianie podestà, di benefici concessi dal
governo imperiale a «quel fecciume zaratino che ora inneggia alla Italian; di spolizia austriaca alleata agli italiani sunicamente per la benevolenza dell'Austria». Se
persectzioni subite dai nostri fratelli,
nella lunga straziante attesa della liberazione, e le atroci violenze patile per opera degli sgherri imperiali e croati, e ! radiosi eroismi di una legione di martiri
morti in esillo o sui patiboli, non accendessero nei nostro cuore, coi loro incancellabile ricordo, il sentimento della più
liera indignazione; la nuovissima menzome dei signor Pero Cingritia non meritelora del signor Pero Cingritia non meritedessero nel nostro cuore, coi loro incamicellabile ricordo, il sentimento della più tiera indignazione: la nuovissima menzogne del signor Pero Cingritja non meriterebba neppure di essere presa sul serio. Evidentemente, l'italotobo podestà di Ragusa non possiede armi migliori per il suo giuoco; e l'odio settario lo splinge imbrandire e agriar questa, cui la storia ha mozzato la punta. Perchè la storia proclama in facota al mondo che le vittime della oppressione absburghese furono non i croati, ma gli italiant; e che anzi dei croati il governo imperiale si servi, con astuto sistema, come dello strumento più adatto a colpire e straziare con ferocia implacabile, il patriottismo italiano.

Il sig. Pero Cingrija si metta d'accordo coi suoi colleghi di Zagabria, i quali giorni or sono confessarono sulla Puns Navine che i croati erano stati, fino all'ultima ora della disfatta militare, i più fedeli e tenaci servitori dell'Austria in odio all'Italia.

## Il passaggio oltre la linea dell'armistizio Roma 31, notte

con ordinanza 28 corrente di im-policazione, il Comando Supremo ritto di interloquire s.

E dobbiamo a ciò aggangere che proprio il Temps ammoniva l'Italia di pensare ai péricolo tedesco che la minaccia come minaccia la Trancia (e di cercare pericio un valido viuto nella alleanza con i lugoslavit) a proposito della rinascente potenza che si maschera sotto la rivoluzione germanica. Ora è fuor di dubbio che la prima leva del germanesimo che torna di servizio e per gravissimi moltavi di natura privata.

# . 1919 .

L'anno della vittoria è trascorso, si ini-tia ora quello che sarà sacrato alla pace zia ora quello che sarà sacrato alla pace e rimarrà sotto tal nome memorando nel-

Sotto migliori auspici non potrebbe iniziarsi adunque il nuovo anno per gli uo-mini di buona volonta. Sarà esso un anno, forse più di tutti gli altri testè decorsi pernorabile inquantochè l'atteggiament chè i popoli saranno per assumere pe 1919 potrà avere sull'avvenire del genere o una influenza anche più grande di quella della guerra.

quella della guerra.

La concordia fra gli animi nella rigenerazione politica del mondo, attraverso il
lavoro che intensamente sarà ripreso in
quest'anno, sarà forse la suprema testimo-

nianza del successo della guerra. Senza un perfetto accordo nel cuori, la pace sarà ancora incompleta. Invece con esso la pace sarà la corona che verrà a fregiare l'immane aforzo, il doloroso sagri-

esso la pace sarà la corona che verra a fregiare l'immane aforzo, il doloroso sagrificio di questa lunga atroce guerra.

Si volgano adunque ora tutti gli Italiani alacremente alle opere della pace con uncila stersa selda rate che il sosiemie nali-aspatrimo cimento, tino spirio di mntua adunca e di fraterne comento pirio di mntua adunca e di fraterne comento e spirio di mntua adunca e di graterne comento della libertà, nell'ordinato svolgimento della libertà, nell'ordinato svolgimento della libertà, nell'ordinato svolgimento della libertà, nell'ordinato svolgimento della rittuzioni, che è condizione hecessaria del riflorire della vita italiana, su cui ora incombono così ardui problemi, nei suoi vari rami, da quello politico a quello amministrativo ed intellettuale. Sarà allora possibile quella restaurazione nazionale a cui tutti dobbiamo accingersi con lena e che deve ricondurre la prosperità nelle nostre terre, il benessere generale.

Animati da questi sentimenti, ornora fi-

generals.

Animati da questi sentimenti, ognora fiduciosi in quegti atti ideali di liberta che
Sempra abbiamo propugnato porgiamo ai
nostri lettori fedeli il saluto bene augurale

## La crisi risoluta

Con il Conelgiio dei ministri di stamane la orisi è entrata nella sua fase risolutiva. Nell'odierno Gonsiglio dei Ministri, da cui yano assenti gli on Bissolati, Berenini Nitti, l'on. Orlando ha riaffermato il principio di una salda politica italiana a tutela dei nostri diritti in Adriatico, dimostrando anzi la necessità di una unità di vedu-te e di una saldezza e omogeneità della compagine ministeriale.

## Berenini ritira le dimissioni Bonomi succede all'on. Dari

Con decreti odierni S. M. il Re ha ac con decrett odierni s. M. Il Re na de-collo le dimissioni rispettivamente presen-tate dagli on. Dari, da Ministro dei lavori pubblici e dall' on. Bissolati, ministro del-l'assistenza militare e delle pensioni di gierra ed ha nominato l'on. Bonomi Iva-noe, ministro dei LL. PP., ed ha affidato l'interim dell'altro ministro all'on. Zupel-ministro della unerra

Le dimissioni dell'on. Dari erano state determinate da una ragione affatto perso-nale, in seguito al grave lutto domestico da cui l'eminente uomo era stato recentemencolpito. Le dimissioni dell'on. Bissolati furon

date per causa di una diversa valutazione di alcuni criteri di metodo circa l'attuale situazione internazionale. In seguito, pe-rò, a discussioni avvenute tra il Presidenro, a discussioni avvenue tra il Fresidente del Consiglio ed alcuni uomini politici che interpretano e seguono il pensiero dell'on. Bissolati si è riconosciuto che tali dissensi propri di un gabinetto di coalizione che rispecchia diversa tendenze non sono tali da doversi ritenere inconcillabili, nè da rendere impossibile l'biteriore cullaborazione al governo di nomini della collaborazione al governo di uomini della stessa parie dell' on. Bissolati. La loro presenza invece giova a confermare non sol-tanto che nulla è mutato nella politica geanto che nulla è mutato nella politica ge-nerale del Gabinetto, ma che restano sem-pre ed egualmente fermi per la conclusione della pace, quel principi fondamentali per i quali sopratutto la guerra apparve giu-stificata alle democrazie dei popoli dell' Intesa.

# Per queste ragioni anche l'on. Berenini non ha insistito nel proposito di dimettersi. I rapporti economici col paesi occupati 'Alsazia-Lorena considerato territorio amico

Oggi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Guardazialli on Sacchi ha approvato un decreto legislativo sui rapporti economici con i territori occupati in seguito all'armistizio e le persone ivi residenti. In virtù di tale decreto i detti territori, già apparienenti all'impero austro-ungarico e compresi entro la linea fissata dall'articolo tre delle clausole militari del protocollo di armistizio 3 novembre 1918, vengono equiparati al territorio nazionale al ini ed alle norme sui divieti di traffico e di commercio e sulle aziende commerciali trastuse nel norme sui divieil di traffico e di commercial e sulla aziande commerciali trasfuse nei recente testo unico del 28 novembre 1918 no. 1829, agli stessi effetti ha creduto il Governo di non considerare più come nemico il territorio dell'Alaszia e della Lorena. Naturalmente restano però salvi i provvedi menti che a carfoc di determinate persona domiciliate in quel territori possono esseradottati dalle autorità competenti. E' state poi demandato al Presidente del Consiglio di estandare con sur decreto de amusico. poi demandato al Presidente dei Consiglio di estendere, con suo decreto da emanuarsi di comcerto col ministro degli Esteri, l'applicazione delle acccennate deroghe al decreto del 28 novembre, nei riguardi di altri ferritori. E così tolto ogni ostacolo legale alla riattivazione del traffici e dei commerci con le provincie testè redente.

# Il direttore della "Stefani,, si ritira

Il direttore della «Stefani» prende congedo comunicando la seguente lettera:
« Glà da tempo, dopo un lungo periodo d'amenso e taticoso lavoro, avevo deciso di ritirarmi della Direzione dell' Agenzia Stefani. Ritenni però un dovere di rimanere al mio posto sino alla fine della guerra. ed cra, dopo la trionfale vittoria, mi è dato di attuare il mio proposito e dal primo gennato la direzione dell' Agenzia Stefani viene assunta dall'avvocato Salvatore Mastrogiovanni. F.to: Ettore Friedlander ».

# L'italianità di Piscino

L'Italianità di Piscino

Piscino redenta ha voluto dare una nuova prova della sua anima italiana. Al Teatro sociale conveme la cittadinanza per esprimere i sentimenti di fratellanza e di amore verso l'erotca Fiume, che sorisse sul suo vessillo: «Italia o morte» e verso l'isola invitta di Vegila come verso l'infelice Dalmazia, ove Roma e Venezia Issciarono monumenti imperituri di italianità e la cui gente martoriata per oltre cento anni invocò l'Italia. Parlò a nome degli studenti universitari Unaldo Adrianich. Venue votato un patriottico ordine del giorno, quindi un imponente corteo percorse le vie della città auspicando alla rivendicazione delle terre non ancora redente.

(E.) — E' stata seguita con particolare attenzione in Vaticano quella parte della discussione svoltasi in questi giorni alla Camera francese sull'esercizio provvisorio, relativa a una possibile ripresa di rapporti tra la Francia e il Vaticano.

Il deputato del Centro, Conte Cornudet, dopo avere deplorato la mancanza di rapporti diplomatici con la Santa Sede, le cui conseguanze non possono non essere esiziati particolarmente nella sieta degli incressi trancesi in Oriente ha affermato che l'ostacolo ad una riconciliazione è ormai samplicemente in un falso puntiglio di amor proprio.

Il conte Cornudet ha accampato l'esempio dell'inghitterra, che ha trovato conveniente, in questo momento di inviare un rappresentante straordinario presso la Santa Sede e ha tutta l'intenzione di continuare a tenerlo, per vigilare da vicino lo svolgimento della diplomazia pontificia nel riguardi delle molteplici questioni religiose coinvolgenti interessi delicati dell'Impero britannico. Il Cornudet, facendo eco all'elogio gia pronunziato da Poincare del clero zisaziano e lorenese, lua esseguato a que sto il marito principale nell'aver conservato per un cinquantenno lo spirito particisti a cercista.

La risposta del ministro Piebon al discorso dell' on. Cornudet è stata fredda e recista.

so dell'on. Cornudet è stata fredde a recisa.

«Il riconoscimento e il rispetto del diritti acquisiti dal clero alsaziano lorenese
egli ha detto — non si riconnettono in
nessuna maniera alla questione del ripristinamento del rapporti diplomattei con la
Santa Sede. Nel pensiero del Governo il
problema della ripresa dei rapporti non
esiste ».

problema della ripresa del rapporti non esiste.

E' buona regola diplomatica, anche oggi. che si parla cell'abolizione di tutte le trattativa politiche segrete, nascondere, nelle dichiarazioni pubbliche, il pensiero recomitio e le intenzioni reali. Il Ministro Pichon dichiara dunque che una ripresa della relazioni inficiali con la Santa Sede è completamente fuori delle visuali e dei propositi del Governo francese. Ed in verità non sono mancati in questi ultimi tempi gli indizi di un atteggiamento delle sfere dirigenti in Francia nettamente ostile al Valicano e alla sua politica. Ma i moventi di questo appassionato e rumoroso rincrudimento di antivaticanesimo sono stati complessi e.. eccentrici.

mento di antivaticanesimo sono stati complessi e... eccentrici.
Si combatte quegli di cui si teme. Ma la
valutazione del miglior modo per neutralizzare un possibile pericolo può cambiare di
momento in momento e molti, nelle sfore vaticane, hanno l'impressione che a non lunga scadenza la Francia potra trovare più
conveniente stringere accordi coi poteri,
che non avrà potuto eliminare dal gioco
dei fattori di cui occorre valersi. Allora le
idee dell'on. Monzies e dell'on. Cornudei
avvanno la loro decisiva rivincita E non à
escluso che, nonestante la laconica risposta
di Pichon, tali idee factiano anche in questo momento la loro strada...

# I ricevimento di Capodanno al Quirinale

Rema 3t, sera Ecco l'ordine del ricevimenti al Quirina Ecco l'ordine dei ricevimenti ai Quirina le per il Capodanno:
Ore 10,30: Senato e Camera dei deputati, Cavalleri della Santissima Annunziata, Pre-sidente del Senato è senatori in massa; Pre-sidente della Camera e deputati in massa; ministri, segretari di Stato, ministri di Sta-to, sottosegretari di Stato.
Ore 15: Il Presidente del Conziglio di Stato.

Ore 15: 17 Presidente del Comziglio di Stato.

Ore 15,10: Le Loro Eccellenze il primo presidente ed il procuratore generale della Corte di Cassazione con una deputazione e l' avvocato generale erariale.

Ore 15,20: Sua Eccellenze il Presidente della Corte dei Conti e deputazione.

Ore 15,30: Le Loro Eccellenze i generali dell' Esercito, l'Ammiraglio, i tenenti generali designati pei comando di una armata in guerra, il Capo di Stato Maggiore dell' Esercito. Il Capo di Stato Maggiore dell' Esercito. Il Capo di Stato Maggiore dell' Amarina, il Comandante il IX Corpo d'Armata, gli ispettori generali dell' Artiglieria, del Genio, e della Cavalleria.

Ore 16: Le Loro Eccellenze il Presidente ed avvocato generale militare del Tribunale Supremo di guerra e marina, con una deputazione.

Ore 16,10: Il primo presidente ed il procu-

putazione. Ore 16,10: Il primo presidente ed il procuratore generale della Corte di Appello coi una deputazione, il Presidente del Tribu nale civile e penale e il Procuratore

una deputazione, il Presidente del Tribunale civile e penale e il Procuratore
del Re.
Ore 16,20: Il Prefetto, il Consiglio della
prefettura, la Giunta provinciale amministrativa e la Commissione provinciale di
beneficenza, i presidenti ed ufficio di presidenza del Consiglio provinciale e della
Deputazione provinciale.
Ore 16,30: Il Sindaco e la Giunta municipale.
Ore 16,45: Il Retiore ed una deputazione
della Università degli sindi, il direttore del
Regio Istituto di Belle Arti, il presidente
della Regia Accademia di Santa Cecilia ed
il direttore del Licco Musicale, il presidente
te del Regio Istituto superiore di studi commerciali e amministrativi.
Il ricevimento del Corpo diplomatico estero avrà luogo giovedi due gennaio 1919
alle ore 16,30.

# I torbidi di Berlino

I torbidi di Berlino

(A. B.) — I funerali delle vittime del 24 corrente che dovevano dare agli \*, spartachiani \* ii pretesto di nuovi tumulti diedero invece ai maggioritari democratici modo di spiegare le loro forze. Le salme furono accompagnate a Friedrichsbeim da centinaia di migliaia di persone fra le quali gli \* spartachiani \* si perdevano. Nello stesso tempo si tenevano comizi. I paventati conflitti non avvennero. Quanto alla soluzione della crisi essa lasola molti dubbi.

La Frankfurter Zeitung che non è troppo soddisfatta dice che si sarebbe potato mani \* e sarebbe passato agli \* spartachiani \* e sarebbe potato que sto demagogo venticinquenne, In tal modo si sarebbe schiarita la situazione e lo schiarimento sopratutto fra gli indipendenti \*

si sarebbe schiarità la situazione e lo schiarimento sopratutto fra gli indipendenti arrebbe potuto comporre il dissidio fra le
due tendenze socialiste. Invece ora il governo urterà contro l'opposizione degli indipendenti oltrechà degli «spartachiani»,
Ad ogni modo non si parla più adesso di
dissensi in seno al governo e sono assicurate le elezioni della Costituente.
Il iorusaerts pubblica un manifesto dei
fiduciari del partito socialista che invitano
il giornale a continuare la sua opera contro
la minoranza violenta che si guardera ben
dal ripetere i tentativi contro il giornale.
Lo stesso foglio scrive che l'uscita degli
indipendenti era necessaria perchè essi non
vollero separarsi dagli «spartachiani». Certo la caldata berlinese gorgoliera più forte,
ma Berlino non è l'impero « Berlino violenta non è neanche Berligo.

Il nuovo liaverno moderato di Berlino

# Il nuovo Governo moderato di Berlino

Zurigo 31, notte Ient il nuovo Gabinetto terme la prima seduta. Scheidemann assunse il portatoglio degli affari esteri e quello degli affari militari; Wissel quello degli affari sicciali e politici. L'oebel rifiutò il posto offertogli, dichiarando di non essere competente.

I democratici di Heidelberg presentano di candidatura del principe Massimiliano di Buden alle elezioni per la Costituente.

Il Re di Grecia nelle capitali dell'Intesa I giornali hanno da Atene che re Alessandro visiterà alla fine di gennaio Roma, Parigi e Londra.

# Francia e Vaticano II patto di Londra

Assistiamo da qualche giorno ad una nuova floritura di sciocchezze intorno al nuova floritura di sciocchezze intorno al Patto di Londra. Erano sino ad ieri alcuni giornali stranieri ed anche alleati — molti giornali alleati, troppi giornali alleati — i quali, con edificante onesta, pretendevano, in nome delle più assurde ideologie sovrappostesi alla tremenda realtà della guerra, che si potesse anzi si dovesse lacarare ai danni dell' Ilalia un solenne trattato bilaterale, dopo che l' Italia ne aveva già non solo eseguita ma immensamente superata nella esecuzione la parte sanzionante i suoi impezione la purte sanzionante i suoi impe-gni. Da Bethmann-Holweg la teoria dello « chiffon de papier », contro la quale l'Impero Britannico aveva affermato di prendere le armi, era passata a Lord Northeliffe ed ai suoi molti clienti di là e di qua dalla Manica. Teoria in nes-sun modo pericolosa per il chiaro e so-lido diritto italiano, ma semplicemente vergognosa per i suoi novissimi assertori. Se non che, da qualcht giorno, e spe-cialmente dal giorno delle dimissioni dell'on. Bissolati, sono precisamente al-cumi — pochi fortuna amente: I soliti — giornali italiani che, in senso diverso, anzi apparentemente opposto, vorrebbe-ro veder dichiarer decaduto il Patto di Londra. Fiume — essi dicono — e Spa-lato, ed il resto della Dalmazia sino alla zione la parte sanzionante i suoi impero veder dichiarar decaduto il Patto di Londra. Fiume — essi dicono — e Spa-lato, ed il resto della Dalmazia sino alla Narenta, furono dal Patto di Londra lasciati fuori dalle riconosciute rivendi-eazioni italiane; ma poichè è ormai chia-ro che a nessun costo i Italia può in quelle sue terre rinunciare al suo san-gue, alla sua storia, alla sua civiltà ed al suo diritto, è egualmente chiaro che il Patto di Londra è divenuto inapplica-bile.

bile. L'animus di questi giornali italiani — che sono poi precisamente quei pochissimi che si sforzano di dare un contenuto politico allo improvviso shigottimento personale dell'on. Bissolati — è solo in apparenza opposto a quello della stampa di Lord Northcliffe e dei

à solo in apparenza opposto a quello della stampa di Lord Northelifie e dei suoi colleghi francesi.

In realtà essi furono sempre in Italia i più fidi clienti dell' editore del signor Steed, e per vie talvolta identiche, talvolta diverse ma sempre convergenti, mirarono e mirano allo sciesso scopo colpire il Patto di Londra e specialmente il suo autore e custode italiano, Sonnino, ed in tal modo revocare in discussione tutto il diritto dell'Italia.

Per fare questo occorre, però, e non capire o falsificare volontariamente la verità storica. La quale è questa. Primo: col Patto di Londra l'Italia si impegnava puramente e semplicemente a

mo: col Patto di Londra l'Italia si împegnava puramente e semplicemente a
far la guerra contro l'Austria-Ungheria.
Secondo: quando, nel 1915, fu firmato
il Patto di Londra, si credeva che, sebbene vinto e diminuito, l'Impero AustroUngarico sopravviverebbe, come la Germania, alla guerra. Terzo: quando, nel
1915, fu firmato il Patto di Londra, esisteva ancora in piena efficienza bellica,
e nessuno pensava che potesse venir meno, la Russia, la grande Russia, la formidabile Russia, il famoso « rullo compressore » che doveva automaticamente pressore » che doyeva automaticamente scinacciare gii eserciti nenzei, la masse ma potenza militare terrestro della In-tesse, con 150 milioni di nomini e più che 15 milioni di soldati, di fronte alla quale l'Italia non rappresentava in fin dei conti che una mera forza ausiliaria. Quarto: il Patto di Londra, che esplici-tamente sanzienava la assegnazione alla Italia di alcuni determinati territori, non decideva affatto della sorte dei ter-ritori in esso non contemplati, e tanto meno li astegnava a chicchessia, e me-no ancora alla così detta Jugoslavia. Era mindi naturale ed inevitabile, al-

no ancora alla così detta Jugoslavia.

Era quindi naturale ed inevitabile, allora, che l'Italia accettasse per le sue
rivendicazioni un limite proporzionato al
limite dello sforzo a cui si impegnava;
e che, con virile sentimento della necessaria misura, accettasse anche l'atroce
dolore di alcune innaturali rinuncie di
franta sia all' Impero Austro-Lingarico saria misura, accettasse anche l'atroe dolore di alcune innaturali rinuncie di fronte sia all' Impero Austro-Ungarico che si sperava, si, di vincere ma non di distruggere e che i nostri alleati non volevano spingere ad una disperata resistenza che avrebbe prolungata indefinitamente la guerra, sia specialmente di fronte alla Russia panslavista che sembrava disporre della forza militare decisiva ed assumersi la parte di gran lunga maggiore nella guerra contro l'Austria. Era quindi naturale ed inevitabile, allora, che l'Italia subisse la necessita di veder riconosciuta e sanzionata solo una parte minima del suo diritto, e sospesa è rinviata all'esito della guerra la decisione della sorte dei restanti territori. Questo e non altro fu in realtà il valore del Patto di Londra: il riconoscimento di un minimo, in ogni caso irriducibile, e non già la determinazione di un massimo, come, falsificando la storia, qualcuno pretende.

ria, qualcuno pretende.

Se non che, tutte le condizioni limitatrici di allora sono oggi scomparse.
L' Impero Austro-Ungarico non esiste
più: è state non solo vinto ma distrutto. ninero distribuito non esiste più: è stato non solo vinto ma distrutto. La Russia non esiste più: ha tradito, è venuta meno, ha disertato il campo. è crollata. In compenso l'Italia, che si era impegnata alla sola guerra all'Austria, l'ha progressivamente estesa alla Bulgaria, alla Turchia, alla Germania: ha mobilitato più che cinque milloni di nomini; ha, fra tutti gli alleati, accettati i più duri sacrifici di ogni genere; ha combattuto non solo alla frontiega austriaca, ma in Francia, in Albañia, in Macedonia, in Palestina, in Siberia, in Murmania; ha da sola assolto non pure il suo compito, ma anche quello più grande abbandonato dalla Russia; e da sola ha abbattuta e annientata la formidabile potenza militare dell'Austria-Ungheria; ed ha così decisa la guerra roccidio. Li limit del mo dirette con

sola ha abbattuta e annientata la formidabile potenza militare dell'AustriaUngheria; ed ha oosì decisa la guerra
mondiale. I limiti del suo diritto sono
caduti; ed il suo diritto è cresciuto a
dismisura nella vittoria e nella liquidazione della vittoria.

Per conseguenza oggi nessuno può impedirle di avere tutto il suo sangue, tuito il suo territorio, tutto il suo confine
in Europa, tutto il suo destino nel Mediterraneo, in Africa, nel mondo. E' naturale, è giusto, è necessario che non le
venga più applicato il minimo del suo
diritto quando essa ha dato il massimo
dello siorzo e del sacrificio e realizzato
il massimo della vittoria. Ma questo non
significa che possa ammettersi per un
sol minuto che quel minimo possa venirrevocato in discusaione. Ad esso deve aggiungersi il più vasto diritto che l'Italia
ha conquistato col sangue. Il Patto di
Londra è e resta inviolabile; ma non può
essere invocato da chi non vi ebbe parte,
perchè combatteva allora — ed ha combattuto sino all'ultimo giorno — nelle
file nemiche. Esso deve essere semplicamente integrato nel senso del cresciuto
diritto italiano. Secondo ginstizia.

\*\*FRANCESCO COPPOLA\*\*

# Dai pangermanisti maniaci alle cose nostre

# 1 preparativi a Monteciforio

L'omaggio cnussita al Re d'Italia

# La battaglia dei postelegrafici di Milano

La morte di Paul Marqueritte

dere Paul Margueritte è morto

## La morte d'un pittore ferrarese

Unione Pubblicità Italiana

# Benemerenze autentiche

Echi del processo Cavallini in Prancia

## TEATRI ED ARTE

Oggi matinte alla era 15 ora Bigora Barbiara di Siniglia.

sora Barbiare di Sicolale.

Il Consiglia della Società cochesione pare riuniis il 30 dicembre in some leliborato na miante suto di plante a discontingua del segmento del segmento del segmento del segmento del segmento del segmento della Seria della Segmento della Seria mattatora, con appliante a tutti i referentia.

Oggi e guesta tera repliche di Med

TEATRO VERDI

spingula del Patrolini oggi a quest

a limet antroma a finite? a Rere

antira parodia.

lavari suranno prosedali da uno TEATRO EDEN.

Oggi due representacioni — le ul Hon victo l'rémo! l'espre alla 2 della rivinta che ri dava nel 32-o a dell'Eden il pubblico atourse numer rante.

TRAING COMMINALE COMPANIES SUPERIOR OF SIGNATURE SUPERIOR SIGNATURE SUPERIOR SIGNATURE S trount. — Orn is a one pass ATLATRO EDICA. — Ore 15 4 one 21.0. — Med TCATRO EDICA. — Ore 15 4 one 21.0. — Med Resy, feetpos a sistema des repliche di: Met si-

PROFUMERIA ACCORS

CARLO AMBROSI

L'Albergo CORONA d'ORO

L'ALBERGO DIURNO CENTRALE

ALBERGO RISTORANTE DEL CAPPELLO Balogna - Via Vonni e - Tel. 1758 Somo Proripistrio GERGO MANIESE Somo Proripistrio GERGO MANIESE Somo Proripistrio GERGO MANIESE Somo Proripistrio GERGO MANIESE Somo Proripistrio GERGO MANIESE

AL VINO DEL CHIANTI

Albergo Ristorante Tre B

P.H. COCCHI, Proprietari

ALLA BABILONIA pempi i migliori enguri olla sen Spattabila (Ili

ALLA MANO DORATA

Moch Hovith per Signor Th. C. Battlett, S A B C D - Via 12 p. a. alic penhits Olimetals

ARENA DEL SOLE

I. AURELY & C.

Ditta BAGNOLI FRANCESCO

BANCO BOLOGNESE

BAR FELSINEO

FRANCESCO BELLEI

ANGELO BEBARDI e Figlie

La Ditta BORTOLOTTI & CESARI

CANDINI

L'Ebanisteria CASALINI

PROFUMERIA CASAMORATI

GAETANO CASTALDINI

SCIROPPO CASTALDINI

Intanto mi permetto di mandare una notizia importantissima, la quale forse sfuggirà ai più acuti corrispondenti: « il Pastor Maximus dell'Arcadia ha deciso di offrire a Wilson una pergamena con il grado di accademico e il nome di Dicear-co Merlcio ». Wilson pastore arcade! Va bene che Dicestro Mericio vuol dire press' a poco, Signore della giusticia e distributore delle parti, cioè ad ognuno il suo;
ma, vuol dire anche, partore d'Arcàdial

Torniamo ai cannoni!

Io di cannoni non me ne intendo, e l' a mico saggio, che era con me, non credo se ne intenda di più. Osservammo a lungo

ge ne intenda di più. Ossevanno a lungo quegli arnesi di titto ferro. Disse l'amico saggio: — Sembrano a-nimali antidilaviani, appartenenti ad una zcologia infernale! E sono di ieri! Dissi io: — Speriamo che non sieno di

Disse l'amico : -- Speriumo! Ma guar di quale perfezione in queste armi di morte e di stragel Ah, se l'uomo avesse messo nelle opere del Bene tutto l'in-gegno che mette nelle opere del Male, esso sarebbe pari agli Del immortali. — Guardi — dissi all'amico — che lei - Guardi - dissi all'amico - che lei
nomina gli Del, o Dio immortale, parola che è ritenuta blasfema, o per lo
meno parola idiota; parola oltraggiosa
ad ogni modo per i preti buovi della
sorgente religione.

- SI - rispose l' amico saggio -; ma

noi parliamo piano, io e lei, e perciò ci è permesso adoperare il vecchio dizionario delle vecchie parole, con le quali possiamo ancora intenderci.

possiamo ancora intenderci.

— Non le pare ingenua — insinuai timidamente — se pure non alquanto pericolosa, questa esposizione di istrumenti
di guerra e di morte agli occhi dei catecumeni e proseliti della nuova religione?
Ho la sensazione che queste armi producano sti costoro l'effetto di una esposizione di dolci, messi liberalmente in piazcontra carectori, corranti, espostiza: torte, panettoni, croccanti, esposti alla portata di mano dei nuovi fedeli. alls portata di mano dei nuovi leocata la prima della patria, contro la Patria. Non è la prima volta che si verifica nella storia l'epitonema di Virgilio, poeta latho, sio vos della vigilia di Natale dello come di Virgilio, poeta latho, sio vos della vigilia di Natale dello come di Virgilio, poeta latho, sio vos della vigilia di Natale dello come di Virgilio, poeta latho, sio vos della vigilia di Natale dello come di virgilio.

— Allora pasi in terra hominibus bonar voluntatis, come dice Cristo. E' sempre voluntatis, come di quel bonar voluntatis, nerò questione di quel bonar voluntatis.

mon vobis.

— Mi pare che lei esageri — rispose il saggio amico —. Con ciò non escludo la intenzione a cui lei accenna: ma il passaggio dall' intenzione all' azione implica una quantità di dati di fatto che da noi, vincitora, non sono possibili. Ad ogni modo osservi come a questi balocchi di morte sono stati tolti gli otturatori: sono come serrature inglesi senza chiave.

(Infatti i camioni lasciavano passare la tuce dalla bocca alla culatta. Sono come dolci, non riemplti di crema o di ciocco dolci.

Crede lei - domandai ancore all' a Crede lei — domandai ancora all' amico saggio — che la folla, che circonda
questi cannoni, provi la atessa sensanioni
di orrore e di disperazione per le sorti
del genere umano, che lo e lei proviamo? - Affatte!

Ho piacore che anche lei ne conven-ga. Il popolo allora non ama la pacel Ciò può sembrare un paradosso dopo tante invocazioni alla pace. Ma lo temo

che sia una verità:

— La pace — rispose l'amico saggio

— ha il valore di un mito campato su le
nuvole e nulla più: è uno del tanti miti! Veda la Russia, o anima slava come si chiama! Anima mistica, anima tolstolana! Nel 1017 quando la Russia tradi l'In-tesa, lei ricorda che avvenne: per giusti-ficare la sua defezione o tradimento, sorbeare la sua defezione o tradimento, sor-sero sulle piazze d'Italia, e diciamo pure d'Europa, dei banditori apostolici che hanno proclamato, a suono di trombe o di gran cassa, che l'anima slava, cioè la Russia, era assetata di pace, affamata di pace, avida di amore e di pace. Ma da poi che si è messa ad esercitare le fucilazioni e le esecuzioni in massa, questa Russia tolstoiana prova un ardente pia-cere e un' intima soddisfazione nell' annunziare al mondo che ha pronto già un milione di guardie rosse; che, pel 1919, ne avra pronte due milioni, e così di so-guito. Non prova lei al pari di me, con-tutto il giusto odio verso la Germania, ona segreta ammirazione per il signor filosofo tedesco Enrico Treitsche, che brutalmente proclamo la guerra igiene del mondo?

Il saggio amico non rispose direttamente a questa mia paradossale doman-da, ma rispose così: — L' anima dell' uo-mo è come un pendolo oscillante fra due istinti; quello della conservazione, che lo porta ad evitare la guerra, cioè la morte; e quello di un interesse, che lo porta a cercare la guerra, cioè la morte. E' più pericoloso l' uomo quando è affamato, oppure quando ha mangiato bene? quan-do è avvilito per le sue miserie, oppure quando è esuberante di gioia per le sue buone fortune? Non lo so: ma cerra la quando è esuberante di gioia per le sue buone fortune? Non lo so: ma certo è che l'uomo è sempre disposto ad affrontare la guerra, quando essa si presentasotto l'aspetto di un suo ottimo affare, o di un facile affare. Poi si accorge che i un difficile affare, o un pessimo affare, o è l'affare del suo nemico; e allorn piange, per cominciare di nuovo la guerra per un altro ottimo affare, che diventa ra per un altro ottimo affare, che diven-terà anch' esso un pessimo affare. Gli archivi della storia sono pieni della raccolta di questi ottimi affari: affari delle teo-crazie, affari dei feudatari, affari dei proletari, affari delle corporazioni (o sinda cati come si dice oggi), affari dei re sovrani, o del popolo sovrano: sempre con la protezione di Dio o di un suo surrogato, come Diritto o Giustizia. Quando poi l'affare va male, allora il buon Dio è rinnegato. Sente più lei nominare dii tedeschi il loro buon vecchio dio Thor o Votano? Ma se le cose andavano bene per loro, vedeva lei che tridui per ringraziamento! In verità, il vero Dio, per la parola di Gristo, ha proclamato: « beati i paccifici », che non sono i pacifisti, che non sono i pacifisti pacifici », che non s come Diritto o Giustizia, Quando

cannoni, bombarde e altri articoli di novità di proprieta di una furto? In ultima analisi l'aomo lavora per l'acquisto della proprietà specialmente quando proclama l'abolizione della proprietà. Esamini tare della Patria, trovammo allineati, in quadruplice fila, i cannoni e le bombarde austriati, trofei della guerra. E' una decorazione pubblica per l'arrivo del Presidente Wilson.

Si attende Wilson a Roma: Wilson il pacificatore. E' così? Non lo so. Si dice-Si attende Wilson a Roma: Wilson il tutti gli accorgimenti frandolenti, tutti pacificatore. E' cosl? Non lo so. Si dice- travestimenti necessari per rubare devono procurare all'uomo una intima sod disfazione: non so, come fumare un'si

garo, bere un ottimo bicchiere di vino, compiere un operazione fisiologita...

— Speriamo — dissi io — nell' educa-zione del popolo e nell' abolizione del-

l'analfabetismo.

— Non el creda troppo — rispose il saggio amico —. Guardi: nelle sale riservate delle biblioteche, frequentate da gente la quale conosce uon una, ma molti alfabeti, si trovano libri a cui furono le-vati, cioè rubati, fascicoli interi; libri illustrati a cui furono strappate le tavole più belle. In un ristorante di gran lusso, dove chi entra non può essere che un gentiluomo perfetto, in quanto non vi si fa colazione a meno di venti lire, il proprietario aveva messo cinquanta ma-cinini di bellissimo argento. Dopo un an-no, sa quanti ne sono rimasti? Cinque, Il proprietario si è risarcito aumentando del venti per cento il prezzo dello vivandel venti per cento il prezzo della vivan-de: ma il furto dei macinini rimane. In una sala di scrittura pubblica, l' impren-ditore aveva messo bellissimi calamai furono portati via insieme con l' inchio-

stro.

— Adesso mi spiego — dissi io — perché è così elevata la tariffe per scrivere
una semplice cartolina postale.

— Già, ma creda che non esiste una

differenza sostanziale tra gli analfabeti e le persone addottrinate, quando - si in-tende - hanno la sicurezza di conservare l'anonimo! Con tutto questo si presenta come una cosa meravigliosa, e direi prov-videnziale, la quasi normalità della vita civile e sociale. Noi camminiamo in mezcivile è sociale. Not camminamo in mez-zo a questa folla con la maggior sicu-rezza, senza portare ne pugnale ne pi-stole per nostra difesa. E' un progresso meravigiloso della civiltà. Ci pensi bene, e converra con me.

— E questi cannoni — domandai -

non c'è pericolo che il portino via?

— Sono troppo pesanti: però se si la-scia fare ai regassini (il vede?) in breve tempo questi cannoni diventeranno in-servibili.

ALFREDO PANZINI

# Abbonamenti pel .1919

REGNO . COLONIÉ L. 28 L. 14,50 L. 7,50 - EBTERO -

L. 46 L. 23.50 L. 12,50 ABBONAMENTI CUMULATIVI

IL RESTO DEL CARLINO

CLILIAO
L.31-
» 86 —
» 58 —
> 47 -
≥ 39,75
¥ 49 -
» 32.25
» 40 —
» 37
» 35-
▶ 32,25
- 02,00
× 45-
2.0
≥ 34,50
× 31
» 37-
D 31-
» 39 —
» 37,50
* 64-

## Una tremenda esplosione al Macao L'eroica fine di un tenente

Siamane alla il.5, mentre nella caserma Macao la truppa di cavalleria lera nelle scuderio infenta ai maneggi e alle esercitazioni, improvvisamente o avvenuta una fornidabile esplosione, alla quale sono succedude esplosioni minori, e subito una fitta e donas calonna di tumo avvolse la caserma, elevandosi come un pino intorna alla caserma, elevandosi come un pino intorna alla caserma. Le case altorno al Macao sono state scosse dulla esplosione e motti inquilini sono issoni parentati su la via.

Sul impre del disastro sono accorsi da tutte le parti ufficiali e soldati. Intanto le esplosioni continuavano, mentre giungevano i rigia continuavano, mentre giungevano i rigia del alacremente si davano all'opera di operaniento. Ne disastro, sono rimasti vitima il tenente Sisino Tullio che a stato espesti omorio dalla macerie e il sergente riahiamato Romoto Fièretti, che è moribondo. Mentre i opera continuava in defessamente, mo recono sul luogo il Ministro della guerra coi generali Cauvin e Aprile.

Causa del disastro, pare che riano stati Roma St. sara

# CA DELLA CITTÀ

Il Capo d' Anno per i soldati

L'entusiastica accoglienza di Fiume

nero nelle loto originati conditioni provesoriami di nalire affini; considerando infine che gli ingegnezi possono coll'opera loto proparare direttamente e indirettamente lavoro, a gran munero di opera che sono o stanno per resere mobilitari da volt engrare il danno conditioni del provvedimento della cartiera il danno conditioni ingegneri che il Governo provveda al sollecto congedo degli ufficiali ingeneri che il Governo provveda al sollecto congedo degli ufficiali ingeneri degli ufficiali ingeneri sia d'ora innavi-compensata in misura corritopondente all'opera professionale che da essi si richiede.

Tanto alle 15 che alle 20,45 per spettacolo di apo d'anno: Scarron, finiasimo dicitore, Mad teav dell'opera di Parigi, la Clercy, la Mon-orte, e la ultime replicha di Hai victo l'elmo!/

leri, 3l dicembre nel pémériggle si è riunito il Comitato al quale le Commissione Generale per l'Ente delle Previdenza ha sificate il compite di medificare le schema di Statute essminato nell'adunante del 12 dicembré u. a. recondo le risultanze della discussione avvenuta nell'adresses in parola.

L' Espasizione del pittore Ciamberlani Ieri si è aperta, al Grand Hotel Italia un'e posizione di calendari del pittore soldato Giaco no Ciamberlani.

Il Consortio Provinciale di Approvvigionamon to avverte che in messo in vendita presso tuli gi spocci dell'Ente Autonomo ova conservat al prezso di centestral quarantacinque l'una.

Yalidità delle tessere temporanee
Per opportuna norma dei signori consumatori
e dei signori conduttori di spacci di generi ali-mentari tesserati, I' Ufficio dei Cousumi comu-

mentari tesserati, l'Ufficio dei Consumi comunica:

Lo che tutte le tessera temporanee rilesciate il
Lo novembre u. a per la durata di un trimestre,
a quindi cen scadenza al 31 gennaio 1919, nou
hanno più valore alcuno e, cooseguentemente,
nou debbono più tessere servite dai signori conduttori devii spacoi;
2.0 c.lte, invece, sono pienamento valide e debbono continuare ad essere servite, fino alla riapettiva estinzione le tessere temporanee rilasciate in dicembre per un periodo di tempo che
si protragga parsialmente anche nel mese di
gennaio.

Razionamento del pane, della pasta e del

Razionamento del pane, della pasta e dei riso

L'Ufficio dei Consumi comunica, che per il corrente mese di gennaio il razionamento del pane e della pasta rimane invariato e cioè; gr. 250 di pane e gr. 100 di pasta secca o grammi 115 di pasta fresca al giorno e per razione. Coma è già estato annunciato, per due giorni, durante il mese di gennaio da fissarsi d'accordo fra il consumatore ed il fornitore, son verrà consegnata la consucta razione di pane e di pasta, in consumatore della quale sono ria stati distributi. Kg. 1,750 di farina gialla per peracona.

I supplementi di pane di gr. 230 per razione e gr. 115 per mezza razione, non verramo corrisposti nei giorni festivi 1, 6, 6, 12, 19 e 26.

La razione del riso rimane puro invariata nel-

me del riso rimane pure in mensile di Kg. 1.

La Prefstiura di comunica:

Con D. L. 22 dicembre 1918 n. 1956 pubblicato nella Gercette Ufficiale n. 302 sono estate abrogate la disposizioni di cui al Decreto Luogotanenniale 9 settembre 1977 n. 1952 concernanti il divieto di circolazione degli automobili con motore a scopio destinato al trasporto di persona Quindi tutti gli autorescoli potramo circolare sempre quando siano muniti delle ordinarie limpre quando siano muniti delle ordinarie li

sempre quando siano muniti delle ordinarie li-cenze e del bello comprovante il pagamento della tarra per 1819.

Per la circolazione delle automobili

Vendita di uova

un esposizione di piccoli esquisses pieni di delicatamente umoristici la prica pieni di

Capo d'Anno all' Eden

ai mutilati di Bologna

Il saluto di Bologna all'anno nuovo

Il saluto di Bologna all'anno nuovo

t'anno nuovo, che dopo i sacrinei ed i
dolori pascati, dovra sportarci, con le gioria della raggiunta vittoria, pace sicura e
dennitiva, è stato salutato a Bologna con
restivita sercan e composta.

Dopo la lunga interruziona, molte della
earasteristiche usanze bolognesi ecno state
riprese sono riapparsi infratti, anche nei
luogni centrali, i tradizionali banchetti per
la vendita dei campanacci di terra cotta e
di altri simili strumenti rumorosi.

Lo strombattio featsinolo, iniziatosi nelle
prime ore serali, è proseguito incessantemente fin ottre mezzanotte.

Come negli anni precedenti alla guerra,
gli esercizi pubblici fianno stoggiato la loro
luce e l'abbondanza delle loro provviste,
rimanendo sperti fino alle 2.

Una ploggerella insistente in oltre le 22,
ha ridotto di molto l' affuenza del pubblico
nelle vic in compenso, i ritrovi pubblici relie vic in compenso, i ritrovi pubblici rimasero affoliati fino a tarda ora.

Lo scoccare della mezzanotte in segnalato
dal tradisionale colpo di camone, sperato
dal tradisionale colpo di camone, sperato
dal colle di San Michele con grande si
sfazione del pubblico petroniano, che vedera finamente ripristinato un antico costume ed annunciato con la stessa voce dei
camone il ritorno delle paccinche usanze.

Grande fineresse desto la loteria organizzata dalla Società « I fiu dei dutto Balanzon » a beneficio dei mutitati clechi di
guerra bisognosi.

Il caratteristico carro recante i doni della
lotieria e fantasticamente addobbato con
bandiere è lampionolni percorse fino a tardi le vie cittadine. A mezzanotte precisa,

Il caratteristico carro recante i doni della lotteria e fantasticamente addobato con bandiere e lampionomi percorse fino a terdi le vie cittadine. A mezzanotte precisa, in piazza Vittorio Emanuele, splendidar di pubblico, venne fatta l'estraziona. Risulta vincitore il numero SSG serie S. Il fortunato possessore della cartella vincitrice porregodera il a promessa pace in famiglia, mercà il vario ed abbondante premio. Prestarono servizio in Piazza Vittorio Emanuele la banda presidintia è quella cittadina che salutarono l'avvento dei movo anno al euono degli inti nazionali. La piazza eta illuminata a bangala e le finestre dei palazza d'Accursio splendevano di luce come nelle occasioni di maggiora solemnia.

Saguendo una antica e costante consuctudine suche la numerosa famiglia del Cartino salvito stanotte li nuovo anno. Nei-frample salvine del ricovimenti dei nuovi nostif tocali, gil addetti alla redazione, alla lipografia e agli Stabilimenti Poligrafiai Emiliani si faccolero, in amichevole e simpatica comunanza per scambiarsi, interno alla tavolo ricosmente imbandite i più cordinii e fraterni auguri.

riccamente imbandite i più cordiali e fra-terni anguri.

La riunione fu rathograta anche dalla pro-senza, graditissima, della signora De Hi-dalgo, la squisito interprete dei Barbiere di Sivipita al Teatpo Comunale, del hartione Bedini e di alcuni altri invitati, Grande allegria, e molti auguri di fali-cità per tutti e specialmente per il nostro giornale.

Le Bauda Municipale nel cortile del Pa-lazzo di Gittà alle ore 10 eseguirà il Es-guente programma: 1. Trucchia: Marcia Eroica. — 2. Orentex: In-diena. — 3. Renalli: Danza. — 4. Ganne: Lore-na. — 5. Cadore: Vittoria.

## On provvedimente che s'impone Il latte al malati, ai vecchi e ai bambini

Il lette al maleti, ai vecchi e ai mambini

Il breve commento da noi tert pubblicato
in esgaito ai voto della Commissione Sanituria per l'alimentazione della intanzia
parche, mediante il tessoramento, sia assicurata la quantità di latte eccorrente per
i fanciulii, vecchi e animalati, di ha procurato una vera valanga di lettere di citfadimi di ogni classe, una in maggioranza
operal, i quali mentre si associano al nostri appunti, el raccomandano di insistera
percità l'Amministrazione comunale si decida finalmente a mantenere le promesse
replicalamente fatte alla popolazione. E
noi insistiamo, convinti come siano che si
tratti di un problemu della massima gruvità ed urgenza la cui soluzione, già troppo a lungo protrattasi, non ammette ulteriori indugi.

Da moito tempo si sarebbe dovato provvedere, come già fecaro altre città, anche
assai prossime alla nostra, e come disponeva, sin dal 13 novembre u. s. un decreto
ministariale che fu poi integrato pocingiorni dopo da un'ampia relazione inviata dal Ministore per gil Approvvigionamenti a until i Prefetti del Regno.

Il Prefetto di Bologna interesso l'Amministrazione comunala, e questa promise di
premdere le opportune disposizioni perchà
nel più breve tempo possibile fosse assioureto un sufficiente quantitativo di latte di
malati — purtroppo in questi ultimi nesi
insollamente numerosi ai vecchi e ai
bambini. Fa anche nominata una commissione, coll'incarleo di studiare la questione di suggarire gii opportuni provvedimenti e ne lu affidata la presidenza all'assessore sig. Gugitelmo Castelvetti. E la
commissione si pore all'opera: a quanto
ci consta essa studio ii problema grave e
complesso, con la massima diligenza ed
abbozzò anche dei contratti — in provincia e tori — in virtà dei quali si sarebbepoluto far fronte alle esigonza della clitadinatza, costitui inoltre un Consorvio
fra i lattal per regolare la distribuzione.

Ecco qualche dato statistico che el sembra non inopportune per meglio illustrare

Ecco qualche dato statistico che ci sem ora non inopportuno per meglio illustrari

bra non' inopportuno per meglio illustrare la questione.

A Bologna attualmente giungono circa
A Bologna attualmente giungono circa
il ricordo l'opera da molti scunostida ina puri l'illi litri di latta cgral giorno e clos: lliri matroica e patroitica dell'ottobre del 1977, sia 2789 a privati; lliri 1752 ci caffe, bar eca.

11 Lif litti di latte ogni giorno e clos: litti citto a privati; liri 1752 ci catte, bar sce. e litti 1933 alle latterie.

Il fabbisogno è invece di citre 200 ettolitti, cicè del dopplo, considerando in numero di circa 19000 i vecchi e i beambini e di Circa 19000 i malati.

Per sopperire a questa deficienza, la Commissione comunale — come glà abbiamo accennato — inizilò trattative con latterie cremonesi e placentine, citanne le necessarie autorizzazioni per il quotidiano trasporto ferrovianio, a presentò alla Giunta un prosetto per l'acquisto dei recipienti necessari al trasporto stesso.

Ma sono trascorra giorni e settimane e ancora si è in attesa dei provvedimenti menti i quali potrobbero essere, nei momenti attuali, di tante sollevo specie alla cisese operata, che in gran parie softre per ul rincaro ecossativo della vita e che nel latte troverebbe invece un nutrimento economico, cano e sommamente nutritivo.

# Un conserzio di canapiculteri

A tutti è nota l'importanza della cultura della canapa nella nostra Provincia, ed è parlimenti noto che tale rerdetto rampresenta, in Italia, diremento casanziale per l'esportazione all'estere e, conseguentemente, un fattore di ricchezza nazionale. Si aggiunea inoltre che la canapa è uno dei predetti che offre mangiore margine al colle-camento della mano d'opera per le moltaplici operazioni che richiede la sua cultura e lavorazione.

camento de la mano d opera por la mora materia perazio i che richiede la sua cultura e lavora perazio inc.

Non farà sorpresa quindi se în questo intenest rificrire di iniziative che caratterizza l'attuale momento storice e de si propose di determinare la massima valorizzazione ed eschansione della forza nuzionali si penie di creare una aprocita organizzazione la quale rappresenti un'efficace, tutela di thie prodotto nelle varie fani, dalla produzione allo smarcio.

A questo proposito siamo a concenza che l'Associazione Agraria Bologuese, in conformità a quanto sta facendo l'organizzazione ferrarese, ha preparato un rogetto di Comenzia di canapito cultori che dovra essere opportunamente finanziato è interratoli a concenti organi per i rapporti de cultori che dovra essere opportunamente finanziato è interrato cultori che dovra essere opportunamente finanziato e interratoria e non oftre la prima quindicina di gome-fo, l'Associazione convochera gli gricolteri ad una admanza per la costituzione del nuovo ente, ad è prevedibile che ad essa interessa una immerosiasima classe, e sopratutto i colori è i piccoli agricoli ri per i quali è più manifesta la necessità di totela.

# L'INFLUENZA

L'INFLUENZA

Le ultime notizie recano che il decenso dell'epidemia si è manteniuto pressochè stazionario negli ultimi giorhi, infatti il 29 si sibbero, per influenza, è morti civili e 5 militari e il 30 corr. El civili e 6 militari.

Non statho – e speriamo di non ritorname met – alle citre impressionatati di mortalità che puriroppo venivano segnalesi nello socreo mese di novembre, ma tuttavia il numero dei decessi per cause influenzali è attualmente più che doppio della media che si cra varificata, mantanendosi costante, dal 20 novembre al 20 dicembre circa. Questa recrudescenza, che ci caugurismo momentanea, se deve consigliare i cittadini ad osservare tutte le normo profitatiche loro più volte indicata, non può e non deve eccessivamente all'armare, come non ollarma le autorità santiarie le quali mu trono fiductà che le energiche disposizioni prese siano più che sufficienti a localizzare e a soficorre l'estensione dell'epidemia.

Le informazioni che giungono dalla pro-Ricordiamo che oggi alle ore 15 dal balcone del Podesta verranno sorieggiati per i soldati presenti a Bologna cento premi in danaro per la somma complessiva di lire cinquemila. Le Autorità e la rappresentanze potranno prander posto sul halcone stasso. al mutilati di Bologna

Mandano da Trieste 30: Si ha da Fiume:
L'arrivo di una daputazione del Comitato d'azione dei mutilati ed invalidi di Bologna ha dato
cocasione si cittadini fiumani di dimostrare inzione imponente manifestazione la loro indistruttibile italianità e la loro fermissima volontà di
caster riuniti alla "maldre patria.

Là deputazione, composta del maggiore Martime, del tennete Lorensini e dell'aiutanto di
lattaglia Wander, un valorosissimo decorato
colla medaglia d'oro, ha recato a Fiume un
messassio firmato da fi senatori, da deputati a
dai più cespicui momini politici di Bologna, sia
di parte liberala che democratica.

Le informazioni che giungono dalla provincia sono abbasianza confortanti. Si avnta una ripresa del morbo, con paracchicasi gravi, a Castel del Rio e a Camugnama in unti gli altri comuni la malatta i stazionaria o in notevolo decrescenza.

# La signora Arlecchino continua ad ottenere al Modernissimo un gran-dioso successo. Maria Jacobini è di una efficacia meravigliosa.

Furti e arresti

messardo firmato da fi sonatori, da deputati a del più cospicui somini politici di Bologna, sia di narta liberala che democratica.

Il popolo di Fiume, che era accorso in folla a festeggiaze i gloriosi mutilati, accolse con indescivibile antusiasmo il messarvio di fraternità di fede della città sorella e per bocca del sindaco e del comm. Groszici, presidente del comitato nazionale, incaricò la deputazione di portare a Bologna il saluto di Fiume fedele colla lierissima espressione della sua incrollabile desisione di voler far parté integrale della grande l'atria Italiana. Furti e arresti

Feri notte un audace furto fu perpetrato nel locali dell'Ente Autonomo della «Bologhina». I indri, praticato un foro in un muno si informatione della similari, praticato un foro in un muno si informatione della similari praticato un foro in un muno si informatione della similari generi alimentari per la sonne in conserva, salumi e in 6000. Da vario tempora diremmo quasti... sfeccilata. Propositi della similari per la sonne della conserva della similari per la sonne della conserva della similari della della similari della si Per la smobilitazione dei militari ingegneri La Società degli ingegneri di Bologna ha vo-tato il seguente ordine del giorno:

Considerando l'opera alteuente preziosa presta-ta degli ingegneri durante la puerra, tanto di meritare quo sessolalo l'anterio en puerra, tanto di considerando l'opera alteuente preziosa presta-tentra il Senino dell'altimo discorso tentra il Senino dell'altimo discorso tentra il Senino dell'altimo discorso tentra il Senino dell'altimo paris di essi, e precialmente i liberi professionisti, in causa del envisio presinto sotto le armi, ha dovitto chiudo-to il proprio studio del abbandonaro la cilenta, con che al momento del concrdo si troverà co-strella a Ficombidure la Carriera ene gla ave-vitata: considerando che mentre non si voltero duranstreita a recommente la certaria cue la avvieta a vivitata e la considerando che mentre non si voltero duran e la guerra conferire gradi adeguati alla continua del considerando con la considerando con la considerando con considerando con considerando con contra e la considerando con contra el considerando con contra el considerando con contra el considerando con contra considerando contra considerando considerand

inato nell'adunanes del 12 dicembro u. a. recondo le risultanne della dicussiona avvenuta nell'adunanza in parola.

Provia particolarermiata discussione sintorna alle modificazioni proposte il Comitato ha approvazio le Statuto che verra sottoposto per l'approvazione definitiva all'Assemblea degli inscritti.

Per la proparasione di detta Assemblea de situa nominata una appesita Commissione composta dei signori Zanardi dott. Francesco, Sindaco di Bologna, Baciloni rag. Gino, Collina Ferdinando, Franchi Augusto, Gaviglio Carlo, Rosso Quirriso, Quinterio Ultico, segretario.

A partire da domani, giovedi 2 genunio, l'Ente della Previdenza nell'Ultico apposito, provisciamente posto nel Palazzo Comonale (primo piano, presso la Residenza del Sindaco) reccongierà le inscrizioni degli aderenti e fornirà ogni opportuno schiarimento.

L' Esposizione del pittore L'imphariant

E' un esposizione di piccoli esquieses pieni di brio, delicatamente umoristici, tecnicamente per-fetti. Sono motivi di donne vestite con abiti dal taglio delizios mente moderno, attergiste in mo-vimenti di grazia aglie e nervosa. Sono diver-tenti figure di officiali stilizzati in curve elegan-tiesime di disegno audace e sicuro. Il tutto sem-pre armonizzato con una sapienza non comune di colore e di senso decorativo. Piccole cose leg-gare che farà pincere di avere nel promio studio o nel proprio salottino da lavoro come una nota di gaiazza e di eleganza e anche come documento artistico di un'anima di pittore che sente la grazia un po' umoristica dei begli abiti e delle svolta figure moderno.

Giorni sono i Donne del Posto di Ristoro riu-nile nella Casa ospitale della contessa Zucchini vollero testimoniare il loro affetto e l'ammirna-tione alla capo gruppo signora Adole Zono e frendole una artistica mediciale adole con e protti coldati feriti, ammalati di passaggio dal Posto di Ristoro. La pottessa Zucchini con lello di La pottessa Zucchini con lello di investimenti — Alle ore is di teri certa Flora Sabatini, di anni 27, in plazza Re Enzo fu inve-sitta da una sutomobile che, diretta verso le pue Torri, procedera molto relocamente. La Sabatini, la quale avova riportato la frattura del femòre destro, fu dal poinpleri trasportata all'ospetale destro, fu dal poinpleri trasportata all'ospetale per la funesta epidemia, come di recento per l'affinire di prigicaleri che tornavano malati, svesttiti el affamati abbandonarono la loro veste di filetà o di sacrificio. In tato eccasione lu presentato dalla contessa notta. Fava alfa contessa Zucchini un ardistico album contenente una perganiana firmata tutte le dante quale omaggio per l'interesaciono che la contessa ba dimostrato per questa istitu-sione della O. R.

Maggiore, dore venne ricoverata. L'automobile investitirio che prosegui la sua corra, pare sia stata identificata.

— leri sara, fuori porta Saragozza, certa Dora Supazzoni, urtata dal vaporino di Casalecchio, rimase lovestità e riporto lo suriolamento di un piede. L'infortunata fu dai pompieri trasportata all'ospodale Maggiore ed ivi ricoverata.

Stato Civile

Stato Civile

31 Dicembre, — NATI: Maschi 7 — Femmine 5
— Totale D.

MORTI: De Maria Mercedes, d'anni 38, 8. Denato 43 — Costanzo Emilio, d'anni 30, Azegilo 80
— Bergamini Wanda, d'anni 2, Alemanni 370
— Bergamini Wanda, d'anni 2, 8. Isaia 415 — Aldrovandini Amalia, d'anni 71, Azegilo 80 — Percul Emanuela, d'anni 88, 8. Buillio — Schlavima Adelaide, d'anni 72, Fratello 61 — Bignami
Dante, d'anni 4, Alemanni 305 — Amadori Maria,
d'anni 14, 8. Egidio 88 — Ravarotto Marcello 81
anni 18 — Mani Gadiano, d'anni 39 — Selleri Gio
vanni, d'anni 68 — Neri Luiga, d'anni 75 — 20
soni Graphe, d'anni 27 — Rapari Alfredo, d'anmel 31 — Casoni Irene Marta, d'anni 38 — Mani Galiano, d'anni 38 — Mani Galiano, d'anni 38 — Mani Galiano, d'anni 38 — Mani 39 — Selleri Gio
stellini Ettes, d'anni 30 — Rapari Alfredo, d'anni
33 — Casoni Irene Marta, d'anni 38 — Lambertini Cariotta, d'anni 60 — Astorri Ella, d'anni 38 —
Manzani Nicola, d'anni 39 — Palmieri Agenore, d'anni 39 — Veneziani Severino, d'anni 38 —
Mogno Giuseppe, d'anni 39, — Totale 25.

Centrale

Centrale

i ri ultimissi...a replica della film: H. DE DALO per lar posto domani alta pellicola L'INCENDIO DELL' ODEON, spettacolo d'ar-te sensazionale che sarà apprezzato e deste rà ammirazione.

Oggi nitima replica definitiva del DRAM-Ma DI UNA NOTTE nella interpretazione ammirata della grande Borelli. Domant: LA CENA DEI 13 BRICCONI gran-dioso lavoro di avventure sbalorditive.

Diffida.

Si previene chiunque abbia importi di qualsiasi genere con l'attuale gesilore del Cinematografo Borsa di Bologna, posto in Via indipendenza 22, che non sara riconosiuta alcuna validità ad operazioni di qualsiasi natura, ed in special modo a pagamenti se non eseguiti con l'autorizzazione od opprovazione della Ditta Giannoni o Zocchi di Firenza (Via Cavour 90 Cinematografo Lihia) la quale di detta gestione ha la Direzione generale e la legale rappresentazza. Diffida.

Il Banco De Rosa di Spilimbergo con sede provvisoria in Bologna, rende no lo che nella prima quindirina di Gennai 1919, trasportera gli unici nella propria sed originaria in Spilimbergo (Udine).

Castelli Mattioli & Schiavetti Via D'Azeglio. 2 - Angolo Piazza V. E.

I Brandi Magazzini Manifattur

## LA DIREZIONE del BIOS

(L' ideale del Cinematografi) ra alla sva Spettabile ed affeciendta Cirentela un felicissimo nuoco om

## Il Grandioso Cinema Musical Bar **BORSA**

sorge a tutt & suot frequentatori.

# LA DIRECIONE del CINEMATOGRAFO CENTRALE

augura alla eua Spettabile ed affezior Glientela un feliciasimo nuovo anno

# La D tta P. G'ORDANI

LA DIREZIONE DEI CINEMA

# SAFFI e LUX

porge gugurio di BUON ANNO

LA PREMIATA PASTIGGERIA CERVI & F.III GUERMANDI notogua, Via Indipendenza n 08-70-72. Telefono 14-58 - 16-70

# V. CESARI

COIFFEUR - PARFUMEUR Alla sua nobile e distinta Clientela Auguri ed ossequi

LA DITTA BUCCESSORI

# FILIPPO COMI fu G.

augura buen capo d'ante alla sua Spettab. Clientela

# FABBRE e GAGLIARDI

Gomme, Olcii, Accessori coo. Gerente Filiale Bologna Leigi Noc

Via Francesco Barness, 1.

La Ditta PABRIZI e SORELLE Aregio 1-3, Asso 4-6, Galvani 4 Tel. inter 20-73 gugurando buon sinno alla spett. elementa raccomanda alle gentili Signore che desi-derano essere avricinate da chi preme loro, il Onamponny alla testa, disiniettante, o l'applicazione Titutra. Specialità avi taglio Capelli alle hambine.

# MESTICHERIA PIETRO FOSSI

ARISTIDE RIZZI Successore Piarza Galvani, 2-b. Colori, Vernici, Pennelli, Art. per

FRASCAROLI, GIOVANNINI & D.C CINENA MODERNISSIMO TEATRO EDEN

# ANTONIO GAMBERINI & F.º

Bappresentanti
Ditta DAVIDE CAMPARI e C., Milano
BOLOGNA - Via Roma 1

# LA PROFUMERIA

FERDINANDO GOSELLI Via Rizzoli, Piazza Re Enzo, Pal. Ronzani

## Il Proprietario del GRAND-HOTEL SAVOIA

Porge pli auguri di buon anno alla sua eletta Ctientela ANDOLFI

La Ditta A. ISANI & C. Cartoleria - Lagatoria Tipografie Via Calcolerie 1 - 9.0 Palasso Via Rizzoli

## LA DITTA ANTONIO LONGEGA

augura alla ma spettabite clientela BUON CAPO D'ANNO

sentiti auguri alia gentile aua eth VENEZIA: S. Salvatore 4822-25 FERRARA: Corso Giovecca 48-45

# Ditta F. LUZZATTO & C. CORREDI DA SPOSA

Plazza Mercanzia - BOLOGNA Per auguri alla gentile Chentela

# MANDELLI & BURATTI

Filati, Refi e Spaght di Comape Bologne, Via Aurelio Satii, N. 22

# La DITTA F.III MANDRIOLI

azzini Manifatture - Bianci Bologna, Via Orefici 17 augura alla sua affezionata Clienteta Buon Anno

# La Ditta Luigi Q.m G. MELLONI

Deitaglio LOGGE PAVAGLIONE Ingrosso VIA BARBAZIANA N. 13 Augure alla Suc Spetiabile Co

## Tedeschi e bolscevichi contro la Polonia

# I polacchi occupano Gnesen e varcano il confine tedesco si ha de Berlino: Zurigo 31, 3078

St ha da Berlino: Schota esperanera Posen nuovi combotitmenti fra 1 potace e soldati teleschi. I potace i e soldati teleschi. I potace i un appoitto ili artiglieria impatronend di granate e municini. Domanies con i reggimenti della guarnigione di Posen reno invicita da arrendera, mai assi al Rutarono. Altora i potacchi incenditri i convenzi.

## Ludendorii a capo delle truppe massimaliste?

(C.) — La Rudio ricere da Stocolina che viaggiatori giunti da Pietropula a bore del upore Rimme inanto remotato che il generale Liendonori si aerabbi riugato la Musca e che il governo dei Soviet, de po un consiglio esgreto, il a Verbla e di da Musca e che il governo dei Soviet, de po un consiglio esgreto, il averbla e di massimaliati.

# Preparativi navali dei bolscevichi

5i ha da Sioccolma: Farigi il. leca Telegramuni da Helsingfora annunciani grandi preparativi di forze navali bolice iche a Bronatadi.

# li perfetto accordo con gli Alleati confermato da Lloyd George al giornalisti american

# Wilson nella terra dei padri

## La Germania verso il bolscevismo Combattimenti a Posen L'unione della Transilvania alla Remania fra tedeschi e polacchi solenaemente celebrata a Bucarest ute celebrata a Bucarest

Figures the missione del governe transitivato, invitate dail assembles di Albie publication, invitate dail assembles di Albie publicatione della stransitivante alla Remenia. La missione è tatto rievavia con grandiose manifestazioni. Erano presenti totti i ministri, generali, i rappresentanti delle feghe e delle estociazioni parintitiche. Sono etati delle estociazioni parintitiche Sono etati delle estociazioni parintitiche propriettationi parintitiche sono etati delle estociazioni parintitiche propriettationi parintitiche.

### Il programma d'azione concretato dal Partito Socialista nel campo inglese a Faenza

# La Sarbia organizza un esercito croato-storzao

Si ha da Zagabria: Il supremo comando serie ha truisto qui una missione per costituire un esercito ser-be-croate-sioveno con a capo il cofonnello Milan Priblesvic

# La festa della Vittoria

LloydGeorge a celloquio con Giorgio V La convocazione del parlamento inglese

### L'esemplo francese Commenti della stampa remana

# QUARTA EDIZIONE

Paolo Penazzi

# Suor Margherita Contarini

e famiglia Collina ed I para ssibilità di ringraziare per loro che si sono uniti al ler rdoglio per la perdita della Imelde Collina

# Giuseppe Veronesi

regribuldino, avvenuta il 31 corr. inga a penosa malattia. La presente serve di partacipazione onale.

Manfredo Di Giulio

# nei Lanceri di Maniova. niglia desotata ne da il tei

## Gustavo Guidicini

ariano, con inesprimeble commorio e rappresentante, i parenti, gil ami conoscenti, che con large tribute di sianto vollero coopare la memoria de dilatto predute. 1. I Change vollero coopara complante vollero coopara con diletto perdolo, ano diletto perdolo, ano diletto perdolo con controlo con controlo con controlo con controlo con controlo controlo controlo con controlo con controlo con

MONTANA

"MONARCH , Successale di Bologna, Via Albiron

GIOVANNI MON

F.Ili A. P. MORELI

# MORINI TASSI &

migurano il buon a alla spettabile ma cli

A. NAR

# ngera il Ivon Anno alta Gentile e Spettubile ITALO PAGNO

Via tigo Bassi, i Maglierie, Biancheri Guanti e Cravatte.

D. G. PEDRET

ille più Importunti (

LA FILIALE DI BOLOGNA RICHARD GINOR

AMLETO RIC

ALLA DISTINTA CLIER

"RHENANI

Depositi Riuniti: Lampade, Eistirici ed Affini, Via Cantii BOLOGNA

NOTEVOLI RIBASSI

F.III SABBADINI dobiletti d'ogni genere, Chin ertistiche Novità per regale. Via Caroccett i

S. A. D. E. S.

supura buon anno alla sua affesion BOLOGNA, Indipendente, S

Soc. Emiliana Costruzion Elettromeccaniche alla muova seda di eta Indiperdenza as Juvia i miglioti suguri alla cua affe-tionata dilentela

La Fotografia F.Ili STAGNI

LA PELLICCERIA G. A. SORELLE STIASS

TEATRO APOLLO

Per sinceri auguri alla Spettabile Cli

AGENZIA TRASPORTS

ERGOLE C GILBERTO VERONES

LIBRERIA EDITRICE NICOLA ZANICHELLI

Cine FULGOR

OBARIO OEL SOLE: PASI DELLA LUNA:

Marie Missiroli, che tanto fervore di opere e tanta vivida intelligenza diede al Resto del Carilno per lungo nolgere di anni, ha assunto la condirezione del Tempo di Roma, fasciando cost l'eminente ufficio che ricopriba presso il nostro giornale.

Al collega geniale e al carissimo amico del quale siamo dotenti di perdere la quoti diana consuetudine di lavoro, inviamo il nostro satuto piu deferente insieme con l'au guirto fervido d'un brillantissimo avvenire

## A crisi risolta

# L'episodio è chiuso

(G. B.). Il comunicato ufficiale sulla conclusione della crisi e il discorso del Re ai rappresentanti della Camera e del Senato daumo all' italia la buona novella che la politica, onde furono, sono e saranno difesi e consacrati i diritti Italiani in Adriatico, nion è mutata ed ha il consenso di quegli stessi socialisti riformisti che sembravano desiderosi di lasciare il Governo.

Come abblamo sempre dette, il programma dell'Halia non contraddice ai principii di Wilson e può essere integralmente riaffermato insieme con i principii di essesi. Le nostre aspirazioni alpine e adriatiche si inquadrano nel grande e magnanimo disegno della Società delle Nazioni e permettono ai nostri rappresentanti al Congresso di cooperare coi Presidente Wilson al nuovo assetto europeo: e ne da garanzia il Re. Il quale, nel suo discorso, ha con aperte parole promesso, che saranno compiuta le ardenti aspirazioni dei nostri padri e le mostre (inde la Patria avrà grandezza e gioria. E d'altra parte, per quanto è umansmente possibile, saranno rimosse le cause degli aspri dissidi, istituite modalità per giustamente risolverii ed assignati a più giusti ordinamenti per ele-

dinanamente possibile, saranno rimosse le cause degli aspri dissidi, istituite modelità per giustamente risolverli ed assicurati a più giusti ordinamenti per cievate forme di civile convivenza».

Noi dobbiamo, insomma, conquistare la pace nel nome di Italia e nel nome di Wilson, tutti concordi, dai conservatori al socialisti, riformisti, quanti vollèro la guerra, a maggior gloria della Patria, a miglior saluto della razza uma en. Ne si può istituire un qualsiasi contrasto tra il programma italiano e i principii di libertà e giustizia del Presidente, senza grave danno della nostra mazione, che non ha rinunzie da fare alle «generose idee» del popolo americano, anzi fra queste «generose idee» trarrà forza per chiedere l'adempimento dei suoi bisogni economici.

Però, non arriviamo a comprendere il contegno di alcuni giornali, che persistono a muovere guerra all'on. Sonniño, accusandolo, a vicenda, di rinunciare a Fiume e di voler attuare in Adriatico un programma imperialista e ripubblicande contro di lui un articolo della Rassena.

do a muovere guerra all'on. Sonniro, accusandolo, a vicanda, di riumciare a Fiume e di voler attuare in Adriatico un programma imperialista e ripubblicando contro di lui un articolo della Rassegna Settimanala del 1871. In questo modo um gruppetto di facinorogi, che ammantang di astratto ideologie la loro ben concreta ira partigiana, tenta di togliere autorità all' uomo che al Congresso di Parigi è chiamato a difendere gli interessi italiani. Noi speravamo — ma non credevanto — perche non siamo prosti ad illuderei, che costoro comprentessero quanto sia parricida la polemica contro l'on. Somnino, quanto essa giovi ai nemici, che l'Italia ha numerosi e feroci sull'altra sponda ed in Europa Ma, per buona sorte, come lo stesso Corriere della Sera a malincuore deve riconoscete, le folle, le generose folle italiane, che son costituita dal soldati e dai lavoratori, onde la Patria fu condotta al trionto, applaudono-nelle vie delle città italiane il nome dell'on. Sonnino contro i fantori di rinunte.

Anche da nai la coalizione dei partiti nazionali vince il partito nemico, da noi come in Irancia. Ne si paril di regresso o di reazione; poiché da compagine patriottica è, nei suoi spiriti a nelle sue forme, democratica. Piutosto non si cerchi nei passato remoto di un domo una frase, che era ragionevole inserire in un programma triplicista, quando nel passato prossimo dell' uomo che gli si vuol contrapporre — e precisamente nei primi mesi dei confitto — sono articoli di riumnza alla Dalmazia e al Dodecanneso è di sostanza inti altro che austrofoha deggi ci toca persino di riudire un linguaggio ostile ai deputati giolittiani, nei giornali di quell'on Bissolati che, in due congressi, i' ultimo socialista, al quale egli partecipò, e il primo riformista, fece il più caldo elogio e la più fera difesa della contre dei contro e della sola capace di conturre la Patria alla prosperità. Un peco di prudenza — ve-

della politica giolittiana, come della so-la capace di condurre la Patria alla prospertia. Un peco di prudenza — vo-ro? — non fa male a nessuno. Ma questo gruppo piccolo e sparuto di conservatori e di demografici dichia-

di conservatori e di democratici dichiara che il suo dissenso è coll' on. Sonnino; ma anche e sovratutto con i Governi dell' Intesa diventati d'improvviso
imperialisti. E qui, intendiamoci: se
l'on. Bissolati ed il Corriere della Sera
intendono interpretare i principi di Wilson nel modo più largo è contrapporii
ai programmi delle Potenze allente; se
vogliono che la guerra da stata guerra
dei partiti democratici contro i partiti
conservatori e non di nazioni democratiche contro nazioni imperialiste. abbiaconservatori e non di nazioni demogratiche contro nazioni imperialiste, abbiano il coraggio e la schiettezza di masorgere contro il ministro Pichon a contro
il deputato radicale Francklin Benitenche hanno chiesto di far huona guardinfrancese, non solo sulla riva sinistra ma
anche sulla riva destra del Reno e manifestata il revangatio di impedire al tenifestato il proposito di impedire at te, deschi di Austria di riconglungersi con i tedeschi di Germania. Ma a che dara esempi? Dicano, essi, dunque, se all' Ita-lia, mentre gli organismi espansionisti che si chiamano Inghilterra, Francia o Jugoslavia si rinsaldano o si organizzano, sia possibile seguire la politica dell'internazionalismo piuttosto che quella dell'equilibrio. Il ministro americano Daniels ha posto il problema in modo chiaro ad esplicito, quando ha pubblicata al caracte di la propriera para con la contra dell'appropriera para contra di con cato al mondo il programma navale on-de gli Stati Uniti conquisteranno l'ege-

monia sui mari:

« Il popolo americano, egli ha detto, che è pronto a tutte le rinanzie per il trionto delle idealità di Wilson, deve tutolare il proprio avvenire nel caso che dal Congresso di Parigi esca un diverso esentie urronne de occasito.

assetto europeo ed oceanico ».
Occorre, insomma, pure augurando
che la politica dell' equilibrio cessi, provvedere sino da oggi perche questo equilibrio non sia volto ai danni di nessuna

potenza alleata. E' chiaro? Si deduce da clò che l' Italia deve, anziche restringere il propirlo programma, allargarlo per conservare almeno le proporzioni cogli amidi e coi nemici.

Ma, del resto, negli stessi principi dei Presidente Wilson, uno manca che risolva il problema coloniale, ed è quello che più importerebhe a noi. La guerra eliropea è scoppiata prima di tutto e sopratutto per il dominio delle colonie: quale cariferio di ripartizione dai territori asiatico ed africano seguiremo per necidere i germi di nuove guerre e per dare un assetto democratico al mondo?

Terramo conto delle capacità colonizza zionale per la Dalmazia i sonale per la Dalmazia i dare un assetto democratico al mondo? Terremo conto delle capacità colonizza trici dei popoli, che hanno ricchezza di popolazione e di capitale, e che debbono e possono espandersi? O seguiremo principi — questi sil — imperialisti, spartendo la preda tra i più forti? Il problema e gravissimo, ed i nostri wilsoniani per odio all'on. Sonnino non ci sembra che lo abbiano veduto, eppure una sua soluzione democratica potrebbe dare all'Italia quei territori, per i suoi emigranti, e quelle materie prime, per le sue industrie, che sono ad essa indispensabili.

E, finalmente, potche i on. Turati è

spensabili.

E, finalmente, potchè i on Turati è sceso in campo a difendere il suo compagno riformista, vorrenmo chiedere a lui socialista, perchè mai, mentre nella politica interna egli combatte il bolscevismo e si rifiuta di « sabotare » la borghesia industriale dovendo il proletariato essere erede di una pingue e non di una squallida borghesia; nella politica estera non segua la stessa direttiva.

tiva.
Se il domani, come egli crede, sarà socialista, se lo auguri in un'Italia ab-bastanza grande e potente da reggere alla concorrenza dei prossimi e dei lon-tani, degli amici e dei nemici.

gior parte dei deputati del gruppo paria meniare avesse aderito alla associazione na mentare avesse aderito alla associazione na zionate per la Dalmazia Hulians, deputati 1 cui nomi furono pubblicati nel bollettino di propaganda del comitato per l'Adriatico, cioè gli on. Arcà, Bastie, Canepa, De Felice, Drago, Lo Piano, Macchi, Marchesano, No-fri, Tortorici e Toscano, oltre quello di Labriola, indipendente, e dei senatori pure socialisti riformisti, Pullè e Gatti, Gi on. Ravenini e Resteta si mostraccona de co-Berenini e Berteisi si mostrarono al con-gresso, di cui foreno presidenti favorevoli, alte rivendicazioni dalmatiche, Gli altri pa-lesemente non hanno mai fatto rinunzie. Il Giornale d'Halia ha poi chiesto al Ma-rini:

Come spiegate il fatto che l'on Come spiagate il fatto che l'on Ronome e Berenini, pure avendo fatto atto di soli darietà con l'on. Bissolati, hanno accet tato il primo di tornare al Govergo e il se condo di rimanervi? Non potrei spiegario che nello stesso modo con cui mi sono spiegato le dimissio-ni dell'on. Bissolati: un caso di coscienza alla rovestia.

alla rovescia.

— Ma allora, in seguito all'ordine del giorno votato dalla direzione del partito che impone agli aderenti di non colleborare con l'attitale Governo, o comunque appoggiario, gli on, Bonomi e Beranini si interderabben diministrati del partito?

nderebbero d'unissionari dal partito? — Logicamente così dovrebbe esser-Bissolati e l' "Unione Socialista",

Rema i sere

Il socialista riformista Marini, di cui vi
comunicamme le dichiatazioni a proposito
delle dimissioni Bissolati, interrogato dal
Ciornale d'Italia sul dissenso prodotto in
seno all' unione socialista dalle dimissioni
dell' on. Bissolati, e sul le possibili conseque conseguenze non ne vedo, ma

Logicamente così dovrebbe essere, ma
in politica la logica non esiste. Per cò
appssibile anche questo, che abbia il suo
caso di coscienza anche la direzione del
caritto, ad ogni modo, casi di cesocienza
a parte, si mostrino e siano uniti e concord di fronte agli stranieri amici ed avversari. L'Italia, la sue sicurezza, il suo
avvenire, devono rimanere al di sopra dello
avve

# Wilson in viaggio per l'Italia

# L'ultimo discorso in Inghilterra

(M. P.) — Anzichè trattenersi due glorni di più, come si presumeva, il Presidente Wilson ha lasolato teri l'inghilterra, con-formemente al suo programma originario. Ciò significa che le conversazioni prelimi-nari col Governo inglese, si sono esaurite nei colloqui di venerdi e in quelli di sabato cera.

era.

L'ultimo discorso cho il presidente ha enuto in Inghilierra, a Manchester, ha uno straordinario valore politico. In esso infatti Wilson ha proclamato che lamerica non è punto interessata nella politica europea per sè stessa, ma soltanto nella eua correlezione con un nervo atstema mondiale di diritto e di dovere fra le nazioni.

rioni.

"Se l'auvenire; ha soggianto Wilson, ci offre null'altro fuorche un movo tentativo di tenere in bilico il mondo coll'equilibrio delle forze, gli Stati Uniti non se ne interessano, glacche essi non entreranno in alcuna combinazione di Potenze, la quale non inchida tutte le nuzioni.

Tal dichiarzione pos sovrende perche

non encuata turse le nurioni.

Tale dichiarazione non sorprende, perche sapavamo cerio che se andasse a monte una reale Società delle Nazioni, Wilson ricadrebbe in quella politica di puro americanisme che a nelle tradizioni del suo paese, e che viene così foriemente propugnata anche in questi giorn' dal partito repubblicano.

e che viene così fortemente propugnata anche in questi giorn' dal paritto repubblicano.

Naturalmente, l'America rimarrebbe perfettamente amica dei popoli europei, ma peuserebbe sopra: atto ai faito suo svincolata di ogni impegno verso l'Europa. E da notarsi che il Presidente nord-americano, abbia pariato a Manchester nei giorni successivi a quello in cui Clemenceau manifesto al Governo francese la sua costante fiducia nel sistema dell'equilibrio delle potenze conducente alla cementazione e al-is propugnazione di una regolare alleanza fra l'America, l'Inghilterra, la Francia e l'Italia.

Ora è evidente che Wilson, per parte sua, ha escluso a Manchester una soluzione simile giacchè egli non concepisce ne una quadruplice, ne una triplice, e nemmeno una duplece alleanza, ma solianto una lega plemaria delle nazioni. Altrimenti l'America si riunira nuovamente nella sua politica tradizionale delle mani libreo.

Con questo suo discorso Wilson termina la sua visita in Inghilterra. Qui egli ha trovato indubbiamente un largo numero di spiritti afini al proprio è ha avuto consensi magnifici. Se non fossero poi venute le naove distrazioni elettorali, suscitate dai conteggio dei voti; Fattenzione pubblica sarebbe rimasta ancor meglio fissas sul Presidente e sopra i suoi discorsi inglesi; ma acti, ha contra acti na contra e de comi acti na contra e

conteggio dei voti, Fattenzione pubblica sarebbe rimasta ancor meglio fissa sul Presidente e sopra i suoi discorsi inglesi; ma
egli ha potuto, ad ogni modo, riscontrare
una larga coincidenza fra le idee che egli
enuncia a quelle professate dai suoi osniti.
Rimane per altro un compito grandiasimo da assolvere di pianta, come riconosce
anche il Times, ed è quello del compinento
pratico di siffatti ideali. Quell'opera verri,
nirapresa nella settimana prossima a Parigi o i saluti che la stampa tributa all'espite partente contengono le speranze e i voti
che le difficoltà da superare, per la realizzazione della nuova società internazionale,
risultino meno accentuate dei previsto e
riescano interamente solubiti.

Qualche altra apprenisjone viene al tempo
stesso manifestata dagli organi, cho possono
dirsi i più fervidamente wissoniani in finghilterra, vale a dire il Manchester Guardiane el I Datity Mail. Entrambit disperano
praticamente nell'indirizzo di tutti i governi curopol, specio nai riguardi delle questioni territoriali, elementi in contrasto con
le idee wilsoniane da tutti professate.

"A quale costrutto, chiede il Manchester
Guardian, Wilson ci tiene dei discorsi
the noi acclamiamo spesso e nel tempo
tesso, sul terreno dei fatti, la sua pollitaca
una sooverrita e il mondo sta riprendendo
il sia vecchio lavorio materiato di ambiziome di visionze?

Occorre per altro notare che questi due
organ rappresentano il partito liberale
soniscante, sia pura temporaneamente, nelle ultimo elezioni E quindi scarsa in questi
giorni is foro voce in capitolo.

# L'arrivo a Parigi

Il presidente Wilson è ginnio qui lersera. Sharcanno a Calais, dove ginnse col pi-rocato Brightor sortato da squadrighe eacciatorpediniere inglesi. Il Presidente fu Calais, dagli utficiali comandanti delle basi alloate e dai delegati e Muncipio. Il Presidente ha passaigan in rivista distaccamenti nglesi e francesi ane gli rendevano gli olivi.

Ingest a transfer of rendevano gli onori.

Intervistato da un giornalista americano, il presidente Poincare ha detto che spera di recarsi in America dono la conferenza della pace. I particolori del viaggio non sono ancora stabiliti. Nondimeno potra darsi che questo avvonga la giugno o in lingilo. Il

## La partenza

Il treno speciale, composto dei materiale del treno Reale Italiano che ports in Italia l'illustre Presidente degli Stati Uniti d'America, è partito stasera alle ore 19 da Parigi, e giungerà domattina alle ore 10 alla stazione di Modane, dove sara ricevuto di tunzionari italiani incaricati di scortario. Carrivo dei Prasidente VIII publica postera stazione di Modane, dove sarà ricevuto da funzionari italiani incaricati di scortario. L'arrivo dei Prassicaria vi e pundi fissato per domani alle 14.5. La manovra non esigerà che un quarto d'ora, cosicchè alla 14.20 il treno speciale proseguirà per Roma. Il passaggio avrà forma privatissima, essendo stabilito che Wilson sosterà a Torino nel suo viaggio di ritorno

# · Domani arriverà a Roma ricevimenti a Montecitorio e in Vaticano

A proposito dell'arrivo a Roma del Presidente Wilson Il Tempo sorive che glungra il 3 gennalo.

Continuano a Montecitorio i lavori par il soleme ricevimento che avrà luogo il 4 corrente. Il piano terreno dell'antico corridoio verde è stato completaficule rinnovato, e oltre i busti degli ex-presidenti della Camera e di Giuseppe Garibaldi sono stati collocati quattro grandi quadri raffiguranti Re Umberto, la Regina Margherita, Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena. Ai due capi del corridoio sono state poste due statue di bronzo « Cunicolo di Veio « di Carlo Lorenzelli e « Giullo Cesaro » di Civiletti. Numerosi quadri, provenienti dalla galleria d'arle moderna sono stati collocati nel salone dei passi perduti.

Nell'aula è stato tolto il banco della presidenza e nella piatea saranno innalzate quattro splendide poltrone ove prenderanno posto Re Vittorio Emanuele, Wilson; il presidente del Senato ed il presidente della Camera. Nella solempe cerimonia, promuncieranno discorsi il presidente del Senato ed il presidente della Camera. Nell'occasione della Camera. Nell'occasione della venuta di Wilson.

Nell'occasione della venuta di Wilson a Roma nel pomeriggio del giorno dell'arrivo-i senatori ed i deputati daranno in suo onore un ricevimento a Montecitorio nella nuova sula. Essi prenderanno posto negli scanni del deputati. Wilson sarà accompagnato dal, Re edi interverranno la Regina e In signora Wilson che prenderanno posto in una tribuna.

Sotto la presidenza dell'on. Andrea Torre il costituto un continto congrata e re le si costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si e costituto un continto congrata e re le si costituto un continto congrata e reconstituto un continto c

in una tribuna.

Sotto la presidenza dell'on. Andrea Torre si è costituito un comitato generale per le accoglienze ai giornalisti americani al seguito del presidente Wilson, invitati a visitare l'Italia dal nostro Governo. Questicomitato, il quale comprende rappresentani del coll'Associazione della Stampa periodica italiana, del sindacato dei corrispondenti. del sindacato del corrispondenti. del sindacato del cronisti, del sindaco della stampa parlamentare, della federazione tra le associazioni giornalistiche italiane, e del sindacato dei cronisti, del sindacato del-programma di onoranze ai rappresentanti della stampa nord americana durante il loro soggiorno in Italia e la loro visita alle nostre terre ilberate e redente. Il comitato generale ha nominato una commissione e secutiva formata dai colleghi Salvatore Cortesi, Renzo Rossi, Giovanni Biadene.

L'Epoca dice che, appera giunto, il Presitalente riceverà il saluto d'Italia dall'on. Oriando presidente del Consiglio e quello di Roma dal Sindaco Colonna. Il ricevimento in Campidoglio avrà luogo il giorno 4 nella sala degil Orazi e Curiati al la presen-Sotto la presidenza dell'on. Andrea Tor

di Roma dai Sindaco Colonna. Il ricevimento in Campidoglio avrà luogo il giorno 4
nella sala degli Orazi e Curiazi alla presenza della Giunta, del Governo e delle altre
autorità dello Siato ed avrà luogo in forma
soleme il conferimento della cittadinanza
di Roma a Wilson.

Dopo la cerimonia i vasti saloni capitolini
saranno aperti al grande ricevimento.

Il Corriere d'Italia scrive che Wilson si
rechera a visitare il Papa nel pomerlagio
di sabato. Egli farà colazione all'Ambasciata degli Stati Uniti, donde muoverà per
il vaticano; quivi il suo arrivo è preveduto
per le ore 1a del pomerlagio. Egli sarà ricevuto con gli onori sovrani. Dope l'udienza
col Pontefice egli scenderà a visitare il vuto con gli onori col Pontefice egli col Pontefice egli scenderà a visitare cardinate Gasparri segretario di stato quale immedialamente restituiri la visi alla sede della Ambasciata stessa,

# Il ritorno in America

Parigi 1, notic Il Matin ricave da New York: Il corrispondente dell' Evening Sun a Washington dichiara che nei circoli parlamentari si canvinti che il Presidente Wilson sarà di ritorno in America prima dell'aggiovnamento del Congresso pei primi giorni di marzo. Così la sua parfenza dall'Europa sarebbe fissata per la metà di febbrato. La presenza di Wilson alla capitale à assolutamente necessaria.

# posso dirvi che il dissenso è prafondo è insauabile. Dura dal principio della giterra europea, dal 1914, da quando l'on. Bissolett pubblico quell'articolo col quale, illudendosi di potere ricostituire la tega balcanica con a capo l'Italia, propomeva di rinunziare alla Dalmazia in favore della Grecia, perchè la Serbia è la Grecia avessero potuto restituire la Macedonia alla Bulgaria. Ma il partito non ha mai avuto una direttiva precisa, si è mantenuto sempre, su le generali, nonostante che la magpre, su le generali, nonostante che la magpre, su le generali, nonostante che la maggior parte dei deputati dei gruppo parisincevimento al Quirinale l'idea che vi porta la Rappresentanza Naztonate. L'iduitare applica dei deputati dei gruppo parisintità umano le doti ser nu pregna ella sua voloniti santa ossera mice. L'iduitare applica parisintità umano le doti ser nu pregna ella sua voloniti santa ossera mice.

Oggi, in occasione del Capodanno, sono stati ripresi, i ricavimenti ufficiali per, le presentazioni degli auguri delle rappresentazioni degli auguri delle rappresentazioni degli auguri delle rappresentanze del Senato e della Camera ai Re, auguri che negli scorsi anni venivano presentati in zona di guerra.

Alle ore 10 parte da Montecitorio la presidenza della Camera, in cinque vetture scoriate dai carabinieri a cavalio. Nella prima vettura prendono posto il presidente Marcora con il vicepresidente Cappelli e, l'on. Loero, e nelle succassive vetture prendono rispetivamente posto gli on Alessio, Rava, Albertini, De Amicis, Mieri, Morelli Gunkicorotti, Mollina, Giovanni Amici, ed il comin. Montalcino direttore generale degli uffici di segretoria il quale porta una artistica pergamena ove è stato riprodotto l'indirizzo della Camera al Re, La presidenza del Senato parte del Pazazo Madama in vettura chiusa, e scorista dai carabinieri a cavalio, ed è composta dal Bonasi, dai vicepresidenti Paterno è Colonna, ed ai senatori Biscaretti, Cancelli, Reinaudi, Rossi Giovanni, Canevaro, Maggiorino Ferraris, Scialoia, Titioni, Pivaroni e dal comm. Rovino direttore generale degli uffici di segretoria del Senato.

Al loro giungere nel cortile della Reggia le rappresentanze del Senato e della Camera ricevono gli onori da una compagnia di granatteri. Intanto al palazzo del Onirinale sono giunti molti senatori e deputati per unirsi col presidente e presentare gli auguri al Re.

Nonostante il tempo piovoso, dinanzi alla reggia numerosa folla assisseva al passag-

unirsi col presidente e presentare gli auguri al Re.
Nonostante il tempo piovoso, dinanzi alla Petra numerosa folla assisseva al passaggio delle autorità.
Giungono quindi i Collari dell'Annunziata Bosalii, Salandra, Leonardi Cattolica, ed il ministro di Stato Bertolini. Con i membri dei Governo giungono gli on, Orlando presidente del Consiglio, i ministri Sonnino, Colosimo, Saochi, Meda, Zupelli, Pel Bono, Ciuffelli, Miliani, Villa, Berenini, Feda, Crespi, ed i sottosegretari di stato Bonicelli, Horsarelli, Foscari, Vizzocchi, Indri, De Vito, Morpurgo, Teso, Meomartini, Roth, Conti, Cermenati, e Rossi.
Alle ore 19,20, nel vasto salone degli Svizzeri è entrato il Re che aveva alla sua destra la Regina. I Sovrani erano seguiti dai gentiluomini e dalle dame di servizio e dagli alutanti di campo.
Il Re veste l'uniforme grigioverde, e la Regina indossa un abito di seta marron scuro e porta un ampio cappello di velluto nero.

Il Presidente del Senato, fattosi inpanzi

scuro e porta un ampio cappello di valluto nero.

Il Presidente del Senato, fattosi innanzi al Sovrano ha letto l'indirizzo di angurio. Dopo l'on. Bonasi ha preso la perola l'on. Marcora che ha letto l'indirizzo della Ca-

# Il messaggio del Senato

Ecco il testo dell'indirizzo di augurio per il Capodanno presentato a S. M. il Re Vit-torio Emanuele III dal Presidente dei Se-nato dal Regno: Sul limitare dell'anno che iniziera ai po

Sel limitare dell'anno che inizierà ai popoli un'ora nuova di fraierna collaborazione, il Sendio, salutando in Voi il primo cittadino e il primo soldato d'Italia, Vi rivolga, con le parole dell'augurio a Voi e alla
Vostra Reale Famiglia, quello altresi della
ammirazione e della riconoscenza.
Infatioabile e intrepido, Voi, che delle
forze nazionali siete il Capo Supremo, voleste partecipare ai disagi e ai pericoli della
guerra lunga ed immane, e foste a tutti di
esempio. Ed esempio alle donne d'Italia,
nelle opere del conforto e della pietà, fu la

nelle opere del conforto e della pietà, fu la

Maesta Vostra, o Regina.

Ed ora che l'Esercito e l'Armaia, non solo han reso gioriosamente alla Patria i naturali confini, ma l'hanno costituita, pari tra pari, nel consesso delle nazioni onde il mondo spera l'equa valutazione dei contra-stanti interessi, in Voi confida la Patria per le non meno ardue prove dell'interno riordi-numento, fondato sulla giustizia sociale, volto al progresso civile.

Mentre il sacrificio sostenuto da tutto il

Mentre il sacrificio sostenuto da tutto ti opolo nella pertinace resistenza e il san-ue versato generosamente dai nostri prodi ssicurano all'Italia i frutti che le spetiano ella vittoria conseguita per la civiltà dai ollegati e da lei, l'agricoltura, le industrie, commerci, le arti, la scienza, attendono, uspice la Maestà Vostra, di riflorire, come, vanlaggio nostro e del genere umano, urà.

stemma suo nella bandiera, che, simbo-della nazione, sventola sulle redente cit-destinate a fruire dell'alto incremento ta, aestuate a frure aetratio incermento istitico, destinate a porgergii le proprie feconde energie. Sublime spettacolo, che riconferma el cospetto del mondo le cause profonde e le nobili gesto per cui Fitalia volle e cappe farsi libera ed una.

Avanti angoral 8 dal campi non più cruento del cappe parsi libera ed una.

rosuo dara attre fervide lodi al senno ope-roso di Vittorio Emanuele III degno della gioria secolare degli Aut, degno di reggere le sorti di puesta manuela gloria secolare augu avi, ucyno ai respere le sorti di questa magnanima terra, che a più riprese rinnovellala, maestra del Dirit-to, bandi i principii della libertà, della na-zionalità, li consacrò nei fasti del Risorgi-mento, li suggella ora solennemente nella

# L'indirizzo della Camera

Ecco il testo dell'indirizzo di augurio per li Capodanno presentato a S. M. il Re Vitto-rio Emanuele III dal Presidente della Ca-mera dei Deputati: Sire

questo Colle Quirinale, già nella sua ste ria testimonio di alterno conquiste e rinun-cle, e dal quale, fedele interprete delle aspi-razioni e dello spirito morale della Nazio nazioni e dello spirito morale della Nazio-ne, Le rivolgeste l'appello per la suprema riscossa, Voi siete tornato accolto dall'esul-tanza del popolo, fiero della-grande vitto-tia conseguita dalle nostre armi e consape-vole dei doveri che da essa derivano. E qui oggi sono intorno a Voi, riprendendo una cara consuctudine, i Rappresentanti d'Ita-da a dervi il saluto avorrale nel avale si cara consuctudine, i Rappresentanti d'Ita-lia a darvi il saluto augurale, nel quale si compendia tulta una somma di sentimenti,

compendia tulla una somma di sentimenti, di affetti e di speranze. A Voi che la Francia gloriosa ricevette con onori solenni, riconoscente, nell'alta parola det suo illustre Presidente e nella concorde voce della sua stampa, dei grandi servoji resi dall'Itatia auranto la santa guerra redentrice o degli intenti parissimi che la guidariono dal suo inizio alla sua fine, affernando la continuttà della più salda amictita fra le due Naziont sorelle, mai smentita e riaffermata su tanti comuni campi di ballariaffermata su tanti comuni campi di balla-glia; a Vot, che tra i palpiti del cuore di puesta Roma, orgogliosa di consacrare la usione ideale dell'antica con la moderna tivillà, qui ospilerete l'Araldo dei più alli

L'indirizzo continua ricordando come il Re fu il simbolo di rettitudine e di leatta, esprimendo la fiducia nei frutti della vitoria, in questo momento in cui il popolo italiano, obliando le angoscie e le trepidazioni, contempla il meraviglioso ciclo compiuto.

Dopo aver accennato alla vanuta di Wilson così conclude:

Per le difficili ma nobili gare della pace che ora ci attendono, come gare ucua pace rante l'aspra guerra, l'Italia tutta e la sua Rappresentanza sono con Voi, fidando nella Vostra virtà trettatrice ed anunontirice, af-Vosira viriu inetiatrice ed ammonitrice, affinchè la sua bandiera sventoli a proteggare ogni forma di civilla, la sua storia continui a significare abollizione di ogni vincolio di azione e di pensiero, il suo programma sia aiuto fraterno a tutti gli oppressi ed a tutti i deboll, con la più larga tendenza a quell'uguagitanza di diritto che tempera ogni disparità delle condizioni peculiari. E domandando il vostra consenso a questrora di bene, la Rappresentanza Nazionale per bocca di chi potè nella lunga vita assistere a tanti strazi e alle fulgide giote deli meta raggiunta, sa di rivolgersi ad un cuore, ad un senno che non falliscono la via.

Sire!

Sire!
Ben conosce la Rappresentanza Nazionale,
Palladio di libertà politiche e civili, che
niun augurio può esservi, in questo giorno,
più gradito di quello rivolto alla prosperità
della Patria, ni culto, della quale, col concorso della Vostra Augusta Consorte, espressione di bonia confortatrice, avete educato
la Reale Famiglia e specialmente ti diettissimo Figlio Vostro, speranza della Patria
che saggiamente voleste testimone delle onoranze rese dal popolo francese a Vol, e al
nostro paese.

noranze rese dal popolo francese a Vot, e al nostro paese.

A queste giovani anime, alte quati ogni giorno rivela un arco del proprio orizzonte l'Italia guarda con fervida fede e con giusto orgoglio, steura di averte con Voi nell'adempimento della sua missione di bellezza morale. Per questa fortemente agirono i nostri apostoli psecursori e martiri tortedempimento acità sua missione ai vossessa-morale. Per questa fortemente agirono i no-strì apostoli psecursori e martiri, forte-mente opereranno i popoli nuovi, benedicen-da Re tiberatore e vittorioso, che spiega alle ali del tempo la face dell'astro tunga-mente atteso dalla Magnanima Casa, rag-giante ora dei più sicuro splendore."

## La risposta del Re

La risposta del Re

La lettura dei due indirizzi è stata seguita con grande attenzione dal Sovrani e
dai pariamentari presenti; ed una acclamazione generale ed entusiastica ha salutato
il Sovrano quando l'on. Marcora, accennando al popolo d'Italia unito intorno al
suo Capo Supremo, ha acclamato: «Viva
il Rei».

Terminati gli applausi il Re ha letto
con voce alta e chiara il discorso di risposta agli indirizzi rivoltigli dalle rappresentanze delle due Camere, il discorso è
stato più volte interrotto da applausi e
specialmente quando il Sovrano ha accennato ai sacrifici ed agli eroismi dei unità
combattenti e quando ha formulato la sua
decisa volonta di operare perche l'Italia
con passo sempre-più fermo e sicuro, si
avanzi sulla via della civillà e dei progresso verso l'alta mèta di cui la rendono
degna il suo destino e la sua missione.

Ecco la risposta di S. M. agli indirizzi Ecco la risposta di S. M. agli indirizzi augurali del Senato e della Camera;

Signori Senatori, Signori Deputati, E anche per me ragione di iniima soddi-sfazione e di cordiale letizia l'accogliere qui, u Roma, il Vostro augurale saluto, nel quale ho sentito vibrare la voce del popolo ita-liano. Grato de' fervidi voti, de' quali con alla gentilezza avete voluto render parlecipi le persone a me più caramente dilette,
l'i porgo con pari animo il mio saluto; e
vorret che da questo colle esso, varcando
l'augusta cerchia di Roma, giungesse ad
ogni cuore italiano e si disfondesse per tutte
le terre della Patria, dovunque sia amalo
e glorificato, il nome d'Italia,
La mia parola, che risuona qui dopo ia
lunga guerra e la viltoria gloriosa, non può
essere che parola di ammirazione e di gratitudine. Durante gli anni dell'asprissima
lotta, bene io posso dire di aver veduto le
mirabili prove dei soldati d'Italia, che con
fermezza eroica, con animo invilto contro alla gentilezza avete voluto render parteci-pi le persone a me più caramente dilette,

mirabili prove dei soldati d'Italia, che con fermezza eroica, con animo inviito contro le violenze dei nemico e gli eventi della sorte, assicurarono della Patria l'esistenza, la grandezza, la gloria. Sia benedelta anche in questo giorno, come sempre, la memoria di quanti alla causa santa della nostra guerra offrirono con gioloso sacrificio la loro giovinezza fiorente; e sia gratitudine perenne a quanti nelle dure e rischiose faliche del campo o nell'assiduo e febbrile lavore entro i confini della Patria, al uni tutto osando e gli altri tutto sopportando, sono stati, anche se umili, necessari artefici di quetta meravigitosa realta, in cui si com-plono le ardenti aspirazioni dei nostri pa-dri e le nostre. Sia gratinatine ai fratelli, che cacciati dalla brutalità dell'invasore a sofferenti fra le rovine delle loro terre, ser-barono nondimeno incrollabile fede net giorno della riscossa; e gratitudine anche viva agli altri fratelli, che la vittoria ric giunge alla Patria dopo i lunghissimi anni di indicibil angoscie e di tormentose spe

Signori Senatori, Signori Deputati, Veramente questo nuovo anno si dischiule come un'epoca nuova. La vittoria nostra del nostri alleati, ponendo il glusto e in-allibile suggello al gigantesco conflitto, sepatieue suggetto at grganiesco conjutto, se-gna nuovi destini e impone nuovi doveri. Dal trionfo delle idealità, per le quali impu-grammo le armé e conseguimmo la viltoria, i popoli, dopo così sanguimoso flagello, han ragione di attendersi un assetto che assicuri più giusti ordinamenti, più elevate for-me di civile convivenza, onde, per quanto è imanamente possibile, siano rimosse le cau umanamente possibile, stano rimosse le cause degli aspri dissidi e istitutti modi per
giustamente risolverli, e sia quindi assicurata una pace che a tutti permetta e a tutti
garentisca la leale, feconda e necessaria
gara nel campo immenso dell'umano lavoro. A queste supreme idealità nol terromo
fede salda e sincera.

L'Italia, la cui anima vive perenne e si
timona nei secoli ha sempre proclamato

rinnova nei secoli, ha sempre proclamato quei principii di libertà e di giustizia che costituiscono il prezioso patrimonto spiri-tuale di tulla l'umanità, ed è sempre dispole idre generose, che sgorgando dalla co scienza di grandi uomini e di popoli grandi sembrano rischiarare di nuova e serena lu questa Roma, orgugiacosa di consacrare la scienza di grandi comini, e di popoli grandi, lusione ideale dell'antica con la moderna embrano rischiarare di muou a serena luccivilità, qui ospilereta l'Araldo dei più alli ce le sorti del mondo. E a far che degnarincipi di puolino morale, il Presidente principi di puolino morale, il Presidente principi di puolino morale. Il province a la puoli di morale della grande Repubblica America: le grandi Nazioni civili, tendera certo assizia di un tralitato quella di un sentimento, di e concorde l'opera di lutto il popolo; a Vol terni gradilo l'allo di omaggio e di il quale, applicando con rimiovato ardore

Il TICEVIMENTO al Onicinale | fede che Vi porta la Rappresentanza Nazto- al crescente sviluppo della multiforme attività umano le dott del suo ingegno e l'entre della sua volontà, sprà essere mirale Capodanno, sono con della capodanno, sono esprimendo la fiducia nei frutti della vitstati ripresi, i ricavimenti ufficiali per, le
stati ripresi, i ricavimenti ufficiali per, le
stati ripresi, i ricavimenti della vitstati ripresi. I ricavimenti della vitstati ripresi della vitstati ripr

Signori Senatori, Signori Deputati, I voti e le aspirazioni, che così nobilmente Voi mi avete espresso coi Vostri messaggi, trovano nell'animo-mio l'eco del più sinceto e più fervido consenso. Oggi come teri, domani come vggi, il mio pensiero è stato, è, e sarà, di tutto subordinare ai doveri verso la Patria; ed è mio immutabile proposito, questo, unito in una infrangibile comunione di sentimenti, di aspirazioni e d'ideati col mio popolo, volere ed operare perche l'Idalia com passo sempre più fermo e sicuro si avanzi sulle vie della civilità e del progresso, verso l'alla meta, di cui la rendon degna il suo destino e la sua missione. Tale è il più ardente mio augurio; l'avvenire felicemente lo compia!

## I colloqui

Dopo terminato di leggere il discorso di risposta agli indirizzi delle due Camere, il Re si è avvicinato ai due presidenti dei Senato e della Camera, e tanto l'on. Benasi che l'on. Marcora si sono congratulati con il Sovrano per il nobile e vibrante discorso pronunciato. Il Re a sua volta ha ringraziato i due presidenti per gli angurit e per le imponenti manifestazioni di affetto che i due rami del Parlamento gli hanno, voluto oggi tributare.

Essendosi l'on. Marcora felicitato con il Sovrano che, da vero soldato, ha preso parte attiva e continua agli avvenimenti della guerre, il Re ha risposto di potere affermare di avere visto quasi tutti il soldati che si erano gloriosamente battuti e che aveva assistito alle diciotto più importanti azioni della guerra, tranne quella dell'Orticara perche in quei giorni si trovava a Roma.

Il Re si è quindi rivolto all'on. Boselli, Salandra e Martini con i quali si è brevemente intrattenuto.

Con l'on. Bertolini il Re ha parlato dei Montile de del partottismo delle popolazioni di quelle regioni, osservando che i fabricati sono stati molto danneggiati dai bombardamenti.

Parlando con gli on. Zegretti, Faelli e vinai il Re ha accanuato alla mobilitazione civile austrisca- ed alla completa idiuca che l'austria aveva nel mese di giugno u. a di vincere la guerra, tanto che erano stati anche stampati gli orari ferroviari in tedesco ed in italiano per tutte le zone del vincere la guerra, tanto che eranostati anche stampati gli orari ferroviari in generale essi hanno manifestato il desiderio di tornare in seno alle loro fami glie piutosto che essere ricoverati in istitui di rieducazione.

All'on Sendrini, deputato di Portogruaro, il Re lia odito che alcune cose lo hanno maggica unita colpita quando ha vistita lo le terra l'ibercia e tra l'altro la sporizia ed. Il futuro de la commissione e l'on. Pantano lo ha assicurato che presio saranno dete alle stampe le conclusioni.

Con l'on Pantano presidente della commissione e l'on. Pantano de la devente della commissione e l'on. Pantano del

missione dei avori della commissione e l'on. Pantano lo ha assicurato che presto saranno date alle stampe le conclusioni, avendo la commissione ultimato i suoi lavori. Parlando quindi della visita fatta al tronte francese, il Re ha detto che le truppe italiane che hanno cola combattuto si trovano attualmente nel Belgio per dare secuzione, con le truppe alleate, alle clausole dell' armistizio.

Accennando alla smobilitazione il Re ha osservato che l' Italia ha mandato finora a casa un numero maggiore di soldati che non la Francia.

Avendo veduto l'on. Loero, il Re gli si è avvicinato stringendogli la mano a lo ha ringraziato delle ultime fotografie che gli ha inviato: fotografie prese agli ufficiali austriaci e che rappresentano uno dei tanti saccheggi compiuti dagli austriaci nel Veneto invaso e precisamente le scena delle asportazioni delle campane che sono siate colte dagli obbiettivi nell' istante in cui venivano dagli austriaci precipitate dall' alto dei campanili.

Parlando quindi delle condizioni del Cadore dopo la cacciata degli austriaci, il Re ha detto di avere visitato la villa del ron. Loero a Misurina e di avere cohstatato le spogliazioni che gli austriaci hanno compiuto.

Mentre il Re si intrattiene con i parlamentari, la Regina Elena si è softermata a conversare con i ministri Villa e Berenini intorno alle varie opere di carità e di beneficenza che si svolgono sotto il suo patronato ed ha parlato con affettusso interessamento dei mutulati ricoverati al Quirinale tra i quali si trovano molti ciechi che si mostrano vivamente riconoscenti alla Sovrana per le cure da essa avute per loro.

Con l'on. Rettipi ed altri deputati la

alla Sovrana per le conloro.

Con l'on Bertini ed aliri deputati la
Regina ha parlato a lungo delle Principesse che godono intie ottima salute ed
ha narrato che la Principessa Maria va
spesso dal babbo per esprimere la sua soddisfazione di vederselo accanto e gli dice;
e Babbo adesso ti voglio più bene perche
stai qui s.

spesso dal babbo per esprimere la sua soddisfazione di vederselo accanto e gli dice;
« Babbo adesso ti voglio più bene perchè
stai qui ».

L'on. Aibertini, ricordando il viaggio del
Principe Ereditario a Parlgi, si è compiaciuto che egli abbia potuto meritare dai
francesi il titolo di « Prince charmant ».

La Regina ha mamifestato la sua soddisfazione per l'entusiastica accoglienza ricevuta dal figlio dai francesi ed ha soggiunto
che egli è veramente un bel ragazzo, più
alto già di lei pure avendo solo 14 anni.

Il Re. parlando con il senatore Biscaretti, gli ha detto di avere incaricato il figlio
ammiragho di recarsi ad Incontrare alla
rontiera il presidente Wilson e di portargli il suo primo saluto. E con il senatore
Mazzoni, che ha preso parte come utficiale
alla nostra guerra, il Re na pariato a lungo della campagna accennando specialmente al bottino di guerra tolto agli austriaci
e dicendosi convinto che una ingente quantità di esso potrà essere ricuperato in seguito poiche si trova ora sepolto sotto la
neve.

Alle 15 sono stati ripresi al Quirinale i
ricevimenti per le presentazione degli anguri pel Capodanno.

A Palazzo Margherita

# A Palazzo Margherita

A Palazzo Margherita

Il ricevimento delle presidence del Senato e della Camera a Palazzo Margherita ha avuto inogo nel gran salone al primo piano. La Regina era contornata dalle sue dame e dai gentituomini. I presidenti del Senato e della Camera hanno manifestato all'Augusta Sovrana i sentimenti di devozione e di augurio dei due rami del Parlamento. Il Presidente della Camera on Marcora ha improvvisato nobiti parole compiacendosi con la Regina Madre che abbia notito assistare alla triontale vittoria dell'Italia aggiungendo che essa può varamente sentirsi orgogliosa per avere nel Re un figio così valoroso e che tanta parte ha preso in tutti gli avvenimenti della guerra.

Alle ora 10,30 di stamane S. M. la Regina Madre ha ricevulo in udienza di generale Diaz che si è trattenuto a Villa Margherita fino alle ore 11,15

# La Libia durante la guerra europea

Milane 1, mett.

il Secolo espone in una interessante corrispondesma, la storia rotrospettiva della Linia durante la guerra europea.

La guerra europea al suo inizio, sorpresse la nostra occupazione in Tripolitania in un periodo di crisi.

Dopo l'occupazione dell'attipiano del Garian e di Tarhuna per mezzo d'una septembe opera politica, il nostro esencito si trovi davanti sila resistenza ostinata dello scoloco Suleiman El Baruni di cui con una rapida azione militare, il 23 marzo 1913, ne avera ragione, shandando i suoi amanti che fuggirono in Tunisia.

Saccessivamente si occupavano quasi pa-

Inggirono in Tunista.

Successivamente si occupavano quasi pacificamente la lontana casi di Ghadames al confine sud-algerino ed i territori degli Orfella. l'approdo di Sirto e l'ossi di Scona nella Tripolitania orientale, prime tappe per la pacifica occupazione del Fezzan. A tal proposito il generale Ragni aveva fatio degli accordi con Sef El Naser, capo delle ossi di Giofra nella Sirtoa, ed aveva preparato una spedizione composta di una decina di ufficiali e di una compagnia erirea, con materiale scientifico a quant'attro poteva occorrere per stabilire delle residenze italiane nello Sciati, a Murzuk ed a libratamente.

Il programma del generale Ragni, im-postato sulla più lerga utilizzazione dell'e-lemento indigeno ed inficiali corraggiosi e orapaci, trovò, però, al Ministero delle Co-lonie, opposizioni tali da determinare le sue dimissioni.

lordie, opposizioni tali da determinere le sue dimissioni.

Scoppiata la guerra europea, una missione di ufficiali redeschi, camuffati da personale destinato al locale consolato tedesco, sharcò a Tripoli — agosto 1915 — ed immediatamente cominuió a spiegare tra gifardigeni un'avidente azione sobillatrice, tanto più efficace in quanto vi trovava un terreco propizio e preparato da elementi turcofiil.

reno propizio e preparado de elementi turcofil.

Divampava allora la guerra santa proclamata dal Gran Senusso Sid Hamed El Socrif, e la situazione in Tripolitania diventiva minacolosa per tradursi, davanti all'azione inceria del governo del tempo, in giornate tragiche, il 6 aprile 1915, all'Uadi Marsii deve la colonna del colonnello Gianninazzi, partita da Misda per una spedizione punitiva contro i nomadi della Gnibba, venna soprafiatta: il 29 aprile a Kars Bu Adi dove la colonna mista di truppe bianche e di colore e di bande indigene freticolosamente armate agli ordini del colonnello Manti, partita da Misurata per rioccupare Socna, con la defezione del gregari indigeni, veniva decimata.

A Kars Bu Adi era svantolata nel fitto del furioso combattimento la bandiera verde del Profeta e Saif Ed Din, ultimo dei quattro fratelli del Gran Senusso, restando padrone del campo, poteva farsi animatore di quella generale sollevazione cha i miconienti e la azione sobiliatrice turco-tedesca in un possedimento dell'Italia ancora neutrale, avevano preparato. Da quel triste giorno al 15 luglio successivo la nostra occupazione in Tripolitanta che si estendeva effettivamente per tutta la costa e per almeno 290 chilometri all'uteron, el riduceva al presidio di Homs ed all'oasi di Tripoli.

ya al presidio di Homs ed all'oasi di Tripoli.

Gli assedi di Beni Ulid e di Tarhuna;
gli sgombri di Nalut, di Miseta, di Ghadames, di Giosc, di Jeffren, di Garian; il
fugido episodio militare di Zim-Tam: lo
abbandono di Misurata, di Azizia, di Zuara, sono delle pagine dolorose.

Il governo provvisorio proclamato nello
interno della Tripolitania da Saff El Din
in nome della Senussia son ebbe moita
consistenza perche minato nella Tripolitania occidentale dalla azione politica del
generale Amoglio, che nel frattempo aveva assunto la carica di governatore, impostata sull'elemento berbero di Zuara e del
Gebel Nefusa; e nella Tripolitania orientale dagli armeggi di un bellicoso capo della
regione misuratina, Ramadan El Sceteri,
orientatosi verso una diretti ispirazione
turco-tedesca per far dilagare l'insurreztone in Tunisia.

Nell'aprife del 1916, Saff El Din, abbandonna la Tripolitania mentra i personer.

ntro-tedesca per far dilagare l'insurrezione in Tunisis.

Nall'aprile del 1916, Saff El Din, abbandonava la Tripolitania, mentre i personaggi più rappresentativi del suo seguito finivano impiccati nile pialme di Misurata,
dove si formava un centro di azione turco-tedesco che faceva assumere alla insurrazione tripolitana l'aspetto di un nuovo
fronte previsto ed alimentato direttamente
ati programma di guerra del grande Sjato Maggiore germanico.

E nell'estate-autunno del 1916 finivano
per capitolare, lasciandosi assorbire da tata movimento, le tribù di Tarhuna e queldella-forze locali logoratesi in una guerra
civile nella quale, per un errore della nostra politica, i nuclei berberi a noi aderenti
da noi tardivamento armati, vonivano
da noi tardivamento armati, vonivano

stra politica, i nuciei berberi a noi adereni e da noi tardivamente armati, venivane sopratfatti ed i cui superstili turono co-stretti al rifugio di Zuara (da noi a richie-sta di quegli indigeni, nel giugno, rioccu-pata): sia per il riforno in Tripolitania del-lo Scetco Suleiman El Baruni. Costui, ambizioso ed assai influente, si-no dall'espa della deminazione turra ava-

patal: sia per il riforno in Tripolitania dello Sceicco Sulcinan El Baruni.
Costui, ambirioso ed assat influente, sino dall'apoca della dominazione turca, aveva agitato sul Gebel Nefusa; studiandosi
di concliare i secolari contrasti tra i nuclei berberi (autonomi), di rito madeita, ed
i muclei arabi (invasori), di rito malechita,
un programma di autonomia amministrativa che poriò a Costantinopoli, allorche, con
ravvanto del giovari turchi, vi si stabiliva un accenno di vita costituzionale ed
cgii vi andava quale deputato di Jeffren.
Costretto a fuggire dalla Tripolitania nel
1913 per la nostra vittoria di Assalaa, vi e
tornato alla fine dell'ottobre del 1918 con
un seguito di ufficali turchi e tedeschi ed
à riusoito a cementare in questi due anni
in unica organizzazione tutti i malcontenti
degl'indigeni dell'interno contro il rumi
(l'infedele) e le esigenze sobiliatrici, della
coalizione germanica, instaurandovi una
arra di governo provvisorio a capo del
quale è stato, fino all'ottobre scorso, il
principe Osman Fund della famiglia imperiale turca.

Per fronteggiare tale sittinzione, il governo della colonia impiegò, in un incessente lavoro di riccomizione e di bombarda-

principe Osman Fund della famiglia imperiale turca.

Per fronteggiare tale sitünzione, il governo della colonia impiegò, in un incessante lavoro di ricognizione e di bombardamento, scuadriglia di aereoplani a nel febbrado, nell'aprile a nel settembre del 1917 fece pareochie spedizioni militari nella zona costicra tra Tripoli e Zuara, che diedero luogo a parecchi combattimenti, ristabilendo il presidio di Sidi Bilai e battendo raplicatamente forti mehalle ribelli. Ma nessuna azione risolutiva in questo settore e in quello di Misurata potè essere intrapresa, perchè gli avvenimenti militari in Europa non consentivano — si telegrafava da Roma — distrazioni di forze dalla Madre, Petria.

preea, pierchò gil avvenimenti militari in Europa non consentivano — si telegrafava da Roma — distrazioni di forze dalla Madre Patria.

Nei settembre scorso, poiche Misurata era divenuta approdo regolare di sottomarini nemici ed un centro militare per l'istruzione o regolare di armati, con impianti per la ziparazione di materiale bellico e con stazione radio-telegrafica, così da poter comunicare coi sottomarini in crociera nel Mediterranco e con le stazioni di Pola e di Costantinopoli, tale località fu sottoposta ad efficaci e ripettuli bombardamenti acrei da parie della nostra brava aviazione cosioniale, rimforzata da due squadrigite ingiesi di idrovolanti distaccate dalle bast di Malta, come fu a suo tempo pubblicato.

In questi due anni l'attività bellica del beduini si è manifestata niù volte con bombardamenti contro il nostro presidio di Sidi Bilal, e tentanto ripetuto molestic nel sottore di Zuara, fino all'ottobre scorso.

Dopo l'arnistizio con la Turchia, la quale, hene ricordarselo, non è mai stata eccestivamente propensa a mantenere i suoi impeni internazionali, e la vittoria completta dell'intesa, la situazir a in Tripolitania è destinata a chiarrisi in nostro favore. Ma non si dimentichi che essa implica un problema militare immediato, ispirato al minimo indispensabile di operazioni che l'attuale situazione può esigere, ed un problema politico -umministrativo -economico che ha esi-cenze più vaste, più profonde e che solo può dare risultati positivi e dura-

# Arad occupata da francesi e rumeni

Il . Pester Lloyd . comunica the Arad in Il « Pester Lloyd » comunica che Arad in Ungheria è sinta occupasa da truppe france-si rumene. Il giornale rileva come non si tratti di un'occupazione nemica e come i ru-meni e i francesi siano animati delle mi-gliori intenzioni verso la popolazione della città.

Le industrie della nuova Italia alla Mostra Nazionale di Trieste

L'iniziativa di una Esposizione della nuo a Italia a Trieste raccoglie sempre mag-iori consensi e va incamminandosi su ter L'intziativa di una Esposizione della nuova Italia a Trieste raccoglie sempre maggiori consensi e va incamminandosi su terreno pratico: tutti gli enti locali han promesso il loro concorso, per modo che si spera, a primavera, quando l'esposizione alia Mostra Biennale di Bello Arti in Venezis, di veder accolto quanto di nuovo, di bello e di utile può dare questa ridente terra, a testimontanza della sua devozione per la madre Italia, a coronamento di un'era compiuta e inizio di un'era muova, Ciò che, si crede fin d'ora, costituirà il successo principale di questa Esposizione è la cura che si avra nell'accogliere il cosidetto a articolo paesano e: industriz, arte, decorazione contribuiranno a questa gara tutta locale, da cui tutti s'aspettano come un nuovo incentivo al nuovo sviluppo industriza della città.

Accolto dall'on. Doria, dal governatore Petitti e da gran numero di ufficiali qui residanti, arrivò ieri sera a Trieste fi generalisimo Armando Diaz con un treno special da Udine.

da Udine.

Dopo un giro per la città in automobile, acclamato dalla folla fi generalissimo scese al Palazzo Salem, ospite del Duca d'Aosta. La sera siessa il generale Diaz, salutato da una folla pianudente all'esercito liberatore e al suo capo, riparti nel treno speciale per l'dine.

Gli implegati della nostra centrale telegrafica hanno inviato ai loro colleghi di Homa il seguente telegramma « Mirando l'alba radiosa di quest'anno nascente che di accoglie figli della più grande Italia inviamo a voi, doppiamente fratelli, il primo bacio e spargondo lacrime e fiori sulle tombe benedetto, redenti affine eleviamo possente il grido di Viva l'italia! Viva il Rei L'onda eterea trasmetta l'augurio e il grido nostro fino agli estremi limiti della Patria ed oltre».

E confortante veder riflorire le nostre società aportive, molte delle qualt, sotto il
pretesto dell'educazione fisica, furono a suo
tempo vivi focolari di idealifa patria. Eccone un bell'elenci sono rinate, a con un
desiderio fervido di vita e di festa, la Società Ginuastica, che prima della guerra
aveva oltre duemila soci. l'Associazione
Sportiva Edera, la Società fra ex-allievi, il
Gircolo Sportivo Juyentus, il Club Veloce
Trieste, la Società Alpina delle Giulie. Molta altre società di Trieste e delle proredante sono pure in procinto di richiamare a raccolta i loro soci
Non è improbabile che questi Sodalizi,
perchè il loro operato tragga maggior fordalla sciidericità, si uniscano in Federazione che a sua volta sia unita alle Federazioni e Unioni della penisola.

Ha patriattica discorra del Vescavo

## Un patriottico discorso del Vescovo di Trento

Il vescovo di Trento ha pronunciato in Duomo, all'evangelio della messa del soldato, un patriottico discorsa toccando, fra l'altro la questione dei rapporti fra la diocesi a Roma. Ha detto che il Papa, pella recenio vistia fattagli, accogliendo analoga preghiara del Vescovo si disse pronto a dichiarare la diocesi come emmediate subrecta, ma sciolta da ogni altro legame diverra figlia immediata di Roma. Sarà questo per noi un argomento di più per amare il vicario di G. C., di stare formamente uniti alla sede di S. Piero, Al - los von Romache gridavano i nostri aggressori e oppressert di leri risponderemo: efternamente con Roma. Trento 1, sere

sort di lett risponderemoi e con un invito alle Romas.

chinso di suo dire con un invito alle donne trentine di partecipare alla benedi-zione della bandiera che 200,000 donne cat-toliche d'Italia han donato al Vescovo Ca-

# I saccheggi di Rovereto

Per il trisie privilegio del trattamento cui fu fatto segno Rovereto, è stata inventata la parola « Roveretteren ». Cominciano ora gli inventari delle ladronerie; dal giorno in cui il capitano politico di Rovereto, sig Scolari, comando l'evacuazione della città, e i cittadini, riochi e poveri, si videro costretti a lasciar le icto rope alla discrezione dei saccomanti — e che gara sul pingue bottino! — al giorno in cui partirono oltre il Brennero le ultime colonne di camiona con la riochezza delle guardarobe, delle cantine, delle dispense, delle collezioni. La cronaca delle disinvolte... annessioni ha episodi da non credersi. Si ottano numerose commissioni aristocratiche di Bolzanini e Innabruckesi che seendevano col nobilissimo incarico di salvare il patrimonio artistico della città e su per le altrui scale « cospicue ». Trugavaro dove l'arte impanrita emetteva qualche sospiro, paipaveno, pesavano da buoni mercanti vellutt e seterie, cuoi a minnoli, statue e rilegature o cartoncini, c quadri e libri e vasi e perfino certe figurine che portavano in fronte lo stigma di lesa maesta o il sospetto d'irredentismo, perfin quelle trovavano grazia dinnanzi agli occhi nuritani dei signori Commissari se la bellezza... o la bontà le raccomandava.

Si ricordano gentili episodi d'ufficiali che non potevano lasciur Rovereto senza portar via piccoli ricordi. come tappeti, quadri, pianoforti, stufe, biancheria, e aliri: ed erano così delicati, nel loro amoroso gisto dei « souvenira » che a requisizione compiuta non dimenticavano mai il apporre timbi e sigili sulle case gratificate dal loro affetto. Quando tornera, come tornera ciò che faceva lleta e ridente la vita domestica a Rovereto?

# L'on. Girardini in difesa dei profughi

Roma I, scra

L'on, Girardini, ex alto commissario dei profughi, ha invisto una lettera al Gornale d'Italia, rilevando una nota stridente apparsa in un articolo del Corriere della Sera del 23 dicembre scorso a proposito delle terre liberate.

Suona in quest'articolo, scrive l'en, Girardini, una inversione della verità nel riguardi dei profughi che potrebbe logliere in qualche modo all'esodo la sua magnifica significazione; ciò che la sensibilità dei profughi ha rilevato non senza rincrescimenti in quest'articolo, singgi forse all'autore. Egli non mostra di essersi abbastanza penetrato dell'irresisibile e generosa nesogonza che determino l'esodo dalle terre invase, inn riesoe a capacitarsi pienamen.

# Dalle terre redente L'on Meda e il nuovo partito cattolico

(B.) — L'interviste che l'on. Made ha con-cesso ad un redattore dell'Idea Nazionale, intorno al programine, agli ideali e alla conformazione dei muovo partito cattolico è, come tutte le dichiarazioni e tutte le espres-sioni intellettuali dell'illustre parlamentare, di una chiarezza veramente potevole.

sioni Intelletiusii dell'illustre parlamentare, di una chiarezza veramente notevole. L'on, Meda mostra innanzi tutto la convenienza che si introducano nella vita politica i metodi ormai da decenni vigenti nella vita amministrativa e quindi la necessità che i cattolici si organizzino autonomi, all'infuori di ogni ingerenza diretta od esplicità delle autorità ecclesiastiche, per portare al giuoco delle forze politiche e alla soluzione dei problemi economico-sociali il contributo libero del loro pensiero e delle loro forze associate.

forze associate.

L'on, Meda non esclude che le convinzioni religiose possano pesare sulla soluzione da darsi sile questioni che potranno sorgere in proposito degli istituti di cui si intesse la vita della collettività umana; ma afferma recisamente che ciò non costituisce una ilmitazione alla liberta di movimento del nuovo partito, il quale potrà di volta in volta, irovarsi a lottare o a collaborare con gli altri partiti esistenti nel paese.

Otti anzu el sembra di cogliere una non

In volta, trovarsi a lottare o a collaborare con gli altri partiti esistenti nei paese.

Qui, anzi, ci sembra di cogliere una non avveritta contraddizione nelle dichiarzzioni dell'on. Meda; mentre egli da un canto suppona che nella nuova organizzazione del partito cattolico gli sia consentito di macversi con piena liberta fra gli altri partiti, associndosi con l'uno e con l'altro, secondo le esigenze notevoli del momento, dall'altro tenta di fissare un programma definendolo in anticipo liberale, ma non ilberista; nazionale, ma non nazionalista; sociale ma non socialista; democratico, ma non demagogico, dove se contraddizione non è nei pensiero dell'on. Meda è indubbiamente in questa definizione molto brillante, ma poco concreta del programma, cui si uniformerà il nuovo partito. A parte questa poco ribevante impressione di termine, l'intervista rappresenta un po' veramente la consacrazione battesimale del nuovo partito uscito testè in embrione dal piccole congresso di Roma.

# L'on. Bonomi presta giuramento

Oggi, alle ore 16.45, l'on. Bonomi, mini stro dei Lavori Pubbliof, ha prestato giu-ramento nelle mani di S. M. il Re.

# La morte di David Lubin Meatere dell'Istituto internazionale d'Agricultura

fa scorsa nette, colpito da flero morbo, è morto David Lubin, l'ideatore dell'intinto infernazionale di Agricoltura. David Lubin, che era un americano dimorante da oltre diect anni a Roma, ove giunse completamente ignoto per parlare con il Recon tenacia ed energia intta americana non perdeva un ministo di tempo, non rimettendo mai all'indomani ne ad un'ora dopo quello che poteva essere fatto subito.

Eggi rimsci, pochi giorni dopo il suo arrivo a Roma, a vedere il Re, a parlargii a lungo della sua idea, a dimostrargii il grande valore di utilità mondiale, l'opportunità per l'italia di simolaria e la bellezza dell'atto reale per farsene iniziatore. In un'ora di colloquio, durante il quale il Re d'Italia e il citadino degli Stati Uniti parlarono come due semplici sundiosi di fenomeni economici, David Lubin convinse il Re a farsi l'iniziatore dell'stituto internazionale di agricoltora.

Ouando Wilson annunciò la Società delle azioni Lubin ricordo nel se seria.

uale di Agricoltora.

Quando Wilson annuncità la Società delle Nazioni Lubin ricordò agli amici che egli si era trovato a Parigi con Leon Bourget appunto a preconizzare questa idea circa 15 anni fa; ma allora l'idea non era matura. L'amore suo per l'Italia era il risultato che dell'aver visto tra noi accolta la sua idea: egli amava l'Italia e la conosceva ancor egli amava l'Italia e la conosceva ancor prima di venirvi a portare l'idea che ha fatto noto il suo nome al mondo e anche re-centemente dava tutta la sua attività a quel-la idea per l'incremento dell'industria ita-liana nella realizzazione della quale egli ve-deva l'affermarsi economico ed industriale a'Italia sui mercati del vicino Griente.

# L'augurio alta Marina d'Italia

Il feglio d'ordine del Ministero della Martna pubblica il seguente ordine del giorno del mini-stro della Martna;

« Al corgere del nuovo anno porgo il mio fer-vido augurio agli appartenenti alla Marina d' I-talla con il voto che la memoria del compagni di mare caduti in guerra sta viglia scolta e guida sicara all'opera di tutti ed esempio indistrutti bile di adesione e di fedo per coloro al quali sono affidate sul mare la sicurcaza e la grandezza della Patria. «

Patria e la fordine della R. Marina pubblica che il Re di meta proprio ha nominato il ministro della Marina Cavallere di Gran Croce decoruto del grande cordone dell'ordine del SS. Maudicio a Lazzaro.

## Per i nostri soldati

# Giustizia nelle pensioni

Nel Resto del Cartino spesso mi sono cocupato delle Penstoni di guerra, dei diritti
dei nostri soldati; delle riforme da farsi, sa di servizio, è molto minore e va dalle
per le ioro famiglie, nelle leggi: e molte
riforme chieste, con lunga insistenza, si
sono citenuto. L'ultima della fine di citobre è notevole e buona.

Mi si chiede ora da varie parti perche
diversa — troppo, diversa — pensione è
data a famiglie di soldati che si trovano di figli, mentre ai pensionati di prima.

Ati si chiede ora da varie parti perchè diversa — troppo diversa — pensione à data a famiglie di soldati che si trovano nelle identiche condizioni, e che diedero i loro figli valorosi e buoni alla patria. Risponderò con precisione di cifre e di leggi. Presentai anche una interrogazione alla Camera sul tema; ma non si potè svolgere aucora.

L'amico on. Cermenati, sottosegretario di Stato al Ministero delle pensioni di guerra, ha illustrato nell'ultima Nuova Antologia, e con belle pagice, i progressi fatti bella legisiazione recente suille pensioni di guerra. E ha fatto conoscere opportunamente il D. L. 27 ottobre 1913, n. 1726, che ha portato nuovi ed umanissimi provvedimenti, sia in favore delle famiglie dei morti per causa della guerra, che in favore dei grandi invalidi. Questo decreto accoglie voti espressi moite volte da me e da altri studiosi, e discussi nei Congressi di Roma e va lodato.

Si sperava in tale riforma, che fosse tolta l'assurda separazione, che, agli etfetti di-pensione, è fatta fra i militari che

di ora questo:

Se un militare in territorio dichiarato in istato di guerra (Milano, Bergamo, Bresota, Torino, Genova, Parma, Bologna, ecc.) muore di una qualsiasi malattia (poimonite, pieurite, tubercolosi, ecc.), lascia alla famiglia diritto a pensione privilegiata di guerra, perche si applica l'art. 1 del D. L. 2 settembre 1917, 11 1385 che ammette la presunzione dellu dipendenza da causa di servizio di tutte le malattie, fertite, lesioni, ecc., contratte in quelle lossaltia.

Se invece la morte un per le stesse molatite, fuori dei terrandichtarato in istato di guerra, (a Firenze, dichtarato in istato di guerra, (a Firenze, persone, polobe non si ammette, salvo rarissime eccezioni, la provenienza da causa sa di servizio di nessuna malattia, e ciò in applicazione degli articoli 40, 41, 42 del Regolamento antico, 5 settembre 1895, n. 663 sulle pensioni.

Si afferma dalle autorità amministrative e sanitarie, che la vita militara non ha in della dei si virtualmente il potere di produrre tali malattie; che la vita militara non ha in così, ce nella interpretazione si procede caso per caso.

Il Ministero delle pensioni non ha ancora faito conoscere (che te sapple) — nella rubrica « Giurisprudenza » del suo Bollettino — quali servizi sono da considera stitinenti alla guerra; e la Corte dei contro sersanee del tutto alla vita militari acci delle operazioni; istrusioni con bombe a mano.

Serivo non certo per crittos (lodo anzi mano di servizi delle operazioni; istrusione, al militari mano di mano. ecc., contratte in quelle località.

Se invece la morte del militare avviene

zione individuale, e via dicendo.

Ma che cosa avviene?

In applicazione delle nuove norme, un militare morto di polmonite, a Torine o Bologna (sona di guerra), lascis alla vedova la pensione di L. 630 annue, più un assegno per ogni figlio: invece se il militare muore, non a Torine, zona di guerra, ma ad esemplo a Roma, pure di polmonite, non lascia alla jamiglia alcun dritto a pensione, perché si applicano le vecchie norme, e la polmonite, come si è detto, non è riconosciuta, per tall norme, malatia dipendante da causa di servizio:

tore. Egli non mostra di essersi abbastanza penetrato dell'irresistibile e generosa. In sorgenza che determino l'escodo dalle terre invase, mon riesce a capacitarsi pienamente con l'invitta ripugaanza a subre il giogo straniero avesse in un impeto vorticoso di fuga dovuto travolgore, insieme con quelle popolazioni, anche i funzionari legati pin strettamente alla tutela di pubblici in leressi.

L'on. Girardini fa a questo punto la ses guente nota:

L'on. Girardini fa a questo punto la ses guente nota:

L'on. Girardini fa a questo punto la ses guente nota:

L'uni consimento ordinato tre mesi fa dai nostro commissariato del profughi, su studi preparatori dell'illustre prof. Gint e condotti con metodo rigoroso (dall'apposito ufficio, censimento ordinato tre mesi fa dai nostro commissariato del profughi, su studi preparatori dell'illustre prof. Gint e condotti con metodo rigoroso (dal'apposito ufficio, censimento ordinato tre mesi fa dai nostro commissariato dell'emigrazione, fatto semplicemente par lodevoli scopi il informativi se.

Il deputato di Udine continua la sua lettera col dire che tutti i fuorusciti o no, si sentono tutti profondamente affratellati concludende: "Profughi o non profughi, potranno purtroppo verificare che qualci no, per tiepidezza patriottica o per oblique ragioni, non si serà dirittamente comportato; ma queste sono accidentalità, sono casi sporadici che rientrano inezi)

nelle fatali condizioni di tutte le umane vicende. Tutti delle terre therare sono troppo annodati nel comune dolore per non vespingere l'inframmettenza che possa rendere meno saida questa vera solidaries.

Essi tutti attingono a una medesima sorgente la fede nell'avvenire e la costanza di profucuo lavoro per infortuni e malattic. Tutti delle terre thera solidaries.

Essi tutti attingono a una medesima sorgente la fede nell'avvenire e la costanza di profucuo lavoro per infortuni e malattic. La pensione dei militari combattanti, concidato dell'angine derica de casa di servizio, alla vedova, senza figli o con qualcina dell'emi

plementare per l'assistenza di altra persona ed un aumento in ragione del numero
dei figli, mentre ai pensionati di prima
categoria (grandi invalidi), che si trovavano fuori della zona di guerra, viene liquidata la sola pensione, senza alcun assegno supplementare od aumento per i
figli.

Ecco un esempio: un soldato rimasto
cieco per qualche infortunio riportato a
Genova (zona di guerra) ottiene la pensione come se fosso stato fortio in combattimento, cioè L. 1260 annue, più i' assegno supplementare di L. 200 e dun assegno per ogni figlio di L. 100 annue per
il primo figlio, di L. 75 annue per il secondo figlio e L. 50 per ogni altro figlio.
Se invece la stessa infermità è contratta
in Roma (non zona di guerra) il soldato ha portato nuovi ed umanissimi provvedi.

In the portato nuovi ed umanissimi provvedi.

In Roma (non zona di guerra) il soldato la diritto soltanto alia pensione privile
yoti espressi molte volte da me e da altri
studiosi, e discussi nei Congressi di Roms
e va lodato.

Si sperava in tale riforma, che fosse
tolta l'assurda separazione, che, agli etfetti di pensione, è fatta fra i militari che
si trovano fuori della zona di operazioni,
ma in territorio dichiarato (per ragioni
politiche) in istato di guerra, e quelli che
parimenti si trovano fuori della zona di
operazioni, ma in territorio non dichiarato
in ittato di guerra. Non lo tu. Accede quindi ora questo:

Se um militare in territorio dichiarato

Se um militare abbia in se tori trutalmente

si rico soltanto alia pensione privite

in Roma (non zona di guerra) il soldato

in Roma (in L. 575 annue, senza ve

run assegno di L. 575 annue, senza ve

run asseg

E' vero che per l'art. 1 del nuovo de creto, la pensione è anche accordata quando l'invalidità o la morte del militare sia stata determinata di ferite, lesioni e malattie riportate o aggravate fuori del territor chiarati in istato di guerra, purche il servizi attinenti alla guerra e ma nessuni dei numerosi decreti emanati sulla ma teria dà - che io sappia teria da — che lo sappia — la definizione della causa di guerra e del servizio atti-nente alla guerra, e nemmeno è detto chi debba giudicare, per l'interpretazione del servizio attinente alla guerra, se il Mini-siero pensioni, che ha solo pensioni pri-vilegiate di guerra, o la Corie dei Conti che ha invece le pensioni privilegiate normali.

le riforme) ma perchè ora l'applicazione di norme differenti di pensione, al militar che prestano servizio fuori della zona di operazione, pone in luce nella pratica casi di grande ingiustizia. Le famiglie lo sen-

per le stesse maiattie, non lasciano alcun diritto a pensionel Se così è, occorre ormai riperare a questa assurda condizione che urta la giustizia, l'equità e la logica Tutti i militari chiamati per la guerra, quando abbiano riportato ferite, lesioni o infermità, debbono avere parità di diritti; tutti banho ngusimente contribuito ella difesa e alla vittoria d'Italia.

Questo varie volte chiesi alla Camera all'on. Nitti (che già diede così largo contributo di Tesoro alle pensioni di guerra; questo raccomando con la insistenza che viene raccomando con la insistenza che viene

raccomando con la insistenza che viene dalla persuasione del beno – tanto più che non molti saranno i casì – agli amici che presiedono al Ministero della assistenza tare, certo d'interpretare, anche col voto, il voto di tutti.

LUIGI RAVA

# Per la nostra emigrazione in Francia Le schema del trattato

Una apenria informa che gli stadi predisposti dal ministro degli Esteri on. Sonnino per un movo tratato di lavoro e di emigrazione fra l'Italia e la Francia, sono astati compiuti in modo definitivo, costeche la importante questione è in grado di essere resoluta diplomaticamente. Gli uffici competenti hanno infatti compilato uno schema di trattato al quale imano collaborato anche l'Umico del lavoro e sopratuto ili Commissariato dell'emigrazione e che offre le basi postitive per un rapido accordo fra le azioni alleste.

Come principio generale si pone la parità di trattamento fra nazionali el emigrati, in materia di assistenza, previdenze sociali e legislazione del lavoro, secondo un progetto già preparato con fiducia di accoglimento sino dal tuglio 1916 dal senatore Tritoni, allora nostro ambasciatore a Parigi, in cerenza col principio generale che regola la materia dell'assicurazione delle pensioni operale, fissando il principio che i benefici e i diritti attribuiti ai nazionali sono accordati di citadini dell'altro stato senza limitazione o esclusioni. Inoltre, con opportune disposizioni, si garantisce che il principio di parità di trattamento abbia effettiva attuazione, avvito riguardo ad alcuni speciali caratteri dell'emigrazione the ilama in Francia.

Così, in ispecie, il trattato di lavoro etabilisce l'impegno dei due governi di agevolare l'opera dei funzionari che ciascuno di essi destinasse nel territorio dell'altro stato per i servizi di emigrazione, riguardoni il proprii nazionali dri residenti, e si è accettato il principio che ciascuno di essi destinasse nel territorio dell'altro stato per i servizi di emigrazione, riguardoni il proprii nazionali ari residenti, e si è accettato il principio che ciascuno di essi destinasse nel territorio dell'altro stato per i servizi di emigrazione riguardonii il proprii nazionali dri residenti, e si è accettato il principio che conocerne gli interesse e la situazione dei proprii razionali.

Al trattato si fissa una durata di enni

# CORTI E TRIBUNALI

Per una partita a tresette

(Tribeniale di Guerra di Bologna) po due giornale di ndienza si nostro Trib di guerra, è terminale leri sera la gre-a contro Pracucci Lorenzo, Togni Aristide nelli Marco, tre roungnoli accusati di ou premeditato in perpona di Goldi Fedarie

cause coatro Pracucci Lorinasia.

cause coatro Pracucci Lorinasia decusati di oralcidio premeditato in persona di Goldi Federico
e di maneato omicidio premeditato in persona di
Molinari Giuseppe.

Il fatto, che diede origine ai doppio delitto si
può riassumere così: per avers il Pracucci in
una partita a rivectie shagilato nel dar le carte,
in riimproverato, dai compagno di gioco Giuseppe
Molinari. Ne nacquo un alterco, che in sedsto
per interente di paceri. Ira i quali l'ambio del
controlitato del controlitato del controlitato del
controlitato del controlitato del controlitato del
controlitato del Guidi e del Molinari, e,
irovateli presso le loro case, il Togni si diede
a gridare al Pracucci dannii la rivoltelli si recò sulle traccio del Guidi e del Molinari, e,
irovateli presso le loro case, il Togni si diede
a gridare al Pracucci dannii la rivoltelli si espena il Pracucci il a chbo somministrata, si diede
de a sparare contro il Guidi, che rimase ucciso
de a sparare contro il Guidi, che rimase ucciso
de a sparare contro il Guidi, che rimase ucciso
de contro il Molinari, che rimase fertic alla testa.

Un interessante duello oratorio s'impegno fra
le parti combattenti. La parte civile, avvocati
Giommi e Vendemini, chicesto l'affernazione del
la responsabilità per tutti e l'avvocato militare
Impalloment concluso per la condanna del Pracucci alla fuellazione, del Pizzinelli. Ilcucci alla fuellazione, del Pizzinelli. Ilcucci di anti Gi avvocati Bentini e Bellini
chicetto l'assolutione del Pizzinelli. Ilconstituto fra l'altro competere anche al
l'avvocato del semi-responsabilità.

Il ribunate di constitute della semi-informità
alla reclusione per dodici anni. Il
Il marito Refinele, il fratello Giovanni, la

Il marito Ralinele, il fratello Giovanni, la sorella Rosina, il mipote Engenio tenente di artiglieria, la nipote Angelina e i parenti tutti con l'animo straziato annunciano la perdita della loro cara e adorata moglie, sorella, a ria

Eugenia Nardini in Barillari avvenuta il 3i Dicembre 1918 alle ora 18,45. Doma di non comuni virto, esemplare madre di famiglia, la sua perditi strazia l'animo di guanti la conobbero.

I funerali avranno luogo giovedi 2 Gennalo 1919, partendo da via S. Giorgio 7 alla chiesa parrocchiale di S. Gregorio c. Siro, alle ore 15.

Nelle prime ore del 1.0 gennaio 1919, dopo lunga crudele malattia, spirava Anna De' Giacomi nata Fabbrichesi

di anni 65. Il marito Giorgio De Giacomi, i figli Giannina, prof. Eugenio, Anita restano a plangeria nella desolazione, uniti nel culto della memoria di Lel, che fu la loro Vita e il loro Amore.

loro Amore.
La presente serve di partecipazione.
S. I. D. V.
Bologna, Borgonuovo 12, ii 2 Gennaio 1919

Colpito da terribile morbo, sopportato con nobile forza d'animo, moriva il tenente

# Umberto Prandini

La famiglia dell'adorato congiunto parte cioa a tutti la grande sventura, e commossa tingrazia le persone buone che sinceramen e hanno onorato la Salma. Nimini, 30 Dicembre 1918, ore 3,50

Venerdi 3 gennaio ore 10,30 sarà celebrata Messa nella Chiesa della Certosa, per l'am ma benedetta di

Laura Accame Barbetti

li marito, la madre ringraziano chi vorra La moglie a parenti dolorosamente an-unciano la morte avvenuta il 31 u. s. di

Cesare Zucchi

I funerali avranno luogo oggi alle 16,30 partendo dall'Ospedale di S. Orsola,

La moglie Alice ed i figli Alice e Rodol-fo partecipano con dolore la morte del ma-rito e padre

# Louis Rueck

avvenuta ieri serenamente alle ore 9 dopo breve malattia.

Bologna, Hotel Brun, li 2 gennaio 1919. I funerali avranno lnogo oggi alle ore 16.30 partendo da Piazza Malpighi.

La "Fiamma Verde, è l'integrazione tono.

Infatti i militari che mai videro il fronte, che sempre rimasero sedentari, e imbossati in qualche umicio, in paese di zona di guerra, lasciano, in case di morte per qualstasi malattia, diritto a pensione alle lore vadove regolari o irregolari; mentre i militari che furono sempre in combattimento, che feriti più volte fecero la via crucis di delori e di spasimi, da ospedale ad ospedale, e guariti vennero poi invitati in locatian non zona di guerra, in case di morte, per le stesse malattie, non lasciano alcun diritto a pensiona!

La l'ianua Vende, e i integrazione di contati qualita e di sirultiva della famiglia vonta e della schola. - Quale famiglia vonta di delori e di spasimi, da ospedale ad ospedale, e guariti vennero poi invitati in locatita non zona di guerra, in case di morte, per le stesse malattie, non lasciano alcun diritto a pensiona!

Fiamua Vende 2 Fiamma Verde ..?

> Lo : Fiamma Verde > non si vende a meneri asparali — Ogni mese, un fasclotto di 20-48 pa-gine — Abbonamento avvivo: in Italia L. 6; et-Eestero L. 8. — Certoline reglia all'Istituto Edi-toriale Italiano. — Milano, Piassa Cavour, 5. Lo . Fiamma Verde > non ri pende

# Nuova Colla

per cabatai, valigia, cartonaggi, legatori, co Pacco campione per preparare un chilogram di colla i. 2,25 franco, contro cartolina vagita: SOO. APPLICAZIONI CHIMICHE INDUSTRIALI

# Antonio Da Vià

vello Anno alla sua Spett Chi OFFRE

o presei albassati i seguenti gener oggi a tutto l' Il Gennaio 1919: Latte condensato succherato, marca Rall al kg. L. 4.75.

Double concentrate di Pomedore, al le. Lire 176. Concentrale di Pomedore di Bert, al le. Line 1 Lice 4.

Carrie Sandos, ai br. L. 11.

Cardele Splendor, paceld da un br. L. 10:75.

Pichl secchi bunci, ai kg. L. 3,82.

Pichl secchi bunci, ai kg. L. 3,82.

Pichl secchi bunci, ai kg. L. 3,90.

Pisetti ai naturale finissimi, ai kg. L. 4,95.

Concentrato d'Una, barattol da gr. 600, L. 3,50.

Carne di puro mano, har da gr. 500, L. 4,95.

Carne don funghi, bar, da gr. 250, L. 4,95.

Cotechino cotto Ditta Nanni, har, de gr. 256,

Lire 4,55.

kudimento per Paris e Rusio, s. gr. 178, L. 1,30 ondimento per Paris e Rico, in Tonno all'Olio oliva fino, scat, da gr.

Albergo e Ristorante " Due Torri\_

# Famiglie

PROVVEDETE I CORREDI

PER I VOSTRI

Fidanzati

F. LUZZATTO & C.

PIAZZA MERCANZIA

BOLOGNA

GRANDE ASSORTIMENTO

di biancheria per corredi

TESSUTI OTTIMI lavorazione perfetta

Prezzi miti

CORDE DELLA FABBRICA SILVESTRE et MAUCOTEL THIBOURLE

PARIGI Via Zamboni 7 - Bologna

FEBBRE SPAGNOLA INFLUENZA e tutte le malattie acute

POZIONE ARNALDI Unica cura veramente efficace, pronta, el-cura, razionale. Migliala di guarizioni con-trollate. Cassetta speciale per le malattie acute con enemte N. 25 dost per la cura di varia pe one I. 31. 50.

In vendita a Bologna presso la P Zanardi, Via dei Musei.



TONICO RICOSTITUENTE est SISTEMA MERVO
L. 5 12 Dac. Tassa compresa



# Fatti e figure di Pola

Pola, dicembre averantirieri dell'affarismo, lupi rapaci che il minità di Pola, non è necessario. Chi non he potuto amara, o per ignoranza, o per indifferenza questa città, o non l'ha concisuita, o l'ha dimenticata, o non l'ha concision di l'avoravanno la città di sossi di rindianti talianti a l'avora chi allore a tisso e l'avora chiamata propiri, lavori di cui ora, termando la città alla prestita della sile di radiati lla supria del l'avora chiamata Pieta sulla rodiati l'avora chiamata Pieta sulla rodiati propini il nu mudo cosi probali possi di ministi della politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un tenta avora di una politica di cadaveri, per un presti della politica di cada

di Rimini, di Ravenna, di Ferrara, di Zara, di Segna e Fiume.

Segui quindi le melanconiche sorti degli altri paesi dell' istria. Nei 1631 era fiagel-lata dalla peste e ridotta a villaggio malarico di quattrocento abitanti, poco migliorando durante l'epoca della napoleonica ed efimera liliria finche, divenuta porto massimo della marina austriaca nel 1848, prescalta definitivamente come tale tra Mugria, Pirano, Sehenico e Cattaro nel 1856, l'imperatore Francesco Giuseppe vi collocava la prima pietra dell'arsenale da guerra peratore Francesco Giuseppe vi collocara la prima pietra dell'arsenale da guerra nel 1861.

Da quest' epoca, Pola diventa il paese di

Ina triste vicenda Una triste vicenda importati da Venezia, tornitori, costruitori, speculatori vi calavano da ogni banda. Individui senza scrupoli che si improvvisavano dispensieri di bordo sulle navi da guarra e si facevan ricchi con due viaggi; impresari di costruzioni che si moltiplicavano con la stessa rapidità dei guadagni, fornitori... precursori non timidi di quelli odierni, costituirono il prime contingente delle nuova Pola, mentre la costa austriaca di militari ed implegati prendeva il possesso effettivo della città ed il contadiname siavo dell' agro circostante, pigro, zotico, nemico dell' arretto, abbandonava la terra per accorrere all'arsenalo dove si accontentava del più basso e mal retributto facchinaggio.

dell'Aroo del Sergi.

In questo stato di cose, si vuol creare
una leggenda, cioè quella della prosperità
acconomica dovuta all'admire dei rigagnoli
d'oro della K. u. K. marina. Menzognal de commente de contre a l'addité de l'approprint anni solleticato gii avida, ha la seguino moto, della purificazione della città in mis solleticato gii avida, ha la seguino moto, della purificazione della città in mis solleticato gii avida, ha la seguino moto, della purificazione della città in mis solleticato gii avida, ha la seguino moto, della purificazione della città di composito solletati per regioni di antipatta politica e macionale, creambi di motorio, in qualunque modo, a faris ingompris proprii magarile proprii megarile proprii megari

Gli slavi, dicevano, stavano alle porte; qualunque frazionamento di lorze avrebbe ponto essare esiziata all'italianità del Comune... l'italianità combinata con l'ammiragliato della I. R. Marina nustro-ungarical

La battaglia fu aspra nel periodo delle dezioni comunali. Quati fossero stati l'ri-sullati elettorali, una lotta così impostata non poteva non averne di profondamente morali e trasformatori. Essa venne combattuta appassionatamente e la vittoria fu del partito nuovo.

Con la etezioni amministrativa del gennalo del 1905, il mostruoso blocco con la marina che in nome di un'altrettanto mostruosa politica casalinga durava dal 1869 — trentacinque anni precisi di avvilimento cittadino — veniva rotto. All'ammiragliato, al locale Capitanato distrattuale, alla Luogotanenza di Trieste, al Governo, la notizita giunse shalorditiva La città che si credeva annientata, appena l'aveva voluto, in uno sforzo supramo, avava saputo risorgere... senza che gli slavi irrompessero dalle sue porte. Negli anni segnenti le deviazioni del socialisti caduti nell'orbita della politica di Sua Serenità il principe di Hoenlohe, portarono delle modificazioni nel terreno eletarono della modificazioni nel terreno eletareno della modificazioni nel della politica della politica della politica della p Sua Serenità il principe di Hoenlohe, por-tarono delle modificazioni nel terreno elettarono delle modificazioni nel terreno elet-torale e tristi fatti che non vogliamo ricor-dare avvanuti, nel Comune, furono di pre-testo ad una specie di cotpo di Stato della Marina e del Governo che sofiocarono ogni indipendenza comunale. Poi venne la guerra. Ma la lotte del 1904 e del 1905 non erano state combattute invano; esse avevano la-sciato un solco profondo.

E' questo il benefico solco che vi troviamo, dopo quattordici anni, ritornando a
Pola, tanto che non si può seriamente parlare dell' avvenire politico della città senza
riandare al suo passato caratteristico e
senza esaltame il momento culminante, allorche fu possibile sul dissolvimento della
città, accendera una vampata ideale ed
intorno a quella raccogliere tutti quanti
non potevano reggere allo sfacelo di cui
arano forzati spettatori.
Annor oggi, il più bel nucleo di cittadini è dato dalle schiere ancor giovani dei
ribelli alla antica politica dei compromessi.

nemico dell' aratto, sibandonava la terra per accorrere all'arsenalo dove si accontentava del più hasso a mai retributto facchinaggio.

In questo caotico mondo di gente ammassatast per ragion di lucco sulle spoglis di ma dita morta, crano inevitabili is più spregevoli forme di oseguio alle imperiali e regte istituzioni austriache ed al loro più diretti rappiscentanti, i Kappa-Kappa dell' armata di mara e di terra a cui Pola fini con il consegnarsi come una povera cosa qualinque. Questa dedizione della dità all' atmirragilato divantava un fatto compitte nel 1889 quando i migliori città dini polest, designati come liberali ed irredentisi in unione con i contadiati italiani di Dignano e di Pasana, venivano battuti dal partito del governativi, e l'Ammirragilato diventava trionfante con la sua rapprecentava militare nel bel pelazzo italiano del Comune per il tradimento di cittadini pertito della città.

Commona cod la decedenza nazionale di mare, è imbassardisco di architettura di ratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, apre nuove via e le battezza di nomi fratti, di altre si impostere nuove di monte di di conducioni di minima di di di margile, ingombrandola di caseggiati intili di militari, caserne, nel giazini imaliati monumenti dinas

casamenti, eminii inquorizzati intano motte per le vie, litigano spesso con i passanti estraendo le sciabole, vomitano improperie con linguaggi incomprensibili contro la terra che il espita, e birrai rossastri ridono in un grande insulto alla città sorta da un romano sogno d'amore, mentre il fume di salsicole viennesi, bollenti in lucide marmitte, sale al capitelli storiati dell'Arco del Sergi del capitelli storiati lazione politica di persone che dovrebbero essere per lo meno sorpassate.

Pola è una mimera di giovani seri e modesti, capaci, volonierosi e bisogna, seri caliro, mettere in valore i giovani presso i quali si trova schiettezza di fede e di intendimenti, ed entusiasmo anche, se l'impronta esteriore è alquanto taciturna. Vi sono dei giovani a Pola ingliati giù bene, di deniro e di fotori e sono questi i cittadini che devono mettersi alla testa del rimovamento, e, megito ancora del rimovamento, della purificazione della città ingombra. Gii altri, qualii che hanno corso, in qualunque modo, a faria ingomora in qualunque modo, a faria ingom-

ignominia, l'odissea non è finita. Cosmo Albanese è consegnato alle galere di Go-tilerdori tra i peggiori galecoti da dova, l'negli ultimi mesi della guerra, può finalimente usoire, non per tornare in patria y ma per eleggersi un nuovo esilio.

La fine dell'Austria, ha colto Cosmo Aldanese a Visnna ed egli è vennio fulmineamente alla sua latria Albanese è di Rosavigno — con tutto l'antico amore. Gli stenti de la fame non hanno spezzato la fibra — che pur non è possente — di questo uomo fi quale è vissuto della sua forza spirituale di riuscendo con questa a vincere le durissime e prove. Chi conosce tutto il pascato di que sti uomo fervido di patriottismo, di idee l'arghe in cui il patriottismo non si adagia soltanto cinto di ricordi, chi sotto certa dell'animo e sa anche come gli sia intimamente noto il pasca dove è cressinto ed ha in combattito, non suo non avere di questo combatto combatti combattito, non suo non avere di questo combattito dell'animo avere di questo combattito di prissone que se dell'animo avere di questo dell'anome a suo non propo non avere di questo combattito prombattito promavere di questo de combattito prombattito promavere di questo de presente dell'anome a suo non propo non avere di questo de combattito dell'anome a suo non avere di questo de combattito dell'anome a suo non avere di questo. mente noto il paese deve è crescinto ed ha

mente noto il passe deve è cressinto ed ha combatinto, non può non avera di questo rigido e magnifico cittadino, l'impressione che na fianno tutti.
Egli con un gesto largo e rapido respinge la esagerazioni, con un gesto altrettanto rapido incoraggia chi è disposto a vederchiaro nell'avvenire è con più gesti concitati taglia la parola ai confusionari, al vistorari de la variomenti. Ed evil triete chiaro nell'avvenire è con più gesti concitati taglia la parola ai confusionari, al visionari ed ai vaniloquenti. Ed egli ripete
questi gesti a proposito di certe cronache
su Pola, di questi ullimi tempi.

le incrostazioni artinenani. Gli siavi cne, per la presenza della marina, si erano qui ac-calcati in buon numero, non hanno mai a-vuo voce in capitolo in ciltà, nonostante la presenza di un dottor Laginja e Comp, suscitatore, in verità, di poche fortune la presenza di un dottor Laginja e Comp. suscitatore, in verità, di poche fortune oroate. Anche le gonflatissime gesta dei croati

scust, abbia la bontà di dimostrarmi che non si tratta di roba rubata.

distriction of the passeggian of Pola sono, in fondo, un po' comici coma il loro ad straordinario ammiraglio ...

GINO PIVA

# CRONACA DELLA CITTA

La prima giornata dell'anno è trascorsa a Bologna in composia festosità, con la ripresa di tutte quelle liete consorbidini che durante la guerra erano state necessariamente interrotte.

Nella mattinata elbero luogo le sotite viste ufficiali fra le Autorità. Quindi una commissione municipale, composta dell'assessore rag. Bortototti e del reg. Rivelli segretario del Comitato commale di assistenza ottoli, si recava negli ospedati militari S. Croce, Pascoli e Istitute Rizzoli, a rendere omaggio e distribuire un dono al solucio del comitato commale di assistenza cui fertit e mutilati. Il Sindaco, insieme con rassessore prot. Vancini, andavano all'istitute di mendicità, dova a tutti i ricoverati venno cierto un dolca e trattamento apesiale.

Nella sede municipale erano già stati offerti doici ed altri doni agli orfani di guerra, che sono ricoverati nei diversi Istituti La banda municipale e quella di San Lazzaro di Savena porfarono, secondo la

cittadini.

La banda municipale e quella di San Lazzaro di Savena portarono, secondo la antica tradizione, il ioro sainto angurale suonando sotto le linestre delle sedi di pub-hici urbei e delle abitazioni di autorità po-litiche cittadine.

# L'estrazione della letteria per i soldati

L'estrazione della letteria per i soldati

Si è svolta ieri mattina e col massimo ordine
nella Piassa Vittorio Esmanuele, granita di militari. Ha prestato servizio, dalla gradinata di
8. Petronio la banda Presidiaria. I numeri estratti vanivane col mogafono comunicati da an
marinato. Al Balcone del Podestà avevano preso,
con l'ontervole conte Cavarna Presidente
ed altri componenti la Casa del Soldato, il generale comandante la Divisione militare, il
Provveditore agli studi cavalier flurari, il colomitato Pro Militibus, il tenente Zanetti con una
larga raprocesantanza dei mutilati, alcune signore dattri.

Diamo l'alenco dei premi sorteggisti ed avvertiamo che i vincitori potranno riscuotere la
rispettiva somme di premio a tutto il 15 corrette dalle ore 18 alle 20 da over stesso alla Casa
del Soldato Tentro Contavalli Via Mentana n. 2.

23 Premi da L. 192
5357 20051 15103 20055 12535 1444
19673 20277 11409 16155 16565 20207



# I nuovi nomi delle strade

Un'assidno ci scrive:

« Vorrei domandare alla Commissione nominata dalla Giunta Commundo di Bologna se la
inalmente terminati gli studi per procedere alla
senominazione di alcane vie, per le quali furono,
a une tempo, presentate regolari domande al'Ill.mo sig. Siedaco.

Lo, per agempio, solito in via, una volta, degli

1º Ill.mo sig. Siedaco.

Io, per esempio, abito in via, una volta, degli Orbi. Da qualche mese fu sostituito Il nome con un cartello a stampa indicante Via Lonco e ini l'altre hanno nuovamente messo un'altre cartello, pure a stampa, con la indicaziona Via della Lucel Oca io non ci espisco più rulla quala sia in roaltà il noma della mia via, a perciò sarebbe accai utile che la con Commissione si affrettasse a terminare i suoi studi ».

# Alla nostra Pinacoteca

Alla nostra l'inacoteca

In questi giorni sono aperte grabultamente al pubblico le sale recontemente riordinate dei ritutti e delle opere bolognesi del Esticento nel la nostra Regia Pinacoteca.

Vi sono esposte le terrecotte del Settecanto che ormeranno in seguito queste e le altre sale: fra case è un bel Presope di scuola veueta a grandi figure (fra cui anche quella del Dozz) "inte, in terra cotta; oltre figure del Marza, del Piò, in terra cotta; oltre figure del Marza, del Piò, del Die Maria. Vi abbam notato, per esemvio, una bella figura della Velota per la statua della Certosa, un magnifico gruppo del Piò, figure firmate dal Marza molto delicate. Nel salone sono esposti anche alcuni bei mobili derati del XVIII secolo di recente acquisto.

Sono aperte abche le elegenti salette superiori ci pastelli, i diegni e le stature.

La Direzione delle Poste e Telegrafi di Bologna del controlo delico del controlo delle posto e Telegrafi di Bologna della processo a della posto della posto e Telegrafi di Bologna della processo della presco esposti anche alcuni bei mobili derati del manuello di seconda classe che con accusalelli, i diegni e le stature.

La Direzione delle Poste e Telegrafi di Bologna del adunto tempo la tale un proprio pulle a non controlo della controlo della processo della prescone della prescone della prescone della posto e Telegrafi di Bologna della processo della proc

firmate dal Mazza molto delicate. Sei sacole sono esposti anche alcumi bei mobili dorrati dal XVIII secuo di recente acquisto.

Sono aperte anche le elegenti salette superiori cci pastelli, i disegni e le stame.

Col giorno 6 la relleria si richiuderà pai levori insisti di riordinamento che esizono spestamenti radicali di quadri e di oggetti. La Pinacoleca si rispiria definitivamente nella prossima primavera, riordinata e con nuovi acquisti.

a little the way and the second of the best of the second of the second

# Una necessaria rettifica

Una necessaria rettifica

Signor Direttore,
Leggo nel Carlino del 1 corr. in una corrispondenza vostra da Milano questa affermazione: e i postelegrafici a Bologna sono disorganizzati:
La verità è diversa.
A Bologna c'è una Sezione della Federazione
P. T. T. 1. che ha oltre 250 federati e fa vitaattiva a combattiva. C'è una forte Seziono del
Sindacato Agenti; c'è il Comitato Centrale dell'Unione Guardafili che raccoglia il novanta per
cento del suo personale. C'è pure il Sindacato
della 2.a categoria con 200 iscrittà.
E' tale la forza di questi orraniami che ri
guardo ull'attuale agitanione a Bologna avevano
formato un poderoso blocco fra tutto il persomale.

formato in poderoso blocco fra tutto is personale.

Lo provano: Lo le nostre assemblee non redricamente e generali s; 2.0 il fondo di renistenza versato da tutto il personale; 3.0 il fatto che nel Convegno di Roma, i rappresentanti di Bolocna forti del mandato avuto dalla compattezza di questo personale, riuscirono a imporra al Comitato Centrale e al Convegno il toro programma massimo superando e vincendo tutte le opposizioni delli altri rappresentanti e minimalisti » (Milano compreso).

Grazie per la rettifica e cordiali saluti.

Per il Comitato d'agitazione di Bologna Bruno Gardenghi

# La derivazione di acque pubbliche

La derivazione di acque pubbliche

La Società degli insceneri di Bologua, a proposito della proroga delle domande per derivazioni di acque pubbliche ha votato questo ordine del giorno:

Considerando che il 3i gennalo 1919 scade il
términe per la presentazione della domanda di riconoscimento del diritto all'uso della acque pubbliche, secondo il disposto dell'avviso del Ministro dei LL. FP: in data is marzo (18;

Considerando che perdurano tuttora le ragioni
che consigliarono altre precedenti prorogne, di
cui l'ultima scade appunto il di gennalo 1919, e
citò che la maggioranza degli utenti e dei tecnici indispensabili per il distrigo di tutto le praticha necasarie si trovano nella maggior parte
sotto a armando infine la difficoltà di riuscire a
procuraria la documentazione voluta, tanto più
grande in questo periodo nel quale le ricerche si
rendono per un'intintà di cause difficile i aboriose, fa voti; che S. E. Il Ministro dei Lavori
pubblici voglia concedere una nuova ed ampla
proroga perchè siano tutelati gli interessi dei derivatari delle acque pubbliche.

Maria Jacobini e Alberte Collo one di: La Signor

Due arresti per borseggio

Due arresti per borseggio

Jeri sera alle 19,30 mentre siava per partire di
tremo di Firenze, due giovanotti, l'umo det qualt,
addetto alla officina accomulatori della ferroria,
el intromisero fra la ressa dei passeggeri e per
l'il loro contegno sospetto attrassero l'attenzione
di due carabinieri dei Comando allo Scalo Centrale, at quali fu dato, dopo breve pedinamento,
certo della companie borseggio.

di coglieri in diagrante borseggio.

di coglieri in diagrante borseggio.

della companie dei seguita di hanna,
certo Arema Luciano, e di un possidente versacerto Arema Luciano, e di un possidente versacerto Arema Luciano, e di un possidente versacerto Arema Luciano, e di un possidente versacerto. Arema Luciano, e di un possidente versatra della contra di un possidente della contra di un possidente della contra di un possidente di un possidente di un possidente della contra di un possidente della contra di un possidente

# Il caos postelegrafico a Castel S. Pietro

mandano da Casial S. Pietro, i: quattro giorni il servizio postale e talegraa Castel S. Pietro è quast completamente lo cl'utficio è chiuso in nermanenza. Non si no più spedire lottero raccomandate e assie, nè talegrammi e il recapito delle lettere telegrammi in artivo è del intio paraliz-

piedi?

Castel S, Pietro non è un villaggio siricano, ma uno dei più importanti Comuni della provincia di Bologna e non può indifferentemente soppor-lare ancora a lungo che i servizi pubblici siano jasciati, nel più eregognoso abbandono. În trappola, în fuga... e în fortuna

Un ladro si era introdotto, nel comertagio di seri, nella cantina di Amleto Veronesi, che abita in via Sav Vivala allocreà quest'inimo, accorto-si di quel Visitatore, mon desiderabile, chiuse prototamente a chiave l'uscio della rantina stessa il ladro r'mase rosi nella travnota dalla quale fu poco dopo tolto dai carabinieri che la tra-dustero alle careci.

re Ettore, di anni 37. Gil fu sequestrato uno scalpello.

— Anche Ettore Ferroni, in Idraano, fu scoperto
da Virgilio, Mattioli mentre stava rubando denare a danno del medestmo. Il Ferroni venne tratto ma tresto dal carabinieri.

— Feri notte alcunt sconosciuti s'introdussero
teastinandone la serranda, enla dresperia di
Brute Motta, situata in via Carlo Alberto N. 6.
Il proprietario del negorio del il rumore prodotto dagli sonssinatori e dalla soprastante abitatione discessi immediatamente ponandoli in
fuga.

— A Porretta ignoti da un carro ferroviario
rubarono prosciutti e un barile di pesce per un
valore di L. 880; s 201a Predosa Paolino Troni fu
derubato di polit per lire 550.

Hapoleorelina di Lucio D'Ambra al Olino-

Napoleoncina di Lucio D'Ambra el Dine

Dopo il successo di BALLERINE, è questi il lavoro del geniale autore che si proisti al CINE-FULGOR con successe non inferiore Galendario Casamorati 1919, deliziosamente profumato vendesi l'uno; sconto ai rivenditori. Rico mento articoli per regali.

Gapo d'anna Champagne Italiano, Ingresso e dettaglio Pasticcerie Zanarini.

# L'agitazione dei postelegrafonici | Un furto all'albergo S. Marco

confessare di aver rubato il portalogli del canonico.

Volendo tuttavia salvare il denaro, dichiaro

Volendo tuttavia salvare il denaro, dichiaro

da prima di averio nascosto nel piano sottostante all'ascensore: le ricerche fatte dimostraromo

faise le dichiarazioni dell'orat che solo doro

un lungo stringente interrogatorio fini per con
tessare di avorio nascosto nel galinetto di de
centra ove infatti fu rirovato. Il portalogli e il

documenti furuno rirrenuti, in gran parie ma
centra, nella vasca dello scarico d'acqua;

ciovanno in quindo passato nelle carceri di San

ciovanno in monte e denunciato per furio qua
lificato.

chlowenni in Monie e uenuncano per nario dislincato.

Cronaca varia

Una simpatica festa alia etazione — L'ultimo
giorno dell'anno, al bintet della stazione ebbe
luogo una bicchierata d'onore offerta al personale ferroviurio ed a quello della Croce Bosza
dal conte cav. Samminiatalli comandante militare
di stazione per festeggiare la sua recente monina
a temente colonnello. Molitissimi gli aderenti e sti
intervenuti che vollero rendere meritato omaggio
al festeggiato, il cav. Samminiatelli rivolse parole di encomio a tutto il personate militari lerroviario e di assistanza innegrando alla paca
vittoriosa; ed a lui rispose con appropriate parole il Capo stazione principale cav. Perrone.

Generosa elargisione — La Dittu Maccaferti e
Pusa ha invitato al Sindaco di 201a Fredora lindiscimita perche a mezzo della locale Compresa
sione di Cerità sia provveduto alle famiglie piti

Pisa ha invisto al Sindaco di Zola Predoca lire discimila perchè a mezzo della locale Congresatione di Carità sia provveduto alle famiglie più bisognose del Comune. L'atto morità di espere conosciuto... e imitato.

Due disgrazie — Certo Guglielmo Donati l'altra santa matte santa una scala a piuoli per corta della producendo la frattara del carizana, cadde producendo la frattara del carizana, cadde producendo la frattara del carizana, cadde monastarioni di legge.

— leri mattina Luigi Radoni semdendo una cala, in via Castelladrado, evvolo e cadde cansandosi la frattura della gamba sinistra, i pompieri lo trasportarono all'Ospedale Maggiora dove venne ricoverato.

# TEATRI ED ARTE

TEATRO COMUNALE

FEATRO DUSE

TEATRO VERDI Le repliche di Done andremo a finiref e della sarodia del Nerone hanno chiamato alla due ra-resentazioni di ieri una gran folla. Questa sera si rappresenterà: 47 morto che parla, scherzo infernale in due atti di D'Arsorio, musica di Granzaio. Precederà lo spetta

ARENA DEL SOLE

Il ballo La bella Diona confermò il successe lelle sere precedenti ed i principali interpreti ri cossero appli si calorosi e meritati. Oggi debutterà la compagnia e La Comicissi na s con Il supplizio di Pipetto, brillantissima TEATRO APOLLO

Ieri si ebbero dus pienoni. Ammiratiasima la deliziosa cantante lirica Irenes Krasinska e di-vertente il rinomato comico Guerrieri. L'intero-programma si replicherà nelle rappresentazioni di oggi che avrazino principio alle ora 17. Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE — Compagnia d'opera — tre 20.45: Il Burblere di Siniglia. TEATRO DUSE — Compagnia d'operate Lom-ardo n. 1 — Ore 20.48: La Puchersa del Bal Gardin.

TEATRO VERDI. — Compagnia di Ettore Perollini — Ore 20,45: 41 Morto che paria.

TEATRO EDEN — Ore 20,45: Surfasca, vando-cille. Scarron, Mad Best, De Clierci, Mari, ecc.

ARENA DEL SOLE — La bella Diana, ballo. —
La compagnia del celebre Pintito rappresentaria

brillantizatura commedia; Il supplisto di Pip-

la heillantissima commedia; Il supplisio di Fippetto.

CINEMA DELLA BORSA — Indipendenza 22. —
Edbergo dei miserabiti, dramma di vita vissuta.

GINEMATOGRAFO BIOS — Via dei Carbone.
— Sriccomi, spettacolo emosiocannie di avveniore.

CINEMATOGRAFO CENTRALE. — Indipendenzio — E'Incessito dell' Odeon, srandicoo censazionale dramma di avveniure.

CINE FULGOR — Indipendenza Pietrafitta.

Napoleoncina, dramma. Protag. Mary Carcoct.

MODERNISSIMO CINEMA — Via Riscoli 3. —
La signora Arleschipo, grandicoo dramma della
Tiber. Frongactica Baria Jacobiti.

I giovani sono tutti spiritualmente stretti intorno a Cosmo Albanesa. Dove passa il intorno a Cosmo Albanesa. Dove passa il intorno a Cosmo Albanesa. Dove passa il interesta in nome della sopraggiunta liberta di rescence non era incarioato che di riceria fascino che è rimato in hii, quello che e-vevano i credenti della patria, in altri tempi nostri che poi sono i tempi di Pola e delle terre redente, dove, contro l'Austria rimasta qual'era, rimanevano anche figure che rievocano quelle dei tempi tirameggia il del Veneto e della Lombardia.

Altri come Cosmo Albanesa hanno sottero prigionia ad esilio e per ciò meritano dati per il trasporto delle sue robe nell'intere in città per il trasporto delle sue robe nell'intere in città per il carico della grande pesaresa a Bologna. La quale guriamo abbia presto in mano il destino di Pola.

Poca fortuna slava Pola non ha infiltramenti che ne adutte rano la integrità italiana. Ha soltanto delle incorstazioni arrificiali, dil elavi che, per la presenza della marina, si erano qui accina in buon numero, non hanno mat accidati nel motta della sistempi della della sistempi della della

che più tardi, già celebre ed acctamato, re-duce dai trionfi parigini, si stabili in Bo-logna, dove, dieci anni dopo (1839), fi no-minato Consulente Onorario di quello stes-so istituto che lo aveva accolto come sco-laro. Senonchè per la direzione pratica del

so istituto che lo aveva accolto coma scoiaro. Senonchè per la durezione pratica del
Liceo occorreva, ahi, un direttore; e il trovarlo era così difficile che il Rossini stesso
non vi riusci. Nè il Mercadante, nè il Pacini, nè il Donizciti si lasciarono persundera. La questione era, fin d'allora abbastenza spinosa E più d'uno, d'allora la
noi, ci sì è punto le dita.

Il Vatielli ha studiato i documenti con
diligenza mirabile, ed espone senza pesante
pedanteria il frutto delle sue pazienti ricerche. Se da queste viene dimostrata inesatta
la parola di Giuseppe Verdi quando defini
Bologna « la vera patria musicale del Rossini », noi veniamo in compenso a conoscera meglio l'amore che il pesarese ebbe per
la nostra città. Egli l'amò quasi come una
amante, nell'ombra dei portici pittoreschi
e nella pace delle sue campagne, nel suo
pacato amore per l'arte dei suoni e nella
insuperabile maestria dei tortellini e dello
mortadelle. Bologna dotta e grassa fu per
molti anni la vera patria del Rossini; certamente, fra tutte le città del mondo essu
fu quella con cui il suo ingegno, ti suo
carattere, e il suo stomaco armonizzarono
di più, E se più tardi la fischiata del '88 u
l'affronto del '51 lo fecero fuggire dalla
città, e gli lasciarono tanta amarezza da
definiria » nobile patria di aggressioni si
di mortadelle », ciò accadeva perchè, come
suole accadere agli amanti, l'amore si enmutato in odio: l'odio che in verità non è
altro se non rimpianto delle dicezze trascorse e perdute. Giustamante conclude it
Vatielli: «E Rossini poteva dire di Bologna
quello che Catullo diceva il Lesbia: Qdi

la Museo d'arte indestriale. — E una
delle grastioni suttitiche biologna; quel
contenta della piratita del dicenta della contenta della carettoria cuttitiche biologna; quello che Catullo diceva il l'esbia: Qdi

Vatielli: « E Rossini poteva dire di Bolognia quello che Catullo diceva ili Lesbia: Odi et amo.

11 Museo d'arte industriale. — E' una delle questioni artistiche bolognesi a cul occorre provvedere con sollecitudine. Intenda chi deve e chi può ideato da Francesco Malaguzzi Valeri questo Museo, destinato soprattutto a formare il gusto degli artigiani e quindi ntilissimo in primo luogo al popolo, che ama e intende e cerca l'arte più di tanti signori, è vicino ad essere una reatita, ee si troveranno le poche migliata di lire ancora necessarie a formar l'opera così bene intrapresa. Gii eggetti, il locale, la dotazione annua, ci sono. Manca qualche soldo per le vetrine e pel restauri degli oggetti comperati spesso nel lor stato più genuino; e poi, il desiderato Museo sarà un fatto compiuto.

Dal petroniano arcile a borchie luccicanti fino alio smoccolatolo a becco; dal canterale elegantemente esagomato fino alla donzella con gli arnesi per il lavoro ad ago; dal grandi ferri batiuti agli astucci per posate; dai forzieri intarsiati del Cinquecento agli arcieri, o madie, ornatissimi del Seicento, al cassettoni e ai mobili in istili Luigti XIV o Luigi XV, dai cofani lavorati a fiori o a soltarello ai fanali in istili floreale, agli lugi-nocchiatol a piccole carlatidi, ai portafiori, alle vetrinette dorate roccoò pei ninnoli di lusso, ai bracci eleganti, agli astucci di cuolo impresso; dalle peperote di legno a torre alle cornici varie e ricche, ai candelleri, e al piatti di rame lavorati a sbalzo: sono centina e centinata di oggetti che non solo daranno giola agli occhi del visitatori, ma offriranno modelli insuperabili e nostri agli artefici che dovranno domani ancora ammobigliare e decorare le nostre case. Siamo stufi dei mobili forestieri ricalcati sui modelli angolosi venuti in moda dalla Germania:

Sappiamo che nel futuro prossimo Museo degra essere un grande allone dell'annostria.

Sappiamo che nel futuro prossimo Museo Sappiamo che nel futuro prossimo Museo dovrà essere un grande salone dell'appartamento, dove trionferà quel meraviglioso e fastoso barocco medievale che non ha l'uguale in nessuna parte del mondo, neppure in Francia, Davvero che a contemplare quelle ricchezze nostrane e a passare poi davanti a un qualsivoglia negozio di mobili, c'ò da chiedere sa la gente per caso non sia divenuta non solo ignorante, ma cieca, Bisogna aiutare Francesco Malaguzzi Valeri in quest'opera nella quale si congiungono così armoniosamente la bellezza e la utilità. Bisogna che il Comune, gli Istituti pubblici — primo fra questi la benemerita

segni non abbiano guadagnato nella ripro-duzione; ma anche così, benchè la linea sia più esile e più dura, sono bellissimi e co-sittuiscono, senza voler istituire confronti con nessuno, una della meglio riuscite im-prese di illustrazione del libro.

La Secchia rapita à una delle pachissime La Secchia rapita è una delle pochissime opere della tetteratura italiana che siano rimaste popolari. E' opera di un modenese, ma appartiene anche a noi, non fosse altro che per il soggetto. Ad ogni modo, è ben nostro il pittore che l'ha novellemente illustrata, e che ha saputo interpretare con un così sicuro umorismo caricaturale i personaggi comici e grotteschi di Alessandro Tessoni Gil st. i niù recenti di Vancestao Sansoni. Gli st 'i più recenti di Venceslao San-ti hanno dimostrato che la Secchia non è una acida creazione letteraria con relativa parodia della bolsa poesia epica di moda, ma che in essa i personaggi e gil avveni-menti sono un'argutissima caricatura di fatti e di uomini contemporanei dei poeta. Cosi quest'aria caricaturale che il Malani ha conferito alle sue grasse e sorridenti figure è perfettamente nello spirito del Tassoni, ed to credo che nessuno meglio di lui, se polesse vederle e parlare, potrebbe dichia-rarsene soddisfatto. Bisognerebbe esaminar-le ad una ad una, e confrontarie con il te-sto: sia che Glove tuoni dal soglio sgangherato, o Venere sorrida da placida meretri-ca fra Bacco e Marie nell'osteria di Castel-franco, o il conte di Culagna procomba quo-rosamente su ciò che di lui esce dopo la presa di antimonio, o Bastian da Sant'Oreprese di antimodio, o Bastan da Sant'Ore-ste mostri il quadrello piantato non vi dico dove. E' un umorismo grosso e petroniano, che si accorda a meraviglia con quello grot-tesco e salace del geminiano poeta.

# ULTIME NOTIZIE

# pel ricevimento di Capodanno

Stamane a Palerro Farnese l'Ambasciatore Barrère ha ricevuto la colonia francese
per gli auguri di Capo d'anno. Erano presenti tutti i componenti la Ambasciata e
le verie organizzazioni ufficiali francesi
della Capitale. S. E. Barrère ha promunciato un discorso applauditissimo, in risnosta agli auguri. Fra alleritatione di con-

senh miti componemi la Ambasulam e le varie organizzazioni ufficiali francesi della Capitale. S. E. Barrère ha promunciato un discorso applauditissimo, in risposta agli auguri. Fra altro egli ha detto:

Da qualtro anni siete venuti spesso per udirmi riconfermare qui una fede di cui initi noi eravamo peneirati: quella nella vittoria finale. Da quattro anni ogni ri-iorno del primo gennaio e della festa nazionale mi ha dato occasione di proclamare, in vostro nome e mio, qualla fede che non fu mai turbata dal dubbio, quali che lossero le prove a cui essa fu sottoposta, perché dubitare equivarrebbe a vucil. Lavenimento ha ginstificato questa incollabile l'iduola. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica. Questa incollabile l'iduola. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica questa incollabile l'iduola. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica questa incollabile l'iduola. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica questa incollabile l'iduola. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica questa incollabile l'iduola. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica questa incollabile l'iduola del secoli per lutto ciò che abbiamo compiuto, l'inisce nello splendore del trionfo degli Alleati, della Francia irriducibile e immortale; del ritorno alla Patria della sua più preziosa sostanza e delle sue storiche frontiere, haluardo naturale e ineluttabile della siou-rezza nazionale e della pace mondiale di domani. L'impero germanico, nato nel 1871 della violenza o dal disprezza del diritto, à caduto dopo quarantacinque di esistenza. Pinalmente la giustizia immanente che l'intonante la giustizia immanente che l'intonante la giustizia immanente che l'intonante della promo derzo se ne è fatto l'indomabile interprete. Gli spetta la grattitudine della Patria.

Patria.
Oggi ricevendovt in questa casa di Francia, ho la giota e la lierezza di salutare con tutti voi il trionfo e la gioria che hanno ora coronate quattro anni di mauditi sforzi e di eroici sacrifici ».
Dopo una rapida visiona di tutte le gloriose tappe percorse dagli eserciti alleati vittoriosi. l'ambasciatore Barrère così accentua i meriti del popolo francese:

«Lo Spiendore della Ropubblica »
«La Francia ha ben meritato di sè siessa e

entita i meriti del popolo francese:

«Lo Spiendore della Repubblica i

»La Francia ha bem meritato di sè stessa e
della Coalizione. In nessum periodo della
sua storta essa non è stata circondata da
una gioria così pura. Non era possibile
ad sesa fare impalitidire il proprio passa
de. Noi vediamo realizzarsi sotto ai nostri occhi ciò che Danton chiamava alo
spiendore della Repubblica. Mat il nostro paese non è stato più degno dei rispetto, dell'ammiratione a dell'ammore dei
uni figli.

Un immenso numero di essi hanno dato la loro vita per salvare la sua esistenpae permetterie di compiere la sua missone. Il loro sacrificio ha nobilitato la
Fatria per la quale essi sono caduti. Il
cuito del loro ricordo perpetuerà il loro
esempio nella Nazione immortalata dalla
loro morte. La flamma del patriottisme
brillerà più viva dinanzi alle loro tombe. Il
valorosi che, più fortunati, hanno la felicità di essistere alla vittoria, formano
calla Francia una guardia quale essa non
ha mal avuto. Il compito grandioso e giusto che la Nazione armata ha condotto a
huon fine rimane sotto la protezione degli
girepidi soldati che le nostre città si preparano a festeggiare, di coloro che passerànno sotto l'arco di trionto dietre ai loro
illustri capi con le loro bandiere lacere.

La guerra che dei terninando ha accrecoluto l'inestimabile patriottismo di cui il
popolo francese è cuelode dinnanzi a sè
slasso e dinnanzi alla umanità. Esso non
ha cessato di provare, superando sè stesso,
sotto le armi e nel suoi focciari, ciò di ciù

ba cessato di provare, superando se stesso, sotto le armi e nel suoi focciori, ciò di cui o capace in fatto di virth militari e civili. Il suo glorioso patrimonio è in buone mani.

1) Daity News ha da Monaco di Baviera che sarebbe stato scoperio cola um movimento tendenie ad una restaurazione nonarchica; esso avrebbe avuto il suo centro a Monaco e ramificazioni in varie parti della Baviera. Sarebbero stati operati quaranta arresti, tra cui quelli di vari ufficiali. I cospiratori avrebbero progettato di impartoniesi dell'arsenale e di arrestare il comitato essoulivo dei C. O. S. bavaresi.

# Il discorso dell'ambasciatore Barrère | Le impressioni di Poincaré | Il problema dell'intervento in Germania nel corso della guerra

Parigi 1, notte

All'inizio del primo anno dip la pace, Jules Sauerwein, direttore, rievoca nel Matin le impressioni e le confidenze fattegli dal Presidente della Repubblica nel corso della guerra. Un giorno in cui Poincarè riviveva le giornate opprimenti che precedette di dichiarazione di guerra, egli racconto lo signico viagrato del Praco conto lo storico viaggio che dalla Russia lo ricondusse a Dunkeryue, al momento in cui, per volontà della Germanta, l'incen-dio sapientemente acceso si propagava in tutta Europa. «L'angoscia — gli disse il Presidente — cresceva ogni minuto. E un'ora dopo la mia partenza da Pietrogra-do il Governo russo aveva avuto la comu-nicazione del provocante ultimatum inviato dall'Austria-Ungheria alla Serbia. Final nostro arrivo in Isvezia ignoravamo qua-si tutto, ma frammenti di radiotelegrammi intercettati durante la rotta provavano la gravità crescente degli eventi.

intercettati durante la rotta provavano la gravità crescente degli eventi.

A Stoccolma la verità si manifesto nella sua pieña luce. L'atmosfera diventava greve. Ebbl allora la certezza che la Germania cercava deliberatamente di provocare la guerra; e rinunciando alla visita alla Danimarca: e alla Norvegia, non ebbl più che un solo pensiero: tornare in Francia. Durante la traversata i radiotelegrammi del Governo francese mi tennero al corrente a la visione della aggressione che si preparava divenne per me netta. Potrei diffictimente descrivere l'emozione provata rimettendo piede sul nostro suolo e trovando questo ammirevole popolo vibrante solo Toltraggio e pronto a respingere l'aggressione. Nelle stazioni uomini di ogni classe, di ogni partito si affoliavano per dirmi la loro fiducia e la loro decisione: «Siamo con voit», gridavano. «Vi seguiremoit».

«Síamo con voi!», gridavano. «Vi seguiremoi!».

Dopo le ore di angoscia vennero quelle
tragiche. La partenza da Parigi decisa dai
Governo che il Capo dello Stato subi con
dolore, pot gli interminabili anni di lotta,
le offensiva ripetute, dove il più puro aroismo non poleva riuscire che a guadagnare
qualche metro. Il drammatico periodo culmino indubbiamente nel giorni che seguirono la prima offensiva tedesca nella scorsa primavera: 24, 25 e 26 marzo e nel convegno a Doullens dove furono prese decisioni da cui finalmente scaturi la vittoria».

Il Capo dello Stato si ricorda volentieri
della gran parte che vi rappresentò il Pre-

sioni da cui finalmente scaturi la vittoria».

Il Capo dello Stato si ricorda volentieri della gran parte che vi rappresentò il Presidente del Consiglio Ciemenceau, col quale mantenne in ogni momento una collaborazione intima ove nulla litridi la reciproca fiducia. A Doullens si trattò di rifare un esercito unico, là dova i tedeschi stavano fasercito in due le forze alleate.

A questo esercito occorreva un capo. Lord Milner che rappresentaya il Ministero britannico mostro il più chiaroveggente patrottismo, Douglas Haig e Petain un disinteresse memorabile. Foch passeggiava in lungo e in largo, quasi agitato dalla forza di una strana prescienza. In questo andirivieni, nella modesta piazza della piccola città, un ministro prasente al convegno disse ad un gioraalista che il Capo dello Stato dimenticava persino il freddo e la fame; fu consigliere e ultimo arhithe. La vittoria usci da quelle decisioni.

Pochi giorni dopo, la gigantesca breccia aperia dal nemico verso Amiens era colmata. Il Comando unico creato e l'America inviava centinaia di migliaia di uomini.

Tornando a Parigi, Poincare respirava.

He avuto la sensazione, — disse allora—che la grande partita era vinta » E non si abagliò. Poincaré, dopo sver detto la giola provata nelle giornaie della vittoria entrando a Metz e a Strasburgo, ha soggiunto: Dubito che si possa mai credere questa giota di tutto un popolo fuggito subitamente dalla schlavitib. Bisogna aver veduto per comprendere. Quando i tedeschi, con spregevoli calunnie, persistono a voler snaturare questo sianeto spontaneo verso la Francia, questo domo unanime di tutti i cuori alla Pairia ritrovata, commettono un grosso sbaglio ed offrono una prova della loro malatede. Perché i nostri Alleati erano. il spe glorisco patrimotico de lu bonomi il merito della recompania di mentina di magiliana di nomini. Tromando a Parigi, Poinnard respirava, il portugio della vittoria, separare la Francis da valorosi alesti chi hanno combantioni di merito è commine gli secsa il altri di mentina combattulo minune il merito è commine gli secsa il altri di mentina combattulo minune il merito è commine gli secsa il altri di mentina combattulo minune il merito è commine gli secsa il altri di mentina combattulo minune il merito è commine gli secsa il altri di mentina di merito è commine gli secsa il altri di mentina di merito è commine gli secsa il altri di mentina di merito è commine gli secsa il altri di mentina di merito è commine gli secsa il altri di merito e commine gli secsa il altri di merito e commine gli secsa il altri di merito di commine di merito e commine gli secsa il altri di merito di mer

Questo ristabilimento della verità da par te dell'autorevole giornale era più che op portuno.

# Come smobilità il fronte Inglese

cospiratori avrebbero progettato di impadronissi dell'arsenale e di arrestare il comitato esseutivo dei C. O. S. bavaresi.

Le basi della politica giapponese il barone Makino membro della commissione giapponese alla Conferenza della pace, qui giunto per recarsi a Parigi, tia dichiarato che le basi delle politica giapponese alla Conferenza della per recarsi a Parigi, tia dichiarato che le basi delle politica giapponese alla Conferenza saranno: pace e por la superia all'Estremo Oriente.

Valoroso aviatore inglese morio

I capitano Robinson, il primo aviatore britanno che distrusse un dirigible tedesco si Londra, è morio a Londra per influenza, pochi giorni dopo il moritato ritorno dalla prigionia, subita in Garante della truppe inglessi al fronte, la quanti delle truppe inglessi al fronte, la quanti delle truppe inglessi al fronte, la quanti delle truppe inglessi al fronte, la quantia disponibilità delle terrovie francesi, dara entro genone a 25.000 al giorno.

Quattordici dicasteri differenti si occupano ora da coordinatore e compie la sua si, il congedamento continua ad essere fallo per selezione di mestiere, professione e implicatore della smobilitazione; ma Eric Geddes funziona ora da coordinatore e compie la sua si, il congedamento continua ad essere fallo per selezione di mestigente, professione e implicatore della proportica della proporte della conferenza della per controle di casteri differenti si occupano ora da coordinatore e compie la sua si ne congettamento continua ad essere fallo per selezione di mestigenti della proportica della proporte della per controle di casteri differenti si occupano ora da coordinatore e compie la sua si ne congetta sono di margino di tutti quanti a spicciarsi, il congetamento continua ad essere fallo per selezione di mestigenti della proportica della per controle di casteri di radio della proporte della per controle della conferenza della per controle della per controle di casteri di radio di proportica della proportica della per controle di controle di casteri di radio Londra 1, notte

# e l'opinione pubblica americana

e l'opinione pubblica americana

(C.) Le notizie stavorevoli che giangono dalla Russia raccolgono, secondo se legrafa atl'Echo de Paris Il corrispondente da Washington, l'attenzione det circoli americani sulla politica russa dell'America e dell'Intesa. Si è amunciato che un piano di intervento in Russia era allo studio. Si ignorano parò le intenzioni di Wilson el riguardo dalla sua partenza dall'America. Dapprima egli si era mostrato contrario a un grande intervento militare allesto. Del russi in America hanno vicorosamente tentato di convincere gli Stati Uniti della necessità di una spedizione militare; ma l'opposizione al Congresso si è manifestata con crescente al congresso si è manifestata con crescente intensità.

Il voto generale è che le truppe americane siano richiamate al più presto possibile e che si evitino le responsabilità che implicherebbe il ristabilimento dell'ordine in Russia, nei Balcani, in Turchia e negli imperi centrali, e che si riforni, se è possibile, a quel regimè di astenzione riguardo agli affari europei, che caratterizzò la politica passata americana.

E' sempre più probabile che il disordine in Germania si estenderà e che lo stabilimento del un Governo tedesco, capace di affermarsi, tardi ancora. E' questo un fattore che si considera pericolosissimo per quei che concerne le relazioni, degli Allaafi; perchè mano a mano che il periodo di negoziati si estende, aumentano i rischi di disaccordo fra le Potenza della Intesa e l'America.

Si teme che il disinteressamento alla Germania abbis il risultato inevitabile di impedire di fissare e di mettere in comune le indennità di guerra; ma che l'America partecipi o no all'intervento negli affari el edescani, l'opinione pubblica si pronuncia a favore di una cospicua indennità di guerra che durante una generazione impediale alla Germania di diventare forte.

Un interessante mutamento di opinione è da segnalarsi: la Washington Posi, che finora si era mostrata contraria a qualinque intervento argiutati del ristabilire di fiassumere una responsabil

# Le fantasie germanofile di Massimo Gork

Le l'antasie germandile di Massimo Gorki

H Mercure de France pubblicò recentemente la traduzione di un articolo : Lampada elettrica «, una specie di fantasia nella quale Massimo Gorki si burlava dolcemente della profonda ignoranza delle masse russe sulla origine e B portata attuale del movimento rivoluzionario. Mentre esercitava ia sus ironia alle spalle del contadini convertiti al nuovo regime, rimaneva però sempre uno del più fedel pertigiani e agitatori bolscevichi, e nemico accrrimo degli Alleati, maigrado una smentita che credette di rendere pubblica quando gli si fece notare la sua equivoca condotta.

Il suo giornale, il Novaja Jizn, non cesso mai di afternare ad ogni occasione le sue simpatie per la Germania e felicitandosi doi suoi successi prediceva la disfusta dell'intesa.

L'ultimo gesto che non può lasciare più dubbio alcuno sul suoi sentimenti, è un manifesto da lui firmato nel quale si impletosisco della corte della Germania e mostra chiaramente le sue simpatie per i massimalisti. In questo manifesto e e lo non può lasciare più dubbio alcuno sul suoi sentimenti, è un manifesto de lui firmato nel quale si impletosisco della corte della Germania e mostra chiaramente le sue simpatie per i massimalisti. In questo manifesto e e lo loca che Heriot telegrafa da Pietrograde al Journal — Gorki riconosce che i bolscerichi hanno disorganizzato e ruinato la Russia e che hanno dato prova di grande crudella nella repressione; confessa che le loro riforme non hanno fatto che distrugere quello che esisteva, senza rinscire a culticare nulla di vitale; ma protesta contro qualisisti intervento degli Alleati, perchè la Russia deve essere padrona dei suoi destini.

Gorki dichiara che la Russia è un paese poco civilizzato e senza tradizioni, «Ed ecco la ragione per la quale siamo così temerari ad avviarci nella via della distruzione. La gente onesta d'Europa e d'America deve capire che abblamo diritto di esistere e dirigere la nostra vita come vogliamo e gli intelettuali russi devono erigersi contro quelli che lavoran

al governo di Lloyd George
Lendra 1, mautina
La Morning Post conferma la voce che
avra luogo un rimpasto ministeriale. Può
darsi che fra tre o quattro giorni vengono
annunciati i cambiamenti. E probabile che
il nuovo Gabinetto sia meno numeroso di
quanto era all'epoca della presidenza di
Asquith, quando i ministri raggiunsero il
numero di venitire.
Secondo il Daily Mail Lloyd George ha
offerio posti del ministero ad alcuni laburisti, fra cui Barnes, Clynes, George Oberis
e Thomas, Il Daily Telegraph crede che alcuni laburisti sarebbero pronti ad accettare l'offerta.
Il Daily Chronicle rileva due aspatti dell'attuale situazione politica, i quali pure essendo già stati intravisti, non sembra eiano
giustamente valutati. Il primo è che Lioyd
George, oltre alla sua incontestata qualità
di capo di un gruppo compatto di membri
liberali, comprendente quasi la totalità del
partito.
La forza individuale di Lloyd George è

liberali, comprendente quasi la totalità del partito.

La forza individuale di Lloyd George è oggi rafforzata della creazione di una spe-ciale guardia del corpo, che forma un grup-po ben definito.

Il secondo fatto è che i membri conser-vatori della coalizione sono desiderosi quanto i membri liberali, di vedere il par-tito laburista direttamente rappresentato alla conera.

Forniture di guerra e costrutioni nevali agli siati Uniti — Il segretariato di Stato per la Marina Daniels, durante la esposizione del programma navale fatta dinanzi al comitato navale della Camera, ha soggiunto che l'Inghitterra e la Francia, con spiritu conciliante, isanto accettani l'annollamento del contratti americani per la labbricazione in Europa di munisioni e di materiale d'artiglieria. Daniels ha pot dichiarato che la Conferenza di versalles non perverrà ad un accordo generale per porre termine alle costruzioni navali, è sua profonda convincione che gli Stati Uniti devono fare ogni storzo per creare una fiotta che sia incomparabilmente la più forto del mondo.

Convalescenza Esaurimento Nevrasten a Tubercolosi

Il flacone L. 9,50 fran co L. 9,90. tassa di bol-lo in più. Non trovando il Globéol nella vostra farmacia rivolgetevi a Chatelain 26, via Castel Morrone, - MILANO. lavio gratutto di opuscoi

Anemia

"Il Globeol ho potuto ne?
esperimentario in clo-nece
rotiche ed in un caso di olige
mia notevole con risultati

Dott. FRANCESCO SBISA



- Ah! Voletesapere come io sia ri fare lanti «raids» sensa perdere l ne? Co [ Globeol. Esso m'hadato necessaria per compiere la mia i

Dalle esperiense fatte col Globe ol Chatelain ho potuto rilevare che esso è un efficacissimo ricostituen te potente rigeneratore del sangue da preferirsi a tanti altri farmaci decantati a quel fine.

Dott. Luigt Randi Sacconego (Milano)

# JUBO

STITICI ED ENTERICI Prima di coricarvi prendete il JUBOL

Jubol è un rimedio approvato dai Consigli Sanitari esi e premia o alle esposizioni. La sua iconosciuta da numerosi lavori scientifici efficacia è riconosciuta da numerosi lavol che inviamo gratie a chi ne fa richiesta.

Antiemorragici-A PROSTATITI EMORROIDI FISTOLE RETTITI

Decongestionanti e Calmanti

Si siede senza dolori grazicalla guarigione delle emorroidi otte-nula coi Jubolitoires.

JUBOL

Dott Cav.
PIETRO VALENTA
Carpinose 0

Unica cura razionale e completa " EPILESSIA e le CONVULSIONI nbatte efficacemente il BROMISMO Presso tutte le buone Farmacte

## Deliberazioni della Confederazione del lavoro Il Consiglio Nazionale convocato a Bologna

Il Consiglio Mazionale conveccito a Bologna
Rema i, sera
Nel giorni 23 e 30 si è riunito a Roma il
Consiglio direttivo della Confederazione dei
Lavoro. Erano presenti Altobelli, Baldini,
Buozzi, d'Aragona, Del Bono, Dugoni, Lanzoni e dirardini. La Direztone del Partito
Socialista è rappresentata dal suo segretario politico Lazzani. Prestedeva Del Bono.
Il segretario confederale d'Aragona ha
riferito su le ultime manifestazioni che in
opposti campi si sono avute a proposito
dell'unità sindecale. Al riguardo, i convenuti hanno discusso a lungo ricontermando
i criteri di massima riaffermati anche nelle
precedenti riunioni del Consiglio direttivo.
Si è poi pariato delle pratiche svoltesi
por l'invio delle rappresentanze confederail a Trieste e Trento, deliberando di insiatere presso il Governo perchè siano accordati i permessi, come è stato fatto per le
rappresentanze di una organizzarione dissidente. Si è preso atto, delle comunicazioni fatte verbalmente dal segretario della
organizzazione triestima Giuseppe Passilli
alla segreteria confederale. Si sono approvate le dichiarazioni di questo alla Commissione di un organizanioni di custo alla Commissione di un organizanioni della quota
azzoni triestine. Si è anche deciso di promento della quota o maderale a L. 0,25
per le federazioni della comanda il Consigilo direttivo un rappresentante delle organizporre al prossimo Constitto nazionate l'anazzoni triestine. Si è anche deciso di promento della quota o maderale a L. 0,25
per le federazioni di questo alla Conmento della quota o maderale a L. 0,25
per le federazioni di questo alla conmento della quota o maderale a L. 0,25
per le federazioni consiglio direttivo ha esaminato i problemi della smobilitzazione, che famo parte della
propaganda di immediata attuazione della
propaganda di immediata attuazione della
propaganda di munediata attuazione del richiametti, dei fertiti in combattimento, dei
roritatti della pratito Lazzazi, si è deciso
del Partitti dopo serena ed elevata discus-

# Le onoranze di Genova al pen. Caviglia

Oggi alle 13 al municipio venne offerto a cura del Convigilo comunale un ricevimento al gera del Convigilo comunale un ricevimento al generale Entrico Cavigila licurie e capo dell'as, armata. Erano presenti, oltre al sindaco generale
Massono, lo Giunus ed Il Consiello comunale al
completo, il prefetto comm. Poggi, il senatore
Romeco, il senatore Maragliano, i deputati Reggio e Rizzetti e tutte le altre autorità civili e
militari della città ed i consoil delle nazioni alleate. Nell'aula maggiore era esposto il dono dei
raiori della città ed i consoil delle nazioni alleate. Nell'aula maggiore era esposto il dono dei
raiori della città della comune, consistente in una
riproducto più più della consistente in una
riproducto più più della consoila della riprosiodiato della più della contra della presenta
raiori e condottiero lievure e gli ha
raiori e condottiero lievure e gli ha
raiori e condottiero lievure e gli ha
raiori commosso, guindi per invito del sindaco ha lilustrato e formutato il piano sintetico, con la
scorta della plastica, della restone e iutta la provaentone della hottaglia di Vittorio Voneto o la
raioria della hastica, della restone e iutta della
restone della hastica della restone e la condotta della
restone della hastica della restone e la condotta della
restone della hastica della restone e la condotta della
restone della condotta della restone della condotta della itata con viva attenzione e calorosamente dita dagli invitati. Venne quindi offerio

# Italiani condannati a merte in Francia

(C.) La Gorte d'Assise della Senna ha con-dannato ieri a morte due italiani: Giulio Sannazzaro, e Umberio Sacco, che il 27 mag-zio assassinarono a scopo di furio l'ostessa Vadova Abba. Certo Guido Morra che aveva indicato il colpo da farsi è stato condanna-lo ai lavori forzati a vita.

# QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente rest nanbile

Per avvisi di provenienza locale ordinati tre a più vette, la taritfa di ogni singola ru-origa va ridotta di cent. S per parola (esclu-co Dorrispondenze e Domande d'Implego.

Cent. 10 la parole, Minimo 10 parole

ABILISSI MA ritoccatrice fotografia lavorewbbe domicilio. Scrivero Cassetta A 19718, UNIONE PUB-BLIGITA' ITALIANA, Bologna. 19718 64900 casa signorite, primarie referenze, dispo-nibijle. Nicoli, S. Carlo 30.

60000 casa signorias, primata de manda de mitolia. Nicoli, S. Carlo 30.

60000 pasticores ventidueme, offrest per primario Hotel o famiglia astrocile. C. Filippetti, Carjoletta 24. Bologna.

10471171 Signorina, istruita, perfetta concerra francises implegherebbest Bologna, offerte Cassetta 4 E. UNIONE PUBBLICITA. Milano. 16624

6002 glovant infermiera pratiche inigilioni cercano occuparsi case signoriti, anche longhe cure,
possibilmente fuori Bologna. Scrivere Cassetta

5. 10110. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA. Bologna.

logna.
FOTOGRAFIA Campagnoll, Via Indipe cerca fattorino licenza elementare. the state among a commentare. 1993

in state many a conference or mansion direttivel cerea anche subito giovane rentestienne, attualmente Direttore Amministrativo di importante Stabblimento ausiliario, disposto pure viaggiare a risiedere Buenos Ayres; attivissimo siudi suportori, conoscenza francese, presenza, pratica
commerciale, caurione, Bandini, Via Trono 23,
Salsomaggiore. INPERMIENA abile, distinta, trentenne, pratics malati, chirurgia, radiologia, referenze ottine, coquerenbesi daposta recarsi ovunque, Scrivere Galil, via Carlo Tenca 31. Milano. 10166
INPERMIENA capacissima, ottime referenze, cerca occuparsi casa privata, Mili preisse, Scrivere Cassetta D 1000. 1000 PUBBLICITA\*
LIANA, BOIOGNA. 1010 PUBBLICITA\*
LIANA, BOIOGNA. 1010 PUBBLICITA\*
INIONE PUB

SIGNORINA ventissienne ogguparabosi come com messa o magaziniera, prierribilmente cartoleria ozvendo nolto pratica: ottime referenza Scrive-ro Cassetta T 1018T, UNIONE PURBLICITA' ITA-LIANA Balarma,

TRENTADINQUENNE ottime referente

NA. Bologna.

711-0618-F. Quarantenne, ors congedate, usrce occupatione come Directore-Prote, presso Stabutenent Theoremetee, Scrivere Lega, Visite Uarib Pepoll 16, Bologna. poli 16, Bologna.

10 Mosso serlo cerca lavoro manuale anche fatto presso famiglia o azienda. Serivere Cassetta 1900, UNIONE PUENTICITA TRAMANA, ED.

# Cent 20 la parola, Minimo 10 parole

Cent 20 la parola, Minimo to parole

GALZOLAI lavoranti per lavoratione chiedata e
fattorino cerca Calzoleria Stivale Oro, Rivarano
lis Presentarsi ore i3

GEROASI, anche solianto per alcune ore del
giorno, persona pratica corrispondenza, concesa
inglese, datiliografia, Duona retribusione. Scrivere: Savilli, Cascila postale ili, Bologna, 10100

CERGASI donna tutto servicio, Rivolsersi via
indirendenza 41, famiglia Prati.

DERGAMSI lavoranti conferioni per Signora, Rivolgersi subito Borso. Via Cesare Battleti 21, 10180

GERGASI giovane ingennere persico filatura tesvolgeral subito Borso. Via Cesare Bassacione GERCASI glovane ingegnere pratico finatu situra, nonche alcuni ingegneri de avrial bricazione conduttori elettrici. Cassetta INMENE PHREFICITA' Milano.

INICAE PIRALICITA MIRAG.

CERGASI personale pratico approvvigionament
magazzini e contabilită industriale. Praterisco
racioniere Casacita 83. D. UNIONE PUBBLICITA DISGOCUPATII Scrivere: Directone S. R. scenzio 19. Roma e provvederete sariamente MAGAZZENO Dall'Alpi Guerrazzi 1, Cerca lav renti di biancheria, lavorazione fina a mano

PER directions Difficio Tecnico importante Socie-tà carcasi ingegnere Daona coltura elettrotecnica Senerale nonche pratica industriale. Caetta D. D. UNIONE PUBBLICHTA', Milano.

# RAPPRESENTANTI AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cenl 20 la parola, Minimo 10 parole

DERGO plazzista ogni articolo buona provvigioni Cassetta B. UNIONE PUBNICITA' ITALIANA

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI

AFFITTĀSI subito camereija ammobiliata libera persona sola Vicolo Tanari 5.

AFFITTĀNSI subito tamereija ammobiliata libera persona sola Vicolo Tanari 5.

AFFITTĀNSI subito 2 belle camere vicino stanio. 1000.

AFFITTĀNSI appartamento mobiliato a distinta familgila, via Cappuectani 3.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere cucina terratina. Audinot 1.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere cucina terratina. Audinot 1.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere cucina terratina. Audinot 1.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere cucina terratina. Audinot 1.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere cucina terratina. Individuo 1.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere cucina terratina. Individuo 1.

AFFITTĀSI appartamento ammobigiliato tre camere casella c. 10300.

BONIUGI soli cercano per l'otto Maggio appartamento perche grande. Gasella P 10416. U. NIONE PUBBLICITĀ ITĀLIĀNĀ. Bologna. 1000.

BORGA Anniglia distinta appartamento circa ilocali, anche Villa, disposio lunga affiliatina. Scrivere Velentini. Indipendenta 13. (0000.

DERGANSI locali uso ufficio. magazinino possibilimente vicino cestro.

OERGA ramigus unama approved lunga affitaliza, locali, anche villa., disposto lunga affitaliza, locali sanche villa., disposto lunga affitaliza, serivere Valentini, Indipendenza 13. (1905)
DERGAMSI locali uso ufficio, magazino possibilimente vicino centro. Scrivere Cassetta O 19018
UNIONE PUBBLIGITA: ITALIANA, Bologna, 1918
VASTI NEGOT Magazini, cortile annesso, adanti importante azienda commerciale, disponibiti otte maggio. Portiere, Via Galilera 62

Cent 20 is parola, Minimo to parole

AMERE amobigliate e pensione presso distinta amiglia Rivalgersi Mascarella 61. 1991 DAMERA aumobigliata comodo encina cercano
COMMERA aumobigliata comodo encina cercano
Subito contugi soli. Scrivere Cassetta G 10146 U.
MIONE PUBBLICITA: ITALIANA. Bologna. 10146
DISTINYO ufficiale ocerca subito olegante camera
riscaldata, comodità modarue, libertisma, ingresso scala. Sorivere Lucio Conforti. Casella postale 220.

# LEZIONI, TRADUZIONE, CONVERSAZIONI Cent 20 la parola, Minimo 10 parole

Sono soggetti alla tariffa di cent. 30 per parola gli avvisi appartementi a Scuole, Istitutti e Collegi
DAYTILGGRAFIA alstema disci dita. Macchina Royala nuovissime. Melodo prof. Bond. Corsi accelerati. Copistoria Castiglione 2 B 19216.
DATTILOGRAFIA corso diurno-serale, macchine Underwood, ria Pratello 1. Bologna. 10921
DIPLOMA ragioniere, licenza lecuica, corsi diurni-zerali. Via Pratello 1.
BOSANTI ADDITICATORI COMPARIA CONTRIBUTATIONE COMPARIA DI PRATEILO 1.
ESAMI abilitazione insegnamento computistaria, callignafia, preparazione completa, ria Pratello 1.

GRATUITA scuola telegrafica. Domicilio pur zioni. Persionato Pastori, Musei 7. STRNOGRAFIA, Telegrafia, Contabilità com ciale, Lingue corsi diurni-serali, via Praicil

CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDO CASE TERRENI Cent. 25 la parola Minimo 10 parole

CERCASI per acquisto o per affitto, possibilmen te per maggio, Villa con giardino 13 a 15 van comodità moderne, in Bologna, settore Mancipi

DERGASI da primaria Ditta in affitto o vendita Degozio centralissimo: Via Indipendenza Rizofi-Ugo Basel. Scrivere Cassetta D 10094. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna TERRENO industriale vendo fuori dazio Zamb ni adiecente strada energia elettrica. Monterut Secgiovanni Monte 8

SECTIONADI MONE 8

YENDO POGRE COTRATITO SO, AMBIGIO DEOR TO dito. Altro tornature 200 circa, libero affitio. Servere Caspeta B 12001 UNIONE PUBBLICITA: TALIANA, Bologna.

VENDESI FODDICATI COMMERCIALI, VASSI MARGARENI CETTOM SHIMBSO, SCITYOTE CASSITIA S 10178. HNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna.

1017. VENDESI EDULIA COTRAINA GIORGIA 10177. VENDESI EDULIA COTRAINA GIORGIA 10177. VENDESI EDULIA COTRAINA GIORGIA (2011).

YARH, GONGGREI, GOGASIONI (Ogzotti etterti, itaniesti) MATRIMONIALI Cent 30 la parola Minimo 10 parole

GIOVANE trentaduenne bella presenza, già ca-pomastro, cantisle 20 milla, sposerebbe seria, sa-na signorius possibilimente squali condizioni, Serietà sesoluta. Non trattasi con zononimi. Sorri vera N. Zorsa Corrastullo S. Perrara. 1923 Mille E. Dio Romagna vende farmacia. Mercato Saracono, Porti

POLIZIA privata, Portanova 3, assume informazioni, controlli, incarichi delicati

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent 30 la parola, Mintmo 16 parole

ello stabilimento Lepit offro, sconto 30 per cen o listino Lepit. Scrivere Agosti, Via Beverara a

BARBIERE di Siviglia riusciti dischi grammofoni Starni, Piarri Galvani, 4.

COMPREREI Emulsionatrice ollo Fegato, capacità 50-100 litri, manovrantesi motore lante. Cinti, Fano. GAVALLO razza inglese Military Milord, con me finimenti collana sella inglese, vendesi schini, Mille 16, Bologna EX MILTYRE liquida Manifatture, confesioni per donna, bimbi con grande assortimento catre seta é cotone. Prezzi eccezionali. Farini 19. 1012:

seita e coione Prezzi eccezionali. Farini 19. 10121
FARMACIA bene avriata cercasi affitto Genova.
Roma. Casella 109. Bologna 10299
FARMADIE compra, vendita affitto, collocalmento personale, Rivolgeria Cesare Bilancioni, Via Coyranao. Rimibi. Fuori Dazio.
LEGNA di guercia. Drezzi ribassati, seguinpronta, conserna domicilio. Dirizerai Societa Stanzani, Via S Stefano 11. Bologna.
LIRE una si nato calzerfoi nome, s. s. e. 100
LIRE una si nato calzerfoi nome, s. s. e. 100
LOOMOBILI Garrat 21.04 cavatil como nuclea sec. Iduidazione Zamboni 2
LOCOMOBILI Garret 21-24 cavalii come nuore ven-donsi. Bisortesi. Zamboni 13.
LOCOMOBILI arricole vapore netrollo benzina.
macchine agricole trattori motori elettrici benzina.
metrollo Pompa ogni ganera promie consegno. Ri-LOCOMOGNIC STATEMENT AND A COMMON CONTROL OF THE CONTROL OF THE COMMON CONTROL OF THE CO

MANDORLATO nutrimento superiore al Cio to, unico Vivandieri, Buffei, facile rendita to, unico Vivandieri, tosino Lelli, Bologna, MATTONELLE Lignite ottime, termosifone prouto Bologna, Rivolgersi Riva, Imerio 23. 1023 MACCHINARIO per piecela Iavoratione Biscotti, comprerebbe d'occasione Lelli, Palazzo Pedestà.

OFFRO: vagone peperoni arrostiti in casse da 100 buattes mezzo Cg. Ceniero mandorie per fabbrte sapone, Cioccolaia marca Fausta, in tovolette di comi pesto el dimensione Caffé Santos Serbert Carsetta V 10203, UNIONE PUBBLICITA ITAITA. NA. Bologna. s. Pologna. 10003
PONE da bucato primissima qualità quintali vendonsi consegna immediata. Taschini. Mule Bologna.

16. Bologna.
TASCABLI, normali e mignou, batterie dine, astueci, fanali, bicicletta, trasforma prosco. Ettore Vecchi Bologna.
VENDONSI tre motori tipo marino con ne marcia 50 cavalii Scat 80 cavalii Spa valli. Isotta Fraschini. Scrivere Tamini.
Mille 16. valli, Hotta Frasculli, application of the Mills 16.

VENDESI auto Flat nnova tipo zero avviamento elettico. Rivolersi via Boldrioi e torni trom vendossi legna, lignte, torni, trapani, banca il, olio lubrificanti, zecisto, Portineria Via Boltosi (1988).

E utile prendere nota che la Soc. Emilia-na Costruzioni Elettromeccaniche ha traste-rito la propria sede in Via Indipendenza W 66. con annesso Negozio di esposizione e laboratorio riparazioni macchinario elet-

Per le inserzioni rivolgerei all'UNIONE PUB BLICITÀ ITALIANA Bologes, ledipodessa 2, p. o

# il Resto del Carlino

· GENNAIO 1919 · ORABIO CEL SOLE:" FASI DELLA LUNA: m nnova 9 . Primo querto 9

TEM PERATURA di lecir Man. 7.7 min. 5.0 med. 6.3 S. Ocnovella verg (1858) Nasolta di Pietro Metastusio

# Wilson ospite del popolo italiano directous accetterable con soddiafactione tale incontro e, pure manifestando la propria deferenza al Presidente per la sua des germana del residence per consiglio del Ministri acceptance del popolo italiano L'omaggio di Roma L'alloggio del Presidente a Roma Il profeta e l'apostolo di una migliore umanità entrerà in Roma stamane, accolto dal Re e dal popolo, insiene uniti Il manifesto del Municipio di Roma L'articolo dell' on Tinati, cost faccider acceptance re la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B. noi siamo certi che egli sentira e per la sua signora fosse curata in mode gio. B.

ritroverete inscritte sul Campidoglio e in San Pietro.

Ma l'Italia non è sola in Europa; anzi, per quanta autorità le diano l'erosmo dei suoi figli, e la vittoria delle sue armi, ella deve tracciere il corso del proprio avvenire, entro le linge segnate dall'Inghilterra e dalla Francia. Ella non può nemmeno, come gli Stati Uniti, porre il grande dilemma tra la politica dei principii di Wilson, onde futte le nazioni enropee, vincitrici o vinte, sarebbero strette in una lega, e la politica dell'egoismo nazionale. No: quell'equilibrio che il Presidente condanna, bisogna che sia partecipato dall'Italia, per necessità della sua esistenza. Se le nazioni inglese e francese riorganeranno l'Europa in un sistema, che consacri la vittoria delle une su le altre, la nostra nazione deve chiedere alle sue alleate tutte quelle garanzie strategiche, politiche ed economiche, che siano indispensabili, non diremo alla sua grandezza, ma alla sua libertà. bili, non diremo alla sua grandezza, ma

bili, non diremo alla sua grandezza, ma alla sua libertà.

E, dunque, all' ospite che porta nelle sua mani, come il secolo di Orazio « fede, pace, la negletta virtù e l' universale ricchezza » andiamo incontro con listo animo, sentendoci degni di questi divini doni. Ma schiettamento a lui diciamo che i nostri desideri e i nostri propositi, la nostra volonta di un migliore avvenire della razza umana pacificata o affratellata attendono di essere adempiuti da lui. Il Presidente Wilson, profeta e apostolo; ha tanta forza da mortificare funovi orgogli del, grandi e dei piccoli popoli europei? E l' Italia, che non riconosce orgoglio ne superbia, sarà la prima ad accogliere o a predicare il nuoso vangelo. Ma se Verszilles, come noi sinceramente deprechiamo, dovesse essere il golgota dei suoi ideali, l'Italia sarobbe costretta a difendere energicamente la propria esistenza e la propria vita furua.

Il sogno della pace durevole è postro sull'appra lordine dei sacrificio lorgiaste

Il sogno della pace durevole è nostro sogno da molti secoli, e splende della meravigliosa luce dei paradiso dante-sco. Le folle italiane diramo domani al-Presidente quanto sia vivo il loro desi-derio di vederlo mutarsi in realtà.

# Il Principe Umberto

ncontrerà Wilson alla fcontiers

# La partenza da Parigi

leri è giunto dall'Italia il treno reale, emposto di cinque vagoni, è leri sera, sso è stato portato dinanzi al marciapiede egli arrivi alla gare de Lyon. Una grande ilia era accalcata intorno alla stazione cino al treno in attesa del Presidente Wiln. Egli è giunto in automobile insieme il la signora e la signorina Wilson alle e ligito dell'ambacciatore italia-a Parigi, conte Bonin Longare, dal incipe Ruspoli è da alti funzionari delle rovie ed acclamato dalla folia. Il Preside evie ed acclamato dalla folia. Il Preside e sall'rono anche l'ammiragio Graysson il generale Harz americani. Appema sa nel vagone il Presidente è stato ossetto dal duca Lante cerimonitere di Cornando la signora Wilson si e "Ilacciata in corredite di cornando da signora wilson si e "Ilacciata corredite di cornando la signora wilson si e "Ilacciata corredite di cornando da signora wilson si e "Ilacciata corredite di cornando da signora wilson si e "Ilacciata corredite di cornando da signora di contra della corredite di cornando della cornando de quiato dal duca Lante cerimoniere di Cor-10. Quando la signora Wilson si è affacciata al finestripo le è stata offerta una magni-fica corbatte di rose rosse. Il treno è parti-to alle 19,5 fra nove acciamazioni della folla alle quali Wilson ha risposto agnando il cappello e sorridendo. Il treno reale tra-sporta a Roma quarantados pessone fra le il cappello e sorridendo. Il treno reale tra sporta a Roma quarantadue persone fra le quali molti ufficiali e giornalisti americani.

# Il passaggio da Torino

Il treno speciale sul quale viaggia il Presidente degli Stati Uniti la signora e la agnorina Wilson con i personaggi che li accompagnano è giunto a Tomino alle ore 14,30 e ne è ripartito alle ore 14,50 alla volta

di Roma.

Ouantunque il passaggio del Presidente
Wilson avvenisse in forma privata alla
nuzione erano convenute molte autorità
e momerosi cittadini. Erano presenti l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma Nelson
Page, il prefotto comm. Taddel, il sindaco
conte Frola, il generale Hizza, commandante
la divisione militare, gli on. Daneo e Bevione, il console e il vice console degli Stail Uniti, moltissimi ufficiali della Croce
Hossa Americane e altre rappresentanze di
stituzioni americane.

ti Uniti, mollissimi ufficiali della Croca Rossa Americana e alte rappresentanze di istituzioni americane.

Durante la brave manovra, prima che il treno ripartisse, il Presidente Wilson, chiamato dai ripetuti applausi della folla, si affecciato al finestrino e ha ringraniato sorridendo e facendo cenni con la mano. Il Prefetto, il Sindaco e qualche altra autorità si sono avvicinati al finestrino a diringere la mano al Presidente, L'ambaciatore Nelson Page è salito in treno per accompagnare il Presidente a Roma.

Alla signora Wilson che pure si è affacciata applauditissima al finestrino, sono mati offerti ricchi mazzi di forri dalla Croca Rossa Americana.

ati offerti riceni mazzi di itori data di Rossa Americana.
Durante i 20 minuti di fermata gli splausi e gli evviva a Wilson, e alia Ameca furono incessanti ed entusiastici e si
peterono con maggior calore tra lo svenillo dei cappelli e di fazzoletti al momendella partenza.
Sullo stesso treno si trovavano S. A. R.
Principe di Udine, l'ambasciatore d'Itaa Washington conte Macchi di Cellere,

i tanto il letto costituisce una meravigliosa opera d'arte, un gabinetto da tottette ed un budoir.

La camera da letto della signora Wilson à in verde malva con i ricami giapponesi che adornano l'alcova e le pareti che sono fatti a mano. La signora Wilson ha un gabinetto da tottette ed uno studio, un saione da ricevimento con crazzi della collezione di Don Chisciotte, un saiotto ed una anticamera. Dalla sala d'ingresso che da sopra ad un corridolo, mobile, si passa in un airro apparamento. A tutte le camere accennate corrispondono poi altretanti secondari destinati al servizio. Altri alloggi sono stati preparati per il seguito e per le persone di servizio.

Il principe Colonna e la Giunta municipale, in occasione della venuta del presidente Wilson, hanno pubblicato il seguente manifesto:

Domani alle 10,30 giungerà a Roma, ospite caro e gradito del nostro Re, l'illustre presidente degli Stati Uniti d'America, interprete magnanimo del sentimenti del grande popolo americano. Nell'uomo insigne l'Italia, saluta l'assertore inflessibile del dirito, il cui ganeroso intervento decise le sorti dell'unantià per un avvesire fecondo di pace e di bene vivificato dalla luce della libertà e della giustizia. L'acco-gilenza che vol farete all'ospite desiderato che un farete all'ospite desiderato che impersona la libera America, nella cui missione di civilità Roma sente vibrare la elerna anima sua, sia degna di questa ora storica e dica al popolo americano come la madre del diritto divida con esso l'entustasmo e la fede del trionto di quelle idealità che di Roma furono la gioria più pura e che per l'America sono oggi la espressione della più nobile e generosa grandete a con e con e con e per sersione della più nobile e generosa grandete a con e con e con e per con della più nobile e generosa grandete serio della prato del Prestidente withen la commingiato di civitati della dia commingiato di civita como e per la espressione della più nobile e generosa grandete seguita della per la como e per la espressione della più nobile e ge

bandiere.

Mentre egli si avvia al congresso della
pace la voce vostra lo rafforzi nella fede
che solo con la giustizia e con l'amore si
può governare il mondo.

# Rappresentanze di truppe americane a Rema

Ouesta mattina è givnta a Roma la rap-presentanza di uno dei gloriosi reggimen-ti americani che sui nostro fronte banno combattito a fienco dei nostri soldati. La rappresentanza è composta della musica, della bandiera dei reggimento, di 50 uo-mini di truppa di scorta d'onore con tutti gli ufficiali del reggimento.

# I preparativi di Milano

Fervono i preparativi per le accoglienze al Presidente degli Stati Uniti. Il comune offirirà al Presidente degli Stati Uniti. Il comune offirirà al Presidente della Grande Repubblica un solenne ricevimento a pelazzo Marino, come è glà siato annunziato.
Durante il ricevimento il Sindaco esporrà a Wilson, secondo gli organi socialisti, i voti dei lavoratori e dei socialisti intorno alla prossima Pace che essi si augurano basata sul principii votati al Congresso di Zimmerwaid e ai 14 capisaldi dettati dallo stesso Presidente, particolarmente insistendo sul ritiro delle truppe dell'Intesa dalla Russia.

Stamane il Sindaco e l'Assessore anziano hanno dettagliatamente informato delle deliberazioni prese dal Prefetto in un colloquio avuto: D'altra parte il Comitato cittadino sta pure esso preparando il programma dei festeggiamenti.

# Gloriosi reparti di marina renderanno gli onori a Wilson

renderanno gli onori a Wilson

Roma 2. sera

Insieme ai gioriosi reparti dell'esercito
rendera onore ai Presidente Wilson una
compagnia del reggimento marina, giunta
ieri in Roma; reparti della Regia marina
che avevano provveduto all'occupazione ed
alla difesa costiera del litorale oltre confine ed avevano costituito a Grado e a Monfalcone efficienti centri difensivi contro gli
attacchi da mare e da terra; hatterie campait e butterie galeggianti che avevano preso parte a numerosi fatti d'armi insieme
alle trupe della gloriosa terza armata.

Quando la fortuna d'Italia apparve per
un momento vaciliante, con i reparti di marinal che presidiavano la costa si costiturono hattaglioni per azioni campali, che
presidiavano e del comandante Bafile, fi
quala terito a morte durante una audacissina alcognizione spirava inneggiando all'Italia, fullado esempio di devozione al dovere. quas terito a morte durante una audacissima ricognizione spirava inneggiando all'italia, itugudo esempio di devozione al dovere, e che S. M. il Re onorava della medaglia d'oro al vator militare. L'eroica resisteuza dei reggimento silia rive del basso Plave portò, contributo efficacissimo alla salvezza di Venezia e la città di San Marco memore e ricomoscerie ha voluto offrirgii il segmo della patria, Questo ha consacrato per primo l'italianità di Pola, ed il simbolico tessuio della città del Dogi, assertice di cività latina e di divisto governo nell'Adriactico e nel levante, ventoli in Roma dinanzi al primo cittadino della grande repubblica che per la cività e per il giusto governo si e cementata nontaria nell'aspralotta e da dato con importante contributo al trionto della buona causa.

Stamane da parle della Presidenza del Fascio delle Associazioni parirottiche cittadine vi fu uno scambio attivissimo di comunicazioni col Consoleto americano, e col tramite di quest'utimo coll'Ambasciata americano, e col

Socialisti ufficiali per la ventra di visioni del socialisti del partito socialista, socialista del moco del giurnale di visioni del moco del giurnale di visioni del moco del giurnale di visioni del moco del giurnale del productioni del contratto del moco della sua Critica Social e Birganento del moco della sua Critica Socialista, eccise alla burinosità diraca l'attoggiamento del avointa di vilisco in Italia, Diciamon della votinta di partito cola residenti e la Confederazione generale del lavoro organizzaramo un gran ricevimento in concre di vilisco a probabilmente rivolgera per accompagnare solenia.

Lungo il vileggio da Roma a Milano viliscon santi ossequiato alle stazioni di Firenze, Bologna e Reggio Emilia dalle vappresentanze socialiste e dia vari deputati del partito e proportita della partito della parti

# Il saluto della stampa romana

La stampa romana ha stasera vibranti arcicoli di saluto per Wilson oggi giunto in Italia: Comunità spirituale

articoli di saluto per Wilson oggi giunto in Italia:

Comunità spirituale

Il Giornale d'Italia scrive: « Soltanto noi italiani possiamo esattamente intendere e giustamente ammirare l'opera degli Stati Uniti e del loro capo, percite anche noi, negli anni ornali lontani, quando tutti in Europa piegavano alla forza e alla tradatione delle itrannie, fummo i più perseveranti assertori del diritto delle nazionalità, o noi, per reggiungere l'indipendenza resionale, lottammo magnificamente con la persuasiva eloquenza degli apostoli, dei martiri e degli eroi, lottammo con tutta la rigoria dell'animo, con tutta le resistenze fische, perche avevamo contro, anzi sopra di noi una potenza infinitamente superiore di numero e per armi. Fu lungo il nostro cammino che dovemmo percorrere anche a distanza di tempo nonche di spazio, ma le tappe faticose non ci fimposero mai rimuncle definitive nè ci suggerirono patti vergognosi.

Aspettammo e ci gettammo anche noi come la grande repubblica americana, noi la guerra, non per desiderio di dominazione sugli altri. Non ininacciati, non provecati, pure noi votammo vite e sostanze, il frutto di lavoro comune appena iniziato, votammo quello che possedevamo al gesto magnifico per la liberazione finalmente completa dei nostro territorio, della nostra gene dell'esistenza nazionale; con serenuti ininterrotta e cosciente sempre ci immemuno sforzi senza raffronti che abbiamo sopportato, finanziariamente poveri, economicamente tributari degli stranieri per le materie elementari, militarmente impreparati moltiplicammo i debiti e le imposte, solirimmo privazioni di alimenti, facemmo lavorare le nostre donne, conducerine di rostri o di lique milioni che seppe resistere in Macedonia, in Albania è in Francia, dovunque in chiamato per la difesa del diritto; e all'indomani di Cappretito, questo passe di fresca formazione, questo umite paese non piego, ma si riuni ancora più strettamente per riformara è riprendere l'avanzata, Nell'annivarsario della sconitta egli infatti la ripresa. Il ariprese con una

# I diritti dei popoli ti

Anche, la Tribana stabilisce un raffrento tra i principi di libertà e di giussivia co-stantemente proclamati dalla nazione ila-liana e gli enunciati banditi a fondo dal presidente Wilson, e richiamandesi al di-scorso del Re nel ricevimento di Capedan-to scrive.

presidente Wilson, e ricitamanusti si osorso del Re nei ricevinento di Capedano scrive:

Nessuna delle manifestazioni oratorie di capi di Stato e di capi di Governo che hanno avuto luogo in questa nuova manifestazione del Re d'Italia, per la sua perfetta e sincera aderenza scevra da qualsinsi scoria o residuo ancien regime al principii ideali che devono d'ora in poi costituire lo statuto nuovo delle società nazionali e delle società internazionali, se pure non si vuole che l'immensa guerra sia stata combattuta invano e perciò non si risolva in una disastrosa delusione per i popoli aspettanti de essa il benefico sostanziale ioro promesso e non in gretti e miopi accomodamenti di abilità e di malintesi. Il Re d'Italia ha lenuto a precisare la portata di questo sostanziale benefico che i popoli attendono. la dove ha detto che non si possono ad essi defraudare, dopo fante promesse e tanti sacrifici per esso durati, gli assetti che assicurino un più quisto ordinamento, una pio elevata forma di civile convivenza, onde siano rimossi d'ora in poi, per quanto è umanamente possibile, le cause di aspri dissidi e istiuti modi di giustamente risolverile assicurata quindi la pace che a tutti garantisca la leale, feconda e necessaria gura nel caupo immenso dell' umano lavoro.

# c L' imperialismo italiano a

te e specialmente parlato là dove sembrano prevalere correnti politiche che tendono a struttare nella maggiore misura possibile la vittoria delle armi senza volere ammettere che questa tendenta degli altri possa e debba ispirare all'italia la preoccapazione di salvaguardare gli interessi coì calcono consumente propugnati divengono essenziati alla sua sticurzza e alla sua vita; se nei sarà parlato la dove lo scetticisme par la realizzazione degli ideali wilsoniani induce a preparare nuovi sistemi di equilibrio el propugnati di el realizzazione degli ideali wilsoniani induce a preparare nuovi sistemi di equilibrio el propugnati di el realizzazione degli ideali wilsoniani induce a preparare nuovi sistemi di equilibrio con recebbe fi rischio di sottoscrivere per suo conto ad un patto di servita. Ma nessun paese è per tradizione e per spirito meno imperialista dell'Italia, e se i suoi pomini di governo pensano di non potere andare alla Conferenza della Pace avendo ri necessarie per la eventuale tutela di quegli interessi, ciò non significa, ciò non può significare che essi non sentano come il paese è lontano da ogni aspirazione di comquista e come invece essa vorlia in utta la misura del possibile vedere affolto il generoso programma wilsoniano.

# . Democrazia e bolscevismo

Nell'articolo di fondo della Idea Nazionale intitolato Prenotazione, Enrico Corradini si augura invece che il vittorioso presidente della potentissima Repubblica degli
Stati Uniti porti con se un «15.0 punto»
vale a dire un punto che comprenda un
concetto della Società delle Nazioni diverso da quello che ne hanno prospettato in
questi giorni parecchi dei cosidetti organi
della opinione pubblica italiana scagliandosi contro il concetto democratico. Il Corradini scrive: radini scriye:
«Indubbiamente è entrato nell'agone del

radnii scrive:

«Indubitamente à entrato nell'agone del
mondo una nuova forza che può essere
terriblimente storica: vogliamo alludere al
bolscevismo di Russia e, se piace ai lettori,
atchie di Germania. Ora democrazia, detiborazia universalistica e umanitaria di
cili stiamo parlando, democrazia che rintega i fini nazionali della guerra e dimentica le mete nazionali della vittoria, democrazia che ha ripreso a separare le patrie dai cittàdini come nel 1914 negli anni
della preparazione germanica, tale democrazia è antagonistica di quella nuova forza che abbiamo detto chiamarsi bolscevismo. In verità il mondo sarebbe assai disgraziato se dovesse restare fra questi due
contendenti, fra la borghesia democratica
e il bolscevismo che può essere tremendo
anche perchè sineero! E la democrazia si
inganna, essa non è in grado di lottare
contro il bolscevismo, anzi ne porta in sè tutti i germi come II portava nel 1914, ed ha inganha, essa non e in grado di lottare contre il bolscevismo, anzi ne porta in sè tutti i germi come il portava nel 1914, ed ha ripreso a portarii. Più che non creda collabora con esso quando nella svalutazione della guerra nello stesso spirito guerresco che il popolo ba assunto dalla vittoria; nella svalutazione dei fini e delle mete nazionali compie senza volerio e senza saperio nella sua sulutazione del pariotismo e della patria, senza volerio e senza saperio nella sua morbosa irrealtà delle cause e degli effecti si adopera ad abbattere fra le civili società moderne dinanzi alle orde dei nuovi sarbari da settentione quell'anti murale che si chiama patria ».

# Coincidenza d' interessi

Infine l'Epoca mostra ancora più in par fiodare la corrispondenza sostanziale del programma wilsoniano e le aspirazioni ita-liane.

programma wilsoniano e le aspirazioni italiane.

Le nostre rivendicazioni non contrastano con i principii enunciati dal Presidente
Wilson. L'Italia che nasce dalla dottrina,
che proclamo il diritto alla indipendenza
per le nazionalità non può mutare direttiva che sono state ragione della sua esistenza e la fortuna della sua politica. L'Italla spossala ed impoverità dalla guerra più
che qualunque altra nazione della Intesa,
soniusa finalmente at suoi confini naturail, non desidera più che di riprendere in
parce la sua opera feconda e vede nella
Società delle Nazioni un assetto in cui,
aboliti i contrasti de reciproci accordi, la
sua vita si possa sviluppare senza turbamenti. Come gli Stati Uniti essa iuvoca il
disarmo generale a comprende che non può
essere attuato senza una lega dei popoli
che legali i popoli dei mondo. La concidenza degli interessi è perfetta per l'Italla come per gli Stati Uniti ».

# Conci commissario civile pel Trentino

L'on Enrico Conol, già deputato al Reich-stag austriaco, con ordinanza del segreta-tio generale per gli affari civili presso il Comando Supremo del Regio Esercito, è stato nominato commissario per la gestio-ne dell'auministrazione civile del Trenti-no e dell'Alto Adige.

Stamane l'on. Bonomi e il generale Zu pelli hanno preso posesso dei rispettiv unisteri loro assegnati con la soluzione telle cristi.

ninisteri loro asseguati con la constanti della crisi. Nei due ministeri che in seguito alla cri-si hanno cambiato i rispettivi titolari, nul-la è mutato per quanto riguarda i sottose gretari, così l'on. De Vito resta ai Lavori Pubblici e l'on. Cermenati alle Pensioni

# delegati operai di Trieste da Orlando

Oggi alle 11 il presidente del Consiglio ha ricevuto la delegazione operata di Trieste he era accompagnata da Giuseppe Bianchi lella Confederazione del Lavoro. Il presidente del Consiglio l'ha trettenuta per oltre infora dando completo affidamento e interessandosi anche alle relazioni con gli jugoslavi.

# Badoglio e Hortis candidati al laticlavio

Roma 2, sera
Si assicura che nella lista dei senatori
che sarà approvata in questi giorni dal Re
saranno compresi il sottocapo di Stato Maggiore generale Badogito; oltre ad altri comandanti di armata e di corpo d'armata o
di presidi marittinii. Per le nuove terre
conquistate entrerà al Senato l'on. Attilio
Hortis, il tenace a venerando assertore ad
agitatore dell'italianità a Trieste.

# L'on. Fera preannuncia miglioramenti e riforme ai postelegrafonici

Questa mattina una numerosa rappresen-tanza del personale postale telegradico e te-lefonico si è presentata al ministro on: Pera per gii auguri del nuovo anno. L'on. Fera alopo aver ringraziato, ha colto i' occasione per esprimere la certezza che tutto il per-sonale, consapevole della importanza storica, dei momento attraversato dal paese, darà tutta la collaborazione più fervida per assi-curare la tusione degli spiriti e perché sia rafiorzata la disciplina verso un più se-vero ritorno al normale andamento dei ser-vizi, in modo che il patrimorio delle bene-merenze da esso conquistate non venga manomesso e disperso da alteggiamenti in-consulti.

vizi. În modo che îl patrimonio delle benemerenze da esso conquistate non vengamanomesso e disperso da aiteggiamenti încensulti:

Egii non contesta ne ha mai contestato
che le condizioni della vita, dei suoi dipendenti în îspecie, e di ogni altra categorla di împlegati, sia difficile; în da gunado assumse la direziore dei dicastero, a
contatto vivo dei bisogni e delle esigenze
dei personale, ebbe davanti a se costante il
proposito di riforme, che si concretavano în
larghi provvedimenti amministrativi e larghi ritocchi organici, con beneficio di tutti
quadri e di tutte le categorie del personale.
Una parte del compito egli ha attuato con
la riforma amministrativa, che contiene elementi fecondi di bene, sul quali cade il consenso unanime. Se ritocchi devono essere
apportati, egli non vi si rifiuta, perchè mai
miese costringere la amministrazione in un
assetto arbitrario e forzato, avando si contracio informato le sue proposte di riforma
al suggerimenti della Commissione reale
del Parlamento, del personale e del paese.
L'altra parte è cestinita dalla riforma orranica che il ministro ha dichiarsto di avere già pronta e che, coordinata alle conclusioni della Commissione De Nava, presentera stutto al Tesoro, e spera che vi
sarà il consenso dei Gabinetto.

Il ministro ha aftermato il suo convincimento che il problema della burocrazia, come riforma semplificatrice degli organi statali e miglioramenti economici essenziali, è
indifferibite e preliminare ad ogni eltra opera di rimnovazione governativa e sociale,
non potende exservi vigorosa ed ordinata
forza di propulsione governativa se non
come effetto di un audace e radicale rinnovamento chell' organismo statale. Frattanto
però tutto il personale deve tranquillamente
attendere le sollecite e libere risoluzioni del
Governo che concederà in forma di pronto
collievo un parziale acconto sul complesso
dei miglioramenti già predisposti e ad essi
inquadrato, Riaffermata la caratteristica induzione, pur non rifutandosi di migliorarle
pro

de nella grande guerra nazionale per l'in-comparabile contributo personalmente ap-portatovi di fervore e di opera, che voglia fregiarsi della suprema autorità dell'ordi-ne militare di Savoia, di cui il Sovrano à Grande Maestro, e di volere altresi consen-tire di assumere il segno di una partico-lare benemerenza di guerra. S. M. il Re ha voluto accogliere tale voto, e per la seconda parte di esso ha dichiarato di volere accettare la croce di guerra. L'on. Zupelli ministro della Guerra gli ha quindi rimesse le insegne ed il brevetto di tale decorazione.

## Scambio di telegrammi augurali tra Re Vittorio e Poincaré

Ira He Vitterio e Poincare

Parigi 9, matina
In occasione dei Capodanno S. M. Il Re
d'Italia ha inviato al Presidente della Repubblica Poincaré il seguenta telegramma:

Con animo ancora profondamente commosso per le indimenticabili accogilenze
fatte a me ed a mio figito durante il nostro
recente-soggiorno a Parigi, invio a Vostra
Eccellenza Is, mie più fervide felicitazioni
per il nuovo anno insieme con i voti più
vivi e più sinceri. Come nell'anno che volge ora alla sua fine la Francia e l'Italia
videro la iratellanza delle loro armi coronata da vittoria, nello siesso modo nell'anno che sta per mascere sia assicurata
con la pace il ritorno alta comune prospei rità e i vincoli di amicizia fra le due nazioni, sieno sempre più saldi e cordiali.

Il Presidente Poincare ha risposto col
seguente telegramma:

La Francia che conserva un commovente ricordo della visita di Vostra Maestà e di
Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte,
sara sensibilissima el nuovo attestato di
amicizia che le date. Vi riugrazia per i
voti che fate per essa come pure per i
sentimenti personali che vi stete compiaciuto esprimermi. Invio i miet migliori angurt a Vostra Maesta e apportando sil'umanità
è una pace duratura, completi: Punità naziounale Italiana e riusaidi ancora più strettamente I vincoli che uniscono i nostri due
paesi. »

VENERDI

tivostro servisto particolars)

Lungo, gennalo

(S.) Più si guarda questa rivoluzione tedesca e più essa fa meravigitare. Succedono cose, che difficilmente si spiegano, e
scombussolerebbero interanente le idee, se
da tempo non si fosee deciso che tutto quelto che avviene presso i teutoni va misurato con diversa misura che presso gli altri
uomini. Era straordinarto il modo come essi entrarono in guerra, come la combatterono, come ili popolo cercò di influire sul
suo svolgimento e sulla sua fine, come non
vi riesci, come accolse la notizia della sconpita – tutto ciò era assolutamente diverso
da quello che un cervello ((ditano può conceptre ed immaginare (e non ci ingenniamo certamente dicendo: ancha un cervello
francese od inglese); e perciò necessariamente doveva esser siraordinario anche il
modo come essi facevano la rivoluzione.
I francesi si sono sbrigati nolto elegantemente di tutto ciò: la teoria che iutto
quanto avviene in Germania da un mesa e
meszo non sia che un enorme trucco per
ingannare gli alledi e sfuggire così a certe
condizioni di pace un paco troppo gravose
— è una bella (coria, ella quale manca una
sola qualita, quella della verisimiglianza.
Ma essa permetta di spiegare tutto, anche,
per es., di dire che ii congresso generale
dei Soviet ha detiberato secondo gli ordini
di Hindenburg e che la ricostituzione della
Germania imperialista e ormai un fotto
compiuto. Ciò è inverosimile e probabitmente anche folso, ma anche la rivoluzione tedesca è tutta inverosimile.
Gli ullimi avvenimenti, adunque, il Congresso dei Soviet e quello che vi è segnito,
continuano ad eccitare la nostra meraviglia, ed è rimanerci completamente incomprensibiti. Il binomio di forze contrarie —
Lieblenechi e Hindenburg, controrivoluzione ed anarchia, — che dominò per quindici
giorni all'incirca la vila politica tedesca,
continua ad agire ma non è più il fatto essenziale. Le discussioni pro e contro Costiluente, sono state molto abitmente scansate, si è evitato di mittere il protetzirato

sale, si è evitato di mettere il protestriato ledesco davanti al dicamma che i primi giorni lo aveva tanto appassionato, e che necessariamente avrebbe risolto in senso comunista. Ma si è seputo toccave i suoi ta sti più delicati, condurto là dove si voltva averlo, senza lasciargit capire dove in verità andava. Liebhnecht si è vito scornato-ca ingannato in un modo sovreno; all'ultimo momento non gli è rimasto altro che insorgere anche contro tutte le forme di autorità, proprio in nome di questi C. O. S. Siche i suoi nemici possono oggi dire con molta opportunità che egli cerca solamente di arrivare al potere insieme con la sua cricca — e sono sicuri di non farsi dare torto da nessuno.

Riassumiamo lo svolgimento di questo gran congresso generale dei C. O. S. Bsso fu convocato verso la metà di novembre per apprivare la convocazione della Costituente che era sota decisa dal governo berlinese. In quei giorni i comunisti erano ancora fortissimi chi fatto puro e semplica di indire le gigenti della Costituente era un alto di grande coraggio che il governo della Tuttavia essastinisse la decisione nultima di questo congresso, spiegando così la sua azione: « L'Intesa si rifiuterà di trattare con qualisais governo che non esca da elezioni popolari; tutlavia interrogheremo i C. O. S., che sono i veri attori della rivoluzione, il suo sostegno e la sua difesa, se approvaro che questa Costituente venga convocata». Ecco che ai comunisti era tola se approvano che questa Costituente venga convocata». Ecco che ai comunisti era tolla convocata». Ecco che ai comunisti era solta una prima arma; essi polevano fare propaganda contro la Costituente, ma mai direche era stata convocata contro la volonta del proletariato, naturalmente rappresentato dai suoi consigli di operai. Ed infaiti il governo Ebert-Haase, durante le due ultime estifmane, che sentenda avvicinarsi questo congresso si sentiva sempre più al sicuro, impedi ogni alto apertamente controrivoluzionario delle truppe che aveva chiamato a Berlino per la propria difesa, e dette chiaramete a comprendere di mettersi sotto la profesione dei Consigli. protezione dei Consigli,

Cost, senza troppa falica, ne eccessivi pericoli, si arrivò al giorno del Congresso. Le, prime sedule furono quanto mai burrasco-se. Le accuse contro il governo Ebert-Haase, non volevano mai finire. Liebhnicht ebbe un momento di favore. Poi eccedette, disturbò il Congresso nei suoi lavori e con ciò offese gravemente que inquiecco te terro. ciò offese gravemente quel cinquecento te-deschi riuniti, che naturalmente non vote-vano essere disturbati nei loro lavori, che Unorificenze di guerra al Re d'Italia

Roma 2, sera

Anche in seguito a conforme avviso dei capi dello Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina, il Consiglio dei ministri ha deliberato di pregare S. M. il Re, in relazione alle altissime benemerenze acquistate nei propria del veri soldati a cui si promparabile contributo personalmente apportatovi di fervore e di opera, che vopila fregiarsi delle.

mo aniste not protestato. Per com queste commedie. Ma più di tutto deve avere aglio il dolce veleno di saper d'essere « il potere »; di sentirsi parlare da quella stessa gente che si considerava come infeudata ai signori e che perciò si sarebbe dovuto abbattere, come da pari a pari. I C. O. S. erano sempre stati motto gelosi del proprio potere e lolteravano male che altri minacciasse di soppianiarii. Ma che gli stessi uomini, i quali erano stati accusali di voler minare ti potere dei consigli, venissero là a dire: I consigli sono tutto; è da voi che attendamo la salvezza; ciò ha avulo ottimo effetto, ed Ebert si è assicurato molte aderenze con questa failita.

questa lattica.

Poiche non bisogna credere che appro-vando la Costituzione della Costituente, il vando la Costituzione della Costituente, il Congresso avesse l'intenzione di decidere per una repubblica democratica, cioè bor-ghese, e non socialista. Il Congresso ha vo-tato dopo che gli cra stato assicurato che le elezioni della Costituente avvebbero de-to senza ombra di dubbio risvillati comple-tamente favorevoli ai socialisti e che quin-di la costituzione germanica sarebbe stata soviettistica Questa cerimonia era resetdi la costituzione germanica sarebbe stata soviettistica. Questa cerimonia era necessaria solo per accontentare l'Intesa che ha bisogno di simili complicazioni per conchiudere la pace. Ed infatti il Congresso ha anche deciso che si continuasse nelle medesime consuetudini giuridiche con le quali si è governalo fino ad ora; il governo germanico e quello di Prussia sottostanno al controllo dei Soviet, che sono la più alta autorità di lutta la Germania. Ora il fatto dirun'assemblea che sente il

Ora il fatto di un'assemblea che sente il bisogno di farne convocare un'altra, (la quale emana in sostanza dalla prima), unicamente allo scopo ed alla condizione che quest'altra le riaffermi i suoi diritti sovrani è — si ammettera — fatto straordinario, senza precedenti, lale da suscilare tutte le meraviglie. Già spesso sono state convocale assemblee fittiste, le quait, solto lo spa-vento delle batomette hanno approvato col-pt di stato, usurpazioni, e simili. Ma que-sto non è gid il caro del Congresso dei So-

vist e della Cositiuenie, come non si può torità comunati, distretty a provinciali, dire che il governo Eberi-Haase abbin con- dove hanno volo consultivo. Delle autorivocato il congresso per fare una maschero- la sono obbligule a dare in qualsiasi mota. Lo straordinario è che realmente il Con gresso aveva grandi poleri, e che tutto quanto è stato deliberato, lo è stato in buona fede. Il governo Ebert-Hause, ha inganato il Congresso, ma questo è persuastissimo di avere mantenuto la sovrantià.

Tutto ciò ha il suo corollario nella «Nuova leggo sulla formazione dei Consigli di va teggo sutta formazione da Consigla a operai soldali e contadani », che in questi giorni è stato promulgata in Baviera dal governo di Eisner. Due giorni la Etsner ha dichiarato che dogo la prova data dal parlamentarismo in Germania durante la guerra, nessuno che ha testa sulle spalle può essere favorevole al regime parlamentare. Anche la legga in questione escolisce. tare. Anche la legge in questione esordisce col dichiarare che i C. O. S. hanno lo scopo di far partecipare le masse proletarie al di far pariecipare le masse proletarie al polere e sono la base rivoluzionaria del nuovo sistema di governo Essi debbono sviluppare e radicara nelle masse il nuovo. spírito democratico e socialista, in modo che le elezioni della Costituente diano senza dubbio risultati completamente socia listi.

Ora di fronte a questi principi generali, i quali preluderebbero al più puro comu-nismo, siupisce sentire quali sono le reali funzioni dei soviet secondo questa legge:
«I Consigli locali stanno in relacione continua con il Consiglio centrale di Monaco. te organizzazioni operate, Essi possono in-viare rappresentanti nelle sedule delle au-viare rappresentanti nelle sedule delle au-

mento spiegazioni su tutte la questioni di pubblico interesse, ed utire i lora consi-gli e le loro proposie. Tuttavia ai consigli ed ai loro comitati non è riconosciuta nespubblico suna autorità esecutiva; essi devono evi

zione statale o comunale»,

Bellissima la teoria – ma a che cosa si
riduce tutto ciò in pratica? Che cosa possono fare i Consigli se non sono soddisfatti delle informazioni loro impartite, e se le
autorità non vogliono seguire i loro consigli e le loro proposte? E come si conciglia
tutto ciò cal fatto che i consigli sono «la
hare sinolizionaria del consigli sono «la base rivoluzionaria del nuoro sistema di governo? • In principio, questo e vero; mi in pratica tullo rimane come era una volta Carlo Liebknecht disse l'altro giorno che

la rivoluzione germanica non era ancora incominciala. Ciò è un poco esagerato. Ma uno dei primi passi verso la rivolta sociala uno dei primi passi verso la rivolta sociala — o il primo ed finico fallo finora in grande stile — cloè la statizzazione delle miniere, decisa dal Congresso generale, da 
chi verrà eseguita? Difficimente dalle autorità amministrative, tulle vivamente interezsale perchè la rivoluzione, che non sarebbe ancora incominciala, non incomincia 
mat. Ed allora come farmine i sovieta venemai. Ed allora come faranno i soviet a rea lizzare questo lora progetto, se ogni intro missione nell'amministrazione è loro vie

La riunione del Consiglio Direttivo della Confederazione del Lavoro

# I semi da prato e la libertà delle esportazioni

Sembra, dopo dus mesi dalla vittoria che il Governo si sia finalmente deciso ad abolire i vincoli posti durante la guerra alla esportazione delle materie prime, dei prodotti agrari, dei manufatti eccedenti i bisogni attuali della nazione. E' l'unico modo per evitara disastrosi ribassi di prezzi all'interno; per preventre all'estero la concorrenza dei prodotti fabbricati a costo di pace e per ricostibure le esili nestre scorte di crediti internazionali e di oro. Ogni incremento delle esportazioni evita il ristagno degli affari e del lavoro; attenna le shilancio commerciale, e deprime ulteriormente il cambio. nente il cambio.

Speriamo che il saggio proponimento.

lungo invocato per ravvivam i mostri traf-fici ovunque rallentati, non sia limitato alle noccinole, alla canapa, alle pelli, ai tes-sut iti cotone e di lana ma venga esteso tosto, seguendo il mirabile esempio degli inglesi, dei francesi, degli americani, alla totalità delle merci esportabili, finora imme bilizzate nel magazzini per l'esagerato timore del governo di favorire direttamente
o indirettamente gli approvvigionamenti del
nemico. E fra esse anche ai semi delle
piante foraggiere — erba medica, trifoglio,
lupinella, sulla — alla cui esportazione gli
agricoltori emiliani, con mirabile siancio e
serza esigera (come à costume di melli agricotori eminani, con mirabile siancio e senza esigere (come è costume di molti industriali) privilegi fiscali e doganali, riu-scirono ad imprimere negli anni anteriori alla guerra un grande sviluppo troncato in parte dai divieti posti all' uscita delle se-menzine nel febbraio 1915, prima ancora della nostra partecipazione al conflitto. Nel l'anno precedente l'esportazione dei semi l'anno precedente l'esportazione dei semi da prato fra i quali occupa il primo posto da prato fra i quali occupa il primo posto quello della medica. raggiunza circa i 120.000 quintali, cioè una rifra pressoche doppia a quella notevolissima richiesta approssimativamente dai nostri agricoltori per il rinnovamento parziale dei prati e la semina degli erbat in regolare vicenda con le altre colture Ai modici prezzi dei 1914 simile esportazione rappresentava per l'economia nazionale una entrata di dedici miloni. Agli elevati prezzi dei 1914 agnerra e le restrizioni burocratiche relative, al sarebbero egualmente esportati nel 1917, avrebbero procurato al paese una importazione di oro di oltre 40 milioni, oltremodo preziosa per il saido dei nostri acquisti alpieste menzine scese, invece, in cifre rotonde, a menzine scese, invece, in cifre rotonde, a soli 40 mila quintali, risalita a 57 mila ne 1917 e ridiscesa a 43 mila quintali nei primotto mesi dell'anno teste finito, dei qual otto mesi dell'anno testè finito, dei quali meno di cinquemila negli Stati Uniti, gran-di importatori di semenzine pratensi da ogni parte del mondo. In media si può asserire che il regime bellico dei divieti, delle li-cenze ministeriali, delle autorizzazioni do-ganali, attuato durante la guerra e che avrebbe dovuto finire con essa, ridusse le esportazioni, a danno dei produttori di semenzine, a circa un terzo della esporta-zione normale.

E' una situazione che urge rimuovere E una situazione che urge rimoveres sopprimendo senz' altro anche per l'esportazione dei semi da prato tutte le restrizioni belliche alle quali la burocrazia vincolista, che vorrebbe il paese producesse senza vandere, sembra avvinghiarsi con rabbieso accanimento. Ogni ritardo nuoce alla continuità della produzione, deprezza la rilevante quantità di semenzine tuttora invendute, e estacola la riconquista dezil invendute, e ostacola la riconquista degli antichi mercati. Il danno più ancora degli agricoltori è della nazione impoverza dalla

guerra.

Soltanto non basta che il Governo si affretti, con una maggiore unità di indirizzo a sopprimere i vincoli posti finore alle esportazioni. Occorre altresi le agevoli risoivendo ai più presto la crisi dei trasporti che ancora più dell'incerto regime dei divisti è delle requisizioni contrasta la nostra restaurazione industriale e commerciale. A cosa mai può servire la ilberta di esportare se mancano ai produttori ed di seportare se mancano al produttori ed ai commercianti i carri ferroviari per in-viare rapidamente e regolarmente le merci ai transiti alpini e ai porti d'imbarco?

FEDERICO FLORA

# NOTIZIARIO ITALIANO

Roma 2, sera L'ordine Maurizieno el ministro Del Buono — S. M. Il Re ha nominato di «motu proprio» S. L. l'ammiraglio Del Bono ministro della mazina ca-rallero di Gran Croce, decorato del Gran Cordone dell'ordino del Santi Maurizio e Lazzaro.

dell'ordine del Santi Maurizio e Lazzaro.

Pel congede del militari provenienti dat ritormati — I deputati Sitta, Cavatan. Arrigoni e Grazia hanno oggi consegnate all'ufficio di presidenta la seguenta interrogazione - 1 sottocartti chiedono di interrogaze i one, ministro della Guerra per sapere se non creda opportuno che siano inviati in licenza lllimitata i militari provenienti dat riformati che al trovano tuttora sotto le azuit, riemendo che presentemento la loro opera nosa essere biù utilmente implegata nel campo del lavoro. Sitta, Cavazza, Arrigoni e Grassia.

Il Re ranse corre aggi studenti ferraresi — Nel ricovimento di Capodamo al Quirinile S. M. il Re conversando nifabilmente con l'on. Sitta de quella Universata e ricordando davere vitato della Universata de ricordando della con considera della contra della contra della della contra della cont

de patriotica.

Interessi ferraresi — L'on. Sitta si (\*vivamente interessato presso il comm. Cappello, vice direttore generale delle Ferrovie dello Stato, per li pronto invio di sufficiente numero di carri ferroviari alla statione di Ferrara allo scope di liberare il magazani pubblici e privati di intio qual quantitativo che da tempo è impegnato per di stabilimenti industriali e per l'esportationo. Non vi è chi non veda lo stretto rapporto che passa tra la concessione dell'esportazione ed i mesti di trasporto, vi sono quantitativi di causpa, persino degli suni scorsi, che attendono i maspa persino degli suni scorsi, che attendono i maspa persino degli suni scorsi, che attendono i mas-

tern di provvedimento provvisorio venendo essi assumti in qualita di giornalieri.

L'uniene degli scaricatori di Ancona — Gli scaricatori dei porto di Ancona si sono rimulti nella ricatori dei porto di Ancona si sono rimulti nella casa del proteitariato è alla unanimità hamno deciso di riunirsi in un unica società anonima ceoni perattra per la assumizione di qualsiasi lavore di canco e scerico nei nostro porto e di far pratitice per il sollacito impianto di grao delettriche.
La controli e di sono con di provisioni di sono societo nel nostro porto e di far pratitice per il sollacito impianto di grao delettriche.
La cesti inconscono l'utilità e la necessità per
la casa prima di lorte fratricide nei passato.
La febbre spagnuola ad Ancona — in seguito
alla ripresa di casi di febbre spagnuola specialmente verificatisi in alcuni centri della provinda, per misura precaudonale è stato stabilite
in una riunione fenuta questa sera dale competenti antorità sotto in presidenza del prefetto
comm. Scela, che ,tute le scuole della provincia
di Ancona rimangano chiuse a tutto il 10 corr.
Il convegna dal maestri Marchigiani — Domenica cinque corrente in Ancona alle ore il nella
sala degli impiegati civili in Corso Vittorio E.
manuele si torrà un grande couvegno di maestri
delle Marche col seguente ordine del giorno:
10 commemorazione dal suaestri caduti in guerra; 2.0 Nuovo indirizzo da darsi all'orgonizzadione; 3.0 Mezzi di alvicope per cientere senzialiro
indugito la soluzione dei problema economico della classe, questo convegno alsumenta grande inportunza specialmente per quanto riguarda il terco orgette all'ordine del giorno:
11 sulcidio di une sennecius a Modena — Nej
pomerizgio di leri un tale sul 35 anni, che an-

# Dalle terre redente e liberate L'Assemblea della FIAT

# La Consulta Trentina e i danni di guerra

It Consiglio Provinciale d'Agricoltura e la Consulta Trentina si sono uniti, in noble gara, per procedere all'accertamento dei danni di guerra subtit dalla proprietà fondiaria, e seguendo direttive pratiche, per additare i provvedimenti più importanti e urgenti atti a riparare i danni più gravi. Nel pregramma di questi provvedimenti figura no anzitutto la costi provvedimenti figura no anzitutto la costi provvedimenti figura no anzitutto la costi inzione di un istiluto di credito che abbia fra i suoi scopi l'anticipazione immediata sull'indennizzo, accettando le disposizioni che appariranno consigliabili dell'istituto di Credito di guerra stabilito con ordinanza austriaca in data 16 dicembre 4917. Per gli accertamenti dei danni s'invoca l'immediata costituzione di Giudici distrettuali che riferiscano sul guassi recati dalla guerra all'economia agricola prima che ne sieno almeno in parte scomparse le traccie e le prove.

Anche, agli inconvententi penosi derivati alla popolazioni dalla crisi della valuta, si è pensato raccomandando di voler fino d'ora limitare la conseguenze dei cambio col somministrare viveri ed altri generi di prima necessità, equiparando, in conformità alla domande dei delegati degli istituti di credito trentini e colle cautele da loro suggettie, le corone alla lire, e raccomandando inolire che in mode analogo venga facilitato l'acquisto di vestiari, calutture, suppellettili e di attrezzi rurali e professionali.

Considerata pot la parziale paralizzazione della vila del paese dovuta all'insufficente servizio di posta e al disservizio ferroviario la Consulta trentina ha proposto di attivare il doppio binario Verona-Trento e di favorire, ripristinandole, la intera navigazione sul Garda.

Anelogamente si sono fatte proposte al Governatorato di voler favorire gli studenti trentini richi amati alle armi con corsi accelerati e sessioni periodiche desami a breve scadenza, si è raccomandata oi Governo di continuare i sussidi unilitari dove foesero ancora dovuti.

L'importazione ual porti di Trissia è d

## L'importazione nei porti di Trieste e dell'Istria

L importazione dei porti di Iriesta e deli Isira
(P.) — Un decreto del Governatorato stabilisce le norme per l'importazione nei porti
della Venezia Giulia: Per importazione nei porti
della Venezia Giulia: Per importazione de cio in quelli di Triesto, Capodistria, Pirano, Rovigno, Pola, Volosda e
Lussinpiccolo à necessario il consenso speciale del Governatorato che viene rilasciato
verso espressa domanda in cui siano indicate le persone richiedenti, i carratteri, il peso, la quantità della merce e i paesi di provenienza e di destinazione.

so, la quantia della marce è i pacsi di pro-venienza e di destinazione.

Possono effettuarsi poi spedidioni di mer-ci nazionali o nazionalizzate in cabotaggio dalla Venezia Giulia nel Regno e viceversa. Quanto all'esportazione per i paesi estari, compresi i territori del cessato impero an-stro-ungarico zono mantenuti i divieti fis-sati dalla legge austriaca e da quelle ita-liane.

La bella corazzata \* San Marco \* è giun-la oggi nel nostro porto al comando del ca-pitano di vasoello Canciani il quale, appe-na sbarcato, si recò al Municipio per recare ai cittadini di Trieste il saluto di Umberto Cagni, comandante delle nostre forze ma-rittime nell'Adriatico. Il pro-sindaco Doria ricambio il saluto con fervido augorio. La nave potrà essere visitata dal cittadi-ni durante le ore pomerdiane. Al molo di Sant'Andrea, dove la San Marco s'è anco-rata fu un accorrere di cittadini entusiasti per la grandezza della nostra forza marit-tima.

a esplicare vella città redenta un'attività alquanto ambigua.

E' con soddisfazione vivissima quindi che la popolazione di Trieste ha veduto ora amesi dei manifesti dei Governatore i quali impontono a tutti i cittadini non nati nella città di Trieste e di nazionalità non italiana che siano venuti a stabilirsi a Trieste durante il 1918 di presentari alla Questura per la verifica della loro identità e per lo decisioni del caso. Mentre da questo obbligo sono essenti naturalmente i cittadini della Nazioni alleate all'Italia, vi sono compresi qualii della Nazioni centrali. Comincia così un'opera d'epurazione necesseria e invocata.

# Cenegliano è desolata - Benemerenze d'un sacerdete

qual quantitative che da tempe è impegnato per l'esportatione. Non vi colt industriali e per desportatione. Non vi colt industriali e per desportatione. Non vi colt industriali e del colte per del giorno: la lognatura è ostrulta mesta di trasporto. Vi sono quantitativi di canapa, persino degli suni scorsi, che attendono i maci di trasporto per essere invisti alle lore degli importanta grandissima della questione per la no stra economia industriale e di lavoro, dede i migliori affidamenti di provvedere compatibili mente alle dispontibilità dei carri e alle estigenze sempre grandi dei servizio militare e degli apportugionamenti.

Nessune ammissione di spersi nel cantieri mitirari – Alcuni giornali hanno riportato un avviso di ammissione presso i regi arsenali e cantieri di unitatione di caritati in districi dei discontini servizi. La città è provvedimenti mitirari – Alcuni giornali continuo di operati e mortifica di cantina di montifica di caritatio che vecisse in gaggiato industriale, ha consentito che vecisse in gaggiato industriale di giornale i provvedimenti alle soppressi industriale, ha consentito che vecisse in gaggiato industriale di giornale di provvedimenti alle soppressi montifica di provvedimenti alle soppressi montifica di provvedimenti provvisorio venendo essi arundi in qualità di giornaleri.

Sono andato a trovare il parroco di San artino a Conegliano, cav. don. Vincenzo

L'uniene degli scaricatori di Ancona — Gli sciriostori dei porto di Ancona si sono riuntti nollariostori dei porto di Ancona si sono riuntti nollaciani dei porto di Ancona si sono riuntti nollaciani dei porto di Ancona si sono riuntti hanno deconico e scarico nel nostro portugita i ancona di
controli portugita i ancona portugita di sono di conservi dei portugita i sollatio i propriato di conservi dei portugita i sono portugita di su la necessità per
cacciarare il lavoro. Con questo nobile atto i la
versalori hanno seppetilito rancori e dissensi, cuo
na prima di lotte fratricide nel passato.

La fesbire spagnuola ed Ancona — in seguito
alla ripresa di casi di febbre spagnuola special
mente volificatisi in alcuni centri della provinci
alla ripresa di casi di febbre spagnuola special
mente volificatisi in alcuni centri della provinci
di Ancona rimangano colo della provinci
di Ancona rimangano cale
in poli della provinci
di Ancona rimangano cale
in poli della provinci
di Ancona rimangano cale
in polici delle Marche col seguente ordine del giorno:

delle Marche col seguente ordine del giorno:
di Commencarione dei suscesti cadulti di quera; 2.0 Nuovo indirizzo da darsi all'organizzasial degli impiezza i civili sul controli del
colle Marche col seguente ordine del
provincio di controli del
colle Marche col seguente ordine del
provincio del giorno:
delle Marche col seguente ordine del
provincio di colle di provincio
di colle di monore del provincio
di colle di monore del monore della provincio
di Ancona rimangano colle dila provincio
di Ancona rimangano colle dila provincio
di ancona rimangano col congenito di colle
di Ancona rimangano colle dila provincio
di ancona rimangano colle
d

sparmiati gli organi. E la lista continua.

# La salma di San Gregorio a Tezze derubata

te estremo bisogno d'indumenti e di alimenti. Si richiede prima di tutto sollecta
la sistemazione della condutiura d'acqua.
Eurono rotte le pompe ed asportate le tubeinte. Anobe a Tezze i tedeschi, di malvagia
memoria, tutto distrussero. Fu saccheggiata la villa Vasellari; il palazzo Giacomini
ex Mengaldo presenta un largo squarcio.
Rovinata è la fabbrica tappeti Giacomini.
La chiesa parocchiale di S. Francesco, ba
l'abside distrutta, fu spognata dei marmi
negli altari e ridotta una lurida stella.
Anche qui gli austriaci si dimostrarono orrendamente sacrileghi, tolsero la salma di
S. Gregorio martire e la derubarono di un
anello d'oro; fu poi ricuperata a Mareno
dove l'avavano trafugata. La canonica è
completamente vuota ed il parroco don Anlonio Pedron. è ancora profugo a Maceratia. Le scuole sono scoperchiale, damegratiassimo è pure il palazzo Angeli ex Manfren.
Il borgo Malanotte porta ancora freschi
segni degli aspri combattipnenti citati nel
bollettino del Comando Supremo. Nai fossi
asciutti: si vedono i tumuti dei secolti: sono morti italiani e morti nemici, che la miede dei nostri soldati coperse di questa terra sacrara da tanlo erolco sangue.
Certo s'immone l'esumazione delle salme,
non solo per un'onorata sepoliura decma
dei poetri prodi nel camposanio, una altresi per ragioni d'igiene

## L'arrivo di Saied er Rida a Napoli

L'arrivo di Saled er Kida a Napoli e sera
Alle ore 10 di stamane, a bordo del piroscoto Tobruk è giunto Saied Mahomed er
Rida el Madhi, fratello del Senusso, accompagnato dalle principali notabilità della
colonia del senussiti. Egli si recherà a Roma per fare atto di omaggio a S. M. il Re
d'Italia e per porgergii le felicitazioni per
la grande vittoria delle armi italiane. La
missione, composta di 22 membri, presieduta da Saied er Rida, è discosa all'arsenale
di Marina ed è stata ricevuta dalle autorità civili e militari della città, del generale
De Vita e da alti funzionari dei ministro
delle Colonie qui giunti espressamente per
riceverii ed accompagnarii poi a Roma, Sariceverii ed accompagnati poi a Roma. Sa iod er Rida a tutti gli altri commenti la Missione si sono recali all'hotel Bertolini cre sono stati f.ssati ner allormarli due in-teri piani.

# I caduti per la patria

Modena. — In Albania è morto il maggiore dei bersaglieri Sisto Martinelli di Modena, un valerose che iu ferito anche sul Cardo deposito del Pisa. — Il sergento maniscalco del deposito del Pisa. à artiglieria da campana Ofelio Giulio Lippi di Pisa. è deceduto testè per maiattia fi un copedialetto a Verona. Aveva partecipato alla Campana di Libia. Macedonia, Albania sul ronte italiano.

# Preparazione sportiva

La stagione invernale, che mette nell'aria fo schia e buffate gelide, e per le vie addenna fango o accumula nevo, e aconsiglia dalla bella vita all'aperto suggerendo a tutti di timidamente raccoglierai negli ambienti chiusi e riscaldati, fa sostare l'attività sportiva quasi competamente, e gli sportseen, questi adoratori del moto e della gara, questi cercatori delle sensazioni rapide e violente, ritornano anch'essi, per breve tempo, degli uomini tranquilli che vivono la normale vita di chi ha famiglia, gasa, ed occupazioni comuni. Fatta eccezione per chiatori e foot-ballers che, negli esemitaggi splendenti di nivei candori o nelle pelouses viacide di mota, vedono ora appunto avolgensi fervidamen le gli sporta preferiti.

vere, alla stagione prossima — e gli ultimi avvenimenti di quella appena chiusa ne sono chiaro indizio — la più vivace ripresa.

Le condizioni della vita nazionale saranno d'ora inmanii favorevoli allo avolgersi di moltenlici avvenimenti sportivi, e, d'altra parte, la smobilitazione, sempre più ampia, ricondurrà allo sport la grande massa dei fedeli che assolto con fermo cuore il proprio compito di soldati, vi perterà ancora l'antico entinasamo, aumentato dal desiderio, a lungo insoddisfatto, di partecipare agli avvenimenti sportivi.

Tali forse vive che tornano allo sport italiano, e quella nuova che ci verranno dalle regioni appena riunite alla patria, debibouo essere premurosamente raccolte e degnamente utilizzate dai dirigenti nostri. Essi debbeno ricordare, ora vit che mai, che lo sport, nella vita moderna, è ben più che un passatempo, e che non può essere soltanto pretesto a fregiarrà di cariche più o meno onorilche; ma richiede fervore d'iniziative ad illuminata operosità.

Occorre cenza indugio tracciare le grandi line dell'attività aportiva per la stagione prossima, così che orni ramo di essa vi trovi armonicos e congrno svolgimento e dia lingo al miglior sviluppo della energio giovanili che ne gli esercin fisici ai ritemprano, ed all'incremento della industrie che a moditi rami dello sport sono connesse.

mento delle industrie che a motti rami dello sport sono connesse.

Occorre che gli Enti oreposti a disciplinare l'attività sportiva raccolgano e guidino il vasto movimento che a anunucia; con mani rapide e sicure, sitrimenti lo sport, che è essenzialmente vigore e moto, li trovera incerti e tardi, il soprafiarà e lo sport italiano precipiterebbe nella scapicilatezza, ciò che infine, se pur spiacevole, sarebbe sempre preferibile ad un irreggimentamento malavveduto, e poco fattivo delle molte promettenti energie attuali del nostro sport.

Quali possano essere i più opportuni provvedimenti da adottarsi al momento presente nelle diverse discipline sportive, tenteremo d'esaminaro prossimamente.

cietà Mat.

Erand state depositate N. 538.900 amo da 533 Anionisti, dei quali furono presen o rappresentati N. 239 Azionisti portesori N. 216.966 azioni.

L'Avv. Viltorio Ferraris, consulcos, aziano della Società, assume la presidente la Comm. Pogliant chiede la parola, propone di respingere le dimissioni del Casiglio d'Amministrazione della Fidt. Soci ne che l'Intéresse della Società e lo sies interesse del Paese richiedono che Pazieme sia messa in grado di compiere il suo ufi

semblea, darà modo al Consiglio di mantenere il suo programma:
delibera di respingere le dimissioni del
Consiglio e del Collegio Sindacale, che si intendono così per acclamazione rieletti si
L'Ordine del Giorno è approvato all'unaminita.
Il Comm. Marangoni, ringrazia di Comm.
Pogliani delle insinghiere parole rivoite al
Consiglio e per la presentazione dei suo ordine del Giorno. Dichiara che il Consiglio
è soddisfatto in quanto l'ordine del giorno
approvato significa fiducia nell'opera son.
Senza questa fiducia, per esso indispensabile, non sarebbe assolutamente rimazio a
uto posto.

# SERVIZI DA THE E DA CAFFE

Bologua - Via Rizzoli 10

# BANCA EMILIANA ROMAGNOLA

Via Rizzoli 28 - BOLOGNA

Depositi a Risparmio al 4 %. Conti correnti al 3 %. %. Compra-Vendita Titoli.

Operazioni di cambio. Emissione immediata di vaglia della Banca d'Italia.

# Scuola di Maglieria

Si accettano ragazze apprendiste per l per lavori di contezione. - Inseguano

Dirigersi alla Ditta V. Rovinazzi, in Via Zambon N. 7, Bologua.

# IMPOSTA SUI

# PROFITTI DI GUERRA

Corso pratico per l'applio Legge. Casi pratici, esempi, soluzioni di quesiti, contabilità fiscale, Bilanci e contenzioso amministrativo.

Il corso sarà svolto in dodici lezioni e formerà un manuale di circa 300 pagine grande formato.

Verra pubblicato nei primi 12 numeri della nuovissima Rivista Remomico.

# 'IL CONTRIBUENTE ITALIANO.,

Abbonamento all'intero corso Lire 25.

TOCC

# FRANCESCA BERTINI l migliori regali



Hotpoint MASSIMA ELEGANZA PRATICITA' E PULIZIA

Prezzo L. 82 per la media grandezza

Prezzo L. 78,
I ferri da stiro e i formania seguenti I terri da stiro e i fornelli sono pronti nai seguenti voltaggi: Pots 110 - 120 -150 - 160 - 210 - 240. Indicare sempre il voltaggio desiderato

NAGAS & RAY, G.o San Maurizio, 57

RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDIO

# Nei giorni scorsi si à riunito a Roma il Consiglio direttivo della Confederazione del iavoro. Erano presenti: Altobelli, Baldini, Buozzi, D'Aragona, Del Buono, Dugoni, Lanzoni, Zilardini. La Direzione del parti-to socialista era rappresentata: Prestedeva Del Buono. containta era rappresentata: Presideva nei Buono. Il Sogratario confederale D'Aragona ha riferito sulle ull'ime manifestazioni che in opposti campi si sono avute a proposito dell'unità sindacale. Al riguardo i convenuti hanno discusso a lungo, riconfermando i orderi di massima riafformati anche nolla presedente riunione del Consigliò direttivo. Si è poi parlato della pratiche avoltesi per l'invio della rappresentanza confederale per l'invio della rappresentanza confederale a Trieste ed a Trento, deliberando di insistere presso il Governo perché siano accordati i permessi, come è stato fatto per la rappresentanza di una organizzazione dissidente. Si è preso atto delle comunicazioni fatte verbalmente dai segretario delle organizzazioni triestine, Giuseppe Passigli, alla Segreteria confederale. Si sono approvate le dichiarazioni di questi alla Commissione di un organismo discidente. Si è delico di proporre al prossimo Consiglio Nazionale l'atumento della quota confederale a L. 0.25 per le Federazioni e L. 0.25 per le Camere della quota confederale a L. 0.25 per le Federazioni e L. 0.25 per le Camere della quota confederale a L. 0.25 per le Federazioni e L. 0.25 per le Camere della quota confederale a federale a parlecipazione alla confituzione di un Ufficio confederale a Roma, si è discusso della parlecipazione alla conferenze internazionali sindacali.

# Le Conferenze sindacali internazionali

E' stato comunicato che Ougheest, della Confederazione del Lavoro olandese na chiesto che stano indicati i nomi dei delegati italiani alla conferenza internazionale delle Centrali Sindacali, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nuovo statuto;

2. Trasferimento della Sede del Segretariato internazionale;

3. Rivendicazioni di pace (programmi di Leeda p. Berna);

riato internazionale;

3. Rivendicazioni di pace (programio) di Leeds p Berna);

4. Elezioni del Comitato dei rappresentanti sindacali per le deliberazioni di pace. All'invito dei segretario interinale giù aderirono formalmente le Centrali sindacali della Svizzera, della Danimarca, della Norvegia, della Svezia, dell'Olanda, della Ungheria, della Svezia, dell'Olanda, della Ungheria, della Inghilterra e dell'America. Le centrali dei sei primi Paesi si dichiarazono per principio disposte ad inviare dei delegati alla Conferenza internazionale, quelle della Danimarca, della Norvegia, dell'Olanda, della Svezia e dell'Ungheria indicarono già i loro delegati.

La Centrale Sindacale americana, l'American Federation of Labor, mi rispose con un telegramma of quale alcune parole erano probabilmente mutilate. Informava intitavia che il Comitato escentivo della American Federation of Labor, in accordo con le indicazioni di parecchi suoi consessi vuole una conferenza internazionale alle scopo di fondare una mova Federazione sindacale internazionale ed essa non può andare d'accordo col programma di beeds e di Berna.

In risposta a questo telegramma il serestario internazionale ha integrafato leri

is e di Berna. risposta a questo telegramma il se-ario internazionale ha telegrafato icri a Gompers quanto segue;

Sam Compert American Federation of Labor 801-809 C. Steet — Washington D. C.

Sam Compert American Federation of Labor class G. Sheet — Washington D. C.

In possesso vostro telegramma, Voi non avete quanto pare completamente compresa mio tegramma concernente la Conferenza internacionale. Tutte le Centrali sindacali rappresentati di conferenza di Berna mi avevano incaricato it mandacie invito preliminare secondo vostre disconserva ci Berna mi avevano incaricato it mandacie invito preliminare secondo vostre disconserva ci Berna mi avevano incaricato it mandacie invito preliminare secondo vostre disconserva ci Berna mi avevano incaricato it mandacie invito preliminare secondo vostre disconserva ci Berna mi avevano incaricato it mandacie invito preliminare secondo vostre disconserva ci berna di avera della pacce ci ce al proprietari di casce sia difetto e. Tro i dodici mesi susseguiro di pacce ci della pacce ci ce al manda di canone della pacce ci ce al manda di canone della pacce savra luogo tra poco a che gli inviti della negoziazioni ufficiali della pacce avra luogo tra poco a che gli inviti della della pacce avra luogo tra poco a che gli inviti della megoziazioni ufficiali della pacce avra luogo tra poco a che gli inviti della megoziazioni ufficiali della pacce avra luogo tra poco a che gli inviti della megoziazioni ufficiali della pacce avra luogo tra poco a che gli inviti della megoziazioni della manda in tra breve si finisiste presso le centrali sindacali che non hanno ancora risposto che facciano pervenire al più presso le centrali sindacali che non hanno ancora risposto che facciano pervenire al più presso le centrali sindacali che non hanno ancora risposto che facciano pervenire al più presso le centrali sindacali che non hanno ancora risposto che facciano pervenire al più presso le centrali sindacali che non hanno ancora risposto che facciano pervenire al più presso le centrali sindacali che non hanno ancora risposto che facciano convenizazione consenzazione per la conseguenza più o mendo della finiti della della composta di D'Aragona, Buozzi e Dugont alla procciali riguardi:

b) pace avra luogo tra poto e che gli inviti de-finitivi dovranno di conseguenza essare mandati tra breve si insiste presso le Cen-trali sindacali che non hanno ancora ri-sposto che facciano pervenire al più pre-sto possibile i nomi dei loro delegati. In merito alla comunicazione il segreta-rio dell'Iniernazionele sindacale si ò deci-so di inviare una Commissione Confederale composta di D'Aragona, Buozzi e Dugoni alla prossima Conferenza che si terra a Parigi o in Isvizzera.

composta in a Conferenza che si alla prossima Conferenza che si pariali della inettitudina che dimostrano le sfere governative di fronte al problemi più urgenti e si è approvata la seguente mozione:

# Un reclamo ai pubblici poteri

Un recismo si pubblici poteri

Il Consiglio Direttivo della Confederazione del Lavoro, riferendosi alla richleste del suo programma di immediata attuazione nei riguardi dei problemi della smobilitazione del deve constatare che il Governo non ha ancora saputo escogiare ed applicare i provvedimenti più ovit ed urgenti in materia di disoccupazione o di colocamento della mano d'opera, rileva che il dioverno stesso dupe aver annunziato lo stanziamento di determinate somme pei lavori pubblici e per lenire le conseguenzo della disoccupazione, non ha neppure predisposte le modalità per la essecuzione della opera più impelienti e per l'assegnazione dei sussidi ai disoccupazione che si contano a dicione di migliaia; deplora vivamente tale inettitudine della sfere governative che denno prova di non aver la comprensione della gravità del problemi tormeniosi che incombono sulla vita nazionale; e segnalando zila pubblica opinione l'insipienza e la leggerezza delle medesime sfere dirigenti, invita inti gli organismi confederali ad intensificare l'agliazione per indurre i pubblici poteri ad attuare senza utileziori indugi i provvedimenti reclamati della Confederazione del Livoro.

Per i licenziati e disoccupati

cazione che ora si verifica in misura limitatissima, anche perche agli industriali riesce facile esimersi dall'obbligo di corrispondere le indennita; reclama altresi che al decreto stesso sia dato valore retroattivo alla data della sua pubblicazione, comprendendo anche fra gli indennizzabili i licenzitati anteriormente al 5 dicembre e cice a partire dalla data della proclamazione dell'armistizio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, ed estendendo gli indennizzi:

(a) a tulti i licenziati senza esclusione per le industrie libere;

(b) agli operai comandati, a disposizione del concerti.

Il Consiglio Direttivo, anche in rispondenza al voti emessi in questi giorni da talune organizzazioni confederate, suggerii ce al Governo l'adozione delle seguenti disposizioni in aggiunta al decreto per le indennità di licenziamento:

(c) che per salario nominale deve intendersi la nura fisso sectione.

a) che per salario moninale deve in-tendersi la paga fissa, esciuso il cottimo, ma compresa la indennità di caro viveri che della paga fissa è da considerarsi parte interante:

ha compress la insate da considerarsi parte ntegrante:

b) che gl' industriali hanno l'obbligo di pagare la indennità completa, salvo farsi rimborsare a suo tempo la parte di concorso governativo;

c) che la liquidazione dell' indennità non dispensa l'industria dall'obbligo del consucto preavviso di licenziamento;

d) che il decreto venga prorogato sino a tre mesi dopo la conclusione della pace.

Il consiglio direttivo domanda che siano senz'altro emanate le disposizioni per la constitucione e il funzionamento degli Unici di collocamento e per la assegnazione dei sussidi ai disoccupati.

Contro una grossa sperequazione

# Contro una grossa sperequazione

Coutro una grossa sperequazione

Il Consiglio direttivo inoltre rinnova la richiesta di una indemnità a tutti i militari congedati compresi gli invisti in licenza ilimintata in attesa di congedo, in modo che ad essi sia assicurata in possibilità di riprendere la vita normale così come si è fatto negli altri Paesi; consistato pure che si tende aile più meschina limitazioni otrea pensioni a favora dei mutilati ed invasiditi e delle tamiglie dei morti in guerra a lai segno che i provvedimenti governativi al vuazio sono ridotti a condizioni irrisorie; rileva che dopo aver promesso di fornire i congedati di vestiario, il Governo si limita ad accordare al soldati che vanno in lic nza e in congedo, un'unica trasferta di ilre 5 che eneralimente non è neppure sufficiente per le più elementari necessità di alimentazione durante il viaggio di ritorno a casa, mentre secondo quenco è stato dichiarato dal ministro della guerra, si sia determinando una situazione di privilegio ner gli ufficiali efettivi superiori, sia con l'assegnazione della pensione, che con la progettata designazione degli ufficiali generali negli alti ranghi della burocrazia militare:

denunzia al Paese sifiatie assurde sperequazioni chi accontuano ed esasperano il già troppo stridente contrasto fra il trattamento usato ai militari di truppa e agli ufficiali di complemento e il trattamento aggi ufficiali effettivi superiori; deplora che pur essendo cessato da oltre un mese lo stato di guerra si lascino accorta in otto le funzioni del reurime di guerra con grave dispendio di mezzi e a caspito della ritantzione della vita normale del Paese, e delibera di estendero ed intensificare l'agitazione perchè simili sconce ed esiziali condizioni di cose abbiano a cessare.

Un devere improrogabile

Un dovere improrogabile

triati in gravi condizioni di deperimento organico;

il Consiglio direttivo infine reclama.

1.0) che a tutti i muliati ed invalidi di guerra siano assicurate migliori garanzie per un trattamento decoroso e degno dei sacrificto de essi compiuto per il Paese;

2.0) che a tytte le famiglie dei morti e al resi inabili a proficco lavoro per malattia ed infortunio contratto duranie il servizio militare, venga fatto lo stesso trattameno di pensione tanto se colpiti in zona di operazione che in territori dichiarati o non, per qualsiasi ragione, in istato di guerra.

# La convocazione del Consiglio Nazionale

In menito alla situazione chie è stata determinata in seguito alle decisioni del Convegno di Bologna indetto dalla Direzione
del Partito, dopo serena ed elevata discussione alla quale ha partecipato anche il
rappresentante del Partito Lazzari, si è
deciso di convoc.-re il Consiolio Nazionale
a Bologna per i giorni 28. 29, 30 gennaio
coi seguente ordine del giorno:

Lo Aumento della quota: 2.0 Pubblicazione del Giornale: 3.0 Situazione generale
e programma confederale.

with turit gil organismi confederali ad intensificare l'agitazione per indurre i pubblici poteri ad attuare senza ulteviori indugi
i provredimenti reclamati dalla Confederazione del Luvoro.

Per i licenziati e disoccupati
il Consiglio Direttivo pertanto reclama che
fi decreto per le indennità di licenziamento
sta corredato di ulteriori disposizioni che
prese confedera di reclama in mode assoluto l'appli
de garantiscano in mode assoluto l'applide la coipisce. Condegliane.

In questi anni di guerra Trieste è stato il centro di una calata di tedeschi e di jugo-slavi che venivano a piantarvi le tende sotto la protezione dell'aquila bicipite. Di costoro ne son rimasti molti che seguitano a esplicare uella città redenta un'attività

E pervenuta al sindaco dott. Vio una no-bile lettera dei Comitato per il tricolore e doni a Fiume in cui a detto fra altro: • Dica si fiumani che verremo il 15 gen-bato 1919 a poriare il tricolore, il sacro simbolo della Madre Patria. Porteremo an-che mille pata di scarpe, mille paia di cal-ze, quindicimila rocchetti di filo, diccimilla pezzi di sapone e della stoffa per bandiere.

Fa pena vedere che cosa si è potuto fare n un anno di dominazione austriaca di Fa pena vedere che cosa si è potuto fare, in un anno di dominazione austriaca, di questa Conegliano chi era tutta vita di coumeroi e hellezza di paesaggi e decoro di arte. Non si sa da che parte incominciare nell'enumerazione dei suoi danni e dei suoi guasti. Lasciande de parte le industrie, cire già accennano a rifiorire, e l'arte che diade di la cominamo a rifiorire, e l'arte che diade di la cominamo a rifiorire, e l'arte che diade di la cominamo a rifiorire, e l'arte che diade di la cominamo a rifiorire, e l'arte che diade di la cominamo a rifiorire, e l'arte che diade di Comina e nel Beccaruzzi i suoi fiori più belli, e soffermandosi sui problema — urbelli, e soffermandosi sui problema — urbelli, e soffermandosi sui problema che l'accominamo del l'accominam

mesce in salvo a Firenza, tutte le tele ritennta di valora.

Puriroppo Conegitano lamenta perdite di
buoni dipinti. L'ozatorio delle Grazie ebbe
tre pale derubate: una di Francesco Beccaruzin, le altre due di scuola Belliniana. La
Chiesa parrocchiale di S. Martino aveva un
presepio dipinto d'ottima fattura attribuito
ca aivuni al Beccaruzzi e da altri a Francesco da Milano, di scuola del Clima. Vi
era pure una pala: l'incredulità di S. Tottimaso: opera più recente.

La Chiesa di S. Rocco, che presenta intatta la facciata compiuta poehi anni fa su
disegno dell'architetto Rinaldo, ha un San
Giobbe danneggiato.

Nella sala del Battudi, al Duomo, convertita in tasa del soldato, furono scaliti degli affreschi.

gli affreschi.
Danni assal rilevanti ebbero le chiesa nei
paramenti sacri, negli arredi, nei marmi,
Lampadari e candelabri di valore vennero
i ati predati. Vennero brucia!i banchi
e cori, alcuni di buon taglio; ne furono ri-

# dagli invasori

Tezze duramente provata dalla guerra dove si combatte nel premo giorno radiosi della vittoria a Borgo Malanotte, non è ul della villoria a Borgo Malanotte, non è ultima nel bisogno urgente di soccorsi, e nella necessità che i servizi siano riattati.
L'Ifficio postale, di speciale importanza
per lo smistamento della corrispondenza
pei paesi di S. Polo, Vazzota, Cimadolmo, S.
Michele, Mareno, non esiste più Distrutio
l'edificio, si richiede almeno la costruzione
di una baracca. Per dara un'idea dell'isolamento in cui si trova questo importante
contro agrizolo, basta considerare che da
lungo tempo a Tezze non si lengono gior-

denti di nivei candori o nelle pelouses viscida di mota, vedono ora appunto avolgerai fervidamen le gli sports preferiti.

Ma se la quasi totalità degli sports tace nelle sue manifertazioni attive, è però il momento in cui si svolge, fuori del contatto del pubblico, il delicato lavoro preparatorio della veniante sta-gione. E' il pariodo della assemblea delle socie-tà, dei congressi, delle Unioni, delle Federa-sioni, ecc. E' l'ora dei dirigenti.

Particolarmente grave è, quest'anno, il loro compito.

compito.

Lo sport, che durante onattr'anni di guerra ha visauto vita travagliata e grama, sta per avere, alla stagione prossima — e gli ultimi avvenimenti di quella appena chiusa ne sono chiaro indizio — la più vivace ripresa.

sia messa in grado di compiere il suo uffi-cio senza ostacoli, tanto più in questo mo-mento di trasformazione dell'industria di

cio senza ostacoli, tanto più in questo momento di trasformazione dell'industria di guerra in industria di pace.

Si dichiarta favorevole all'ammento di capitale da 100 milioni a 125 milioni votato nell'ultima Assemblea e che ha finto Imago a discussioni non sempre serene.

Ritiene giustificato tale aumento di capitale dalla necessità di dare i mezzi alla Società per procedere alla trasformazione della industria e giudica opportuno per il bene della Società riconfermare l'Amministratione dimissionaria ressai così benemerita durante gli anni della guerra. Ouesta riconferma sarà di ricompensa alle immeritate ammereze ricovutte.

ferma sarà di ricompensa alle immeritate amarezze ricevute.

Il Comm Pogliani presenta quindi fi sequente ordine del giorno:

L'Assemblea, riconoscendo la necessità di mantenere alla Società l'attuele indirizzo, che fu sempre rispondente al migliore interesse del Soci,

plaudendo all'opera del Presidente, dell'amministratore Detegato ed a qualla dell'intero Consiglio, nonché della Direzione; ritenedo che l'aumento del Capitale, opportunamente deliberato nell'ultima Assemblea, darà modo al Consiglio di mantenere il suo programma:

sto posto.

Il Consiglio non insiste quindi nelle al missioni, perchè gli vien dato modo di svoj gere il suo programma e si permistic alla Sociotà di mantenere la sua autonome e prestigio che sono ormai nel dominio di autto il mendo nivia.

# de SUETTA

GENOVA, Via Carlo Felice, 16-7.

avrenimo nessuna difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica del
De Vigny, intendendola metaforicamente,
cioè come di una poesia che si mova tra
i novissima, tra le cose ultime; quantunque ci sembrerobbe più calzante dirla poesia drammatica od episa, del dramma e
dell'epos dello spirito moderno, che non
hanno più a protogonisti greci e barbari,
franchi e saraceni, ma, appunto, Dio e la
Natura, il Bene e il Male, la Gioia e il
Dolore, e altrettali termini di antitesi e
contrasti.
Coloro medesimi che hanno qualificata Coloro medesimi che hanno qualificata

filosofica la poesia del De Vigny, la hanno considerata pessimisfica; e ciò è meno incomportabile, perché il pessimismo intro-duce appunto una disposizione soggettiva e sentimentale, cicè una materia poetica, nella meditazione dei grandi problemi. Ma questa denominazione soddisfa poi davvero? « Pessimismo » non è parola troppo generica e rozza per una condizione di spirito così complessa e così individua compania dal De Vigna? Si talera a una me quella del De Vigny? Si tolga a una anima la tede religiosa e le si lasci pur anima la fede religiosa e le si lasci pur nondimeno la disposizione religiosa verso la natura e Dio; le si tolga la fede nella oggettività e fecondità del bene e nella necessità del moto storico e sociale; e le si lasci la ferma volontà del bene e la devozione sociale; de si tolga la fede nella guerra e nel suo intrinseco e perpetuo valore etico, e le si lasci l'ammirazione per la bravura e nel sacrificio; le si tolga la lore etico, e le si lasci l'ammirazione per la bravura e pel sarrificio; le si tolga la fede nella virtir redentrice del pensiero e della poesia e le si lasci il culto del genio; le si tolga la fede nell'amore e le si lasci il tenero seatimento dell'amore. E via discorrendo per tutte le cose più degne e belle. Che cosa accadrà? Ciò che si è tolto, inchinerebbe l'anima verso lo scetticismo, l'indifferenza, l'inerzia, la noia o l'annoiato e stapido piacere; ma ciò che le si è lasciato, le impedisce questo precipizio e la volge e innalza verso la religione, la visto, l'eroismo, la scienza, la poesia, l'amore. Ma, poiché a tutte queste cose manca materia ed alimento, l'anima spasima come una forma vuota, che fu già riempita, e perciò non è vuota al mogià riempita, e perciò non è vuota al mo-do delle altre che si foggiano artificial-mente un comenuto, non mai realmente posseduto o realmente cercato. E' questa la singolare condizione del De Vigny: desolazione che nasce dal negare o non riuscire a intendere la razionalità del cor-so delle cose: e trasce dell'esta di treso delle cose; e tenace adesione a tutto ciò che è alto e nobile, tutto invano forse, ma tutto da accogliere e promitovere per debito di onore, per dignità, per orgoglio, così come una sentinella perduta difende il suo posto o un cavaliere una causa vinta. Si direbbe che vi sia alcuna risponden

Si direbbe che vi sia alcuna risponden-za tra l'ispirazione poetica e la persona del De Vigny, gentiluomo di vecchia raz-za, che, come altri della stessa sua classe sociale, non volle o non seppe appropriar-si gli ideali del nuovo tempo, e non pote tornare al passato, non solo nel fatto, ma, quel ch'è più, nemmeno col desiderio e con l'immaginazione, avendo la forza del muovo tempo scosso, anche nel suo spiricon l'immaginazione, avendo la forza del nuovo tempo scosso, anche nel suo spirito, le fondamenta delle vecchie idee e costumanze. Così egli, filosofando nel suo Giornale, respinge tutt'insieme, come opposte « assurdità », « le droit divin et la souveraineté du pleuple »; così, nei suoi versi, satirizza ed impreca, a volta a volta, contro la ciarlatanesca democrazia e contro l'assolutismo e lo Czar. E, nella sua vita nazica, lo si ricordi nelle giornacontro l'assolutismo e lo Czar. E, nella sua vita pratica, lo si ricordi nelle glornate di luglio 1830: quando egli non potè prender partito nè pel re nè pei rivoluzionari; e si acquetò alfine in questa determinazione: — Se il re monta a cavallo edesce ad affrontare la rivolta, io vestirò la divisa e andrò accanto a lui. — E' un atteggiamento che ha del sublime, ma di un sublime teso e alguanto vuoto, e che per sublime teso e alquanto vuoto, e che, per una nota legge psicologica, non può evi-tare di sfiorare lievemente il suo contra-rio; e bisogna confessare che anche in-nanzi a certi movimenti delle poesie del De Vigny balena taiora, sebben di rado, un lieve sorriso, che specialmente i mali-pai contemporane, non secorro compeun lieve sorriso, che specialmente i man-gai contemporanei non seppero sempre frenare: balena e si spegne subito perche quei movimenti sono la punta estrema di una seria angoscia e di una effettiva ele-stazza di cuore e di mente. Lo si veda vatezza di cuore e di mente. Lo si veda a squadrare i suoi antenati, gente d'arme e di corte:

J'ai mis sur le cimier dore du gentilhomme Dans le cavesu des miens plongeant mes pas [necturnes] 7° al compté mes aleux, suivant leur riellle lot., Si 1'écris leur histoire, ils descendront de mol.

E lo si veda innanzi a Dio. Alle vane sue interrogazioni, Dio non risponde, ed egli, che si era prostrato, si rialza offeso e gelido:

Si le Ciel nous laissa comme un monde avor Le juste opposera le dédain à l'absence Et ne répondra plus que par un froid stiance Au silence éternei de la filvinité.

Non sembra qui forse che il De Vigny tratti Dio come un gentiluomo tratta il re che ha mancato al suo dovere di re, e innanzi al quale egli riprende allora i suoi diritti di pari, e quasi gli chiede na suoi diritti di pari, e quasi gli chiede na sipazzione con le armi, non più guardandolo da suddito a sovrano, ma da gentiluomo a sentiluomo.

da suddito a soviano, ma da gentinomo a gentinomo?

Così nascendo da un' originale e spiccata forma di spirito, la lirica del De Vigny si presenta con curatteri d'intrinseca
necessità, e la letteratura non vi ha parte,
e, se mai, se ne avyerte talora il difetto.
Perché il De Vigny non era di quelli che
si chiamano ingegni ben dotati, agili, copiosi, pastosi, equali; nel suo dire si mopiosi, pastosi, eguali: nel suo dire si mo-stra spesso qualche stento, nel suo com-porre maldestrezza, nello stile deficienze ed oscurità. Pure, solo un « maitre 1'éco-le » potrebbe condannario per codesti difetti, i quali sugli spiriti poetici esercitano perfino una certa attrattiva di simpa-tia. Perchè? Perchè, se si vuole profonda e intensa poesia, conviene rasseguarsi a tio che vi è quasi sempre congiunto, segni della fatica, l'espressione che non sempre giunge a chiarificarsi e posseder-si, le intermittenze e le lacune. Il De Vigny sapeva, e se ne dava vanto poco pri- na i quali

Le Destindes sono state lodate come poesia filosofica », e al De Vigny si la attribuito merito per avere primo o tra primi fondato in Francia la « poesia filosofica », e al De Vigny si la attribuito merito per avere primo o tra primi fondato in Francia la « poesia filosofica », e al poesia filosofica », e al poesia filosofica », non per voglia di sottiliziare del parole, ma per sollecitudine, sia anche eccessiva, di rimuovere ogni pericolo le possa far deviare di giudizio dell'arte, giova rammentare che « poesia lilosofica » è una di quella formole in cui sostantivo e aggestivo si contraddicono, e che una poesia non può esser mai filosofica, ossia dialettica di concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non avrenimo nessuma difficoltà a lasciar correre la riferita definizione della lirica dei concetti. Dopo di che, non controli dell'arte de

Ma questo aristocratico ha l'energia Ma questo aristocratico ha l'energia dell'alta Musa, questo pittore dalla tavo-lozza non smagliante sa ritrarre figure e situazioni con pochi focchi possonti e vi-vi. Gesti sul moute degli Olivi chiama tre volte invano al Cielo: « Padre mio! »:

It tembs sur le sable assis, et, dans sa peine, Eut sur le monde et l'homme une pemee L'homaine,

Dalila è portata in trionfo sull'altare, poco lungi da Sansone avvinto e acce-cato per opera di lei:

Et près de la génissa aux pieds du Dieu tuée Placérent Ballia, palo prostérées, Corronnée, adorée «t reine du ropas, Mais tremblante et disant: — Il ne me verra pas:

It nous regarde encore, ensuite il se recouche, Tout en léchant le sang répandu sur sa bouche, Et, sans daigner savoir comment il a péri. Referuent ses grunds yeux meurt sans jeter un cri

La bottiglia, lanciata ai flutti dai nau Scule dans, l'Oceas, scule toujourst — Perdue Comme un point invisible en un mouvant désert L'avanturière passe erpant dans l'étendue, Lit voit ret can secret qui n'est pes décauvert Prembiants woyageuse à notter condamnée, Sile sent sur son col que dépuis une année Taigne et les gémons lui font un manteau vort

La donna, che gli è a fianco, come lu creatura affranta e distrutta, è da lui ab bracciata con un lungo sguardo che coglio ogni particolare dell'amata persona:

Oh: qui verra deux fois ta grâce et ia tendresse Auga doux et plaintif qui parle en soupirant? Qui maftra comme toi portant une curveso Dans chaque éclair tombé de ton regard nouvrant Dans is balancements do ta tête penchée. Dans la taille dolente et mollement couchée, Et dans ton pur sourire amoureux et souffrant:

Er dans ton pur sourire amount coacnee.

Ser dans ton pur sourire amount coacnee.

Questo poeta «filosofo», quando enuncia nel corso della sua lirica un solenne concetto, lo porge e venera con parole di religioso entusiasmo, scevre di qualsiasi volgare unzione ed eloquenza, come nei suoi versi sul Giusto, sulla Virtù della Pogsia, sulla Donna. E i grandi versi pittoreschi (« Les grands pays muets longuement s'étendront... », « Ton amour taciturne et toujours menzeé... », « cc.,) e i grandi versi gnomici (« Ainez ce que jamais on ne verra deux fois... », « Fais energiquement ta longue et lourde tâche... », « La Femme, enfant malade et douze fois impure... », « Lui, qui doute de l'âme, croit à ses paroles », ecc.).

Al confronto di lui, autore di poche poesie e composte con poca maestria, sco-

poesie e composte con poca maestria, sco-prono l'intima loro povertà i lussuosi Hugo è i diffusi e scorrevoli Lamartine, e, gi-rando l'occhio sulla folla degli altri, si è inclimi a concludere, che Alfredo de Vigny, com'è tra i massimi ingegni poetici sorti mai in terra di Francia, così è pro babilmente il più grande tra i poeti fran-cesi del secolo decimonono.

BENEDETTO CROCE

(i) Da uno studio che sarà pubblicato inten nella « Critica » del 20 gennaio prossimo.

# Abbonamenti pel 1919

REGNO . COLONIE L. 28 L. 14,50 L. 7,50 ESTERO -L. 46 L. 23,50 L. 12,50 ABBONAMENTI CUMULATIVI IL RESTO DEL CARLINO

		١
	Almanacco Bemporad L. 31 -	
	Illustrazione Italiana > 86 -	
	Il Mondo > 58-	
	L'Emporium * 47-	
Ī	Scena Illustrata » 39,7	6
7	Denna » 49-	
	La Domenica Illustrata > 32.25	5
	Minerva × 40 -	
	Varietas > 37-	
	Diana,	
	Travaso delle Idee > 32,25	Š
	(cenza premio)	
	La Mode Pratique » 45-	۰
	L'Emporio della rica-	
	matrice » 34,50	
	Moda Butterick » 31 —	۰
	Moda Butterick > 37 -	
	(edizione di luan)	
	Italia Agricola » 39 —	
	Giornale d'Agricoltura » 37,50	Ì

# Un investimento fra treni

Politica . .. .. .. \* 64 -

vi alcuni particolari di un investimento fra eni avvenuto nella stazione di Giulianova 

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Echi del Convegno socialista | Problemi della smobilitazione Una dichlarazione dell'og. Prampolini L'on Camillo Prampolini di scrive da Reggio Emilia:

a Egregio signor Direttore,

a Egregio signor Direttore,

Dal resoconto del Ecsto del Corlino, al quale hanno attinto molti altri giornali, appare che nell'ultimo convegno socialista di codesta città io abbia sosteenta una tesi di conciliazione fra le due tendenze in contrasto.

Ati permetta di dichiarare che propugnai invece con tutto l'ardore dell'antima la opinione diametralinente opposta a quella della estrema sinietra della Direr ne del mio paritto, e che fui io stesso il primo a proporre ni dalliberasse — come infatti avvenne — che la facoltà di decidere sulla possibilità e i menzi di una agitazione per immediate realizzazioni massimaliate apettà allo assise del prolotariato organizzato e non alla Direzione del Partito.

Ringraziandoia della ospitalità e con distinti saluti.

Nel pubblicare la lattera dell' on. Prampo-lini esserviamo che non a noi può essere rivolta la sua emantita, perchè nel Cartino fu invece scritto che nel convegto socia-lista leuntosi a Bologna il deputato di Reg-gio Emilia propugno i' ordine del giorno Carcti, con gli emendamenti Modigliani, ap-punto per sottrarre la decisione sull'aglia-zione massimalista alla Direzione del Par-tito, demandandola alla Costituento del pro-letariato.

## Il vincitore del premio della "Pace in famiglia,

Il premio Della pace in famiglia, estratto martedi notte in piazza V. E. a cura della Società I Fiu dil duttour Bulonzón, è stato vinto, coll'estratto r. 5850, Serie B, da Gilli Carlo, abitante in via Polese N. 20, di condizione venditore ambulante. ditore ambulante.

La fortuna ha arriso ad una famiglia veramente biroguosa.

# La nuova mostra d'arte all' Esposizione Nazionale della guerra

Alla Esposizione Nazionale della Guerra, sem-pre frequentata da pubblico numeroso ed ele-gante, viene era ordinata una nova ed inte-ressante motra di opera d'arta necesante motra di troi one furono già valorosi combattente nella nostra cuerra.

tori che forono già valorosi combattenti nella nestra guerra.
Speciale interesse avrà la mostra delle opere di Gino Barbieri, morto sul Grappa, e quella di Athae Casarini, il valente pittore che aviva raggiunto in America la maggiore celebrità; e che venuto in Italia ha per la grandezza della sua Patria lasciato adi campo dell'onore la sua vita preziona. Vi saranno alire opero pregevoli in molo che la sala della mostra d'arte, disposta per prossime solemi celebrazioni, destera sempre il maggiore e più vivo interessamanto. Daruno presto notiria della apertura di questa mostra non che della inaugurazione del monumento dedicato al Passibio e della completa ed importante mostra delle Auto-ambulanzo.
La legobatione è aperta cogni giorno dalle 10 alle 12:30 e dalle 14 alle 19.

# Pagamento dei sussidi ai profughi di guerra

I Profughi che venivano sussidiati dal Comitato Irredenti — Via Olanda dovranno presentarai al Patronato Profughi. Via Castiglione N. 25, Palazzo Spada nell'ordine e nei seguenti giorni: Giovedi 9 cennaio 1919 lettera A. B. C. D.— Venerdi 10 idem lettera E. F. G. H., I. L. M. N. O.— Sabato 11 idem lettera F. E. S. T. U. V. Z.

Nell'interesse dei Profughi si porta a lore conecenza il serviente telegramma del Ministero
dell'Industria:

« Col primo gennaio funzionera, Sede Traviso,
fino a recolare azione nuovi affici collocamento
lavoro terre liberate e redeute. Alla mano d'opera profuga si darà preferenza:

Per segusiazioni ditta ed Difici, per informarioni potranno rivolgersi detta Delegazione. Pregasi far conoscere ad interessati tali norme e
comunicarle presso Ditte Profughe.

# Feste di Capodanno

La Fratellau. Universale Americana ha voluto far festeggiare ai piccini del richiamati, nell'Asilo di Borgo Panigale, l'anno moovo dando per essi e per il locale Presidio una simpaticizsima recita. Anche i benefattori dell'Asilo di Borgo Panigale, l'anno moovo danticizsima recita. Anche i benefattori dell'Asilo concorsero al miglior estito della festa offrendo ai bimbi un lauto pranzo.

— Il primo dell'agno e il giorno di atale, sono stati testeggiati nell'Ospodale Militare di Riserva di Minerbio con due banchetti si quali hanno preso patte novanta degenti. L'orchestrina del paeso rallerori il trattenimento suonando in in patriottici.

— Il primo dell'appro si I giorno di atalo, sono stati festeggiati nell'Ospodale Militare di Riserva di Minerbio con due banchetti si quali hanno preso parte novanta deggani. I vorchetti ai quali hanno preso parte novanta deggani. I vorchetti i recara in viale 12 Giugno N.36 per portare del paeso railero il trattemimento suonaudo in in patriottici.

Un e the danzanto sall' Hotel d' Italia

Per initaltra della Società estella d'Oros — la benefica Associazione giovanite, che anche nella mostra di setta porera di soccorso ai bambia poveri o malati, la organizza de un cuinerose, esquire nella sua opera di soccorso ai bambia poveri o malati, la organizza de un cuinerose, della geriana nel focal dell'Hotel d'Italia. L'alegante e benefico trattenimento richiamera certo un perbidico numerose e distinto; ed e facile intatto preveiere il prin bello e proficno successo della gentile intialiva.

Discoletti non restitutti, ai considerano squit-stati.

Lotteria sila sepositione nazionale della guerra l'ordana della fesso di La intintiva della espositione nazionale della guerra.

Lotteria sila sepositione nazionale dell'issimi migliore risultato. I bellissimi della genera nazionale.

# Resistenza nazionale

Resistenza nazionale

Prò Mutileti — Somma precedente L. 1903-7, 10 c.

Ing. Giuseppo Cert per conto di un azionimo dell' « Eden » L. 100 — Lucia Turriccia agl'inniversario della morte dei figlio carissimo littorico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per la grandetta di 
rico, tonegue degli alpini, caduto per 
rico, la consolia di 
rico, tonegue della 
rico, di 
rico, tonegue della 
rico, di 
r

Materiale dell'esercito agli agricoltori

Materiale dell'esercito agli agricoltori

Un argomento che è di particolare interesso per gli agricoltori, è quello che riguarda il materiale di guerra (cavalli, machine, attrezzi, ecc.), dimesso dall'esercito, il quale può essere utilimente impiegato nell'agricoltura.

L'Associazione Agraria Bolognase ha svolto, nu unione ad altri nuti agricolt, una opportuna azione a Roma per ottenere che colla più rapida o semplice procedura tali materiali siano distribuiti agli agricoltori, tenendo conto delle diverse condizioni di ogni zona, e restitutando quindi di preferenza ciò che è stato localmente requisito.

Per disculero su questo interessante oggetto, l'Associazione Agraria ha indetta una adunanza per Sabato 4 corrente alle ora 14.30 presso la propria sede di via Parigi 2.

Nella stessa adunanna saranno trattati altri argomenti importanti, ira cui l'intituzione di una rappresentanza centrale e permanente per la tatela degli interessi agricoli.

Pel iram di Corticolla

## Pel tram di Corticella

Un analduo ci sorive:

E unanime la protesta del pubblico sul disservizio tranviario in genere, ma è certo che il massimo lamento si ha nei riguardi della linca di Corticolla. E dire che, giudicandola dal punto di vista dell'interesse della Società belga, è una delle più classificate per reddito, e di conseguenza devento della società della servizione essere trattata alla stregua delle buone linee.

dovrebbe essere trattata alia stregua delle buone linee.

Su queste si effettuano corse ogni 5, 7, 10 minuti al piúc; in quella, invece, il servitio procede ogni 5 minuti relia maggior parte della giornata, ed ogni 20 minuti relia maggior parte della giornata, ed ogni 20 melle attere considere si hanno quasta sempre le vetture supeas e con l'avviso del completo dalla Plazza V. parte della più della più contra della più sussepuono ogni 20 minuti, sena calcolare che sulla medasima corrona altre due vetture, quella dolla Chiesa Nuova e dello Sterlino.

Le conseguenze dannose del citato disservitio sono ovvie, 2e si considere che un corticellese il quale abbia interessi in città — a peggio poi sa abita nelle vicinanze del paese e verso Bologna dere spesso rimanere in una spervante aspetitiva per 40 ed anche 20 minuti, prima di farei figliare come una sardella per arrivare a destinazione.

Diversi sono gifinconvenienti da eliminare: in-

zione.

Diversi sono gl'inconvenienti di climinare, intanto, parò, si potrebbe sens' indugio modificare
(roario delle corse, adatandolo alle esigenze del truffico ed al bisogni della popolazione: e con ciò si rendera un servizio grato ed utile ai Cortice-test, monche all'interesse generale, e della Società sicessa.

Si rammenta che dal (w al 15 genato scade ta quota del 20 trimestre (genato-marzo) di abbo-namento si telefono parabile presso la Casva Compartimentale via Gotto 13 dalle ore 9 alle 16, e che dal giorno sedici successivò saranno sospese le comuncazioni agli madempienti.

## Distribuzione della carne bovina

Distribuzione della carne bovina

L'Unicio dei consumi d' comunica:
La consueta distributione della carne bovina,
per la corrente settimana, ha lucgo domani, 4
gennato, dalle ore 14 alle ore 19, e domania a
gennato, dalle ore 7 alle 19.
I signori consumatori potranno, come nelle
settimana precedenti, presentarsi nell'uno opnure nell'altro dei due giorni preaccennuti agli
spared della carne indicati sulla rispettiva tesserio della carne indicati sulla rispettiva tesconsumicatione dei solo riso a dei sussidio,
razione con esta con esta con pote mediante comunicato, non si farà uso, per l'accutsto della
razine boving, della nuova tesera dei grassi,
I signori maccilai, come prova della eseguita
consegna della carne, dovranne annullare colla
lettera C la casella corrispondente alla prima
decade dei riso dei mere di febbrato,
Cronaca d' oro

Cronaca d'oro
fer
offere de Prefeito. — All'on. Profetto è pervenuia dall'associazione Esperenti forni, panettarie
ed affini l'offerta di L. 187 per essere devoluta in
beneficenza.

Pollambulonia Pelsined. — Boc. Anonima Galditti in memoria del rag. Arturo Tugnoli L. 50.

Ostalelo Marino. — Boc. An. Gallotti in memoria
dei rag. Arturo Tugnoli L. 50.

Casa Etsericordia per 1 potent. — Pamiglia Bacciti in memoria del ten. avv. Miccardo Masi L. 50.

Colonie Scolastiche. — Le maestre delle Colonie,
in Fracionalia militare, la Soc. Neduci e Garribai
nii calcuni anuici, in memoria di Attilio Medi

L. Rocoero. — Imedee Bedini ved. Reserva-

A. Ricovero. — Imelde Bedini ved. Venturi, in memoria di distilio MediR. Ricovero. — Imelde Bedini ved. Venturi, in memoria di Giulio Franchini L. 100. — Un gruppo di amiel, in memoria del soldato Asturo Mazsunii Lire 100. — Imelde Bedini ved. Venturi, in amiel, in memoria del soldato Asturo Mazsunii Lire 100. — Imelde Bedini — Ili operal estil'Assemia e della Diracione sizolati di artiglioria, per dimestrare la loro traditudine verre di
sindaco dottor Francesco Zanardi per l'intreessamento da ins dimestrato a loro favore, hanno in
questi giorni raccolto la somma di L. 1283.65 per
offirigli un segno tangibile della loro riconescenta. Il Sindaco, peraltro, ha espresso il desiderio
clio la somma predetta sia erogata a favore del
la Colemba scolastica di Casardia e l'Uffico d'Istruzione, che ha ricevuto la somma, esprime a
nome del fanchinii benefacii, s'air riagraziamenti
al dottor Zamardi
Commisto di Beneficenza. — L'on conte Franceson Cavazza ha versato al Comistato di Beneficenza cittadina una offerta di L. 22 per nonare la
meluoria dei complante avv. cav. uff. Gustavo
Guillicipi che anni addictro fu benemerito consigilere dei Comitato stesso.

# Una sequela di farti

Lotteria alla esposizione nazio

La inizintiva della ePro Eser
dubbiamente il migliore risult
tioni della Reai Casa, che foru altratitiva, sono aggiunti molti altif doni ed ef-terte inviati alla signora Laura angelini Trenti Ivia Gombrati 7) che ha assunto l'incarico della raccolla. Et una gara nobilissima che si svoire fra le gentilli dame patronesse dei due comitati Pro Secrettos ed «Espositione nazionale della guera», le quali incendono che la iotteria costi-rationale della superiori della superiori della guera, le quali incendono che la iotteria costi-ri di la la sono acquistare dal signor Pro-sperotti alla Sede della «Pro Esercito» (Via Pos-ti 4).

ansa scotale unione inquilini — Il Consiglio di rettivo della Casa sociale unione inquilini e convocato per domenica 5 corrente alle ore in nell'illico dessenza sociale un Muser per prendette della competenza sociale un Muser per prendette della competenza della Commissione arbitrale, di cui all'art. 22 del D. L. 30 dicembre 1918 N. 395; o a giudicare della comprovenza relativa di citi all'art. 22 del D. L. 30 dicembre 1918 N. 395; o a giudicare della comprovenza relativa di diviti del conduttore di stabile di ottenere la dilazione del pagamenti dei fitti n la proroga del termine di locazione.

del condutiore di stabile di ottenere la dilazione dei pugamenti dei ditti a la proroga dei termine di locazione.

Ristorante sconomico — il locale Comitato di Arione Civile che con criterio provvidenziale fece socgrer fra not il tanto apprezza di storante Economico, ha allestite ed inaugurate in questi Rioni Inuore sale meglio rispondenti per ubbea. Done riscalidamento e prontezza di carvitto alle state seguente del numerosi-frequestatori. Dando riscalidamento e prontezza di carvitto alle state seguente del numerosi-frequestatori. Dando riscalidamento e prontezza di carvitto alle riven fatto al requentatori del Ristorante Economico, o veramente ottimo puru essendo il prezzo oltremodo modesto, Alle nuove sule si accede sempre per il vecchio ingresso di Piazza Re Enzo.

Vendita di carbone coke al pubblico - L'Officina Comunale del Gas di Bologna, in conseguenza delle nuove dispositioni governative circa is ilbera vendita del carbone coke, allo scopo di risvorine in questa stagione lo smeretto al pubblico, ha deliberato di mettere in vendita da oggi sistesso, il proprio carbone coke al prezzo di lire 5 il quintale, per merco presa in Officina, esclustica del carbone del cittro. Le consegue vernanno eseguite in relazione alle prenotazioni ed alle disponibilità.

Esposizione della guerra e pre esercite — La Initiativa di una lotterfa nel locali della esposi-

Zioni ed alle disponibilità.

Esposizione della guerra e pre esercito — La initativa di una lotteria nei locali della esposizione maionale della guerra (Paiazzo Bonora, violen maiona della guerra della consumente dalla responibili di consumente dalla violen guerra della consumente della consu

# he anche distribute de Commercianti comu le rappresentanti, il ministero degli Approvri amonti i telegrafato e nuto le Commissioni inclai annonarie del Reguo informando ci appresentanti, viggitatori e plazzisti di Comi lo sono esclusi dallo della speciale abi one come pure cono esclusi dalle atra dispi coni sancite dal derelo luogotenenziale 21 milre 1918 N. 1746.

vendre 1918 N. 1746.

Alla Società erenestrale belegness — Ecco l'esito dello elezioni generali per la cariche sociali galeanti prof. Giuseppe. presidente; Sovrani però Perruccio, segretario; Zucchini prof. Carlo, le soviero: Guerrini pasestro Guido o Grippi prof. Soviero: Guerrini pasestro Guido o Grippi prof. Ettore, consiglieri; Magagnoli prof. rag. Robolto, Zanlboni prof. Aristide e Mazzotti prof. Piotgo revisori.

A proposite di un hereeggie alla stazione Nobili Umberto fu Mauro operato falegamme pi le officine ferroviarie ci scrive per riberare ce ati non ha nulla di comune col suo omenimo restato i attro giorno.

restato l'akto giorno.

in enere sel Sindece Estarroi gli arabnalotti
avevano raccolto la somma di lire 1826,6 allo
esopo di ofinirgii una sergamena a dimostrazionie della loro ammirazione e fiducia, me il detter
Zanardi il la tadotti par erestre nelle sue mani
la somma per destinazia in opere di benelcenta. la somma per destinatia in opere di beneficenza.

Due arresti per un terimento — L'altra sera come accenimanno in cronaca, al nostro Ospedale
Maggiore fu ricoverato cerio Gdovanni Caratti di
Castelmaggiore, che aveva riportato due ferite
d'arma da tagito nell'intromettersi in una rissa.
I carabinieri di Castelmaggiore, eseguite indagini ed appurato che la rissa era scoppiata nell'osteria detta della Cooperativa Pane e Lavoro
procedettero all'arresto di due individui indiciati
autori del, fortmento. Essi sono Tomasso Albanesi, di Domenico, soldato automobilista e Camillo Ruggert, fu Gaugasione. Il Carati nen si
trova in condizioni gravi.

# Stato Civile

Stato Civile

1.0 Gennalo. — NATI Maschi 2 Femmine 0. — Totale 2.

MORTI: Castellari Teresa, d'anni 75, Marchosana ; — Orlic Nedielca, d'anni 22, Ugo Bassi 11.

— Nardini Eugenia, d'anni 33, Es Giorgio 7.

— Veronesi Giuseppe, d'anni 73, Eliva Reno 75 — Pet-lazzoni Bodrigo, di giorni 25, Bertalia 135 — Pet-lazzoni Bodrigo, di giorni 25, Bertalia 135 — Bacco Ambrogio, d'anni 71, Bellombra 18 — Dambrogio, d'anni 18 — Bellombra 18 — Dambrogio, d'anni 18 — Bellombra 18 — Dambrogio, d'anni 18 — Bellombra 18 — Dambrogio, d'anni 50, Tovaglio 27 — Carrer Marbo, d'anni 40, Tomas 18 — Bellombra 18 — Bellombra 18 — Bellombra 19 — Bellombra 19 — Bellombra 19 — Bellombra 19 — Foglia Michele, d'anni 31 — Foglia Michele, d'anni 31 — Foglia Michele, d'anni 32 — Persiani 18 — Galasso Francezco, di anni 24 — Educchi Cesare, d'anni 75 — Persiani 18 — Galasso Francezco, di anni 24 — Educchi Cesare, d'anni 73 — Persiani 18 — Galasso Francezco, d'anni 27 — Maini 6000 anni 75 — Persiani 18 — Galasso Francezco, d'anni 77 — Maini 41 — Femmine 2 — Persiani 70 — Persiani 19 — Maini 6000 anni 40 — Persiani 70 — Persiani 71 — Persiani 71 — Persiani 72 — Persiani 71 — Persiani 71 — Persiani 72 — Persiani 71 — Persiani 72 — Persiani 71 — Persiani 72 — Persiani 72 — Persiani 73 — Persiani 74 — Persiani 74 — Persiani 75 — Persiani

Alberto, di giorni 2 — Maint Glovanni, d'anni 77 — Alvisi Luigia, d'anni 73. — Totale 26.

2 Gennaio. — NATI: Maschi 4 — Pennine 2. — Totale 76.

7 MORTT: Lambertini Giovanna, d'anni 1. S. Ruitalio 119 — Roveri Cesare, d'anni 20, E. Bertalia 1206 — Finnigmi Giovanna, d'anni 32, E. Bertalia 1206 — Finnigmi Giovanni, d'anni 32, Lame 28 — Calme Bianca, d'anni 7. Zamboni 158 — Forlani Augusto, d'anni 33, Aeroveggio 422 — Zofil Agostino, d'anni 33, Aeroveggio 422 — Zofil Agostino, d'anni 33, Alemanni 151 — Fabbricheri Annetta, d'anni 45, Alemanni 750 — Pareni 170, d'anni 25, S. Viale 150 — Righi Giulto, d'anni 25, S. Viale 26 — Ressi Pietro, d'anni 41 Giorni 5, Patello 22 — Rossi Pietro, d'anni 40, Aroveggio 52 — Gocchi Gorgina, d'anni 41, Aroveggio 53 — Mosconi Giorgina, d'anni 53, Saragousa 159 — Bera Giovanni, d'anni 10 — Rossi Giaconno, d'anni 27 — Pasqui Dante, d'anni 15 — Rossi Giaconno, d'anni 27 — Pasqui Dante, d'anni 16 — Rossi Giaconno, d'anni 27 — Pasqui Dante, d'anni 17 — Neri Augusta, d'anni 20 — Celoti Virginia, di anni 42 — Lorennia Auna, d'anni 16 — Dond Pietro, d'anni 26 — Nicoletti Mailide, d'anni 22 — Traneschi Giuseppe, d'anni 61 — Dond Pietro, d'anni 28 — Nicoletti Mailide, d'anni 22 — Orole 31 — Manto de 10 — Rossi Giaconno, d'anni 21 — Franceschi Giuseppe, d'anni 61 — Dond Pietro, d'anni 52 — Nicoletti Mailide, d'anni 22 — Totale 31.

Le antiche fonti salutari di Certicella deanno-de fonti satutari di Corticella denno-de oltre un scolo — una delle migliori acque da tavola fin qui conosciute, come attestano antiche esperienze chimiche e mediche, fra le quali trovasi uno studio de chiaro Dott. Banti (1827), dedicato all'esimio Prof. Tommasini, illustre clinica di aliora, alla Università di Bologna, la cui allora, ella Università di Bologna, la cui cattedra venne resa celebre, ai nostri giorni, dal venerato e venerando Prof. Augusto Murri.

Murri Per commissioni: Amministrazione, Piaz-za Caidennii 32.0, Bologna.

za Calderini. 32.0. Bologna.
Impermeabili.
Fatti e su misura, signora, nome, bambini, ultime creazioni nazionali ed estere.
Ditta OldaEngland, via Indipendenza 6-8,
Bologna
La Maison Calif
di Firenze invita le Signore a visitare il
suo assordimento in gotis, abiti, camicette,
migglieria e biancheria confezionata che esporta nei giorni 3, 4 e 5 corrente nell'Hotel
d'Italie.

Regali, regali, regali per tutti i gusti, per tutte le ricorrenze, per tutte le borse, dei FRATELLI SABBADINI. Via Carbonesi i.

Calendario Casamorati 1919, deliziosamente profumato vetdesi a l'uno; secuto ai rivenditori. Ricco mento articoli per regali.

il Bance De Rosa di Spilimbergo con sede provvisoria in Bologna, con sede provvisoria in Bologna, rende no-to che nella prima quindicina di Gennato 1919, trasportera gli uffici nella propria sede originaria in Spilimbergo (Udine).

# TEATRI ED ARTE

# TEATRO COMUNALE

La rappresentazione di ieri sera a prezzi po dari col Barbiere richiamo un pubblico affolia

tissimo.

Lo spettacolo dette luogo alle solite dimostrazioni di plauso verso gli artisti. La interpretazione del grande capolavoro rossiniano si mancana in quella perfezione artistica che determino il beillante successo delle sere precedenti. Gli aspianti per tutti gli interpreti e per il maestro Mescheroni furono continui ed eloquenti. Questa sera riposo i domani sera replica del Rivoletto.

Domenica col Rochiera il del mesca con la colorida del Domenica col Rochiera il del mesca con la colorida del proposito col Rochiera il del mesca con la colorida del proposito col Rochiera il del mesca con la colorida del proposito col Rochiera il del mesca colorida del proposito col Rochiera il del mesca colorida del proposito col Rochiera il del proposito colorida del proposito con la colorida del proposito del proposito con la colorida del proposito con la colorida del proposito del

Domenica col Barbiere si darà una grande se rata in onore di Wilson e della nazione ameri-

# FEATRO DUSE Questa sera la Lombardo N. 1 rappresenterà la overetta: Il birichino di Parigi, protagonista Gheilla Pozzi.

TEATRO VERDI Si ripete arche queets sers l'allegra pro ne: 47-morto che parla, in oui il Petre de una conicità divertentissima. Precoder de l'allegra comicio.

# ARENA DEL SOLE

La compartia detta la «Comicissima» si è presentata isri con la divertante commedia: Il supplicio di Pippetto. Il ponolare comico Amundo Alberti Piccardi è ntato applacito. Oggi si avvanno tre nuovi debuttis: l'esimis cantante Pina Brioschi, la piccola trasformista Pingocia Crassà ed i colebri secentrici musicali The Montrer.

# TEATRO EDEN

Stasera a richiesta del pubblico si replica Hai visto Velmo?! che nella amunciata nitime due rappresentazioni obbe ciamoroso successo di ap-plausi. Sabato sertata in onore di Mint Trieste e di Dirce Mingozzi con la 32.a replica della indovinata rivista.

FEATRO APOLLO HATRO APOLLO

Molto pubblico ed applausi vivissimi alla Kratiniaka, cantant: di Tara virtu artistiche, al Guerrieri, dicitore finissimo ed agli altri numeri di canto ed attrazioni che costituziono l'attuale programma.

# Spettacoll d'oggi

Spectacoli d'oggi TEATRO DUSS - Compagnia d'operatte Lom-bardo n. l. — Ore 20,45. — Il Biricchino di Parigi. TEATRO VERDI. — Compagnia di Ettore Pe-trolini — Ore 20,45: 47 Morto che paria. TEATRO EDEN. — Ore 20,45. — Elipresa della Hirista: Ilar cisto l'elmo?! — Varieta. ALENA DEL SOLE — La betta biana, balló. — La compagnia del celebre Pipitto rappresentera la brillantissima commedia; Il supplirio di Pip-petto.

petto.

CINEMA DELLA BORBA — Indipendenza 22 —

CINEMA DELLA BORBA — Indipendenza 22 —

L'albergo dei miserabiti, dramma di vita vissuta.

GINEMATOGRAFO BIOS — Via dei Carbone. —

La cama dei dodici bricconi, spettacolo emocionante di ovventure.

CINEMATOGRAFO CENTRALE. — Indipendenza 5. — L'incendio dell' Odcon, grandioso senso
zionale dramma di avventure.

CINE FULCOR — Indipendenza Pierrale.

Mapoleonetzia, dramma Protag. Mary Carocci.

MODERNISSIMO CINEMA — Via Etsoli 1. —

La signora Arlecchine, grandioso dramma della

Tiber. Protagonista Maria Jacobini.

# Glovanni Raicevich è in pericolo di vita

Giovanni Raicevich è in grave state al l'Ospedale di Sants Chiara. Per quanto i suoi medici curanti, prof. Touri e dottor Spadoni, sperino ancora molto nella tibra leonina del grande lottatore, pure là violenza dell'attacco polmonare desta apprensioni. Al capezzale del fratello è Enrico Raicevich abbattuto del dolore in modo impressionante.

Sincil, al capezate del l'esseuto è Enitico Raicevich abbattuto del dolore in modo impressionante.

I fratelli Heicevich erano a Roma per posare per una grande Casa cinematografica. Venuti a Pisa si allettarono. Strana coincidenza, diciotto anni or sono Giovanni Raicevich, ai primordi della sua carriera, si trovò a Pisa, ove fu colpito anche allora da una fiera bronco polmonare che ne mise in forse la vita.

Altora lo curò con grande interessamento il dott. Spadoni, che riusci a trarlo in saivo dal grave maiore e che conserva ancore una fotografia di Giovanni Raicevich ventenne con una affettuosa dedica che dice tuttora la sua grafitudine per il valoroso medico che lo avvez asivato. Dolorosa coincidanza: anche la moglie di Giovanni Raicevich e colpita da infinenza.

## Il rinvio del processo Cavallini

La ripresa del processo Cavallini a fissaia per domattina alle nove. L'Epoca dice che per l'arrivo di Wilson il colonnello Gandini, se non lo farà stasera, con apposito decreto in principio dell'udienza rimetterà il prosieguo a sabato o a mariedi prossimo. Probabilmente il quattro o il sette assistermo alle contestazioni che il presidente e l'avvocato militare dovranno muovere a Filippo Cavallini.

## Il listino delle Borse

Il listino delle Borse

MILANO 2. — Affari non troppo numerori ma con fondo complessivamente socientio. — Hendita Italiana 3 1/2 f. m. 40,00 cs. — Consolidato precenti f. m. 46,30 cs. — Banca 17 talia 1450 — Commerciale Italiana 967 — Banca It. di Sconto 986 — Credito Italiana 967 — Banca It. di Sconto 986 — Credito Italiana 967 — Banca Roma 171,36 — Ferroive Meridionali 523 cs. — Ferr. Mediterranse 774 — Ferr Venete 201 — Nav Gen. Italiana 737 — Nav. Snia 165 — Societa Terni 2850 — Soc. Elba 285,30 — Soc. Ilva 287 — Soc. Assaido 282 — Soc. Metallurgica It. 182 — Off. Miant e Silvestri 137 — Off. Bergal 287 — Off. Bergal 285 — Ennicio Rossi 1350 — Cotonificio Contoni 600 — Unione Manifatturo Tosi 173 — Tessuti stampati 363 — Afantaturo Tosi 173 — Tessuti stampati 365 — Manifatturo Tosi 173 — Tessuti stampati 365 — Manifatturo Tosi 175 — Contoni 165 — Conti 465 — Molini 182 — Gallinelli 96 — Distilleris Italiano 182 — Esperiatio Guilinelli 96 — Distilleris Italiano 183 — Esperiatio Guilinelli 96 — Distilleris Italiano 183 — Esperiatio Montecamericana 481 — Dell'Acquat 195 — Concicui 282 — Esperiatio Montecamericana 481 — Dell'Acquat 195 — Concicui 282 — Esperiatio Montecamericana 481 — Dell'Acquat 195 — Concicui 282 — Esperiatio Montecamericana 481 — Dell'Acquat 195 — Concicui 282 — Esperiatio Montecamericana 481 — Dell'Acquat 195 — Concicui 282 — Esperiatio Montecamericana 481 — Dell'Acquat 195 — Meridional 281 — Ferroire Me

I genitori Sarti dott. tiberto e Maria Ban-diera insiema ai congiunti, partecipano con il nto profondo dolore la morte della loro diletta.

## Natalia

rapita da fiero morbo il mattino del 2 corrente.

Il trasporto della cara salma avrà luogo venerdi 3 corrente alle ore (17) dicciasette dalla casa Via San Vitale 62 alla Chiesa della Pieta, ove sabato mattina alla 10,30 verra celebrato ufficio e messa di requiem. Si ommettono le partecipezioni personali.

Le famiglie Liuzzi a Vigevani non poten-do ringraziare singolarmente tutte le gen-tili persone che presono parte al loro im-menso dolore per la perdita della cara indi-menticabile

# Enrica Liuzzi in Vigevani

esprimono con questo mezzo a quanti volle-ro recare conforto al gravissimo lutto tutta. la loro riconoscenza.

la loro richnoscenza.

Quando più le sorrideva la vita, quando all'anfetto infinito dei genitori aveva aggiunto quello sincero dei marito, un morbo crudele troncava la vita santa di

# Enrichetta Puccetti-Trentini

il 2 Gennaio 1919 alle ore 22.

Straziati ne danno l'amuncio il marito lag. Ovidio Puccetti, il Babbo Ettore, la mamma Augusta Dall' Olio e i parenti tutti.

I inerali avranno luogo nella chicaa parrocchiale di S. Maria della Misericordia il 4 Gennaio alle ore 10.30.

La presente serve di partecipazione personale.

# RINGRAZIAMENTO

Io non so trattenermi dal rendere pubbliche grazie alla memoria del compianto, in-

### dimenticabile Commendator Giuseppe Cavalieri che per ben 38 anni ebbi la fortuna di ser-

vire con fedeltà, affetto e devozione; di cui Egli mi seppe grado ricordarmi nel Suo testamento con disposizione munifica a mio tavore. E cost pure mancherei all'obbligo mio se

non segnalassi alla pubblica ammirazione la Vedova di Lui, Sig.a Clara, la quale con obile generosità, mi legava una mensile pensione vitalizia, in omaggio all'assistenza prestata da me al compianto Commendatore. Un grazle poi debbo tributare a tutti gli altri di famiglia, per la deferenza che mi hanno attestato nella luttuosa circostanza. LUIGI BARALDI.

# FIAT

Soc. Anon. - Cap. versato 100,000,000

Sede di BOLOGNA

Consegue pronte di VETTURE da TOURISMO e CAMIONS da trasporto.

Officina di riparazioni anche per la Clientela privata.

FEBBRE SPAGNOLA INFLUENZA e tutte le malattie acute

# POZIQNE ARNALDI

Unica cura veramente efficace, pronta, si-cura, razionale. Migliaia di guarigioni con-trollate. Cassetta speciale per le malattie acute con-tenente N. 25 dost per la cura di varie per-sone L. 31.50.



marca accreditata per rifornimento dell'ITALIA REDENTA fona e C.o Napoli Piazm Municipio 34 Telegrammi: Jona-Napoli.

# ULTIME NOTIZIE

# Il trionfale viaggio di Wilson in Italia

# Impanente dimostrazione a Genova

Il treno reale recante il Presidente e la signora Wilson, preceduto dalla staffetta, giunse alle ore 18,40 alla Stazione Principe. giunse alle ore 18.40 alle Stazione Principe.

Erano a ricevere il Presidente il sindaco
recterale Messone, il prefetto comm. Poggi
col segretario capo, il sen Ronco, Presidente del Consorzio del porto, il comm.
Porro direttore compartimentale delle ferrovie, il questore comm. Falcitano, il Console generale degli Stati Uniti, signor Wilbiz, il vice console Beralaino, dame e ufficieli della Croce Rossa Americana.

Il numi roso pubblico che è riuscito a
penetrare nell' interno della siazione, i
vieggiatori ed il personale ferroviario appena il treno si ferma acolamano calorossa
mente il Presidente che ringrazia sorriden-

mente il Presidente che ringrazia sorriden-do. Salgono nella vettura salon il Console

generale, il Sindaco, il Prefetto, il sen. Ron-co ed attri personaggi. Il Console generale fa le presentazioni. Una dama della Croce Rossa offre alla signora Wilson da fascio di magnifiche ro-

Se rosse.

Frattanto il pubblico che si accalca lungo i marciapiedi interni della stazione non
cessa di acclemare con grida di viva Witron, viva gli Stati Uniti, viva la società
della Nazioni.

Il Presidente si affuccia ripetutamente all'uno e all'altro finestrino della vettura talon per ringraziare e grida: Viva VItaliai cui rispondono acelamazioni entusiastiche. Alla preghiera del sindaco di fare una visita a Ganova il Presidente cortesemento risia a Ganova il Presidente cortesemento risponde che arriverà a Genova domenica alle ore 8 per ripartire alle 11 e consucrerà quelle tre ore ella nostra città zimettendosi alle autorità cittadini per il programma di tale visita forzatamente breviasima, dato il tempo assai limitato di cui può disporre.

Poco prima della partenza si presenta al finestrino la signora Wilson accolta da feenettoi applausi.

Congedatisi dalle antorità il Presidente la signora Wilson rimangono allo spor-tello della veltura saton e rispondono con spirisi e con cenni di mano alle vivissime acalamazioni. Alle 19 fra nuovi calorosi av-viva il treno si mette in moto.

# Un saluto polacco a Wilson

Il Matin riceve da Ginevra: il Consiglio municipale di Varsavia ha indirizzato la seguento lettera al Presidente Wilson: «Le satorità municipali di Varsavia attendono il vestro arrivo sul continente europeo. Nel suo vivo desiderio di esprimervi la sua risconoscenza e la sua ammirazione, la capitale della Polonia ha l'onore di invitarvi fra le sue mura, al fine di salutare il Capo della grande Potenza allesta, il quale per primo ha preclamato i diritti imprescrittibiti della Polonia alla indipendenza, e la necessità di restituirie le sue antiche frontere, e i cui valorosi cittadini resteranno per sempre a fianco delle nobili nazioni altoato, come gli eroici campioni della libertà, della uguaglianza e della giustizia».

L'inizio dei preliminari di page (G.) — Glemenceau sarà a Parigi ii 6 o il 7 del mese ed avrà subito colloqui preliminari con tutti i plenipotenziari alleati che giungeranno qui tutti nel corso della prossima settimana. Le prime conversazioprossima settimana. Le prime conversazio-ni avranno luogo al Quay d'Orsay. Tra i passeggeri che partono oggi da New York per l'Europa a bordo del piroscato Washington si trovano il sottosegretario della marina Franklin Roosevelt, nonche i

della marina Franklin Roosevelt, nonchè i s'degati dei Giappone e della Cina alla Conferenza della Pace. L' Scho de Paris dice che Lloyd George sarà a Parigi prima della "ne della setti-matu.

## La delegazione inglese alla Conferenza per la pace

L'Evening News dice che sabato partirà per Parigi una parte importante della delegazioni britannica alla Conterenza della Pace. Oltre al primo ministro Lloyd George. Balfour e Bonar Law, faranno parie della delegazione britannica Lord Hardings e Sir William Tyreil del Foreign Office, sir Louis Vallet incaricato per gli affari turchi, sir Howard incaricato per gli affari dell'Europa settentrionale, sir Raiph Paget incaricato per gli affari dell'Europa incaricato per gli affari dell'Europa ceci-incaricato per gli affari dell'Europa occi-incaricato per gli affari dell'Europa occi-incaricato per gli affari dell'Europa occi-Londra 2, mattina incaricato per gli affari dell'Europa occi dentale. Vi sarà anche una grande delega zione del Ministero della guerra, dell' am miragliato e dell'aviazione.

## I pangermanisti chiedono un'indennità all'Intesa!

L'Humanité riproduce un movo docu-nento dell'incoscienza e del cinismo tede-calit, che per quanto ci sieno da tanto no-ti, sorpassano tuttavia tutto.

seni, che per quanto ci sieno da fanto noti, sorpassano tuttavia tutto quanto s'era
visto iniora. La Frankfurter Zeitung pubbilica la lista (compilata da un circolo pangermanisto) delle indennità che la Germania dovrebbe chiedere all'Intesal Ecco di
che si tratta;

1) Rimborso degli approvvigionamenti
militari abbandonnii dai tedeschi dirante
la loro ritirata e presi dagli Aleati.
2) Pogamento dei due-milioni di tonneilate di navi mercantili prese si tedeschi.
3) Indennità per i danni causati dai raid
aerci sile città tedesche.
4) Indennità per i danni causati dai rus.

serci alle città tedesche.

4) Indonnità per i danni causati dai russi nella Prussia orientale durante l'invasione del 1914.

5) Indonnità per la distruzione del commercio marittimo tedesco e per la perdita delle colonie.

6! Indonnità per il sequestro del beni apparienenti ai fedeschi nei paesi alleati.

7) Pagamento dei cannoni, velivoli, mitraliatrici e navi da guerra resi agli Allehi all'armistizio.

8) Pagamento delle ferrovie dell'Alsazia-Lorena.

orega. E per la fine il colmo: Pagainento in omnenso della prosperità che hanno valso l'Alsazia-Lorena i 47 anni di dominazio-i tadesca.

# L'Inohilterra non diminuirà pli armamenti navali

La Camera di Commercio di Porismouth ha recentemente diretto ell'Ammiragliato una lettera in oui propone che ti cantiere di Portsmouth sia utilizzato per costruzioni di navi mercantili. L'Ammiragliato ha risposto che, per quanto si può prevedere non vi è ragione di credere che il lavoro dell'arsenale di Portsmouth per le navi da guerra debba sobtre diminuzione alcuna. E glà stato concretato un programma di lavoro completo per codesto arsenale.

Da questo comunicato — commenta il Ti mes — risulta nel modo più evidente come il governo inglese non abbia alcuna intenzione di diminuire l'intensità delle costruzioni navali di guerra.

Il programma navale degli Stati Uniti

Parigi 2, sera

(G.) — Dinanzi alla Commissione della marine, alla Camera dei rappresentanti ai washington, il ministro Danielis, secondo quando telegrafa il corrispondente da New York al Malin, ha parlato a favore dei programma navale del Governo per i primi tra anni, i cui crediti ascendono a tre miliardi di fraemi. Il ministro confermo che gii stati Uniti parfecipazo alla Conferenza della Pace si pronunciasse per vato da Wilson subito dopa la firma dell'arminatica dell'impero britannico can mentata in modo da poter rivaleggiare con a mentata in modo da modo da poter rivaleggiare con a mentata in modo da modo da poter rivaleggiare con a mentata in modo da m

La Westminster Gazcie commentando cifre pubblicate dai giavaali circa le perdite italiane durante la guerra dice: Le perdite italiane ricordano ancora una volla le les italiane ricordano ancora una volla le les riberibili stragi provocate da questa guerra. L'Italia ebbe 460 m5a morti e quast un minione di feriti. Questo cifre saranno insieme sorpresa e rimprovero per coloro che male informati sembravano volessero svalutare l'importanza e l'asprezza della lotta sul fronte italiano. Gli italiani avevano il questa guerra ed il modo come essi lo assolsero è detio della lista delle perdite che non comprendono l'enorme numero di prigionieri perduti nella bettaglia dell'isonzo. Finora, senza teneg conto delle perdite in guerra subile dai vizzi stati bacanidi. si calcola che le perdite delle potenza alleste impernate in questa guerra assendono a circa 26 milioni informori e fertiti. Questo è un totale terribile e noi dobbiamo ora fare in modo che l'umanità non sia più soflo contendo con contendo con che l'umanità non sia più soflo contendo con con contendo c

# L'avvenire della Turchia L'impossibilità di uno Stato indipendente

il corrispondente dell'Agenzia Reuter al seguito delle forze navali inglesi nei Day danelli telegrafa da Costantinopoli che si è fatto un gran passo verso la soluzione dell'importante problema di travare un governo adatto per la Turchia. Tale progresso consiste nei fatto che tutti gli interessati si sono convinti una volta per sepipre che i turchi non sono capaci di governarsi da sè, che essi sono ancora meno capaci di governare le populazioni sottoposte alla loro tutela. I furchi hanno tnconsideratamente trascurato le numeroso occasioni di iente trascurato le numerose accasi

mente trascurato le numerose occasioni di riordinamento che l' Europa occidentale a veva loro offerto nel passato e non vi è la minima probabilità che essi facciano un migliore uso di eventuali occasioni che si potrebbero presentare loro nell' avvenire. La caratteristica della situazione attuate è che i turchi stessi non fanno nulla per risollevarsi dalle estreme conditioni in cui sono ridotti. Il governo di Teupik Pascia è debole, ma ad opni modo è il governo stabilità per trattare cogli alleati dopo l'armittible. Tuttibila la Camera, che dovrebbe rendersi conto di questa circostanza e darotti Milito Tattabia la Camera, che dovrebbe renderai conto di questa circostanza e dargii qualche appoggio, non fa che criticario e intralciarlo. La Camera è composta in massima parte di creature di Enver e di Talal Pascid, e quantunque t capi siano fuggiti, i loro satelliti sono quanto matsattivi. Si ha raginone di credere che il comitato Unione e Progresso sia quanto mai forte; il suo nome non viene mai menzionato ma la sua organizzazione è quasi intatta. Esso dispone di molto danaro ed ha unas influenza superiore a quella di tutti i gabinetti poiche li fa cadere o risorgere.

Si è spesso proposto iti stabilire un con-

potchè il fa cadere o risorgere. Si è spesso proposto di stabilire un con trollo internazionale al quale concorrereb bero le varie potenze alleate, ma questo con trollo sarabbe essenzialmente debale e trollo sarebbe essenzialmente debole e i turchi col tempo profitterebbero cerimente di tale debolezza. Si mette avanti anche abbastanza spesso l'idea di un controllo anglo-franceso ma potrebbe auvenire che tale controllo non fosse interamente esente delle stesse difficolla. Fra le proposte di fonte turca quella che si formula più di frequente che la Gran Breitagna pranda sotto di se Costantinapoli e la Turchia lucendone presso a poco quello che essa ha fatto dell' Egitto. Anche questa questione appartiene a quelle numerose che dovrà risolvere la conferenza della pace.

# Un milione e mezzo di armeni massacrati

Un milione e mezzo di armeni massacrati

Parigi 2, sera

Il Petit Parisien ha da Costantinopoli:

Da una inchiesta fatta pei massacri in Ar,
menia riquita che vi furono i milione e mezzo di vittime e che i principali colpevoli sono
Enver, Talaot e Djemal Pascla, Linan von
Sanders ed altri. Si può dire che fu assassinoto un armeno su due I massacri furono
scientificamente diretti dai tedeschi. Fra i
tanti fatti rilevati si segnala il massacro
commesso nella valte di Muse one duemilla
donne furono violentate e mutilate dai curdi e poi cosparse di petrolio e-bruciate allo
scopo di victiperare i giotelli che esti ritenevano esse avessero inghiotito. A Derter
settienila fanciviti furono massacrati. Nel
l'illajet di Erzerum numerosi fanciviti furona solterrati vivi. Tultavia sarebbe ingiusto
rendere l'intera popolazione musulmana responsabile di tali orribili delitti, comptuti
dalle persone sopra menzionate.

Gostantinopoli occupata da Irnnne allegato

# Costantinopoli occupata da troppe alleate

Una informazione dell'Agenzia Reuter di-ce che un battaglione di truppe francesi è stato distaccato per occupare Stambul, un battaglione britannico sara inviato in guar-nigione a Pera, e si rifiene che un distacca-mento italiano occuperà un'altra parte di Costantinopoli. Costantinopoli,

# La guerra nel Baltico

Un comunicato u/ficiale del governo del-E Estonia in data 30 dicembre dice: Le nostre truppe hanno bombardato sia-mane le battarle nemiche piazzate nei vil-laggi di Kolga e di Wakke, che sono state risotte al ritenzio. Contingenti di sbarca hanno spazzato dal nemico te penisole di Juminda e di Poerispea facendo molti pri-gionieri tra cui il comandante delle truppe nemiche.

# Quattro sottomarini tedeschi a Brest

Qualtro sottomarini tedeschi sono entrati nel pacini del porto. Erano presenti le au-torilà e le famiglie dei marinai uccisi dal nemico.

## Mackensen prigioniero dei francesi Zurige 2, notice

Si ha da Budapest:

Il marescialto Mackensen trovasi prigio niero dei francesi nel Castello di Foth.

## Minaccie tedesche contro la Polonia (Nostro servisto particolare)

Parisi 2, notte

Il Matin riceve da Ginevra: Il Commissario del popolo Noske, incaricato delle questioni militari nel governo berlinese, precedentemente affidate ad Ebert, ha dato ad un collaboratore della Deutsche Allgemeine Zeitung alcune informazioni sulla trasformazione che subira l'esercito tedesco. L'esercito popolare sarà sottomesso al Consiglio dei Commissari del popolo. Il suo primo compito sarà la difesa della frontiera orientale; dove — disse Noske — si sentira presto che una mano di ferro dirige oggi la Germania. Si tratta evidentemente di preparativi militari contro la Polonia.

# Le conquiste dei polacchi

Si ha da Berlino: Il Berliner Tageblatt annuncia che i polacchi si sono impadro-niti dei campi di esercitazione delle truppe di Farthelager e di Ostrovo.

## La reazione antibolscevica in Germania I polacchi ammassono truppe nella Slesia

Si ha da Berlino: Il presidente della polizia. Elchorn, è sieto arrestato come complice mella propaganda bolscevica russa in
germania.

Il direttore del servizio di pubblica sicurezza Prinz è stato egualmente arrestato.
Il Governo polacco ha chiuso il comine
con la Prussia occidentale. A Posen i pòla -li ammassano truppe al confine prussiano ed armano la popolazione polacca della Slesia superiore. A Bontein ha avuto
luogo una conferenza tra i capi politici polacchi della Prussia, della Galizia e della
Polpnia.

## La necessità di aiutare il movimento antibolscevico in Russia

il movimento antibolscevico in Russia

li Petit Pavision ha intervistato Savinkofi recentemente giunto a Parigi. Egil ha
dichiarato di ignorare se il trionto della denocrazia russa sta prossimo, ma ha aggiunto che quello che preoccupa è dipere se Liebknecht e gil Spertachiani si
impadroniranno del potere a Berlino. In
caso affermativo i bolscevichi tedeschi c
rivoluzione universale. Se in occidente saranno arrestati degli eserciti aleati, essi
si limiteranno ad agire a solo soopo di propaganda; ma in Russia impiegheranno la
violenza, organizzeromno formazioni nuove e daranno alle guardie rosse i organizzazione militare iedesca. Savinkofi non dubita che gil avversari dei holscevichi ottengano la vitoria, ma dichiara che essi hanno bisogno dil aiuto. Se saranno abbandonati i loro storzi verranno meno ed è per
questo che egil è venuto in Francia a pafrocinner l'intervento degli alleati. La questione russa è di interesse internazionale e
il focolare dei holscevismo deve essere distrutto per assicurare la pace e la sicurezza
al mondo. il ristabilimento dell'ordine in
Russia le permetterà di soddisfare i propri obblighi e di partecipare con le sue
innumerevoli risorse alle opere di ricostruzione dell' Europa.

# I danni subiti dalla Serbia e Montenegro durante la guerra

L'ex Ministro di Serbia Savitch, ora a Londra, parlando a dei rappresentanti del la Stampa, disse che, secondo le statistiche compiliate, la Serbia ed il Montenegro han-no sofferto, in proportione della loro va-stità, più di qualunque altro alleato nella guerra.

compliate, la Serbia ed il Montenegro hanno soficito, in propornione della loro vastità, più di qualunque altro alleato nella
guerra.

Soltanto la Serbia aveva perduto 320,000
nomini all'arrivo dell'esercito in Corfu nel
1916. Una metà dei contribuenti, ed un
lerzo della popolazione è perita per malatile, epidemie e l'inaudita barbarie del nèmico al tempo della invasione nel 1914, e,
durante i tre anni della dominazione bulgara ed austro-magiara.

I danni economici sofferti dalla Serbia
possono essere stabiliti soltanto da una
speciale commissione. Il valore del raccolto
di un anno sale ad oltre un miliardo e selcento milioni di lire, ora il raccolto di verannate è stato sequestrato dal nemico.
Oltre 130 mita caviti, 6 milioni di pecore e capre, circa 2 milioni di maiati, un
milioni di polii zono stati stati distrutti. Merci fabbricate pel valore di 750 milioni sono state sequestrate o distrutte.

Il danno al fabbricati è calcolato in 28
milioni di lire, e in mobilio, beni mobili,
macchine, attrezzi a 400 milioni, denaro
corrente per 26 milioni e gioielleria, arsonto e oreficeria per la siessa somme futono asportate.

Calcolate poi le requisizioni, le sottoscrizioni forzose ai presitti di guerra del
nomiarie private, si sale a 800 milioni.
Calcolat anche i danni alle strade, ferrovie ed altri pubblici servizi, l'ammontare
totale delle perdite à di 10 miliorio.

Il Savitch ha espresso la speranza che
gli alleati costringeranno il nemico a restaurare la Serbia allo stato in cui si trovava prima della guerra.

Pra stati uniu e Germania.— In un banchetto della Camera di Commercio di Boston è stata

Fro Stati Uniti e Germania. — In un banchet-to della Camera di Commercio di Boston è stata ripetutamente espressa la necessità di non rial-lacciare mai più le relazioni economiche con la Germania. e di liquidare tutti i beni tedeschi agli Stati Uniti.

# La fratellanza d'armi anglo-americana Nuove elezioni e riforme nel Belgio (Nostra servicio particolare)

Parisi 2. notte L'Agenzia l' Information riceve da Bru-xelles: Il Governo riunito sotto la presiden-za del Re ha inteso nel pomeriggio la let-tura del progetto di legge relativo alle pros-sime elezioni. Questo progetto stabilisca che le elezioni si faranno nel mese di maggio sotto il regime del suffragio universale musotto il regime del suffragio universale puro e semplice. Saranno elettori tutti i cit-tadini belga, nonche i militari che abbiano compinti i 27 anni e che abbiano, al primo gennaio 1919, sei mesi di residenza in uno stesso comune. Gli elettori dei territori devastati saramo iscritti nel comune più ricino alla loro residenza. Le Camere elette su tiusta base procederanno alla revisione della Costituzione.

## Disastro navale in Inghilterra Dugentocinquanta vittime

Londya 2, sera

Nelle prime ore di stamane è avvenuto un disastro al largo di Stornoway. Un yacht a vapore che conduceva oltre 300 marinai a casa loro è naufragato in sequito ad un urto all'entrata del porto contro uno scoglio acuminato. Una cinquantina di marindi sono riusciti a stento a raggiungere la riva; molti erano gravemente feriti, si teme che gli altri signo perili.

# Trasporto americano incagliato

Un trasporto americano con a bordo oltre duemila ferili si è incagliato a Fire Island e si trova in una pericolosa posi-

Island e si trova in una persona.

La nava si è incagliata a causa della nebbia. Si tratta della nava ospedale Nerphera Pacific di ritorno da Brest con 1744 feriti, 705 soldati è con 198 uomini di equipaggio. Gli sforsi fatti per rimettere a galla la nava e al momento dell' alla marea non sono riusciti, il mare essendo agitato. E' stato organizzato un movimento di imbarcazioni fra la nava e la spiaggia per procedere in caso di necessità allo syombero della nava. Per il momento non vi è alcun pericolo a meno che non sopravvenga una tempesta. Tra le navi accorse a portare aiuto vi sono gli incrociatori Columbia e Desmeines la nava ospedale Solace, il trasporto Mallers, otto cacciatorpediniere, numerosi rimorchiatori e cacciasottomarini.

# Le difficoltà interne della Jugoslavia

Le difficoltà interne della Jugoslavia

Lurge 2, sera

Il giornale speialista di Lubiana, Naprej
ha da Zagabria che i faul' sanguinosi che
sono avvenuti qui il 5 scorso, mostrano
che regnano fra la corrente repubblicana e
quella monarchica pessimi rapporti; tuttavia c'è da sperare che questi dissensi non
siano tanto profondi quanto sembra. I nostri cittadini sono ora divisi in due partiti. Alcuni sono per la repubblica, altri perla monarchia; cioè, in altre parole, quelli
che vogliono uno stato unito sono lavorevoli alla monarchia, i separatisti invece
sono per la repubblica.

Questi partiti dunque non si scaldano
tanto per la democrazia o per la costituzione quanto invece per la forma, per la
croazia e per pii interessi separatisti del
partito. I repubblicani del partito di Radic
sono ugualmente tanto poco democratici
quanto i nostri monarchiel con una dirferenza che il printi dininggiano la Jugoslavia con la loro sciocco pura Crorche idolatrano quasi, gil alini invece vogliono uno stato jugoslavo unito. Polche
noi socialisti stilimo per una repubblica
su basi sociali condanniamo la democrazia
come è conceptia da Radic e dai snoi seguaci.

L'Agramer Tageblatt scrive:

Conando a Vienne del partito del Nance

1.'Agramer Tageblatt scrive:

Quando a Vienna si parlava della grande fedella dei croati ci si lliudeva molto. Certo è però che in questo popolo il sentimento dinastico è stato sempre vivo, come sempre ardente è stato il desiderio di avere un Re della Croazia. Questa forse è stata una delle ragioni dell'attaccamento alla casa di Absburgo.

delle ragioni dell'attaccamento atta casa di Absburgo. Ora il sogno è divenuto una realtà, e le masse debbono avere la convinzione che con l'unione delle altre due stirpi sorelle sotto la dinastia dei Karagiorgevic la Croa-zia ha rasgiunto l'adempimento delle aspi-razioni nazionali.

# La propaganda tedesca nella stampa americana

Si ha da New-York cha le rivelazioni sul-le mene tedesche egli Stati Uniti continua-no a produrre una sensanone enorme e la deposizione fatta davanti la commissione senstoriale d'inchiesta, da parte del cani-lano Lester, capo ufficio dei contro spio-naggio, occupa sei colonne dei giorneli di New-York.

New-York

Questa deposizione prova, con i documenti alla mano che, dal, giugno 1914, la
Germania, risoluta della guerra, aveva comincinto ad organizzare la sua propaganda in America e a inviare degli agenti che
coprivano, con le loro macchinazioni, l'intiera America. Il giuoco fu di nuovo messo
in luce dalla deposizione del capitano Lester. E così che il 10 eprile 1915, il Neuvork American - principale giornale di
Hearst, pubblicava un articolo di tre colonhe raccontando le prelese atrocità commasse nella Prussia orientale da parte dei
soldali russi che avrebbero tagliati mani e
le la piccolt fanctulli.

soidall russi che avrebbero tagliati mani e piedi a piccolti fanctuili.

L'articole era firmato Fex e questi affermava esser stato testimone di alcune delle atropità che egli descriveva. Ora il capitano Lesser ha otienuto ulteriormente da Fex la confessione scritta che egli aveva menitto e. nen era mai stato lestimone di alcuna atrocità e che aveva scritto l'articolo mentre era a Berlino, su domanda di Zimmermann e della Wilhelmistrasse con lo scopo di controlianciare. I'mprassione cattiva prodotta sull'opinione pubblica americana, dalle vere atrocità tedesche nel Beigio.

Tutti gil altri fatti citati dal capitano Lester hanno la stessa gravità e sono basati su prove formali.

# VARIE DALL' ESTERO

L'aviaziono ingiose — Da un rapporto del gene rale Trenchard, comandante delle forze aereo in les risulta che gli apparecchi destinati a bom bardace Derlino furono promi tre soli giorni pri-ma della conclusione dell'armistizio con le trup-po sermaniche.

po sermaniche.

Mutamanti nei governe inglese — Austin Cham-berlain sarebbe nominato cancellière dello scac-chiere. Secondo l'i Echo de Paris « Winston Chur-chili accitivirebbe ali ministaro della guerra Lord Miline che sarà chiamato ad un altro importan-e uffeto.

le nificio.

Li gape d'anno della colonia Italiana di Parigi I.

Li gape d'anno della colonia Italiana di Parigi I.

L'ambasciatore d'linila conte Bonin Longara, in necasione del Capo d'anno, ha ricevuto i membri delle Missioni militari la colonia italiana accorsa nunerosissima a porgeretti gli auguri. L'ambasciatore applauditissimo, ha pronunciato parole nelle quali ha ricordato gli anni trascorsi tra le trepolazioni e coronati dal magnifico successo delle nostre armi ed fia elogiato la colonia italiana rilevando quanto fece durante la guerra.

Il biocco della Siria tolte — Il governo francese ha pubblicato un decrete con cui viene abolito il biocco celle coste della Siria stabilito nel 1916.

Le tertificazioni sulle isole Asland — La Svezia.

Le fortificazioni sulle Isole Anland — La Sveria, a Finlandia e la Germania hanne firmato un uccordo relativo alla demolizione delle fortifica-ioni delle Isole Anland.

zioni delle isole Aaland.

La semolilitzione ingisse — Dei dieci milioni di uomini a donne mobilitati per la guerra, sono fluora smobilitate 75000 persone. Il criterio seguito nel congedamenti è quello individuale; le unità organiche rimangono tutte mobilitate. In questo modo però il l'avoro della smobilitatione è enorme, ad impiega quasi mezzo milione di persone

# La "Federazione latina,

La "Federazione latina",

Lendra 2 note
Paul Adam, scrive nell'Information;
L'equilibrio della coalizione latina, l'eguaghanza fra i suoi elementi si potra stabilire solamente se tutti i latini compenseranno con una fedele ed invincibile unione la superiorità iniziale dei loro competitori. Questa uguaghanza è necessaria per assicurare l'esclusione di initili gelosie. Ci amiamo tutti, ce lo dimostrammo al prezzo dei nostro sangue. Tuttavia bisogna pensare all'avvenire, alle sue sorprese.

Mi pare che noi dobbiamo sacrificare molto per il mantenimento dell'accordo trancoitaliano, perchè esso ci garantisce una relativa eguaghanza fra i popoli di lingua latine ed i popoli di lingua inglese, in seno alle nostre confederazioni.

Intorno a Roma e Parigi le Americhe latine si raggrupperanno volentieri. La Spagna stessa, la Spagna di Romanones seguira l'esempio della Romania e dei Portogalio.

La fraternità latina si realizzera in una

galio.

La fraternità latina si realizzerà in una specie di apogeo, malgrado la vastità dell'Atlantico, le cime delle Alpi e dei Pirenet, il largo corso del Danubio.

Vitiorio Emenuele vuole edificare l'enome Iorza della federazione latina. Dobbia mo aiutario in tutti i modi in questo compito, il cui esito sarebbe garanzia della pace permanente.

# Riapertura della Scupcina serba

Zurige 2, sera

Si ha da Belgrado: Il presidente del consiglio ha esposio alla Scupcina la situazione
rilevando i grandi mutamenti avvenuti in
Serbia durante la guerra. La torva monarchia Austro-ungarica aveva creduto che la
Serbia le sarebbe caduta in seno come un
frutto maturo. Le stavano al fianco la Germania e gli antichi nemici della Serbia,
la Turchia e la Buigaria. Oggi l'aquila
di Asburgo giace a terra colle ali spezzate.
Anche gli altri avversari sono sconfitti. I
confini della Serbia saranno stabiliti secondo i principi dei suoi alleati, essi saranno
in armonia cot confini di quel territorio
che è ahtisto in mode compatto dal popolo
serbo. Si approva alla unanimita, meno
due voti, un credito di guerra di 200 milioni.

## QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente resi usabile

# Pubblicità Economica

Per avvisi di provenicaza locale ordinati tre e più veito, la tariffa di ogni singola ru-brica va ridotta di cent. 5 per perola (ceclu-co Cerrispondenze e Domande d'Implego

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 lu parola. Minimo 10 parole
ASILISA....A fitoccatrice fotografia lavorerebo
domicilio, Scrivere Cassetta A 10718, UNIONE PUB
BLIGITA 'ITALIANA, Bologna. 10718
EX.MARESGIALLO Carabbilere occuperebbedi pre
feribilmente campagna. Offorte cassetta M 25.
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna. 25.
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna. 25.
INFERMIERA abile, distinta, irentenne pratica
malaji. chirurgia, radiologia, relevenze ottime, occuperabbesi disporta reaersi ovungue. Serivere
Galli, Via Carlo Tenca 31. Milano. 10176
INFERMIERA caractassima, ottime referenze. cer-

SEDIGENINE con licenza tecnica bella calligrania scrive e parla francese, occuperebbesi quata auto-ragioniere magazziniere. Scrivere: Meloti Umberto, Ugo Bassi 15.

Umberio, Ugo Eassi 16.

BidNORINA occuperebbesi parta giornais, post cassiers. Beferenze ottime. Cassetta T 25, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bélogna. SIGNOSINA ventiselenne occuparenhesi come comsignosina ventiselenne occuparenhesi come commessa o magaziniera, preferibilmente cartolleria,
essendo mole pratica, ottime referenze. Serivere Cassetta T jois, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna.

TIPOGRAFI. Quardutenne, ora consodino, terra
accuparione come Direttore-Proto, presso Signitumento Tipografico. Sorivere Lega. Viale Carto Pspoli 18, Bologna.

poli is, Bologna.

OFFERTE D'IMPIECO E DI LAVORO

Cent 20 la parola, Minimo 10 parole

ALTO funzionario con Egila residente vacezia, cerca, a larghe condizioni, domestica media eta, soria, bioma presenza, con inecceptibili referenze. Presentarsi via Porta Nuova 9, p. p. net giorni 23-à dalle 13 alle 15.

SAPOTECNICO cercasi da Primaria Casa Agricola Italia Settentrionale, con cabalitmenti fabbricazione conserve fruita e ortaggi rescul per esportanione, fabbricazione imballaggi da fruita, azienda enologica; rortaggi rescul per esportanione, fabbricazione imballaggi da fruita, azienda enologica; re reparti fabbricazione conserve di truita ortaggi e azienda enologica; sufficienti cognitioni e voionia per potere rapidamente sobbarcarsi direzione reparti esportazione fruita e individuali estignati de prova invitare oficini e sitendio il estipondio il bennio di prova invitare oficini estipondio: biennio di prova invitare oficiala R 19. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.

CERCASI donna servicio. Rivolgeral Dicta Notari Indipendenza 34 Indipendenza 34. 10110
DERGASS donna Sidata pratica cucina. Pracentari subito Sig. Patrignani. Vio D'Asegno 00. a CERGASS glovana Ardio, ottime reference. Director offerte: Luigi Bondanelli, Via Castarone 11. Bologna.

Sologna.

DERCASI Commesso praticissimo Articoli Chincaglierie Digintterie; referenze possibilmente canzione Scrivere Baroni, via Torino 51. Milano, 28

MAGAZZENO Dall'Alpi Guerrazi 1, teres lavoranti di bjancherin, lavorazione fina a mano,
titto RISTORANTE in Modena cerca per subito, abite direttore con oftime referenze e, eventualmente, con cauzione, Scrivere Cassetra D 10065, UNIONE PUBBLICITA, ITALIANA, Bolozpa.

RAPPRESENTANTI
AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI
Cent 20-la parola. Minimo 10 parola
RAPPRESENTANTE carvo per le provincie Mode
na, Reggio, Parma. Piacenza. Ferrara. Automa 

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Cent 20 is parola, Minimo 10 parole AFFITTASI appartamento ammobigliato cinque ambienti moderno: dirigersi Agenzia Ingarelli.

Drapperie 8.

20 DONIUGI coli cercano per l'otto Maggio appariamentino di due o tre camere vuota in quantumute perfecta della città. Indivintare Casalla C 10200, INNONE PRIBATICITÀ ITALIANA. Rologna. 10000

CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSIONE
Ceni 20 la parola. Minimo 10 parola.
AFFITASI camera, salotto ammobigliati comodo
cucina, luce elettrica. Via S. Isala 132 p. 2.0. 0
DISTIMYO ufficiale cerca subito elegante camera
riscaldata, comodità moderne, libertistina, Ingresso scala, Scrivere Lucio Conforti, Casella postate 222. Stale 222. Oito Pensione scella, sanissima, qualsiasi ora, L. 145. Scrivere: Casretta U 36. UNIONE PUBBLICITA' 17ALIANA, Bologna. 38 SIGNORE cerca camera libera, possibilmente centrale, Scrivere Cassetta D 31. UNIONE PUBBLICITA' 17ALIANA. Bologna. 31

LEZIONI, TRADUZIONE. CONVERSAZIONI.

Cent. 20 la paroia. Minimo 10 parole
Sono soggetti: alla tarifia di cent. 30 per
parola gli avvisti appartenenti a Scuole,
Istituti e Collegi

purota gia decessione di considera di consid

celerati. Copisteria Castiglione 2 B. 10216
DATTILOGRAFIA corso diurno-serale, macchine.
Underwood, via Pratello 1, Bologna, 10021
DIPLOMA regioniere, licenza tecnica, corsi diurni-serali. Via Pratello 1
III. Serali. Via Prate

CAPITALI, ACQUISTI. CESSIONI AZI

Cent. 25 la paro/a. Minimo 10 parole EROASI da brimarie Ditta in affito o ver 1880zio centralissimo e Via Indipendenza-Ri negozio centralissimos, Via Indipendenza-Rin Ogo Baso, Scrivero Gazselia D 1938, UNIO POBBLIOTTA TTALIANIA, Bologna. VENDO Boden fornature 30, affittato buon : 6110. Altro tornature 300 circa. Ebere affitto. 8 vere Cassetta B 10301 UNIONE PUBBLICITA TALIANA, Bologna

VARII, CONCORSI, OCCASIONI (Oggatii, efferti, riphiecti) MATRIMONIAI Cent 30 is parole Minimo 10 purole ATE regali comprando nella Giótelleria Ma 1, che rende prezi occasione instre acquisi Monti Pietà. Ore 18 1.1 garantito lire s-rammo. La Ditts compra qualunque ogni giolelleria. INFORMAZIONI private findagini assume dy que Egisto Dallollo, Asse G. Bologna.

que Egisto Dallollo. Asse un susception distinte vendova conoscenze combina soliante distinte profine cospicul seriestini, matrimoni serrei ma. Elvira Lambertini, pola Boloqua. VENDESI 8 materassi, letto ferro con reto, comodini. Vicelo Boloquelit 12. VISITATE la grande liquidizione ex-pen Betti, Via D'Azeglio 42.

Cent 30 la parola, Minimo 10 parole

GRANDE assortimento di agande blocchi cal dari d'ogni genere a premi spetiali per bane plati. Companyo dell'assista di periodi di platica coll'intimo bollettino Dars prevende rro dei mutilati dell'istituto Elzzoli. Succ. P. De Magistris - Mazzini 7. PARMACIA bene avvista cercasi affitto Gener. Roma. Casella 103 Boloria. 103 LEGNA di quercia. prezi r. Nassati, somi protta, consegna domicilio. Diritarrisi Società Siz-zani. Via S. Stefano II. Bolozos. prota, consegna domicilio. Dirigersi soulera parant. Via S. Stefano 11. Bologoza.

LOGOMOBILI Garret H.-S. cavalir come ngove re donsi. Bisorossi. Zambont 12.

MATTONELLE Lignite ottime, termositone pre Bologna. Rivolcersi Riva. Irrgetic 21.

SAPONE da becato primisatma quanta quint 32 vendonsi consegna immediata. Taschini 11.

SAPONE da becato primisatma quanta quint 32 vendonsi consegna immediata. Taschini 10.

VENDO automobile Alia 21 HP carozsaia forpotitimo stato preizzo occasione. Cassetta R. 2 UNIONE PUIDELICITA ITALIANA. Bologosa.

VENTIGUATTERNE mutiliata di un occhio. E me condittoni, spoererbbesi sgnora ricea non irepassi, i quarant'anni. Serivare Cassetta G. ne condizioni, sposerebbesi signora ricca m trepassi i 'quarant'anni. Scrivere Cassetta UNIONE PUBELICITA' ITAIN'ANA. Bolegna

venuone; tre motori tipe marine con incem ne marcia so cavalii Scat so cavalii sea 150 c valli, isotta Fraschini. Scrivere Tamini, Bosse Mille 16.



# TVERI GRANIDISANITA DEL DOT FRANCK MED IN THIAVE DELA SALUTE HILL SALES OF THE SALES 1-2 grams prime del presso

TUBERCOLOSI volete is vostra guarigione? Curatevi col PNEUMOSAN del Dott Ea:labene. L 27,50 bollo compreso-Depositario F. Manchist, Via Mantova MILANO Opuscolo gratis a richiesta.





Prof. PIETRO D'AMICO

Fosfoiodarseno Calosi Primo ricostituente italiano Raccomandato: nel Linfatismo, Borofolosi, Reumatismo, Tubercolosi cesea e Giando-lare, Arterio Scierosi. Malaria, Affezioni cardiache, Anemia, Deperimento organico.

Vendesi nelle Parmacie e Grossisti in medicinali Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. M. CALOSI e Figlio - Firenze

# La capitale d'Italia eterna custode del Diritto accoglie trionfalmente il presidente Wi

(G. B.) — Haviniera cittal ammassaria in tha piazza e in una stroita ha accolto questa mattina con an grido altissimo e iungissimo di saluto e di augurio il Presidente Witson, questa, ricapitolata in una frase, la cronaca del memorabile avvenimento. Ma l'osservatore politico che per una consuetudine di studi, scruta nelle unanifestazioni ingenue e sponianee della folla le idee e i propositi impliciti, altro, ben altro, ha da scrivere oggi. I romani cono corsi incontro a Wilson

I romani sono corsi incontro a Wilson non come a nomo, ma davvero come a proteta; con un vivo desiderio di udirne la parpla come la manifestazione, fra applauso e applauso, della huona novella. Sovrani e eroi, il popolo di quest'antica città ne ha visti molti, nei cinquant'anni della sua nuova e mel venticinque secoli della sua vecchia storia. Ma res-I romani sono corsi incontro a Wilson secoli della sua vecchia storia. Ma nes-secoli della sua vecchia storia. Ma nes-suno, forse, ha commosso la coscienza resauto, torse, na commosso la coscienza re-ligiosa di lui, quanto il Presidente Wil-son. E' un senso envovo, che si manifesta nolla folla italiana; un senso che ci stu-pisca e un poco anche ci impaura, per-chè significa un mutamento profondo che significa un mutamento profondo la grande giornata tudine potrà essere pacificata? Questa attesa potrà essere pacificata? Questa attesa potrà essere adempiata? Non seppiamo; ma il Wilson che l'ha vica della Capitale. attesa potra essere adempiatar Non sap-piamo; ma il Wilson che l'ha riscosta nel cuere. Fla ricordata quando si è le-vato a parlare al deputati e ai senatori d'Italia, testimonianza, essa, a gindizio sno, della buona sostanza pratica del 23 neglia puona sostanza pratica del 23 neglia puona sostanza pratica del 23 principii pubblicati al mondo dalla Casa per il trionfo della giustizia e

Bianca, per il trionfo della giustiria e della fraternità sulla terra.

La seduta al Parlamento è parsa la celebrazione di un rito: I periodi brevi del Presidente asmbravano, per la maccantote Con una sottigliozza inquisitoria, esso carcava nella coscienza dei popoli europai il fondamento di verità dei suoi ideali. Cera, nella sua parola, la sicurezza dell'uomo, che giudica praticamente attuabile, anzi necessario, un suo disegno: non più alleanza di alcuni disegno: non più alleanza di alcuni oli contro alcuni altri; non più sistepopoli contro alcuni altri; non più siste-mi di aquilibrio politico fra le diverse potenze curopee; Wilson chiedeva, dal-l'aula del diritto italiano, la concordia di tutte le genti umane in un solo] istituto di libertà. Dagli scanni e dalle tribune grida di unanime consenso hanno risuo-nato, al termine di ogni periodo. I suoi ideali erano gli ideali di intti. Ma, intendiamoci, il popolo di Roma,

intendiamoci, il popolo di Roma, sua nuova coscienza raligiece, non ura attende che si adempiano le propura attende che si adempiano le pro-messe di un migliorare della razza unm-na, na vuole ideali che si incarnino nei-la nostra viva italianità. Sembra, a ve-derio e a udirio che esso pensi l'Italia a più degna custode, la più sperosa tu-trice dei principii di Wilson, Certo, cre-de, che la giustizia, la fratellaria di leche la giustizia, la fratellanza è la liberta siano ovunque sono soldati e ope-ral italiani, ovunque le nostre bandiere sventolino al bel sole divino. E se vuole la pace lungamente desiderata, vuole anis pace lungamente desiderate, vuole an-che l'Adriatico sgombro dai predoni, in-contaminato dai popoli indivili e faci-norosi. Per questo, nelle vie, e nelle piazze, ha unito insieme i nomi di Wil-son e di Sonaino; per questo, mentre in-vocava la Società delle Nazioni, doman-dava la Delmaria e Filma. Il predione dava la Dalmazia e Fiume. Il problema dava la Dalmana e Fiume. Il problema politico è stato risolto oggi dal popolo, che mille volte ha gridato al Presidente degli Stati Uniti che l'Adriatico è ita-liano da Trieste a Spalato. E i rappreliano da Trieste a Spalato. E i rappre-sentanti dei popolo, alla Camera, han-no h-ne interpretato il' sentimento na-zionale, quando, prima che giungesse nell'aula il dott. Wilson, si sono isvati ad acclamare con infiniti applausi e con unanimi e commosse grida di tutti il dott. Zanella podestà di Fiume. Ouesto è il grande significato dell'ac-

au acciamare con infiniti applausi e con infiniti e commosse grida di tutti i dott. Zanella podestà di Fiume.

Questo è il grande significato dell' accoglienza di Roma al Presidente. Git italiani hanno potuto chiedere le proprie larre adriatiche, senza nessun accento polemico contro i principii di Wilson, meatrando così, che il contrasto denunciato dai miserabili speculatori della nontara vita politica non esiste. E non si que di drappi di damasco e sulla scalinari di grande massa dei tricolori le handiere due folle diverse e discordi, poichè gioso ed indimenticabile. Tutte le colonne quella appunto che meglio acclamava il quella appunto che meglio acclamava il Presidente, con più risolutezza giurava il taliane la Dalmaria e Fiume.

Ha inteso l' uomo che siederà arbitro al congresso di Parigi? Crede egli necessario, che i suot ragionieri facciano di computto avaco della populazione il computto della populazione il com

il computo avaro della popolazione ita-liana nelle terre dalmate invase dai barbari dopo una tanto solenne testimonianza di italianità? O pensa forse che la redenzione dell'Adriatico susciterebbe tante ansie di giustizia nei cuori più umili di cittadini d'Italia, se questi cittadini non ne sentissero la necessità nelle proprie coscienze?

Eg. la ben detto, che l'imperialismo è delle caste ma non può essere del po-polo. Ascalii dunque le voci che si le vano al sue passaggio e si persuada che i nostri nomini di Governo sono i legit timi interpreti della nazione quando alla

jugo-slavia contrappongono i diritti della gente italiana.

Ogni parola del Presidente ha trovato
negli applausi della folla non soltanto un
consenso, ma un commento, che Egli saprà certo raccogliere.

Il Presidente ha avuto parole di alta
generosità, anche per i nemici d'ieri. Il
popolo italiano può comprenderle: esso
non conosce odli o rancori ed è il più disposso a seguire Wilson su questa via
d'alta umantta Ma non può rinunciare sa
propri diritti in quanto coincidano coi
diritti della Giustizia e servano perciò di
il più nobile idente comune. Transigere
sarebbe dannoso non solo per noi ma
per tutti non l'Altin cellante me l'a



L'aspetto della Capitale

Chessa yeara di Wilson, prima annunciata, pol-sementita e poi ficonfarmata di
nuovo, aveva messo in agitazione questa
anima di Roma, testimone di tante giorie,
di tanti trionii.

Fin dalle primissime ore di stamane l'aspetto della città ha assunto quella vivacità e quel fermento che preamuniciano i
grandi avveuimenti.

Numerose squadre di opersi hanno lavorato tutta la notte per completare gli addobbi della città. A tutte le antenne impiantate nei giorni scorsi è atata issata una
grande bandiera con cerchi di alloro che
uniscono le antenne tra di loro, e grandi
festoni girano intorno con targhe recanti
ciascona il nome di una città. Tutte le nnestre delle strade per le quali dovrà passare il corteo sono pavesate come non mai,
tutte hanno drappi e bandiere dai colori
americani. Alle ore 9 tutte le finestre sono
già gremite di pubblico.

La folla ha preso d'assalto tutte le scalinate e tutte le ringhiere disponibili per potere vedere megili. In Via Nazionale le
cancellata della ribesa protestante americana di San Paolo, è fino dalle sette del
mattino occupata da una folla di signore
americane cupata da una folla di signore
americane cupata da una folla di signore
americane de loro presidente. Dal grànde
campanile del chiesa si protende una
grande bandiera stellata.

Il Palazzo della Banca d'italia è interamente pavesato e coperto di drappi e bandiare dinanzi ad essa sone stati costratiti
patchi shi quali, fino dalle primissime ore,
al acceste la folla degli invitati. Troppe di
ogni accia e specialità, tra le quali numefessi reparti dell'esarcillo combattente in tenuta di guerra con-l'elmetto si recano 's
prendere posto secondo l'ordine di schieramente pavesato e coperto di drappi e bandiare dinanzi a sposti loro assegnati, stonano
recarsi al posti loro assegnati. Soonano
recarsi al posti loro assegnati. Soonano

sta.

Musiche militari, percorrendo la citta per recarsi al posti loro assegnati, suonano inni patriottici suscitando vivissimo entu-

ilini patriotici suscitando vivissimo entu-siasmo. La folla, che il tempo minaccioso non ha menomamente sconcertata dall'accorrere in masse enormi, si scopre reverente il capo-al passaggio delle gloriose bandiere reggi-mentali.

al passaggio delle gloriose bandiere reggimentali.

Dinanzi all'ingresso principale dei Ouirinale su due grandi antenne sormontate
dei Lupa di Roma e decorate con targhe
recanti la scritta 'Jus' e ' Justitia sventolano due enormi bandiere, una italiana
e l'altra americana; intorno ed in cima ad
altre antenne somontate da vittorie alate,
sono le bandiere di Trento e Triesto.
Al balcone centrale del palazzo della Consulta è issato un enorme tricolore. Le terrazze alle ore 8 sono già gremite di invitati, sono pure gremitissime le finestre del
palazzi di Via 2' Mazgio riccamente decorate con bandiere italiane ed americane e
dei Comune di Roma La sontuosa scalinata di Villa Colonna è completamente gremita.

de l'associazioni cattologo de l'associazioni e tacolo dell'anficatro dell'Esclose. Lo speticio dell'anficatro del Produce. Lo speticio rance de corta de la colonne de la corta de la colonne della colonne de la colonne della colonne della colonne della colonne della colonne de la col

imi interpreti della nazione quando alla tracoianza imperialista dei capi della gente italiana.

Ita gente italiana.

Ogni parella del Presidente ha trovato negli applausi della folla non soltanto un consenso, ma un commento, che Egli saprà certe raccogliere.

Il Presidente ha avuto parole di alta generosità, anche per i nemici d'ieri. Il popolo italiano può compenderle: esso non conosce odii o rancori ed è il più disposto a seguire Wilson su questa via d'alta umanità Ma non può rinunciare sa propri diritti in quanto coincidano coi diritti cha Giustizia e servano percio il più nobile ideale comune. Transigere sarebbe dannoso non solo per noi ma per tutti: non l' Italia soltanto, ma l'incertui sess, ma la civiltà avrebbero vinto inversa.

Le autorità

Tra 1 printi giungono l'ambasciatore de dicurso de la gillola e si fecano nella saletta reale. Giungono pet l'ammiraglia Cattoliac collare del Esdena Ottorion, Maury, no, Montauti Cattoliac collare del Cantolia collariti del Leonardi Cattoliac collare del Esdena del Carabiniteri. 1 sot si correcte dello Sitalo il generale Cauru co dello Sitalo il generale della carabiniteri. 1 sot si componenti della Giustizia e servano percio il più nobile ideale commune. Transigere sarebbe dannoso non solo per noi ma per tutti: non l' Italia soltanto, ma l'incertui componenti il componenti il

siglio, on. Orlando, seguito subito dopo dal Ministro degli esteri on Somino. A breve distanza di tempo si nota nella sala della subiti dalla subiti della subiti da presenza del generalissi mo Diaz. Egli indossa la divisa grigio verde ed. è di aspetto galo e sorridente. Raccogliò le strette cordali di diversi Ministri, coi quali brevennente si trattiene a conversare. A lui subito si avvicina l'Ambasciatore degli Stati Uniti, il quale rivolge al glorioso, duce un fervido saluto che e ricambiato con spontaneo sorrigo dal generale Diaz.

Cinque minuti dopo arriva il proceso.

giunge la rappresentanza della Camera il cappello a cilindro appare allo sportello composta del presidente Marcora, dsi vice presidenti Alessio a fava e degli on Alberi (id. De Ambers, Mitri, Morelli Gualitiscoli di Colorami Amici e dei questori Giuglielini e Di Bugnano, Giunge ancora la rappresentanza del Senato composta dai vicepresidenti Paterno, Coloine ancora la di Segretari Biscaretti, Torrigiani, Fraccara, Cencelli e dai questori Reinaudi di Rossi, quindi arrivano i ministri. Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Alle ore 10,10 e giunto alla staziona un potone di corazzieri.

Il l'inspetenta de corazzieri.

Il l'inspetenta de de presenta il presenti quindi vista la compagnia d'onore.

Il residente corazzieri con molto in po

# La bandiera che s'è Inchinata a Wilson

passciatore. A fill subtle si avvicine l'ambigue per la causa comune l'age al glorioso, duce un fervido saluto che ricardino, con spontaneo sortizo dal compania da cun alutante di campo, dopo alcunti i decidi de compania da un alutante di campo, dopo alcunti i stanti i corazzieri futuonano la fanfara ficale ed in quel momento giunge la vetta score de compania da un alutante di campo, dopo alcunti i distinti i corazzieri futuonano la fanfara ficale ed in quel momento giunge la vetta score de compania de consigna e con l'on servizio di conce per l'arrivo de l'assa da vetta servizio di conce per l'arrivo del presidente del Consiglio una di Genove. Il presidente del Consiglio una di Genove. Il presidente del Consiglio con a capo il presidente del Consiglio della Campo il generale Citisdali e tutte della Campo di campo

# L'imponente dimostrazione

L'uscita dalla stazione

Durante la breve rivista S. M. la Regina si intrattiene a parte con la signoria el signoria a signoria a Wilson. Il Presidente ritorna quindi presso la Regina sempre accompagnato del Re e seguito da tutti i presenti entra nella saletta reale dove hanno avuto liogo le altre presentazioni.

Wilson entra nella sala reale accompagnato dal Re, e seguito dalla Regina e dalla Presidentessa. Il Re presenta al Presidente Wilson fon Orlando, il barone Sonnino e gli altri ministri, ed i membri del corpo diplomatico allesto, i presidenti della Camera e del Senato e le altre personalita urficiali.

Al momento in cui il Presidente ed I So-

diplomatico alleato, i presidenti della Camera e dei Senato e le altre personalità urficiali.

Al momento in cui il Presidente ed i Sovrani escono dalla sala reale, sul piazzale esterno della statione i trombettieri dei corazzieri intuonano la fanifara reale. Scoppiano acclamezioni deliranti dall'immenso piazzale dove si accalcano migliaia di persone, e dai' finestre e dalle ierrazze gremite è un urle continuo di viva Wilson, viva l'America. Nell'istante in cui il Presidente ferma Poechio sull'immenso popolo, il cielo fino allora coperto si rischiara ed il sole illumina la scena grandiosa ed indimenticabile. Le corazze dei corazzieri scintillano, le bandiere delle innumerevoli associazioni schierate lungo i marciapiedi sono fantasticamente raggianti, miriadi di bandierine americane, italiane e delle nazioni alleate punteggiano chiaramente sulla messa della genie che agita fazzoletti e cappelli in preda ad un entusiasmo delirante. Si forma il corteo reale: il Presidente sorridendo, sorpreso e commosso, risponde con cenni e con parole di ringraziamento alla mantisstazione grandiosa, Anche il Re appare molto soddisfatto e saluta portando la mano al berretto. Apre il corteo la fanifara dei corazzieri, seguita da un plotone, parrucca.

Il Corteo

Nella prima carrozza hanno preso posto il Re e il Presidenie, nella seconda la Regina, la signora Wilson ed il duca di Genova, nella terza la duchessa d'Aosta, la signorina Wilson ed il duca di Genova, nella terza la duchessa d'Aosta, la signorina Wilson ed il principe di Udina, nella quarta carrozza la signora Page, la contessa Macchi di Cellere, l'ambasciatore americano Nelson Page ed il presidente dol Consiglio on Orlando, Nella quinta carrozza za sono il signor Benahma, la contessa Guicciardini, il ministro degli estro dono setta carrozza la contessa Bruschi Falgari, doma Maria Grazioli Lante, il generale il carrozza la contessa Bruschi Falgari, doma Maria Grazioli Lante, il generale re; nella settima la principessa Del Vivaro, il ministro della Real Casa nobble Mattioli Pasqualini, il signor Arturo Frazic, e l'ammiraglio Biscaretti, nellotavrazi il generale cittadini, il signor Arturo Frazic, e l'ammiraglio Biscaretti, nellotavrazi il generale cittadini, il signor Giorgio Greal, l'ammiraglio Biscaretti, nellotavrazi il generale cittadini, il signor Giorgio Greal, l'ammiraglio Biscaretti, nellotavrazi il generale cittadini, il signor Giorgio Greal, l'ammiraglio Biscaretti, nellotavrazi il connello Solaro del Borgo, nella nona il colonnello Novagadro, il capitano Garfiela di comandante Terni, il conte guicciadini; nella undicesima il marcheso Torrigiani, il medico Quirico Pimbal, il tenente Garrigiali, il medico Quirico Pimbal, il tenente generale D'Azare; nella dodicesima il signor Hover, il signor Swen, il signor Moran; nella tredicesima il tenente Yennings ed il tenente Carscaran La carrozza di servizio era occupata dal generale Merli, dal doca di Bragnito.

Il corteo si dirige al passo verso plazza dell' Esedra Dirigibili ed aereoplani voltegi giano nell'aria ianciando manifestini multicolori imneggianti a Wilson. il passaggio del corteo è saiutato da entusiastiche ed indescrivibili acciamasci mito il percorso e che si arrampica sugli albari e sugli sporti dei palazzi, numerosi albari e sugli sporti dei

applausi della folla ammassata in Piazza dei Cinquiecento preamminciano il corteo: edico i cor corazteri dalle arimature scintillanti; a ecco le prime carrozze di Corte, le quali a si fermano presso la fontana quasi all'imbocco di Via Nazionale. Dalle tribune e dalle mestre parie una prolungata ovazione. Si battono con entusiasmo le mani, si agitano cappelli, e lazzotetti, si sventiolano bandiare, si lanciano grida posterose di Piusa Wilsoni Vua l'Americal.

Lungo il porticato di simistra dell' Esedra sono schierati i gonfaloni dei rioni cittadini. La banda musicale suona l'inno americano, Piotoni di vigili e di guardie comunali in alta uniforme prestano servizio di onore I valletti municipali, nel loro caratteristico costume, cono schierati detro ed inforno ai due palchi eretti al latti dell' Esedra sull'imbocco di Via Nazionale. I palchi sono sfarzosamente addobbati con arazzi festoni di alloro e di mirto e da numerose bandiere. Quando la vettura reale giunge alla allezza del palco certto sulla sinistra dell' Esedra, il Principe Colonna che sciarpa sindacale si avanza segulio dagli assessori e dal consiglio comunale al consiglio provinciale, i sindaci di Trento e di Trieste el il dottor Handaci di Trento e di Trieste el dottor Handaci di Trento e di Trieste el dottor Handaci di Trento e di Trieste el dottor Handaci di Presidente di Sindaco pronuncia un breve indirizzo di lenvenuto el Presidente a nome di Roma.

Signor Presidente a nome di Roma, in nome di Roma vi saluto e ri tingrasio deli

benvennio al Presidente a nome di Roma.

Signor Presidente, dice il Sindaco di Roma, in nome di Roma vi saluto e vi ringrazio del l'anore che ci date colla vostra visita la quale ci procura ambe una grande latinia. Ospite del nostro gioriose ed annato Re, in questa Roma che in secoglie turta l'anima d'Italia, voi avrete la conferma dei sinceri vincoli di fratellaura che lesano il nostro paese al grande pepolo di cui siste degno ed illustre capo La guerra nella quale abbiamo avuto comuni gli interna del fina, e che la vittoria ha coronia dei sinceri dei di fina, e che la vittoria ha coronia dei sinceri dei di fina, e che la vittoria ha coronia dei sinceri dei di fina, e che la vittoria ha coronia dei sinciale che i vostri concittadini hanno compiulo e compiono fra noi, la rendono incrollabile per l'avvenire. Roma, accoglichovi oggi sente pin viva la fiducia nella nuova ora di giustizia che la pace darà alla nazioni ricomposte nel

più viva la fiducia nella nuova ora di giustizia che la pace darà alla nazioni ricomposte nel lago diritto. Signor Presidente, siate il benvanto.

Wilson ringrazia, stringe la mano al Sindeco e le carrezze si pongono nuovamente il moto incominctando a percorrere Via Nazionale, mentre le musiche suorano e i seldati presentano le armi il popolo, che si addensa sui marciapitati, applaude col massimo calore e dalla finestre e dalle log-ferti applaude.

Ai balconi dell' Hotel del Quirinale, son, descambine addebite del presente del presente

nassimo calore e dalle finestra e dalle logdi balconi dell'Hotel del Quirinale, sonal balconi dell'Hotel del Quirinale, sonlibosamente addobbati per la circostanza,
al vedono affacciati i rappresentanti della
Circoe Rossa americana.
Sulla grande scatinata del palazzo delSulla grande scatinata del palazzo dell'Esposizione le associazioni politiche del
l'Esposizione le resociationi politiche del
l'Esposizione le associazioni servizione con sorrisi e saluti alle
acciamezioni frenetiche della folla.

# In Piazza del Quirinale

Asile ore 10.50 il corteo spoca sulla Piazza del Quirinale. La piazza presenta un aspetto imponente, l'enorme folla è a stento trattenuta dai cordoni di truppa; futte differente circostanti sono gramile di folla, ambilissime persone sono salite per fino sul ietti delle case.

e moltissime persone sono salite per fino sillietti delle case.
Prestano servizio reparti della gioriosa prigata Re con musica, dell'eroico primo stanatieri con bandiera più volte decorata e musica. All'esterno dell'entrata del palazzo meste è schierata una compagnia d'onore di arditi della Marina. Nel ciclo passano poderosi triplani che gettano fiori dinanzi alla Reggia mentre più atti agilissimi aereupismi de caccia compiono più ardite evoluzioni.

pinni da caccia compiono piu ardite evolu-zinaj.

Onendo in via 24 Maggio appare il drap-petto del corazzieri che precede il corteo, una interminabile ed imponente ovazione scoppia dalla folla immensa. Il corteo si avvia verao l'entrata del Oninale. Datte finestre della Reggia i soldati ricoverati, le cul bende rivelano le gioriose ferite, agita-no freneticamente fazzoletti e berretti ed applaudiscono freneticamente.

Il Prasidente il notal Rivolge ad essi un particolare saluto e li indica al Sovrano e Stambia con esso alcune parole.

Al delirio della folla rispondono sempre sorridendo Wilson ed il Re. Gli applausi si rinnovano al passaggio delle arrozza i diversa si rivano la Regina e la signora Wilson, la duchessa d'aesta, la signoria Wilson, la consortata de la servizio di guardia d'ono con controla de somino e incorta de la servizio di guardia d'onore presenta le mai. I corazzieri si allineano hungo i lati del corsile. Mentre le berline cantano nel portone la banda del granatisri suona la marcia reale. Dalla berlina scende per primo il Re segnito subito dal Presidente essi attendono la discesa della Regina, della consorte e della f'glia del Presidente e saigono con esse per il magnifico scalone.

Sulla piazza sostano intte le altre berline scortate da guardia municipali a cavallo. I cordoni cedono alla presidua della folla. I controla cedono alla presidua della folla. I controla cedono alla presidua della folla. I controla cedono della fessiona della cordoni cedono alla presidua della cordona della fessiona della folla. I controla cedono della fessiona della segnita controla cedono della fessiona della cordona cedono subitudibe. Il artifit di ma-li rina si schierano ai piedi della controla si schierano ai piedi della controla. Alle ore 10,50 il balcone centrale viene il puttura della molitudibe. El sapeto di velluto rosso e subito si effacciano il Presidente il viene il propio del Roma. Il rina di di cordona della folla della cordona della folla della cordona della ferita di di mano il popolo di Roma. Il propole di Roma. Il propole di Roma di popole di Roma d

novano quando la musica iniuona la marcia reale.

Dopo alcuni minuti il Presidente si riti. Ta e la folla si scioglie mentre continua la marcia reale la folla si scioglie mentre continua la marcia della compagnia del Re esce in automonie dalla porta di Via XX Settembre diretto a villa Ada. Una lunga fila di automobili recanti i porsonaggi del reguito il segue.

Alla colazione intima che ha avvito inogo alle ore il a Villa Savoja, Sua Maesta il Re aveva a destra la signora Wilson, signorina Benham e il comandante Bonaldi, a sinistra la signorina Brown e il capitano Acquarone. A destra di Sua Maesta la presidente Wilson, quindi la principessa iolanda, l'ammiraglio generati e la signorina Biglino, a sinistra l'ammiraglio Graxsoni, la principessa Maradda, il colonnelle Romeo delle Terrazze e il comandante Morone.

La Visita alla Regina Manuelesti.

# La visita alla Regina Margherita

Alle ore 15 il Presidente degli Stati Uniti, la signora e la signorina Wilson si sono re-cati, accompagnati dal loro seguito a Villa Margherita, per fare visita alla Regina Ma-dra

Margherita, per fare visita alla Regina Marderita, per fare visita alla Regina Margherita, per fare visita alla Regina Margherita si primo piano dove la Regina di Genova. La Regina era circondata dalle dame e dai gentiluomini della sua casa. Erano presenti le principese Di Sant'Ella e di Monte Rodoni, la marchesa Doria, la contessa Taverna e Pats di Villa Marina, li Duca di Gallesi, e il conte Oldofredi. Assistevano pora il comandante conte Marengo Di Moriondo prime aiutante di campo, reale di S. A. il Duca di Genova.

Alle 15.15 il Presidente, la signora e la signorina Wison hanno lasciato il paiazio di Via Veneto e si sono diretti al Quirinale. Appena giuntivi si sono recati a visitare la Duchessa d'Aosta nel suo appartamento della Reggia. Prestava servizio d'onore presso la Duchessa la marchesa Torrigiani. Alle 15.46 il Presidente, la signora e la signorima Wison hanno fatto ritorno nei loro appartamenti.

# Il ricevimento a Montecitorio

L'aula di Montecitorio è completamente trasformata. Sono spariti i banchi della presidenza, del Governo e della giunta del bilancio. Al posto ove era la Segreteria e l'Ufficio di presidenza, sono siati messi due grandi arazzi e una predella coperta di un ampio tappeto rosso. L'aula sino dalle 17:30 si va affollando, e così anche le tribune, ove hanno prese posto autorità e notabilità politiche, diplomatiche e aristocratiche. Un alto vocio si difionde per l'aula, è quel vocio delle attese ansiose, quel fermento che precede i grandi avvenimenti. Alle ore is entrano nella tribuna reale la Regina Elena e la Signora Wilson, salitate da vivissimi applausi e che premiono posto nelle due politrone espressamente collocate nella tribuna. Con ioro sono la duchessa d'ossi e le deme d'onore duchessa di Sermoneta e Storza Cesarini.

In questo frattempo entra nell'aula il denuitato di Filme on. Zanella che à eccolito de un caloreso applauso e da grida di vivu Firme Ilaliano.

Sono le 18:30 quando il Questore marchese di Bugnano annuncia che il Presidente Wilson e il Re sono entrait a Montaciorio. Nell'aula il vocio cessa per incanto. Wilson seguito a brevissima distanza dal Pedison seguito a brevissima distanza dal Pedison seguito a brevissima distanza dal Pedison le l'instri comini. I deputati sono tutti in Diedi e baltono le mani. Dalle iribune si svento-lano i fazzoletti e l'applauso si ripete insistente e crescente.

Wilson con il suo sorriso chiaro e limpido risponde inchinandosi: lo stesso fa il Re che

lano i fazzoletti e l'applauso si ripeta insisiente e orescente.
Wilson con il suo sorriso chiaro e limpido
risponde inchinandosi: lo stesso fa il Re che
è visibimente commosso. Appena è terminato l'applauso il Presidente degli Stati Uniti siede alla destra del Re. Seguono po
il Duca Tommaso, il Presidente del Senato
Homasi, l'ambasciatore di Francia Barrère e
l'ambasciatora di Giappone. A sinistra siedono il Duca di Udine, il Presidente della
Camera Marcora, Rennel Rood, ambasciatore di Inghilterra e l'ambasciatore del Brasile.

Cessata l'entusiastica manifestazione si
alza l'on. Bonasi presidente del Senato che
dice:

Il saluto del Senato e della Camera

Il saluto dei Senato e della Camera

L'on Bonasi porgendo il benvenuto ai Presidente in nome dei Senato ricorda-il conricorda del senato ricorda-il condictito. Egli continua dicendo che l'Italia
confida che sotto l'auspicio dei Presidente
le licte speranze dei popoli riscatati alla
Patria abbiano suprema sanzione.

L'on. Marcora ha quindi così pariato:

- Signor Presidentei Le acclamazioni dei
popolo vi davano stamane il saluto di Homa, madra immortale della Civiltà e dei
popolo vi davano stamane il saluto di Homa, madra immortale della Civiltà e dei
popolo vi davano stamane il saluto di
tutta. Titalia ammirata e riconoscente, saluto che, superando gli Oceani, trasvola
ta tutto il popolo americano, di cui voi rappresentate nella sua sintesi più completa i
nella sua significazione più profonda l'altissimo spirito morale».

Dopo aver detto parole di farvida ammirazione per l'immansate progresso amerirazione per l'immansate progresso amerirazione per l'immansate progresso amerirazione per lo spirito di alta umannia che lo a
lian reso liberatore dei mondo l'on. Marcola così prosegue:

- Lo strazio di mille e mille grida d'innocenti sommersi dalla più dee mille grida d'inno-

cano a per resultatore dei mondo l'on. Marco inan reso liberatore dei mondo l'on. Marco ra così prosegue:

\*Lo strazio di mille e mille grida d'innocenti sommersi dalla più cleca crudetta voi addusse a congiungere al supremo bisogno dalla surrezza interna, fondata da Washin ston, garantita da Lincholn, la necessità dei postulati sovrani di giustizia internaziona-le. Glusepne Mazzini aftermando che le razioni poggiano non soltano che le razioni poggiano non soltano calle origini etniche ma sugli elementi storici che additano ad un popolo una sacra missione da complere, ispirava il suo penesco al sentimento dei dovere, al quale va avele anique recentemente fatto vivo e scuro appel-

von sieta poderoso esteriore, ponendo fero fondamento a quella societa delle nazion che Piatone divinava quando stabilira bene come scopo supremo delle società i mans.

# Parla Wilson

Ma ecco che Wilson si leva con l'alta e snella sua figura per parlare. E' un momento indimenticable. Da tutti i settori della Camera, da tutte le tribune si applaude vivamente. Sotto queste calda ravelgante onda di entusiasmo dei rappresentanti, della magiona (talene unicale plaude vivamente. Sotto questa cala ac i favolgante onda di entusiasmo dei rappresentanti della naziona italiana. Wilson che aveva incominciato il suo discorso in insistante. Riprende poi il suo discorso in inglese, ora con calma, ora con veemeaza, ora con degli accenti concitati. La sua persona si rivolge dei una parie e dall' attra della Camera mettondo nolla sua pario in una convinzione serena e profonda. La Camera che lo segue attentissima lo rierrompe spesso con applausi comuoventi o calorosi e con grida di Viva Wilson, viva l'America.

Ecco il testo dei discorso:

Soli, Viva l'America.

Ecco il testo del discorso:

Ecco il testo del discorso:

Io credo — egli dice — che l'omaggio

fatto a me, sia rivolto dai popolo italiano
al popolo a nome del quale io parlo lapprovazioni). Tanto il popolo italiano che
quello americano hanno sofferto gli stessi
sacrifici dopo essere entrati in guerra perla difesa degli: stessi deali, degli: stessi
principit (vivissimi e generali applausi). E
perciò esti debbono oggi volere concordemente una pace che sia bascia null'amiritig e sulla Italia (vivissimi insistenti applausi: intti gli astanti si levano la pledi).

I nostri auversarii erano leguli fra di loro da interessi di casta e da ragioni di intrigo (bene, bravo). Oggi questa macchinazione è spezzial, e anche i popoli che ci
sono stati nemici dovranno evere la loro
indipendenza. Però dovranno essere in
contizioni di non polere più nuocere.
(Tutta l'assemblea applaude con entu
slasmo). Però non dobbiamo dimenticare
che questi popoli degli ex imperi centrati
sianno cercando una forma di governo
democratico e liberale, e noi dobbiamo
aiutarit a trouria, ed essere generosi anche on loro. Ciò che non si potrà ottenere
che ammettendo anche essi in una Società delle nazioni bascia sull'amicizia e
sulf onestà.

Questo popolo italiano che not conoscevano — ha proseguito Wilson — come po-

sulf onestà.

Questo popolo italiano che noi conoscevano — ha proseguito Wilson — come popolo di duri lavoratori, l'abbiamo visto
farsi ammazzare eroicamente nella guerra,
per i medesimi nostri ideali, dobbiamo unirlo al popolo americano perche essi sono ban degni l'uno dell'altro (Applansi).
lo credo, so spero, che, antinati da guesti
sentimenti, si possa arrivare alla meta a
cui tutti tendiamo, che rappresenterà l'avvento di una pace generale a perenne.

Alla fine del discorso Wilson inti i no

Alla fine del discorso Wilson, tutti i pre-senti nell'aula scattano in piedi e si rin-nova un'attra imponentissima dimostratio-ne con ripetuje grida di Evviva Wilson, Ev-tiva ii Re.

no con ripetule grida di Evviva Wilson, Evviva il Re.

"Quando il due dapi di "Stali sono usciti, dai numerosi deputati e senatori rimasti nell'aula dalle, tribune e dalla stampa si rinnova una dimostrazione alla Regina e alle Signore e Wilson le quali stavano indosando le mantelle. Le due auguste Signore si volgono e salutano graziosamente con conmi dei capo, a lungo e le ribune si vuotano tra i più liett commenti. La dimostrazione endi un si dimostrazione endi un visione della folia si rinnova al ritorno di Wilson in Quivinale.

Liccito il corteggio reale dall'aula, i deputati si sono riversati nei corridoi, ova è stata improvvisata una viva ed entusiastica manifestazione al generale biaz, il quale ha assistito nell'aula alla cerimonia dai secondo settore di destra priufa dila a lato dell'on. Pacetti. Il generalissimo prode e valoroso indossava il milforme grigio verde ed appena uscito dal corridoio che era trastornato in ona serra è stato sobito circondato da deputati e senatori i quali lo hanno festeggiato ed acciamato. La dimostrazione si è protratta sino a che il generale Diaz è giunto al portone principale di Montecitorio per prendere posto nella sua automobile.

In Piazza Montecitorio

# In Piazza Montecitorio

Una folta immensa si accalca dictro i cordoni di carabinieri in attesa dell'uscita di Wilson. Alle 18,40 circa dal grande portone di Montectiorio escono il Re e Wilson, accompagnati dal duca Tommaso, dal principe di Udine, dai presidenti delle due Camere e dai ministri. La folia prorompe in fragorosi applausi. Il Presidente, il Ru e il seguito prendono posto nelle loro automobili che traversando plazza Colonna e Corso di Via Nazionale, fanno ritorno al Quirinale.

Lungo tutto il percorso il Presidente e il Re furono caldamente applauditi e salutati da entosiastiche grida di Fiva Wilson.

# Wilson accademico di S. Luca

Alia ore 16,30 il presidente Wilson ha ricevuto una rappresentanza della reale insigne Accademia di San Luca. Il commendatore Apollori ha presentato al Presidente il
dipioma accademia di concestare il dipioma il Presidente ha dichlarato di sentirsi
ileto ed ororato di fare parte di una socademia artica così illustre ed antica.
Infine Wilson ha apposto la sua firma neilabo accademico. L'ambasciatore Nelson
Page ha aggiunto hevi parole di caldissimo affetto per l'arte e per l'Italia e specialmente per Roma.

# Orlando a colloquio con Wilson

Oggi II Presidente Wilson ha riceviso al Quirinale II Presidente del Consiglio en Or-lando ed Il Ministro degli Esteri on Son-olno.

# I socialisti milanest e Wilson

Un curioso incidenta, che fa un por le spesa del commenti cittadint à insorto in seguito alla visita di Wilson a Milano tra il municipio scolalista e la sezione del partito. Il municipio, come vi annunzial, ha organizzato un ricevimento alleme al Presidente della confederazione americana. Nello stesso giorno in cui appariva questa notizia H segretario della sezione logale del partito socialista invitava i compagni a non fare alcun atto di maggio, neanche personale, al Presidente. Il annunzio deve avere solievato commenti, potche il comitato direttivo della sezione ha sentito il bisogno di radunarsi e ha ratificato l'invito emesco il giorni precedente, facendo un nuovo voto in cui dichiara di non partecipare al ricevimno cosi il compagno Caldara sconfessato pubblicamente dal settarismo degli estremisti della sezione.

Intanto a Palazzo Marino oggi sono cominciatti i lavategne l'addobbo dei salone del Consiglio Commoni. Alla stazione contrale pure si somunale. Alla stazione contrale pure si stamona elestendo con decorazioni a saletta reale ove le autorità e le rappresentanze cittadine porteranno il saletta linio di Milano al Presidente.

# Le incognite della pace

# Per l'auto decisione dell'Austria tedescal

(Nostro servisio particolars)

Zurigo 3, serz

I discorsi pronunciali alla Camera francebe sull'avvenire della Germania, e Funanimità con cui la Francia ha dichiarato di mità con cui la Francia ha dichiarato di non poter in nessun modo tollerare che i tedeschi dell'Austria si uniscano e fondano in un solo organismo statale con quelli dell'Impero — dovevano necessariamente commuovere l'opinione pub'lica di Vienna, e 
provocare da quel governo una reazione. 
E la reazione e infatti venuta con la nota 
collettiva diretta all'inica, nella quale si 
richiama l'attenzione di questa sulle speciati condizioni dei tedeschi dell'Austriu.

La loro sorte è infatti trisilesima. E' bensi vero che fino all'ultimo i loro deputati 
nanno approvata la politica del governo 
ed approvata la guerra. Ma i polacchi, per 
i quali l'Intesa è divenuta la dea tutolare, 
hanno essi soli permesso al governo Setler, 
hanno essi soli permesso al governo Setler,

namo essi soli permesso al governo Seller, fino al settembre scorso, di governare; e gli ungheresi sono, fra le nazionalità austria-che, i più responsabili del conflitto — tut-tavia sembra che avremo per loro qualche moderazione. Gli stessi jugo-slavi, infine, moderazione. Gli stessi jugo-slavi, infine, che qui certuni considerano ben più meritori della causa dell'Intesa, di molti altri popoli che hanno sanguinato durante quattro anni contro gli Aburgo — gli stessi jugo-slavi sono decisamente passati all'opposizione contro il governo, solo nel luglio del diciasette, mentre nel maggio ancora approvapano i crediti di guerra.

Ora invece pare che in certi ambienti dell'Intesa si intenda di fre i soli tedeschi ilell'Austria responsabili della politica a-

illiassi si micata di fre i soli tedeschi dell'Austria responabili della politica a sburghese — e di negare perciò ad essi soli, fra tutto le popolazioni austriache, il di-ritto di autodecisione, che invece si vuole concedere ai magiari, infinitamente più columniti

concedere al magiari, injustamento pocolpevoli.

Ne ha valore la protesta di Karoly, che solamente oggi la vera Ungheria è ai potere mentre nel passato una camarilla (infuna minoranza della nazione) aveva infeudato l'Ungheria a Vienna è, peggio, a Beridan Palché coloro che sono oggi al potere tino. Pochè coloro che sono oggi al poters nell'Austria tedesca (e specialmente i socia-listi che vi predominano) hanno ben meri-talo per l'Intesa infinitamente più di Ka-roly, il quale è st, antitedesco, ma panma-giaro; mentre gli uomini dei governo di Vienna sono striceramente nemici del pan-germanestino.

permanestino.

Ora come punizione per i loro misfatti, si propone di profibre ai tedeschi dell'Austra la loro unione alla Germania, Mache cosa si tende con ciò? Ad impedire un che cosa si lende con cio? Ad impedire un lato — questo è vero. Ma che deve, d'aitronde, avvenire di questi tedeschi austriact. Costituirei in uno Stato indipendente del tutto, poverissimo d'agricoltura, povero di minerali, scarsamente dotato d'industrie, tagliato fuori dai mare, raso a nord dai czechi, a sud dagli sloveni, a oriente das magiari — la cui unica importanza, infine, sarabbe colamente quella di incunearsi in modo impossibile fra slavi dei nord e slavi dei rabbe columente quella di incunearsi in modo impossibile fra slavi del nord e slavi del
sud? E dove potrebbe tendere, questo Stalo
impossibile, se non alla fusione in una
nuova comfederatione austriaca, nella quale
porterebbe o discordie, o l'antica tradizione
absburghese, imperialista e pangermanical
f infine, non aprirebbe questa fusione una
nuova porta alla penetratione del germane,
simo in Oriente, e non rimetterebbe l'austria rinnovata at servigi di una rinnovala
Berlino?
Ecco il ragionamento che fa nella sua

Bertinor Ecco il ragionamento che fa nella sua Nota il Governo viennese, e che dimostra quanto chiaramente questi uomini politici vodano il insiuttodittà dei grandi complessi

Not abbiamo chiesto il rapido inizio del preliminari di pace — dice il documento — dovendo garantire ai popolo iedesco-austria-co la libertà di tutto di territorio abilalo da co la libertà di tutto il territorio abilato da esso, cioè l'Austria tedessa, la parte della esso, cioè l'Austria tedessa, la parte della Boemia settentrionale e la regione dei Sudeti. I nuovi confini douranno essere delimilati secondo il carattere nazionale e nelle regioni contestale è necessario un piè. bisolto. L'Austria tedesca non può aderire eji 'idea della conjederazione aanubiana; ma arve volere l'unione con la Germania, la quale so si rinforsasse di 10 milioni di teaschi, perderebbe però l'appoggio di 40 milioni di siavi, magiari e latini, cosicchè nuita i Europa devo temere ».

E' inuille mettere in evidensa la impor-

inutile mettere in cuidenza la impor tanza di quest'ultima osservazione, che non può mancare di richiamare l'attenzione dei politici responsabili dell'Intesa. La Noti

postuci responsami dell'intesa. La Rots così continua: «L'America e le potenze dell'Intesa pro pugnavino i diritti delle nazionalità e tal-diritti non possono essere negati al popoli indesco. L'Austria tedesca desidera disporti

Solicontinuo I diritti delle nazionatità e l'accidente dell' Intera proprieta delle nazionatità delle ne sepritatori. Chiede di potere en pre dimostrare è suoti bisopia e la giuttati delle sue aspirazioni. Chiede di potere en pre dimostrare è suoti bisopia e la giuttati delle sue aspirazioni. Chiede di potere en pre dimostrare è suoti bisopia e la giuttati delle sue aspirazioni. Chiede di potere en controli delle sue aspirazioni delle sue aspirazioni delle sue aspirazioni delle sue aspirazioni costi e alla controli delle sue aspirazioni controli delle sue aspirazioni costi e alla controli delle sue aspirazioni delle sue aspirazioni

# Il Governo berlinese e la Polonia

A. B.) — La minaccia polacca in Prussia di la sempre più sonsibile. Bromberg e Torn sono situto occupate; tutto is case pubbliche nelle provincie orientali sono nelle mani dei polacchi, in nulte città si ribitano i Miveri alla popolazione tedesca.

A ministro della guerra è stato nominato in colonnello Reinhardi, con i quale il Governo la tenuto teri una conferenza per discutter la situazione nelle regioni polacche. Vi partecipo anche il miovo ministro degli gateri von Brockeferti Ranzau.

Il governo le desco ha telegratato al governo di Mosca protestando per la proposi ganda boiscevica atas da seriano se minacciane di argore di montali di rigore.

Socialista internanonare, la maggioranza si e per di dichiarata collide senti e mio dichiarata collide sentivo mi como rico mani del presente della completa come rico vero durante gli attacchi nerei con encome rico vero durante gli attacchi nerei come ric

# Gli Stati Uniti al bivio

(M. P.) Il Times, il quale evidentement appoggia e condivide i principi di politica estera e i piani di riassetto esposti da Cle menceau nel suo ultimo discorso dila Ca mencau nel suo ultimo discorso dila Ca-mera francese, sosteneva ieri in un lungo artícolo editoriale che non esiste alcuma fondamentale discrepanza fra gli intendi-menti del primo ministro di Francia e quelli di Wilson. La tesi del giornale è che i obbiettivo immediato di Clemencean costituisca uno stadio inimale e necessario per il raggiungimento di una lega inte-vrale della nazioni. Ciemporare presente della presioni. grale delle nazioni. Clemenceau vuole una stretta alleanza fra gli Stati Uniti. l'In ghilterra, la Francia e l'Italia dalla quale ghilterra, la Francia e l'Italia dalla quale si svilupperebbe poi via via con l'adesione di altri stati, che in sincerità di spiriti ac-cettano i suoi principi, la società rom' è sognata' da Wilson. Il Times pensa che il Presidente possa

adottare questo punto di vista, giacchò egli stesso ammette che le cose debbano proce-dere gradualmente. Il giornale dichiaru ohe il brano più importante dei discorso di Wilson a Manchester fu appunto quello di Wilson a Manchester fu appunto quello in cui il presidente accennò al processo graduale in parole. Pel Manchester Guardien a altri organi liberali invece il passaggio supremo di quel discorso fu la dove Wilson proclamo che l'America non aderiva ad alcuna combinazione di forze la quale non sia generale.

E frattanto si discorre parecchio anche del discorso fatto a Washington dal ministro della marina Daniela per dichiarare che qualora la conferenza della pace non conduca ai disarmo generale, gil Stati Uniti dovranno costruire la flotta più grande e più potente del mondo.

più potente del mondo.
Il corrispondente londinese del Manche Il corrispondente londinese del Manchester Guardian scrive: \* Tempo addietro vi
riferivo che Vilson è venuto in Europa colle risoluzione di far accettare i suoi termini di pace. In verità egli pensava nettamente che in caso di insucesso presso gli
alleati, avrebbe dovuto tornare in America
col proposto di propugnarvi un grandioso
programma di costruzioni navali; il punto
di vista americano è perfettamente chiaro;
debbono stabilirsi in Europa, la pace, la
tropquillità e il buon senso, oppure l'Antetrapquillità e il buon senso, oppure l'Anse rica deve pensure ai fatti suoi ed armars sul mare. Con tutta la sua amicizia per gli alleati democratici, è naturale che l'Agli alleati democratici, è naturate che l'America decida di tutalare sè stessa pet l'avvanire, a meno che l'Europa non riesca di
accordarsi per la saivaguardia degli occanin.
Il corrispondente della Morning Post riferisca queste letterali parole di Daniels:
« Nutro fiducia che, quando la conferenza
della Paco si aggiornerà, esisterà un'intesa
sulla limitazione degli armamenti; ma in
case contrario noi dovremo procedere alle
costruzioni navali in maniera de procurarci una marina così potente da costringere

ci una marina così potente da costringen qualunque altra nazione del mondo a pen qualunque altra aszione del mondo a pen-sardi sopra molte volte prima di avventu-rarsi ad attaccaroi ». Queste parole furoreo produnziate in risposta a una interroga-zione così concepite: « Credete che sia un grande vantaggio diprematico poter dire al-l'Inghilterra che essa deve convenire in una limitazione degli armannenti, ce non vuole che gli Stati Uniti costraiscano una fiotta maggiore della suat », Riporfato tutto ciò, il corrispondente as-giunge che la nazione americana non iesi-nerebbe sui crediti per la marina qualora fosse costretta dall'Europa a proseguire

fosse costretta dall'Europa a proseguire nella competizione internazionale e le veniese dimostrato che una più grande flotta

# La reazione antibolscevica in Germania polacchi ammassono truppe nella Siesia

Si ha da Berlino: Il presidente della polizia, Eichorn, è stato arrestato come complice nella propaganda bolsowica rassa in
Germania

Il direttore del servizio di pubblica sicurezza Prinz è stato equalmente arrestato.

Il Governo polaceo ha chiuso il confine
o la Prussia occidentale, A Posen i pola hammassano truppe al confine prussiano ed armano la popolazione polacca della Siesia superiore. A Bonthein ha avuto
luogo una conferenza tra i capi politici polacchi della Prussia, della Galizia e della
Polonia.

# L'Ucraina verso il bolscevismo

(Nostro servisto particolare)

I scolulisti belghi — Il Consiglio generale del partito operalo belga, dopo rivadi discussioni ha tiectio di inviare delegati alla conferenza socia-lista internalenta di Lossano. Non è ancora dectio se esso parteciperà o no di conferenza socialista internazionale. La maggioranza si è pe-rò dichinaria ostile a qualsisasi relazione con i maggioritari tedeschi.

# Modificazioni nei direttissimi, Il Senato in Comitato segreto per Venezia e per Trieste

A datare dal giorno 5 corrante ! treni direttissimi fra Roma, Venezia e Trieste, anzichè per la via di Treviso, Casarsa, Portograno, Trieste, come attualmente, verranno instradati per Treviso, Casarsa, Idina e Garizia, venendo ripristinato il ponte sul Tagliamento fra Casarsa e Codrojpo. In tale occasione, corrispondendo a varie analoghe richieste, il direttissimo Roma-Trieste (44) verrà fin dalla sera del 4 posticipato in partenza da Roma dalle ore 19 alle 19,45 con sensibile vantaggio per il pubblico e per l'inobro della corrispondenza e dei giornali.

L'arrivo a Trieste avrà lingo alle 16,10. In senso inverso la partenza del direttissimo 47 viene fissata alle ore 15 e l'arrivo a Roma alle 12 come attualmente. Contemporaneamente verranno anche attivate al-

poraneamente verranno anche attivate al-cune modificazioni all'orario della Milano-Venezia, in modo da accelerare i tremi notturni della linea stessa, che saranno così messi in coincidenza coi predetti 41 e 47. per e da Trieste.

La castituzione del gubinetto dei 11. PP. — Il Gabinetto dei Ministero del Lavori Pubbiei dell' l'on. Bonomi è stato così costituito. Petrocari comm. Garlo capo di Gabinetto, De Francesco car, uff. Ugo, Pilippi cav. Lustprando, e Bignozzi cav, Umberto segretari.

Il Senato il giorno 14 corrente, alle ore 15 si riunirà in comitato segreto per prendere accordi sulla via da seguire per una

# A proposito di requisizioni francesi a Fiume

A rettifica di qualche inesatto apprezzamento che è siate manifestato a proposito
delle requisizioni fatte dall'autorità militare francese a Finme, è bene avvertire che
tall requisizioni sono comessa con la istituzione in quella città di una base navale
destinata ad alimentare l'esercito d'oriente,
Lo stabilimento di questa base navale nonche le requisizioni che ne sono una conseguenza, sono avvenute col consenso dei Governo italiano ed in pieno accordo con
gii nileati. (Stajani).

Nuovi sodalizi trentini

L'anima fiera e generosa degli studenti rentini che palpito sempre d'amore infi-

ganda patriott' 1.

L'eUnione fa appello alla generosità di questa patriottica popolazione onde voglia favorire l'istituzione del suo circolo di lettura, inviando libri, opuscoli, rivista ecc. all'e Unione-Studenti-Liceali-Trontini Via Largo Carducci 2 Tranto.

La rinascita d'Arsiero

Anche Gallio risorgerà

Festa, militare a Vittorio Veneto

# Dalle terre redente e liberate

# L'augurie di capedanne di Trieste ai Re

L'augurio di capodanno di Trieste 2i Re
Trieste, 1

(P.) In queste radioso capodanno che segna il primo anno della redenzione, Trieste
ha avuto due pensieri: commemorare i suoi
figli caduti nelle file dei nostro esercito per
la redenzione della propria terra dai glogo straniero e salutare fi suo Re.
La commemorazione dei caduti per la
patria si è tenuta oggi sul piazzale di San
Giusto davanti a una folla commossa e Llaudente e fra uno aventolio di tricolori: il saluio augurale al Re l' ha inviato il Sindaco
Valerio coi seguente dispaccio:
«Nell'alba radiosa dell'anno di pace che
vedrà composto in armonia di opere faconde tutte ie genti italiane fortificata dalla
croica prova e dalla radiosa vittoria, Triesie, per la prima volta congiunta alla Patria nel giorno fausto degli auspioi, saluta ed acciama la Maesta Vostra, augurando
che il regno filuminato ed umano, ginsto
e giorioso di Vostra Maesta sia nelle lufi,
ghe serie degli anni simbolo ecoleso di
quello che la virti d'Italia volle esere nella siorta »

# Danni di guerra e assicurazioni sul lavoro

Danni di guerra e assicurazioni sul lavoro
Travise s, sera

11 Presidente della nostra Deputazione
Provinciale aveva telegrafato al Ministero
degli interni che era urgentissimo provvedere al lavori campestri necessari nei passi di collima della Provincia che furono teairo di guerra, perchò essendo coltivati a
vigna i lavori relativi devono essere eseguiti nei mesi di Dicembre, Gennaio, Febbrato
diversamente anche il raccolto 1919 sarebbe
irremissibilmente perduto. F. noto che i terreni di quel paesi sono stati guasti dell'impeto della guerra che ha cambiato in triacea i vignetti; o per accertare lo stato del
beni così deteriorati l'articolo 23 del Decreto 19 Novembre u. s. N. 176 dispone una
perizia da ordinarsi dal Pretore competencane di Finanza o se basti il ricorso della
parto al Pretore il quale nomini lut il perito che asseverea la perizia con giuramento. Dalo il caso che questa seconda interpretuzione nom sia esatta i paesi dell'atto
l'evigiam ono saranno in tempo di provvedera alla Disogna e subiranno il maggiori
danno della perdita del raccolto vinicolo,
unico cespite del prodotti del 1919. Nè questo è il solo danno: ma anche la perdita
della vite per mancanza di lavorazione. Altelegramma con cui il presidente della Deputazione faceva noto tutto ciò, è nervenula la seguente risposta:

• Che perizia disposta art. El Regio Decreto 16 Novembre circa danni guerra può
esser fatta anche senza contraditorio e in
questi sensi disposizione sarà chiarita anche
a Commissione pariamentare che esamina
Decreto per convenzione in Legge.

Il Comando Supremo con ordinanza del 23 corrente ha affidata l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro per la Venezia Gullia, la Dalmazia e le Irazioni della Carinzia e Carniola che si trovano entro la linea dell'armistizio, all'istituto di assicurazione sul lavoro di Trieste e, per il Trontino e l'Alto Adige, alla Cassa Nazionale d'Assicurazione, per gli infortuni su lavorio. E stata altresi affidata alla Cassa Nazionale l'assicurazione facoltativa, tanto per le persone addette alle industrie terrestri quanto per la gente di mare, in tutti i territori occupati oltre confine.

La Cassa Nazionale è mata infine autorizzata ad istituire una Delegazione presso l'Istitute una Delegazione presso l'Istitute una Delegazione presso l'Istitute di Trieste per tutte le operazioni facellative.

contro Francesco Giuseppe.

Si à pure in questi giorni inaugurata nella cospirazione contro Francesco Giuseppe.

Si à pure in questi giorni inaugurata nella cata del Soldato alla presenza del generale Clerici, del Gomando della 5a. Brigata Bersaglieri, desigli ufficiali del Presidio, del Sindaco e di numerosi citiadini. Per uno che abbia vissi sitto nella vecchia Austra abbia fatto parte dei suo esercito, non e a dire con quanta commovione abbia pariecipato a di questa cerimonia così schietta, così since-ta, così fraternal Un Generale che parii se morevolmente a dei soldati, che faccia servire il vermuth e prima al bersaglieri).

Degli inficiali che presentino il vassolo dei informati al foro subalterni, ai loro bersarii eli porche si servanoi Sono cose di un mondo totalmente nuovo.

Vita goriziana

Su per i giornali si fa un gran discutere dei più vitali interessi otttadini, e questa dei più vitali interessi otttadini, e questa in mondo totalmente nuovo.

Vita goriziana

Su per i giornali si fa un gran discutere dei più vitali interessi otttadini, e questa in mondo totalmente nuovo del contro di contro dei mondo della contro del protenta dei più vitali interessi ottadini, e questa in mano di mano di mano per gi stabilimenti cittadini del protenta dei più che passondo essa in mano di gualdo ora, ognuno può imaginare con quala denno per gi' stabilimenti cittadini che fanno di tutto per firerere l'antica prospetti.

L'acqua, pol, è un tormento. E' come l'ariante dei più vitani conto con la vieni, santi partiotici dei repro contro del reprospeta dei reprospeta del reprospeta del reprospeta dei più che fanno di tutto per firerere l'antica dei più contro con del reprospeta dei più contro del reprospeta del partico dei più di del reprospeta dei più del più vitani canti partiotto, sulle boccucce di questi più contro del prospeta del propore del reprospeta del propore dei più del più d

# L'arresto del capitano Ladoux

Parisi 3, sera
Il capitano Ladoux ex soitocapo del secon
do ufficio di informazioni del ministero del
la Guerra, è stato arrestato e tradotto ali
prigioni della Santi soito l'accusa di aver
fatto scomparire documenti interessanti per
sone che potevano essere implicate in ui
processo in corso.

# di Cassazione per incompetente eccesso di polere. La commissioni suddette sono competenti a decidere sulla ridunione dei canomi di affitto per l'anno agrario 1917 e 1918 e per quelli snocessivi, e non già per gli anni sateriori. La Corte di Cassazione di Roma, con altra recentissima sentenza lia deciso che la disposizione dell'art. Jo della lerve 9 luglio 1917 n. 429 sull'esercizio ferroviario di Stato, secomdo la quale m può essere promossa szione giudistaria contro la amministrazione ferroviaria per inadempimento delle condizioni di trasporto, se prima non siano trascorsi 40 giorni dalla presentazione del reclamo amministrativo, ei applica non solo si tranvorti fatti sulle ferrovie concesse alla industria privata in servisio comulativo con le ferrovie dello Stato, ma anche si trasporti essegniti esclusivamente sulle ferrovie private. Alle 16 l'acqua non viene più, l'Isonzo è in sciopero e chi non è previdente deve portarsi a mendicare un pe di sequa o fare una corsa all'Isonzo a rischio d'ammazzar-si per la sidada. A quando un rimedio: NOTIZIARIO ITALIANO

Neme 3, scrito il titolo di « Riforma universitaria » sono apto il titolo di « Riforma universitaria » sono apparsi nai giornai articoli nei quali si discute un
progetto di nuovo ordinamento universitario che
si presume già promi o conosciuto in tutti i suoi
particolari, e lo si disapprova in quanto esso condurrenbe alla coppressione di alcone cattedre universitarie. Il vero: è che nessun progetto di riforma universitaria è mature ed ha per avvenimmediata sunzione di legge per decreto Inogotenenziala. come viene assertici. Il ministra Beranimi ha da tempo incaricato il conseglio seperiotionale ordinamento degli insegnamenti universitari ed ti consiglio superiore ha lungamente discusso il gravissimo problema fimo ad oggi esso
non ha preso conclusioni; è pertanto prematuro
discutere a censurare progetti di legge che ancora non sono stati deliberati.
Le noticie sugli I taliani internati in Germania. L'anima fiera e generosa degli studenti trentini che palpito sempre d'amore infinito per la Gran Madre, ha dato la più bel·la prova di quel saorr fuoco che la anima-va e che pur i costringimenti della tiran-uide non riuscirono ad affievolire, il 30 ottobre. Si ricorda l'episodio che mentre per le vie di Trento passavano le orde austriache in rotta, l'-Unione-Studenti-Licesil-Trentinis organizzo una dimostrazione irredentista nel cortile del Municipio.

Di li adorni di coccarde tricolori e alternando il fatidico canto dell'inno di Mameli coll'utitino grido del marrire di Trento viva l'Itelia: a cui rispondeva dalle finestre e dai balconi l'appiauso dell'ana della cittadinanza gli studenti mossero verso piazza Dante, dove davanti al monumento del Poeta che dopo tanta attesa stava per vedere finalmente avverato il suo vaticinio, affernarono l'anima italiana di Trento mentre ancora il dottor Muck — is iena di Trento — imperava.

mentre ancora il dottor Muck — is iena di Trento — imperava.
Venuta l'ora della liberazione, il 3 novembre, i membri dell's Unione spinitsi fin quasi a Matarello, furono i primi a portare alle avanguardie del nostro esercito vittorioso l'abbraccio commosso è riverente di Trento italiana.
Ora compiuta la redenzione gli Studenti si cono proposti di 1-tituire un circolo di lettura della gioventi studiosa del Trentino le renda più faolie il compito di propaganda patriotti.
L'eUnione la appello alla generostià di questa patriottica popolazione onde voglia guerra.

Un nueve ufficio al Ministero dell'Interno. —
Con deliberazione del Consiglio del Ministri di
teri, fu stabilito di creare presso il Ministero del
l'Interno un ufficio diretto da un sottosegretario
di Stato, per coordinare, in refazione al Comundo
di Stato, per coordinare, in refazione al Comundo
di Stato, per coordinare, in conormetti nel terrifori occupati dall'esercito italiano, in virtà del
l'armistitio. E stato nominato a tale ufficio l'on,
deputato avv. Giuseppe Paratore,

"" availle le regulatione di nelli evine. — Con

uebulato avv. Gluseppo Paratoro,

E' abolita he requisitrione di pelli ovine. — Con
decreti in corso il ministro per l'Industria, Commercio e Lavoro validati della perio di decreto inogotenomiate di dicembre 1018 to 202,
il disposto che a decorrere dal 10 remnici corcente siano abolite le requisirioni delle pelli evine. Restano ferme le disposizioni in vigore per la
raccolta delle pelli caprine. La rinascita d'Arsiero

Aretere 2, sera

Gli enti e le autorità locali stanno studiando i mezzi più sollectit per ridar vita
alla povera Arsiero E. bello vederne le nobili gare con cui tanti soldati, di classi anziane, da più di un mese in licenza illimitata, offrono al Comando del Genio della
Zona, braccia e volontà. Purtroppo la stagione non permetta di accogliere tutte queste offerte. Ma si ha ragione di oredere che
si darà ugualmente impulso si lavori più
turgenti, quali ad esempio, lavori di viabilità, di condotture, di canali distrutti ecc.,
E. questo il momento più opportuno per
la costruzione del binario normale sulla
Rochette-Arsiero, cento volte reclamato dai
Comuni della Valdastico, i quali avevano
deliberato l'intervento col pagamento di
una quota, ma che per ragioni militari non
in allora concessa. È la carrozzabile parallela è pure assoluta necessità. Nessun ostacolo osiamo credere si frapporrà ora alla costruzione del binario e della strada di vitale
necessità per congiungere coi Capolnogo di
provincia ed oltre, anche i paesi del Tren-

# CORRIERE SPORTIVO

NOTE D' IPPIOA

struzione del binario e della strada di vitale necessità per congiungere coi Capoluogo di provincia ed olire, anche i paesi del Trentino, cioè Casotto, Pedemonte, Carbonare, San Sebastiano, Lavarohe e Polgaria dell'alia Valdastico. E non surebbero utilissimi preliminari provvedimenti pel rinascimento delle industrie degli Aldipiani e specie industrie della Vald'astico, ove erano tutte fiorenti? Si pensi che nel solo Arsiero nelle locali industrie della carta, del ferro del rame, delle energie ciettriche, del cartonaggi, della coloritura della seta ed altre di minore importanza erano occupati 1500 operal, i quali vivono a disegio in cento Commi della penisola da circa tre anni quelli di Lastebasse e parte del Commi della forni, Rotzo ed Arsiero sono profugni del Maggio e dell'Accosto 1915) ed anelano ritornare nella terra del lavoro e della ricchezza, benedetta dalla natura. L'armisticio consentendo il più facile svolgerii di relationi commerciali tra state e state, ha soggerito a i nestri alleratori e protestarii di trottatori di riprendere senza indugito marciali di trottatori di riprendere senza indugito marciali di trottatori di riprendere senza indugito marciali di marciali di recitatori destinate a raccogliere sulle nostre piste i maggiori successi.

Sappiamo che alcuni di essi — tra cui sembra il trovino il Rossi ed il Sesana che sempre furono appassionati importatori — hanno allidato incarico di recarsi oltre Oceano, per acquisto di trottatori, al noto Valentino Capovilla, che già trovasi in visagio.

Weens 3, sera In un convegno di maggiorenti dei paese di Gallio promosso dal Commissario Prefettino sig. Rossi Giacomo si è discusso proficuamente dei lavori preparatori per ricalificare al più presto l'abitato di Gallio. E le decisioni sono state le seguenti:

Circa il parere sul luogo ove far sorgere il paese, si decise di far cesquire un commenda dei vinci provinci presenta del paese, si decise di far cesquire un commenda de la parere sul luogo ove far sorgere il paese, si decise di far cesquire un commenda de la parere sul luogo ove far sorgere il paese, si decise di far cesquire un commenda de la parere sul luogo ove far sorgere il paese, si decise di far cesquire un commenda de la parti e il departimente consesso che regge le sorti del lo sport dei trotto in Italia.

Circa il parere sul luogo ove far sorgere il paese, si decise di far cesquire un commenda de commenta dei provinci dei provinci di recommenta della di recommenda della di recommenta della disperimenta della di recommenta della disperimenta della di recommenta della disperimenta disperimenta della disperimenta della dis

lo impianto e lo synoppo dene nuove co-struzioni.

Si deliberò inoltre che il materiale delle macerie qualora a liquidazione avvenuta dei danno sia passato in proprietà dello Stato, venga utilizzato, per quanto possibile, nelle miove costruzioni.

Altre deliberazioni furono prese sugli ac-quedotti, sul cimitero, sui lavori campestri, ecc. XX Autoparoo Modena contro Bologna F. Essende state isospeso il maten dell'epitania a Milano la solerie diretione del Sociagna F. H. C. ha saputo accaparari pei e genega F. H. C. guerrito squadrone del XX Autoparco di Modesi procurando agli appassionati di foot-ball una par-tità degna dei migliori campi calcistici d'ifaila.

# Bollettino meteorologico del 3 Gennalo 1918

dei J Gennaio 1918

ROMA: temperatura, massima 15; minima 8. Cielo coperto. —MILANO; massima 8; mistima 3. Cielo coperto. —MILANO; massima 8; mistima 7. Cielo coperto. — GENOSISIMA 8; minima 7. Cielo coperto. — GENOSISIMA 8; minima 7. Cielo 2/4 coperto. Marcina 1000 Marcina 100

# Abbonamento cumulativo

Per L. 30. \_ Il Carlino e l'opera di G. BO-NACCI: L' Italia vittoriosa e le terre re-

Per raccogliere i frutti della vittoria bisogna diffondere tra il popolo la concienza della nostra vitalità, infondera in esso la convinzione che è destinata a grandi cose. A ciò mira l'opera de a in forma popolare illustra la presente Italia politica economica e sociale, le sue energie, i motivi a bene sperare del suo avveni-re. Il volume contiene anche discorsi di Orlando e Wilson e proclami Diaz.

# Disposizioni della Cassazione di Roma; Dopo aver valorosamente combattus per 43 mesi venuto tre giorni in licenza a ab-pracciare i suoi cari, celpito da crudele bo, serenamente spirava a 27 anni La Corte di Cassazione di Roma e sezioni unite sotto la presideara del senatore Mortara ha con recentissima sentenzi stabilito che contro i provvedimenti emessi dalla Direzione Generale delle Forrovie delle Stato intorno all'assegnazione delle paglie ai sensi delle articolo 6 della legge 12 luglio 1916 n. 352 è ammesso soltanto il ricorso alla 4.a Sezione del consiglio di Stato, ed è inammissibile la azione dinanzi all'autorità giudiziaria. Le stesse Sezioni unite della Cassazione hanno stabilito che le decizioni delle commissioni arbitrali, istituita per giudicare sulla riduzione del canoni di affitto o in seguito a perdite di almeno metà del raccolto, ai sonai dell'articolo 6 del decreto luogotenenziala 10 maggio 1917 n. 788, sono inappeltabili senza alcuna limitazione, anche nel case di incompetanza assoluta. Quindi contro dette decisioni è proponibile il ricorso alle sezioni unite della Corte di Cassazione per incompetente seccesso di polere. La commissioni goddette sono compresenti a

Lamberto Bacialli

Ten. d'Arigl nel 17.0 Regg. Camp. Stratisti ne danno il dolorosa aniumico la madre Paulina Coronedi col marito Col. d'Ari. Giovanni Bacialli, i fratelli Cap. Medico Luigi. Ammanzia e Giampaolo, gli zii Coronedi e i parenti intti.
Il trasporto funebre avra les. Num. 34. Si prega di non inviare flori.

Virgilio Bont, Ilda Bergamini in Bont, El-ds, Amelia, Norica, Guido e parenti tutti partecipano coll'animo straziato la morto dell'amatissimo

# Agostino

d'anni 23, loro rispettivo nollo pratello, avvenuta leri dopo bres menuta.

Il trasporto funebre avva litoro Dominica 5 corr. alle ore 8.30 pariendo dalla Calina del Sacro Copre di Gest. Via Galliera ils. Si ringraziano fin d'ora totto le persona che vorranno intervenira.

Si ommettono le pariecipazioni personali. Si prega di non inviare fiori.

La moglie, i figli, i parenti tutti, pariec pano col più profondo dolore la perdita de loro caro

# Evaristo Miti

Si prega di non inviare fiori é si dispe-talle visite. Bologna, 3 Gennaio 1919.

# La madre Ersilia Savigni Ved. Brevigiteri, il fratello Alessandro, la sorella Marin, la zia Clementina Savigni Ved. Mignani ed i parenti tutti annunziano straziati la morte del toro adorato

Giuseppe Il trasporto della cara salma avra ho il 4 corr. alle ore il 30, partendo da Via i gali N. 2 alle parrocchiale di S. Beredo

# Serenamente, oggi alle ore 4, rendeva

Dottor Giuseppe Suzzi ne La meglie Elisa Bertelli, and lanc, Rag. Giovanni, Luico, Av. Topoli. Lucia, Emma, Ten. Antonio il ni di accomm. Pietro, le sorelle I ma. Comm. Pietro, le sorelle I ma. Comm. Rolli, le nuore Concettina De Paupo. Rolli, le nipotine Ebe e Roma. Il ditissime, il parenii tutti, con poincio re ne danno il triste annuvato. I funerali seguiranno doriani pariendo da via S. Stefano 140.

Bologna, 3 Gennaio 1919.

Hea vi è indestria la cuale s ritragga il necessario alimento sci tifico e tecnico dell'ingegneria - l illostri rappresentanti dell'imecceri italiana, che è senza dubbio la mina del mondo, collaborano assidarmente alle "Industrie Italiane Mustrate

# GARAGE ERRANI

MAGAZZINO

di acce acri e peral di icambio per an

# CURA PREVENTIVA

# I' INFLUENZA

è recommandate il Ferro China Zamardi semplice a con RABARRANO, ottima combinazione di Sale di ferro a di Chi-nino in soluzione aronatica, con Ra-harharo, Liquore gradevoluscino, legarmente amaro, associa Faztone de ferro e quel-la tonica della CHINNA E quindi adattissimo nelle forme mano privi di Anemia, inappetenza, a nelle dabcienze in genere.

Vendest in tutte la Farmacie, presso la Diffa Prodotti Zanardi. Fer appl andare alla FARMACIA DEFI B. M. DELLA MORTE.

# Prevenzione della tubercolosi

Chi è debole ed anemico corre il risc Chi è debole ed anemico corre il rischi, di diventare tubercoloso.

Per guarire radicalmente l'anemie e la debolezza, e quindi, per preventre la tubercolosi, occorre praticare la Cura del PROTON. Questa cura consiste nel prendere un cucchiaino di PROTON prima di ogni pasto, per due mesi circa.

# FRANCESCA BERTINI

M. WATTEVILLE 6 acquists MACCHINARIO Tessile to

# DE GIOVANNI

TORICO RICOSTITUENTE del SISTEMA MERVOSO L 5 Il flac. Tassa compresa

H Prof. GIOVANNI VITALI visita dalle ore ib alle i7 d'ogni giorno cetto i festivi nel suo ambulatorio Caroni

# cietà delle Nazioni

corais e logico che l'idea di una dile parioni sollevi molti dubbi e parioni sollevi molti dubbi e pario sorrico di inoredultia. Il disali guerre presente ha triuntato per solla forza primata; pensare che esso i molta pace sens' armi, sollo per conditato di consociati. apparisce a minero di qualitato di consociati. apparisce a minero di consociati apparisce a minero. E se poi il disegno di qualitati di consociati apparisce quasi inconcepibile forte federali possano continuare a l'arsa nel consociate vengano a mancare o sisno and di mancare, si pulti della Ispariato, si dice, non è federale, ne encontinuare a di consociate vengano a mancare o sisno and di mancare, si pulti della Ispariato di dice, non è federale, ne encontinuare di consociate, obbedirà non alla lega ma sua patria.

and consociate, obbedirà non alla lega ma sua patria.

Diea di un super-esercho, coma di un super-governo non di pri riesce a vincere le berriere del buon mo riesco di un super-governo non mo tradizionale: e, diciamolo pure, per modi più che ragionevoli atgomenti in contestio D'attra parte i incoercibile necessità logica di avvicinare il muovo disegno di pace foderale agli altri che il passato è l'esperienza hanno sepolito, alla santa alleanza se trattati di pace armata, all'idea dei tribunati internazionali e degli arbitrati, se trattati di sace armata, all'idea dei tribunati internazionali e degli arbitrati, se trattati di samo, suscita spesso, per l'atroce isperienza che in questa guerra i popoli banno fatto, una diffidenza non più soitanto sorridonie, ma discignosa ed irata.

E perolò necessario che motti equivoci stamo dissipati, che molti dubbi eiano chiariti. Coi disegni pacinsti del passato, la Società delle nazioni ha, tuttial più, un legame di semiglianza tieclogico, o, se vogliamo, anche di tradizione spirituale e morale, non un'affinità tosianviale e di fatto. Ed anche sotto il rispetto ideologico è opportuno notare un'importantistima e iondamentale differenza dei nuovo disegno dal precedenti; cioè, che inentre in questi l'idea centrale era la pace come esigenea umanitaria, nel nuovo l'idea centrale è la liberta, non più soitanto nazionale, nensi infernazionale, non più degli individui ma dei popoli, la quale ha la pace non come suo principio ma come suo effetto, appanto perchè la guerra sorgerebbe dalla cessazione della condizione di liberta reciproca, quando una delle potenza volesse soverchiare le ditre differenza è nel fatto, è nella realià anche intesa nel suo significato più obiettivo e più crude. Potchè la lega delle nazioni sorge, anzi virtualmente è già sorta, per il bisogno imprescindibile e improrogabile di continuare, anche nello stato di pace, come vigilanza difensiva contrò ogni nuove possibile causa di conflitto, quell'attività concorrè che si è esercitata mo di continuare anche il pa

sorta, per il bisogno imprescindibile e improrogabile di continuare, anche nello statti di pace, come vigilanza difensiva contre ogni nuova possibile causa di confitto, quell'attività concorde che si è esercitata fino ad ora, e specialmente in questi ultimi due anni, nello stato di guerra.

E perciò se confronti si vogliono fare, giacche questa annilsi comparativa deve eserci e compileta, converra istituiria non solo coll'uno o coll'altro disegno feorico di pacifismo, o col Tribunale dell'Alja, ma anche col cosidetio vquitibrio curvosse che ispiro (per non estendere le analogie ad altri tempi più lontani) la diplomazia dell'ultimo cinquantannio.

L'equilibrio armato che gravo materialmente e moralmente sull'Europa fino al 1915, e fece strazio delle idealità politicha e sociali dell'Europa colla Triplice alleanza da una parte e la Duplice dall'altra alla quale l'inghilterra, vigile neutrale dapprima, fini per inclinare, era, in fondo anch'esso, una utopia pacifista; fosca e cinica utopia, in quegli uomini che proprio credettero che la pace potesse essere a lungo il risultato di un equilibrio meccanico di forze, mantenuto "Costro" il sentimento dei popoli, contro is più corso della grandi idee sociali è morali, confie la nazionalità e la libertà, contro le più profonde e caratteristiche tradizioni spirituali delle nazioni; era un equilibrio instabile che, ad ogni momento, minacciava la catastrofe e che si corcava di volta in volta punicilare approvande armamenti ad armamenti con un crescondo evisigianose e royratastrofe e che si cercava di volta in volta punicillare approvando armamenti ad armamenti con un crescendo vertiginose e rovinose. Ma il valore e la forza dell'assetto politico dell'equilibrio armate consistettero in questo : che l'opposizione reciproca di gruppi di potenze, i governi delle quali ancora erano dominati dalla politica della forza bruta, rispondeva alla realtà di fatto, ossia ad una necessità, che ai imponeva per forza di cose. A chi allora diceva che ti crellere di poter conservare a lungo la pace a qual modo ara utopistica si rispondeva che, ad ogni modo, l'equilibrio delle alleanze di-piomatiche rispondeva alla realtà della si-

ad ogni modo, l'equilibrio delle alleanze di-pilomatiche rispondeva alla realià della si-tuazione e che non c'era altro da fare.
Orbene, sotto quast'ultimo rispetto, cio della necessità realistica, la lega delle na-zioni ha coll'equilibrio armato del passato ciriquantennio la più stretta analogia. An-che essa è il prodotto di una necessità rigo-rosa e imprescindibile, alla quale si po-frebbe bensi venir meno, potche la storia è di volontà umane, ma con disastrose con-segueuze, il che significa che essa è di fatto un esigenza della situazione mondiale che si è venuta creando. Potche è miaro a luce mo-ridiana che se queste nazioni che si sono un esigenza della situazione mondiale che si è tenuta creando. Poiche è chiaro a luce mo-ridiana che se queste nazioni che si sono congiunte per impedire colle guerra agli Imperi cantrali di attoare il loro programma oppressivo, imperialistico, autocratico e militaristico, si ritraessero, dopo la pace, cia scuna nel proprio isolamento, l'opera toro sarebbe in breve volgere di anni completamente distrutta; i risvegliati istinti aggressivi, rifatte le forze, riprenderebbero il dominio della situazione. Perciò bisogna che esse di mantengano unite per la durata e la conservazione dei risultati di civittà che con questa guerra saranno stati ottenuti, allo sesso modo che le alleanze dell'equilibrio armato si unirono per conservare colla pace i risultati delle lotte anteriori. Ma qui si arresta l'analogia ed a questo solo si limita. Anzitutto percha nel concetto di una società delle nazioni è implicito che essa si costituisca coll'adasione di quelle contro le quali pur ieri si era streila l'elleanza della civiltà; e dentro essa queste potranno dimostrare col l'atto se veramente, come voli proclemare Max di Badon nel mo ultimo atto, esse hanno ripudiato il altritto della forza; ma più ancora perche la lessa ha i suoi fondamenti nel nuovi ordinamenti sociali e civili che a se daranno i pupon. Perciò poggia sulle democrazie invesa che sulle dinastie, sulle grandi idealita umane cuci fondamenti nel muovi ordinamenti so ciali è civili che a sè daranno i cuponi. Perciò poggia sulle democrazie invece che sulle dinastie, sulle grandi idealità umane invece che su calcoti insidiosi, sulle nado-malità invece che sugli imperiationi. R. asinvece che su calcoti insidiosi, sulle maromailtà invece che sugli imperiatismi. R. nanorbendo m sè in politica estora dei popoli,
la Società delle nazioni pone fine al prinolpale carattere dell'attività statele dei tempi
ora passati por sempre, che era la subordinazione della politica interna alla politica
estera. Essa tende a restituire alla politica
interna la sua libertà di svolgimento. Inoltre l'idea presenta della lega delle nazioni
il separa e si distingua delle anteriori utopia pacifiste, per le garanzie realistiche che
essa offre e che a quelle mancavano. Infatti, oltre ad Maere, come già dicenimo,
radicata nel fatto essendo la continuazione
necessaria in pace dell'attività difensiva
della civiltà esercitata or ora colla guerra,
ha in suo favore la forza del tempo e l'avoinziona della coscienza pubblica. Essendo
prevedibile che, almeno per un cinquantennio, ogni velletà guerriera troverebbe difficoltà insormontabili, durante questo periodo l'evoluzione della coscienza pubblica per
trà allo ninore di aggrassioni e di insidia;
i benefici della politica federale in maturia
economica intarnazionale confermeranno la
persuasione di dovere conservaria e non

metteria a paricolo. Il potere della Lega delle nazioni, esercitando l'azione enggastiva che è propris di goni potere sulla formazione delle coscienze, poira affrettare quel disarmo morale, sebza il quale, come giustamente osservava recentemente Achille Loria, il disarmo materiale non sarebbe sufficiente garanzia. Le guerra ora finita ha dimostrato che se persistessero, imituni da sanzioni, nostalgie egemoniche o imperististiche, il disarmo, intese in istritto sanso milittare, non basterebbe, giacobe se armamenti formidabili poterono pasere nello scorso quadrienno quasi improvvisati da nazioni pressoche disarmate, ciò potrebbo ripetersi con assai maggior rapidità s foruma nei tempi nuovi che si faranne sampre più ricchi del mezzi scientifici, tecnici e industriali, atti ad essere trasformati in istriunenti di guerra. metteria a partocio. Il potere della Lega del-le nazioni, esercitando l'azione engocativa

striali, atti ad essere trasformati in istrumenti di guerra.
So la Società delle nazioni non si costituisse si cadrebbe nelle bassure ignominiose della politica di equilibrio: gli istinti di rivalità, di cupidigia, i desideri di rivincità — nell'assenza di un potere collettivo che tenendoli a freno colla minacola di sanzioni permettesse lo sviluppo delle benendole tandenze contrarie — pu'rebbero distrarre l'attività umana da quei fini nel quali l'uomo ripone la nobiltà della proprie natura.

### GIUSEPPE TAROZZI

Pubblichiamo questo articolo d' alto

Pubblichamo questo articolo d'allo inte resse teorico senza farne nostre tutte le conciusioni. Dai punto di vista politico a certo che la possibilità d'avere una Società delle Nazioni è subordinata alla solusione più o meno perfetta data ai vari grebiemi che la guerra ha solo in parie eliminato c in parte anche accentualo.

La creuzione di organismi simili sarebbe solo un tustro esteriore se prima le questio, ni nazionati, specialmente quelle di confine, non saranno sistemate in modo equo. Ai trimenti ogni Lega di nazioni lornerisbe al essere una «fossa e cintas vittoria» non meno di quell' equilibrio armalo che tapira si vivaci critiche al valente nostro collaboratore.

# Abbonamenti pel 1919

REGNO . COLONIE

L. 28 L. 14,50 L. 7,50 - ESTERO

L 46 L 23'50 L 12,50 ABBONAMENTI CUMULATIVI

IL RESTO DEL CARLINO

Almanacco Bemporad .. L. 31 — Illustrazione Italiana .. » 86 — II Mondo .... \* 58-Scena Illustrata. .. .. 39.75 Minerva. ..... > 40 — Varietas. .... > 37 — La Mode Pratique. .. \$ 45-L' Emporio della ricamatrice .... > 34,50 Moda Butterick .... > 31 Moda Butterick ... ... > 37 —

(edizhore comuna)

Moda Butterick ... ... > 37 —

(edizhore di home)

Italia Agricola ... ... > 39 —

Giornale d'Agricoltura > 37,50

# TEATRI ED ARTE

# TEATRO COMUNALS

Poschè in questi giorni tutte le Città d'Ita-lia garegiano nel tributare comaggi ed onoran-re a Wilson e al grande popolo americano che agli rapprasenta, anche Bologna farà una di mostrazione di onore nella sera di domenica al Teatro Comunale. Con opportuno pensiero si darà domenica una esecuzione speciale del ca-polayoro recaminno. Il Teatro sarà decorato per la circontanza e l'orchestra diretta dal maestro Mascherori essguirà gli inni delle na-zioni alleste.

# TEATRO DUSE

Il Biricchino di Parigi è stato accolto ierse la fectosamante, anche per meritre della brioss interpretazione di Cisella Pozzi, a de mo compagni, la Bocci, la Calligaria, il Gariano il Navarrini.

Questa sera l'operetta si replica.

# TEATRO VERDI

Il divertette comico macchiettista Petrolini questa sera rappresentarà: Amori de motte, seche notturne di Petrolini; Centropelo un atto di Smith. Precederà un brillante scharzo. Quanto prima la novità: L'ottobrata.

# TEATRO EDEN

Le ripresa di Hai visto l'almo!! ha richia-mato pubblico numeroso e plandente. Sissera-teculadmentima rappresentazione della rivista per serata d'onore delle signorime Mimi Tricete o Direc Misagossi. e Dires Munacesi.
Le ecratenti canteranno canzoni e duetti
l'elmo!' all secondo quadro di Hai visto
l'elmo!'

# TEATRO APOLLO

Irene Krasinska, che è alle san ultime rap-presentazioni, promette per stasera alcune no-vità del suo ricco e sonto repertorio. Sarà un nuovo successo per la eletta artista. Allo spet-taccio prenderamo parte altri otto numeri di canto, danze ed attrazioni.

# ARENA DEL SOLE

La prima ballerina di rango francese, Elisa Canzi, nel ballo La bella Dieno, ha avuto ieri sera un brillante successo.

Piacque anche l'interpretazione che la compagnia e La Comiciserma a diede alla brillante commedia: Tanti guai per omore.

# Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE - Compage 30,45: Il Burbiere di Siviglia. Ore 30,45: Il Burbiere di Siviglia.

TEATRO DISE — Compagnia d'operatie Lomirdo n. 1.—Ore 20,5...—Il Biricchino di Parigi.

FATRO VERDI. — Compagnia di Euree PeFATRO VERDI. — Compagnia di Euree PeFATRO VERDI. — Cre 20,45. — Serata d'omora
di Direc Mingozzi e Mimi Trieste. — 3º a replica
sul titlo l'elmo 31... b varietà.

Alle DEL SOLE — La bella Diana, ballo. —
La Gemannia del colchre Pipitto rappresenterà
la bellantissima commedia: Il rupplico di PipPello.

CIRMA DELLA BORSA — Indipendents 22.—
L'albergo del miserabili, dramma di vita vissata.
L'albergo del miserabili, dramma di vita vissata.
Lo vita del dotto bricconi, spettacolo emesio.
Cinca avontare.
Cinca avontare.
La dell'oleon, grandioso sensazionale dramma di aventura.

28 6. — I memmo dell'Odeon, grandioso sensa-zionale di arrentura. CINE PULDOR - Indipendenta Pietrallita. Napoleonichia, dramma, Protag. Mary Carocci. MODERNISSI NO UNEMA — Via Sirsoli 3.— Fa tignara Artecchino, Frandioso dramma della Tiber Protagonista Esta Jacobini.

per un sternelleta calabrase — A Cossara, conmanage le sazioni democratiche delpertadosi belliche senza essere confreti timore di eggressioni e di insidia;
di della politica federale in materia
di a finamationale confermeranio la
ione in devere conservaria e non
della resconna di mescolario, della politica, della confermenta di
more di devere conservaria e non
della resconna calabras, della politica,
della resconna calabras, della politi

# CRONACA DELLA CITTÀ

# Wilson e Bologna | Per la ripresa della produzione industriale

lensera, negli eleganti locali dall'ex-Hotel
Regina, in piazza Caribaldi, astualmente
sede delle direzione centrale in fusila della
Fratellanza Universale Americana.

— Il direttore dott, comm. Nolleni — chiodiamo.

— Non c'èl E' a Roma.

— Il vice-direttore Mister Howel

— A Roma lui pure!

Domandiamo di altri distinti umiciali alleati.

Bottanatamo di anti distina inaccar al leati.

— Tutti a Romai — oi risponde il portiere. Tutti a Roma per salutare Wilson.

Uno solo però ha rinunciato al piacere di andare a rendere omaggio al Presidente: è l'egregio capitano P. K. Zlongos, che è rimasto interinalmente alla direzione dell'importantissimo ufficio dal quale si diparte tanta opera di bene.

Ed egli ci riceve con la massima cortesia:

- Dunque il Presidenta Wilson non ver-la più a Bologna e neppure transierà per la nostra stazione? Il giovane nostro interlocatore di rispon-de, con molta... diplomaria: Non so. Attendo una telefonata da

— Non so. Attendo una telefonata da Roma.

— Ma lei ohé crede;
— loi Nulla Attendo istruzioni, ecco tutto. Se il Presidente verrà sarà bene accolto, da noi e dalla vostra cittadinanza. Ma per ora non posso nulla prevedore...
— I giornali dicono che anche al ritorno da Roma egli percorrerà la linea Pisa-Genova.

da Roma egli percorrerà la linea Pisa-Genova.

— Può darsi, ma non ne sono certo in
modo assoluto. Non più tardi di stamane
dall'Ambasciata Americana a Roma ci esiato trasmesso un fonogramma dal quale
risulta che l' ilunrario e il programma del
viaggio di ritorno non sono anorra ufficialmente concordati. Dunque...

— Dunque posstamo ancora sperare?

— Non troppo, ma ogni speranza non è
perdata, almesso per ora.

Ma ci dice all sorridendo, quassi con iroria, è noi non di facciame tilusioni. Tutto
purtroppo lascia credere ene la visita di
vilson a Bolognia non sia stato che il sogno di una notte... d'inverso.

Il Presidente

Ma se il cap. Ziongos è parco di parole e riservatissimo quando si tratta del viaggio del Presidente, non risparmia gli aggettivi per esprimere la sua aminirazione per coini che oggi è l'nomo più popolare dell'inimido.

— Chi l'avrebbe detto, in America, che avrenmo assistito a questa apoteosii Quando Millon si l'occidente dell'avrebbe dell'approportatione dell'avrebbe della poteosii Quando Millon si l'occidente dell'avrebbe della poteosii Quando dell'avrebbe della poteosii Quando dell'avrebbe della proposita della propo

— Chi l'avrebbe detto, in America, one evremmo assistito a questa apoleosil Quando Wilson sail per la prima volta alla Presidenza fu accolto o con indifferenza o con diffidenza. Con lui il partito democratico ritornava al potero dopo 24 anni di ostra-olismo ed in un paese eminentemente repub-

ritornava ai potero depe 24 anni di castraolismo ed in un passes eminentemente repubblicano.

Nella seconda elezione, in cui abbe a
competitore un grande giureconsuito, Fifuques, l'attualo Fresidente riusel dope un
ballottaggio e con pochi voti di maggioranza, tanto pochi che per ventiguestro rel'Hugues si potè considerare vittoricso, fino
a, che doce non si conoberea, i risultati delle scruttinio competo e uniciale.

E Wilson fu rieletto indubbiamente in
viriti dei suo programma nacifista.

Allo scoppio della guerra europea egli
manifesto sentimenti pacifisti è in do l'antico professore dell'Università di Pricenton
interpretava ii sentimento quasi generale
dei popolo degli Sipti Uniti. E per vario
tempo egli non recedetto dai suo propostio,
ilmitandosi alle... e note e diplomatiche.

E' vivo sucora il ricordo delle sue polemiche coi Roosevelt e della sua profizione
a questi di venire in lisula a capo di un
asercito di volontari.

Ma il dellito del Lustiania e le move continue, lampanti prove della reffinata berbarie tedesca, se scossero e modificarono il
sentimento del popolo americano influirono
pure procondamente sull'atteggiamento del
suo Prasidente il quale; rotti zili induci, emtrò in guerra, e viviso, bel noma della giusitiala e dell'umantità.

Ora in America non esistono più partiti:
tutti gli americani sono until in un solo

stizia e dell'urmanità.

Ora in America non esistono più partiti:
tutti gli americani sono uniti in un solo
affetto, in un unico culto: l'affetto e il cuito per Woodrow Wilson.

Nella vita privata

Ben poce, ha continuado il nostro cor-tese informatore, si può dire di Wilson co-me uomo privato. La sua vita è semplice, modesta. Del primo matrimonto ebbe due diglie, una delle quali è sposa ai Secreta-rio del Tesoro Mac Adov o l'altra si dottor

ngile, una una de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del compania de la compania de la compania de la compania del compania de la compania del com

Amice dell' Italia

— Prima di essere eletto Presidente, Wilsoni fu mai in italia?

— Non oredo, ma del vostro bel paese call
è sempre stato un caldo, fervente ammiratore e lo ha dimostrato in varie occasioni.

Un suo genero, il dott Scarle, come
membro della nostra Fratelianza Universale fu nella primavera del 1918 in Italia, si
instatenne el frome ospite del Gen. Diaz,
e fu per vario tempo anche a Bologna, in
questa città che gli ha lasciato un vivo e
grato ricordo.

grato ricordo.

— Del resto — concluse il Cap. Ziongos stringendoci la mano — chi potrebbe non essere entusiasta di Bologna, così bella e così contiale?

# Il saluto dell'Università di Belogna

la quate piaudendo prima alle alermazioni del Presidente Wilson lo cooptò tra i Buol dottori, saluta ora Lui ospite d'Italia, dopoche alle parole e alle opere generose artise la grande vittoria che per il senne de popoli alleati dev'essere foriera al monde di giustizia e concordia.

Prego devotamente il Sig. Ambasciatore degli Stati Uniti che si compiaccia di porgere al Sig. Presidente questo saluto.

Rettore dell'Università di boto

Il Rettore dell'Università di gna: Tittorio Puntoni ».

## Una minaccia di nuova agitazione postelegrafica Il Comitato di agitazione postelegrafica ci o

Il Comitato di agitazione postelegrafica ci comunica:

til personale dell' Ufficio telegrafico riunite in assemblea la sera del 2 gen o per discutere sulla gravi condizioni dell' Ufficio telegrafico per l'associute delicenza di personale e sulla questioni del sarvino atraordinario e notturno non rispitute nonostante l'agitazione ora sospesa, per coasseguenza di tale deficenza, ha pure preso in est me una manifestacia tendenza di sur rive preso in est me una manifestacia tendenza di sur rive presoni del sur un Ispettore reggente dell' Ufficio telegrafico di Roma che invece di epi are opera di con ciliazione fra il personale e come è avvenuto al troce a: l'inasprisco con la sua campagna. Fatto tivice ne è il caso d'.l collegia Berti Domeni co che vie ni caso d'.l collegia Berti Domeni co che vie ni caso d'.l collegia Berti Domeni no attenendosi alle più elementari norme di servinio. « D' inarano che la protesia che sorea un' azione di agitazione di solidarietà per un' azione di agitazione di solidarietà per un' azione di agitazione aprendere atto di ciò in.

Il Comitato di agitazione a prendere atto di ciò in.

Il Comitato di agitazione di servinio con del collega Berti di minima dell' anticipio.

Il Comitato di agitazione di servinio con del collega Berti di minima dell' anticipio.

Il Comitato di agitazione di servinio con che vicini dell' anticipio di ciò con contrare al Comune di Belogna, dalla Provincia di comune.

Il comitato di agitazione di servinio con che vicini delle superiori Antorità diviciti delle superiori dationi dalla Cana di giuntità dell' anticipio.

Nonostante i ripetati divicti delle superioria dationità alla Reali Carabinieri, non è ancorra cassata la clandestina aprotazione di armi e ripetati divicti delle superioria dationità di Reali Carabinieri, non è ancorra cassata la candestina aprotazione di armi e ripetati divicti delle superioria dationità di la candestina aprotazione di armi e ripetati divicti delle superioria dationità di Reali Carabinieri nuo cassata la candestina aprotazione di

Un'importante riquione di industriali e eperal

On'importante riunique di industriali s aperai

Isri si tenne presso l'Ufficio Provinciale
dei Lavoro una riunione fra le rappresentanze degli industriali e degli Operai per
esaminare le cause degli ostacoli che maggiornoente si oppongono a una ripresa della
produzione con la massima efficienza.

Intervennero per gli industriali il prof. Piretti Segrotario della Associazione fra gli Indusfriali e i Commercianti; il sig. P. Cenrilli per la Ditta Malmusi e Gentili; il dott.
Leone Vincenzi per la ditta Vincenzi; il
cav. Follis, Direttora della - Fint- di Bologna e Padova; i rappresentanti le Ditte
Benifenati, Maccaferri e Pisa, F. Ili Volta di
Medicina, Officina Sc roni, Grassi e Plazzi.
C'Moina Galli; il cav Lorenzini ece. ecc.
In rappresentanza delle varie categorie
operale intervennero il Segretario della Camera Confederale dei Lavoro, Gaviglio;
Flengni del Comitato di Mobilitazione industriale e Michellini.

I'avv. Giulio Zanardi, Presidente dell'uflioro desideri e lo loro dogitanzo, Parlarono
esponendo otascuno le proprio vedute e le
necessità delle singolo industrie i Signori
Gentili, Maccaferri, Vincenzi, Michellini,
Flenghi, cav. Follis Benfenati e Lanzarini,
Il dott, Piretti, a nome dell'Associazione
Industriali e Commercianti lamento le lungaggiali burcoratiche noi rilasciare inberi i
conali requisiti agli infustriali; la deficienza
non sufficientemente giustificasa, dell'energia elettrica; i ritardi e la mancanza di acurezza dei trasporti ferroviari Aucenno con
competenza alla questione speciale dei pilatori di riso e invito l'Ufficio del Lavoro
a prestare ad essa particolare interessamento.

A sus volta Gavigio, Segretario della Camera Confederale del Lavoro, dichiaro che

a prestare ad essa particolare interessatamito.

A sua volta Gaviglio, Segretario della Camera Confederale del Lavoro, dichtaro che
le Organizzazioni operale — riconoscendo
che il loro interesse alla ripresa della produzione e comuno e concomitante con quello
degli imprenditori — sono disposte ad occuparsi dei gravi e complessi problemi inerenti, d'accordo con le rappresentanze padronali, attraverso l'Ufficio provinciale del
Lavoro.

L'importante riunione, constatato che le
cause principali che estacolano la ripresa
normale della produzione derivano in ispecial modo:

3) dal cattivo tunzionamento dei trasporti ferroviari che per i ritardi, le avarice le mancanze rendono ogni giorno più
difficila lo scambio delle materie prime o
dei prodotti;

2) dalle pastote hurocratiche dei vari Ut-

difficità lo scambio delle materie prime o dei prodotti;

2) delle pastole hurocratione dei vari Urfici e Comandi militari o dalle eccessive ingiustificate limitazioni nello esportazioni da provincia a provincia;

3) dalla deficente distribuzione della energia elettrica a scopo industriale mentre se ne fa sperpero per l'illuminazione specie degli ambienti di ritrovo e di divertimento;

se ne ta sperpero per l'illuminazione specie degli emblenti di ritrovo e di divertimento;

4) dai ritardo frapposto dai competenti Umci militari — forse per prolungare la loro inutile esistenza nel restituire i locali requisiti durante la guerra agli industriali; deliberò di attendere che l'Umico del Lavoro abbia completata la raccolta e la elaborazione dei dati statistici sulle condizioni della produzione nella provincie, per riunirsi nuovamento a trattare l'importanto questione estendendo l'invito a intte le categorie industriali; dette incarico, nel frattempo, a una commissione composta dal Rag. Baglioni, Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, del Sig. Gaviglio Segretario della Camera del Lavoro, e del Dott. Piretti Sagratario dell'Assoctazione Industriali e Commercianti, di raccogliere dai produttori maggiori e più dettagliati elementi da portare bella prossima riunione e quindi spiegare opera efficace presso il Governo.

# I sussidi alle famiglie dei militari

L'Ufficio Comunale di Leva comunica che, nall'occasione dell'inizio dell'inivio in licenza illimitata in atteza di congedo di classi mobilitate, tanto il aministro della Guerra, quanto la Commissione Comunale per i sussidi alimentari alle famiglie dei richiamati. hanno emate disposizioni circa la durata dei acceuzione delle quali è necessario siano oscervate la seguenti norme:

norme:
a) Sussidi dello Stato — Continuano ad
assero concessi fino alla data della licenza illimitata o del curredo. Le famirile del militari delle classi licenzisto o congedate, saranno, a comincirre da orgi 4 gennaio, atumesse
alla riscossi ne del nussidio soltanto se presenteranno il foglio di licenza o di congesto del
militare.

senteramo il foglio di licenza o di congesio dal militare.

1919 cesseramo per le famiclie di tutti i miroli di licenziati o congedati dal servizio, estroli 31 dicambre 1918.

Se, per eccezionali condizioni di famiglia, losse succerita la continuazione dei aussidi alimentari, eli interessati possono farne domando alla apposita Commissione presso I'Ufficio di Leva, non oltre il 16 gennalo 1919.

Il trattamento di cui sopra, che riguarda i militari in licenza illimitata od il congedo al 31 dicenzione 1919, sarà lesnuto in confronto ai soldati che torneramo per la smobilitazione delle altre classi in epoca successiva.

guesta città che gii na lasciato in vivo e grato ricordo.

— Del resto — concluse il Cap. Ziongos stringendeci la mano — chi potrebbe non essere entirsiasta di Belogna, così bella e così estitale?

Il Saluto dell'Università di Belogna delle stato alle famigli dei richiamano di mano delle somme del sussiti delle Stato alle famigli dei richiamano di mano delle somme del sussiti delle Stato alle famigli dei richiamano di mano di mano delle somme del sussiti delle Stato alle famigli dei richiamano di mano di mano di proporti dei presidente delle nostra Università ha spedito il seguente telegramma:

« Sig. Nelson Page — Ambasciatore stati Uniti America — Roma L'Università maestra antica del Diritto del Presidente Wilson lo coptò tra i suoi del Presidente Wilson lo coptò tra i suoi delle sattre classi in epoca successiva.

L'Università di Belogna delle stato alle famigli dei richiamano continuo dell' stato alle famigli dei richiamano continuo di l'avente singli delle Stato alle famigli dei richiamano continuo di la vere valore sicuno, franne nel caso in continuo dell' successi delle Stato alle famigli dei richiamano continuo di l'avente si fatti di pagamento delle somme delle successi delle Stato alle famigli dei richiamano continuo delle somme delle somme delle somme delle somme delle successi delle Stato alle famigli dei richiamano continuo dell' l'università delle Stato alle famigli dei richiamano continuo delle somme delle stato alle famigli dei richiamano continuo delle somme delle l'interessato. Soltante nell'amico caso cha il medico atterti in medo assoluto che la infermità dell'avente diritto al sussidio ha carattere permanente è ammessa la delega, a tempo indesermianto, a favore di altra persona. Poichè le disposizioni del D. L. emanato inanno forma assoluta. I' Ufficio di Leve fa invito agli interessati di osservare le norme sopracitate e di astenerai dal fare pressioni rerottenere ecoexioni qualsiansi, poiche ogni interessamento al riguardo neu potrebbe che risolversi in una vana perdita di tempo, in quanto lo stesso D. L. diapone che le somme pagate in difformità delle disposizioni, qui riassunte, non sono rimborsabili ai Comuni.

# Nuovi sequestri di materiale bellico

In Prefettura

Il dott: somme, Francesco Sabbatini che da:
seri anui copriva la carica di vice-prefetto in relazione al voto espresso dalla Commissio della Provincia di Boloma ha lascisto in que net giorni il suo ufficio ove è stato sostituito cremento alla produzione del latte che è fordal nuovo vice-resfetto avv. cav. Engento Guidel bestiame e dei foraggi.

# La denominazione delle strade

La denominazione delle strade

La Commissiona cittadina per la denomi, nazione delle strads — composta dei prof. Pio Carlo Falletti, degli assessori pror. Vancini e prof. Longhena, dell'ing, Evangeli, sti e dell'avv. Ugo Lanzi — la tenuto una seconda riunione, in cui ha deliberato culle proposte da presentare quanto prima alla Ciunta per la nuova denominazione di alcune strade.

Non essendo ancora stata presentata la apposita relazione, che ci ristitta essere in via di pubblicazione, a cura del prof. Vancini, non si conoccono in tutti i purticolari le deliberazioni prese: le guali vogliamo sperare, saranno tali da conciliare, coi nobili sentimenti patriottici della città di tronte alle nuovo e maggiori giorie d'ileila le necessità di indole storica o fradizionale per uni vecchi noni dabbano cesere conservati a difesa di speciali caratteristiche cittadine.

I nomi nuovi, definitivamente approvati, sono sette; già hoti e religiosamente cari al pitiblico: Guglielmo Oberdan, Cesare Battisti, Giacomo Venezian, Nazario Sauro, Monte Grappa, Piave, Tre Novembre.

Quanto alla scelta delle vie che dovranno fregiarsi di queste denominazioni gioriose, nulla si può ancora dire di definitivo: non potendosi considerare stabile la apposizione di tutte le tabelle già collocate, le qualt, fino ad approvazione della Giunta, debbono ritonersi abusive,

## La morte del tenente Bacialli

Let morte del tenente Bacialli

leri, è qui spireto il tabente d'articlisria Lamberto Bacialli, nostro condittadino, è soli si anni, sopo aver combattino dall' initie della guarro (prendendo parte ad arioni imperianti e gioriosa sull'isono, sui Montello e in Cadoro e, dopo essersi guadegnato a Podestagno nell'alto nolle un solenne encomio conferitogli da S. E. il timente generale Segato, allora Comandante di Corpo d'Armata alla Fronte, con la seguente medivazione: a Adiesto sa un pezzo in postilone a poche continsia di metri dalle line avversarite, latto segno a violento fuoco memico, con coraginato e del prelio in monera del suo pezzo continuava aggilistato.

Il Bacialli era decorato dalla Croca di Guerra del ra pressimo alla promotione a capitano. Egil, che era uscite incolume da tani pericoli e che avera superato con la robusta sina tempra le più dure fatiche ed i più gravi duardi, venue a Belorina, in breve licenza per riabbracciare i suoi cari e condividere con esi la giois della nosira metariglicosa vistoria, colpito dalla trevino da Belorina del ria della con discontino del contro della suoi pezzo del principale del più della nosira metariglicosa vistoria, colpito dalla trevino da Belorina del producto della sociali della consistate e più assituze co affettione circe dell'informe appio all'amore della manuma adoritata segnito all'amore della manuma adorita di quanti. conoccendo, colpito della sociali del cali della continento antinato del quanti conoccendo, colpita del para della dell'inferito del producto dell'inferito di producto dell'inferito all'inferito all'inferito

# Memorie e ritratti di caduti bolognesi

Durante il mese di decembre i seguenti signori gamò offerto in 1000 al Museo Civico del Rison-timento diretti o decumenti di loro congiun-timento diretti o provincia di Bologna, caduin guerra:
Avoni prof. Carlo (Fano) — Balestrazzi Italia.
ernagossi Estrico — Berti Norma — Cassane il in guerra;
Avoni prof. Carlo (Fano) — Balestrarri Halia —
Bernagozat Emrico — Berti Norma — Cassanelli
Glorgi Cesira — Comastri ida — Cornaschie Aristide — Forni Alberto — Galletti Gemaro — Gistide — Forni Alberto — Galletti Merina —
Giordani Emilia ved. Tarabusi — Gandi Linda
ria — Marani Arturo — Maver Cesare — Massetti
Massimiliano (Gaggio Montano) — Montelli Marina — Piccloli Augusto — Risi Gaetano — Rossi
Giussippe — Roversi Alberto — Santi Maria —
Sarri Luigi (Castol S. Pistro) — Sarti Maria —
Sarri Luigi (Castol S. Pistro) — Vannoli Veaturoli
I Colso (Castal San Pietro) — Vignoli Veaturoli
I Colso (Castal San Pietro) — Vignoli Veaturoli
I Colso (Castal San Pietro) — Pierra Vinturoli Colso (Castal San Pietro) — Pierra Vinturoni: Archivoliti (Castol San Pietro) — Pergami Lino
Gallosi Folivo — Gomuna — Bergami Lino
Gallosi Folivo — Gomuna — Bergami Lino
Gall'istituto - Italo Britannico — Milannica
— Panasocchi Alfredo — Papa professor Pasquale
(Grosseto) — Romani Ettore — Verzuti tenente
Primo.

# Liste elettorali pontiche ed amministrative

Liste elettorali Destitiche el amministrative

E' di interesse generale conoscere le mové
disposizioni in materia. Par l'avvolicazione dalla reconte legge, rignardante l'estenzione dalla estenzione dalla legge elettorals
i 'elettorate sono state dal Governo introdotte
la estenzione dalla legge elettorale
activati ai termini dell'art. 2.0 della legge elettorale
activati di termini dell'art. 2.0 della legge elettorale
activati ai termini dell'art. 2.0 della legge elettorale
activati di termini dell'art. 2.0 della legge elettoriali ai termini dell'art. 2.0 della legge elettoriali di prodoccione della del

# Una grande serata all' Eden

Shanera la Lampadina la Tessoro, la Spagno-la, il Bersaglisre a l'Ardito personificati tutti nell due brava sorelle Mingonsi daranno la loro serata d'onore in Hoi ciato l'Elmo?! che è alla sua 33.n replica e piace sempre! Chi vorrà mancare!

Bologna a Trento ed a Trieste
E' merito dei signori Augusto Galli e prof. Giutio Gandolli, so le leste di legno che in più di
quattoccento so le leste di legno che in più di
quattoccento processivazioni hanno fatto shellicare dalle risa processivazioni hanno fatto shellicare dalle risa processivazioni hanno fatto shellicare dalle risa processivazioni care questo
ritrore, andranno a Triri e requestano sole, me insieme al sullodati e hememeriti tignori che a Trento
me al sullodati e hememeriti tignori che a Trento
me al sullodati e hememeriti tignori che a Trento
me al sullodati e hememeriti tignori che a Trento
me in latino e ricali che per cosi lungo tempo, hanno atteso di ricongiungersi
alla Patrini
Buon viaggio e lestore accoglienze.

Cronaca d'orea

Cronaca

# Crousca d' oro

Cronaca d'oro

Istituto Federalo dei figli dei Popolo. — Vittorio de Bettini, Alfredo Ferrari, Tito Francia, Guglisimo Gardi offrono L. 1900 per onorare la memoria dei la signora Enrichetta Puccetti Trentini, figlia dei lora oftimo socio hig. Ettore Trentini, Opera di Boliatico, Damo di Carilà. — In memoria dei giovanetto Pietro Mattioli, i conquilmi, famiglia Boniasegna, Lazzeri, Tabarroni, Cesari, Foluzi, Ventura, offrono L. 30.

Infancia Abbandonato. — Comitate di Azione Civile (cilerta assespanta sulla benedoema Cavalieri) L. 100; Turri cav. Cristoforo L. 100; Stancari Ferdinando in memoria dei rag. Augusto Monti L. 30; María e Biccardo Vaccari in memoria dei rag. Arturo Tugnoli L. 20; Poluzi. Per del rag. Augusto Monti C. 100; Turri cav. Cristoforo L. 100; Stancari Ferdinando in memoria dei rag. Arturo Tugnoli L. 20; Bordoni Quellano e dinesposi in memoria dei rag. Pederico in memoria dei rag. Arturo Tugnoli L. 20; Gli esercenti e origina Elea Morgante in Gualandi L. 20; Isono dei la Festa memoria dei sia Polina L. 20; Gli esercenti e origina Elea Morgante in Gualandi L. 20; Isono dei la Testituto Ortopedico Rissoli — Dal sig. Alexandro roccampari e stata aperta una sottoccrisione a quota fissa di L. 25 a favore di questo Istituto, in memoria dei sig. Pietro Sandrollo. La sottoccri-zione ha raggianto l'egregia somma di L. 113 a l'Amministrazione ha disposio per l'Ingraisone dei da nome dei defunto nella lapide dei benefattori. R. Ricolero di Mengiette. — La signora Anto-in deta Buldriai Negroni in memoria dei suoi cari defunti L. 100.

## L'INFLUENZA

Come già socennamo, nelle ultime settimane si è manifestata una recrudescenza dell'epidemia Molti sono i masad, ma. fortunatamente, nella loro grande maggiorana in forma lieve.

L'indispositione, che di solito si presenta con forte febbre e con catarro o mai di gola, ha una durata di pochi giorni, ma i sentiari raccomandane il massimo riguardo durante la convalescenza perchè te ricadute sono spesso molto pericolose.

Le statistiche ufficiali recano che il 31 disembre 1918 mortrono a Bologna per faficienza. 7 civili e 5 militari. Il 1.0 gennato 1919, divili 3 e militari 1; il 2 germato, civili 9 a militari 6, il 3 gennatio divili 9 a militari 6, il 3 gennatio divilitari 4.

In provencia ia diffusione dell'epidemia

militari 4.

In provincia la diffusione dell'epidemia si mantiene stazionario. Un numero abbestanza notavole di casi si è verificato, negli ultimi giorni, nei Comune di Medicina.

# L'inaugurazione dell'anno giudiziario

Il giorno 6 gunnalo corrente, alle ore 14, avrà luogo nell'aula d'udienza della Corte di Assise, la inaugurazione del nuovo anno giudiziario.

Un ladruncolo arrestato da una signorina

Un ladruncolo arrestato da una signorina
La signorina Margherita Terri, di Ralmondo,
d'anni 87, da 8. Pietro in Casaic, iersera allo 19,0
si trovarà su di un tram priveniente dalla stasiona a diretto alla plazza.

Burafite la consueta farmata della vettura dinanni al Bar Centrale la signorina, messa sull'avavisca su malara viagnatrico, si accorse che dalla
nanni al Bar Centrale la signorina, messa sull'avavisca su malara viagnatrico al accorse che dalla
nanni al Bar Centrale la signorina, messa sull'avatacta della sull'avalatica della sull'avalatica della sull'avalatica della sull'avalatica della sull'avala la derubata non si periode d'animo. Sesso dal
tram e rincorse il raggaro che dapo poco faggiune.

Non teca complimenti: fra la curiosità della
numerosissima folla la aferro pel coelle e gli inunerosissima folla la aferro pel coelle e gli inunerosissima folla la aferro pel coelle e gli inunerosissima corresse a raccogliero insciandolo così
ilbero; invece essa ando bensi a prendere da terra citò che la appareneva, ma si trascinò feco,
stringendolo sempre più torta, il ladruncolo.
Accorsero parecchie persone fra cui l'alliero miniciale Amilicare Baldini, della caserma di via Piereamellara, il quale condutvo la Terri a condurre

Quivi il delegato duti. Coladicco riconocobe in
litu un'antica conosenna: cere Bellini Rebato, di
Leonardo, nato a Comacchio, di 15 anni, abitanto in via Nosacella IV. Il Bellini era glia stato anrestato per aver rubata una biocicletta in primi
dello scorso ottobre.

To reserva fun naturalmente perquisto e venne trovato in possesso di altri due portamonete: uno
considente E. 4,60 è l'altro L. 10, e di un'himonconsidente E. 4,60 è l'altro L. 10, e d'un'himonson danna del sulla carece.

La cronaca dei furtii

La cronaca dei furtii

## La cronaca del furti

La cromaca del furti

Un rilevante furto à siato perpetrato l'altre mette in viale Marsocaleni, duve urovansi i megassini della ultta Pizzighini.

I laddi servitta di chiave... cosidetta falsa, si incodussero nei magazzini enddetti e rubarono di candetti e servita di candetti e rubarono di candetti per la candetti per la candetti per la candetti per la candetti per veri comprissavo di l'unitadir. Depo evera comprissavo di l'unitadire della candette di per la corresansante richiusero il porsone d'ingresso e se n'andarono tanquillamenta. L'autorità di P. S. sia facende attive indegrai.

I in vià Mura Zamboni si asportanono orgenti di cancelleria per la sono.

— Dagli agenti di P. S. degli Alemanni fa acrestato Unaldo Degli Erponti, di Rafficala per furbo di cinque galline in danno di Pleiro Badini.

to di cinque gallate in danno di Pietro Badini.

Cronaca varia

L'iranguraziane della Università Popelare
Stasora alle 20,30 nella sede coccale dell'Università popolare avrà luogo l'assembles del soci per
trattare il seguente ordine del giorno Cornucia
casione della presidenza del programma del 1919;
Bilancio: modificazione alle statuto; rinnovaziono parziale delle cariche. l'unaugurazione avrà
luogo Comenica 12 convente.

luogo Comentea iz corrente,
Associazione Impieganti (ivilii — Questa sera alle ore ti solità rectin settimanale con la commedia ni Scribo. notifaglici si Doine, Lained 6, cre
is albero di Natele pei figli dei soci.
Omonimia — Giovanai Umberto negozione di
via Drapperie non a da confondersi collo stesso
Giordiani Umberto arreati in via B. Vitale nella
cantina di Alfonso Veronesi.

Capa lationso Veronest.— Il 5 corrente alle ore il arrà delle giovento — Il 5 corrente alle ore il arrà inogo alla sede sociole un inuternimento vocale-destrumentale a boneficio della hittorea della interveranno ai trattenimento dangittare. I sod poi cone convocati per merculodi 10 generale della interveranno ai trattenimento dangittare. I sod poi cone convocati per merculodi 13 generale convocati per merculodi 13 generale per procedore all'uleadone del presidente e del consiglia direttivo.

direttivo.

Tessa sul vaiore locative — Un manifesio adirettivo.

Tessa sul vaiore locative — Un manifesio adirettivo.

Tessa sul vaiore locative — Un manifesio adirettivo della cassa comunali il valore locativo della cassa cassa cassa cassa della cassa comunali il valore locativo della cassa cassa

# Ngolanesa. Stato Civile Gennaio. — NATI: Kaschi 4 — Femmine s.

State Civile

3 Gennaio. — NATI: Kaschi 4 — Femmine 3 —
Totale 7.

MORTI: Brighetii Alionso, d'anni 29, F. 5. Giuseppe 385 — Gongnoli Domenica, d'anni 38, Gaineppe 385 — Gongnoli Domenica, d'anni 38, Gaillera 35 — Magni Mario, d'anni 38, Gaillera 35 — Magni Mario, d'anni 38, Gainest Lidita, d'anni 18, P. Arcoverggio 161 — Fruni
Guilde, d'anni 29, Irnerio 7-9 — Breviglieri Giuseppe, d'anni 25, Degali 9 — Breialli Lamberto,
d'anni 37, S. Sietano 34 — Ansaloni Elvira, d'anni
137, Magsfore 71 — Oherardi Andrea, d'enni 29,
Saragozza 200 — Balestri Autonio, d'anni 65, Pictralata 3 — Nerouxi Roberto, d'anni 45, Orbi 91 —
Suzul dott, Giuseppe, d'anni 65, S. Sietano 140 —
Foluzzi Maria, d'anni 34, S. Isais 165 — Mit Evaristo, d'anni 71, Benedetto Liv 3 — Bassini Melesilda, d'anni 29, Cartara 1 — Marchesi Maria, d'anni
21 — Arioli Angelo, d'anni 91 — Casadet
Lazaro, d'anni 29 — Battaglis Pramesco, d'anni
28 — Galla d'anni 37 — Bignarni AdeBoccani Emelli Lamazzi Duodo, d'anni 40 — InDecenti Emelli Lamazzi Duodo, d'anni 60 — InDecenti Emelli Comani Se — Maria 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 60 — Mani 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 80 — Maria 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 80 — Maria 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 80 — Maria 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 80 — Maria 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 80 — Maria 81 — Pradel
18 Giovanni, d'anni 81 — Biande con Gailletti Elvira

— Tozzi Giovanni con Monti Maria — Vignudelli
Conglielme con Montevunici Anna — Mondadori
Giulio con Pingaini Diomira — Cascini Marcello
con Bentivogli Medea — Nannetti Anleio con

# Cronaca varia

nieri procedettero alle constatationi di legge es-questrando una lettera del suicida dalla quale risultava ch'egit si era tolto la vita perchè affetto da tubercolosi.

Giorani Espioratori italiani — Domenica adminata per tutti i Giovani Espioratori e Noviri alle ore 8.30 in Sede Via Gotto 18. Ore 11,30 schoglimento della Compagnia.

e alla sua 35.a replica e piace sempre! Chi vorrà mancare? Il Burattini della « Casa dei Soldato » di Bologna a Trento ed a Trieste E' merito dei simori Augusio Calli e prof. Giu.

Paletots e Vestiti per uemo, gilets, calzont ecc., sono par uemo, gilets, calzont ecc., sono palla Ditta Old-England. Estesissimo as mento, via Indipendenza 6-8, Bologna.

医腹膜髓髓髓炎 V L'OFFICINA ZINCOGRAFICE degli STABILIMENTI OLIGRAFICI RIUNITI

disponendo nuovamente di numeroso personale, è in grado di assumere commissioni di qualsingi Importanza da eseguiral in brevissime tempo ed a prezzi di vera concorrenza

0

.

# ULTIME NOTIZIE ( GLOBEOL) URODONAL

Un discorso del Presidente al rappresentanti della stampa
Roma 3, sera
Wilson ha ricevuto i rappresentanti della stampa italiana. Erano presenti il deputato forre presidente dell'Associazione della sociazione della signampa. Cassola presidente del sindacato corrispondenti, Rossi presidente del sindacato corrispondenti, Rossi presidente del sindacato Stampa parlamentare. Biadene segretario della stampa, il senatore Maggiorino Ferraris, il rappresentanti dei gornali quotidiani di Roma e numeroti gerra previncia della segura per vincia della signora della signora di presidente, in voi contributo della stampa, il senatore maggiorino Ferraris, il rappresentati della pace.

Also il bicchiere, signor Presidente, in voi Romano con fuochi di bengala. Oulndi nella sala della Cleopatra è servica della giornali della stampa, il senatore organi quotidiani di Roma e numerosi la cui presenza gentile aggiunge pregto alla esterna della signora e signorina wilson e si principi reali.

Il ricevimento è ell' fa il nome del Re, i presenti Ianno al Sovrano una entusiastica affettuosa dimostrazione. Anolne ila finale alla signora wilson la riproduzione della sucoso di vivamente applaudito. Quando egli fenila sinusiastica affettuosa dimostrazione. Anolne ila finale alla signora wilson in doro massiccio.

Prende poli la parola il sen. Titioni che presenta alla signora vilison della stampa, il sen titula della di Anzio. Ad entrambi gli oratori risponi della tranca ora svolgeria con ferma fede e con une della signora vilison, il presidente, la signora e la signorina vilison della signora e signorina vilison promo presidente del sindaca della signora vilison. Si forma quindi il corte presidente del sindaca della signora della signora e signorina vilison della sindaca Roma 3, sera

Wilson ha ricevuto i rappresentanti della siampa italiana. Erano presenti il deputato Torro presidente dell'Associazione della Siampa, Cassola presidente del sindacato corrispondenti, Rossi presidente del sindacato corrispondenti, Rossi presidente del sindacato caronisti, Sobrero presidente del sindacato Stampa parlamentare, Biadene segretario della federazione della stampa, il senatore Maggiorino Ferraris, il rappresentante l'Agenzia Siefani, i rappresentanti dei giornali quotidiani di Roma e numerosi corrispondenti dei giornali italiani. Il deputato Torre pronuncio un discorso dicendo che i messaggi di Wilson fecero risorgere la fede nella libertà e nella giustizia, disse che Wilson gatvò il mondo e che la sua opera è immortale.

«I governi si riuniranno tra pochi giorni a Parigi per determinare un nuovo assatto dell'Europa. Essi possono fondare se vogliono una società del diritto, ciò che invochiamo ed aspettamo. La Società delle Nazioni deve casere una società di giustizia integrale e totale. Allora essa avrà veramente pace, pace negli interessi, pace nello spirito politico, pace nei cuori». Conciude dicendo che la stampa lavorerà a questo nuovo ordina dal mondo.

Wilson rispose col seguente discorso:

\*\*Dovendo parlare senza preparazione passo solitanto dicharare che i meit scopi.

Dovendo parlare senza preparazione posso sollanto dichiarare che i mici scopi sono certamente espressi nel vostro indi-rizzo. Credo che gli scopi di coloro che conrizzo. Credo che gli scopi di coloro che con-verranno a Parigi slano comuni a tutti. La giustizia e il diritto sono grandi cose e giusticia e il dirillo sono grandi cose e nelle altuali circostanze sono grandi e difficili. Intendetemi bene; io non sono cost folle da supporre che i nostri proponimen i stano facilmente raggiungibili, ma i principi secondo i quali vi si deve pervenire dovrebbero essere fuori discussione, ed io sono convinto che se noi non corrispondiamo alle aspetialive del mondo e non appaghamo le anime del grandi popoli, come il popolo d'Italia, noi passeremo alla storia nel modo meno lusinghiero. Invero quei che avviene ora ; che l'anima di ciascun ria nel modo meno lusinghiero, Invero quel che avviene ora e che l'anima di ciascun popolo parla all'anima dell'altro e nessuno dei popoli del mondo dei quali lo conosco e sentimenti desidera un assetto il compromesso. Tutti desiderano un assetto fondato su ciò che e giusto e su ciò che è tanto prossimo all'ideale di giustizia per quanto può accostavisi l'umano giudisto. Mantalia dell'altre productiva dell'altre pr indosi in siffatta atmosfera, creata da e opinione dell'umanità, dovreb impossibile deviare da tale fine be essere impossibile deviare da tale fine. Così fino, a che l'animo di un popolo si mantiene sereno, saranno serene anche le ilectisioni dei suoi rappresentanti. Noi abbiumo bisogno di lasciarci guidare dal popolo, noi abbiumo bisogno che gli scopi e gli ideali del popolo ci siano continuamente posti innanzi. Ia ho avulo rapporti con mui dei posti convazionali in imperio, e tanti dei vostri connazionali in America sono flero di annoverare tanti di essi fra sono fiero di annoverare tanti di essi fra i miel concilladini, che proverei vergogna se in quest'occasione non sentissi pulsare l'anima del grande popolo Italiano. Io cre-do che a New Fork vi siano quasi tanti ita-itani, quanti in una grande città Elialia a dicevo appunio oggi, che nel delerminare i limiti di sovrantia, non potremo consen-tire che l'Italia abbia ancora a considerar-il come proprii cittadini. Sono essi uomini che hanno fallo cose che uomini di nessun che hanno fallo cose che uomini di nessun altra nazione hanno fatto. Essi hanno prealtra nazione hanno jatto. Essi hanno predo histernalicamente cura di cotoro che, dall'Italia venivano negli Stati Uniti, affinche
essi veniesero quidati ai posti e alle occupazioni per cui avevano maggiore attitudine e si sono così quadagnata la mostra
ammirazione. Cosicché a con il sentimento
di trovarmi per metà in patria, che io mi
trovo nella capitale d'Italia.

Alie 17 la signora Wilson ricevette una rappresentanza del Consiglio Nazionale delle donne italiane che le portò il saluto delle donne d'Italia ed espresse la loro gratitudine verso l'America.

# Il pranzo di gala

Stasera vi è stato al Quirinale un pranzo di gala in onore del presidente Wilson. Il Re ha pronunziato il seguente brindisi: Signor Presidente!

solianto da oggi voi siete il nostro o Se sotianto da oggi voi sete il nostro ospito caro e gradito, nella coscienza della
nostra gente, la personalità vostra già da
tempo ha segnato una orma incancellabile,
siccome quella che in se raccoglie tutta la
polenza stimolatrice di una indomabile volonta di libertà e di giustizia inspirantesi
ad una altissima concezione dei destini
dell'umanità.

Le acclamazioni che con servore di entu-

Le acclamazioni che con fervare di entuciasmo hauno accompagnato oggi il vostro
passaggio per le vie di Roma sono l'attestazione dei sentimenti di ammirazione e
di riconoscanza che il nome e l'opera vostra a degli Stati Uniti di America suscitano nel popolo italiano.
I principi nei quali voi avete riassunto,
in magnifica sintest, le ragioni ideali della
guerra liberatrice, trovano nei cuori tialici
una risonanza profonda. Le migliori tradisigni della cultura italiana, le correnti più
give del nostro pensiero nazionale, hanno
costantemente mirato come a meta ideale
verso quella instaurazione di una giustizia
internazionale, di cui voi avete con fede internazionale, di cui voi avete con fede tenace affermato la necessità indeclinabile. Gii prima ancora che le vicende belliche

Gia prima ancora che le vicende belliche e la fraiellanza d'armi determinassero tra i due paesi l'odierna mirabile comunione di intenti e di propostit, legioni di nostri lavoratori emigrati nella grande repubblica avevano intessuia fra l'America e l'Italia la filia rete di rapporti attraverso i quanti et era venula cementando e rafforzando la spirituale affinità che fra i due popoli poneva la fede comune nella virsi del libero reggimento politico.

ro reggimento político. Quando l'Italia entrò in guerra, un sofno precursore dell'anima americana pene-trò nelle file del nostro escretto a mezzo dei nostri lavoralori che tornando in pa-tria dall'America recavano in Italia una tria dall'America recavano in Italia una eco viba della loro seconda patria. Cost l'a-nima italiana vibrò nei cuori dei nostri e-migrafi arruolati sotto le vostre bandiere quando la nazione americana in armi sot-to la vostra guida si getto nella lotta contro il nomico comune.

ndeo comune. naturale che la vostra visita attesa con desiderio vivissimo desse ora forma ed eon aestacrio vivissimo desse ora forma ed espressione quasi langibile a questo fervi-do consenso di spiriti, a questa felice comu-nione di intenti e di ideali formatisi fra i due popoli e che sono pegno di una unione sempre più intima, e di una cooperazione sempre più cordiale di fronte ai gravi com-siti imposti delle vivissio autoria.

dente che Ladoux aveva sottratto il rapporto.

Potete ritirarvi — gli disse allora il
tenente Jouselin. Ladoux usci dal gabinetto ma non aveva fatto due passi che tre agenti di polizia si avvicinarono e lo invitarono a seguirii.

Ladoux ebbe un sussuito, comprese di che
cosa si trattava e si insciò doclimente guidare. Ma percorsi alcuni metri chiese re
non avesse potuto avvisare dei fatto la vea
moglie. L'autorizzazione gli venne accordata ed egli telefono dall'apparecchio stesso
del terzo cousiglio di guierra. Quindi in autemobile fu condotto alla Sante.

Nei pomeriggio il commissario del campo
trincerato di Parigi, Priolet operò una perquiszione al domicilio del capitano e sequestrò numerosi documenti che verranno
consegnati al giudice istruttore. imposti dalla vittoria comune. Italia, risccotti ormal nel preprio seno L' italia, riaccotti ormai nei preprio seno i fraccili lungamente doloranti sotto l'op-precalone ciraniora, riacquistati i confini che sell pessone dario, con la sicurezza, una versoc indipondenza, si accingo a cooperamode plu cordiste con voi per av-al mezzi più pratici di stringere in un solo fascio lo nazioni civili al fine di oreano in una supresta forma di Società do-lo Nazioni le condizioni più atta a colva-guardare cella tutala del diritto di ciascuna la regione prima di una pace opercoa e fe-

Questa sera in Campidoglio ha avuto luo-

Questa sera in Campidogito ha avuto luogo il solenne ricevimento in onore di Wilson. Le finestre e i balconi dei palazzi capitolini sono addobbati cogli storici arazzi. Sulla torre dei Campidogito è issata la bandiera nazionale e sulla loggia centrale del palazzo senatorio il gontalone municipale. La cordonata e tutte le vie adiacenti al Campidogito sono illuminate a sgirandoles. Pure illuminati sono i palazzi e la torre capitolina, gli ingressi e le scale. Tutte le sale e i passaggi che uniscono i tre palazzi sono adorni con piante e flori. La banda municipale presta servizio sulla piazza dei Campidogito. Alle ore 22,30 giungono i Sovrani, si presidente Wilson, la signora e la signorina Wilson, la duchessa d'Aosta, si principe di Udine. La banda municipale intona la marcia reale corpo diplomatico. Le rappresentanti del corpo diplomatico. Le rappresentanti del corpo diplomatico, le rap

lonnello — Ablimente Ladoux tento allora di intavo-lare una discussione, di arrigogolare sui fatti e sui dubbi che potevano sorgere, ma ogni volta il colonnello rispose in modo cosi formale da rendere sempre più evi-dente che Ladoux aveva sottratto il rap-

I rappresentanti delle Università

Oggi il presidente Wilson ha ricevuto il rettore dell'Università di Roma con una deputazione di professori per la consegna dei diploma di dottore homoris causa. Il prof. Salandra, nella sua qualità di preside della Facoltà di legge, ha pronunciato un discorso in latino nel quale dopo aver fatto l'elogio del presidente Wilson sin come giurista che come uomo politico ha spiegalo le ragioni per le quali la facoltà lo ha nominato dottore homoris causa. Wilson ha risposto delharandos ilieto dell'onore di aver lavorato per fare entrare nella vita politica i principii insegnati e professati dalla cattedra universitaria, traducendo in aito le leggi morali che insegnava. Ha concluso esprimendo tutta la sua soddistazione di trovarsi fra i colleghi dell'università italiana.

Il presidente Wilson ha ricevuto quindi il Rettore e una rappresentanza dell'università di Padova, una rappresentanza dell'università di Padova, una rappresentanza dell'università di Firenze i quali tutti gli hanno presentato il diploma di dottore honoris causa decretatogli, dalle rispettive università o accademie.

Il programma della giornata di domani

Il programma della giornata di domani

Ecoo il programma ufficiale della giornata di domani del Presidente Wilson.
Ore 10. Pantheon; ore 10.30 Lincei e Foro
Nomano, ore 12.30 colazione all'ambasciata americana, ore 15 visita al Papa, ore 17
visita ai rappresentanti ufficiali di tutte le
chiese evengeliche italiane nella saia dei
ricevimenti della chiesa protestante di San
Paolo di Via Nazionale. I rappresentanti si
recheranno subito dopo a restituire ia visita al Presidente al Quirinale. Ore 20, pranzo
intimo a Corie, ore 21.30 parienza per d'alta
litalia.

# Come fu arrestato il capitano Ladoux A Versailles l'Intesa L'arresto del capitano Ladoux ha ricondotto una insolita animazione nei corridoi degli uffici del giudice istruttore del 3.0 Consiglio di Guerra, del quale l'arrestato era d'aitronde uno degli accusati abituali. Infatti il primo e il 19 marzo dello scorso anno, il generale Dubali allora governatore militare di Parigi aveva ordinato che si iniziasse contro il capitano una duplice istruttoria: la prima per ricatto, truffa e tentativo di truffa commenso insieme al senatore Humbert e a Lemayre per i fatti che conoscete: la seconda per complicità in commercio col nemico e infrazione della legge sullo apionaggio nell'affare Suzy Despoy e Tremblez. Già da aliora l'arresto dell'ex-Sottocapo del secondo ufficio del Ministero della guerra era parso imminente; ma la grave decisione che il magistrato ha ieri presa, à dovuta ad una scoperta recentemente fatta nel corso dell'istruttoria. Il tenente Jusselin aveva proceduto in principio dello socreo mese all'esame di un mucchio di documenti sequestrati durante le perquisizioni. Uno dei documenti attirò la aua attenzione. Si trattava di un rapporto di polizia conocernente Calibaux e Humbert. Il magistrato però si accorse che quella che aveva tra le mani era soltanto una copia di documento. Volendo assodare se essa fosse fedele all'originale, fece eseguire minuziose ricerche presso il secondo ufficio del Ministero della guerra dove il documento avrebbe dovuto logicamente trovarsi. Fu invece impossibile trovarlo. Esso era scomparso, senza che fosse possibile alcuna esitazione. La scomparsa era svvenuta sotto il regno di Ladoux. Interrogato, questi rispose evasivamente che non sapeva a quale documento il giudice siludesse. Il funzionario autore del rapporto, interrogato a sua volta disse in modo reciso che lo aveva consegnato al Ladoux e forni con precisione ragguagli che non lasciavano alcun dubbio in proposto. Il Ladoux e forni con precisione ragguagli che non lasciavano alcun dubbio in proposto. Il tanoux e forni con precisione ragguagli che non lasciaveno alcun dubbio in pr dirà le condizioni di pace al vinti (Nostro servisio particolare)

(Nostro servicio parti

Parigi 3, notte (C.) — Il 13 gennaio, appare assodato, si riuniranno a Parigi i delegati delle qualtro maggiori polenze alleale: Francia, Italia Inghilterra e Stati Uniti per concretare le condizioni definitive di pace da imporsi di vinti. Le polenze alleate minori verramo quindi interpellate e invitate ad esprimersi sulle questioni che più direttamente le ri-guardano

Alla conferenza che avrà luogo a Versail les interverranno i rappresentanti dei paesi nemici. La diplomasta — scrive il Journal — abbozzera l'opera che, data ta comples-sità dei problemi, solo le commissioni tecni-

sità dei problemi, sola le commissioni tecniche possono portare a compinento.
Per la Francia si sa solo che i segretari alla conferenza saranno Dutasta, ministra a Berna e Filippo Berthelot, direttore aggiunto degli affari politici al «Quais D'Orsay». E' probabile che il numero dei plenipolenziari delle sinyole potenze sia di cinque per i grandi Stati e due per i piccoli. I consiglieri tecnici saranno in numero indefinito, potendo essere chiamati a collaborare coi pienipotenziari secondo i casi. Circa il posto che sarà faito alle Potenze minori nella Conferenza è certo che condizioni particolari saranno accordate al Belminori nella Conferenza è certo che condi-cioni particolari saranno accordate al Bei-gio e alla Serbia per le parti preponderan-Li che ebbero nella guerra. Per le altre si distinguerà fra quelle che hanno combat-tuto a fianco degli Alleati e quelle che si limitarono solo a rompere i rapporti con gli imperi Centrali. La Romania sara con-siderata come alleata. Non è esclusa l'am-missione di rappresentanti della Russia.

# La sorte del Montenegro nella dichlarazioni di un diplomatico

Il Giornale d'Italia ha intervistato lovo Popovich, già delegato del Montenegro alla conferenza di Londra, circa l'attuale situazione del Montenegro. L'intervistato ha detto che il popolo montenegrio ha vissuto finora con la massima fiducia nelle promasse degli alleati e nel programma di Wilson, cioè che tutti gli stati alleati e minori sarebbero rispettati nei loro diritti, e avrebbero pottulo dopo la liberazione disporre dei proprii destini. Secondo il Popovic, il Montenegro sarebbe siato finora abbandonato in balia di un partito alutato e sotillato dal governo di Pasic e dei suoi seguaci i quali non hanno altri scopi che quelli degli interessi dinastici che invece dovrebbero essere considerati come in seconda linca.

Il territorio montenegrino è stato finora cocupato unicamente da trupe serbe le quali hanno appinggiato senza riserva gli thementi importiti dalla Scriba cor come

cocupato unicamente da trupe serbe le vunli hanno appioggiato senza riserva gli dementi importati dalla Serbia per ottenere
una apparenza di voto nel senso delle loro
vedute. Non vi sono state elezioni ma convocazioni partigiana nelle quali furono designati dei delegati gli prima stabiliti. Anche le loro decisioni prese a Podgoritza erane state preparate dal governo serbo. A tale riguardo il Popovio ha affermato che tale adunanza non ebbe cura nemmeno di costituirsi in assemblea ne tenne conto di
alcuna protesta ne verificò alcun mandato.
Non redasse nemmeno alcun verbale delle
sedute le quali durarono solo mezza giornata, e questa è la famosa sessione che si
pretende abbia deciso la sorte del Montenegro da tanti secoli indipendente.
Ogni protesta all'estaro è stata impossibila perche li paese è stato interamente chiu5) per ordine del comando delle truppe serbe del corpo Adriatico.

# vavas a funsi. il colonnello parti col primo piroscafo. Il confronto è avvenuto ieri mattina e durò tre ore. Ladoux giunto primo pareva più rassicurato che negli ultimi giorni, poichè aveva saputo che il rapporto del perito contabile Doyen sullo stato della sua fortuna gli era stato favorevole: ma quando il colonnello Goubet entro nel gabinetto del giudice istruttore, la sua sicurezza non tardò a evenire. \*Aftermo — disse con calma e farmezza l' ex capo dell' ufficio di contro spionaggio e che il capitano Ladoux non mi ha mai trasmesso il documento di cui mi presentate copia. Se lo svessi avuto sott' occhio me ne ricorderei perfettamento. Aftermo anzi che non me ne ha mai parlato \*. Ladoux tentò infine all' uttimo di rappresentare la sua parte. Simulò la meraviglia, pariò della sua coscienza, del suo onore. Invitò l' ex capo a ricordarsi meglio o a mostrarsi meno affermativo: come potete assicurare che la vostra memoria non può errare la mia mi tradisce pure su questo punto! Potevo allora dubitare che questo rapporto poteva presentare qualche importanza? Che interesse potevo avere sulla sua scomparsat \* — Ed dot — rispose scappitoemente Il colonnello saccheggi nel Castello imperiale di Berlino (Nostro sercisio particolare)

(A. B.) — Il ministro tedesco delle finanze invitto i giornalisti a visitare il castello reale, oramai sgombrato dal marinat. La devastazione è indescrivibile; i marinat rubarono quanto era rubabile. E vero che essi forono alutati dai borghesi, parecchi dei quali comperarono oggetti preziosi a prezzi bassissimi per poi rivenderii, fra cui i quadri e le snade di Guglielmo e persino il bastone da maresciallo ornato di brillanti. Nei primi giorni dell'occupazione dei roarinai, questi tennero un banchetto col C. O. S. e dopo aver mangiato nel prezioso vasellame d'argento se lo asportarono. Le camere dell'Imperatore e dell'Imperatore dell'Imperatore dell'Imperatore dell'Imperatore di propo completamente vuolate. La guardaroba dell'Imperatore fu saccheggiata, i giofeli' furono rubati. Fu arrestata una banda di ladri vestiti tutti colle divise dell'imperatore e con lutte le decorazioni in brillanti.

# QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente resp nsabile

# Guarisce l'anemia

Convalescenza Esaurimento Tubercolosi Nevrastenia



Goccia di sangue Goccia di sangue

Estratto della Comunicazion estratto della Communationa scientifica sul «Globeoli esperita dal Cav. Prof. Dott. FEDERICO LOMBARD - Medico chirurgo Primario della Real Casa, dei R. R. Ospedali di S. Chiara in Pisa e del Sanazorio Vittorio Emanuele III.

Il flacone L. 9,50, france di porto L. 9,90 tassa di bollo in più resso le buone farmacie o da Chatelain, 26, Castel Morrone, Milan-

evita l'Arterio - Sclerosi



Si ha l'età delle proprie arjerie: conservate le v arterie giocasi prendendo l'Urodonal, voi eviterel l'Appero-Sclerosi che indurisce le pareti dei vasi tole simili a indicini di vetro frabili.

### GIUDIZIO MEDICO

"Ho meto l'Urodonal in un vecchio di 70 anni il quate è af-fetto da arterio-sclerosi generale, per cui in dus anni è andalo soggetto a quattro congestioni cerebrali con perdita della coscen-za. Tali attacchi congestivi si presentarono nella primeyera e estate. Dopo la cura dell'Urodonal il vecchietto sta bene e già sinmo a stagione inoltrata ed ancora non ha visto ripresenta, il il pericoloso attacco congestivo."

Prof. Dott. B. MATARSA - Peraro.

Il flacone L'II. franco L. II,50 tassa di bollo in pia. Stabilio ti Chatelain 26, via Castel Morrone - Milano. Opascola grat



# Cent 10 la parola, Minimo 10 parole

Toleria 24, Bologna. 10172

BUE giovani intermiere pratiche inicioni cercano occuparsi case signorili, anche lunghe cure,
possibilmente fuori Bologna. Sortivee Cassetta

5 10119. UNIONE PUBBLICITA\* ITALIANA, Bo-\$ 1010, UNIONE FOR THE CONTROL OF TH

NIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna

CITA: ITALIANA, Bologna
POSSIDENTI travigiani, Persona praticissimos,
sestissima, con omorifica occupazione Treviso, os
timo referente, disponento caudone offiriebos
miti pretess, come intiore amministratore per le
ni Dosti Città Provincia, Scrivere Amministratore,
re, Via Risorgimento 7, Treviso.

ai posti Città Provincia.

ce. Via Risorgimento 7. Treviso.

Adaloniera 2 assume revisioni, impiatiti riordinamenti, tenuta contabilità commerciali, patrinamenti, tenuta contabilità commerciali, patrinoniali, agricole: compitatione bilanci; costiturioni, peririe, liquidazioni, direzioni amministralire. Cassetta I 36. UNIONE PUBBLICITA' ITA
88

RAGIONIERA stenodatillografa, pratica corr spondenza francese occuperablest. L. Ralmond

Cent 20 la parola. Minimo 10 parole CALEDLAI oriatrici abili si ofire lavoro continuo garantito. Rivolgoral Via Pratello 13. Bologna. 85 OAMERIERA pratica governo casa carcasi subi-to. Scrivere Cassetta 8 67. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

ITALIANA, Bologna.

DERGAS glovane ingegnere prasseo fintura tes
situra, nonche alcuni ingegneri da avriare fab
bricatione conduttori elettrici. Cassetta 87. D
UNIONE PUBBUICITA Milano.

UEEGAS JASOTANI Sarie. Long. Mille 21. 31

GEROASI Ingegnere elettricista oppure della Fisica per laboratorio ricerche. Cassetta 8 D. UNIONE PURBILICITA' Milano. 1916 GERGASI donna servizio. Bivolgersi Ditta Notar Indipendenta: 14. GERGANSI ragazzi apprendisti lattorieri fonta nieri. Scrivere Cassetta L S4, UNIONE PUBBLI CITA ITALIANA, Bologna. DISOGCUPATI: Scrivere: Interione S. R. Cre scenici St., Roma e provrederete seriamente re scenici St., Roma e provrederete seriamente re scentio 19. Roma stro avenire!

DONNA servino giovane, cercasi per buon, miglia, 40 mensili, Cassetta B 44, UNIONE bialcita. TALLASNA, Belogna PER sirezione Ufficio Tecnico importante ità cercasi ingegnere buona coltura siestroti generale nonche pratica industriale. Casset D., UNIONE PUBBLICITA', Milano.

D. UNIONE PUBBLICITA', Milano.

D. UNIONE PUBLICITA'. Milano. 101#
PERSONALE buons istructions capace come projuitione, possiblimante pratice telefont, disposto
stabilirs) Veneto impiego incroso. Offirisi Roberta
Farini 9.
RISTORANTE in Modena cerca per subito, abile
direttore con oftline referense e, eventualmente
con catulone, Serivere Cassetta D 1008e, UNIONE
PUBBLICITA' TRALIANA, Bologna.
VETRERIA Castiglines 44, cerca garroni 19-14 an
nf lavoro diurno L 2,50; lavoro notturno L 3,5

cansi. Beforente ineccepibili. Cassetta F 37.
NIONE EUDIFILICITA TALLIANA. Bologna.
RAPPHEENVARIA labbrica liquoti offirire plazista bone introduto. Scrivere con referee concetta B 42. UNIONE PUBBLICITA' ITALIAN Indogra

ii appartamento per maggio, sel sette am-posizione arieggiata, praferibilmente cir-tatone oppure rillette fuori vecchio dazio, iri. S. Siefano 30.

pressimo maggio appartamento vuoli circa 12 ambienti, comedità moderne Pasini, S Stefano 54.

ONIUGI soli carcano per l'otto Maggio apparia numino di due è tre camere vuole in qualiumi eriteria della città. Indirizzaro Cascila C 10200 INIONE PUBBLICITA' FTALIANA. Bologna. 1020

stale 200. 10190
Magazrini, cortile amesso, adatti
importanta azienda commerciale, disponibili otto
maggio, Portiero, Via Galliera 07, 77
3 #AAGGIO 1919 Affitiansi 2 appartamenti signorilb, Zamboni 38.

LEZIONI, TRADUZIONE, CONVERSAZIONI

Centi 20 la Darola, Minimo 10 parole

OATTILOGRAFIA corso diurno-serale, macchine
Undervood, via Pratello I. Belosma 10001

DATTILOGRAFIA sistema dieci dita, Macchine
Royals nuovissime. Metodo prof. Boni, Cori accelerati. Copistoria, Castiglione 2 B. CERPTAL CODISCORIA CASURIONE 2 B. 10716
DIPLOMA regioniere, Licenza Iconica, coral diurni-serali. Via Pratello 1. 10703
ESAMI abilitatione insegnamento computisseria, calligrafia, preparazione completa, via Prateria,

GRATUITA scuola telegrafica, Domicilio pure le fioni. Pensionato Pastori, Musel 7, 1016.
SEI lire mensili, lezioni individuali, dattilografia, stenografia, S. Vitale, 13, 20, 57480684871A, Telegrafia, Contabilità comerci

Cent 20 la parola, Minimo 10 parole Cent 20 la parola, all'illino le halour AFFITASI camera matrimoniale con uso di cu-cina coniugi soli. Terrelli, Viale Aldini 02-III. 66

# BANCO BOLOGNESE

SEDE CENTRALE: Via Rizzoli 6 - BOLOGNA

SUCCURSALI: San Pietro in Casale - Vado - Minerbio - Laceno

ESEGUE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA - EMETTE VAGLIA D'ITALIA GRATUITAMENTE - RICEVE DEPOSITI, COMPRA TITOLI E DI STATI ESTERI.

# SOCIETÀ ANONIMA MECCANICA LOMBARDA

Capitale L. 8.000.000. Interamente vers STABILIMENTI - MONZA E MILANO

# PEL DOPO GUERRA

NUOVE PRODUZIONI GIA' AVVIATE (oltre'n quelle normali di ante guerra e cioè: Macchine ed impianti per Pastifici - Pantifici Risisci - Laterizi Strumenti elettrici di misura)

1) CONTATORI ELETTRICI

PER CORRENTE ALTERNATA E TINUA DI GRANDE SENSIBILITA

2) INGRASSATORI ED ULIATORI

PER MACCHINE IN GENERE, AUTO MOSILI E BIGIOLETTE.

3) MACCHINE AGRICOLE

FALCIATRICI, SEMINATRICI, TRIN

4) SPAZZOLE INDUSTRIALI E PULEGGIE IN LEGNO

SPAZZOLE IN FILO ACCIAIO, OT-TONE, SETOLA, GRINE ANIMALE E

Magneti di accensione per motori a scoppio

DAMBRE elegantemente ammobigitato, per presso distinta famiglia. Rivolgersi: Mascar DA impiegato cercasi camera ammobilista e possbitmente pansione presso famiglia. Indicare presbitmente pansione presso famiglia. Indicare prestatica de la consciuta esca subito presso di
PERSONA seria conosciuta cerca subito presso di
stituistima famiglia una due camere leito e appartamento moderno: mediatori esciusi. Scrivere
fano, casalia postale 14. 77
ai GNORE statile Bologna, cerca camera ammobigliata libera il service Cassetta Z SS, UNIONE
PUNNICULTA TALIANA. Bologna.

55
CAPITALIA ACOULETT, CESTONIA.

GAPIFALI, ACQUISTI. CESSIONI AZIENDE
GASE, TERRENI
Cent. 25 la parola. Minimo 10 parole
ENTRE dario o poco fuori acquisterebbesi casa o
villetta con terreno annesso vicino corso acquis
per impianto lavanderia. Rivolgersi Rag. Piorentiol. Cavaliera 33. 9992
[IGGIGARE Villetia centrale, animobigliata, vanifitcolone, Vilietts centrale, ammobigilata, van sei, pianoterra, cantina, terreno mq. 500, giardi netto Vendesi prezzo convententissimo L. 12000 Leardini Antonio.

Leardini Antonio. 60
VENDESI castello medicerale, a Torri, con annesso: podere, dintorni Siena. Offerte rivolgersi
Nello Ponticelli, Vis. Quirico I; Siena. 8
VENDESI febbricati commerciali, vasti magazzin
terreno ampson. Scrivere Gassetta S 16175. UNIO
NE PHRELICITA ULLIANA Roberna. fera

VARII, CONCORSI, OCCASIONI
(Oggetti offerti, richiesti) MATRIMONIALI
Cent 30 la paroia, Minimo 10 parole
PATE regal comprando nella Golelleria Mazzni i, che vende prezzi occasione merco acquistata
si Monti Pleta. Oro 18 Ki garantito lire sette
grammo. La Ditta compra qualunque oggetto
gloteleria. 34

Frammo. La Ditta compra qualunque oggette dicelleria.

INFORMAZIONI private, indagini assume orum que Eristo Dallollo, Asse 7, Bologna.

INFORMAZIONI private, indagini assume orum que Eristo Dallollo, Asse 7, Bologna.

INFIZIANSI IS Gennalo, corsi pratica accelerant I mesi diurni seralli stenodatillografia, contabilità, lingue, telegrafia, merceologia pratica, recentali terminologia commerciale, azienda modello, organizzazione uffici, calligrafia, dieggno. Licomo tecnica, ginaasiale, complementare un anno. Eischentari, normali, istitute. Ripetinioni, Programmi. Scuola Commercio, Mazzini 34.

INILIANSI corsi pratici conversatione, sistema Pigier, irancese, inglese, tedesco. Scuola Commercio, Mazzini 34.

La Sartoria Militare, 5, Italia 161, avrorte le proprie lavoranti che ha ripreso novamancio la distribuzione degli oggetti di panno per la contestione, closi Giubbe, Pantaleni, Panciotti e Martelline. telline.

LEYATRIDE ossetrica visita accetta gestanti sione cura segreteza. Mascarella di LEYATRIDE sola liene gestanti pensione si tezza (Banzole) trasferitasi Solferino 28.

MAGGIORE medico cui ottobre mori sorella, gato ridarmi indirizzo smarrito urgendomi vergil. Indirizzare Giacomelli Gaetano, fermo sta Bologna.

PROFUGNI Industriali, ritornando proprio liberato, liquidano arienda mobili. Via Far-Bologna. Cedono anche arienda Affitiano lecali,

TELEGRAFIA, Stenografia un mese, L. 10, Scuola Commercio Mazzini 31 Commercio Mazzini 34. 90
VENDESI signorile elegante camera letto, camera
pranzo, salottino, anticamera noce esclusi mediatori negorianti; informationi Tappezziere, Via
Harberia N. 1. 47
VENDESI occasione Moto Umber HP 3 3/4 Garaga Savola, Via dei Mille 17-19.

ge Savoia, via dei Mille 17-19.

VENDO bicidetta nuora per ragaiso decenne, prezzo 280. Ferrero, Mille 20.

ZO VENTIQUATTRENNE mutilato di un occhio, buora conditioni, spoterelas ignora ricca non oltrepassi i quarant'anni. Scrivere Cassetta G. 23

UNIONE PUBRILIGIA: ITALIANA. Bologna. 23

VISITATE la grande Betti, Via D'Azeglio 42.

Cept 30 la parola, Minimo 10 parole

ADCERSORI, Moto Douglar, Indian. Vende Leo poldo Cesari, Via Roma 2-II. to listino Lopit, Scrivere Agosti, via Beverara i Bologna.

A. MAGGHINE. Acque Seltt, Gazzose, promissin saturatrisi, traggi, sitoni cent tipo, implanti cor pleti facilitarioni pagamenti per la terre invase Macchine per rendere frizanti vini per Chan pagne, pompe aspiranti prementi, pompe travasiliri. Officine Matthetito, Via Aquila 37. Torin Telefono 36-45. Preventivi, catalogiti a richiest

GAVALLO raina implese Military Milord, con gom
me finimenti collana sella implese, vendesi. Ta
schitri, Mille is, Bologna.

BABO per bredo, il migliore, il più economice
affiderei esclusiva in ogni comune Endliano. Cou
centrali liquidi e solidi. Allimentari in genere com
pro-renno. Casestta A 45, UNIONE PUBELICITA
TALIANA, Bologna. DISPONGO picconi perus perus, hadili a punts fucinati e punte perigi T. E. consegua immedia. La. Scrivere Casella L 74, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna EX MILITARE liquida Manifatture.

presso Martini, Casiagnoli 5, bull 1 govin amarini falle 18.

GAMDE associumento di agende hiochi calendari d'omi genera a prena speciali per banche, uffict ecc. Forte sconto at remittori. Targa in plastica coll'ultimo bollettimo Dia: pregevole la rorro dei mutilati dell'istituto Rizzoli Succ 7.

186-18ANTI frigoriferi. Macchine da ghiancia Compressor di aria e gas. Macchine per lateristi, Gasageni, Pompe, presse diraulicha Costruitosi metalliche. Morselli, Barberia 4, Bolopoa.

LEGNA di queccia. Brezzi. Finanana, socrate

LEGNA di quercia, prem rinanati, seca pronta conserna domicilio Dirizzai Società Sta 2301, Via S. Stefano 11. Bolorna. pronta conserna domicilio Biocraa.

2001. Via S. Stefano II. Bolorna.

1000 Mossili astricole vapore cetrollo benitas
macchine agricole traitori motori elettrici benitas
petrollo. Pompe ogni gonere pronte consegne. Bi
rolgersi Tamini. Bologna, Mille 15.

10700

MANDORLATO natrim to, unice Viranderi, Buffst, facile vendita-tostao Laili, Boderna, Buffst, facile vendita-tostao Laili, Boderna, Buffst, facile venditas-pi Bologna, Rivolgera Riva, Imerio VI. POMPA a mang dise judy per travaso fine-fetto fundiomanento. Govoni, Pietramella-Bologna. Bologna.

RIBASSO. Carme., pomodoro, piselli. Ingronizgito. Vis Breats 4 (ria Battibecco).

SAPONE da bucato primissima qualiti di S vendonsi consegna immediata. Taschini. 15, Bologna:

VENDESI 4000 boilight Cognac, Luigi Earl, the fuori dario, lire 19,10. Scrivere Casella UNIONE PUBBLIOITA TTALIANA, Boloma YEHDIAWO carta da lettere. Chi campionata Ditta Kriska, Parma.

campionals Ditta Kriska, Parma, VENOES auto Flat nuova tipo mend av elettrico. Rivolgersi Via Bolitcini d. Vanigosisi tre motori tipo marino con ne marcia 30 cavalii Scat 80 cavalii Spa il Bolta Fraschini Scrivere Tamini, Mille 16.

E utile prendere nota che la Sec. In na Costruzioni Elettromeccuniche in rito la propria sede in Via Indipendi N 66, con annesso, Negozio di espesi e laboratorio riparazioni macchinationi

Per is insertioni rivolgenel sHUNIONE PUB-BLICITÀ ITALIANA Bologes, tedipendenza 2, p. p. ABBORAMENTI Asso ben. Trim. Regno & Cologies 1 & 28 14,50 7.50 Unione Postala. . . . . 40 23,50 12.

# il Resto del Carlino

. GENNAIO 1919 . ORMAID DEL GOLE; WASI DELLA LUNA: va 2 - Primo

# Presidente della grande Repubblica a colloquio con Benedetto XV La visita al Pantheon Stamane il Presidente Wilson ha iniziata la sua seconda giornata di permenenza a Roma visitando le fombe del Re d'Italia al Pantheon Lungo tutto il perconde del Roma visitando le fombe del Reviola de sono schierate le truppe che rendono gli onori militari. La visita al Pantheon Stamane il Presidente Wilson ha iniziata a Roma visitando le fombe del Reviola de sono schierate le truppe che rendono gli onori militari. Albe ore 9.0 il presidente Wilson esce dati del Reviolata del Reviolat

G. B.) — La visita del dott. Wilson si prontence ha una significazione storica e filosofica, che sarenbe impossibile negare, perchè è la visita del Presidente della Pace al Principe della Pace. La politica della Santa Sede, nei quattro ilingni anni della guerra europea, quale sia apparsa e come sia stata giudicata, ha avuto linee semplici. Per intenderla, bisogna partirsi dalla dottrina, dalla tradizione e dalla coscienza cattolica. La Chiesa, in questa træmenda guerra, ciato di su disordine; di un tumulto spirituale e materia-le, che dura ormali resi antine; di un tumulto spirituale e materiale, che dura ovamai per i suoi pastori
da sei socoli, da quando, contro le leggi
divine, custodite da lei e servite dall'imperatore, insorsero, con le proprie
leggi umane e progressive, gli stati inoderni.

leggi umane e progressive, gli stati moderni.

E però il Pontefice, rifiutandosi di intravenire giudice di una parle contro
l'altra, non ha voluto in nessam modo
attenuare le colpe dei nostri nemici; ma
ha senza dioblio voluto rivendicare il
suo officio di arbitro tra le due parti,
l'una più e l'altra meno colpevole innanzi ai principii divini, ma ad ogni
modo colpevoli, tatte e due pi suot gochi
di avere vissuto in un regime che necessariamente doveva condurre alla guerra.
Egli condannava e condanna tutto il liberalismo politico ed economico che suscito dapprima le monarchie, contro la
Chiesa e l'Imperò, pei i popoli contro
la monarchia; ma scaleno sempre, tra

beralismo politico ed economico che sussito dapprima le monarchie contro la schiesa e l'Impero, poi i popoli contro la monarchia e monarchia, tra popolo e popolo, la concorrenza e la guerra per il triono delle proprie idee, dei proprii costumi e del proprie idee, dei proprii costumi e del proprie organismo, giudicati migliori, sulle idee, sul costumi, sull'organismo degli altri."
Coloro che accettano la teoria del progresso, e pensano che la storia, nella necessità del suo sviluppo, sia buona disseriminatrice del bene dal male, sono, di logica conseguenza, polemisti; e se affermano giusta la propria legge contro la legge del nemico, ciò fanno perche hanno coscienza che essa adempia i de sideri e le aspirazioni contemporanee. Domandano, insonuna, alla storia, la consacrazione della giustizia, non alla giustizia la consacrazione della storia. E il Pontefice pensa di conoscerie, le leggi eterne dein giustizia, per rivelazione divina, e di enstodirie, per volonità di Dio. Se riandiamo gli atti della Santa-Sede nei quattro anni scossi, vei diremo che ha avvotto fre fini storia, i difesa del cattolici contro tutto le insidie e le minaccie; in Belgio, in Polonia e in Armenii; la difesa dei principii del estitolicismo contro le idee del raziona lismo, e l'instaurazione di un potere spirituale che sia arbitro e paedicatoro tro Stato e Stato, tra popolo e popolo, Ma perche questo instituto abbia autorità da farsi obscative, occorre the iz coscienza delle angole nazioni riscuota, in sono di secono di supporte questo instituto abbia autorità da farsi obscative, occorre the iz coscienza delle angole nazioni riscuota, in sono di supporte delle surgole nazioni riscuota, di secono di supporte parcole nazioni riscuota, delle surgole nazioni riscuota, delle surgole nazioni riscuota. scienza della cinvole nazioni riscuota in sa il suo spirito, che la sua legge

scienza dejie emycie hazioni riscuota fis sè il suo spirito; che la sua legge, insomma, diventi vincolo religioso.

Benedetto XV ha, senza dubbio, seguito queste direttive tialla prima Enciclica all'ultima Nota; ed anche i suoi atti più discussi, quale l'appalo agli Stati belligeranti per la pace, manifestano il rigore del suo prisiero. Egli fra ripreso il problema della bolla unan sanctam di Gonifacio. VIII che, per l'ultima volta, alle manarchie insorte contro la liberta e l'imparo e oramai trioniatrici, richiamava i principii di ordine, e le leggi di giustizia dell'Europa medioevale. Ma il Papa Castani aveva errato pensando, nella mancanza di un imperatore, di un dipe che intervenisse arbitro tra i popoli, nel nome di Cristo e della sua Chiesa, usurpar per sè l'officio secolare, come, secondo Daute, che chiamava Filippo il Belio, a suprema condanna, a gipo il Bello, a suprema condanna, «gi ganta» (oggi dirammossupernomo) erra vano i monarchi che volevano sommette re al proprio arbitrio le prerogative del-

alta e durevole cattedra dei tempi mo-derni: Wilson ayeva un enorme fiota e un grande esercito, che gli ayrebbe concesso di condurre a rapido termine la guerra. Sognavano e sognano, così il Pontelice, come il Presidente, una socie tà di popoli pacificata in una grande idea umana. C'è, forse, tra i due, un dissidio non saputo, o almeno non con-fessato; poichè il dottor Wilson ha una ressato; potche il dottor Wilson na una sna chiesa, che partecipa, nella teorica e hella pratica religiosa, agli spiriti del liberalismo, na è lecito credere che il buom evangelico americano che odia quanto v'ha di materiale nel protestantedesco, parlando col capo della cattolica, abbia sentito, dopo tan-Chiesa cattolica Chiesa cattolica, anona seria de la guerra, piccoli i termini che separa-no l'ortodossia dalla eterodossia, almeno da certa etorodossia; ed abbia, con quuj di certa etorodossia; ed abbia, con qui suo commosso fervor religioso, augurato la medesimezza di cristianesimo e catio-

Che cosa si saranno detti? Non sappiamo; ma possiamo dire, ad ogni mo-do, che il Pohtefice, da Roma, può con-ferire con la sus parola, alla autorità del Presidente in Europa e nel mondo. cost come il Presidente può, con opera, chiarire gli equivoci e togliere gli impedimenti onde la Chiesa è fatta gli impedimenti onde la Chiesa è fatta estranea a una parte della vita contemporanea. L' una e l' altra si trovano innanzi a an eguale problema: in che modo gli Stati moderni, che volevano, ciasguno, avere una propria legge umana, un proprio ordine sociale, un proprio organismo economico, poesano riconoscere una legge, un ordine, un organismo superiore, e meglio umano. L' antitesi è sempre la stessa: della trascendenza e dell' immanenza, della religione contro la storia. E il compito di Wilson upare, da questo punto di vista, allo tremendo, perchie egli ad attuare i suoi pincipii, ha bisogno di convertire gli incipii, ha bisogno di convertire gli come voi ropei a un credo divino e

Rema 4, sepa
Rastignac nella Tribuna prende lo spunto dei brindisi cambiattsi ieri sera al Quirinale fra il Re d'Italia e il Presidente Wilson per porre in Juce ancora una volta le affinità profonde fra le stato d'animo del popolo italiano e quello del popolo americano all'indomani dell'immane guerra.

Non dunque per semplice formutia di cortesta, diase leri il Re al Presidente Wilson che la personalità di lui aveva di etanpo l'anosta una impronta nell'animo degli italiani cone ggli stesso, il Presidente, lia pobuto consettare dalle lèste e cnesse accogienze del popolo di Roma. Era nelle parole del Re una evidente verità sostanziale e andava oltre lo stesso senso di gratitudine che dovette necessariamente animare le dimostrazioni delle genti di Francia e di Inghillerra così direttamente e decisemente aniutate dei gloriosi eserolti americani di la conquista della vittoria.

La verità non alterabile ne falsificabile è questa: che nessun paese in Europa è più dell'Italia atto e pronto ad accogiere lo spirito ed i fini della politica di Wilson, perche nessun paese in Europa ha più del'Italia bisogno di pace in se e attorno e aè per svolgere la sua vita nel lavoro che solo può dare la ricchozza, cioè le necessarie sanco di gore in si e attorno che solo può dare la ricchozza, cioè le necessarie garanzie della sua indipendenza e della sua riviltà e nessun paese è più dei-l'Italia stanco di glorte militari e di conquiste da tentare di rinnovare, anche fuori tempo, i fasti dell'antica Roma che non si rinnoveranno.

Al -rogremma di Wilson l'Italia non ha adunque bisogno di accedere oggi per

ritalia sianco di giorie miniari è di conquiste da tentare di rinnovare, anche fuori
tempo, i fasti dell'entica Roma che non si
rinnoveranno.

Al -rogramma di Wilson l'Italia non ha
adunque bisogno di accadere oggi per
abilità diplomatica o per convenienza pobitica. Essa era in atto con la sua guerra
nel programma di Wilson, prima che Wilson il giorno 8 gennato 1990 lo cuputelasse
e dichiarasse nella sua pura forma evangelica al congresso degli Stati Unit. E
combattendo sul Carso e nell'Adriatico contro l'Alstria essa combatteva per il trionto da principii di Wilson che orano i principii dei grandi precursori del suo Risorgimento di cui l'Austria telce rappresentava la negozione. Compiuta al fine la sua
anità ricostituti i suoi confini e dentro i
confini raccolte, tutta le sue genti, l'Italla che soltanto per i suoi scopi nazionali
aveva fatto la sua guerra, può deporre serenamente le aymi, disarmare completamente quando gli altri completamente disamino e propugnare lealmente e sincerumente di là delle vecchie forma dell'equilibrio la nuova forma della Sociata delle
Nazioni per l'assetto giuridico a stretta
mente giuridico della vita edropea e mondiale. Chi potrebbe negare questa verita?
Ma non solo non ha mai l'Italia teoricamente discusso e considerata la guerra come fine a sè siessa, ma neppure ha mai
mostrate guato e voglia di una qualsiasi
forma di militarismo che avesse mai potutio o potesse induria in tentazioni: si che
la Germania che andava dappertutto suscitando e preparando allenze militari
non pensò mai in tanti lunghi anni di alleatuza a fare dell'Italia una sua cas-erma e
degli italiani un esenctio di sua ventura.
Altra cosa è la guerra nom ha più ragione di
essere il mezzo, raggiunto, il fine. La sopraffazione e la conquista non sono neilo
spirito e nei programma delle nuove genti
italiane :
L'Idea Marionate rileva con particolare
complacenza il passo del brindisi presiden-

rano i monarchi che volevano sommetra rano i monarchi che volevano sommetra cano i monarchi che volevano sommetra cano i monarchi che volevano sommetra cano i proprio arbitrio le prerogative della cultifaccio della parola, si tutti e desiderano che il bene vinca il male, the l'ordine triondi del discridine. Bene letto XV non aveva che la sua fiebile coca, na parlava al mondo dalla più coca cattedra dei tempi moin guerra per sè e ner chi altri, ecco che nelle narole del Presidente Wilson nell'ora in cui, riconglungendosi l'antià e la sobriefà di lavoro di tutti i nostri freie il l'america si dichiara affettuosamente riconoscente poloché finalmente nell'opera comune della guerra di liberazione il popolo ricco della guerra di liberazione il popolo ricco in cui, ricongiungendos l'unità e la sobrietà di lavoro di tutti i nostri frate il l'America si dichiara affettuosamente riconoliscente polohé finalmente nell'opera comune della guerra di liberazione il nopolo ricco e felice ha sentito la grandezza di questo popolo fisiliano non ricco di vitta e di storia aspra, raccoltosi devoto e sereno in un'opera che ha portato nell'ora di vericole e di morte impressi i segni di quella superiore nobilta umana, di quella superiore civiltà umana di cui Wilson ha espresso l'aspiratione. E così in questa solidarietà dell'Italia e dell'America i valori umani e ideali della nazionale stirpe che pareva errabonda si sono sollevati ad un alto significato non di fine stanco, ma di consapevole cominciamento. E nella parità di guerra, chiamata a collaborare al nuovo ordine mondiale. Wilson ha veduto il filto sureo tra il nuovo legame e la civile consapevolezza in lui e nell suo popolo che il popolo d'Italia era envita in questa guerra per i medesimi elevato in distino altesta guerra per il medesimi elevato in questa guerra per il medesimi elevato in distino altesta della promunitati leri dal providente Wilson al Parlamento, alla regizia al Campidoplo, l'Epoco infine insiste nel dichiarare di potere interpretare l'animo italiano attestandone la prontezza a sosienere di Presidente nel suo progratuma di pace come esso in pronto nel suo duro di sorzo di guerra.

Wilson he cento ampericanamente che gli ostacoli nel suo brindisti agli italiani che vide in Americo compiero, come è proprio della loro razza, un così testardo e infaticable, per nulla stanchi, ma temprati dalla guerra per affrontaril e superarii con voi questi ostacoli che vecchie mentalità, vecchi rannori, vecchie unqui di superali con voi foste al'nostro fianco mentre passavamo il Piave.

unit il seguente indirizzo d'omaggio con preghiera di consegnario al Presidente Woodrow Wilson:

Signor Presidente: Mentre Voi, rappresentante e capo degli Stati Uniti dell'America, poneta piede sul sacro suolo di Roma, gli lialiani della Dalmazia, che con Roma el vonezia ebbe comme la storia è la costituzione per quasi due millenni, Vi porgono il loro deferente saluto, e a Voi che, ispirato alle più nobili tradizioni della razza angiosassone e del libero e grande paese che volle in Voi impersonificata la sua magnifica individualità, proclamate giustizia per totte le mazioni grandi e piccole, osano implorare appoggio a tutein delle loro sepirazioni a vedere riunite tutte le loro terre all'italia. Runite, è questa veramente la sintesi precisa dei loro voti, perchè essi donandano semplicemente la perfetta analogia con le popolazioni dell'alsazia Lorena, la "postituzione dello stato di possesso nazione le che esisteva già nelle loro terre prima che lo sgoverno, durato per più di un secolo, dell'Austria, non ne avesse con vioci

L'antico problema

stringerii insieme con un vincelo religioso, essi, che some strumento di vita gioso, essi, che some stemanto di vita gioso di particolare calla bendanta a vita di Dalmazia, in nome di tutta la deputatione del sulta la devita e si rivela ad ogni attento osservatore di Dalmazia, in nome di tutta la deputatione del sulta la devita e si rivela della di vita di meriori del supporti della s

# La visita di Wilson al Papa

Al Quirilnaie, al Parlamento, al Campidogio, i personaggi più rappresentativi dell'anima italiana hauno detto a Wilson come als forma e piena questa solidarietà di penaiori e di speranze tra il nostro popolo e il suo. Abituati a considerare come assai sottile e compilicato intio ciò che avviene in questa vecchia Europa potrebbero domandarsi in America se e fino a qual segno le dichierazioni del Re e dei politici italiani coincidano con l'intimo pensieno del paese.

mandarsi in America se e fino a qual se gno le dichierarioni del Re e dei politici il italiani coincidano con l'intimo pensiero del paese.

Wilson che ha sentito equisitamente intorno a se come il tono dei suoi discorsi dichiari l'anima degli italiani, Wilson è in grado di rispondere: - il capo voluto dalla costituzione s'i rappresentanti del popolo hanno espresso con assoluta precisione ciò che è nel fondo della coscienza italiana! s.

Alle 15 e un quarto l'automobile che conduce il Presidente sosta alcuni secondi uni di avia delle Fondamenta. Wilson ammira il disegno dell'asside di Michelangelo e socne nell'aula insieme all'ambasciatore Nelson Page. L'automobile presidentale a scontata da guardie cicliate che si fertuani presso l'arco della Zecca.

Il Presidente Wilson è accompagnato ia ufficiali americani, Alle 15.30 essis, valia plazza un automobile di Casa Reale con la signorfina Wilson accompagnata da que giornalisti. Essa sale la scalinata per sultando di che e traitennia dielero cortoni dirivanti alla scalinata la circonda, quasi portando in trionfo. Grida entusiastiche la solutano e circa cinquemita persone l'accompagnano nel Templo.

Il superbo cortile di San Damaso è perfettamente sgombro. Presso la fontana è schierato un drappello di gendarmi e uno di guardide palatine, Ai lati della porto a vetri che mette nello scalone sono quattro gendarmi in alta umiforme: pantaioni di pelle bianca, copricapo a Kolbek altissimo con pennacchio rosso. Sembrano granatie ri unpoleonici Ad ogni ripiano dello scalone, uno svizzero di fazione con alebarda.

Alle 15,40 il comando di attenti e il presentata munuclamo l'arrivo della vettura presidenziale. Il concerto dei gendarmi e uno di una postazza e si fermano dinanzi all'invertita.

Nella Sala Clementina ii Maestro di Camera mons. Sanz De Samper, che ha appinto l'imficio di infrodurre i personaggi dal Pontefice, ossequia il Presidente e la Signora, li precede e ad ogni porta si inchina per dare loro il passo. Il corteo passo, per la piccola anticamera detta dei estada de consumento. Si puesto di ricovimento. Si passo da coesso alle sale da coesso alle sale di ricovimento. Si passo da coesso del sale da coesso alle sale di ricovimento. Si passo de coesso del sale da coesso alle cale da coesso alle sale da coesso alle sale da coesso alle sale da coesso alle sale da coesso alle coesso alle sale da coesso alle cale da coesso alle sale da coesso alle sale da coesso alle sale sano due salette dalle tappezzerie vend. il salotto degli arazzi , la sala artigoa alla Cappella privata, poi la «Sala del Trono» e «l'anticamera segreta». In questa sala i trattengono le Signore, mentre il Presidente è accompagnato, attraverso un altropiccolo salottino, alla sala del «Tronetto». Prima ancora che varcasse la soglia, il Ponetice, derogando dalle rigide norme dell'antica stichetta, si fa incontro al Presidente stringendogli con effusione la mano e lo fa sedere al suo fianco. Le due politron, allo stesso livelo, sono sotto un baldacchino. Viene quindi introdotto il giovane direttore del Collegio Americano del Nordone funge da interprete, non sapendo Wilson il francese. Il usolo si chiude e una fouratia Noble si pone di fazione ai di fuori.

La famiglia del presidente Wilson, ed fi seguito si intrattenevano nell'anticamera, conversindo col dimitari della Corte Pon-

La famiglia dei presidente Wilson ed il seguito si intrattenevano nell'anticamera, conversando col dignitari della Corte Pontricia Dopo 20 minuti lo squillare del campanello della stanza pontificia ha accennato che il colloqunio volgeva al suo termine, Mons. Maestro di Camera introduceva allora, alla presenza del Papa la signora Wilson e la figliuola, con le quali Sua Santità conversò affabilmenta per alcuni minuti. Poscia venivano introdotti gentiuomini del seguito del Presidente ai quali Benedetto XV rivolgeva parole di Sornas benevolenza. Il Presidente prese poi vrana benevolenza. Il Presidente prese poi vrana benevolenza. Il Presidente prese poi gentiuomini del seguito del Presidente ai quali Benedetto XV rivolgeva parole di sovrana benevolenza. Il Presidente prese poi commiato dal Santo Padre e, accompagnato dal seguito e dai dignitari della Corte Pontificia, faceva ritorno nella «Sala Clementina» ove monsignor Maestro di Camera prendeva congedo. Dalla «Sala Clementina» presidente Wilson, accomnagnato da monsignor Maggiordomo e dalla anticamera Pontificia, si recava a far visita al cordinale Gasparri, Segretario di Stato di S. Santità, col quala: restava a colloquio per vari minuti. Dopo la presentazione della famiglia s del seguito, il Presidente si accomiatava Giunto nel cortile di San Daniaso fu una prima volta complimentato

Roma i, sera

te, lasciati i Palazzi Vaticani e traversando la Piazza San Pietro dova le truppe itatesentativi dela Wilson cosolidarietà di
nostro popolo
ne come assai
che avviene
otrebbero dono a qual see del politici,
timo pensiero

te, lasciati i Palazzi Vaticani e traversando la Piazza San Pietro dova le truppe itatruppe itatruppe

vetriata.

Il principe Ruspoli, maestro del Sacro Ospizio, che corrisponderebbe a um Prefetto di palazzo decorativo, perche è l'effettivo è il Maggiordomo, si fa incontro e si inchine protondamente. Il Presidente gli stringe la mano e si incanmina, mentre due camerieri segreti di cappa e spada, in uniforme e decorazioni, ossequiano la signora a la signora rina Wilson ed offrono loro il braccio. Al primo ripiano dello scalone si trovano i di primo ripiano della considera segreta della primo ripiano della contributo americano la di primo ripiano della como della disposizioni pontificie intorno ai problemi che devono essere ristotto di presona delle disposizioni pontificie intorno ai problemi che devono essere ristotto di presona delle disposizioni pontificie intorno ai problemi che devono essere ristotto di presona delle disposizioni pontificie intorno ai problemi che devono essere ristotto di primo ripiano della grande della corta dell' Europa all' indomani della guerra.

Ho potuto fugacemente interpellare quali modi di primo ripiano della guerra della possibilità che da questa visite primo ripiano della contributo americano di di perimo ripiano della contributo americano della organizzazione. Poi interesta della possibilità che da questa visite L'udienza parlare della possibilità che da questa visite

di intrattenersi col cardinale

md, e con monsignor Cerretti pol Ma il tema fondamentale del collomic con i quali il Presidente Wilson partecipa alla Conferenza della Pace, tuttora tad ni famost principi da lui banditi a più riprese durante la guerra, e per la attua zione dei quali egli ha incontrato l'appog gio cordiale della società cattolica. Bene dello XV, che ha fatto al Presidente Wilson una accoglienza calda e veramente amiche-vole, ha mostrato il suo fervoroso, solidale consenso con i principii che hanno tenace mente avvivato l'opera politica del Gover no americano in questi ultimi anni di lotta assicurando il Presidente di voler porre a disposizione dei comuni ideali tutta la sua autorità e tutto il suo potere, ha accennato sommariamente al mezzi cui potrà far ricorso per cooperare validamente al successo della causa umanitaria in questo laborioso e contrastato periodo di

Il commisto è stato improntato a enti di viva simpatia reciproca. Pol Presidente Wilson è sceso a far visita al cardinale segretario di Stato, col quale la conversazione si è svolla pure con sempli-cità e franchezza. Il cardinale Gasparri, che della politica di Benedetto XV è stato inal Presidente Wilson come la fede romana si à così generosamente schierata.

no la camicia rossa, coraxzieri in alta uniforme.

Il Presidente non ha voluto lasciare il Pantheon senza visitare la tomba di Raffaelio che gli è stata perticolarmente illustrata dal senatore Lanciani. Quindi, seguito dai presenti, il Presidente e la signora Wilson si sono avviati all'uscita accolti sulla piazza da una entusiastica dimostrazione da parte dell'immensa folla che gramiva le finestre, le terrazza delle case e si assiepava diatro i cordoni delle truppe.

Dopo la certinonia del Parsbeon fi presidente Wilson e la signora si sono recati in automobile ad Gianicolo dove, soesi dall'automobile hanno ammirato il monumento a Garibaldi e fattisi alla balconata hanno contempiato estatici il vasto panorama che da quelle logge si può ammirare. I presenti appera riconosciuti gli augusti personeggi, hanno improvvisato una dimostrazione di simpata. Dopo avor visitato l'Accademia americana, il presidente si è recato all'Accademia dei Licei.

Alla Accademia dei Lincei

## Alla Accademia dei Lincei

Stamane alle 10,30 ha avute luogo nel palazzo dell'Accademia del Lincei alla Lun-gara un solenne ricevimento in onore del Presidento Wilson recentemente eletto so-

palazzo dell'Accademia del Lincet ana Eunpara un solenne ricevimento in onore dei
Presidento Wilson recentemente eletto sodio straniero.

La seduta è stata tenuta nella sala delle
adunanze solenni al primo piano. Lungo il
magnifico scalona costrutto dal Fuga, riccamente decorato con piante ornamentali,
prestavano servizio d'onore i vigili e le
guardie municipali in alta uniforme e gli
inservienti dell'accademia.

Sin dalle 10 cominciano ad arrivare le
autorità e gli accademio. Tra le prime si
notano i ministri Somnino, Del Bono, Miliani, Crespi, il sottosegretario di Stato Rhot.
l'ambasciatore d'inghilierra Rennel Rood, il
direttore generale delle Belle Arti comm.
Corrado Ricci, l'assessore Di Benedetto per
il comune di Roma, il ministro di Svezia
De Bildt socio dell'accademia, il generale
Marini comandante il Corpo d'armata. Tra
gli accademici si notano oltre il presidente
sen. D'Ovidio, gli on. Boselli, Salandra,
Alle 10,20 giungono il Re e la Regina accompagnati dal conte e dalla contessa Guicciardini, dal generale Cittadini, primo atitante di campo del Re, dal ministro della
Real Casa Mattitoli Pasqualini, dal colonnello Romeo Delle Torrazze. I Sovrani sono
d'alia presidenza della Accademia e salgono
subito si primo piano fermandosi nella prima sala della Galleria nazionale dove si
trattengono a conversare con le antorità e
gli accademici ascoltando alcune spiepazioni che vennono loro date da Corrade Ricci.
Alle 10,40 arrivano il Presidente e la
signora Wilson accompagnati dal Comordalla contessa Bruschi Falgari, dall'ummiraglio Biscaretti, dal comandante Moreno dal daca Lente e da alcuni personoggi
americani.

Essi sono ricevuti nell'atrio del magnifico
palazzo dal Presidente dell'Accademie sen.

no, dal duca Lente e da alcuni personaggi americani.
Essi sono ricevuti nell'atrio del magnifico nalazzo dal Presidente dell'Accademio sen. Prennesco D'Ovidió, dal vice presidente sen. Rotti, dall' amministratore eso. Lanciani, dal prof. Sillevict, dal sen. Picorini.
Il Prosidente e la simora Wilson si incontrano con i Sovrani nella prima sale e con essi attraversano tutte le sase della galeria accompagnati dal son. Lanciani che da loro splegazioni sulle opere ptù importanti della ricoa collezione. Il Presidente Wilson si softerna ad esaminare il ritratto del Re Edoardo VII opera del Robein. Giunti nella sala della advananze i Sovrani, il Presidente e la signora Wilson prodonò posto su quattro potrone collocate sul pelco della presidenza e dietro di loro siedono tutte le autorità.

La sela intanto era già occupata da tutti gli accademici e i capi di istinti scientifici. Il discorso del senatore D'Ovidio

Il discorso del senatore D'Ovidio

Il discorso del senatore D'Ovidio In altissimo per l'alato pensiero che l'ha informato e per la forma. Egli ricorda l'opera profondamente umana compiuta dal grande Presidente quando Il diritto stava per essere soprafiatto dalla forza. Il saluto del senatore D'Ovidio però più che all'uomo politico, va al prof. Wilson, all'uomo di studio che ha saputo così bane sorivere la storia dell'Inghilterra e qualla del suo paese. All'uomo di scienza non deve essere discaro di troverel per pochi istanti fra i collegni italiani che dell'ospite conoccuto ed apprezano profondamente tutte le luminose benemenera. Dice infine quanto l'Accademia dei Lincel si senta ouorata di accoglicre ra i suoi membri un uomo che non soltanto ha saputo scrivere pagine profonde di storia, ma anche ha saputo farla, ia storia, con intulto meraviglioso e con energia pari all'alto pensiero.

La risposta di Wilson

# La risposta di Wilson

La risposta di Wilson

Wilson ringrazia dell'onore di essere nominato membro della Accademia. Deplora
che la scienza che fu prima ragione di
progresso umano, abbta servito ad applicazioni di distruzione: ciò non dovrà più
essere. Bisognia riportare la scienza al suo
ufficio di elevamento umano. E' felice di
trovarsi per pochi momenti fra le quiete
pareti della Accademia, dove nomini di
scienza si sono sempre raccolti in elevati
pensieri umani. Desidererebbe rappresentare in questo inogo gli scienziati del spo
paese, ma i suoi studi sono stati di portica e di storia e non si applicano se non fare in questo inogo gli scienziati del sun paese, ma i suoi studi sono stati di politica e di storia e non si applicano se non governano i popoli. Governare i popoli vuoi dire del resto organizzare la loro vita secondo i loro naturali bisogni, le loro aspirazioni, le loro speranze. La scienza non può essere disgiunta da questopera allamente umana. Egli spera che nel nuova assestamento del popoli tutti gli uomini di scienza vorranno assistere l'opera politica per una migliorata società umana. Terminata la cerimonia i Sovrani, il Presidente e la signora Wilson lasciano la Accademia e si dirigono accompagnati dai sen. Lanciani ai Poro Romano.

# La settimana all'estero

I viaggi del presidente Wilson attravers Europa sono stati accompagnati da una discussione sulle condizioni di pace, sui damentali cui queste si devono ispirare, sulla maggiore o minore solidi tà di una possibile lega delle nazioni, sul futuro assestamento mondiale, infine, e sui resignoci repporti Ira i grandi steti an-tro a questo assestamento. La discussione, avvenuta non solo sui giornali, e in margine alle dimostrazioni ufficiali, ma nei diun preludio molto importante della Confe passare dallo stato di guerra allo stato di pace, e come, nelle trattative diplomatiche al pari che nelle fasi della guerra guerreg gieta, i valori morali e soprattutto santi-mentali costituiscono fattori assai più poten-ti che la volonta dei singoli — per cui non è difficile che la Conferenza abbia una durata di molto maggiore a quella finora preveduta, ed infine si sciolga senza avere osato affrontare definitivamente i problemi

Le elezioni inglesi hanno dato risultati che devono avere notevolmente spaventato il Presidente americano; quando egli parla di uno spirito nuovo che ha invaso il mondo (edi una marea morale e sentimenmini ») - di un ringiovanimento cratico del pensiero politico mondinie – è evidente che Wilson pensa più ad suoi fatti evidense de la riflessioni che gu menti hanno avuto in lui, di quanto egli non tanga presenti dati statistici o fenomeni politici. Le elezioni inglissi, per lo meni politici. Le elezioni inglissi, per la mancava meno, hauno dimostrato che in Ing terra gli elettori (fra i quali però mano un numero enorme di soldati) pon hanno affatto subito questo ringiovanimento, ma affatto subito questo ringiovantimento, ma si convincono ogni giorno più che la vec-chia politica tory è la buene. Conserva-torismo applicato ai tempi moderni, ben inteso, si fatto per cui anche dei socialisti vi possono accedere - ma con ciò tanto porti internazionali, cioè dei rapporti morali fra nomo e nomo e fra individuo na-zionale ed individuo nazionale — sicohè dopo Asquith ed il socialismo internazio-nale, il più grande sconfitto delle elezioni

Ed accauto l' Inghilterra, la Francia Le grandi sedute con cui il parlamento fran-cese ha chiuso la sua sessione, i discorsi che vi si sono uditi, la unanimità con eni sono stati approvati (con quattro dei voti, per essere più esaiti) — ti dimostrato che Clemenceau ha un'altra opinione sui tedeschi e le loro figliazioni di quella che ha Wilson; e più precisamente diremo che i governanti di Francia traviata del genere umano, la quale non ha bisogno che di qualche pecetta demo-cratica per ristabilirsi. Ma giudicano invece che contro nuovi scoppi di malvagità, come quello tedesco, la triplice europea si salvaguarderà molto meglio con misure dettate dalla sua vittoria, che con trattati internazionali.

Perciò Wilson, in Inghillierra, ed i suoi ministri in America, hanno rienuto opporuno di dire subito la loro opinione dopo queste dichiarazioni implicite ed esplicite di Francia e d'Inghilterra. E Wilson a hanno dichiarato che l'America non accederà mai ad una alleanza franco-italo inglese; che, anzi, se l'idea di questa alleanza prevarrà contro quella dalla lega delle nazioni, la America si metterà in di-sparte, ritornerà attivamente e passivamente alla dottrina di Monroe, e costruirà una flotta che sarà la maggiore del mon-do, siochè essa potrà difendersi contro tutti i nuovi possibili scoppi della pazzia europea. Questa trase del ministro americano della marina. Daniels deve essere tenuta presente come una delle grandi enunla politica di un popolo o di un gruppo di popoli. Ad ogni modo essa è pittoresca e merita di essere conservata anche come documento della psicologia americana e dello stato d'animo con cui quel popolo entro in guerra; con una missione umana da compiere, per rimettere a posto l'Eu a intera Ora naturalmente avviene la reazione

soprattutto perchè Wilson, costretto a ser virsi di un gruppo di potenze per abbattere l'altro, immensamente più pericoloso e più colpevole, deve ora fare i conti soprattutto con questi vittoriosi che vogliono affer-marsi. E mentre le folle applandono l'Uosiasmo e la cordialità per il comune passato risuonano con unici Parigi, a Roma, già si preparano per domani le inevitabili differenziazioni fra pomo e nomo, fra popolo e popolo. Ma non sono questi i soli ostacoli al pro-

gramma di Wilson, Mentre l'Occidente l' Oriente d'Europa si allontana sempre più dalla comunità internazionale e si apparte evidente che tutta la Russia settentrionale non è oggi in grado di entrare a far parie di una società di popoli - e che se anche tutti gli altri ostacoli venissero tolti, uno solo rimarrebbe inabbattibile: la ferma vo-lontà dei bolscevichi di non fare mai parte di una simile società. E mentre la Germania miopi in cerca del salvatore che mostri una qualsiasi via politica alla sua rivoluzione, si è già venduta a tutte le grandi potenze curopee senza lasciarsi prendere da nessuna, alterna colpo di stato a colpo di stato, e proclumando la volontà alla indipendenza assoluta ed alla unità completa, si alles al bolscevismo del nord, minacciando morte attentaré al potere del suo nuovo

E' molto significante dovere constatare che nei due mesi che sono seguiti alla vit-toria delle nostro armi, la anarchia ha guadagnato due nuovi paesi, e minaccia un ter I bolognesi a Fiume Disculpazione e disordini in Germania son dovrà anche ammettere che i soli passi della vittoria sono eggi in grado mantenere rapporti internazionali. ta la antica Russia, parte della Polonia la pesante Germania, sono oggi trava-gliate da una ricerca di se stesso che non può essere turbata senza pericolo di vere catastrofi per la intera Europa. Nei nome degli stessi principi wilsoniani, che si riassumono poi nell'idea della adesione spontanea di tutti i membri ad ogni comunità politica; in nome di questo stesso principio, la idea di un intervento e per rista bilire l'ordine e la libertà » nei paesi deva stati dalle rivoluzioni, deve essere combat tuta. Si potrà intervenire contro una Germania anarchica per salvaguardare la pro-pria sicurézza, come la Francia; ma non mai per il bene della Germania siessa, alla quale nessuno potrà imporre una fisionomia arbitraria. Se Wilson riconosce i soli stati usciti dall' autodecisione dei popoli, non do vrà mai voler creare uno stato con la imposi zione e l'intervento degli stranieri. Poiche le forze occulte che ora tormentano i paesi ri voluzionari tendendo verso un ordine nuovo, necessaviamente dovranno esprimersi in for me di governo originali; e se oggi sono represse, esploderanno domani con grave pe ricolo di tutta l'Europa. Possiamo noi d'al-tra parte pretendere di ristabilire l'ordine (noi che dobbiamo già guarire le ferite por-talei da mestalto her più regibile ricolo. tateci da quest'altra ben più terribile rivolu-zione, la guerra) in tre quarti d'Europal Avremo solamente la forza e i mezzi per far da gendarmi dal Reno agli Urali, e dal Ca-spio al Mare del Nord?

E questa parte di Europa non potrà en trare certamente pella Società della Nazioni turbata com'è da questa nuova fase di paz-zia suropea, la fase rivoluzionaria. Sicohè per forza di cose oggi ben poco resta da le assieme, oltre agli stati dell' Intesa; e per forza di cose Wilson dovrà rassegnars a considerare come un dato di fatto la paz-zia europea, a pena di ritirarsi nuovamente nella sua fortunata Confederazione.

## Un'importante manifestazione del nostro ministro ad Atene

Il Ministro d'Italia, comm. Homano Avez-zano, durante il ricevimento della colonia italiana in occasione del Capo d'Anno ha promunciato un discorso sulla locale situapronunciala un discarso stilla locale situa-tione politica, dicendo fra altro: « L'italia come ha ademptuto integralmente la pro-pria missione di nazione democratica a fian-co dell'Intesa sino al conseguimento della vittoria, della quale fu quanto le altre na-zioni fattore indispensabile, così apporterà il suo contributo alla costituzione della so-cietà delle nazioni, col proposto di tar si il suo contributo atta continusione unua so-cietà delle nazioni, col proposito di far si che i rapporti fra gli stati riposino su basi giuridiche tati da preventre per l'avvenire la soluzione dei confitti per mezzo delle

armi.

Non poco dolore dovelle perciò arrecarvi
il fatto che spesso si sia rentato di diminuire, denigrare, nascondere l'entità dello
sforzo dell'Italia ed il valore dei suoi suocessi. Non minor meraviglia vi rechera ti
vederla accusata di imperialismo; meravinità legittima poichè la siessa accusa di imperialismo potrebbe ritorcersi coniro quatunque nasione interessata ai nuovo assetto
ferritoriale dell' Buropa, pei solo fatto che
tittle le nazioni accampano diritti che ritutte le nazioni accampano diritti che ritengono legittimi e in misura, relativamento a assotulamento, assati maggiore di not.
Ilispettosi di tutte le aspirazioni nazionali,
considerando che l'applicazione dei nuovi
principi che dovranno reggere i rapporti
fra gli stati, non possa avvenire prima che
clascuno di essi abbia conseguito l'assetto
indispensabile allo eviluppo della sua attività, vorremmo che eguale tolleranza obtettiva fosse praticata verso le nostre aspirazioni. L'Italia è nazione adriatica e mediterranea, ne è dato alla penisola di salpare
verso altri mari. Noi consideriamo perianto
l'abitudine di dichiarare piuste le proprie
aspirazioni, e inquiste le attrui, come mezzo
polemico per giungere a quel compinento
oli tutti i rispettabili interessi nazionali che
e il fine supremo cui tendone gli nomini di
stato responsabili.
L'Italia entra nella Conferenza della pace tutte le nazioni accampano diritti che ri

sato responsabili.

L'itglia entra nella Conferenza della pace
cosciente delle superiori necessità dei consorato internazionale; ma non è da ammeliare che cesa, madre del diritto, si lasci imbavagliara e soflocare da pariali interpretazioni di quei principii che concorse a fer
prevalere col suo miglior sangue e con tanti
zacrifici, »

## Quiete minacciosa a Berlino Proteste della Germania meridionale Zurigo 4. sees

La calma e ritornata a Berlino: ma le po-che informazioni che ei giungono fazzo pen-sare cho questa calma sia solamente momen-

sare che questa catma sia solamente momenlanea.

Net circott governativi non si nutrona illusioni in proposito. Bisogna attendersi
fra poco, scrive la Franciktuter Zeitung,
nuovi tentativi di rovesclare il governo borlinese. Si prevedano colpi di mano simiti
a qualii cui abbiamo già assistito. S' evidente che gli spurtachiani e gli indipendenti
lavorano completamente d'accordo e sublscono direitamente l'influena del bolscotichi russi s. D'altra parte l'arrivo di Badek,
di cui si dice che disponga di dodici mitioni di marchi, riconfermerebbe questa notitia. Anche il rimpasto ministeriale non da
nuila di buono a sperare; la Frankfurier
Zeibung scrive che il ritiro degli indipendenii dal poverno avrà come efetto un trrobuslimento morale della opposizione di sinistra, la quale prima era timilata di soti
spariachiani. Il giornale conclude dicendo
che per il momento si può solamente attendese Porana che il concenti

spariachiani. Il giornale conclude dicendo che per il momento si può solamente attendere l'opera che il governo saprà comptere per stabilire il sua posizione. Si tratta della calma prima della tempesta.

Contemporaneamente ha ripreso nella Germania Meridionale la agitazione contro il comunismo berlinese. Il 27 e il 28 Decembre si sono riuniti a Stoccarda i rappresentanti della Baviera del Badan e del Wuttenberg, i quali si sono accordati sul principio che l'impero tedesco debba essera riorcariente. i quali si sono accordati sul principio che l'impero tedesco debba essere riorganissato su base federale. L'assemblea nazionale deve sostituire l'attuale governo con uomini ca-paci di resistere alla presente situazione. E necessario concluidere la pace al più presto D'altra parte questi governi respingono as-solutamente il tenativo berlinese di conclui-dere la pace per proprio conto et escare-dere la pace per proprio conto et escaredere la pace per proprio conto ed esigono che anche gli stati della Germania moridio siano rappresentati alla Conferenz

Sono capitato a Fiume in un giorno ribrante di commenione e di italianità: i mmilisti
bolognesi recavano alla intumita città il voto
dei cittadini di Bologna. Bisognerabhe che tutti coloro i quali in Italia famo montra di nea
dare soverchio pesso alla forres volontà dei fium'ni, di voier essere uniti alla lora Grande
Madre, si fossero trovati presenti a queeda corimonia. Si rrava di assistere alla consacrazione di un giuramento solanne, che sarà mantenuto fino a che ano di quei cittadini avrun silto di vita.

Nella storica sala, che vide i più grandi uomini di Fiume, là ore ancora l'eco dello storico prociama, si ripercuote come un monito
costante, i mutilati di Bologna avevano bene
il diritto di rappresentare l'Italia. Essi, che
nella guerra terribila hanno lasciato brandelli
della propria carne, essi che la baida e serena cuovi, exza hanno ner sempre sacrificata per
la completa unità del nostro paese.

Canando il maggiore Martina Giuseppe entrò
nell'ania consiliare, insieme ni suoi companii
d'oro, ron fu un appiasso quello che il acoolse, ma uno suroscio di ovazioni che face, framesre.

Vivissima era la commozione che agitava i
costri rificiali; la lega labra avesaratara

mere.

Virinsima era la commozione che agitava incetri ufficiali; le lora labbra avevano contrazioni di pianto. Non avevano impallidito mai di fronto alla morte; non avevano mai tremato al rombo delle battavlie, na tremavano coa, in mezuo a ruella folla delirante che li copriva ci evviva, che li acclamava come fratelli, perchi casti rocavano la parola amorosa della madre loutana e portavano ai feti disgianti l'assieu rasione che un per lungo temos ancora dure rebbe lo strazio dell'abbandono.

ionisma e portavano ai nell' disgionti l'amicu rasiona che un per lungo tempo ancora dure rabbe lo strazio dell'abbandono. Pariò il Sil. Isco, pariò lungamente e bene il maggiore Martina. Rispose, prendendo in con-segna la dichiarazione dei bolognesi. il prime maggiatrato di Fiume.

I discorsi erano materiati di ammoniment e di propositi, di gagliarde speranze e di v rili aspirazioni; essi — sopratutto — erano li ricomaccazione di una volontà che non ammet

riconsacranione di una voionte cue mona le legge.

E poiché de un late chi noteva -vilare in nome della madre, dicava: Esse vi reclamat, e dall'altra i figli rispondevance implerarano: Venga greato il giorno del nostro riconvissimiento a Leil quall'adla si tramutò in un tempio. Se gli italiani fossero qui e vedessero, sparirebbero le titubanze e tutt' sarebbero di una stessa opinione.

gemento a Lei qual' sula si tramutò in un tempio. Se gli italiani fossero qui s vedessero, sparirebbero le titubanzo e tutt' sarebbero di una stessa opinione.

Fiume vuole essere arbitra del suo destino. Secondo i precetti di Willean, assa non ammette che si discuia della sua ferrea volontà attese con lunga e paziente annia il riorno in cui l'ala della Vittoria battesse sul tricolore di Italia, e subite corce — nrima ancora di Triesse — gridando: «Vi aspettavamo». Già fino dal 30 settembre (badate alla data) essa avvan, in un memorando: «Vi aspettavamo». Già fino dal 30 settembre (badate alla data) essa avvan, in un memorando: manifesto, che non si può leggere seura un fremito di ammirazione, con acraba la propria volontà; pol un plebiscito solenne riconfermò la forza dall'incrollabile de terminazione. E il Comandante Cagni, pren dendo in possesso la città, disse, dal balcone del Governatoralo, parole di fuoco, e noi il Re Soldato, con un telegramma al « Suo Popolo » di Fiume, rose definitivi i voti e affermò invariabili i destini della città del Quarnere.

Quali rarioni la diplomazia potrabbe opporre a tutto ciò ! La storia registra, è vero, vari casi in prepotenze su città deboli, ma registra sitred casi di rivolte esagninose.

I cittadini di Fiume non banne avuto us momento solo di sfiducia, anche ora — combattendo i crosti campifati de jurco-lavi — sano di combattere per l'Intesa, cioò per la civiltà se per il diritto.

Osservando la città tutta imbandierata coi colori d'Italia, vedendo qualla lunga fila di momini e donne, sui cui petti spiccano bandierine e stellette, si pensa che sa avvenissa — per dannata ipoteni — che Fiume non fessa sonessa all'Italia, noi compiremmo un tradimento colori do momenta per de la civiltà core. Ma quel cuore — si può con sicurezza affermarlo — non cessereb e un minute solo di battere, per la madre immenore e disamorata.

Colorio a morte troverebbe ancora la forsa di un nitimo anclito, di un'ultima struziante invocazione: Italia, Italia!...

GIUSEPPE PARADOSSI.

Prime riforme del Senato Per il giorno 14 è convocata la Camer vitalizia in comitato segreto. L'assemblea si occuperà della riforma del Senato stesso. precedenti della larga e complessa questio-ne, ripetutamente agitata e discussa, son noti nelle sue finalità ultime: la scelta del ne, ripetutamente agitata e discussa, sono noti nelle sue finultà ultime: la scelta dell'unicio di presidenza e il sistema elettivo per la nomina del senatori. La modifica del metodo di nomina dell'unicio di presidenza della Camera vitalizia sembra di imminente attrazione e rappresenterà il primo passo verso la più larga riforma e la più prefonda trasformazione. Il senatore Bonasi, nella seduta del 20 Novembre scorso, assumendo la successione del sonatore Manfredi nel seggio presidenziale, dichiarò che in pieno accordo coi Governo soltanto temporaneamente eggli assumeva l'ufficio, in attesa che nel più breve termine possibile il Senato stesso venisse chiamato ad indicare chi de inditamenie dovesse assumera quel posto. Alcuni senatori, approsimandosi le sedute del Comitato segreto che al occuperà solamente del dibattuto argomento della riforma del Senato, ritengono che la scelta siestiva del Presidente dell'assemblea vitalizia, possa essere subito tradotta in legge. Non sarà di ostacolo, si die, l'articolo 35 dello Statuto perchè è ormat pacifico che in nostro ordinamente costituzionale l'accordo di tutti i poteri elettivi può modincare le norme statutarie, come qualche precedente comporta.

L'informata senatoriale

# L'infornata senatoriale

Bornale d'Italia dice che la lista dei nuovi senatori che in questi giorni sara proposta al Re comprenderà:
Il generale Dallolio, il generale Pecori Giraldi, il generale Caviglia, il generale Montuori, l'ammiraglio Cusani Visconti, l'ammiraglio Cagni, l'ammiraglio Corvino, sottocapo di stato maggiore dolle marina e altri comandanti il armaia è di presidii navali. Inoltre sarà concasso il laticlavio ad Attilio Horits, al vescovo di Trento, al comm. Salvatis, al vescovo di Trento, al ad Attilio Hortis, al vescovo di Trento, al comm. Salvatore Segré, all'ing. Conti segretario di stato del tesoro, e ad altri funzionariti di stato e ad uomini illustri che si resero bemerciti durante la guerra cosi nella attività militare come nella milizia civile. o di Trento, al

vile.

Sullo stesso argomento la Tribuna scrivele.

Sullo stesso argomento la Tribuna scriveche si tratterebbe solo di pocha nomine, ai massimo 19 o 12, e ciò perche non sembra opportuno mentre si approssimano le elezioni ed una delle Camere sta per sciogiler-si, procedere a molte nomine nuove nell'aitro ramo del pariamento ed anche per non pregiudicare con le stesse nomine il dibattito tuttora in corso sulla riforma della Camera vitalizia. Lo stesso giornale scrive che da fonte autorizzata si dice che nulla vi è ancora di deciso. ancora di deciso.

# ii Congresso della Unione Italiana del Lavoro

Domattine si terrà a Roma il congresso dell'Unione Italiana del Lavoro con il seguents ordine del giorno Nomina della presidenza e verifica dei potori - relazione morale e finazziaria (segreteria) - programma d'azione immediato conquisto operale rivoluzionarie - relazione delle camere dei lavoro di Roma, (Ravenna e Parma) Unione sindacale (relazione dell'Unione sindacale della relazione dell'Unione sindacale della relazione dell'Unione sindacale della relazione dell'Unione sindacale ficalizione dell'Unione sindacale della relazione dell'Unione sindacale della relazione dell'Unione sindacale di Pavia) - Varie.

nale siano rappresentati olla Conferenza
specialmente nelle trattative con l'America.

Gli Stati meridionali sono anche gravemente impressionati per gli scioperi nei bacini minerari i quali minacciano di interrompera completamente il rifornimento carboni dell'intera Germania: ei qualimente
accusano il governo bettinese di non sa
pere opporsi con suffatente energia agli oporai rivoluzionari. Essi lo invilano per cio
a prendera le misure necessarie per ristabitim l'ordine nelle regioni industriati, ed
a riferire ai governo della Germania meridionale sulle misure prese. E' la prima votta
questa che la Germania meridionale si differenzia con recisamente da Berlino.

(Nestro sertico particolare)

(Nestro sertico particolare)

(A. B.) — Liebknechi comfia di avere trovalo movi segnaci nei camerieri dei caffiè e ristoranti berlinesi i quali si cono messi in isotopero Pultumo giorno dell'anno perche i proprietari ricusarono di concedere loru una mercede minima di cento franchi settimanali, ed anzi risposero allo sciopero colta serrate, ciò che diede motivo a conditti e devasiazioni. Il noto caffe Roch fu saccheggiato. Le torte, i vini e i liquori preparati per i pochi che possono pagarsene il lusso furono consumati dai camerieri e il locale fu devastato. Lo stesso avvenne in parecchi akri noti ritrovi mondani. Gil spartachiani sperano che anche questo movimento giovi loro e che la serrata aumoni il numero dei disoccupati, i quali formano la grande milizia di Liebcknechi. La disoccupazione è la piaga massima della Germania; non che manchi il lavoro, non che scarseggino le fabbriche che cercano gli operat, ma perche gli operat lamo perdutto la volonità di lavorare e preferiscono accrescere la falange dei dimostranti, il tram herilmese che abbisogna di milie operat apri un concorso, ma non e presentavano che 330 e la città puilla di gente senza lavoro.

In provincia è lo stesso fenomeno. Nei depositi degli opitioi le sostanze gregge rovinano, non essendovi braccia per la vorarle, Mole industrie devetero chiudere per lo stesso motivo. Ad Amburgo vi furono saccheggi da parte di disoccupati, ma gli operat maggioriiari fecero una manifestazione di centosessantamila persona a favoro di Ebert e Scheidenana. Il governo sembra adesso voler fare tabula rasa degli emissari del soziel che infestano Berlino e ha fatto capire a Radek che, se non se ne andra sonntatemente, sarà scoriato ori tre il contine.

Ha dato ineltre ordine al Consiglio centrale del soldati sul frome orientale di vigilare meggio percoli in difestano Berlino e ha fatto capire a Radek che, se non se ne andra sonntatemente, sarà scoriato ori tre il contine.

Vi furono lagnanze perché non vi è rap-presentata la Germania meridionale; ma ne è causa il fatto che tutte le persone del mezzogiorno atte ad entrare nel governo, sond'occupata negit utile: pubblici delle lo-ro ingioni.

Noske provvederà ora a costituire una mi-lizia popolare che deve dar forza al go-verno; Scheidemann provvederà al lavori per la pace nel quali avrà consigli illumi-nati dal segretario degli esteri Brockdori-Rantzan. Wissel penserà a risolvere il pro-bisma sociale. Ehert si dedicherà a prepa-rare l'assemblea nazionala che deve recare alla Germania c', che la Germania princi-palmente vuole: pace, libertà, pane.

A proposito di assemblea nazionale, il governo tedesco protesta perchè la Francia non concede che si facciano le elezioni anche nell'Alsaxia Lorena. Tanto lentano sono ancora i tedeschi dall'aver accettato la simuzione quale essa è realmente:

Suscita molto rumore il fatto che il pro-sidente della polizia Eichhorn preparava i disordini è tramava per impedire, magari usando le armi, l'ingresso delle truppe redu-ci dal fronte nella capitale e coopero al progetto per la cattura di Ebert. Egli si trovo anche fra i marinal che saccheggiaro-no il castello reale.

no il castello reale.
Fu arrestato; ma fino a poco fa godeva piena fiducia dei commissari dei popolo. La confusione nelle idee e l'anarchia nel futti, malgrado le dichiarazioni rosse di Ebert, persistono tutt'ora. La situazione nell'Imparo è peggiorata adesso dal conflitto fra il Comando supremo e il Consiglio dei sidati, del quale si ha un nuovo indice nelle dimissioni dell'ammiraglio Scheer, noto per la battaglia dello Schager Ruk.

# La situazione in Russia e l'intervento degli alleati

(M. F) — In un quadro della situazione Russia, il ministeriale conservatore Dal-Express rileva che attualmente vi sono quattro principali teatri d'operazioni mili-tari. Il primo è a mezzogiorno d'Arcangelo tari. Il primo è a mezzogiorno d'Arcangelo dove stanno considerevoli forze alleate; gli altri tre sono l'Estonia, la Curlandia e la Polonia. Questi tre territori erano occupati dai tedeschi sotto l'egida dei quali le classi dirigenti locali avevano instaurato delle piccole repubbliche autonome che impedirono l'avvento del bolscevismo. Via via che le truppe tedesche cominciarono ad abbandonare quelle regioni per tornarsene a bandonare quelle regioni per tornarsene a casa si svilupparono due fatti concomianti il primo fu che i bolsevichi inviaruno contingenti nelle regioni evacuate dai tedeschi, il secondo fu che il boscevistio locale che ara stato tenuto vivo da una propaganda incessante, prese ad insorgere contro i reggitori delle repubbliche borghesi. Tale femomeno continua a svilupparati; gli allesti, forniscono di armi e di istruttori militari i nuclei governativi che nelle tre repubbliche suddette cercano di fare argine ai bolsevismo. Attualmente in Estonia truppe bolseviche si trovano a 30 miglia da Reval; e volontari finnici e svedesi sembra no accorrere in atuto di quelle forte antibandonare quelle regioni per tornarsene t

Reval; è volontari finnici e svedesi sembra-no accorrere in atuto di quelle forze anti-bolsceviste, appoggiati anche dalla squadra inglese che domina il Baltico. In Curlandia truppe ienniista sono alle porie di Riga ora evacuata dai tedeschi. In Polonia i bolscevichi minacciano Vilna, che le truppe germaniche si accingono ad abbandonare; inoltre è già stato varcate, il confine della Polonia austriaca e Leopoli pericola.

che bisogna fare? si chiede il Dally Ex press, constatundo come manchino tutt'ora dichiarazioni sulla politica inglese in Russia e corrano voci di una nuova grande campagna. «Vi sono segni indubbi, continua il giornale, che il nostro pesse, mairre si rallegra della pace così bene conquistata, sia per impegnarsi in un'altra campagna gignatesca. Alcuni giornali invocano già una grande guerra a morie contro i bolscevichi. Vascelli e missioni vengono posti in moto in maniera inquistante. Pensavamo che la grande guerra dovesse porre fine alla diplomezia segreta. Ma ciò non sembra affatto avvenire. Il pubblico, col cui sangue una campagna simile dovrebbe essere combattuta, nulla sa delle intenzioni governative. Si dice che dobbiamo ricuperare i nova miliarpagna. « Vi sono segni indubbi, continua il giornale, che il nostro paese, mentre si raicampagna simile doveresse asser comonative. Si dice che dobbiamo ricuperare i nove miliaridi di franchi prestati alla Russia; ma una guerra simile sarebbe un cattivo investimento di nuovo capitale inglese. Una campagna di sei mesì con un milione di somini ci inscierebbe senza i nostri nove miliardi, e con un nuovo debito di quasi il doppio. Immaginate lo stato d'animo dei soldati che aspettano la smobilitzzione e che si vedono, imbarcati all'improvviso per Reval, Danzica o Odessa. Francamente fi passen non tollererà questo.

L'Inghilierra fa già la polizia in mezzo mondo e non si vuole nè si può fare da gendarmi per l'intera Europa. Noi vogliamo a casa i nostri figli a riprendere le industrie. In una parola: desideriamo la pace. Una informazione dell'Agenzia Reuter dice che finora al Foreign Office non era pervanuta alcuna notizia di sbarchi importanti di forze ingleti negli Stati baltici.

pervanuta alcuna notizia di sbarchi importanti di forze inglesi negli Stati ballici.
Non vi è nulla di vero nella notizia provenients da Berlino che gli inglesi avrebberochiesto che le truppe tedesche si oppongano all'avanzata dei bolscovichi.
Un telegramma arrivato receniemente annuncia che i bolscovichi hanno assoldato in
Estonia 7000 cinesi e si abbandonano ovunque al saccheggio, incendiando ed assalendo.

L'Associazione nazionale delle madri dei

## Le forze navali inglesi si ritirano da al-cumi punti del Mar Baltico in conseguenza del ghiaccio. l tedeschi si armano contro i polacchi

Si ha da Benino:
Tre quarti del distretto di Posen si trovano in mano del polacchi, che avanzano nel distretto di Bromberg: I polacchi occupe-ranno forse oggi Benischen e Schneide-mushi.

Il Vorusaeris dice che i tedeschi inviaro no forti contingenti in Posnania per rica clare e disarmare i polacchi. E necesaria riprendere la plazza forte di Posen. Se-polacchi non saranno ricacciati la Germa polacchi non saranno ricacciati la Germa riprendere le plazza forte di Posen. Se fi polacchi non saranno ricacciati, la Germania sarebbe in periodio perchè il confine della Polonia si irvorerbbe 80 chilometri da 
Bertino. La Frankfurter Zettung dice che i 
polacchi sono in guerra contro la Germania o che si deve passare subito alle difeza 
e apezzore in caso di bisogne la forza polacca.

# Altiro parziale di truppe giapponesi dalla Siberia

Una informazione dell'Agenzia Reuter dice che essendo scomparsa la necessità della presenza delle truppe giapponesi in Siberia, esse sono state in gran arte ritirate dal governo del Giappone. Ciò non significa che sarà ritirato tutto l'essercito poiche si ha intenzione di mantenere delle truppe sufficienti per assicurare , ordine nella regione.

Description of the second of t

# Un simpatice elogio dell'Italia nel bollettino della Croce Rossa americana

nel hollettino della Croce Rossa americana
Rema i, sera
Il bollettino della Croce Rossa americana
che si stampa a New York reca questa nota
dell'illustre colonnello Perkins, Presidenti
della Missione della Croce Rossa americana
che si trova da tempo in italia dove ha
fatto tanta opera generosa a umanitaria;
« E' impossibile per chiunque in America
capire è apprezzare i santimenti di amicizia e di riconoscenza da cut è animato il
popolo italiano verso il popolo americano.
L'opera della Croce Rossa americana in Italia è accolta come l'espressione del cuore
del popolo americano, e gli Italiani che hanno sopportato pazientemente il peso della
guerra per più di 3 anni, ora si santono itniti u questo passe in uno spirito di fratellanza i cui buoni efietti non possono essere misurati. I problemi che l'Italia ha dovuto risolvere ed i cimenti che ha dovuto affrontare finora, sono stati compresi molto.

guerra per più di 3 anni, ora si sentono uniti u questo paese in uno spirito di fratelianza i cui buoni efietti non possono essere misurati. I problemi che l'Italia ha dovuto risolvera ed i cimenti che ha dovuto affontare finora, sono stati compresi molto poco, ma io credo che nessuna nazione sia andata incontre alle sue avversità più coraggiosamente a più intelligentemente. Deve essere motivo di gradimento ai signori oblatori della Croce Rossa il sapere che la loco offerta ha reso possibile di prestare suti quando questi erano grandemente necessari; come pure dee riuscire grato il sapere che i loro aluti sono apprezzati mille volte tamo

Fine dal giugno scorso l'affensiva austriaca mostrò tutti i segni di un completo fallimento. Le truppe sotto il comando digen. Diaz avevano vinto una britlante e decisiva vittoria costringendo il nemico a ritirarsi ai di ha del Plave. Dal primo giorno che gli Austriaci cominciarono la loro offensiva, la condotta delle truppe taliane insieme con poche truppe degli allenti feco noscere in tutti la assoluta fiducia che la linea italiana avrebbe resistito. E si capi, quando il nemico attraverso il Plave in pochi punti, che questo piccolo vantaggio dovuto a forze superiori: e guadagnatio a carissimo preczo si sarebbe risolto in un disastro per gli austraci. Ho avuto il privilegio di visitare la fronte italiana e la zona di guerra parecchie volte e di conoscere il gen. Diaz e altri comandanti italiani. Era molto lusinghiere l'alto morale deli soldati.

Gli italiani sono intensamente perriottici rossaggono la nità alte qualità del soldat.

Era molto lusinghiere l'alto morale del soldati.
Gli italiani sono intenasmente patriottici e possaggono le più alte qualità del soldato: prodezza, disciplina, e determinazione di vincera Le truppe furone sostenute fortemente dal loro popolo che ha dimostrata la sua forza di resistenza e la sua forza d'animo nel sopportare i pesi della guerra. In nessun luogo gli americani hanno trovato uno spirito più intimo di fratellanza e di amicizia di quello che incontrarono in mazzo ai soldati e al popolo italiano.

# L'"Avanti!,, e il programma wilsoniano

L'Avanti!,, e il programma wilsonismo

Roma i, sera

Costantino Lazzari pella sia qualità di segretario nel partito socialista italiano pubnifica sull'-avantibi un lungo articolo indirizzato a Wilson, nel quale, dopo aver notato che il partito è rimasto assente dalle manifestazioni fatte al Presidente, afferma lo
scatticismo dei socialisti ed il programma di
Wilson, giacchè esso non distrugge le mene dei capitalisti. Lazzari conclude dicenno che solo la liberazione internazionale della ciassi lavoratrici dal dominio capitalista
potra dare allo mazioni la poesibilità di iusiaurare dei rapporti di fratellanza e di concordia. Tale liberazione o cominciata nelle
popolazioni degli stati che furono vinti in
questa guerra; ituasia, Germania, e forse
anche Austria-Ungheria, il partito socialista
inon può quindi accettare che i 14 punti di
kiental stabiliti nel 1916, non quelli di vison.

L'Associazione nazionale delle madri dei combattenti ha oggi fatto pervenire alla signora Wilson un magnifico mazzo di rose con nastro tricolore come omaggio delle madri tialane e vi ha unito il saluto che l'associazione ha voluto indirizzare al grande Presidente e che stampato in migliata di copie fu distribuito fra la folla la matina dell'arrivo. Eccone il testo: Le madri del combattenti d'Italia si grido esultante di viva Wilson, viva l'America e salutano con animo commoso il grande cittadino del mondo che proclamo e vuole trionfino fra gli uomini gli ideali di giustizia e di libertà per i quali i loro figli combatterono, si immolarono. Vinsero. Salvel s.

Wilsem invitata a Con Marine.

# Wilsen Invitato a San Marine

Il Presidente Wilson ha ricevuto a palazzo Drago alle ore 10,45 il prof. comm. Onofrio Fattori presidente dei Comitato governativo pro-combattenti della Repubblica di
S. Marino accompagnato dall'ing. Moraldi
incaricato dai reggenti-di consegnare a Wilson un' messaggio nel quale si rinnovava
l'Invito all'flustre uomo di fare una visita
a quel millenario simbolo di libertà. Poichè
il Presidente Wilson con lettera datata da
Parigi il 23 dicembre ultimo scorso, e giunta a S. Marino soltanto il primo gennato, in
risposta ad una prima missiva della Reggenza dicava: « rincrescergil che non essendo al presente i suoi piani ben determinati
in proposito non poteva dare una risposta
affermativa. Vi assicuro — soggiungeva —
che nulla mi darà maggior piacere di poter
fare una visita alla vostra andec città ».

# il proclama elettorale dei maggioritari tedeschi Una medaglia dell' Istituto Coloniale

Nonostante tune queste difficoltà Ebers ostenia un grande ottimismo: Intervistato dal carrispondente dell'Agencia Wolff disse che l'entrala di Noska e di Wissel nel governo della Germania, che ha per la prima volta un governo di un solo partito, fu accolta dalla generale simpatia. Il governo vuole preservare il paese da nuova scosse fino all'ineugurazione dell'assemblea nazionale.

L'en persore presta: givramento. — Il e diore che nel pomerizaro di seri il

nuovo sottosegretario di Stato per i m. Paratore presto giuramento prese le del Consiglio. Gli uffici dei nuovo do, dipendenti dai Ministero dell'Inf

Proyvedimenti dissiplinari a narice dei tananti essenti — l'odierno bollettino militare pubblica: eschini, tananta cavalleggeri Roma callocato in appetativa per sospensione impiego per un anno e trasferito consemporancamente Cavalleggeri Dinterto i e.

e trasferito coniemporamamente Cavalleggen en Umberto i.

Luigi Luzzatti presidente dell'i. j. di Scoleipia justimate internationale di sociologia ha 
eletto ali unamimita suo presidente per l'anno 
ourrente Luigi Luzzatti, il quale risposa accettande questo enors con listo animo, anche perche 
o avvictona sempre più alla Francia.

Agitazione notarile — i notari dei distretto di 
leggio Emilia, avuiz conescenza dei neoro progetto ministeriale che imporrenbe, in opposizione 
alle prescrizioni della legge notarile, 'obbligo 
della residenza abituate a tutti i notat che vorramo usofarute di un assegno, obbligo che nella 
prossima riforma della legge notarile sende ai 
trasforzarsi nell'abiditione dell'articolo zi della 
legge notarile, limitando così praticamente l'esserche gii atti stipuinti fuori della residenza verrebbero colpiti di una penantia dei do per cesto, 
al sono ritoriali in convocazione d'urgenza en 
protestano contro la innovazioni del progetto 
apprintono il cosa nationale già con roto unanime approvato dalla Commissione ministeriale ti
is novembre p. p. ed insistono presso la Commissione 
stessa perciè colla propria sutorità si adoper ade ciunnare per lo saccoli che vi i fresponesovembre p. p. ed insistono presso la commu-o stessa perchè colla propria autorità si ad-ad eliminare gli ostacoli che vi si frappone

## CORRIERE SPORTIVO FOOT-BALL

Domani si svolgoranno i seguanti matches per li Campionato amiliane per la Coppa di 8. M. Il 8e bandito dall'U. L. L. C. coi patrochio dei gior-nale Corriere dello Sport di Milano. Ore 14.—A. M. A. contro Juvonius (arbitro Ro). Ore 14.—Undici contro Andace (arbitro Bas-tieri).

(ieri).

I matches si svolgono sol campo della primonginata. Per l' Epifania s' incontreranno sul campo dei Modena » F. B. C. alle ore it una squadra rep-presentativa emiliana dell'U. L. J. C. contre una squadra militare. Arbitro Be.

lnesorabilo e violento morbo rapiva nel-la ancor giovane età di 32 anni la cara esi-stenza di

# Giuseppe Gnudi

spentosi serenamente come visse alla ore 1,30 del 4 gennalo. Con animo strazialo ne 1,30 del 4 gennalo. Con animo stratiato ne danno l'annuncio la moglie Ersilia Chiusoli, la madre Carmela Bagnoli ved Guudi. il fratello Giovanni, le sorelle Maria col marito Ermindo Colangelo, Marcallina col fidanzato Arturo Zambonini, lo suocero Giuseppo Chiusoli e la cognata Amelia Chiusoli, i parenti e congitutti tutti. Il trasporto dalla ahitazione dell'Estinto, via Saragozza N. 87, avrà luogo domani alle ore 15 e l'imerali mercoledi 5 gannato alle ore 10 e mezza nella chiesa di San Paolo di Ravone.

Si omettono partecipazioni personali e si prega di non inviare fiori.

Holonna, 4 gennato 1919.

Crudelmente rapita, oggi è ecompara

# Margherita Dovesi

quando al Suo gentile sorriso doveva an-cor per lungo tampo sorrider la vita. Con mestizia profonda ne danno l'an-nuncio la mamma i parenti e chi potò affettuosamente amarla ed assisterla sino all'ultimo respiro. Bologna, & gennato 1919.

Nelle prime ere del 31 Dicembre 1918, dopo breve a inasorabile malattia, spirava al-l'Ospedale Militare di Venezia il tenente mitragliere

# Battaglioli Zeffirino Ezio

ti anni 29. Ne da no il triste annunzio Famiglia addoloratissima, i parenti ed congiunti tutti

# Monteveglio, 5 Gennaio 1919.

Fulvia Boni Stagni Neta il 31 gennaio 1900 - Morta il 2 gen-naio 1913. Il marito e i parenti tutti strestetti ao-

Treviso-Bologna, 4 gennaio 1919.

In seguito a breve e orudele malattia è pirato oggi alle ore 10 in Calderino di donte San Pietro

# Ettore Bonazzi

di anni 30. La mamma Adelaide Juni, i fra-telli Alfredo, Silvio, dottor Giovanni e Ma-ria, le cognaste Carolina Reggiani e Marie Lanzerini e i nipotini costernatissimi an-nunciano la struziante perdita del loro caro adorato. Si omettoro le partecipazioni personali e si prega di non inviare flori.

Monte San Pietro, 4 gennato 1919.

All'alba di oggi violento ed inesorabi morbo troncava en Monte San Pietro i florida gioventù di

# · Enrica Gaspari Ospitali

Coll'animo straziato ne danno il triste an-unzio il marito Alfao Ospitali, farmaci-ta, la figliuoletta Gianna ed i parenti tutti. tunzio ii marito Alfeo Ospitali, far ta, la figliuoletta Gianna ed i parenti Monte San Pietro, 4 gennato 1919.

Logorato dall'avvilimento del forzato di stacco dalla sua Crocetta, non potendo so pravivere allo strazio per la perdita dello adorato figliolo, a 68 anni, sereno, come sempre tranquillamente visse, spegnevasi cristianamente te il 29 dicembre 1918

Giuseppe Boschieri fu cav. Jacopo lasciando la moglie ed i figli angonel più profondo dolore. Paderno di Bologna, 4-1-1919.

Nella impossibilità di ringrariare personalmente tutti coloro che hanno preco per le all'infinito dolore che strazia le famiglio Trentini e Puccetti

# queste inviano colla presente i pin aentiti ringraziamenti, assicurando che ne porte-ranno perenne riconoscenza.

IA Nuova per calzeiai, valigias, cartenaggi, legatori, esc. Pacco campiona per preparare un chilogramm di cella L. 2.25 franco, contro cartolina vagita.

# SOC. APPLICAZIONI CHIMICHE INDUSTRIALI PREMIATE PREPARAZIONI della DITTA ZANARDI

ESAURIMENTI NERVOSI ROBUR ZANARDI quals oltre ad emere il più completo i orditami è un ottimo rimedio con-tutto le forme di debolezza dell'or-

GOCCE ZANARDI ed o seure contro tutte le forme di mia ed indebolimenti di stomaco. FERRO China ZANARDI

in vendita presso tutte in Parmacia presso la Ditia PRODOTTI ZANARDI VIA S. Stefano 32. BOLOGNA

# Famiglie

PROVVEDETE

I CORREDI PER I VOSTRE

# Fidanzati

F. LUZZATTO & C

PIAZZA MERCANZIA

BOLOGNA

GRANDE ASSORTIMENTO

di biancheria per curredi) TESSUTI OTTIMI

lavorazione perletta

Prezzi mit

# Bambini gradli, rachifiri deb

FOSFOIODIN. il migliore riscott complete 6 figs. Vendita eschusiva farmenta alia ca nunziata Via Caprarie, i ivia cre Bolegna. — Si fanno spedicioni a posta verso anticipo dell'importa

# MINY Sonnambula Chlarovego

de conseile a separa de la come de conseile a separa de la come de

# PORTAFOGLI-PORTAN Bologna - Via Rizzo

GIOVANI - SPOSI - W

# FIAT

See. Asen. - Cap- rereate 100,000.000

Sede di BOLOGNA

Consegue proute di VETTURE da TOURISMO e CAMIONS

da trasporto.

Officina di riparazioni med per la Clientela privata.

# CEI OCANI ULLUSAN

RINOMATO SPECIFICO CONTRO I GELON DI PRONTA E SICURA GUARIGIONE Fine Prezzo L 1,10 c. h. POCALITA' DELLE FARMACTE P.III MIAN BOLOGNA.

# Soc. An. Officine Elettro-Ferroviari DAPITALE LOSS ON

Fabbrica Trasformatori e Motori Elettric Impianti completi di Ferrovie - Tram

Elettriche Chiedere Ing.ri Marietti & Final

Cavaltera 18, Bologus, Si carceno informatori e subec Rappresentanti per Emilia e Vacci

A Prof. GIOVANNI VITALI eistiz dales ore in alle 17 d'ogni giori cette i festivi nel suo ambulatorio Car

LITIOSINA Selvente dell'actea colori de mellitie delle ric urinaria. Sent. L. 220 rapita anticipato L. 240 - Fer 10 Scat. L. RIENORROI unicipio infailine BLENORROL L.I.BO - Per pacco vaglia postale completa 3 fac. L. 18,50. Per pacco vaglia postale completa 3 fac. L. 18,50. Prezzo C. BELLUZZI - Laboratorio de manchesarmi contro la tosse manchesarmi contro la tosse della tubercolosi - Opussoli grafi

rana, a Fianona, al Canal della Farasina, alla Punta Nera, al Canal dell'Arsa, alla Moriera, al Capo Promontore — sentite quale corona di nomi croati! — rediviri Moriacchi ed Uscocchi, rinati da quel ladri, sbandati o fuggiaschi che in diversi tempi sia per trovar terra sicura, sia mandativi per politica di governi, ebbero a precipitare dalle montagne d'oltre Quarrero, su per l'istria degli tistrianti La sosta di Alboranti. A pon solo cara ma direi quasi. per l'Istria degli istriant. La sosta di Albo-na ini è, non solo cara, ma, direi quasi, necessaria, perchè qui, nell'alto costelliere, vi è ancora un torrione eretto a difesa contro i pirati Uscocchi che, nella regione sottostante di l'imona scorticarono vivo un fedele suddito di Venezia ad altrettanto illu-minato precursore che mori gridando: Vi-va San Marco!

Albona è un castello meravigliosamente

superba, ma sicura.

Lasciamo corrare, per ragioni di decrepitezza rinunciataria, il curioso fatto di Nizta e Savoia: ma cht, volendo indugiare, andrebbe sul serio a cercar antica stirpe frantesse su questo territorio? E chi, per altro
sentiero, andrebbe a cercaria in Aleazia?

Sismo dunque proprio not, e proprio i nostri cronisti, che devono andare a cercar
spiriti slavi in terre più che storicamente
italiane?

do si a incominciato ad inventaria. Prim non esisteva. Ora, che se ne parli a Parigi, sta bene o sta male: ma che se ne parli tra noi, non solo nelle grandi radazioni di sti che vedono Croazia dove incontrano un pantalone di lena bianca che finisce stretto ai polipacci, in fondo — quasi dovrebbe sembrar croata la romana Cloceria! — è semplicamente enorme. Croazia a Fiume. a Polita, a Zara, a Spalato, a Sebenico, nelle isole! Ma no, in nome di Dio! Noi ignoriamo. oltre le cose nostre, tutte le cose di paesi lontani e non seppiane, ad esempio, che sottili questioni di interessi o di territorii possano esistere in Concincina o nel Perú; passano esistere in Commenta o nei Peru; e per ciò ammestiamo che altri tenori le que-stioni delle nostre spoude: ma non possia-mo supinamente creare popoli, per quattro opanke create che vengono a sbattera sul selciato di Fiurre e per i Zivio che tenta-no di rendere irrespirabile l'aria di Zara è di Snglato!

ONE

di.LS

iarie

ettrici

ame

gi

tt. eto. -

rour 3

urison de constante de constant

di Spalato! Ignoranza vuol dire incoscienza; ed 1 zn-gabresi che sono terribilmente turbi, profit-tano di questo nostro stato d'ignoranza e di tano di questo nostro stato d'ignoranza e di:
nooscleuza, per inventare la Jugoslavia a
darla, bella a spiattellata, a Parigi, la grande a cara città che non esplora oltre la
sua cinta. I nostri cronisti hanno visto Ingoslavia dovunque sono stati; e se un glorno
mancherà il salvacondotto del Comando
Supremo — Ufficia Stampa — dovranno ridursi a vederia a Roma dove più sicuramenta estravo incontrarla sulla scala di Padursi a vederia a Roma dove più sicuramen-te potranno incontraria sulle scale di Pa-lazzo Madama, sotto spoglie senatoriali! Io di lugoslavia, in una vecchia casa slava, proprio di questi dinto: i u Albona — pon-te di comando al territorio circostanie — non ho trovato che questo tragico latino det-tomi pulltamente da uno slava, a propossito. tomi pulitamente da uno slavo, a proposito dei croati e degli slavi meridionali in ge-

dei croati e degli slavi meridionali in genere: «Nec unquam regem gentis suae labeant, sed semper alienae gentis principi,
servi et subjecti sint. «
A me displace — così come non è displacciuto allo slavo — di ricorrere al flero latino; ma dal momento che i croati dell' Istria lo capiscono, io sono costratto a tradurio per i migliori redattori del più graidi giornali italiani, tanto più che si tratta
dell'opinione — la chiamo poveramente
così invece di diria maledizione, o impre-

Come pario

Zvonimiro

Zvonimiro

Attena (atria), primi di remnaio

Bio scelto questa sosta di Albona per interessammi dei sortibili slavi che, secondo ampi e movimentati recconti di celebri cro risti, stanno ancora una volta prendendo d'assalto la costa liburnica — chiamtamola cosi tanto per darle un nome sonoro — da Fiume, a Valosca, ad Abbazia, a Lawrana, a Fianona, al Canal della Farsaina, chiamati i solodati croati coi bati di capecali alla Punta Nera, al Canal dell'Arsa; ella chio ed i pantaloni bianchi stretti in Ionchio ed i pantaloni bianchi stretti in for do: precisamente alla croata, od alla gan

bina.

Gli slavi? Pittoresca gente messa in valore dai giornali di Milano, che al tempo del tempi andava accostandosi alle nostre coste, che con Venezia faceva arruolare le milizia schiguone e dava coloni, che con l'Austria faceva il giuoco dell'Austria, e che si lasciava volentieri tedeschizzare da che si lasciava volantieri todeschizzare da cinquani'ami, a cominciare dalla Serbiai la tina casa serba non vi era bonne e cucina tedesca che mancasse; e mentre la semplice anima del popolo era rivolla a noi ed i fancialli e le donne volevano udi-re le uostre canzoni e la nostra lingua-non vi era di noi chi importasse attra cosa, olire le canzoni tra il mondo siavo che si a cre fiero solizino della nostra poca fe-

control | pirest | Decords of the control | pirest | pirest | Decords of the control | pirest | pirest

# Abbonamenti

# ONACA DELLA CITTA

Il presidente Wilson e l'Ateneo Bolognesse.

Ci telefonano da Roma, 4 sera:

...ill'udienza accordata ieri dal Presidente Wilson al prof. Andrea Galanta in rappresentanza dell'Università di Bologna, si hanno ora i seguenti dettaggi.

Subito dopo il conferimento dalla laurea ad honoren delle Università di Roma e di Padova, il Presidente ricevette il prof. Galante che ggi porso i più contali saluti dell'Ateneo Bolognese che gia fino dallo scorso anno aveva solennemente proclamato.

Wilson dottore onorario.

Il Presidente rispose che egli considera va l'alta distinzione accademica conferitaggi dall'Ateneo Bolognese come umo dei più alti onori ricevuti nella vita. Ricordo quindi la antichissime tradizioni giuridahe e le glorie dello studio bolognese o disse che il diploma di dottore onorario di Rologna è appeso nel suo studio e che eggli o guardava sempre con profondo compiacimento.

Il prof. Galante osservo che con la laurea ad honorem a Wilson l'Ateneo bolognese aveva voluto significare come la sus opera fosse l'applicazione pratica dei grandi principii di umanità, di giustica, e di libertà proclemati dal grandi luminari della scuola di Bologna. ricordo come la sua codemica, un professora bolognese, l'on. Inigri Rossi, avese ricolegato le idealità degli alleati alla grande dottrina di Bartolo di Suasoferrato.

Il Presidente rilevo che sea veramente mirabile come l'Ateneo Bolognese tenesse

leatt alla grande dottrina di Bartolo da Sussoferrato.

Il Presidente rilevò che era veramente mirabile come l'Ateneo Bologness tenesse vive sempre le grandi tradizioni e traesse dalle dottrine degli antichi assertori ammastramenti per l' spoca attusle Disse pol che era profondamente dolente di non potere recarsi personalmente a Bologna come avvebbe tanto desiderato e prego il prof. Galante di ringraziara il prof. Puntoni, la Faccità giuridica e tutta l' Juliversità di Bologna di avere mandato a salutario un inviato speciale.
L'udienza ebbe luogo nel salotto rosso del Quirinale adiacente al grande salone di l' Svizeri ed il colloundo, che si avoise in inglese, fu improntato a grande cordialità.
Assistevano l'ammascatore degli Stati U-Assistevano l'ammascallo Risparetti.

dialità.

Assistevano l'ambasciatore degli Stati U-niti Nelson Page, l'ammiraglio Biscaretti di Luchia e gli alti funzionari del gabi-netto civile e militare dei Presidente Wilson.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario

il giorno i gennaio corrente, alle cre 14, avrà luogo nell'aula d'udienza della Corte di Assise, la inaugurazione del nuovo an-no giudiziario.

# Il Sindaco per la disoccupazione operala

Il Sindaco per la disoccupazione operala

Il Sindaco di Bologna dottor Zanardi, per venire in modo pratico in aiuto alla disoccupazione operaia. ha replicatamente sollectiato l'intervento dei Governo onde rendere più facile il finanziamento dei lavori pubblici già preventivati e per distribuire. verso la meta di gennaio i sussidi di disoccupazione tenuto conto, in base alle refierate affermationi dei ministri, delle somme che dovrebbero essere state stanziate per mutul al Comuni e per gii anzidetti sussidi di disoccupazione.

Il dottor Zanardi, conoscendo il lento corso delle procedure burocratiche governative, si è intanto preoccupato per ottenere i mezzi finanziari, dagli istituti di Credito locali, sotto forma di anticipazioni che consentano l'immediato inizio dei lavori pubblici e della distriburtone dei sussidi. Presso qualche istituto il Sindaco ha inoltre insistito perchè una parie delle riserve depii istituti di Credito venga impierata nella costruzione di case popolari delle quali a cittadinanza ha tanto bisogno.

Il Comune intanto ha messo a disposizione una somma notevole perchè venga erorata a favore dei disoccupati a mezzo degli uffici di collocamento dell'e Leghe à derenti all'emie della Previdenza. Prospettande si Capo del Governo le speciali condizioni in cui la nostra città si trova, il Sindaco ha domandato al Ministro Oriando, Previdente del Consiglio dei Ministro Poma

Sindaco ha domandato al Ministro Orlando un collocuio col seruente telegramma.

3. E. Orlando, Presidente del Consiglio dei Ministri — Boma.

Confermo nici precedenti telegrammi riguardanti la coccupazione operaia che rattrista la nostra concolazione disciplinata, capace di radicali rinnovamenti ed analante ad una vita operas; assistiation muotidianamente allo spettacclo dolorce di migliata di persone che intendono trarra dal lavore le ragicoi dei l'esistenza. Il Comune ha premarato lavori notardo la faccado affidamento sul promesso concorse dello Stato per il loro finanziamento; intendo però resta unico rimedio alla impressionante situazione asservare messidi di disoconante situazione asservare messidi di disoconante situazione dei la Coverno ha promesso e che dovrebbe urrantemente distribuire. Il Comune ha fatto a fa quando in suo potere per farirante al lacittiri descripti della classa lavoratrice ma attendo de collectie disnominioni colle E. V. i menzi per poter completare ed silar-are enesta opera doverosa di assistenza. Prego I'E. V. di voler conocedermi un collocuio nella procrima attimana onde possa pro-anettarite a viva voce le condinioni eccenionii di Bologna e studiare i sieme i rimedi che reputo improrogabili. Ossegui.

11 Sindaco: Zanardi

# Il presidente Wilson e l'Ateneo Bolognese Gli ex-prigionieri rimpatriati Il Convegno Nazionale della U. N. V. E. R. | 11 Invoro del Indri dall'Austria e dalla Germania

dall'Austria e dalla Germania

Ormai tutti i mostri ex prigionieri rimpatriati dall'Austria, dopo fi periodo di sosta nei campi di riordinamento, sono stati imandati in licenza per essere poi riaccotti nei depositi dei reggimenti al quali essi appartenevano al momento della cattura. Tutti i soldati italiani prigionieri in Anstria e in Umpheria sono ritornati, ad accezione di qualche nucleo che ancora pochi giorni sono si trovava in Beemia e in Protonia e di pochissimi individut che si può ritenere abbiano volontariamente ritardato il ioro rimpatrio.

Come è noto, vari campi di riordinamento furono istimiti nella nostra e nelle province finitime, cosicche si ebbero esttori a Persiccio, a Vignola, a Bazzano, a Cento, a Crevalcore, a Mirandola, a Cavezzo suddivisi alia for volta in sottosettori.

Da per tutto la benemerita Lega delle Famiglie dei Prigionieri di guerra, di cui è anima la gentile professoressa Gilda Allegratti, portò il suo conforto morale e materiale efficacemente cosdiuvando e integrando l'opera dell'autorità militare.

La quale, se nei primi tempi fu inocrta e inadegunta al grave compito, e lasciò in qualche luogo assai a desiderare, si andò poi rinfrancando e perfezionando cosicche rese ottimi risultati

Ufficiali d'ogni grado, con una attività e una abnegazione degna del più vivo encomio, si prodigarono per queste migliala si migliata di nostri fratelli che dopo mesi ed anni di prigionia erano tornati in uno stato compisti dei veri miracoli, e, come ci diceva leri persona che ebbe campo di vivere quasi la siessa vita degli ex-prigioniari nei loro luoghi di riordinamento, va segnalata in modo speciale l'azione infaticabile, intelligente, affettuosa del marge, generale A. Cottini, commandante il centro dell'amente, benefica della già accennata Le allamente, benefica della già accennata Le

generale A. Cottini, comandante il centro

'Mirandola.

Na va dimenticata l'opera umanitaria e
alizmente benefica della già accennata Lega delle Famiglia dei prigionieri di guerra.

A cura di questa benemerita istituzione
furono distributti nei vari campi di riordinamento, nel corso di poche seftimane, ben
20.000 tavolette di ciocoolatto, 6000 mattie,
45.000 aigari toscani, 3000 sirgarette, 50.000
carioline postali, 12 quintali di sapone, 300
carioline postali, 12 quintali di sapone, 300
chilogrammi di castagne, quattro casse di
medicinali, numerosi indumenti ecc. con
grande sollievo dei prigionieri rimpatriali
e con viva soddisfazione, replicatamente
manifestata, dello stesso Comando Supremo.

soldati sono stati raccolti nel settore in Mirandola Ma la maggior parte di essi è ancora in viaggio verso l'Italia. I rimpatriati sono concordi nell'affermare che il irattamento loro usato dai tedeschi fu superiore, per raffinata brutalità, ad o-gni possibile immaginazione. Soffrirono la fame, il freddo, e ogni sorta di angherie. Ed ora essi attendono tutto dal'a Patria per la quale sopportarono tanti patimenti: invocano la pace dello spirito e quella del corpo

invocano la pace dello spirito e quella del corpo.

Chiedono, fra l'altro, che sia loro riconosciuta l'indennità di guerra per il periodo della prigionia, a somiglianza di quanto si è fatte in Francia, ova, su proposta
dell'on Johert si à accordato il soldo completo e tutti i prigionteri senza distinzione;
che le malattie loro sopravvenute durante
la cattività siano considerate come contratte in servizio; che il periodo della prigionia
sia, per gli ufficiali, calcolato agli affetti
delle promozioni.

Il problema è certamente grave e complesso, ma è da sperare che il Governo
vorrà umanamente provvedere per questi
infelici, poichè se alcuni di essi non meritano che disprezzo, motti moltissimi hanno
il petto fregiato di medaglie al valore e
non si arresero che dopo erocia resistenza.
Ed a questi il Paesa deve dimostrare la
sua solidarietà e la sua riconoscenza.

## Una proroga della licenza apii allievi dell'Accademia di Torino

Ci talafonano da Torino 4, sera:

Il Comandante della Regia Accademia militare di Torino comunica che per disposiziona
del Ministro della Guerra, agli allieri della
Regia Accademia militare i quali si trovino
presentemente in licenza natalizia presso in
revorie famiglie, è stata concessa una proroga
di 10 giorni.

# Resistenza nazionale

Prego l'E. V. di voler concederni un collounio nella procrima asttimana ende possa prosueltarla a vira voca la condinioni eccenionali
o di Bologna e sindiare i sieme i rimedi cho- reputo improrogabili. Ossequi.

Il Sindaco: Zazardi

Le fiamme nere, russe, verdi dil esposizione nazionale della guerra

Preg gentile consentimento del Comando veranno presto a Bologna, all' Esposizione nemerose rappresentanza dei valoresi Artiti,
rappresentanza co cute di alementi schii fro
coloro che hanno compisto eroiche impresi
nella guerra pazio le. La intera citadinanza
concorrera carto a rendera solame la manifestazione di plauso riconoscente di giovani valorosi.
Oggi verrà aperta di nuevo la Esposizione
di opere d'arte, con mostra speciale di Gino
Barbieri, di Athos Casarini, e con opere des
valenti artisti Todeschini, Salvarani, Salvarani della cassa di Binori di opere d'arte, con mostra speciale di Gino
Barbieri, di Athos Casarini e con opere des
il Casarini sul S. Cabriele e le loro opere d'acte sono certo degne di ogui speciale ammirazione.

Sapolamo che oggi sucuerà all'Esposizione
una Bands alle ota 15.
Le Mostre sono aperte ogui giorno.

Il Capodanno all' asilo dei figli dei pretaggli ABBONAMENTI CUMULATIVI

IL RESTO DEL CARLINO

Almanacco Bemporad L 31—
Il matrix force Italian 2 86—
Il month and the profugnit and an advantage of the profugnit and profugnit and advantage of the profugnit and adva

ma ed alire miuori.

Questa sera intanto, i soci della Sezione niinnese hamno offerio una bicchierata nei locali della associazione. La riunione aveva anche lo scopo di inaugurare la handiera sociale della Sezione di Bologna e di festeggiare la grande vittoria delle nostre armi.

Il socio signor Collina, presidente del Comitato ordinatore, presentò il vessillo con acconcie parole, e commemorò i soci caduti nella grande guerra per una più grande Italia. Ricordianoli — egli disse — ricordiamoli sempre, ma non coll'erigere monumenti, bensi colle opere buone e faltive. La bandiera venne quindi consegnata al signor Fasti, Consigliere della U. N. V. E. R. affinche — aggiunse il Collina — riunisca attorno a sè tutti gli appartenenti alla classe nella lotta per la conquista dei maggiori ideali.

Il Festi rispose ringraziando a nome della Sezione bolognese ed associandosi alle parole del Collina. Pariò poi li rag. Trofarello di Torino, Presidente della Unione nazionale vinggiatori e rappresentanti, il quale fa anche parte della Commissione per lo studio dei problemi del dopo guerra, nel cui seno rappresenta ed appoggia gli interessi di questa banemerita classe della l'Industria e del commisercio italiani.

Rivolgendo il saluto della Sezione torine se, egli rilevò li colore fiammeggiante della bandiera nazionale. E come la bandiera nazionale dissa il Trofarello — fu segno di redenzione per li popolo nostro, così la nostra stessa bandiera ci spingerà a nuove lotte, a nuove conquiste, a nuove vittorie nel campo pasifico del l'avoro».

Parlò poi con molto fervore il signor Speroni, portando di saluto della sezione di Milano, ed il suo dire venne accolto, come i discorsi precedenti, dalle approvazioni e dai caldi applausi di tutti i convenuti. La riunione si sciolse dopo veri brindiet, inneggiando della città di Milano, Bologna, all'Unione nazionale.

La cinerrafia coel spiendidamente interpre-tata de Maria Jacobini he costituito per intia la settimana il messimo avvenimento, Oggi le repliche cominciano alle ore 15.

Università popolare

Circa 200 soci dell'Università Popolare intervennero all'assembles che ebbe tocco teri sera soti
la grestdenta dell'on Brupelli. La relazione si bilancio 1917-1918 fu approvata all' unanimità,
su la proposta Enfletzek di portare la quota an mus a è lire fu votata la sospensiva. Il program
mus a e lire fu votata la sospensiva. Il program
mus a e lire fu votata la sospensiva. Il program
mus a e lire fu votata la sospensiva. Il program
mus a provvato: esco vedra la luce nel bo
lettino del 19 correule giorno in cui astanno
delle cariche furono riconfermati così i consi
glicri come i revieuri con la nomina aggiuni
del maestro Luigi Fabbri e del ferroviere Ald
Sartoni.

Le antichissime immagini dei Re Magi che costituiscono un gruppo artistico dei più alto interesso, rimoniando al secolo XIII. dopo parecchi amni dacchè erano pottratte alla visto dei delli pri la chiusura della chiesa della Trintia, quest'anno per la festa dell'Entiania versumo intammecco in runerazione nella vettusia chiesa di S. Pietro, una delle sette chiese, componenti la Basilica stefantiana, repriema la propieta della componenti la Basilica stefantiana, repriema la propieta di secolo della componenti dell

# Cronaca varia

Istituto consumi pereionett — Sono invitati i signori pensionati a sollectiare il rituro delle teasere nei giorni di dongotto e tunedi be corrente messo precentandori all'ufficio dell'associatione degli impiesati civil in Piane il alle ist e sono dell'ufficio dell'associatione dell'ufficio dell'associatione dell'ufficio dell'associatione dell'ufficio dell'associatione delle istematica dell'ufficio del consumi, ivi z zamboni partinite all'ufficio del consumi, ivi z zamboni pa

restituite all'unficio dei Consumi, Via Zamboni 92.

Tassa soi pianoteri e bigliardi — Il Sindaco
pubblica un manifesto col quals fa obbligo an
ogni poseessore di pianofori e bigliardi di tania denuncia presso l'umicio comunale dello tassa
entro Il mese corrente. Il glicardo del tassante già tassato avpivale a conterna conorti banno
ribibligo di prologgiatti depubli e lo variazione
riciara. Lo se per quelli collocati in pubblici esercti di stata portata a L. 100. La manocta denuncia è puntia a sensi di lerge.

avveria che eniro il corrento mesa devono essera denunsiato all'ufficio comunale delle Tasso le insegne esposie dopo il 4 novembre e quindi non comprese nel primo ruolo, e totte le varianti all'ufficio contribuente tassatio equivata a conforma della tassazione in corso. La mancata o inesatta denuncia a punita a termini di legge.

La seucla secondaria serale presso l'Istituto Tento Pier Cresconzi si aprira il 10 gennato e la termino di legge.

La seucla a corsi comincierà il 1 a corrente. Per l'ammissione alla prima classe è necessario ti di piona di unaturità o la licenza siementare e presentare inoltre il certificato di nascita da cui ri-sellicato di rivaccinazione oltre at un deposito di La 3che sarà a fin d'anno restitutto agli aluni meriteroli.

L'inaugurazione di una bandiera — Ieri nello

di L. 3 che sarà a fin d'anno restituito agli alumni meritevoli.

L'insugurazione di una bandiera — Ieri nelio
stabilimento A. Sharbari è stata inaugurata la
bandiera donata dai proprietario alla maestranna. Pariarnono alla presenza di numerosi invitatie delle operale, montignor Belvederi che benediese il dirappo, la contessa Camilla Isolani, gentille madrina della bandiera, ed altri. Fra i presenti notavanti la contessa Zuochini Solimei, la
contessa Carolina Isolani, la prof Gida Rossi, il
cav. Zanella, il como Moschini. Altredo Testoni,
dituseppe Lipparini ed altri molti. La festa lascio
ottima impressione in tutti i presenti, el i simor
Sbarberi e la Signora furono mollo festegritati
dagli invitati o dalla operalo.

Le visita agli stalieni nei sits. — La Prefettura
comunica che la Commissione ippica della nostra
provincia procederà alla visita ordinaria dei caretalli stalioni privati destinati alla pubblica monta nel 1019 alle ore 14 dei giorni 12 e 13 gennaio
corrente presso l'Ippodromo Zappeli.

I tunerali dei tanante maelatii — Solenni e com-

Un borseggio. — Emanucie Mazzoni che vava sui tram di via Lame fu iori sera mante all'eggerito del portatogii contenente

Domani domenica, noi locali della Sezione di Bologna della Unione Nazionale viaggiatori e rappresentanti di commercio, aviaggiatori e rappresentanti di commercio, avia pri della Carino della Carino di Convegno nazionale, nei quali della Carino di Convegno nazionale, nei quali della casse, fra le quali quella dei monopoli di Stato, il problema ferroviario e la istimuzione delle nuove sezioni di Trento del Trieste.

Al Convegno prenderanno parte le sezioni di dei principali centri d'Italia, e a questo scopo sono già arrivate quelle di Milano e di Torino, cui seguiranno Firenze, Roma ed alire minori.

Questa sera intanto, i soci della Sezione milanese hanno offerto una bicchierata nei locali della associazione. La riunione aveva anche lo scopo di inaugurare la bandiera sociale della Sezione di Bologna e di destiggiare la grande vittoria delle nostre armi.

Il socio signor Collina, presidente del Comitato ordinatore, presentò il vessilicon acconcie parole, e commemorò i soci caduti nella grande guerra per una più grande lialla. Ricordiamoli — egli disserio monumenti, bensì colle opere buone e fattive. La bandiera venne quindi consegnata al signor festi, Consigliere della U. N. V. E. R. affinche — aggiunse il Collina — riuniaca attorno a se tutti gli appartenenti alla classe nella lotta per la conquista del maggiori ideali.

Il Festi rispose ringraziando a nome della Sezione bolognese ed associandosi alle parole del Collina. Pario poi li rag. Troetare la canchi della Collina parte della Unione naziona e viaggiantori e rappresenta ed appoggia gli di seri serio di forma della collina carino della collina carino del collina parte della Commissione per lo studio del problemi del dopo guerra, nel cui seno rappresenta ed appoggia gli della serio del furiti seno rappresenta ed appoggia gli della serio della collina parte della Commissione per lo studio del problemi del dopo guerra, nel cui seno rappresenta ed appoggia gli al la collega gli della seno del problemi del dopo guerra, nel cui seno rappresenta ed appoggia gli

Un' altra sequela di furti
Gii seassinatori lavorano ogni notte con molta
attività, grazze specialmenta alla scansissima lijuminazione nella quale è tenuta anche ora la
turinazione nella quale o tenuta anche ora la
turinazione nella quale o tenuta propria interna, ignoti si introduciare nei magazina deiterna, ignoti si introduciare nei magazina deitenta ignoti e introduciare nei magazina deitenta ignoti e introduciare nei magazina dei
aditta Rigardi e rubarono 20 hariti di angulile
marinaze e diverse casse di scatole di angulile
marinaze e diverse casse di scatole di angulile
marinaze e diverse casse di scatole di forma
e acciughe pel complessivo valore di L. 7000.

Nella cantina dell'intinto di aluto masserno,
in pure perpetrato un furto rilevante di formaggi, lardo, burro, strutto ed altri generi alimentari.

mella cantina dell'attitate di atuto maierno, in pure perpetrato un furo riterante di formaggi, lardo, burro, strutte ed altri generi alimendari.

— Scassinato l'usclo d'ingresso dell'abitazione di Gusiavo Ballandi, i ladri asportarono a dame di Gusiavo Ballandi, i ladri asportarono a dame di Gusiavo Ballandi, i ladri asportarono a dame di costo i biancheria, vestiari e grappe per la comma di line 1800.

— Una visitina fecero pure i ladri all'Esputizione Nazionato di guerra in via Santo estano 30 ma probabilmente di giorno, contendandesi di un antici modella di un canciore, di un alla modella di un canciore, di un antici modella di un canciore, di un salumiere Franceso Guidiano, in via S. Mamolo 37:50, fur rubalo del polizione, in via re i io.

— Un pattuglione di guardie e carabmieri perlectando leri notte via Saifi fu arvertito che nella via stessa era stato notato un gruppo di individui sospetti di fronte allo spaccio dell'Ente te satonomo situato nello stabilo N. 190. La pattuglia accorse prontamente, ma i ladri erano già foggiti abbandozando nello viciname dei lucco-satilisa di lucto de venne sepuestrato.

Corticalla

considerate des manten, una norraccia e un extechia. Tutto ciò venne sequestrato.

Corticella

Le Fenti salutari di Corticella, forniscono acqua abbondante, protetta, a composizione costante, fresca, di supore non ingratio buona sotto i riguardi igiento, minerale, ferruginosa e magnesiaca, facilmente tollerabile per gli organismi più delicati, stante le non eccessive proporzioni dei sali.

Ottina anche per uso da tavola.

500 liva di premio
offre la Ditta Cesare Gori a chi le farà ricuperare la merce involata, dal suoi magazzeni, nella notte dal 30 novembre at 1.0 dicembre 1918, garantendo massima segretezza.

tezza.

Un Empòrio di oggetti per regalo,
dal più tenue al più lussureo, improntatt
tutti a distinzione o buon gusto eccezionali,
troverete du SABBADINI, Via Carbonesi I.

oggi hanno inizio le proiezioni delle film Margaritella, edita dalla «Silentum Film» scritta da Marco Praga, ed interpretata dalla vivace, graziosa ed elegante Margot Pellegrinetti

# Onlendario Casamorati 1919, deliziosemente profumato verdesi a L. 0.75 Pano: sconto al rivenditori. Ricco assorti-mento articoli per regali

# TEATRI ED ARTE

# TEATRO COMUNALE

appresentazione del Rigoletto data Comunale ha avuto il listo esito

sera al Comunale ha avoto il liato estre dana sere precedenti.

Applansi calorosi al maestro Mascheroni, alla Borghi-Zerni, al tenore Minghetsi e al Molinari, non che a tutti gli imterpresi.

La serata di demani, con la stassa opera, acquirtersi uno apecialissimo interesse perchè come già abbiamo detto, è data in onore di Wilson e del popolo degli Stati Uniti.

Fra il primo e secondo atto l'ottetto americano canterà caratteristiche canzoni popolari, e fra il secondo a tezzo l'uno di Garbiddi e il Vessillo Stelloto. L'ottetto surà diretto dal maestro signer Street.

il Vessillo Stalloto. L'ottetto sara diresso das maestro sienor Street. Il testro sarà opportunamente decorato con bandiero e fentoni. Lunedi due rappresentazioni alle 15,50 Bar-biero di Siviglio e la sera Rigoletto.

TEATRO DUSE La gais operetta: Il tiricchino di Parigi, che ha svuto anche iarsera accoglienzo festore, si replichera comi di niorno e di sera. TEATRO VERDI

TEATRO VERDI

Le scene: Amori de note e Contropelo,
hanno iersera divertito allegramento per merito dell'infaticabile Petrolini a della sua
compagnia.

Oggi di giorno e di sera si replicherà: 47
morto che parla, che sarà preceduto da uno

# Quanto prima : Ottobrata. TEATRO EDEN

TEATRO EDEN

La serata in onore di Mimi Trieste e di Dirce Min azzi richiamo un pubblico elegantissimo e numeroso.

Le seratanti furono applauditissirse coal nei molteplici fipi che incarnano nella rivista, come nelle camzoni e nei deetti che furono aggiunti per l'occazione al programma.

Ebbero fiori a profusione e molti doni di valore dall' Impresa, dall'autore, dai compagni.
Oggi due rappresentazzioni con Hni visto l'elmo?' e il ricco programma di varietà.

TEATRO APOLLO

# Ieri sara si è presentato il tanore concittà dino Marcol, nelle migliori sue interpretazioni E' stata pure festeggiata l'elettà cantante Ire na Krasinsta. Oggi le rappresentazioni avran no principio alle ore 15.

ARENA DEL SOLE La compagnia e La Comiciaima » ha rappresentato brillantemente la commedia: Una credità improvota. Oggi reciterà: I due comunicia in un atto. Il ballo: La bella Diana continua a replicarsi con fortuna.

# Spettacoli d' oggi

Spettacoli d'oggi
TEATRO COMUNALE — Compagnia d'opera
Ore 30,65: Il Barbiere di Siviglia.
TEATRO DUSE — Compagnia d'operate Lom
bardo n. i. — Ore 18,30 e 30,58. — Il biricchiso di
Parigi.
TEATRO VERDI — Compagnia di Stiore Pe
trolini — Ore 15 e 30,45. — 47-Morlo che paria.
TEATRO EDEN. — Ore 15 e ore 30,48. — Bat
tiato l'elimo i: e numeri di varietà.
ABENA DEL SOLE — La bella Diana, ballo. —
La compagnia dei celebre Pipitto rappresentarà
la brillantissima commedia. Il supplisso di Pippetto.
CINEMA DELLA BORBA — Indipendenza 22.
L'albergo dei miserabili, dramma di vita vissuita.
CINEMA TOGRAFO BIOS — Via del Carbone. —
La cona dei dodici bricconi, spettacolo emasioCINEMA VOGGADO. CENTEALE — Indirectaler.
CINEMA VOGGADO. CENTEALE — Indirectaler.

ta nel into alle ore it del giorni 19 e 13 gennado corrente presso l'Ippodremo Zappoli.

I funerali dei tananta Basialii — Solenni e commoventi sono riuscii leri i innerali dei commando della commoventi sono riuscii leri i innerali dei commando della commoventi sono riuscii leri i innerali dei commando della commonda de

# ULTIME NOTIZIE

grandiose accoglienze

# Wilson è partito da Roma

## La colazione all'Ambasciata degli Stati Uniti

Oggi alle ore II nella sede della Ambacciata degli Stati Uniti a Palazzo dei Drago ha avuto luogo uma colazione intima in
more del Re, della Regina, dei Presidente
Wilson e della signora e signorina Wilson.
Wi sono pure intervenuti il principe di Udine, il presidente del Consiglio on. Orlando, i
ministri Sonnina, Colostmo, Meda, Sacchi e
Dei Bono, il Presidente della Camera on.
Marcora, il gen. Diaz, l'amm. Thaon de Revel. l'ambasciatore italiano a Washington,
conte Macchi di Cellere, il ministro della
Real Casa nobile Mantoli Pasqualini, il
Prefetto di palazzo Duca Borea D'Olmo, il
Primo aiutante di campo generale del Re,
generale Cittalimi, gli ambasciatori di Francia, d'inghilterra, e del Gispone, il sindaco Principe Colonna e gli alti dignitari delRegina.
Lungo la Via XV Satambre amas di tati

Aegina.

Lungo la Via XX Satiembre erano state
chierate truppe per rixidere gli onori miitari ai Sovrani e al presidente Wilson.
Sumerosa folla si accaleava dietro ai corsoni dalla truppa.

Numerosa folia si accalcava dietro ai cor-doni delle truppo.

Al portone principale dell' Ambasciata hungo lo acalona magnificamente decorato con piante ornamentali prestavano servizio d'onore una rappresentanza del 332,0 reggi-mento fanteria americano e nel cortifie del l'Ambasciata la musica del reggimente diasso.

stesso.

Alle 12,30 sono giunti in automobile chimsa il Presidente Wilson la signora e la signorina Wilson accompagnati dal conframmiraglio Biscaretti. La Banda americana ha suonato l'inno nazionale americano mentre la folla acciamava entusiastica-

menie.

Alle 12,50 pure in automobile chinsa soni ajunti il Re è la Regina accompagnati dal fatutante di campo colonnello Romeo del fe Torrazze. La musica ha intonato la mar cia reale.

Da reste.

La colazione ha avuto termine dono le 14.
I Sovrani hanno lasciata l'Ambasciata.
I Sovrani hanno lasciata l'Ambasciata.
Mediani la Presidente Wilson si è recato in

## La visita al Foro Romano

Prima di recarsi al Foro Romano il Pre-dente degli Stati Uniti, la Signora e la ignorina Wilson accompagnati dal sen-anciani che faceva loro di guida, si sono cotti a visitare le Terme di Caracalla ed Colbasco.

La visiti al Fore Romano in prerims. William accompanyed as senare stress and the prerims william accompanyed as senare stress and the prestress and the prestress and the prestress and the prestress and the preten stress and the pre
ten str

La cittadinanza romana ha manifestato a Presidente Wilson recandosi in russa a su vivissima simpatia e ammirentanento e a aplanare na sua vivissima simpatia e ammirentanento al Presidente Wilson recandosi in russa a substario e ad accianario alta partenario alla partenario di centrare in azione.

La cittadinanza romana ha manifestato al Presidente Wilson recandosi in russa a substario e ad accianario alta partenario di materiale, alla stazione, frattenuta da cordoni di truppa, si accalcava una folla ammerosis. Si presidente dell'acciante della manifestato i parte della partenario della manifestato i parte della partenario della residente al suo passaggio. Via Nazioni partenario della partenario della rate al signorina Wilson insieme ai Re, ala signorina wilson ai sono insieme ai Re, ala signorina Wilson ai sono insieme ai Re, ala signorina via signorina via signorina via signorina

isi il momento della partenza, accompagneto dal Re e dalla Regina, si è avviato per
salire in treno insiene con la signora e la
signorina Wilson. Prima di salire, Wilson
ha stretto ia mano al sindaco Colonna ringraziando in lui la cittadinanza dell'accogienza così calorosa e gentile. Salito in
treno il Presidente stando al finestrino si è
tratienuto a periare qualche minuto coi
Re, mentre la Regina conversava con la
signora Wilson. Al segnale della partenza,
mentre tutti i presenti gridavano «Viva
Wilson», il Presidente, sorridendo, visibilmente commosso e soddisfatto ha gridato in
italiano: «Arrivedero, Viva l'Italia»;
I Sovrani, il duca di Genova, la duchessa
d'Aosta, il principe di Udine hanno quindi
lasciato la stazione, mentre le truppe schierate presentavano le armi,
insieme col Presidente sono paritti il duca Lante, l'ammiraglio Biscaretti, il comandante che accompagnano Wilson fino
al confine,
Col treno staffetta, mezz'ora prima del

di Lenere che al confine, Col treno staffetta, mozz'ora prima Col treno staffetta, mozz'ora prima Col freno staffetta, mozz'ora prima del treno reale avevano lasciato Roma i rennalisti americani veniti in occasione della visita del Presidente. Essi prima di partire si sono rimiti a banchetto coi repozzani della stampa italiana al ristorante della Stazione. Durante il banchetto furno o scambiati brindisi e sainti e regno la più grande cordinità.

# Wilson al sindaco di Napoli

It -Roma publica: Il Presidente Wilson ha inviato al sin daco on. Labriola il seguente telegramma:

On. Arturo Labriola sindaco di Napoli.
Caldamente espresso, e mi sento profondamente onorato del vostro gentile invito a visitare Napoli, la bella e celebre città che lo ho sempre desiderato di vedere. Profondamente denlore che doveri conservir conservir company. lo ho sempre desiderato di vedere. Profon-damente deploro che doveri pressanti che mi attendono a Parigi mi rendano impossi-bile farlo. Prego accogliere i mi impossiguri per la vostra grande città. Woodrow

comunità di lingua inglese non vogitono che l'amicizia sia esclusivista e neppure stabilitea alcuna posizione preferenziale nei mondo, ma bensi useranno delle loro possibilità come strumento di una comunanza di nazioni.

Il Manchester Guardian sviluppa una argomentazione simile a quella del Datty News scrivendo: «Come ha dioliarato nei suo utitimo discorso e nella solo aveste di portavoce del popolo americano wilsom, non è interessato nell'Europa se non nei suo insteme. Egli non stipulera la guale abbracca tutta quanta l'Europa. La soluzione alla quale agli si dedica con energie e risorse non notendo risolversi in un aggiustamento di interessi divergenti fra le varie nazioni europee, nira piuttosto ad un riassetto il quale colleghi until questi interessi subordinandoli ad un principio generale di unione e di cooperazione internazionale.

Entrambi gli organi, a parole, spaleggiame Misson, anche sul terreno di interessi purito purito di cooperazione internazionale.

Entrambi gli organi, a parole, spaleggiame Misson, anche sul terreno di interessi purito di ria le quali sono nominate anche la Francia e l'Italia, ma aliresi ripuardanti l'Ingniliterra Si deve pere tener presente che il Manchester Guardian e il Datiy News rappresentano il partito liberele schiacciato nelle ultime elezioni politiche.

# I processi politici in Francia

Parigi 4, sera lin'altra aconsa è stata formulata contro Maunoury ex direttore del gabinetto del prefetto di polizia: quella di sottrazione di un documento relativo al rilaszio di passaporti che permisero a Pierre Lenoir e a Desouche di effettuare il ioro viaggio in Isvizzera per le note trattative per l'acquisto del Journal. Il nuovo affare non ha nessuna relazione con quello che motivo ieri l'arresto del capitano Ladou. Il Temps pubblica che il documento scomparso e la cui fotografia fie in possesso della polizia conteneva informazioni di grandissima importanza.

Il deputato Turmel, defenuto dallo scorso anno e accusato di intelligenza col nemi-

il deputato Turmel, detenuto dallo scorso anno e accusato di intelligenza col nemico, è stato trasferito all'infermeria del carcere di Freanes. Il suo stato di salule è inquietante: colpito da nefrite acuta, ha frequenti ematuria.

# Torino prepara al Presidente, L'importanza del documento sottratto dal capitano Ladoux

If Matin pubblica nuove e più precise in-formazioni sulta natura del documento la cui scompersa in causa dell'arresto del ca-pitano Ladoux, Quel documento o per es-sere più esatti l'insieme dei due documen-ti, si riferisce ad affari tra il senatora Hum-bert e l'ex Presidente dei Consiglio Cali-laux.

Proveniente da Milano il presidente Wilson arriverà nella nostra città alle ore 2 di iunedi 6 corrente e si tratterra fino alle 17 della sera. L'attesa è vivissima. Torino si presidente un solemne ricevimento con fervore, fede ed entusiasmo. Si è costituito un comitato sotto in presidenza onoraria del sindaco sen. Frola e sotto quella effettiva dell'on. Edoardo Danso, composta dei rappresentanti delle principali associazioni patriottiche torinesi. I'con. Bevione, deputato del 4 o col·legio terrà domani una conferenza al tentro Alfieri per illustrare l'importauza della visita è preparare gli animi dei cittadimi al grande avvenimento. Il rettore dell'università prof. Vidari, ha compilato un opuscolo che ritrae nel fatti più caratteristici la figura morale di Wilson. Il comitato stesso poi consegnerà al presidente Wilson una perganena miniata da Brunelli con una epigrafe latina dettata da Ettore Stanupini. Wilson arriverà a Porta Nuova dove sarà disposto un rigoroso servizio dordine. Di qui partrà il corteo fra due file di ruppa che renderanno gli onori. L'automobile presidenziale porterà l'ospite al Municiplo e nella sals consigliare del Comune, pavessala coi colori americani e al fleatti, si farà quindi in forma solenne la presentazione della ricca pergamena che riproduce la formuta della cittadinanza nororaria al Presidente e dei volunti che riportano l'elenco dei Comuni del Piemonte che hanno presa la stessa deliberazione. Seguira quindi il pranzo ufficiale. A questo proposite l'Accalemia Pilarmonica con pensiero nobilissimo ha messo a disposizione del comitato le splendite della cittadi non con el presterà ad una signorile decorazione e ad accogliere la cittadinanza torinese nel suo tributo all'ospite agregio.

Il Presidente Wilson riceverà quindi le notabilità della città e gli verrà consegnato della cittadi della città della città della città della città della ci ti, si riferisce ad affari tra il senatore Humbert e l'ex Presidente del Consiglio Calllaux.

Depo aver riprodotto le informazioni leri pubblicate dai lournal e già trasmessevi, il Matin aggiunge che nella lettera firmata e ina buona francese e e scoompagnante il documento crittografico. l'anonima corrispondente diceva presso a poce cost:

Per atutaryi a decifrare questi segni posso dirvi che si tratta probabilmente di un importante incursione di Zeppelin su Parigi, come ho jouto capire da frammenti di una conversazione intercettata framio fratello e uno del complici. Orbene, due giorni dopo che la lettera era pervenuta al ministero della guerra, gil Zeppelin bombardavano infatti Parigi. La missiva persentava percio un reale interesse.

Quando il documento crittografico venne tradotto si vide che fi tenore era presso a poco il seguente: vi inviemo franchi per i nostri fondi di propaganda. Saranno depositati alla banca Avvertite i nostri fancie: — seguivano dei nomi, uno dei quali di otto iestere cominciava con Calla la lettera e il documento crittografico furono registrati alla loro entrata e all'uscita dal secondo ufficio del ministero della guerra che il inviò per la traduzione al ministero dell'unterno. La lettera e il documento crittografico furono registrati alla loro entrata e all'uscita dal secondo ufficio del ministero della guerra che il inviò per la traduzione al ministero dell'unterno. La lettera e il documento vennero inviati al ministero con la traduzione e de quel momento non se ne seppe più nulla. Ma la polizia aveva conservato la fotografia del documento. E questa fotografia che è stata rinvenuta nell'incartamento del forzato Berton. Da chi e perchè vi fu messa? E quello che l'autorità giudizioria ceronera di scoprire.

# La conferenza sindacale internazionale

spite egregio.

Il Presidente Wilson riceverà quindi le no-tabilità della città e gli verrà consegnato il diploma della laurea od honorem decre-tatagli dalla Facoltà di giorisprudenza del-la nostra Università. Il Segretario della Confederazione Generale del Lavoro, Jouhaux, valendosi del poteri conferitigli dalla Conferenza internazionale di Leeds nel 1916, che lo designo quale segretario del centro provvisorio sindacale di corrispondenza, in sostituzione del segretario sindacalista internazionale, parteciperà alla Conferenza sindacale internazionale. La Confederazione Generale del Lavoro aveva ricavuto la convocazione del segretario sindacalista internazionale, parteciperà alla Conferenza sindacale internazionale. La Conferenza sindacale internazionale. La Confederazione Generale del Lavoro aveva ricevuto la convocazione del Labour parly inglese concernente la partecipazione alla conferenza internazionale operata socialista che deve riuniria a Losanna nei mese di gennaio e le proposte della centrale sindacalista olandese circa la riunione della Conferenza sindacalista internazionale nello stesso luogo e data della conferenza operata socialista. Dopo uno studio delle due proposte, la Confederazione Generale del Lavoro ha accettato la seconda Estata perciò inviata una lettera alla contrale sindacalista invitandois a prendere tutta le disposizioni per inviare antro breve limite di tempo i delegati designati a questa conferenza e lo cui lavori avrebbero lo scopo di ricercare i mezzi ingliori per fare adottare dalla conferenza della pace le clausote priori donce a regere nella pace giusta e duratura le condizioni di lavoro con un appropriato regolamento internazionale s.

La conferenza procurerà sopra intio di conseguire la, realizzazione del programma di Leeds che contiene le ciansole operale da inserinsi nei trattati di pace, cioè la durata dalla giornata di lavoro, i sindacati, il regolamento del lavoro in tutti i paesi. Ai remini dell' attuale conferenza si farà in regime di un voto per frazione. Jouhaux ha clearratato a Oudelgeest, segretario centrale ciandese, di convocare le organizzazioni operate delle pocare centrali con le quali fu in reazione dumante la guerra.

# Nuovo prestito americano all'Italia

Il Governo degli Stati Uniti ha concesso all'Italia un nuovo credito di um milione di dollari ciò che porta i crediti concessi alla Italia a un totale di 6 miliardi e mezzo di lire. Il totale dei crediti concessi finora dagli Stati Uniti agli alleati ammonia a 8 miliardi e mezzo di dollari.

# Lo stipendio di Wilson

# Pasic a Roma

# Decrett luogotenenziali

La Garsetta Ufficiale pubblica: un D. L. che stabilisco i contrassegni delle tasse sui velocipoli, motocicil, automobili, autoscafi per l'anno 1700. Un D. L. clo quale si stabilisco che al personale delle militale volontarie mobilitate spetta fo cesso trattamento dei militari del R. Escretto a secondo del grado cui sono assimilati o si dà facoltà ni ministro della guerra di emanare dispositioni dimensi e a l'indenitaro per consumo a come depresamente a l'indenitaro per consumo a come depresamente a l'indenitaro per consumo a come de del volonte, del comportone di proprieta del volonte, la comportante di proprieta del volonte del proprieta del propr

Bollettino meteorologico

del 4 Gennaio 1919

ROMA: temperatura, massima 14; minima 7.
Cicio coperto. — Milano: massima 14; minima 3.
Gieto nioreco. — TORINO: massima 4; minima a.
Gieto nioreco. — TORINO: massima 4; minima 1.
Cicio coperto. — RENOVA: massima 13; minima 3.
Gieto nioreco. — GENOVA: massima 14; minima 5.
Gieto pioroco. — MACONA: massima 7; minima 6.
Cicio coperto. — MACONA: massima 7; minima 7.
Cicio coperto. — MACONA: massima 7. Cicio coperto.
MAPOLI: massima 14; minima 7. Cicio coperto.
MAPOLI: massima 14; minima 7. Cicio coperto.
MACOLI: massima 14; minima 9. Cicio dereno.
MACOLI: massima 16; minima 9. Cicio dereno.
Macoli minima 4. Cicio sereno. Mare calmo. — SIEACUBA: massima 16; minima 19. Cicio 3/4 coperto. Mare messo. — VALONA: massima 17; minima 7. Cicio coperto. Mare calmo. — ALESSAN.
DELA d'Egitto: massima 19; minima 10. Cicio coperto. Mare calmo. — ALESSAN.
DELA d'Egitto: massima 19; minima 10. Cicio coperto. Mare calmo. — MALTA: massima 16; minima 16. Cicio 3/4 coperto. Mare masso.

# DELA d'Esgito: massims 91; minima 16. Cielo coperto. Mare calmo. — ALESSAN. Della d'Esgito: massims 18; minima 16. Cielo 3/4 coperto. Mare massim. 18; minima 14. Cielo 3/4 coperto. Mare mosso. REGIO LOUC E 8 51 a z ½ o n e 4 gennafo FIRENZE 64 89 - 38 - 50 - 78 BARI 48 - 47 89 - 42 - 26 MILANO 30 65 - 44 - 39 - 82 NAPOLI 5 82 52 - 85 - 25 NAPOLI 5 - 82 52 - 85 - 25 PALERMO 46 - 50 - 29 - 43 - 18 ROMA 48 - 20 - 18 - 7 - 86 TORINO 14 - 7 - 3 - 17 - 66 VENEZIA 50 - 1 - 85 - 40 - 70

Alfonso Posti, gerenie responsabile

Martedi 31 dicembre il Presidente Wilson ricevette il primo stipendio che gli sia stato pagato durante la sua assenza dal territorio degli Stati Uniti. Lo chèque dei tesoro di 6290 dollari messo a suo credito costitusce il primo stipendio presidenziale che sia stato ricevuto da una persona del corpo escultivo diversa dal Presidente. Wilson all'alto della sua partenza per l'Europa designo il signor Webster cussiere della Casa Bianca per la funzione di suo procuratore. Webster ricevetta in persona lo chèque, lo girò a proprio favore e depositò il ricavato alla Banca per conto del Presidente.

E giunto a Roma il presidente del con siglio serbo signor Pasto ricevuto dal per sonsie della Legazione serba. Egli à ripar tito ieri sera stessa.

# Boilettino meteorologico

QUARTA EDIZIONE



Come paler essere al corrente di ltutto il movimento agrario italiano ed estero, per il più grande rendimento della terra ? "L'Agricoltura Italiana Illustrata,, con una adeguata organizzazione, ha risolto questo problema capitale per gli agricoltori italiani.

e L'Agricoltura Haliana Hinstrata » non si vende a numeri separati — Ogni mese, un ju-scicolo illustrato di 100-150 pagine. — Abbona-mento annuo: in Italia L. 25; oll'estero L. 30. — Cartoline vaglia all'Istituto Editoriale Ita-liano. — Milano, Piazza Cavovr, 5.



## Contro la Febbre Spagnola . VELENI VOLATILI

Polverizzatori

Nichelato L. 42.30 anticipate. Crème alla Tintura di Jodio

Pétrole Manchester conservazione e sviluppo del Capelli - Uc-Microbi dell'Aria e disinfetta il cuofo capalluo. L. 5,60 - 5,55 - 4,40 al Hacone, più L. 1 di porto TETTAMANTI - Vis Carlo Albarto, R - Milano e presso i principali Protumieri e Farmacisti

I SALI TAMERICI" . DELLE REGGE SCHOOLIGE OF THIS ESTATION





L. 2,20 la scat. di 10 dosi da 1 litro. UNICA ISCRITTA FARMADOPEA

# TINTURA PET CAPELLI E BARBA L'INSUPERABLE

La migliore di tutte

Trovasi presso tatti i Profemieri, Parrucchieri, Pettinatrici da Cento. G. Gualdi, Carpt. 1911.

Ogni scatola perta una fascotta di garanila col. 1811.

In firma Baya e Cassone Stampata in rosso. 1811.

Al cento. G. Gualdi, Carpt. 1911.

OATALOGO novità illorazie interessantissimo gratis. G. Parmotta, Cascillario 75, Napoli. 1811.

Ones de Cassone Stampata in rosso. 1811.

OIN, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA. Bologna. 1911. GUARDARI DALLE DONTRAFFAZIONI
Ogni scatola porta una fascetta di garania colla firma Eava e Cassone stampata in rosso.
Concessionati esclusivi:
EAVA e CASSONE, via Melchior Giola 16, TORINO



dell'ITALIA REDENTA Jona e C.o - Napoli - Piazza Municipio 34. Telegrammi: Jona-Napoli.

# Pubblicità Economica

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAYORG Cent 10 in parola. Minimo 10 parole RAGIOMIERE ASSUME revisioni, impianti, riordi-namenti, ienuta contabilità commerciali, parri-moniali, agricole: compilazione bilanci; costitu-dioi, perire, liquidacioni, direzioni anuministra-ciali della di Salandi di Carioni anuministra-taliana, policogna. Liana, Bologna. 23

Hagioniera sienodattilografa, pratica corrispondenza francese occuperebbesi. L. Raimondi,
Posta.

CITA ITALIANA, Bologna.

BIGHORINA ventuscienne occuperebbesi come commessa o magazziniera, preferibilmenie cartoleria,
essendo molto pratica; ottimo referenze. Scrivere Cassetta T 10187, UNIONE PUBBLICITA ITA10187

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO CERCANA, Bologna, Cascetta A 25.
CERCASI donna tutto servicio brava, se reinso per conlugi soli Presentarti dalli, Via Mariphera i, casa Bongiovanni. CERCANSI commensi prafisi ia. Via Marghera 1. casa Drugaviceria; dirig GENDAMSI commensa prazilei pasticeria; dirig referenze UNIONE PUBBLICITA ITALIANA. logna. Cossetta F 112. OERGASI Drava domma servizio, molto pratica cina, rederenze oftima. Stipuzde lire 50 mem directoria directorial Roma 1.

cina referenze offima Supernan de cina referenze offima Supernan de central donna servirio. Rivolgersi Ditta Judipendenza 34. CERCASI ingegnere elettricista oppuro di in Fisica per laboratorio ricorche. Cassett D. UNIONE PUBBLICITA' Rilano.

CERCASI glovane Ardito, ottime refe gere offerte: Luigi Bondanelli. Vin Ca Bologna: GERCAMSI razazzi apprendisti lattonieri fo nieri. Scrivere Cametta L St. UNIONE PUBI

Sain, 137.

DONNA Servido giovane, ocrcasi per buora, miglia, 40 mensili Casseina B 44. UNIONE PU BLICITA TTALLANA, Bologna.

VISITATE la grando Vguidazione exinggio Betti. Vis D'Arzilio 42.

AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI
CERI 20 la parola. Minimo 10. parole
GENTI attivisami produttori ascicurazione ce
ansi, Referenza inoccepiulii, Cassetta F 37, U
HONE PURRIJCITA ITALIANA. Econom.

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Ceni 20 la parola. Minimo 10 parole AFFITTASI grande Dottega Sarigozza 41. an massazini e, cantine. Rivolgeni Gallerani. No della 57 della 57
AFFITTASI pei maggio apparlamento 1.0
setta ambienti muri vuoti. Bivolgersi Es-

Via Orbi 29.
AFFITTASI appartamentino ammobigitato due
mere cucina. S. Isata 132.
CERGA91 locale uso uffici, magazzino, prefermente attiguo paragui starione. Serivere casla 5 128. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA.
JOSEA. logna
CERDASI locale centrale composto di una sa
vari ambienti. Scrivere Cassetta M 108. UNIC
PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.

MAGGIO 1919 Affittanti 2 appartar Camere AmmobigLiate con Pension Cem 20 la parola. Mínimo 10 parole

cencasi presime magrie appartamento signorile, circa 12 ambienti, comodità in Scrivere Pasini, S. Stefano 58. Scrivere Pasini, S. Stefano 56.

OA implegato cercasi camera ammobilinta e possibilimente peusione presso famiglia. Indicare preteses Scrivere Cassetta 82, UNIONE PUBBLI.

OITA: ITALIANA. Bologua

EA

FAMIGLIA Offre offima pensione. Dirimpetto Via
Canonica 3. piano secondo. Bertalli.

Hights
BIOMORE Stabile Bologua, cerca camera ammobe,
gitata Ilbera. Scrivere Cassetta Z 55, UNIONE
PUBBLICITA: ITALIANA. Bologua.

55

GAPITALI, AGGUISTI, CESSION) AZIENDE GASE, TERRENI
Cent 25 la parola Minimo 10 parole
ALBERGO Due Torri, via Mazrini piazza Mercanzia, Libero maggio. Per tratizitve via Boldrini 15.
Venturi,
ENTRO dazio o poco fuori acquisterebbesi casa o
villetta con terrano annesso vicino corso acquaper implante lavanderia. Rivolgeral Rag. Florentini, Cavallera 83. VILLINO, undiet vani, adiacense, ventisei an quaranta frutti, trecento viti, hagno, comediti vaporino, vendo ventiunia. Seriveno Cassetta 1 107, UNIONE PUBHLICITA ITALIANA, Bologo

VARII, CONDORSI, OCCASIONI (Oggatti offerti, richiesti) MATRIMONIALI Cent. 30 la parola, Minimo 10 parole

E' NEGESSARIO notare nella propria agenda che all'edicola giornali ponte Lame (via Lame vi è un vecapito di privotti etettricisti. I' quali fin giornali regionale del privotti etettricisti. I' quali fin giornata riparato qualistas guasto agli apparecchi dimpianti elettrici (lace, riscaldamente coc. ccc.) da prezi di impossible concorrenta.

GIOVINE serio commerciante, conoccerobbe signo-riba scopo mairimonto, anche senza dote purche balla; inviare fotografa restituibile. Serirece castetta E 102 UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bosenta.

logna.

LEVATRIOE ostetrica risita accetta gestanti pensione cura segretazza Mascarella 61. 9581

MATERASSO Lana spiendida fodera lino, vendeai occasione. Via Schiavoria S. terro piano. 110

OGRASIONE vendonei redingole uniformi ufficiali nere seminuova Paderni, Avesella 30. 114

FATE regali compranuto nella diofelleria Marinni i, che vende prezzi occasione merce acquistata

zi Monil Fieta. Oro 15 K. igarantito lire sette

grammo, La Ditta compra qualunque oggetto

giotelleria. S. S. giotelleria.

PETROLIO Baravelli. Questa ricercata lozione vendesi asiolta unicamente al deposito del fabbricante, Mazzini 9 (presso Due Torri). Rivenditori provisoriamente escinai.

POLIZIA privata, Portanova S, assume ovungue informaracci, controlli incarichi delicati, 10200

SMARRITA scarpa gialla donna. Piazza Otto Ag-sto. Mancia I. 20 riportandola Uffici UNION PUBBLICITA ITALIANA. STELLE striscie, marcia americana, disco gr. mofono, Stagol, Plazza Galvani

AMNUNZI DI INDO-E COMMERCIALE
Ceul 30 la parola Minimo 18 parole
ABOUSSORI, Moto Dougiar, Indian, Vende in
poldo Cesari, Via Roma Pil,
AGENZIA COTTIETI, VIA Golto Bologna, telefon
1042, effettua vagani grouppages e vagoni con
plett da Genova e Milano; per Bologna, per
minimi A Genova cacquisce tutte le operazio
Goganali. Provarla è adottaria

OASCINAI offeri Caria fortessantissimo

O in, UNIONE PUBLICITA ITALIANA, Bologna, O in, UNIONE PUBLICITA ITALIANA, Bologna, Inclasti e punte parigi T. E. consegna immedia, inclasti e punte parigi T. E. consegna immedia, ia. Scrivero Casella I. 74. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna, I. 74. UNIONE PUBBLICITA TALIANA, Bologna, I. 74. UNIONE PUBBLICITA TALIANA, Bologna, I. 74. DOUGLAS S. HP ire velocità, nuova. Premier 7.0 Tre velocità con side-car Indian 1914 7.9. Vetturcita Bebe Peugeot, presso la Sades, Indipendenta 33.

SERANDE assortimento di agende blocchi calegnari della consegnationa dell'accompanyone dell'accompan

De Magistris - Marzini 7.

DADO par brodo, il migliore, il più ecconomico, affiderel esclusiva in ogni comune Emiliano. Concentrati liquidi e solidi. Alimentari in genera compro-rendo, Cassetta A 45, UNIONE PUBBLICITA.

HANDAM, Bologna.

15

TALIANA, Bologna.

1NDIAN 1914 ottimo stato vendesi. Bedosti, MarRhera 17. Raora 17. LEGNA di quercia, prezzi ribassatu, se pronta, conserna domicilio. Dirigersi Società zani. Via S Stefano 11. Bologna

DAID. VIA S Stefano II. Bolorna 993
OLIO Oliva deteriorato uso industriale cerca Bersell. Posta Bologna.
Still. Posta Bologna.
Grane, pomodoro, piselli, ingrosso-detaglio, Via Brenta 4 (ria Battibecco).
TERMOSIFONI, stufe, disponible carbone specia, le L. 13.50 per quintale. Mascarella Si. 95
VENDO Stamo vergios e preparato, incomin. Dorse ecc. Cassetta R 193, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA. Bologna. VENDO CAFFORZA CHIUSE di Inseo, per Visita ri volgersi via Lame 33, Portingia.

VENDO Motori elettrici e macchinario diverso buoni pressi Ostali, Casella Postala 40, Bologni VENDO carbone per stufe a buone condisionil volgend Bologna, Lame 33 portinals, oppure Imola, Stabilimento Ostali, già Ing. Cacciari

E utile prendere nota che la Soc. Emilia. na Costructont Elettromeccaniche ha trasfe-BIGNAR BOIOZNA.

ANONE PUBBLICITA' ITARIGHORINA occuperendesi parte giornata posso

Cassetta, Referenzo ottime, Cassetta T 35, UNIONE
PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

Serive rito la propria sede in Via Indipendenza

N. 66, con annesso Negozio di esposizione e laboratorio-riparazioni macchinario elet-

HOLDERA

Fede e volonta

Boma e Milano col cuore d'Italia e con la coscienza della grande storia universale, hanno accolto con giubilo Woodrow Wilson, l'amico della giustizia e della lisertà dei popoli e amico perciò dell'Italia. In Wilson l'Italia ha festeggiato l'ideale i trionfaiore di quella forza immane che parve per un momento capaca di soficiare dei momento capaca di soficiare con giuli più profonda aspirazione nazionale. Tutta l'America, sì, con la genero ogni più profonda aspirazione nazionale. Tutta l'America, sì, con la genero ogni più profonda aspirazione nazionale. Tutta l'America, sì, con la genero ogni più profonda espirazione nazionale. Tutta l'America, sì, con la genero ogni più profonda espirazione nazionale. Tutta l'America, sì, con la genero ogni più profonda espirazione nazionale i uni impaga resistenza difficile, tutto il grande popolo degli Statt Uniti, potente di ricchezze e di libertà, conoccuto per mille e mille prove di siancio fratorno, cra rappresentato da Wilson e in lui acciamato in un impeto popolare di ricono comune, alla Società delle Nazioni e di dila stessa persona del suo presidente, intervenuto nella guerra europea con un programma nen solo navionale manica della giustizia e della libertà. Boma e Milano col cuore d'Italia e con la coscienza della grande storia universale, hanno accolto con giubilo Woodrow Wilson, l'amico della giustizia e della libertà dei popoli e amico perciò dell'Italia. In Wilson l'Italia ha festeggiato l'ideale trionfatore di quella forza immane che parve per un momento capace di soffocare ogni più profonda aspirazione nazionale. Tutta l'America, si, con la generosità magnifica del suoi soccorsi invinti ai popoli esposti alle prove più dure di una lunga resistenza difficile: tutto il grande popolo degli Statt Uniti, potenze di ricchezze e di libertà, conosciuto per mille e mille prove di stancio fraterno, cra rappresentato da Wilson e in lui acclamato in un impeto popolare di riconoccenza e d'affetto; mg l'America acclamata era soprattutto quella simboleggiata dalla stessa persona del suo presidente, intervenuto nella guerra europea con un programma nen solo nazionale ma anche personnie; con quello aplendido programma della giustizia, da restaurare ra i popoli al disopra di cutti gli Interesci in contrasto e delle tendenze diverse delle varie polenza.

Giacchè non è dubbio che l'America

fra j popoli al disopre di sutti gli interesci in contrasto e delle tendenze diverse
ci in contrasto e delle tendenze diverse
cantro nel conflitto per motivi attinenti
alla sua stessa posizione internazionale e
al suo sviluppo mondiale, allo stesso modo che ogni potenza curopea dell'Intesa
cra stata spinta dalla sua storica fatalità ad abbracciare con ardore di fede e
con indomabile spirito di sacrificio la
causa che, contro l'aggressione tentonica,
cra pure la causa degli interessi supremi dell'umanità. Ma l'America, bisogna
pur dirlo, aveva avuto la fortuna di
prendere le armi quando la guerra pendeva incerta fra le forze avversaria e di
prenderle per decidere essa, col suo intervento, della vittoria finale; di prendere le armi quasi come arbitra della contesa fra la forza che conculcava ancora
il diritto e il diritto che ancora non riusciva a spiegare le sue forze; e in questo
suo alto solenne, che parve ricniamare sui
campi insanguinati e disperatamente doloranti dell'Europa una forza superiore
ed estranca, vindice della giustizia, l'America ebbe ancora la fortuna maggiore
di parlare per bocca di un uomo che alle
ragioni della guerra seppe dare con alto
accento di fede la forma di principio universale. E l'America percio fu l'America
di Wilson.

E ossi in Wilson il popolo italiano ha
celebrato non tanto il capo dello Stato

ragioni della guerra seppe dare con alto accento di fede la forma di principio universale. E l'America perciò fu l'America di Wilson.

E cesì in Wilson il popolo italiano ha celebrato non tanto il capo dello Stato che fu l'artefice più potente della vittorie, ma soprattuto l'apostolo insigne di una fede, che è la fede di tutti i popolimon gia l'apostolo incrme e predicante al deserto, ma l'apostolo armato della forza irresistibile e vittoriosa. Grande Wilson è per questo.

Infaiti nè la libertà dei popoli nella giustizia come norma fondamentala dei rapporti internazionali, nè l'associazione degli stati in una forma di cooperazione pucifica per il raggiungimento dei fini generali dell'umanità, sono stati articoli di una fede nuova che il Presidente degli Stati finiti abbia per la prima volta bandito. Ben ha poluto ricordare il nostro Re che la voce di Wilson era nota e cara agli italiani come quella di tanti loro persatori. El à infatti la voce chè ecce dal più profondo del cuore a tutti i popoli civili da quando è sorto il concetto dell'unità del genere umano, e che riscuote ed anima tutte le menti, dacchè i filosofi dei diritto cominciarono ad indicare quella società delle genti (come allora si prese a dire) che nei rapporti tra gli stati si vicno sempre più largamente e solidalmente costiluendo.

No, non la fede di Wilson fa la sua grandezza agli occhi del popolo che a lui si volge plandente e sperante. Ma Wilson idede a questa fede che parve sempre una idea di finosofi è di sognatori, la concreta realià di un programma pratico e la potenta energia di uno del maggiori stati del mondo, che quando gli uomini più trepidavano per l'avventre dagli ideali, fecero di quella fede la forza più efficace della storia. E in questo allo spettacolo di idealità congiunto con la potenza di un grande stato, l'animo popolare si e salto acciamando a Wilson.

E strano che l'incontro del Presidente con Benedetto XV. Abbia peduto fare dire che una certa comunama spirituale riumisce i due perconaggi. Le due idee sono profondamente

rilmente ed energicamente proseguito e rapidamente raggiunto con la ferrea vo-lonia creatrice di un grande esercito me-ravigliosamente lanciato attraverso l'O-ceano, c'à la differenza enorme che sepa-ra gli ideali astratti dalla benefica po-tenza del diritto che ha creato e mantiene la civiltà.

## GIOVANNI GENTILE L'unità di vettovagliamente fra gli Alleati

In seguito alle conversazioni avvenute tra Wilson e i capi di Stato italiani, francesi e inglesi, è stato deciso di adottare nna unità di direzione nell'organizzazione del vettovagliamento per, le regioni liberate. Gli Alleati hanno deciso di affidare tale direzione alla amministrazione americana. Una commissione composta di due rappresentanti per ciascun Governo sarà incaricata delipopera di soccorso che comprende, oltre alla fornitura dei vivari, anche le questioni finanziarie ed i necessari mezzi di trasporto.

# La riforma del diritto privato

Stanzue al Circolo Giuridico, il senatore Vittorio Scialoja ha tenuto l'annunziata conferenza sur e la riforma del diritto privato » Egil ha illustrato l'opera
delle sezioni della Commissione del Dopo
guerra che studiano particolarmente, sotto
la sua direzione i problemi del diritto privato.

Premesse brevi osservazioni sull'opportunità che le riforme registativa in oue-ta materia siano precedute da una sana preparazione di studi e da una farga discussione
preventiva da parte dei competenti, passa
lu rasseg: a le varie parti del diritto privato
nelle quali s'impone princiralmente ila riforma. Comunica che è già pronto it progetto di una legge, sugli assenti e scomparsi, da sostituirsi alle vigenti disposizioni del
codice civile. Pileya il carattera prevalentemente politico e, per l'Italia, anche religioso, di una riforma relativa al divorzio.
Afferma la necessità di migliorare le condizioni dei figli naturati e l'istinuto della
tutela, per la quale e già pronto un progetto.

L'oratore dimostra poi la necessità di
una riforma degli istiluti della trascrizione
e della preserzione, al fine di conseguire
la cartezza della proprietà fondiaria, per
una via affertanto sicura e più spettiu; che
è quella dell'introduzione dei libri fondiari.

Avviati sono i lavori per una riforma dei-

# Il viaggio trionfale di Wilson per l'Italia Genova e Milano festeggiano il primo cittadino americano

rativo.

Fia dalle ore 6.30, sotto la pioggia che cade a rovesci, le truppe vanno a disporsi nei limiti loro assegnati impo il percorso del corteo. Esse soto agli ordini del generale Zavattari, comandante della divisione. Alle 7.30 continciano ad affuire alla sizzione Brignole le autorità.

Il pubblico è escluso dall'ingresso della stazione e, trattenuto dal cordoni lungo biato il percorso, si assiepa discretamente cumeroso inalgrado il vento e la pioggia lungo il porto dalla inclemenza dei sepo, forma una massa compatta.

Alle 7.45 arriva alla stazione il treno-

Dopo una breve sosta, il treno reale a-vanza lentamente per portare il Presidente, che si trova nella nona vatura, all'altezza dell'uscitta. Scoppia un frenetico battimani generale accompagnato da grida entusiasti-che di: «Viva Wilsoni Viva gli Stati Unitita da parte dei presenti che si precipitano verso la carrozza.

da parte del presenti cue si precipitano verso la carrozza.

Primo a scendere dal treno è l'on. Canepa, segulto immediatamente dal Presidente de che risponde al fragoroso saluto della folta col suo ampio sorriso. Wilson è in soprabito nero, con cilindro. Gli muovono incontro le autorità, è la signora del prefetto gli, offre un magnifico mazzo di rose rosse che il Presidente mostra particolarmeite di gradire. Wilson offre il braccio alla signorina Forzani, e si dirige verso la prima vettura a ricevere la sua signora Questa, che veste un abito scure con capouès nera scende a sua volta e dà il braccio al sindaco generale Massone. Si fa poscia innanzi la signorina Wilson al braccio del generale Zavattari.

Quindi il piccolo corteo entra nella sala

Quindi il piccolo corteo entra nella sala di prima classe, elegantemente addobbata con pennoni dai colori nazionali ed ame-ricani, trattenendovisi breveniente. Qui il sindaco da a Wilson il benvenuto della ciffa di Genova.

Wilson ringrazia con brevi parole, assi-curando che la visita alla patria di Co-lombo e di Mazzini costituiva per lui il più vivo desiderio.

più vivo desiderio.

L presenti muovono, quindi; nell'ordine
di prima ed escono dal salone verso la
piazza Giuseppe Verdi e prendono posto
nelle vetture one ivi attendono.
Dopo le vetture sfilano le Associazioni.
La partenza del corteo avviene fra un po
di confusione per l'improvviso mutamento
del programma, e per il forte libeccio che
spira accompagnando la pioggia come una
sierzata.

periori senussite e biblioteche. I senussi sono perfettamente ortodossi nella dogmis sono perfettamente ortodossi nella dogmis sono perfettamente ortodossi nella dogmis sono perfettamente contraternita. Caratteriste con contraternita speciali a scopo di avvicinarsi sempre più a Dio, le quali rappresentano l'intimi speciali a scopo di avvicinarsi sempre più a Dio, le quali rappresentano l'obbligo caratteriste degli isoriti alla confraternita. Caratteristiche: giungere allessasi mistica per via ordinaria della pregiletta di Manometto. con esclusione di tutti i mezzi di eccitazione esteriore (misica, canto, danza, ecc.). La confraternita, pensa alle cose celesti e a quelle terrene contemporanamente, non implicando la regola dell'ordine la rinuncia al beni mondani.

I seguaci, come per molte altre contraternita pensa alle cose celesti e a quelle terrene contemporanamente, non implicando la devoluone e di progresso nelle vie del missilica con recinito di muro che serve come luogo delle caude che in Cirenaica sono delle caude che in Cirenaica sono e circa una cinquantina. La zauja è un fabricato con recinito di muro che serve come luogo de sonitalità e come centro di riunione del fehuan e come scuola. I capi delle zauje sono sipendiati, nontini tutta e siano inoltrati nella via missica.

La sua azione a sempre manifesta nel garantire le vie carovaniere sia agli acepti. La sua azione a sempre manifesta nel garantire la vie carovaniere sia agli acepti. La contraternita, nell'intensificare la coltivazione di terrene e l'alievamento di bestiame i fondi della confraternita provengono essenzialmente da decime e da doni volontari fatti da tutti ili adepti.

Quest'organizzazione perfettamente sociolambia di contraternita provengono essenzialmente so delle caude contraternita provengono essenzialmente so delle caude contraternita provengono essenzialmente so delle caude contraternita provengono essenzialmente so delle delle caudi contraternita provengono essenzialmente so delle caude contraternita provengono essenzialmente so

A none del Comune il Sindaco offre pure le opere di Mazzini raccolte entro un bronzo artistico, e una copia degli autografi colombiani. Alla signora e alla signorina Wilson viene fatto un largo omaggio di fiori annodati con antichi pizzi di Genova. Un'altra simpatica cerimonia si e svolta inello Zesso salone con la consegna della pergatisena che contiene la nomina di Wilson dello Zesso salone con la consegna della pergatisena che contiene la nomina di Wilson a dottore aggregato della facolta di giurisprudenza. I numerosi studenti scoppiano in luughe ovazioni e agitano il caratteristico berretto gogliardico in caratteristico berretto gogliardico caratteristico berretto gogliardico caratteristico berretto gogliardico, a simboleggia, nelle mirabili miniature di Mazzini e di Colombo, l'unione secolare e spirituale di Genova col Nuovo Mondo. Quando: il rettore dell'Ateneo, prof. Fedozzi, la chiuso il suo discorso, Wilson risponde ringraziando. Il suo commovente saluto termina con questa simpatica chiusa, accompagnata dal più amabile sorrisore e Caramente ringrazio anche i miet allievis. Gli studenti applaudono nuovamente.

Sono già le 10.30, quando il Presidente si avvia allo scalone, fatto segno a nuovi applausi da parte di tutte le rappresentanze scaglionate su lutti i gradini. Gli studenti rinnovano il triplice hurra, e Wilson risponde sorridendo e agitando il cilindro. La musica del presidio, dallo storioni obili agli austriaci, lo saluta un'altra volla col suono dell'inno americano. All'inscita dal Palazzo del Municiplo, i personaggi riprendono posto nelle vetture, e per via Cairoli, Plazza dell'Annunziata e via Balbi si dirigono al mommento a Cristoro Colombo in piazza Acquaverde, cove Wilson depore una nuova corona. Il sindaco di Genova pronuncia, un altro discorso, dicendo che due momenti solenni della storia o due benefici inestimabili per l'umanità oggi si avvicinano attraverso quattro secoli: l'impresa immortale di Colombo e l'opera di Wilson.

- Colombo si errevà sul letro Medocevo dice il sindaco role p

idiani. Alle 14,45, quando si annunzia. l'arrivo del treno presidenziale, le autorità si riversano sotto la tettola.

Alta Stazione

Il convoglio presidenziale de autorità si riversano sotto la tettola.

Alta Stazione

Il convoglio presidenziale entra lentamente tra applausi scroscianti. E' composto di dodici vetture di treno reale. Wilson appare in piedi all' altimo finestrino presso allo sportello di uscita. Gli stanno accanto la signora e la signoria Wilson, che scendo do sorridendo e con cenni agli applausi e allo sventolto dei fazzoletti e delle bandiere, mentre la musica intona l'edule bandiere, de missignora e signoria Wilson è il prefetto di Milano, quindi il generale Angelotti, poi il sindaco. Wilson e la signora hanno asspetto florente e non si direbbero stanchi: anzi si mostrano soddisfatti e dichiarano di aver fatto un piacevole viaggio.

Quando il Presidente entra nella saletta reale la autorità e gli invitati fanno corona alla signora e alla signorina Wilson che vengono fatte segno a una dimostrazione calorosa, la quale si protrae tanto che il Presidente si trova per qualche istante separato dalla signora e dalla signorina.

Il ricevimento si svolge semplicissimo ma cordiale. Il senatore Gavazzi, a nome delle associazioni cittaden, legge in inglese un vibrante indirizzo.

Grida di «Viva Wilsoni» e «Viva l'Americal» accompagnano la chiusa del discorso e il Presidente viene accompagnato all' uscita. La attende una scona grandiosa.

Nel piazzale sono all'inesti centinaia di zuvonobili e cocchi signorili con bandiere americane. All'inforno brulica una folla spettacolosa, dalla quale si leva come da un solo petto il grido di: «Viva Wilsoni». Il Presidente appare visibilmente toccato dalla solennità delle accoglienze e dalla manifestazione di entusiasmo che lo investe. Egli saluta, tenendo allo il clindro. Il orne si agginori nostri, fran tura la signora Wilson, il senatore Gavazzi e il cav. Somasca; in un'altra la signorina Wilson, la signora Meda e il senatore Pullè. Poi, in un corteo interminabile di automobili e di vetture, le autorità civili e militari. La silata è avvenuta a gran rotto, con due squadroni lancieri « Aosta rotto, con due squadroni lancieri « Aosta rotto, con cue sono il percorso la truppa secgionala lungo il percorso la truppa secgionala presenta le armi e le migliala e migliala di cittadini che si stipano al di adei cortori applaudono e acclamano. Dai balconi e dalle finestire è una pioggia continua di fiori e di manifesti palriottici. In alcuni punti la grandiosità della manifestazione assume una importanza che supera oggi concexione.

# In piazra del Duomo

Si giunge così a Piazza del Duomo, che scopre una nuova scena meravigliosa. I portici, la Galieria, la scalinata del Duomo, che protici, la Galieria, la scalinata del Duomo nuo, i poggioli, il monumento a Vittorio Enuanuele, la statue del Duomo sono stipata e copertu di gente, e nel mezzo le truppe schierate, lasciano libero, a forma di croce groca, lo spazio per dove deve passare il corleo. E di là, di tratto in tratto, traversano gruppi di ufficiali inglesi e francesi, una rappresentanza di vecchi garibaldini e centinaia di figli della Giovane Italia che assiepandosi a fianco del pulazzo reale levano la, colle loro innumeri bandiere, una fiammata di italianità. Sono le 15,25. Fino a questo momento tutti hanno atteso con calma. Tutto è passato in ordine perfetto. Ma a poco a poco si nota un crescendo di curiosità, che diventa febbrile e si trasforma in ansia. E si sente una ondata di marca invadente, e poi un tumulto di appiausi al primo apparire di un automobile con utificiali italiani.

Si ordina il presentat-arm. Le musiche intonano la Marcia Reale che è seguita da un solo grido frefrenabile. Shocca nella grande Piazza il plotone di scorta e allo sventolare delle handierette dei cavalleggeri risponde lo sventolo di migliaia di lazzoletti.

Ed è un uragano travolgente di grida e di applaust. Il cuore di Milano intern è di

fazzoletti.
Ed è un uragano travolgente di grida e di applausi. Il cuore di Milono intern è venuto a ricevere Wilson, al momento in cui il Presidente entra a Palazzo ficale; è un ingresso magnifico, è un trionfo, il sole aveva riservato la più elegante sorpresa,

do americano di farsi largo tra la folla che gli tributa applansi con fuga italiana. Continua il delirio delle acclamazioni a Wilson.

L' omaggio dali aria

Sal ciulo aminivolato appatono flottiglie di nereuplani che voiano basso e sotto le ali lasciano travedere delle grandi lettere. Con immovra combinata essi si dispongono in modo da richiamare l'attenzione della folla e non e maneato chi affermava di avere pututo leggere in frase e viva il Presidente Wilson! e E un simpatico episodio sfuggito alla maggioranza della folla, che viuto però vedere Wilson e che insiste con gli applausi. Due valletti reali escono e stendono il tappeto rosso. Alle 15,45 il Presidente appare alla grande balconata.

Egli ha saputo avviltore le simpatic dei milanesi i quali trovano mirabile il gesto largo della sua mano, comi di un uni in sipirato. Nuove tempeste di applausi che non vagitono accaninare a terminare scoppiano quando Wilson lancia un bacio sulle dita al popolo. delivante. Alla sintistra del Presidente è l'on. Crespi, alla destra la signora e la signorina Wilson. La signora Wilson, disintissima figura di sinora, dice al Presidente che lo spettacola della capitale lombarda lia del innue stico e gli suggerisce di parlare al popolo. Wison sorride edi accenna con la muno per ottenere silenzio. Si tace da ogni parte e il Presidente pronuncia in inglese queste parole:

«Signori! non posso che ringraziare dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dal fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e ve la ripeto dala fondo del cuore. Una sola frase so della vostra nobile lingua e

# Il ricevimento al Municipio

Il ricevimento al Municipio

Alle ore 17,30 è stata faita avanzare la carrozza stiffetta. Al suo apparire la folla si aglia tentando ancora di rompere i cerdoni. I soldati hanno dovuto fare storzi per trattenere quella marca che voleva manifestare la sua festosa grattiudine e la sua grande armiticatione al Prezidente.

Numerosi: arcoplani Caproni hanno sorvolato ancora rombando lungo il tragitto del corteo presidenziale.

Quando di corteo della vettura è apparsusulla piezza è partite dalta tolla il grido: viva Wilsoni Viva l'Americal e il grido: viva Wilsoni Viva l'americal e il grido: si è ripercosso di mano in mano. Le vetture, fiancheggiate da lancieri «Aosta», hanno avanzato fra il breve tratto di via Carlo Alberto e via Santa Margherita. L'arriva del corteo nella piazza è segnalari dalle note dell' inno americano che viene eseguito dalla nuncia militare.

La folla si accalca in ogni angolo e ha fotti ondulazioni.

Piazza del Municipio, nel suo magnifico addobbo e nei suo magnifico oramenti appare come una enorge elegantissima bomboniere. La Barca Compresciple a viv.

Piazza del Municipio, nel suo magnifico addobbo e nei suoi magnifici ornamenti appare come una enorme elegantissima bomboniera. La Banca Commerciale è tuito un diadema di lampadine elettriche di effetto meraviglioso.
I cordoni dei soldati resistono a stento, in alcumi punti anzi, debbono essere rinforzate con plotoni di carabinieri.
All'entrata principale di Palazzo Marrino artisticamente addobbato, presiano servizio d'onore i vigili urbani. I valletti municipa. Il, a-mano a mano che giungono le venuria le circondano e aiutano a scendere il Presidente, la signora e la signorina Wilson re e la signora Wilson ringrazia con cenni del capo che dimostrano la sua viva soddistazione.
All'impresso principale del Martisti.

del capo che dimostrano la sua viva soddistazione.

All'ingresso principale del Municipio sono disposte magnifiche corbeilles di rose e
corone attorno alle tatute del Re, di Dante
e dei Manxoni.

La Giunta Municipale è zi compieto col
sindaco avv. Caldara. Il salone del Consigito, la sala principale di Palazzo Marino
dell'architetto Alessi, è magnifica di
la Pace è simboleggiato da un intreccio di
palme e di rose. L'Assessore Veratti fa elegantemente gli onori di casa. Sono nella
sala deputati e senatori venuti oggi stesso
da Roma, ed essi mi hanno assicurato che
le accoglienze fatte a Wilson, da Milano,
hanno superato quelle tributato di tutte le
altre capitali. Milano ha risposto con lo
spontaneo siancio che è proprio del populo
ambrosiano.

Cessati gli applausi il sindaco Caldara

ambrosiano Cessati gli applausi il sindaco Caldara pronuncia un discorso di saluto al Presi-dente Wilson. E: opplauditissmo. Gli risponde il Presidente con un discor-so che l' cu. Crespi riassume in italiano a

diari.

Avviati sono i lavori per una riforma delle società commerciali e dei titoli di creditito, ed anzi in Francia è stato elaborato un
progetto di una legge del comune sui titoli
a cambiari.

Il senatore Scialoja chiude il suo magnifico discorso rifevando l'urgenza della riforma del procedimento civile assolutamente necessaria anche nei riguardi delle terre
redente a di quella dello ordinamento giudiziario.

# L'arrivo dei Senussi a Roma side in in deppio attenti ad annunciare l'arrivo del treno reale, salutati tosto dall'into americano eseguito dalla musica del Presidio, dalla musica del Presidio, la batteria di San Benigno tira 50 colpi in segno di saluto.

# L'importanza della missione

((G. R.) - La missione senussita viene Roma in buon punto, a richiamare la men-te e gli animi dei cittadini al problema africano. L'Italia, come lutti sanno o do-vrebbero sapere, ha bisogno di conquistare per la colonia libica tutte le provincie e tutte le strade che costituiscono un solo organismo con essa e che ad essa assicurano lo sviluppo civile ed economico; e le ncoessità di stringere insieme le colonie eritree e Cirenaica con un sistema di ferrovie e'di porti, che ne facilitino lo sbocco in Etiopia, specie in quell'Etiopia meridio-

nale che è ricchissima di materie prime. La questione dell'Africa Occidentale italiana e, per noi, la più difficile, perche, a risolverla, occorre vincere la tenace resi-stenza dei circoli coloniali francesi che vogliono tenere ad ogni costo il dominio di Gibutt. Meno difficile sarebbe in caso l'al-tro, delle Africa settentrionale, anche per l'ainto che il Gran Senusso con questa ambascieria, ci offre

fica, în primo luogo, che l'interno della Cirenaica ë ormal pacificato nell'amicizia devota all'Italia, ma significa, in secondo luogo, che i capi delle popolazioni arabe governate da noi, partecipano ai nostri propositi riguardo il futuro assetto della Libia. Essi vogliono, come noi vogliamo, che l'organismo politico e amministrativo cirenaico e tripolitano compranda i distretti del Tibesti e del Borku, indissolubilmente uniti agli altri dal vincolo religioso col Gran

zionale tra Inghilterra e Francia, che questi distretti toglie alla Libia, convenzione che la Turchia non riconobbe mai, i senussi domandano, con noi, che essa sia riveduta Anzi, il Senusso la combatte con le armi, e con una protesta alle potenze curopee, nella quale si afferma che « la Francia aveva avuto illegalmente una parte del possedimenti turchi a nord del lago Ciad, paesi dipendenti dal vilajet della Tripo-

Ci sembra, che questo desiderio del po polo libico, dovrebbe pur avere qualche peso, se non altro in essequio al principio peso, se non altro in essequio al principio dell'auto-desisione. Occorre notare intanto, che i circoli coloniali francesi si oppon-gono alle nostre aspirazioni sul paese del Ciad, non tanto per motivi sostanziali, quanto per artificio tattico, per cedere poi su questo punto e tenere fermo sull'altro. su questo punto e tenere fermo sull'altro, di Gibuti; poiche le carovaniere del Ciad, hanno perduto parte della loro importanza, da quando furono tracciate le ferrovie del ru e del Togo.

Ma di questo problema bisognerà trat-tore per disteso. Oggi, basta avere accen-nato all'importanza della missione senus-

# L'arrivo

ceano, c'è la differenza enorme che separa gli (deali astratii dalla benefica potenza del diritio che ha creato e mantiene la civilità.

Non si vuole dire che Roma, ispirata dalla sua storia due volte millenaria, abbia inteso di festeggiare in Wilson un nuovo redentore dell'umanità e il risolutore del dramma in cul consiste la storia. Lo stesso Wilson ammoniva che gli idena il incontrano tante difficoltà a tradurasi in pratica: trioulano essi bensi, ma lumiandosi e superando continuamento, a volta a volta, i loro limiti, senza di che non sarebbero ideali e, come il nostro di mente fatti il cui valore non potrebbe mila superare le circostanze a cui ciascun fatto i fiferisce. La società delle nazioni mon sarebbe più un ideale se diventasse quel fatto definitivo che alcuni astratti sil vanno almanaccando.

Il principio ha trionfato già nella vittoria della Intesa e dell'America, in quanto il principio che ba unito le loro forza e le ha condotte alla vittoria è stato comune bisogno di resistere allo spirito di scoprafizzione del pangermanismo. La sconfitta dell'imperialismo germanica ha però questo significato: della vittoria dei popoli associati contro il nemico e della di contro il nemico e della divisone militare di Roma, il cav. Carosselli del guerto principio della Società delle Nazioni piotesse avere per effetto della guerra. Il principio della Società delle Nazioni piotesse avere per effetto della guerra. Il principio della Società delle Nazioni piotesse avere per effetto della guerra e della Pace, quando essa si è gin insistero della Guerra, venti urificiali dell'imperialismo germanica di ministero della Colonie, il prefetto generale degli affari politici al ministero della Colonie, il prefetto della cultura per ella principio della Società delle Nazioni piotesse avere per effetto della cultura per ella principio della Società delle Nazioni piotesse avere per effetto della cultura per ella principio della cortita dell'imperio della divisione militare di Roma, il cav. Carosselli del Galnetto Fornari. Facevan

# Che cosa è la Senussia

Che cosa è la Senussia

Roma 3, sera

Della confraieruita dei senussi il capo
fondatore fii Mohamed Ben Ali El Senussi. Trasferitosi a Giarabub nel 1856 ebbe
due figli Mohamed El Mahdi e Mohamed El
Seerif. Mohamed El Mahdi el Mohamed El
Seerif. Mohamed El Mahdi successe come
capò della confraiernita al padre, lasciando nel 1912 due figli maschi adolescenti
Sajed Idris nato nel 1889 e Sajed Rida nato nel 1890.

Alumed El Seerifi figlio del fratello di
Mohamed El Mahdi, prese le redini della
confraiernita, essendo il primogenito del
defunto Sajed Idris, senusso attuale, appena dodicenne.

Venuto in manggiore età, Idris a poco a
poco riprese la direzione della confraiernita
e recentemento l'ha assunta di diritto e di
fatto, dopo la calastrofe politica del cugiimperi contrale e al turelo, di cuò ora si
trova copite apodestato e semi dimenticato
Sede della confraiernita: Giarabub nel
1856 durante la vita del fondatore e durantel primi anni del suo successore Mohamed
El Mahdi. Si ha il trasporto della sede a
Curra alle fine del 1902.

I liughti santi del senossiti sono quindi
Giarabub ove trovasi la tomba dei fondatore e di parecchi discendenti e Cufra dove
re e di parecchi discendenti e Cufra dove
re e di parecchi discendenti e Cufra dove
re e di parecchi discendenti e Cufra Nell'uno e nell'altro luogo vi sono scuole più
nono nell'altro luogo santo è Giarabub. Il centro
anaministrativo e cioè la residenza ablunale dei capo della confraternita è Curra. Nell'uno e nell'altro luogo vi sono scuole
priori senussite e biblioteche. I senussi
sono perfettamente ortodossi nella dogmatica, cioè sunniti. Nel rituale e nel diritto
seguono la scuola malechita, con scrupolosa osservanza delle pregniere canonicha
quotidiane, con l'aggiunto delle pregniere
o litante speciali a scopo di avvicinarsi
sempre più a Dio, le quali rappresentano
l'obbligo caratteristico eggii iscritti alla
confraternita. Caratteristico eggii iscritti alla
confraternita. Caratteristico eggii iscritti alla
confraternita. Caratteristic

na devinie e da doni volontari fatti da t il gli adepti.

Quest'organizzazione perfettamente ciale ed economica su fondo religioso, della Senussia la sola potente realth co-va di tutto il paeso, fino alle più inter regioni, con propaggini vastissime ver quasi tutti i centri del nord-Africa.

# Dichiarazioni di un personaggio della missione senussita

Roma 5, sera

Il corrispondente del Tempo da Napoli ha intervistato uno dei personaggi deila missione senussita che si reca a Roma. L'infervisiato, premesso che lo scopo del viaggio della missione è quello di definire gli accordi pacifici tra il Senusso ed il governo italiano, ha aggiunto che, debellata la Austria e la Germania, gli autorevoli capi della tribu senussita si presentarono al Sanusso a prospettargli la situazione. Non era ormai nuo conveniente per i senussi della Cirenaca continuare a tenersi nemica l'Italia la quale era così grande e forre da essere riuscita a sgominare l'esercito di sistiazio, più potente del suo, pure cooperando profondamente alla disfatta di quello germanico. L'opera di persuasione ebbe ottimi risultati ed il Senusso si denise ad inviare al governo di Roma una missione a capo della quale mise il fratello, non escludendo da essa quei capi che ianta parte avavano avuto nell'avvicinamento del Senusso all'idala.

«Non vi posso dire, ha detto l'intervistato, su quali basi sarà fissato l'accordo, ma posso assicurare che ad una sola indipendenza noi teniamo: quella religiosa, per la quale non riconosceremo mai altro capo che il Senusso: quanto al resto nol nibinamo ulera fiducia nell'italia alla quale ci aridiamo voloniteri, ed un son protettore to non può essere che un bene per la Cirenalea.

La missione senussita, dopo avere assistito leri sera alla rappresentazione di Madame Butterfly al San Carlo, accompagnato dal generale De Vita e dai funzionari del ministero delle Colonie, è partita stamane per Roma alle ore 9,20.

il annehetto nei ridotto della Scala

Alla 19.30 il presidente Wilson interviene
al banshetto offertogii dal Gomitato del Fascio delle Associazioni patriottiche nel ridotto della Scala. Al suo ingresso il presidente Wilson è saintato da grandi e catorosi appiane. Il presidente prende posto
alla iavola d'onore avendo alla destra
S. E. Crespi ed tila sua sinistra l'on. Ricerdo Luzatto. Alla destra dell'on. Crespi
siede la signora Wilson; alla sinistra dell'on. Luzzatto siede la signorina Wilson.
Seguono le autorità, deputati, senatori e le
netabilità cittadine. Il banchetto procede
con la massina cordisità e allo schanpegne hanno pronuncialo brevi brindisi
di saluto l'on. Luzzatto e di ringraziamento di presidente Wilson.
La folla intanto che ha gremito la
piazza della Scala acciama inngamente ed
entissiasticamente. Il Presidente alle ore 21
circondato dagli invitati, esce sulla grande
terrazza del leatro a ringraziare. Il colpo
d'occhto è magnifico. Lo facciato del palazzi sono starzosamente illiminate: proiettori gottano fusci di luce stilla terrazza: gii
enviva diventano frenettel.

- Il cuore amoricano, grida Wilson, batte all'unissono col vostro! Viva l'Italia's, Gli
applansi si fanno pià entusiastici di prima.

Alle ore 21,30 il Presidente, la signora e

la signorina Wilson, il ministro Crespi e

la citra autorità scendono nel teatro dove

ha luogo un breve snettacolo patriottico.
Corchestra, intona all'ingresso del Presidane l'inno americano a cul fenno seguito
la marria reale e gli altri inni allegti. Tutto il pubblico scatta in piedi ed acciama
luncamente al Presidente Wilson ed agli
Stati Unit. Cominica quindi la rappresentazione del secondo atto dell'sidor. Il banchetto nei ridotto della Scala

## L'attesa a Torino

Il trono reale che conduce il Presidente ha inscinto Milano poco dopo le 23 prece-duto da una macchina staffetta e ha fatto sosta alla stagione di Santhia in un bina-rio morto affuche il Presidente possa ri-

posare.

Alle 7 dei mattino partirà per Torino. Fu dispesto uno speciale servizio di polizia conditivato da pattuglie di soidati.

Stassera è arrivato nella nostra città S. F. I on. Bersareili sottosegretario di Stato agii affori Esteri il quale dara il saluto a Wilson a nome del Governo che sara da lui rappresentato nel tempo in cui il Presidente carà ospite di Torino.

# Elogi tedeschi a Wilson

La Franklurier Zetiung dedica un attro
articole di Iondo al viaggle di Wison.

Egil, scrive l'organo democratico, è venuo troppo tardi in Europd dando così
il tempo al paesi dell'intesa di mettersi
d'accordo su alcuni punti che erano oggetto di discussione, e di potere preseniarsi con un programma unico. Avra Wilson la forza di imporsi, di realizzare le
sue intenzioni? Nell'America divorse sono
le idee sulla pace, ma dal momento che
Wilson ha messo il piede sul suolo europeo per discutere personalmente la pace,
il popolo americano concepirà come un
dovere d'unore quello di essere unito dietro di lui. Zurigo 5, mers

re di un ce queno ai essere unito di contro di un esta primanato di poter condurre una guerra contro la razza anglo-sassone, sterdito da grandi persoloni, non comprese quale immensa potenza fosse l'America; fu essa che forni armi e viveri all'intesa che invano tanto di emanciparsi.

Dal giorno in cui Witson divanne alleato della intesa a quello in cui l'armistizio vonne firmato , la sua potenza è stata tade, che non v'ha esempio eguate nella storia.

storia.

Nel momento in cui la Francia e l'Inghilterra non avevano altra speranza che la costruzione di navi da parte del motoro alteato e l'ajuto materialo di nomini, egli formuitò il suo programma di pace; in Inghilterra si vedeva di malocchio la crescente
infinenza americana in Europa e così la
parola di Landsdowine cominciò a trovare
eco. L'offensiva di Ludendorif si scalento
terribile e vittoriosa; gli americani quadruplicarono i loro storzi e gianse il momento
in cui le armate tedesche, abbandonate dalla fortuna dovevano retroctedero incalzate
Mel numento in cui l'America avava vin-

dal nemico.

Nel intimento in cui l'America aveva l'incroliabile coscienza di avere salvato l'Intesa
e di potere garantire una vitiuria schietacionte. Wilson periò, dichiarando di non
derogare dal suo primitivo programma. La
gua pazion disarmo l'esercito telesco in

e di potere marantire una vittoria schiaccicate, Wilson porlo, dichiarando di nonderogare dal suo primitivo programma. La
sua paroin disarmo l'esercito tedesco in
mode che le porte della Germenia potevano
essere stondale dal nemico più imbello.
« Wilson perianto è una enorme forza
morale; egli si è imposto con la forza dei
l'idea, con la costanza con cuti è stoto senre fedele alla sua divisa sempre al disopro
dei conflitti e dei successi dei momento.
« Ma egli, ora che l'America possiche una
indiscutibile egemonia economica sull'anropa, egli la anche una forza materiale
tale da fare capire alla Prancia ed all'inghilletra che egli non è un professore teorico e visionario, ma che ha i mezzi per
imporre la sua idea.
« Su viò deve Adare il popolo tedesco,
oltre al fatto che un torto, imposto al esso
dalla crudole violenza, non potrebba essere
di lunga durata. «

## La moderazione dell'Italia riconosciuta da un giornale neutrale

riconosciula da un giornale neutrale

Si ha da Stoccolma che il Niu Daglini
Allehanda riconosce che nei governi dell'intesa nonostante i' intransigenza di Clemenceau, si fa sempre più strada una visione
più chiara e più umanitarin dei bisogni delremico batinuo e dei neutri.

- Uno dei punti luminost.— dice il giornale — è che l'italia, ferma nei conseguimento dello sue aspirazioni nazionati, per
ie quali scesse in armi, si schiera a fanco
di Vilson, con idee molto più unanitarie
di quelle dei suoi vicini francesi. Le recenie quali scese în armi, si sobiera a fianco di Vilsen, con idee motio più unantiarie di quelle dei suoi vicini francesi, Le recenti dicularazioni hamo prodotto un'impressione motio simpatica come risulta dat commenti della stampa di Succolma. Tutti i giornali riconoscino unanimi che l'Italia, uccusata da alcuni giornali e gruvolitte di Parigi e di Londra di imperialismo, mentre poi questi stessi giornali e questi stessi partiti demandano che l'Italia nu più folia programma di conquista. I' Italia offre la prova della sua relio politica detiani da crilerti altamento unani e democratici, polche essa non tende che a rimire la sua stirpe, a garanfire i suoi confini e ruccogliere i fruiti della sua aspra periolistici ».

## Il Convegno Nazionale del sindacato ferrovieri avventizi

Roma 5, notte Nei giorni 30 e 31 corr. mese avra luogo in Roma il convegno nazionale del sindiscussione il seguente ordine del giorno:
- Relazione morale e finanziaria; — I ferrovieri avventizi di fronte ai provvedimenti
del governo per la loro sistemazione
- Approvazione dello statuto — Unificazione
dollo forze ferroviarie — Varie ».

A tale convegno prenderanno parte personalità rappresentative per il gruppo parlamentaro socialista, per la confederazione
generata del lavoro o per il sindacato ferrovieri diellanti.

# Chiassate al Consiglio Comunale di Verena

Nella sedura di teri sara, al Consiglio Co-munale, il socialista Colliva patrocino il ciritto del pubblico delle Tribune di inter-voltre nelle discussioni consigliari. Ma Tie-ri dalle Tribune stesse, se lo arrogò subi-to e cominciò ad investre la Giunta con imprepari per la questione delle tessere. Ne sogni un baccano indiavolato tanto che il Sindaco divetta esspendere la se-duto.

Quanco la riapri, tuba la minoranza, a-

Quando la riapri, tutta la minoranza e-veva abbandonato la sala in segno di pro-testa.

Or non è molte Ildea Nazionale pubblicò un articolo del generale Enrico Caviglia, sopra la funzione della guerra e la necessita delle virtà militari nei popoli. Il Measaggero di oggi pubblica un articolo di un altro valorcos soidato, il generale Augusto Vanzo, in polemica con gli asseriori della società delle nazioni e dell'abelizione della guerra. Il generale Vanzo osserva:

«Io mi nuguro di sbegliarmi. Ma questa idea della Lega delle Nazioni mi pare rassonigli da violno a quella della Santa Alleanza, non nei modi, ma nei fine pacifista, che temo conduca ad una medesima utopia, perchè il organo arbitrale che essa si accinge a comporre, se non esta camato, e armato non dovrebbe essere, per non provocare la guerra, non sarà ubbildito. Pud darsi che Wilson abbia in menta di sciogliere questo dilenuma, come ne ba sciolto altri: ma non dimentichiamo che la parola del grande americano è divenuta smorevo-

darsi che Wilson abbia in menta di sologiere questo dilemma, come ne ba sciolto altri: ma non dimentichiamo che la parola del grande americano è divenuta sutorevole e decisiva quando ha fatto la guerra, cice quando ha trovato la formula veramiente pralica dell'arbitrato, quella di imporre colle armi il suo volere umanitario e liberate. Prima la sun parola era come quella dei predicatori el deserto. Ognuno di noi ricorda ciò .

El il generale Vanzo conclude con queste riffessioni:

Non esultiamo dunque la guerra, ma non fingiano che debba cd cgni costo diventare impossibile nell'arvenire, volo perchà noi non la renderemo ad alcuno necessaria per opera nostra. Non tiamo troppo valore a restruzioni che l'uomo perennemente la e perennemente disfa, pur seupre esprimendo con esse la sua volonta e la sua capacità di ascensione. Ne crediamo troppo alle piccole dighe entro le quali egli cerca di poter contenere il corso delle grandi forza storiche sompre in cerca di movi assestamenti ed equilibri .

Inna nota della direzione del Messaggero, pubblicando questo articolo del generale vanzo, dice di credere che la Società delle Nazioni, la quale deve assicutare la pace, non possa più essere ritenuta tita utopia, dopo il profondo mutamento che nel campo morable e politico ha subite il mondo nel ternine di poco più di un secolo. Questo miutamento rende certamente mon ardua l'opera degli statisti nel creare l'organo e gli strumenti necessari a salvare l'immanita di nuove guerre. Il compito, per quanto diffiche, nob deve Inter riteure impossibile l'impresa, specie se si considera quanto sia divenuta iormidable oggi l'arma economica con tutte le altre sanzioni voite ad impedire ai lupi di eserciare le zanne.

Daltro canto — osserva il Messaggero — il mondo progretisce per virio delle idee morali che ne guidano i destitu i tiosica di sotto al Velo dell'ideale, nelle interno delle decenorazie apparivano parimenti, pecopiti di un secolo fe, socni, tutpie di tilospedi un secolo fe, socni, tutpie di tilospolit di un secolo fe, so

# Deputazione di socialisti triestini a Roma

i rappresentanti delle organizzazioni o-perale di Trieste, signor passigli redattore capo del Lavoratoro, Ezio Chiusi e G. Nico-tao, che sono venuti a Roma per conferire col Governo, banno fatto, alcune dichiara-zioni a un redattore del Tempo. I tre dele-gati sono venuti a conferire coi Governo per ottenera:

gati sono venuti a conferire coi Governo per ottenere:

1) Che siano pagati i salari operai in lire anxichè in corone, giacchè per l'enorme deprezzamento della moneta austriaca e l'alto prezzo dei generi di consumo, la viia degli operal si è resa estremamente difficula Trieste:

2.0 Che sia prorogata una disposizione transitoria già vigente per la quale si rinnoverebbero gli sioggi di 3 in 3 mesi impedendo l'aumento delle pigioni;

3. Che vengano prorogati i termini di moratoria pei debiti di affitto;

4. che la legislazione sociale e quella sociastica dei vecchio regime siano mantenute:

moratoria pei debiti di affitto;

4. che la legislazione sociale e quella scolastica del vecchio regime siano mantenule;

5. Che per mettere il Comune di Trieste in condizione di risolvere l'aliarmante disociapazione, gli sia concesso un prestito a condizione di favore, riordinando al tempo atesso il suo ordinamento tributario acciocche si possano compiere i lavori pubblici già iniziati:

6. Che vengano estesi a inita le Venezia Giulia i provvedimenti per gli uffici di collocamento e per i suesidi di disoccupazione.

I un Orlando ha ascoltato con molta cortesia i tre delegati socialisti triestini, al quali ha dato affidamenti positivi per richiesti provvedimenti. I tre delegati socialisti unon hanno inciuto che essi, pur restando fedeli al postulato del loro partito, circa le autodecisioni dei popoli e i plebisotti, considerano ormai un ratto felicemento compiuto l'occupazione avvenuta, la
quale di per i popoli della Venezia Giulia,
inforno alle controversie con gli jugosavi, ossi hanno detto che la ossidette rivendicazioni territoriali slave, cono fomenlate dall' elemento nazionalista sloveno, al
quale come i finazione della controversie conpara vero di tenere in piedi e di far sopravivere una qualche bega irredontista
por perpetrare su di essa speculazioni poliliche. Essi tuttavia pensano che il carattore della soluzione della controversia possa essere questo. l'ilella deve incorporarsi mengiore autonomie possibile, garantita dalla Lega delle Nazioni.

Noi, essi luano aggiunto, continuiamo
nella nostra vecchia politica consistente nel
sottrarre l'elemento porre oli ancionalistic riani
nella nostra vecchia politica consistente nel
sottrarre l'elemento porre oli aliano di incorporeremo nelle nostre organizzazioni sociniste e tanti di meno no pegioghera il
nazionaliste. Tanti di pere la directi. Duratto la guerra noi ci dedicamenti li prittine
dili guerra, specie del cittadini dei regino
d'ilatia residenti nella Venezia diutte la vittine
dili giura sociali di una con-

mon si manchera di vedere gli effetti. Durante la guerra noi ci dedicammo all'opera di difesa e di assistenza di tutte le vittime dolla guerra, specie del cittadini dei regno d'Italia residenti nella Venezia Giulia, attocumente perseguitati. L'on. Pittoni, in rapressutanza della nostra organizzazione, si reco un giorno al Governatore di Trieste minacciando una azione energica delle nastra organizzazioni, ove non si fosse ponto fina alla politica di persecuzione du mitigata, inta il Pittoni per rappressaglia fu richiamsio due volte sotto la orul.

Ma riusci a svignarsele e altora impianto a Vienna, per conto e a spese dei nostro partito, un ufficio di assistenza che ben presso diventò il punto di combienza delle proteste, delle richieste di tutte di tutti profughi, internat e perseguitati izialini di ogni ciassa e di ogni partito, guadagnandosi la riconoscenza e il platoso degli stessi elementi irredentisti della Venezia Giulia.

lla ...

1 tre delegati socialisti hanno infine di-chiarato che legatiorità italiano sianno svol-gendo la lero opera a Trieste con piena soddistazione del popolo. Il quale riconosce l'importanza e le difficoltà fra le quali ta-le opera deve complersi.

# Gallenga farà la consegna del suo ufficio

Il Giornale d'Italia seriva che entro oggi, ai più tardi domeni, l'on Guilenga, sotto-segretario all' Interno per la propaganda, poiche le sue funzioni sono sessate in forza del decreto hungcionenziale che aboliva i commissariati di guarra e sottosegretariati attivi, farà la consegna dei suoi uffici al nuovo sottosegretario di Stato degli Interni per i servizi civili nella persona dell'onor. Paratore.

# Il lutto di un nostro collega

leri ad Aucona, dopo lunga ed implacabite roalattia cessava di vivere l'agregio e
distinto signor Guido Grazioti. Alla vedova, alla sorelle Eugenio Damiani ed Emma
Zupelli, ed ai cognati tenente generale Vittorio Zupelli, Ministro della Guerra, e commendetar Igino Dazulani, corrispondente romano del Resto del Carlino, le nostre più
calde condoglianze.

# che è accolto da vivi applausi. Quindi è servito un ricco rinfresco, mentre ancora echeggiano le note dell'inno americano e gii eviva della folla della piazza. Boma è, sera l'inhiprograpi del pracidento Crassich.

L'on dottor Grossich, presidente del Con-siglio Nazionale e il dottor Vio, sindaco di Fiume, hanno fatto alcune dichiarazioni. Il dottor Grossich ha detto di essere dolente Fiume, hanno fatto alcune dichiarazioni. Il dottor Grossich ha detto di essere dolente di non essersi trovado a Roma per l'arrivo di Wilson nel quale i fiumani hanno profonda fiducia, ma dichiara subito che il problema della itotianissima Fiume non è di quelli cui possano giovare influenze personali. E' limpida e non ammette discussioni. Si impone alla storia e deve essere risolta secondo le aspirazioni dell'interesse dei fiumani è i fiumani, la cui schiacciante maggioranza è costituita da italiani, vogiliono che Fiume faccia parte della granda Italia alia quale hanno « dato tutto il palpito del loro cuori. »

— Quanto abbiamo lottato e sofferto noi Italiani di Fiume — la detto il dott. Grossich — è quanto avete sofferto voi italiani del Regno: Sarebbe illogico ed inumano che tanti dolori sofferti con un unico fine non venissero ricongiunti e consacrati nella realtà delle nostre aspirazioni. Ma lasciando andare le ragioni del sentimento, ciò che conta è che noi fiumani « vogitamo » che Fiume sia politicamente italiana, così come lo à per la sua storia, per il sangue dei anoi figli, per la posizione geografica. La storia di Fiume è unica e nou vi saprei dire un silvo elempio nel monto, ha si lina dire che da secoli soggetti alle brame conmustativici dello strantero, da secoli lottia-

dei snoi figli, per la posizione geografica. La storia di Filime è unica e noti vi saprei dire un silvo ekappio nel mona, ma si mo dire che du secoli soggetti alle brame conquistatrici dello straniero, da secoli lottiamo contro di essi. Non abbiamo mai rinunciato alla nostra individualità spiccatamente italiana e non vi rinunciereno e mai ». E poi, quale assurdo sarebbe la separatione di Filumo dall'italis! Volete averne un'idea? Figuratevi che l'Istria sia un viso umano: Trieste sarebbe un orecchio di questo viso, Filume l'altro. Togliete Filume enon fareste che mozzare un orecchio ad un volto umano. Questo paragone non vi semini strano, esso risponde alla realità. Cinquanta anni fa l'interno dell'istria, secondo la iraiettoria Triesta Filume, era abitato da slavi; la zona periferioa era invece nettamente e interamente italiana come le tuttora. Gil elementi sialiana come le tuttora. Gil elementi sialiana pretensione sui diritti degli elementi taliana.

\*Filume italiana » risfabilira l'equilibrio naturale, costituirebbe un potente balannio contro di noi, ila acceso le loro bramosia...

\*Filume italiana » risfabilira l'equilibrio naturale, costituirebbe un potente balannio contro possibili contese nazionali, sărebbe una garanzia di pace per l'Italia e per il mondo. Ogni soluzione contraria ridesterebbe la questione dell'irredentismo da una parte e il tentativo di invadere sempre più di snazionalizzare l'Istria e giungero magari a Trieste e magari oltre...; dall'altra la ripresa della lotta per l'Italianio... Abbiamo dovuto forse noi e voi lottare tambo per ricominciare a lottare? Grave è poi la questione economica, della quale altri se ne sono accorti. Fiume è un porto di primissima importanza. Quando Trieste e Filume fossero Italiane, amministrate saggiamente, si ripartirebbe il loro lavoro a tuto profito degli interessi nazionali e di quelli mondiali, ma se Fiume non dovesse appartenere all'italia si accenderebbe immediatamente un'aspra concorrenza fra i ane porto d'una perimente al l'una della vitano de vital

### La famiglia di Nazario Sauro a Trieste Triesto'4. gennale

(P.) - Dove passa la famiglia dell'eroe capodistriano è fatta segno di manifesta-zioni d'affetto e di simpatia. Oggi il vec-ciito padre dei martire, Giacomo Sauro, la madre Anna, la moglie, la sorella e cinque suoi bambini sono stati ricevuti dal governatore Petitti nello sale del Palazzo del Go ernatore per un the d'onore. Erano intervenuti al ricevimento fra altri il comandante Rizzo, l'on. Dorta, l'on. Rizzi, nu-merosi membri della Ciunta municipale, Innocenzo Cappa, Renato Simoni e parec-

chie signore. I figlioli del martire, di cui il maggiore Nino ha diciassett'anni e studia per uffimarida. furono accarezzati a salutati con riverenze de tutti gli intervenuti. Questa sera la famiglia di Nazario Sauro ricevota dal Duca D'Aosta ed 8 ripartita quindi in automobile per Capo d' I-

# Il congresso dell'Unione Italiana del Lavoro

Barns & sord

Stamane nei locali della Camera del La-voro in via Croce Bianca si e inaugurato il Congresso dell'Unione italiana del Lavoro che si propone di stabilire le direttive del-l'organizzazione di fronte alla simazione

l'organizzazione di fronte atta presenta.

Sono intervenuti, vitro i componenti la commissione direttiva dalla Camera del Lavoro, i rappresenianti delle Camera del Lavoro di Spezia, Forli, Parma, Borgo San Donnino, Napoli, Ravenna, Spoleto, Lugo ad i rappresentanti dei gruppi sindacali di Modena, Ferrara e Bologna, il rappresentante della Federazione dei porti d'Italia e numerosi rappresentanti di consorni, cooperative, unioni sindacali e leghe di ogni

numerosi rappresentanti di consorzi, cocoperative, unioni sindacali e leghe di ogni
parte d'Italia.

Ha aperto la saduta Giuseppe Caramiti
portande il saluto della maggioranza dei
proletariato romano, che sapendo come ogni
tiomo abbia il diritto di direndersi contro
chi aggredisce, la sostenuto con indicibiti
sacrifici il criento arto della guerra contro
il militarismo tentonico che voleva opprimere il mondo Con il proletariato che lia
compresso la santità della nostra guerra
si è riunito a convegno per reclanieri i
diritti spettanti alla propria organizzazione
e ne attingre la forza da numero del compagni caduti sui campi di battaglia per il
tiriono delle proprie idee.

Si è quindi proceduto alla nomina dell'ufficio di presidenza che è risultato così
costituito: Caramiti di Roma; Corradetti di
Spezia: Maja di Parma, segretano della
Unione Italiana del Lavoro. Edmondo Rossoni ha poi letta la relezione morale della
Unione stessa la quale intende che il movimento operato nun deve essere asservito
ad alcun partito, nu debba zvolgero propria azione indipendentemente dai partiti
politici neilitando in tal modo l'affratelimmento di tutto il proletariato. L'oratore
ha deito che l'Unione Italiana del Lavoro
ha sempra spiagnate con l'opera e cun l'esempio la santità e la necessita delle batta
ili rionfo delle proprio aspirazioni ed la
soggiunto che i sacrifici compiuti danno
adesso il diritto delle maggiori conquiste
nel campo economico.

La seduta è stata quindi rinviata al po-

Per la rinascita di Venezia

# Il problema portuale veneziano

Della rinascita di Venezia, dopo 52 mesi di inazione, non si può trattere come di un problema locale, ma beusi come di un problema locale, ma beusi come di un problema di inferesse hazionale, potche dall'avvenire di Venezia, dipende anche la fortuna d'Italia. Venezia deve ridoare alla patria, congiunta alla nuova sarelle, l'eredittà della repubblicà di S. Marco, credita che, puriroppo, prima della guerra era caduta in mani austro-ungaro-croate.

Consel, i veneziani, del grande problema che comporta la rinascita della loro città, essi stanno raccogliendo le loro energie per riparare ad una treniennale politica di abbandono sull'aitare della ex triplice alleanza, affrontando il poderoso problema portuale del quale dipende il loro destino che si compendia nel difemma co Venezia si limita a ridursi a fastoso ritrovo cosmopolita di forestieri avidi di gaudio e di passatempi o diviene un grande emperio commerci ciale mariltimo conie ai tempi della Serentissima.

Venezia però sarà per concorde volere dei venezia di limita la rinati alla fine della guerra ria dipora della marittima che di limita a ridura di la maritima con le suoi piani portuali, la rovinale con succipia alla portuali, la rovina economica.

Tutto é da rifare a Venezia. Il primo de vere del Governo e del Comune e rimettere vere del Governo e del Comune e rimettere vere del Governo e del Comune e rimettere vere del commercio che liberato la condita del porto nuovo sussitiato della progetto del porto nuovo sussitiato della commenta della della progetta del progetto del porto nuovo sussitiato della commenta della commenta della della progetta del progetto del porto nuovo sussitiato della progetta del progetto del porto nuovo sussitiato della della progetta del commercio con le rindica del progetta del progetta del

ciale marittimo cono al tempi dena Serevenezia però sarà por concorde votera dei
smoi figli una grande città marittima cho
riprenderà il dominio del suo gollo, e porterà la sua bandiera in Oriente. La questione per la città delle Lagune è condensata in questa formula: costruzione ed ampiamento del Porto, creazione e svituppo
delle induttrie navati.

Ouesto per frontergiare e prevenira il futivo che seige Veneria porto di primo ordine, per sfruttare, como è doveroso, la sua
posizione geografica posta allo soneco della
grande regione Padana, percorsa da fumi
navigabili e sulle cui via sta per intensificarsi il traffico a sussidio di quello ferroviario.

posizione geografica posta alto società denti grande regione Padana, percorsa da fiumi pavigabili e sulle cui vie sta per intensificarsi il traffico a sussidio di quello ferroviario.

Il patto di Venezia ha dimostrato la capacità del suo sviluppo in modo meraviglioso che aumenta la fiducia nell'avvenire, malgrado vool malaugurabili che vogitono contro natura, stabilire dualismi con la nuova gemma italica, Trieste.

Nel 1873, Vonesta aveva in traffico di 300,000 ionnellate; nel 1823 sale a 200,000, nel 1912 con siancio superbo raggiunge 3,000,000 di tomellate; nel 1823 sale a 200,000, nel 1912 con siancio superbo raggiunge 3,000,000 di tomellate; nel 1823 sale a 200,000, nel 1912 con siancio superbo raggiunge 3,000,000 di tomellate.

Il problema dell'allargamento del porto si imposo quindi di fronte a cueste cifre. Le sue vicando risalgono el 1820 e l'urgeote improrogabile necessità di questo problema di Venezia in riconoscitto dal Governo con sua legge 14 Luglio 1007.

Ottre che per incuria di governo il progetto del Porto di Venezia (sazzione marittimi subi soste per ardenti discussioni fra die correnti del veneziani stessi: una corrente voleva il porto allargato verso il neriferia della Laguna, nella terraferma (Bottanighi), e l'altra che riteneva l'allargamento del doporto si dovesse invece tare entro Venezia iffondamento Nuove, alla Marittima attuale, a mezzogiorno dell'ilsola della Giudecca etc.). Gil enti amministrativi di Venezia, nel dilaggino di tanta marca polemica, nominarono ina commissione, che nel 1915 presento il le sue conclusioni consistenti nell'espletare totti i lavori al margini della Laggina con un aumanto di seant ed una grande estensione di banchine atte a concentravi i carboni delle Ferrovia della Stato e lo scalo Petroli, o di allargare i mezzi della Mariti in ma Vecchia con diverse urgenzialma opere, escavi, banchine, il tutto per lavori a carico dello Stato di L. 4,500,000.

Onesta la genesi, in sommario riassunto dello questione portuate di Venezia prima dello scatenarsi della guerta

doveva vibrare alla città di S. Marco il colpomortale.

Le undici sanguinose battactic sull'Isobzo e sul Carno oltro le frontiere dell'Itala vittoriose, che condusse la nostra bandiera nel 1917 alla porte di Trieste faceva già schiudere a Venezia le porte di un'radioso avvenire, ma anche la coscienza del gran pondo che la incombeva per riprendere il dominio dell'Adriatico. L'energia di Milano noi per parssare dagli studi all'azione per i lavori della grande arteria della navigazione interna fiuviala Milano-venezia, accrebole le responsabilità per la treparazione del dopoguerra a Venezia.

Il ritmo delle energic, l'assillo dell'avvenire, trovucono in Venezia uomini prontiggil eventi che proposero e conclusero col Governo un progetto che diverrà legge depo l'approvazione del Parlamento.

l'approvazione del Parlamento.

Al margini della Laguna, a sud della Linoa ferroviaria Venezia-Mestre-Padova sorgerà il nuovo porto sussidiario di Venezia, auddivisco in tre zone: la portuale, la industriale, che deve essere il cardine del risorgimento veneziano, e la zona urbuna nor abitazione degli operal.

In Decreto Luogotsuenziale ne ha fissato la modalità La somma da spendersi per la vori si augira sui 60 milioni e si suddivide in tre gruppi di spesse; di L. Is milioni il primo — di 14 milioni il secondo — di 28 il terzo. Contessionaria dei lavori la Sacietà industriale dei Porto di Venezia costituita dai Comm. Volpi, alla quale partecipano il più bei nomi di Vonezia, como Gian Carlo Stucky, Comm. Angelo Gino Toso ste.

Scopo della Società colla costruzione del novo porto sussidiario è anche il far sorgere al Bottenighi di Mestre, che saranno in clusi nel Comune di Venezia, grandi industria elettro-metaliurgiche-navali, accialerie. Il ministro ivanoe Bonomi — che con intelletto d'amore e raridità inconsueta contro ogni resistenza burocratice ha presioduto alla conclusione è legiferazione dei projette ha concesso per lo Stato alla Società del Porto la costruzione del primo gruppo di lavori e cicè completamento de approfondimento del Canale di accesso è inuovo Porto dei Bottenighi; seavo di una grareda contiere navale che vi dovan sorgere: scavo di un primo baciono controlle con contrale con corrispondente parie di avamporto: costruzione di m. 1600 di banchine con fondale di lavori di riscatto della certa per la quarti, ma rituso dal Goyerno in 5 rate, l'altro quarto, sembra, resiera a carico della Società, che l'ammortizera in 79 anni, con ampio diritto di riscatto da parie dei Governo.

Questi la storia delle vicende portuali remote e recenti di venezia, questa l'alba belia che all'indomani della vittoria che portuali remote e recenti di venezia, questa l'alba belia che all'indomani della vittoria che portuali remote e recenti di venezia, questa l'alba belia che all'indomani della vittoria che portuali re

Tutto è da rifare a Venezia. Il primo doi vere del Governo e del Comune e rimettere il porio della Marittima — indipendente mente dal progetto del porto movo sussi diario — in condizioni da assolvere alle estigenze del commercio che, liberato l'Adriagino da assolvere alle estigenze del commercio che, liberato l'Adriagino della mine — sarebbe affutto a Venezia dalle terre irredente e da quelle liberata dadi nemico, specia pel fatto dell'urgenza degli approvvigionamenti.

Purtroppo molto era stato asportato da Venezia, nel giorni tristi, è questo molto ora gla troppo poco per poter fronteggiare in titta la sua ampiezza il problema portuale di Venezia, che era stato dell'urgenza degli approvvigionamenti.

Purtroppo molto era stato asportato da Venezia, nel giorni tristi, è questo molto ora gla troppo poco per poter fronteggiare in titta la sua mapiezza il problema portuale di Venezia, che era stato dell'urgenza della guardiza di latta la nazione dal Frejus all'Etua, si trova con il porto vecchio della Marittima che manca di ogni più elementare neczzo rapido, moderno e tecnico, senza svilippo di banchine, mezzi meccanici, con canali miterrati, e senza anche — naturalmente — il porto nuovo sussidiario che sorgera ai margini della Laguna.

Il Governo, per l'opera intensa del Comune, è certamente a conoscenza di tutto l'amigostiante bisogno di Venezia, come dimostrano le visite degli on. Ciuffelli, e on be Vito. Ma finora le cose non hanno fauto un passo avanti con una certa svatezza.

Il comune di Venezia da parte sua ha sottoposto al Governo la largo programma di lavoro e toderomente si è posto alla testa per non donneggiare più oltre la critta consoli della gravita di ogni ritardo della rimasolita portuale, per non attendere dal Governo in largo programma di lavoro e toderomente si e posto alla testa per non donneggiare più oltre la critta consoli della vi giornata, ha deciso di anticipare i di lavori pervisti dalla legge 14 Lugito propore della pravita di ogni ritardo della rimasolita portuale, per non attendere d

interi e che, assistito da una commissione contra, deliberi sui lavori, sulla tariffa ferroviaria maritime, di carico e scarico merci etc.

E' sperabile che il Governo nomini al più presto tale provveditore, ma non mettendoni a contra contra contra contra capo am funalmatorio rispetioso della e marquade e ma un tecnico energico e targite vedute, che poi non sia ridolto, come suo maigrado, il Magistrato alle Acque, a ricorrere per un lavoro anche di piccolo importo, al Genio Civile e al Ministero dei LL. PP. suaturando il concello fondamentale di far presto e bene, pel quale chiedesi l'istiluzione.

Il ritmo accelerato della nuova èra di lavoro che si finizia, delle radiose speranze che suscila la Patria rinnovata e vittoriosa, impone gravi doveri al Governo per venezia e anche per tutta la regione marittima adriatica. Il tonpo perduto va riguadagnato, mottendo tutte le energie all'opera, polche ogni ritardo è un dellito, venezia più anche ogni ritardo è un dellito, venezia più attendendo il Governo all'opera intanto si accine a muoversi. Alle sue industrie esu sate altrove ha landeito l'appello materno. Per il ritorno di esse ha create un'ente che si occuperà del trasporto delle macchine, degli ulensili, all'antica sede in Venezia pri ritorno di esse ha create un'ente che si occuperà del trasporto delle macchine, degli ulensili, all'antica sede in Venezia profughi, verranno nell'amata laguna e ritorno del propone della stato chia diverse industrie hanno riaperto i battenti. Dopo, i numerosi cittadini aucora profughi, verranno nell'amata laguna e ritorno della siano di maccine meteriali e mamo d'opera in grande quantità e ramidamente, per via di mare, poliche dalle Ferrovic dallo il momento non di questo non si finisce e completa il Porio vecchio della Siszione Marittima, non si da mano al lavori del nuovo porto sussidiario al Bottenighi, non si scavano i canali chia media conti propore la facile adivaria, pon finisce e completa il Porio vecchio della Siszione Marittima, non si da mano al lavori del nuovo porto

Con Venezia risorta e agguerrita ai com-merci, con Tricste e Fiume ricche e pronte a compiere la ngova missione, con Bari e Brindisi centri di commercio per la Balca-nia, con Ancona sbocco dell'Italia centrala.

telletio d'amore è ranidità inconsusta contro ogni resistenza buvocratica ha presieduto alla conclusione è legiferazione dei propetto ha concesso per lo Stato alla Società del Porto la cestruzione del primo gruppo di lavori e cioè completamento ed approi il lavori e cioè completamento ed approi il lavori e cioè completamento ed approi il lavori e cioè completamento ed approi fondimento del Canalo di Accesso el nuovo porto del Bottenighi; scavo di una darsona porto del Bottenighi; scavo di una darsona porto del Bottenighi; scavo di una darsona porto del Bottenighi; scavo di una primo hacito commerciale con corrispondente parle di avamporto; costruzione di m. 1600 di banchine con fondale di 10 metri; arredemento della calale con impianti ferroviari, strade d'accesso ed impianti accessori.

I lavori dovranno essere compiuli in 5 anni, il capitale viene anticipato dalla Società por tre quari, ma rituso dal Governo in 5 rate, l'altre quarto, sembra, resiera a curico della Società, che l'ammortizzarà in 59 nunt, con ampio diritto di riscatto da parta del Governo.

Questa la sioria delle vicende portuali remole e recenti di Venezia, questa l'alba belle che all'indomani della vittoria che portuali va le nostre armi sull'altipiano della Batto, el ce recenti di Venezia, questa l'alba belle che all'indomani della vittoria che portuali va le nostre armi sull'altipiano della Batto, el contro del contro nel 1977 ecce la sciagura che ri suntemo nel 1977 ecce la sciagura che ri sontemo nel 1972 ecce la sciagura che ri piombo su Venezia e sulla Patria, acco che l'onda nemica sia per travolgere la stessa laguna e S. Marco gioriesa e che solo il miracolo del sangue doi nostri soldati ed il foro intrapido valore, miracolosamente la salva. Ma quali gravissime conseguenza e che solo il miracolo del sangue con s

### CORRIERE SPORTIVO Il ricupero delle salme dei caduti | Milano 5, sera

Il lituporo usule Saline usi cautili

Milano 5, serà .

L'Associazione Nazionale fra le madri e vedova dei caduti in guerra, con sede in Milano, Via Settala 25, e sezioni nelle principali rittà, facendosi eca dei desiderio delle famiglie dei morti in guerra, si è rivolta al Presidente dei Consiglio per conoscere l'intendimento dei tovorno circa il trasporto delle salma dei gloriosi caduti e per invocare un sollectio esaudimento dei volt stessi. Il Sottosegretario agli interni comunicava a nome del Presidente del Consiglio e per tramito dell'on. Nava la Seguente risposta:

«Il Presidente del Consiglio mi incarica di manifestare come sila sommamente a cuore del Coverno di poter assecondare nel modo migliore il giusto voto espresso dalla Associazione Nazionale delle madri e delle vedove dei caduti in guerra, di riavere i resti mortali dei lore cari, Se non che le attuali difficoltà dei trasporti, l'interruzione della viabilità in molti punti della zona, in eni seguirono le operazioni di guerra, rendono per ora impossibile iniziare il pietoso ufficio, l'utto cio non toglie però che negli segua con personale interesse il desiderio manifestato dalle associale, per un ravorevola acceglimento, appuena le mutate condizioni saranno per consentirio . La seduta è stata quindi rinviata al pomerizgio.

La salute dell'on. Nitti

Rema 5, seta

Permane l'indisposizione del Ministro del

Tesoro (i). Nitti il quale è stato visitati
all'Hotel Boston dai Presidente del Consiall'Hotel Boston dai Presidente del Consibosto ufficio. Tutto cio non toglie però che
los ufficio. Tutto cio non toglie però
los ufficio. Tutto cio non toglie però
los ufficio. Tutto cio non toglie però
los ufficio. Tutto cio non tog

# FOOT-BALL Bologna a XX autoparco di Modena

Inclininto giorni cono da queste colonne il Bo-logna F. B. C. a produtare nei corso della pre-sente stagione importanti incontri di calcio: ia unichavore raccomandazione non potera ersere raccolla con margiore Solleciaddine ne con più

raccolla con margiore soilectudine ne con più ardibento.

Oggi sara ospite dei roseo-niou concittadini i ardibento.

Oggi sara ospite dei roseo-niou concittadini aviuadan dei XX Autoparco di Modena che raccoglie in massima parte gli bomini più noti dello aquadorne di quella città assurro negli ultimi anni precedenti la guerra al margiori anori dei avita calcistica narionale.

Ritroviano in fatto in questo XX Antoparco: Aro, Fresta, Portivest, Pedin, Rampani I. gla colonne dei Modena cui sono uniti i Terri, Leone, Carradi, Orti, ognuno dei main notre diversa squadre cui appartente lascio ricordo di soilotasima fatta.

# Banca Coop. Populare di Padov

Situazione dei Centi al 30 Movembre 1918

Cases

Camblati L. 8.593,729.35

Portatoglio , Innoni Tes.
Ordinari 4.300,000.

Prestiti sull onore
Artori A Consorti di Bontifica.

Riporti attivi
Sovrensione su pegno
Titoli di proprieta
Conti correnti paramitti Sovrensione su pegno Titoli di proprietà Conti correnti garantiti Corrispondenti Bancar, o div Immobili Sede della Banca Immobili Sede della Banca Mobilio e case forti Partite varia Buoti da esigne Attivo Tetale 1

State Passive

Depositi Educiari Corrispondenti Bancari e div. Anticipazioni e riporti Passivi Partite varie

Passivo Totals L. 35,568,785.02 Attive Nette

Capitale asionario Netto Totale L. 3,278 508 23

Berl di Terzi 

II Sindaco: LUZZATTO — Il Presidente: I VEG — Il Direttore: Z. MOIZZI — Il nlere: L. MARTINI — Il Consignere: LATO — Il Cassiero: CALABRESI.

# La salvezza economica d'Itali dipende dalla elettrificazione ge nerale delle nostre ferrovie. "L'Italia Elettrica "inizierà questo riguardo la più cora giosa e incalzante campagna.

L' Halia Elettrica : non si vende a m meri separati — Ogni mese, un jascicolo il lustrato di 150-200 pagne — Abbonamen annuo: in Italia L. 25; all' estero L. 30 — Cartoline vigita eli Istituit Editoriale Re-liana — Milano, Plazza Cavour, 3.



# Viaggiatore Articoli per Calzoleria



# Acqua da tavola UNICA INSCRITTA



IDROLITINA ACQUA DA TAVOLA WELLE PRINCE OTTIMA
AL PALATO
MALI FARMAGIL - A1350 A
LITIOSA:
GOLOGINA

is più tittosa. Ia più gustosa is più economica nequa da tavois uniba ischitta fannacopea

Si vode in totte le farmacie a L.
2,0 la seat di 10 doni da un litro (bollo
compresso)
Spedendo direttamente alia Diffa
dev. A. CAZZONI o G., 201000MAI CERtolina vaglia di L. 7 - Si rice-seanno
tra scat e spedendo L. 26,0 dodici
ceat il unito franco di Porto.

I Magi erano i personaggi principali dell' Oriente. Non bisogna lasciarsi inganore dal nome e prenderli per degli stoggoni. Erano dei sapienti ed erano dei Re. L'alta scienza del tempo antichissimo, così come la concepiva l'Oriente, porta sempre lo scettro e la corona.

Essi furono avvertiti da una stella perchè erano astronomi. Nella Ribbia perchè erano astronomi. Nella Ribbia perchè

Essi furono avvertiti da una stella perche erano astronomi. Nella Bibbia ogni apparizione, ogni parola divina, interiore od esteriore, prende, in una certa misura, la somiglianza di colui che deve vederla o intenderla. Essa si proporziona e si determina secondo il nome che porta, nei mondo invisibile, il contemplatore da lei sectio. Per questo, i Re d' Oriente, i Re, sapienti, i depositari delle antiche tradizioni relative a Balaam, i Re astronomi, Re occupati delle rose del cielo, i Re che avevano inteso l'eco misterioso dell'antica tradizione mormorare al loro orecchio: avevano inteso l'eco misterioso dell'antica tradizione mormorare al loro orecchio!

Orietus stalla — comparirà una stella — i
Re eletti e sacri, che rappresentavano, in
tre, la vocazione dei popoli, furono chiamati da una voce degna, della loro grandezza: furono chiamati da una stella.

Melchlorte rappresentava la razza di
Sem, Gaspare la razza di Cam, Buldassarre la razza di Iafet. Ecco Cam riconciliato.

eiliato. Nessun pittore mi sembra aver rappre sentato questa scena con la dovuta gran-dezza. Quando il dilavio fu finito e le acque si furono ritirate, i tre rami della famiglia umana erano presso Noc nella persona dei loro padri. Noc li separa: Noc benedice e maledice. La potenza secolare della sua benedizione e della sua maledizione divide la razza umana; pie-ga la fronte di Cam sotto il giogo di Sem e di l'afet.

ga la fronte di Cam sotto il giogo di Sem e di Iafet.

Presso la capanna di Betlem, ecco riu-niti i tre rami. Nessuna inferiorità pesa su Gaspare: il posto ch'agli occupa è eguale agli altri. Le nazioni sono pre-senti nella persona dei loro rappresen-tanti; nessuna d'esse porta invidia all'altra; Tutte furono chiamate dalla me-desima stella. La medesima vocazione le riunisce e le inclina verso una medema adorazione. Di dove venivano? Non lo si sa preci-

samente; ma tutto fa credere che venis-

samente; ma tutto fa credere che venissero dall'Arabia folice.

Che dramma il loro viaggio! Possiamo immaginarci dei Re, che, sulla fede
di una stella, abbandonano il loro palazzo, il loro trono, il loro paese? Qual fede
in quella partenzal qual giovinezza! quale
ardore! quale ricerca della luce! dovevamo esser davvero liberi da ogni esteriore
attaccamento, da ogni abitudine, da ogni
etichetta, da ogni pregiudizio, questi uomini, che al primo segnale lasciano il
riposo orientale e la tranquillità delle loro sovrane dimore per le fatiche ed i pericoli d'un lungo viaggio in paese scoro sovrane dimore per le latiche ed i per ricoli d'un lungo viaggio in passe sco-nosciuto. Non arretrano, non dicono: — domani — essi partono subito. I cam-melli portano i loro carichi pesanti at-traverso gli spazi ignoti e deserti: poi-che i viaggi dovevano essere rari e dif-ficili in quei tempi ed in quei luoghi. ficili in quei tempi ed in quei luoghi.

La stella sola indicava il cammino. Essa era l'unica compagna, misteriosa e silenziosa. La stella era l'immagne della luce interiore che billava e conduceva. L'Epifania era il loro lume. Giunti nella capitale della Giudea essì non domandano se è nato il Re dei Giudei, ma dove è nato. La loro fede è assolute. Il fatto è certo.

domandano se è nato il Re del Giude, ma dove è nato. La loro fede è assoluta, il fatto è certo.

Essi non hanno ne paura ne umano rispetto. Dicono il fatto come lo sanno, seaza mischiarvi nulla o nessuno. Non si chiedono se è prudente parlare ad Erode del Re dei Giudei, ne se può sembrere strano venir da lontani paesi; parlano ad alta voca come pensatio. Eppure parlamo a Erode che si è sbarazzato di tre figli perche avevano destato i suoi sospetti!

Ma Erode, l' uomo abile, maliguo, calcolatore, il fine politico, fa scanuare i pargoli che non voleva uccidere e lascia la vita a Colui che voleva fare morire. Inutilmenta gioca d'astusia, inganna, fornisce ai Magi delle indicazioni, ne chiede ad essi. Si burla finemente della ingenua grandezza dell' alta scienza orientale.

Quando lo avrete trovato, dice egli, avvertitemi, affinche io pure vada ad adorarlo.

Ma egli viene preso nelle proprie retir.

adorario.

Ma egli viene preso nelle proprie reti;
vuol perdere gli altri e non parde che se
stesso. Come dovette ridere dei re Magi
quando fu testimone della loro fedel E
come i re Magi dovettero indignarsi
quando videro che gli Ebrei non si degnavano di cercare in mezzo a loro Colui
che l'Oriente veniva a cercare da tanto
lontano!

E come questa spaventosa verità:

Ressuno è profeta in sua patria » dovette risplendere ai loro occhi! Quale effetto dovette produrre su di essi il luogo dove rinvennero il Bambino! Erano venuti dall'Arabia per adorarlo ed era-no dei Re. Nogostante, Colui che eran venuti per adorare, perseguitato prima di nascere, non aveva trovato, per vedi nascere, non aveva trovato, per ve-nire al mondo, un posto all'albergo. Tutto era pieno; Maria e Giuseppe non

Tutto era pieno; Maria e Giuseppe non avevan potuto trovare alloggio.

La terribile semplicità della cronace nel Vangelo, non insiste su questo fatto che oltrepassa il pensièro. Essa constata tranquillamente che non vi era posto all'albergo.

La magnificenza orientale dispieganto l'oro, l'incenso e la mirra, i Re ed i loro cammelli col seguito ed i regali, quella magnificenza volontaria e veouto da lontano, straniera ed entusiasta, famaggiormente risaltare la condotta delle. maggiormente risaltare la condotta delle genti del vicioato, di quei paesani che han riempito l'albergo senza lasciare un posto a Colhi che si rifugia fra un bue ed un asino perche è nel suo paese ed una stella lo ha annunziato all' Oriente. Tornati al loro paese, per un'altra strada, i Magi certo vissero, d'allora in

poi, una vita tutta diversa. Essi conser-varono fedelmente il ricordo del mira-

colo.

Già qualche giurna prima dell' Epifania, altri adoratori erano arrivati: dei pattori che a turno, la notte, guardavano le greggi. Così i primi adoratori, venuti di fueri, furono dei Re e dei pastori. Questi due titoli, aggi posti ài due estremi della scala sociale, erano anticamente quasi sinonimi. Secondo il linguaggio è il sentimento dei tempi antichissimi, i Re erano pastori di popoli. I re Magi erano saplenti, i pastori che

Alacana Maria

.

vegliavano la notte presso Betlem erano dei semplici. I Re videro una stella perche erano astronomi; i pastori videro un angelo perche erano semplici.

I pastori ricevettero un' indicazione che si riferiya al loro carattere: troverete il Bambino involtato nelle fasce e coricato in una capanna. Ed una numerosa schiego di sniriti si uni all'amento cantando

in una capanna. Ed una numerosa schiera di spiriti si uni all' ungelo centando
nella notte: Gloria in excelsis Den et in
terra pax hominibus bonae voluntatis.

La « buona volontà », questa cosa tanto semplice, risplende nel canto degli angeli dopo la gloria e recanto alla gloria,
e la vicinanza delle due parole produce
un effetto sublime. un effetto sublime.

ERNESTO HELLO

# TEATRI ED ARTE

TEATRO COMUNALE

La serata di iorsera al Comunale è riusciti delle più brillanti della stagione, per consor su di pubblico e, per l'entuaiamo auscitata dalla festa in onoro di Wilson e tiel popol

Americano.
Il teatro era decurato con molto buon gu-sto di trofei e di drappi dai colori delle ban-diere degli Alleati, prevalentemente ameri-

diere degit Alexas, prevaera sorii come sem-cane.
L'escotione dei Rigolotto sorii come sem-pre il più lieto successo per merito dei bravi artisti o dei Macstro Mascheroni.
Fra il secondo o terzo atto si presento l'ot-testo americano e, salutato da vive acclama-tioni, esogui alcuni intertessanti cabii popolari fra oui una vecchia suggestiva camona dei aegri, e, dietro richiesta del pubblico, varie camoni soldatesche dai ritmi vivaci e caratte-ristici.

cannon's soldatesche dai ritmi vivaci e caratteristicii.

Nell'altro intervallo, il signor Street, che dinguva l'ottetto, con carbate e briose parole invito tutti gli spettatori ad unira i loro per cantare l'inno di Garibaldi. L'esecusio ne, come può imaginarsi, diede luogo ad una unanime manifestazione calorosissima. Dopo di che l'ottetto, suscitando non minori acciamazioni, cantò l'impo americano.
Ozgi due rappresentazioni a prezzi popolari. Hatinet alle ore 15 col Rispoletto, e alle ore 21 serata d'onore, e d'addio della signora Elvieta De Hidalgo la cui arte finissima rifulgerà ancora una volta nel capolavoro Rossiniano dova essa è davvero impareggiabile interpreta. Durante la scena della lexione nel 3.0 atto, all'aria del Fetorte del Tommelli essa aggiungerà il valter della Micelle di Gounod.

TEATRO DUSE

Due grandi pine anche ieri alle repliche dal Ririchino di Porigi. Oggi di giorno e di sera si replicherà: La duchessa del Ral Tabarin. Domani il Caroliere della Iuna.

TEATRO VERDI

Alle due rappresentacioni di oggi con Ameride notte e Contropelo, che saranno preceduli di uno scherpo comico, si avranno due teatri essuriti, come è avvenuto inri, con fesione accoglienze al Petrolini.

TEATRO EDEN

Opti coa le due ultims rappresentazioni si chiude definitivamente la lunga serie delle repliche di: Hor viete l'elho!!, la brillante rivita che è arrivata alla 40.a rappresentazione e la richiamato all'elegante teatro, il più bel pubblico di Bologna. Si annuneia provisima l'endeta in scena di una nuova rivista dal titolo: Da un unno all'altro... TEATRO APOLLO

Ongi si avranno nuovi debutti e si replichera per intero il programma che tanto nuccesso ha avuto nelle roppresentazioni di iori. La matti-nata avra priorpio alle ore 15.

ARENA DEL SOLE

Alle rappresentazioni di leri il comico Guertieri fece gustonissime macchietto militari; le prime ballorine Elisa Canzi ed Emilia Traveri i furono atimirate nel ballo: La bella Diona, che terrà il cartello per poche sere ancora, ed Alberto Piecardi divarti immentamente nella commada: I due copnati.

Oggi due rappresentazioni: alle ore 15 e 21.

Spattacon d' oggi TEATRO CONTINALE — Compagnia d'opera — ore in — Rigoistio — Ore 20.45 — Barbiere at si-signa. — TEATRO DUSE — Compagnia d'operatic Lom-bardo n. 1. — Ore 14.35 & Did d'operatic Lom-

irolini. Over 16 e ore 20,45. — America de local Contropelo. — Ore 15 u ore 20,45. — Ref Rich Velmey 1: a nimett di varietà. ARBRA DEL SOLE — La bella Viene, ballo, La compagnia dei celcher Pipitto rappresentata la terrillantissima commedia: Il supplicto di Pip-CINEMA DELLA BORSA — indipendenta Es — comira Jacobio) interpreta il forte lavoro: Il

Diomits. Jacobio interpreta il forte lavoro. Il occid scillarie.

CINEMATOGRAPO BIOS — Via del Carbone. — La cenn del addici Dricconi, spetiacolo emorio dante di avventure.

CINEMATOGRAPO CENTRALE. — Indipendena 6. — L'incendio scil odeon, grandioso sensazionale dramma di avventure.

CINE PULGOR — indipendena Pietrafita. — Margor Pelletricati, interpreta Margaritelle.

MODERNISSIMO CINEMA. — Via Bissoli 3. — La signora Arlecchio, grandioso dramma della Tiber. Protagonista Maria Jacobini.

## Gli aumenti di stipendio ai ferrovieri e ai tramvieri

Rems 5, sers.

Il ministro delle Finanza comunica: Con odierno dicretto legislativo è salto disposito che l'aumento di stiponido o di salario e l'indennità caro
viveri concesse al personale delle terrovie secondario e delle transive urbane del intercominali
in base al decrett za aprili dell'imposta di riccherata mobile comi pualvolta gli silpendi ed i
salari comunque corrispondenti al predetto resonale, anteriormente al primo rebbralo filos non
faggiuntesseco il missimo tassable. Tele esentione è applicabile con effetto dal primo febbralo 1018.

# Abbonamenti pel 1919

REGNO . COLONIE L. 28 L. 14,50 L. 7,50 ESTERO ---

L. 46 L. 23,50 L. 12,50 ABBONAMENTI CUMULATIVI

IL RESTO DEL CARLINO

Almanacco Bemporad .. L. 31 — Illustrazione Italiana .. » 86 — Donna ..... » 49— La Domenica Histrata » 32,25 nerva. .... » 40-Varietas. .... 37-Diana. ... La Mode Pratique. .. > 45-L'Emporto della ricamatrice ... 34,50

Moda Butterick ... 31.—
(edistona continuo)
(edistona di buso)
(italia Agricola ... 37—
Giornale d'Agricoltura 37,50

Politica . . . . . . . . . . . 64 -

Lo Eurobero anch distributo il Mariedi. il Gio-redi cei il sabato delle ore è alla 18-20.

Il Mariedi la vendita dello succhero anch lino-tata a colore che hanno il cognotre talia lettera della tettera il inclusa: il Giovedi dalla lettera di mileta Q inclusa: il Giovedi dalla lettera dalla dellera Q inclusa: il Sabato dalla lettera dalla 2.

soci della Cooperativa Poeta estera, l'nione il Personale Giudiziario, Cooperativa Ferro-ti, possono da marteal rittrare lo succhero ne-

Il dopoguerra della Pinacoteca Come rivivrà la Pinacoleca di Bologne? Aveva i audi tesori trimerati nai pian' terreni del Torrigianesco palazzo di Via Belle Arti, al sicuro dalle insidie acree, in droso delle vecchie parcti, i capolayori del-

ricover a prova di bombe. Lasciato il rosso vinoso delle vecchie pareti, i capolavori della più ricca scuola potroniana seran fasciati di materassi d'alghe. Profughi ed esuli im poco anch'esti, han lasciato passar la burrasca, ed ora agognano la queta sria del lucernari. l'armoniosa dignità del bei saloni che patono volersi disporre ar ritmo raffaellesco di 2 nua Cecilia.

Quod non fecerumi barbari non è più una frase da restauratori in cerca di soggetti. Le cantele i urono giuste è tempestive. La guerra ebbe anche i suot battistra da che s'occupavano di annessioni di carattare estetico. C'eran certo delle mire già stabilite sul tesoro della nostra Piaccoteca fissato negli inventari in sessanta milloni, e se non eta possibile atteggiar la mano ai gesto dei predone poteva esser facile atteggiaria al gesto di chi lancia ordegni di distruzione.

Omali quattro anni di bujo e d'ombra.

al gesto del predone poteva esser facile altegginala al gesto di chi lancia ordegni di
distruzione.

Cuasi quattro anni di buio e d'ombra.
La guerra scoppiò proprio mentre la fervida mente ordinatrica del conte Malaguzzi
Valeri pensava ad un riordinamento più
logico, chiaro e moderno, dove l'occhio meglio si riposasse e la mente più si ritrovasse della bella galleria bologocea. Chiamato
da poco all'oneroso onore di dirigore la Pinacoteca, il conte Malaguzzi pensò subito
di toglieria al freddo dell'abbandono, el fastidio della confusione; volle creare un
ambiente a non uno aspazio al quadri,
raggruppandoli, dirò così, per arla di famiglia, per consanguinetta di spiriti, per
affinità di forme. Dovava essere una cast
quieta e bella, non un magazzino dove il
Scicento soffocasse il Quattrocento, Si pensò
così ad anteporre una sala, a quella del
Francia, e a disporre con comodità e larghezza i capotavori di quest'ultimo è a creare un ambiente per le opere nate nel vivo
e vivido periodo che va dal Francia al Carracci. E si pensò a raggrappara i ritratti,
con dignita, e a sceptire, nella congeriò
di stampe nascoste, le più belle e significattye.

Il rosso maggio di Quarto consigliò di ridistruzione.

Quasi quattro anni di buio e d'ombra La guerra scoppiò proprio mentre la fervida mente urdinatrica del conte Mulaguzzi Valeri pensava ad un riordinamento più logico, chiaro e moderno, dove l'oechi me gilo si riposasse e la mente più si ritrovas se della bella galigria bolognese. Chiameto da poco all'oneroso onore di dirigare la pinacteca, il conte Malaguzzi penso subito di toglieria al freddo dell'abbandono, al fanacteca, il conte Malaguzzi penso subito di toglieria al freddo dell'abbandono, al fanacite al l'orde Malaguzzi penso subito di toglieria al freddo dell'abbandono, al fanagiuppandoli, diro cosi, per aria di faningilia, fer consanguinella di spiriti, per affinità di forme. Dovava essere uma casti quieta e bella, non un magazzinto dove il sciento soffocasse il Quatrocento, SI penso così ad anteporre una sala, a quella delle Francia, e a disporre con comodità e larguezza i capotavori di quest'ultimo e a crea giezza i capotavori di quest'ultimo e a crea di capotavori di si simili della con di capotavori di puest'ultimo e a crea di capotavori di puest'ultimo e a crea

che si renda il debito onore ad un'arte che he tutti i brividi-o tutti i fremiti del laboricoso patsaggio fra gli spiriti e le forme della vecchia arte e gli spiriti e le forme nella nuova. La peculiarità della nobile nostra necoltà di quadri è precisar ante questa, Gli artisti più audaci di inodarnità sono sempre venuti qui a studiare il suiracolo del rinnovamento. Ed è bene che, ternando ai vecchi sogni, si veda ch'essi hanno una biù austera comice. più austera cornice. La quale sarà data dalla nuova sistema

zione. Si tratterebbe di far protendere il pulazzo delle Bello Arti, verso Via Irnerio, con due grandi all che a loro volta verreb-bero-precordate da un'altra ala. Gli spazzi bere-recordate da un'altra als. Gli spazzi sarebbero raddoppiati, con una spesa minima. Cè già un progetto amoresamente siudiato dal prof. Collamerini sul quale ci auguriamo di poter tornare. Cè già il consenso degli enti locali e degli studiosi, che aspettano sia ridata la luce a tante opere, duramente condannate alla penombra, e soprattitito aspettano che i vecchi canolavori è i nuovi ecquisti coe ne sono di belliasimi: dalla hella piata del Rimbatti alla delicata Andromaca di Lodovico Carracci che si credeva pertuta si un profugo offerse al conte Malaguzzi, dalle bizzarrie del Crespi alle fastistià del Bigari, dalle andacie del Gandolf alla finazze plastiche di Giacomo De Mariej trovino finalmente degna seda, fra piccolè cose ornamentali o quieta raccolta di luce...

# La costituzione della Federazione Nazionalo fra gil applicati Demaniali-Ipotecari

fra gli applicati Demaniali-ipotecari

Jeri in una sala dell'Associazione degl'Impiegati civili, chie luogo il convegno delle rappresentazes federali degli applicati agli uffici cascutivi finatiniari dell' Emilia, Lombari dia, Piennonie a Liguria allo scopo di protestare contro la minacciata esclusione della classe dal progetto della Commissione governativa per la riforma a sistemazione della Amministrazioni dello Stato.

Dopo vivissima discussione venne approvato un importante ordine del giorno nel quale sono concrettizzati gli scopi del convegno sulle seguenti richicate:

a) Sistemazione definitiva della classe ai sonai del Decreto luogoteneziale 10 fotbraio 1918 N. 107 col riconoacimento del, sarvizio prestato:

prestato:
b) Chinaura dieli uffici nei giorni festivie concessione di diritto al congedo annuale s a concessione di diritto ai congeno di libretto ferroviario;
c) Applicazione del concetto della responsabilità individuale in proporzione alle manioni disimpegnate e ciò ai termini dell'articolo 1151 del Codice Civile.

In fine ad unanimità venue proclamata continuita la Federazione Nazionale fra gli appliante la Federazione Nazionale fra gli appliante della concentratione additione della concentratione d

solunta la Federazione Nazionale fra gli applicati agli uffici esecutivi finanziari con sede in Bologna affidando al Consiglio direttivo federale di dare corso ai deliberati del canvegno stesso a di preparare ai pri presto il congresso nazionale.

# Resistenza nazionale

Arione Divis — Souma precendents L. 1,038,401,19
— Avv. Autonio Blangaroni Brancuti, contributo del meso del dicembre L. 30 — Givanni Turali del meso del dicembre L. 30 — Fore. Arabidicontributo mese di dicembre L. 30 — Fore. Arabidicontributo mese di dicembre L. 30 — Fore. Arabidico Bettrami per onforare la namore del carapitato Fabris L. 30 — I cugini Venturi Asii dei India dei richiaunati, pecci anamore del loro curissimo avv. et uff. Gustavo Guidieni, L. 50 — Paniella Landini per gli orfanti di guerra. Per anniella Landini per gli orfanti di guerra. Seagliartni per gli orfanti di guerra, per onorare in memoria del coniugi signori Trancelli Bante e Margherita L. 15 — Adalfsia Seagliartni per gli orfanti di guerra, per onorare in memoria del lovi, Controli dell'avv. cav. uff. Gustavo Guidicini L. 500 — Gristoforo Turri, contributo trimestrala L. 600 — Luiglia Boccacini ved. Permeggiani per gli orfanti di guerra, ricordando l'amato sposquel trigesimo della Man morte L. 500 — Pletto e Rotina Boccacini per gli orfani di guerra, produci di menoria dell'avv. di dicembrer per gli orfani di guerra. La memoria del controli di controli del mesi di dicembrer per per gli orfani di guerra. La unicontroli di menoria della sira Barichetta Purcenesi per onorare la memoria del cugino Giuseppe Veronorari la memoria del cagino Giuseppe Veronorari la memoria della sira Barichetta Purcetti Trentini L. 500 — Avv. Enrico Italice, contributo mensile L. 40.50 — Totale L. 1,041,650,60.

La contessina Titi Bolanti in offerio L. 1000 per provvedere scarpe al bimb più bisognosi ricoverati negli Asii del Comitato di Azione Civile. Il Comitato di Azione Ci

Distribuzione dello zucchero ogli implegati e salariati dello Stato .

Il regno delle tenebre

CRONACA DELLA CIT

Avvertiano aubito il lettore che non è questo il littolo di una film cinematugrafica, ma la definisione più appropriata che si può dire all'aspetto serulo della nobtra città.

Logicamente si doveva ritenere che le limitazioni all'illuminazione, imposte per ovvio ragioni durante la guerra guerreggiata, non dovessero pordurare depo la firma dell'armistizio che ha sospesa qualsiasi operazione bellica; ma invece non è cost e se si occettuano alcune vie principali, Bologna continua ad essere, di sera e di notte, avvolta nel più fitto bulo, con grande sod disfazione delle molte..., signorine che battono i marciapiedi e possono così adescare i passanti nel modo meno appariscente possibile e con tutta tranquilittà, e specialmente della numerosa e sempre attiva chasse dei ladit, in quale, forse per guadagnarsi il caroviveri, intensifica continuamente in modo prooccupente la propris attività.

Varie raccomandazioni furono fatte alle autorità e anche in una recente seduta del Consiglio Comunale il Sindaco promise che

Varie raccomandizioni furono fatte alle utorità e anche in una recente seduta dei onsiglio Comunale il Sindaco promise che ol nuovo anno il problema dell'illuminatione cittadina sarenba stato risolto.
Ma già Siamo al 6 genmio e le tenebre espano scimpre a Bologna.
Le autorità si giustificarono fino a poco pune la recenunada la difficili del riformo.

# Al Convegno dell'Unione rappresentanti e viaggiatori di commercio

Al collifognio dell' Ollifolio diplicolinalia e viaggiatori di commercio

Ha avuto luogo ieri, nei locali della Senione bolognese, il Convegno nazionale dell' Unione Rappresentanti e viaggiatori di commercio, si quale intervenuero le principali sezioni di Italia. Erano presenti il Presidente della U. N. E. R. rag. Luigi Trossarello. i consiglieri generali Lozzi di Roma, Segre di Torino, Festi di Bologne, Speroni, Rosa e Baraini di Milano, Battistoni di Venezia e Pasquini di Firenne, e molti silori.

La seduta fu aperta alle ore 10, e dopo la lettura di numeroti telegrammi di adesione pervenuti da butle le parti d'Italia, assuneo la presidenza il signor Collina il quale diede subrio la parola al presidente rag. Luigi Trossarello. L'oratore iniziò il suo applaudito discorso inviando un mesto saluto alla memoria del 25 soci caduti per le Patria; poi espose l'opera svolta a profitto della classa in seno alla Commissione per gli studi del dopo guerra di cui fa parte.

Parlarono noi. Festi, di Bologna, per ottenera la legalizzazione della classe; Battistoni, della con la contina del di la parte.

Parlarono noi. Festi, di Bologna, per ottenera la legalizzazione della classe; Battistoni, Collima bel altri.

Si passò quindi alla discussione del probleme forno di Governo e eli Enti Statali per la loro azione, in favore della classe; Battistoni, Collima bel altri.

La seduta pomeridiana si inisiò allo ore 15. Dopo atapa e relazioni e propusta venuaro approvati per acclamazione ordini del giorno riguardanti le aspirazioni de apporta venuaro approvati per acclamazione ordini del giorno riguardanti le aspirazioni de apporta da ottenere il perfezionamento dell' istruzione professionale; la institutione di due sezioni nelle città di Trento. e Trieste.

La seduta venne quindi rimandata a domani, per la discussione dell'importante questione dei monopoli ti Stato, ed altre.

Ieri sera, all'Albergo Corona d' Oro, ebbe luogo un banchetto al quale parteciparono tutti i consiglieri o soci presenti al Convegno, i cuali fecero al collega Festi, presidante della Sezione di Bologna, una caida dimostrazione di stima, presentandogli una pergamena ed una medaglia d'aro a riconoscimento dell'opera assidua e preziosa prestata nella sua qualità. Al banchetto presenzió anche il sindaco dott. Zamardi, il quale, pregeto di parlare, dopo un bellissimo discorso del presidente Trosarello: inneggiante alla citta di Bologna, così si erapressa:

innegrante ana atta presso e presso e fo, quando parlo, sono un uomo pericoloso, e molto apesso e volentieri taccio. Tacerei anohe qui se non fotsi stato spinto dal saluto caro dell'amico Collina, che ricambio in nome dei la citta. Ma io sono venuto, oltreche come Sindaco, anche come un antico viagoriatore. Perdaco, anche come un antico viagoriatore. la citta. Ma jo sono venuto, oltreche come Sindaco, anche come un antico viagviatore. Perchè he fatto anche il viaggiatore, e quando avrò smesso di fere il sindaco, probabilmente tornerò a fare il viagviatore. Sembrerebbe strano che un nomo tanto contrastato, un uomo che è oggetto delle più vivaci discussioni, si trovi in queste condizioni: mentre sembra che quest'uomo sia sil'apogeo... della gloria, dovrà invece in un momento melto vicino discendere dal suo acanno el distare nel folto della vita che è tanto difficile. Non me se coro, perchè io servo in qualunque modo come soldato del devere > 3.

Il Sindaco ricordò poi che egli, che è ora il habou dei commercianti, fu alla sua volta, in passato, commerciante, e sosteone insieme col suo amico Festi aspre battaglie.

Dono essersi compinciuto di trovarsi in una riunione di uomini-del lavoro, concluse, applauditissimo, inneggiando all'Unione Rappresentanti e Viaggiatori.

ti e Viaggiatori.

Domani al Modernissimo, Hesperia a Carminati, interpreteranno: « La doduna abbandonata » di O. Balzac.

Per domani è fissata la grande première. Il celebre romanzo di O. Balzac, si presta mirabilmente al temperamento artistico dei marnifici attori: Tullo Carminati ed Hes-eria. Essi si sono immedesimati tolimente della passionale vicenda, che chi ha visto in visione la film, ha entusiasticamente dichiarato, che la loro ecettazione. Oggi la diva « Maria Jacobini e da le sue ultime repliche di: La signora Arlecchino.

Alla Clinica Pediatrica

Alla Clinica Pediatrica

Iari sera, pur bella nisiativa delle Dame
visitatrici della Clinica Pediatrica, furono didiribuiti i doui della Befana, ai bambini ricoverati in quel luogo di citra.

Il merito di quest opera buona va dato ad
ona accolta di diatinte aignore o signorine, fra
le quali notammo: la contessa Carolina Isolani presidente del Comitato della Dane visitatrici, la contessa Carmelita Zucchini Sollinei,
la aignore Bellini-Rava, Cavalieri, marchesa
Sassoli Tomba, signore Pincherle, Tassi, Francioni, e signorine Fini, professoressa, Giorgi,
Tassi e Griffo.

Era pure presente alla distributione dei regali, il prof. Carlo Francioni, cha, condiurato
dal prof. Pincherle, con tanto amore e perisia,
dirige la Clinica Pediatrica.

Per i bimbi dell' Istria

Per i bimbi dell'Istria

Come è noto la gentile signorina Olga Raisini, in collaborazione coi capitano Domenico Rulsini, della 5.6 brigata bersaglieri, utilicate d'ordinanza del generale Gierici, provvide a raccogliere fra noi, per i bimbi deil'Istria, giocattoli e denari col quali utilimi furono acquisitati altri giocattoli eseguiti dai mutilati e turghe fatte dai mutilati di mutilati e turghe fatte dai mutilati di miliari degenti nell'Istitute Rizzofi.

L'iniziativa benefica e patriottica, ilestinata e significare un alto ed espressivo gesto di solidaricha nazionale presso i piccini della nobile terra redenta, ha conseguito un risultato superiore ad ogni aspettativa e, come et informava una corrispondenza da Ruje da noi l'altro feri pubblicata, ha suscituto la più viva riconoscenza dei piccini ricortata è beneficati.

Ora la signorina Reisini, che e zinta la fata goatile di quest'alboro della redenzione, ci prega di porgere una vivo ringraziamento alle signore Adele Roffi e Luisa D'Ancona che fanto efficacemente la coadiuvarono nella ricerca dei doni, e a tutti i generosi offerenti, segnalando in particolar unudo i ferrovieri dell' milcio di smislamento i quali invigraco una copitena somma.

L'ottimo risultato della patriottica raccolta deve essere la più ambita soddisfazione per coloro che vi hanno così largamento contributto.

Il nuovo anno giudiziario Domani, martedi 7 gennaio, alle ofe 14, avrà luogo nell'aula d'ndienza della Cor-te d'Assise, la solcone inaugurazione del nuovo auno giudiziario.

Gli studenti di Bologna ai compagni di Spalato

Ad un commovente appello che gli sta-denti di Spainto hanno rivolto ai compagni italiani perchè la Madre Patria non abban-doni la loro terra alle vessazioni delle orde austro-cronic, la Sede di Bologna della «Le-ga Studentesca Italiana» ha così risposto: ga Studenteaca Italiana» ha così risposto:

- La Laga Studenteca Italiana i Sred ei Bocio
gial commosa, dall'appallo che i compagni del
l'altra sponde hanno rivolto alla Naflone, ricordando il lungo martirio che essi erotamente
sopportarono per cingunu'anni, martirio serenamente e latinamente italiano, che rifuise nal sacrificto sublime e quasi reliticaso di Frantecco
Rimonio, gioria di Spalato nel Risorgimento della Dalmaria italianissima, risponde offrende comitta l'anima franterna solidarietà e opera costona
vanile crituriasemo che spinne la sindentecca italiana a versare il sangue quo più puro nell'intento di giungere alla completa unificazione dell'
terra che sono nostre di diritto e di natura, promettendo di prisverare nel fine di fare degli studenti italiani tutti una sola libera, forte famiglia-

# Un milione per completare l'Arena di Verona

Ci mandano da Verona 5. sera:
E' giunta la notizia che il padovano dott. Criconia, morto a Bologna, ha lasciato tutta la
sua sostanza, che ammonta a un milione, al Qomuna di Verona a condizione che venga impie rata alla ricostruzione della parte mancanta del'Anticeatro Romano dell'Artesa. Se questo non
e possibile la somma resterà al Comune di Padova per la fognatura. E para che questa satà
la soluzione realizzabile.

La Betana all' Eden
Per aderire a richieste; oggi alle ure 15 ad
alle 20,45 si ripete unitamente al grande spet-tacolo di vacietà la rivista Hai visto V cime?/
Queste sono defini'ivamente la nitime repliche. Variazione d'orari ferroviari

La locale Divisione tel movimento ferrovirio informa che gli orari dei treni TV 44 a T 47 Roma-Trieste, i quali acquiramo la è Udine-Gorizia, vengono modificati dal 5 cor rispettivamente in proasgumento da Platoia da Padova come segue:

TV 44 Pistoia arr. 1,50, parte 1,45 — Bol ora arr. 4,40, parte alla 5 — Padova arrivale.

rispetit/amente in proseguimento da Pistola e da Padova come sague:

TV 44 Pistola arr. 1.58, parte 1,45 — Bologna arr. 4,40, parte alle 5 — Padova arriva 7,35, parte alle 5,20.

TV 47 Pado a arriva 23,20, pacte 313,30.

Bologna arriva alle 1,55, parte alle 2,25 — Pistola arrivo "le 5.15, parte alle 2,25 — Pistola arrivo "le 5.15, parte alle 2,25 — Pistola arriva del treno TV 403 Il quale matte da Bologna alle ote 5,5 ed arriva a Modeua alle 5,38 proseguendo alle ore 6 con orafio invariato fino à Verona; ed il treno IS96 Pistola Bologna, viene soppresso e sestituito dallo snecivie TV 1586, l'orario del quale e il seguente: Pistola arr. 0,44, parte alle 1,6; arrivo a Bologna alle 5,10, parte alle 7,10.

Tentato furto con scasso nel palazzo Beneili

Tentato furto con scasso nel palazzo deneili
fori note circa le ore si un'inquilino dal palazno Beneili, in via del Monto a, rientrando a casa
vide la porta dell'ufficio semi-aperta. Chiamata
la porthana Lucia Celati en entrai nell'ufficio
trovarono, una quantità di ferri atti a scassimaro
le cassa forte. I ladri, distribati in autercedenza,
avevano eridentemente abbindonate nell'anticamera tell'ufficio i serri del mastere. Averente
per refenono la questura invio sul posto pre accenti
che l'isitate le reale e le cantina non trovarono
altrimo.

E ancora farti

E angora fartí

Da una verifica eseguita nel locali dell'Ente Autonomo di Via Saffi è risultato che i ladri fraggiti l'altra notte in seguito al sopraggiunere di un patugitione, avevano gia fatto un huon bottino, impossessandosi di 110 chili di lardo, 45 di mortindella, 25 di salcicta e i oli caffe per un valore di Lire 2500.

— La seguita di manda di la dana di la lardo, 45 di mortindella, 25 di salcicta e i oli caffe per un valore di Lire 2500.

— La seguita di la damberini l'altra sera sotto il caffe di la caffe d

Cronaca varia

unimeratana e cesera a mezogiora.
Un borseggio di 12.00 lire — Sebbene l'autorità
di P. S., per ragioni che non riuscianto a spie
garci, cerchi di tener segreta la notifis, aspia
nio che l'aitro ieri è stato commeso nella nosira
elità un autace borseggio per la cospicua sommi
di 12 mila lire.

Into la questura cerca di mantenere il aggrato. Perchet
L'arresta di un borsaggiatora — Ieri sera, fra la ressa delle signore, che di fronta alla Pasticaria Bacchelli, in Piazza Vittorio Emanuele, scegilevano ninnoli e bemboniere per la Befana, di eggiatorano persone molto sospette iu caccia di borsellini. Ia presenza degli individui importuni, in notata anche dal fiello del proprietario del mesozio, signor Gualtiero Bacchelli, ii quale rinsci a cogliere in fiagrante borsesgio un vigilato speciale, certo Ettora Nadolino fu Gennaro di anni, T. Costul fu sorprere nell'atto di soltrarre un portamonete alla signorina Cecilia Modenesi, evene ricorosciuto come l'autore di di mitto tertato borsesgiò in danno della signorina Carmela Scorpanniglio. Il Dorseggiatore, accompagnato in questura, fu poi invinto alle carceti.

Une appettacele che costa care l'eri sera il le-

une aprilace and carotte. Un operatorio and carotte della scompasa del proprio contenuo della scompasa del proprio portafogi contenuo i il della scompasa del proprio portafogi contenuo il i. 40 è carie personali inferessanti l'officiale ritempolesi vittima di un boreaggi spotto deunita all'antorità di P. S.

Maglierie.
Estesissimo assortimento Signora, Fomo,
Bambino, Articoli, fantasta normale, ecc. in
cotone, latta e seta. Old England, via Indi-pendenza 6-6, Bologna.

Festa militare a Corticella

Stamattina una rappresentanza di signorine, a nome di tutti i corticellesi, presenteranno ai signori ufficiali è soldetti del valoroso regginento elancieri Vercellin — pei tumero di soldati, che sono nel paese accantogati — interessanti doni, che se pur non saranno ricchi, saranno però offetti col cuore e con sentimento di riconoscenza verso i valorosi ospiti. Gli svoi di Udina accetteranno certo con simpatia il cordiale atto della offerenti.

State Civile

4 Gennato. — NATI: Nessuno.

MOET. Degli Maposi Maria, d'amil 78. Dorgo
for — Franceschini Adele, d'anni 29. S. Rufflie
for — Franceschini Adele, d'anni 29. S. Rufflie
for — Franceschini Adele, d'anni 29. S. Rufflie
for H. Martelli Giusoppe, d'anni 29. Seria 21 —
Porni Gelirude, d'anni 78. Polite 80 — Grandi Ornella, d'anni 29. Dallie Nicola, di
glorni 18. Emilia 111 — Dal Rio Dino, d'anni 12.
Tebaldi 25 — Boni Agostino, d'anni 29. F. S. Giusoppe
gro — Tarferini Teresi, d'anni 79. Je S. Giusoppe
gro — Tarferini Teresi, d'anni 79. Je S. Giusoppe
gro — Tarferini Teresi, d'anni 79. Je S. Giusoppe
gro — Tarferini Teresi, d'anni 79. Je S. Giusoppe
Grandi Giusoppe, d'anni 29. Saragozza 37 — Fortunati Jolanda, d'anni 24. S. Manido 39 — Palmizani Carmolo d'anni 29. Engaceza 37 — Portunati Jolanda, d'anni 29. — Masi Lindo, d'anni 29 — Masi
Lindo, d'anni 29. — Michelini Life, d'anni 46.

Scarpolli Natale, d'anni 29. — Giuconetti Giovanni
ni, d'anni 18. — Frastiz Luigi, d'anni 39 — Comelin Giovanni, d'anni 24 — Genadoni Lino, di
moni 25. — Baidaisni Giuseppina, d'anni 29.

Votale 37.

MATRIMONI: Bagnoli Arietano Quiinto con Cl.

melin Giovanni, d'anni 24 — ternatori 120. —
non) 2 — Baidaisini Giuseppina, d'anoi 22 —
Totale 37.

MATRIMONI: Bagnoli Artetano Quinto con Cicognani Paola — Tacarroni Vittorio con Curtcognani Paola — Tacarroni Vittorio con CurtLea — Miri Gianti con Cossarini Teresa — Melloni Natale con Campagnini Ersilia — Gabasio
dario con Advisi Emitia — Malossi Enca con Poggi Caterina — Nerozzi Augusto con Gottardi Mazina — Vaccul Giuseppe con Fogli Maria — Setti
Gactano con Mariotti Anna.

La madre Giulietta Zanasi Benedetti Sar torini unitamente ai parenti tutti con indi sibile dolore sununziano che il loro adorate Tenente Tito Benedetti Sartorini In prima linea dal maggio 1915. Comandante una sesione di mitragfiatrici del 3.0 reparto d'assaito, 3.a compagita alpina, «fiamme verdi », due volte ferito, decorato al valore. Insignito della croce di guerato al valore. Sottobre 1918 sol Costone del Mascio-Dosso-Nozzolo (Giudicazie), ferito mortalmente da hombe pemiche.

1 funerali hanno luogo giovedi 3 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Isaia...Si dispensa dalle visite.

Bologna, via 4355 7.

Bologna, via Asse 7.

Domani martedi 7 corrente, la cara sal na del Nobil Uomo Generale Fabbrini Comm. Giulio giungendo da Montecatini per via ordina-ria sarà trasportata nella somba di fami-glia alla Ceriosa. Il corteo e le rappresentanze militari par-tiranno alle ore 15 dalla Barriera di S. Ste-

fano. Si ringraziano sin d'ora inti coloro che gentimente vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

La moglie, le figlie ed i parenti del com

Rag. Arturo Tugnoli

ringraziano sentitamento tutti coloro che hambo voluto in qualstasi modo enerare la memoria dei loro caro congiunto. l figli, il genero Zanotti Giuseppe e 1 pa-renii tutti annunziano costernati la morte del loro adorato

Pietro Romagnoli

avvenità il giorno 4, dopo lunga maiattia sopportata con fassegnazione. I funerati avranno luogo oggi alle ore 16, partendo dall'abliazione, via Belvedero II, alla Parrocchia di S. Gregorio, indi alla Certosa.

La presente serve di partecipazione. - Bologna, 6 gennaio 1919.

I genitori, i fratelli, i parenti tutti, rin-riaziano le genilii persone che presero par-le al loro immenso dolore per la perdita fella loro cara

Lidia Monesi

ed esprimono tutta la loro riconoscenza a quanti vollero recare conforto al loro gra-vissimo lutto.

La famiglia Bagolini riconoscente rin-grazia commossa, le gentili persone che In-fervenendo si funerali o in altro modo han-no partecipate al suo dolore, ed onorata la memoria del caro estinto

N. U. Prof. Alvise Bagolini

I figli Arrigo Conti e Maria Pedretti, la nuora Elisa Runzi, il genero Gino Malaisi, e sofelle e i parenti tutti addoloratissimi arricolpano la morte della complanta

Enrica Carati Vedova Conti, Vedova Pedretti

avvenuta ièri alle ore 21.

Il trasporto avra luogo domani alle ore 10 muovendo da via Saragozza N. 35 per la Chiesa di S. Paolo di Ravone dove gleveli 9 corr. alle ore 10.30 avra luogo l'unicio funcire.

Valga la presente di pariscipazione personale.

Bologna, 6 gennaio 1919. Il Perito commerciale

Pietro di Enrico Serrazanetti

ventiduenne, per morbo contratto in servizio militare, spirava serenamente e munico dei conforti religiosi alla ore 4.30 dei giorno 5.
Costernati, ne danno il triste annonzio il padre Enrico, la madre Maria Teresa Venturoli, i fratelli e i parenti tutti.
Il frasporto alla chiesa parrocchiala avrà luogo oggi stesso alle ore 17. I funerali seguiranno domani, martedi, nella Chiesa di Borgo Panigale alle ore 10.

Roygo Panigale alle ore 10.

Roygo Panigale, e gendato 1319.

Borgo Panigale, 6 gennato 1919 Dopo lunga e penosa malattia sopp

rassegnazione spi Signore l'anima di Oca Raffaele

strappato all'affetto dei suot cari da mor-bo crudele contratto nelle dure fatiche delstrappeto al attetto del saot car da inot-bo crudele contratto nelle dure fatiche del-la milizia. I genitori, il fratello, le sorelle e i parenti addoloratissimi ne danno il triste annunzio. I funerali avranno luogo oggi lungo nella Chiesa Parrocchiale alle ore 16.30.

Bazzano, 6-1-19. il nipote Antonio Fiamminghi coi figli e Saviola Delizia, partecipano con animo addolorato la morte del loro carissimo

Saccani Ubaldo-Giuseppe avvenuta in Guastalla il 2 gennaio 1913 lopo lunga malattis. Non si mandano partecipazioni personali.

Guastatta, 3 gennato 1919. Dopo lunghe e penose sofferenze soppor-tate con stoica rasseguezione, colpita da inesorabile morbo veniva rapita la cara esistenza di

Augusta Canedi in Donini

li marito, la figlia Ada, la madre, i fra-telli, le sorelle, le zie, i cognati e congiun-ti tutti ne danno addoloratissimi il triste

annunzio. La presente serve di partecipazione per-Bologna 5-1-019.

# RINGRAZIAMENTO

Servimmo la nostra Patria per 41 mesi come richiamati, le nostre famiglie ebbero meta dello stipendio per tutta la durata della guerra dal nostro principale SISTO CARBONI. Noi, come pore le nostre fami-glie, riconoscenti, rendiamo pubbliche gra-zie al nostro benefattore.

RIGGI FRANCESCO, PRISCIAN-DARO SEVERINO ed sitri.

# ULTIME NOTIZIE

cordí storici: in Inghilterra le battaglio dei partiti sono già ricominciato e già si è avuto il primo scontro. Possiamo da esso indurre qualche carattere della nuova vita storica britantica? A molti, sul continente di in fiella, specie a coloro che di queste cose hanno solo notizia dei giornali ed ignorano quel peso delle varie forze sociali che solo lunghi studi, confortati da diretta asperienza locale può dare, pare di si. Ho già letto degli elogi di Lloyd George che ce lo presuntano come un rivoluzionatore della vita politica inglese; ho g. letto analisi della situazione attuale che ce la presentano cone unica e senza pracadenti. nalisi della situazione attuale che e la presentano cone unica e senza precedenti. A chi viva sui posto è innegabile che queste elezioni dicano qualche cosa, ma queste diagnosi appaiono superficialissime. Sio anzi per dire che per capire l'Inghilterra uscita dalla grande prova occorre anzitutto liberarci dall'idea che la novità possa essere indotta da queste elezioni e che Lioyd teorge sia riuscito u rovesciare il regime pariamentare d'iera. Senza dubbio Lioyd teorge ha tentato di sconquassaro il veccino sistema della dualità delle forzo operanti politiche: parilto del governo e partito di opposizione e ha tentato sopprimere l'opposizione del programmi e almeno in apparenza su questo punto ha ctienuto qualche si ccesso. Ma, sostanzisimente, il tentativo è fallito. Vi sono vari punti sicuri e significanti che non si possono trascuri. ri e significanti che non si possono trascu-rare. E. d'Alloile e improbabilissimo che la percentuale dei votanti abbia superato il percentuale del votanti abbia superato ili cinquanta per cento del nuovo elettorato; fra i soldari non pare che i votanti abbian superato ili vonti o ili venticinque per cento; da tutte le parti è ammesso che con ogni probabilità votarono più donne che uomini; in molti collegi la proporzione fu da otto o dieci o dodici donne a un uomo. In altri termini una grandissi - parte degli elettori si astavue o non potè votare. In rianda i nazionalisti pariamentari sono stati momentaneamente quasi dei tutto soetati momentanea menie quasi dei tutto so-praffatti dai Sinn Feiners; di questa lotta fra nazionalisti parlamentari e Sinn Feiners deveno aver tratto grande vantaggio gli Unionisti nell'Ulster. Tuttavia errerebbe chi Unionisti nell'Ulster. Tunavia errerende en credesse che ciò equivalga all'estinzione del nazi. alismo parlamentare e al seppelli-mento dell'Hone Rule. Coloro che per lo più votano i Sun Feiners non sono sul serio separatisti: esti hanno magnificamente sottoscritto al prestul di guerra britannici e non hanno nessuna idea di rinunziare ai sussidi del Tesoro britannico per le scuole e l'università d'Irlanda, per l'agricoltura, per le pensioni alla vecchista, ecc.: essi votano Sina Fainera semplicamente per siogare il loro malcontento. Siccome i Sun Peiners si sono impegnati a non porre pie de nel Parlamento di Londra, siccome da de nel Parlamento di Londra, siccome da ciò seguirà grave danno agti interessi lo-cati Irlandesi, questò vorrà dire l'inizio di una reazione a favore dei nazionalisti parlamentari, che alle prossime elezioni ridarà loro gli ottanta seggi, o su per giù. Ecco quindi come, almeno per quel ch riguarda l'Irlande, la situazione è mutat

riguerda l'Irlande, la situazione è mutata men di quel che pare.

Per la prima volta nella storia dell' In-guillerra parlamentare i liberali cessano di essere la copposizione di Sua Maesta, e questa funzione passa al partito del la-voro. Ad ogni modo è certo che liberali indipendenti e laburisti tenderanno ad agi-re sempre più di comerto come coalizione di opposizione contro la coalizione mini-steriale.

Rocentemente il Partito del Lavoro ha

cti opposizione contro la coalizione ministeriale.

Recentemente il Partito del Lavoro ha
modificato la sua postituzione nel senso di
ammottere tra i suoi aderenti anche « i
lavoratori del cervello » ossia quanti d'altre classi sociali accettano il suo programma: e questo programma è stato riformulato in guisa da far specialmente appello
agli strati più umili delle classi medie,
specie col proporre l'elevazione a cinquemila franchi all'anno del minimo d'esenzione dall'incometaz, Segno da cio che il
Partito del Lavoro sta reclutando nella
cilite dei ceti professionali i cervelli necessari a costituire il suo personale di governo di domani; nel frattempo la sua pressione obbliga i liberati indipendenti, che
lien voglion scomparire, a funzionare co-

on voglion scomparire, a funzionare co le loro alleati e come loro avanguardia Liberali indipendenti, laburisti, naziona

nae loro 'alienti e come loro avanguardia.
Liberali indipendenti, laburisti, nazionalisti irlandesi; ecco già gii elementi naturali d'un nuovo partito di opposizione alla
coalizione capitanata da Lloyd George.
Questi ha inverniciato di liboralismo il
vecchio partilo conservatore: egli ha ripeluto l'impresa del Chamberlain, quando
questi sfascio il partito liberale gladationiano sulla questione dell' Home Bule all'Irlanda e quando più tardi, all'indomani
della guerra angio-boera, sfascio il partito
conservatore sollevando la questione del
iliorno al protezionismo. Lloyd George sta
ripetendo il tentativo del Chamberlain, col
quale ha in comune, a detto di molti e antichi osservatori, non pochi trati psicolegici: la personalità magnetica, la combattività del temperamento, la rapidità dell'intuizione in materia di strategia polilica, l'involterenza dell'opposizione, l'unbizione del potere e della premienza, la
tendenza a sottovalutare le forze profonde
e silenziose della società o a sopravalutare
l'artificio e l'intrige e una certa proclovità
e fidersi dell'abilità più che del caratiere. tendenza a sottovalutare le forze profonde e stienziose della società o a sopravalutare l'artificio e l'intrigo e una certa proclività e fidarsi dell'abilità più che del carattere. Lloyd George come Chamberlain ha moltissimi ammiratori, ma non riesce a destare in alcono, in qualsiasi partito, quella ferma atta fiducia che solo i grandi caratteri e i grandi curo riescono ad ispirare. Come Chamberlain non solo non ha molts coltura, ma non ha stabili e penaste convinzioni; non a una vistona organica e comprensiva della vita politica, come un Washington, un Lincoln, un Giadstone, un Wilson; ma ad ogni momento coglie a volo Wilson; ma ad ogni momento coglie a volo tre o quattro idee che or sono ed or non sono tra loro compatibili e adatte at caso. Ecco perché ho detto che Lloyd George rithova meno di quanto pare. Egli ha contro di sè talune tra le forze più profonde dei carattere mazionale britannico.

del carattere nazionale britarnico. Quando Licyd George dice che quind'in-nanzi egli non vuoi ascoltare che critiche di tecnici egli si mette contro una delle più radicate tendenze inglesi: la diffidenza della burocrazia, la relutianza a fidarsi di elò che la discussione e il buon senso del-Puomo medio non riescono a dimostrare raccomandabile. Quando Lloyd George prou programma vasto di riforme non dee il come, egli va contro la inca-pacità d'ogni inglese di interessursi di una afforma fino a che non la vede conzetata fir un progetto con tanto di costo in sterline,

Il regime della dualità dei partiti può nato da circostanze fortnite nel c del secolo XVII; ma le conseguenze di que det secolo XVII: ma le conseguenze di que-sto accidente hirono fortunatissimo e si sono venuta .ccumulando semior più, fa-vorite della stessa forma reitangolare e non semicircolare dell'unla della Camera

Il Lioydgeorgismo

Lenera, gennaio

Le bettaglie tra le nazioni, almeno nella
Europa cocideniale e centrale sono già ricordi storici: in Inghilterra le battaglie dei
partiti sono già ricominciale e già si è apartiti sono già ricominciale e già si è apritti più conservata di classe e di partito si cementa così th uno spirito di corpo e di pomenta così the uno spirito di corpo e di pomenta così the uno spirito di corpo e di pomenta così the uno spirito ghilte.tra è divisa, ogni assemblea è divisa in due come !! Parlamento. E questa divisione è di una efficacia pedagog a incal-colabile i lilee più astratte, le questioni di principio più complesse vengono ineso-rabilmenze ridotte a dilemmi pratici: a un ranimenza ricotte a tienimi pratici: a un si o a un no su di ogni clausoia, senza che vi siano alternative intermedie. Chi entra nella vita politica inspara a pensare come se la vita non sia che una serie di scatta tra innumerevoli alternative; l'astrattismo diviene impossibile.

E all'internatabile dibattito assiste semptintio il nasse Ad ogni momenta l'opportutio il nasse Ad ogni momenta l'opportutio il nasse Ad ogni momenta l'opportutioni di passe allemante di passe d

pre tutto il paese. Ad ogni momento l'op-posizione tende a porre il Ministero in minoranza; a ogni momento il Ministero deve difendersi; se è posto in minoranza l'appello è al paese. La spada di Damocle di un appello al pae-se è l'arma en cui il Primo Ministro man-lero discollunta nuo che può la sia man-

se è l'arma en cui il Primo Ministro man-lieno disciplinato più che può la sua mag-gioranza ed è nel medesimo tempo l'arma con cui egli obbliga tutti gli elettori a se-guire in tutti i loro dettagli la discussioni per essere pronti a intervenire con la sche-da in caso di crisi. E' questa la ragione della delicatissima sensibilità politica del-Popinione pubblica inglese e dell'altissimo senso di responsabilità dei teaders. Le di-scussioni parlamentari non servono solo a legiferare; servono a educare il pubblico legiferare; servono a educare il pubblico a far la sua parte. Negli Stati Uniti il pub blico segue bene la questioni dominuti: ma è indifferente ai dettagli e segue più pussivamente i suoi capi, specie negli in-presivamente i suoi capi, specie negli in-tervelli tra le elezioni; in Inghilterra esso segue anche le discussioni di dettaglio e talora vota contro i suoi capi e in senso contrario a intie le suggestioni della

Tuite queste abitudini militano contro il rtuse queste antidim initialio contro in trasformismo di Lloyd George. Il regime della dualità di partito è essenziale all'educazione politica costante del popolo e alla chiara discussione e presentazione dei vari problemi; esso è essenziale alla perennità e alla efficacia del controllo reciproco tra governo e paese, tra partito e partito. Il regime di partito ha mille inconvenienti; m se s' vuol essere demoutaitel, se non si vuol abdicare il potere nelle mani della Corona o d'una casta o d'una burocrazia infallibile, non c'è alternativa: o questo o la dittatura, Lloyd George si incammina come Chamberlain a dar di cozzo contro

questa verità suprema Ecco, ripeto, perchè in fondo, Lord Geor-ge è meno rivoluzionario di quanto pare e in fondo col fare opera trasformistica va in fondo coi fare opera trasformistica va contro a futte le forze storiche che hanno creato il regime parlamentare inglese quale è, e fa quindi opera reazionaria. Egil iniet-ta un pò di modernità nelle forze conserva-trici e nulla più. Tant' e tanto vi erano rassegnate: a questi milioni di soldati che tornano dall' aver sfidato quotidianamente la morte per oltre quattr'anni e che, di fronte alle difficoltà del dopo guerra non soi lasceranno troppe fazilmente intimidire, occorre pur concedere qualcosa o la parvenza di qualcosa. Diamo loro la terra, che tant' e danta non à in Inghilterra un huon invetanto non è în Inghilterra un buon înve stimento di capitale, fino a che si sia în li somemo di capitale, into a che si sia in in-bero scambio... Chissa che questo sia il mi-glior modo di far di questi reduci dalla guerra altrettanti paladini di quella rifor-ma fiscale che falli sempre fin che fu ri-chiesta nell'interesse dei proprietari terrie-ri... Di qui le riforme sociali agrarie di Lloyd George ancor molto vagite in fleri... No, per cogliere la nuova loghilterra e-mersa dal bagno di sangue mondiale, occor-re proprio anzitutto persuadersi che il lloyd-

ANGELO CRESPI

# In attesa della Costituente germanica

# Le ultime scene d'un epopea Energica azione contro gli spartachiani

Parigi, gennalo.

(C.) — Un corrispondente del Temps manda una muova particolareggiata descri-zione dell'ingresso dell'antica guardia im-periale nella capitale della Germania.

Un' ora prima della sfiiata è impossibile Un' ora prima della silata è impossibile traversare la 1.area di uomini che si riversa pel « Viale dei Tigli » e si siringe intorno al « Branderburger Tor », l'arco di trionfo di Berlino, estraontato da una quadriga recante una vittoria alata, e ornato per l'occasione di festoni, di ghirlande, di orifiamro! Un cielo pesante di nuvole immobili e gravide di ploggia è sulla città. (Grandi autorne sormoniste da bandiere re-Grandi antenne sormontate da bandiere re cano le scritte: « Benvenuti! - « Patria e II.ertà! • La capitale dell'Impero saluta gli eroi •. Tutti gli edifici sono imbandierati gil erol s. Tutti gli edinci sono imbandierati dei vessilli imperiali e prussiani con l'aqui-la hicipite. I segnali rossi splendono solo sul palezzo del Eronprinz dave ora è la sede del comando di città, sono sulle fine-stre del palazzo imperiale le uniformi dei merinai rivoluzionari di Kiel.

Davanti agli uffici del Lokal Anzeiger al-cuni organi di Barberia sgranano, sotto la mano di qualche motifato, un waltzer di operetta, aitri soldati accattano qualche solcompassionevoli derciai ambu lanti, vendono oggetti di equipaggiamento cartoline rivoluzionari con l'immagine del l'imp\_ratore e del Kronprinz che passano la frontiera lanciati da un qualche calcio tremendo. Ragazze in capelli gridano il prazzo di dieci piennige e mostrano carto-line rivoluzionarie. Grandi manifesti rossi p. 'mano «Viva la repubblica socialista ladescata:

ladescat ».

La folla si ferma all'i aprovviso e si stipa conte gli alberi del viale: una fanfara aquilla dall'arco di Trionfo; i caschi dei primi guerrieri a cavallo ondeggiano sulla folla: qualche monello o qualche borghese commosso grida il primo hoch! che in breve dilaga in un solo grido frenetico che segnde dai tetti e dalle finestre e sale rauco e gutturale dalle strade tra uno sigrifallio

Seco 1 combattenti. tell ufficiali a cavallo precedono con l'el-mo d'accialo cinto da pesanti corone di quorcia; poi uomini di truppa, reggimenti celebri un di in tutta la Germania, i Mai-kaefer, gli Alexander, i Franzen di cui una volta gli imperatori alleati avevano il co-

onorario. I volti severi dei soldati non si rischiara-no di nessun sorriso; i loro sguardi sono tristi, amari. A queste immagini di una guerra disastrosa si contrappongono i cit-tadini coi loro urii trionfali. Sui focili spuntano bandierine di carta, sulle uni-formi coccarde di carta.

Le truppe hanno conservato l'andatura maestosa di altri tempi, ma la rivoluzione permette alle donne di scivolare fra le ri-che ad altriprograma i loro cari. Osnicio permette alle dor gne ad abbraccare i noo cari. Qualcine soldato fuma. Le bandiere dei reggimenti di seta e oro sono siate sostituite con la bandiera nazionate di tela con un' asta di legno appena scortecciato.

Ecco una compagnia di mitraglieri. Le armi spariscono solto i fiori di carta, i conducenti affogano sotto le corone di quercia, uno brandisce la seritta: «Noi ledeschi temiamo solo Dio e nessun altro». tedeschi temiamo solo Dio e nessun altro s. Inflorati e coronati sono persino i cavalli, i cannoni, le cucine da campo, i carreggi delle sulmerie. Questo sillamento trionfate ha del carnevalesco. Un soldato, dritto un carro di rifornimento brandisce una col-lana di salsicos mentre gli organi di Bar-beria attaccano un' aria canagliescu.

Ma gli evviva riprendono muestà. Gli u-lani fendono la folla come in una rivista di gala, gli ufficiali recano sul petto tutto l'armamentario delle medaglie imperiali, la folla è solleticata nel vecchio gusto degli spettacoli militari e si esalta. Cori e tambi spettacoli militari e si esalta. Cori e tambiu ri inionano gravennotte come un cantico il \*Deutschland, Deutschland ueber alles \* I borghesi si scoprono, gli utfletali saluta no. Persino il popolino che si pigia sotte gli alberi riprende in coro l'inno panger manista.

Non bisogna credere che il ritorno delle truppe a Berline si svolga tutti i giorni

. genere lo afilamento comincia nel po-terriggio; si inseguono sonnolenti i parchi di artiglioria, i voicoli del pontieri con le ha che sui carri, e tutti, persino i cu nieri ambiscono di passare sotto l'arco Tri. 'o

non semicircolare dell'aula della Camera La dualità dei partiti obbliga clascuno a coditti a destru o a sinistrar non vi sono posizioni intermedie, non inscensibili emigrazioni dell'una all'altra parte. Ognuno a seduto accarno e in mezzo ad altri che seguino accarno e in mezzo ad altri che applaudono quand'egli applaude e romospilaudono quand'egli rumoreggia e con i d'un esercito. La realtà è là, schiacciante: quali el wota or col or no e dai quali il la guerra è perduta. Spasso la folla si disperde è resta qual-

georgismo invece d'esser cosa nuova è co sa molto vecchia. Il nuovo lo trovereme

Zurigo 5, sera

Energica azione contro gli spartachiani

Zurigo 5, sera

Si ha da Berlino: Una nota utficiale dece che il Governo ha deciso di procedere in tutta la Germania contro gli spartachianis ed ha incaricato i governi federali e le autorità locali di agire inediante la polizia ed i tribunali contro il terrorismo; inoltre il governo ha inviato istruzioni approcurato di Stato della Siesia superiore è delle altre regioni di confine, perchè inizino processi per attro tradimento contro i separatisti.

Il proposito annunziato dal governo tedesco di procedere ormai con tutto il rigore contro gli spartachiani e di terrorismo, nonche contro i separatisti fece ottima impressione in Germania ove i partiti medii invocano l'ordine perchè scorgono che senza di esso la pace diventa impossibile, perchè vogliono che le elezioni per la Costituente non si svolgano come una burletta fra le violenze degli elementi estremi, e infine perchè vogliono che le elezioni per la Costituente non si svolgano come una burletta fra le violenze degli elementi estremi, e infine perchè vogliono seriamente che gli intrighi dell'anarchia conducano silo sfacelo dell'impero. Ma si adatteranno i seguaci di Liebkenechi alle disposizioni del governo senza tentaro gesti disperati? Vedremo.

Intanto pare proprio che il governo voglia ripristinare l'ordine quanto prima sembrandogli anche extremamente difficile convocere l'assemblea costituente fuori di Berlino, ciò che imporrebbe il trasioco di numerosi dicasteri e forse di tutto l'apparato ministeriale. E' quindi, posta la necessità di farla risiedere nella capitale, vuole che si trovi in condizioni che non rendano impossibile il lavoro proficuo. Tra gli opera qua e la comincia a manifestarsi un estro cambiamento di umore.

E' cessato lo sciopero nel bacino carbonifero della Rubr che minicaria di contro della riprose della fire industria. Contro le pretese eccessive degli operai delle miniere della firmore della direc

# Combattimenti fra tedeschi e polacchi

Woshington 5, sera

Si ha da Berlino: Si smentisca che sia siato conclusa un armistizio colle truppe polacche le quali continuano invece l'avan-zata. Le comunicazioni con Scheidenuehi si interrolle. A Gresen i polacchi armano la popolazione ed ammassano truppe con-tro Thorn. Fra il Governo Iedesco e il Co-mando Suvremo sono stale aperie trattamando Supremo sono state aperic traltati-ve per l'invio di un forte contingente di trup, nelle regi i della Prussia orientate ea Occidentale che sono minocciate. A Po-sen vi sono state fucilate alla stazione; a sen il sono sale fuciate dia siazione; a Sterhelm ni è siato un violento combatti-mento. All'ultima ora si annuncia che sono avvenuti combattimenti anche a Gresen, è che le comunicazioni sono interrotte con questa città. I polacchi si sono impatoniti questa citia. I pinacem e di altre città. di Krolesin, di Kesten e di altre città.

## La disfatta dei bolscevichi presso Perm si estende

Un dispaccio da Omsk in data 30 dicem-bre dice: Dopo il successo sul fronte di Perm le nostre truppe hanno altraversalo il fiume Rama, affuente del Volga, ed inse-guono l'avversario in direzione di Glazov. yavno tavversario in airetrone di Giazon, sviluppando la loro azione. Ci siamo impadroniti di 31 mila prigionieri. La terza armata che costituiva un terzo delle truppe bolsceviche sul fronte di Perm e ora fuori di combattimento.

di combattimento. L'esercito russo si è impadronito di una granda quancità di fornitura militari, di treni blindati, di vagoni ed altra bottino. I treni della terza armata massimalista sono irem acida terra armata massimalista sono caduti nelle nostre mani al completa. Fri i prigionieri si trovano molti membri del-l'amministrazione del Soviet. Dieci raggi-menti massimalisti sono campletamente an-nientati.

# L'opposizione inglese all'interventoin Oriente

L'ostro scruisto particolare)

(M. P.). Il Daily Express mette in eviden za due fatti che secondo esso indicano un mutamento di indirizzo da parte degli allea-ti nei riguardi della situazione russa. Il primo è che la squadra inglese verrà richia mata nei prossimi giorni dalle acque di Estonia, essendori il pericolo che i vascelli rimangano presi tra i gitacci per molte sel timane e così imprigionati cadano alla mer-cè dei bolscevichi. La notizia dala di uno sbarco britannico nulle coste dell'Estonia sparco oritanneo suite coste activistoria e già stata smentia, con la spiegazione che non vennero starcate truppe ma solo posti a terra alcuni contingenti di marinati qua-ti verranno naturalmente ripresi a bordo appena la squadra abbandonerà quelle ac-que, cioè entro qualche giorno. Essa non lascerà il Battico ma continuerà a vigitare son elle lattingia el parieza dana le ac-

lascerà il Ballico ma continuera a vigilare fino alla lattiudine di Danzica dove le acque non si congelano.

Il secondo fatto addotto dal Dally Express, è contenuto in un telegramma del suo corrispondente da Tokio in cui è detto che il ministero della guerra giapponese annunzio ufficialmente il richiomo di 34.000 soldati nipponici dalla Siberia, aggiungendo che il Giappone intende tenere colà quanto meno forze è possibile.

In un articolo editoriale il Daily Expressimova te sue proteste contro la «foltia» di lanciarsi in una guerra con la Russia con la sua indicibile possibilità di patimenti e di complicazioni ». Ed a proposito del ritiro delle truppe giapponesi dalla Siberia, il giornale osserva molto esplicilamente « che svanisce così un'altra chimera politica acsvanisce cost un'altra chimera politica accettata oramat soltanto in Inglillerra e st
rientra net buon senso politica ». Le idee
politiche non basteranno a liberare dai
phiacei la nostra fiolta, in seguito al cul richiamo non vi potrà essere una campagna
m Estonia. Essa avrebbe avuto fine solo con
la occupazione di Pietrogrado e di Mosca
da parte degli alleati. Nella migliore ipolesi sarebbe occorso un milione di unomin, oltre la fiolta. I francesi parlano di una » zona neutra » attraverso l'Europa, vigilata da
picchetti di truppe alleate. Si può supporre
che i boiscevichi incuranti di ogni legge umana e divina rispetterobbero questa tenue scanisce cost un'altra chimera politica ac

nana e divina rispetterobbero questa tenue barriera quando essa non fosse sestenuta da forze schiaccianti? ... Queste sono le opinioni manifestate molto energicamente dal foglio di più vasta tira-tura di Londra.

### Le trovate di Trotsky Parigi 3; notto

Da informazioni che Marcello Hutin crede serie, il Governo massimalista ha intenzione di inviare a Parigi a rappresentare la Russia, alla Conferenza della Pace,
il famoso Joffe, l'ex ambasciatore dei Soviet a Berlino quale principe plenipotenziorio E' facile immaginare l'accoglienza
che i rappresentanti delle quattro potenza
che i reserverebero a questa idea quando venisse concretata in una richiesta ufficiale da parte di Trotsky.

## L'annessione alla Germania e i partiti politici austriaci (Noziro servisto particolare)

Mandano da Vienna che Czernin, la cui attività politica è raddoppiata da quando vede i suoi progetti discussi con molta seriotà anche all'estero, ha tenuto ieri un discorso in un comizio indetto dal partito democratico borghese. Egli fece professione di repubblicanesimo come lo fanno tutti i reazionarii di ieri a Vienna e a Berlino. Parlo della necessità di colpire coloro che abusarono della guerra, sfano pure di attissimo grado, per truffare lo stato. Disse che il problema della federazione danubiana o della unione all'impero tedosco si deve rimettere alla conferenza della pace. In realtà questo problema occupa enormemente l'opinione

blema della federazione danubiana o deita unione all'impero tedesco si deve rimettere alla conferenza della pace. In realtà questo problema occupa enormemente l'opinione pubblica viennese benché la miseria crescente conceda poco tempo alla popolazione di pensare a qualche cosa d'altro all'intori delle necessità della vita quotidiana oggi specialmente che la penuria del carbone ha costretto persimo a sospendere l'esercizio dei trams.

L'assemblese nazionale provvisoria proclamò la repubblica e l'unione con la Germania, ma solo la costituente avrà diritto a decidere definitivamente. La lotta elettorale sarà ardente. Già vi furono conflitti tra i socialisti e i cristiano-sociali, essendo i primi sempre più convinti che la salvezza dell'Austria tedesca sta nell'unione con la Germania. Per evitare un inasprimento dei dissidi i quali potrebbero mettere in serio pericolo le conquiste rivoluzionarie si concluse nelle provincie un compromesso per logliere almeno alla lotta le odiose punte personali, un compromesso per logliere almeno alla lotta le odiose punte personali, un compromesso che fu ianto più facile in quanto che toglie al partiti il mezzo di impedire agli avversarii di esplicare un'agitazione. Invece non vie obbligo di votare. I socialisti non volevano saperne di obbligatorietà perchè in tal caso si sarebbero recate necessariamente alte urne le donne che si teme portino un grande contingente di voti ai partiti borghesi. Si laguano i tedeschi permit le elezioni non potranno farsi nelle regioni occupate dagli czechi e dagli iego-slavi con la nerdita di un centinalo di mandati. I partiti borghesi filono che si deve osciudere la probabilità di un riniorno completo dei socialisti e dei veochi austriaci, essi sperano che anche la costituente riuscira tile da respingere ii progestio di unione con la Germania, onde l'antico stato potrobe risorgere iu una non con con con le controle con la Germania, onde l'antico stato potrobe risorgere iu uno dono con la Germania, onde l'antico stato potrobe risorgere in uno dono con tale da respingere il progetto di unioni con la Germania, onde l'antico stato po trobbe risorgere in una nuova forma, forsanche monarchica. I giornali viennesi annunciano che reparti iugo-slavi che si e rano avanzati sino a pochi chilometri da Risgenturi furono affrontati da milizie te desche e respinti e che gli ucraini con forti artiglierie bombardano nuovamente Leopoli.

## l tedeschi contrari alla ricostituzione dell'Austria

Si ha da Vienna: Il Cancelliere dello stato, Renner, ha dichiarato al Neaes Wie-ner Tageblatt a propostlo dei consigli di stabilira un'unione economica dell'Austria tedesca con gli altri stati della antica monarchia, che egli è contrario a tale proget-to i tedeschi dell'Austria vogliono fare quello che fecero ali cechi, e cioè realizzare la io che fecero gii cechi, e cioè reautzare ta unità nasionale. Essi vogliono essere final-mente tedeschi uniti sullo siesso suolo. Se si dovesse rinunciare a ciò convertebbe pri-ma sapere esallamente che cosa gli aliri Jaranno per noi; non stipuleremo patti che non siano chiari e decisi. Abbiamo per ciò nostri buoni motivi. Necessita economi t nostra patria interest. Research considera un vo gliamo aspellare per vedera se le nostre ne-cessità saranna riconosciule dagli cliri.

# Restrizioni alimentari abrogate a Parigi

Il ministro per l'agricoltura e i rifornimenti ha fatto firmare un decreto il quale abroga un certo numero di misure restritive concernenti la fabbricazione e la vendita del latte condensato, della tapioca, delle paste alimentari e delle farine di legumi, nonchè la vendita delle uova, del risc, dei Diselli e il consumo nei ristoranti e la fabbricazione della passicceria e della biscotteria. E la prima tappa yarso fi ritorno si regime di prima della guerra e il punto di partenza di una politica di libertà nei rifornimenti che condurrà gradatamente al ristabilimento della libera concorrenza.

# Bissolati, Berenini e Salandra a colloquio con Wilson

Il Messaggero scrive: Ieri il presidente Wilson mando all'on: Bissolati un invito per un colloquio. L'on Bissolati, schbene fosse a leito con la febbre si alzò e salt al Quirinale. Il colloquio si svolse da soli è duró una meziora, naturalmente non se ne conosce il contenuto. Sappiamo soltanto che fu cardialissimo e, si può dire, amiche-

vole.

Il Giornals d'Italia dice che teri il presi dente Wilson fece sapere all'on. Berenimi ministro della P. I. che avrebbe desiderato para el L'on. Berenimi aderendo all'invitosi fece alle se 16,30 al Quirinale e si trattenne in ardicio solloquio col presidente per oltre 20 ministro le loquido si svolse da solo a solo fra il ministro Berenimi e Wilson.

La Tribuna dice che il presidente Wilson.

La Tribuna dice che il presidente Wilson ha avuto anche un colloquio con l'ex presi-dente del Consiglio on, Salandra.

## Albertini, Luzzatto e Gavazzi ricevuti da Wilson a Milano

Consta che il presidente Wilson ha avu Consta che il presidente witson na auto to un particolare colloquio col senatore Al-bertini, durato un quarto d'ora e immedia-tamente dopo altro colloquio con due per-sonalita politiche di due partiti diversi, il senatore Cavazzi e l'on. Luzzatto. Durante il banchetto poi il Presidente ha insiden-temente espresso il desiderio di parlare con l'on. Turati, senza però riuscire nell'in-tento.

## L'Unione Socialista Italiana contro Bonomi e Berenini

Stamane in via Uffici del Vicario si è riunita la direzione della Unione Socialista Ilaliana per discutere iniorno alla soluzione della crisi ministeriale.

Erano prescuti gli on. Arcà, Vercelloni, Susi, Furini, Lerda, Silvestri e Mantica, Mancavano Rossetti e l'on. Canepa, sempre intervenuti n tutte le riunioni, compresa quella del 28 dicembre. La discussione animata e vivacissima è durata circa 3 ore et è stato infine approvato il seguente ordine del giorno:

"La Direzione dell'Unione Socialista italiana, di fronte ai cambiamenti avvenati nel ministero.

Ministero.

mentre riconferma il suo ordine del giorno del 28 dicembre 1918, rende di pubblica ragione che l'on. Ivance Bouomi non è stato mai inscritto alla Unione Socialista italiana, e che nessuno può assumersi la rappresentanza di una organizzazione socialista riformista in quanto il partito socialista riformista è stato completamente assorbito dalla Unione Socialista taliana. Dichiara che anche l'on Berenial, in quanto, partecipa al Governo, non rappresenta l'unione socialista italiana. Riafferma il dovere di tutti gli inscritti alla unione socialista italiana di mantenere un deciso atteggiamento di opposizione all'attuale Ministero; e delibera di invitare tutte le sezioni a intraprendere, d'accordo con le forze che intendono stano mantenute le promesse e gli scopi democratici dei rivoluzionari, un attivo movimento nel paese per rendere consapevoli le masse lavoratriei del pericolo che prevalgano correnti e idee conservatrici sul futuro assetto mondiale, che potra ritenersi veranente sicuro solo solo son socialista delle Nazioni, rili accordi interche potra ritemersi verdinente sicuro solo si la Società delle Nazioni, gli accordi inten-nazionali politici, economici e sociali, sia no il risultato preminente della guerra ».

# Una interrogazione dell'on. Turati

con l'urati na presentato un'interroga-zione per conoscere le ragioni per le quali viene ritardato l'invio in licenza illimitata dei militari non mobilitati della terza com-pagnia di santtà di stanza a Milano appar-tenenti alle classi dal 1879 al 1884 e per sa-pere altresi perche agli stessi militari di ogni classe non si accordano pli esoneri già da tempo debitamente consentiti dalle competenti commissioni.

# QUARTA EDIZIONE

Alfonso Posst, gerente res, usubite





# VESCICA

# Pubblicità Economica

Per avvisi di provenienza locale ordinati tre o più volte, la teriffa di ogni singola ru-brica va ridotta di cent. 5 per parola (esolu-so Corrispondenzo e Domande d'Implego

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORG

cuoco pasticcera ventiduenne, ofiresi per prima rio Hotel o famiglia signorile. C. Filippetti, Cay toleria 24. Bologna EX Soltufficiale Carabinieri accetterebbe subita qualunque implego ovemque Scrivere Pasquaini Inferna a, piano 1.0.

PERSONA pratiro, ili ascoluta Educia, occetterolo be inventari e riordini di magazzini e campiona ri Scrivere Cassetta D 1999. UNIONE PUBBLI UITA: JTALIANA, Bologna

POSSIDENTI trevigiani. Persona praticisima, o nestisalma, con onorifica occupations Treviso, ob-timo referenzo, disponentio caucions offerenzo, ob-miti pretese, come tattore amministratore per la-ni posti Citta Provincia, Scrierre Amministratore, per la presenta de la cauciona de la con-pre, via Risorgimento T. Treviso.

SIGNORINA occuperablesi parte giornata posto cassiera. Referenze olitme. Cassetta T 35, UNIONE PITIBLICITA ITALIANA. Bolozna. SIGNORIMA Orfana Diograsa cerca signora sola artista accompagnaria viasgi o dama compagnia. Scrivere cassetta B SS. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna, VENDO carrogra chiusa di lusso, oper visua rolletta del compagnia. Scrivere cassetta B SS. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna, per visua rolletta di lusso, oper visua rolletta di lus

# Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

CALIGLAI oriatrici abili si ofite lavoro cont garantito. Rivolgersi Via Praiello 13. Bologni CAMERIERA pratica governo casa cercas to, Software Cassetta S 67, UNIONE PUBLI FTALIANA, Bologna

CEROASI brava donna servizio, molto pratica cu cina, referenze ottime. Silpendio lire 50 mensili ritio allogio. Rivolgersi Gamberini, Roma I. 12

CERGO meccanico denusta. Indirizzarsi via cenco seria, laboriosa regarra per faccende sa Buon mensile. Dirigersi Drogberia Aur

DISCOUPATI: Scrivere: Direzione S. scenzio 19. Roma e provvederate seriam scenzio 19, Rom DONNA SERVIZIO GIOVANE, CERCESI DEI BUGGA IN MIGHA, 40 MENSIH CESSETTA B 14, UNIONE PUB-BLICITA' ITALIANA, Bologna.

# RAPPRESENTANTI AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cept 20 la parola, Minimo 10 parole

CAPPELLIFICIO Italiano Firenze corra Viaggia-

Via Orbi 92 loggiato 8 camere, cucha preterblimente con giardino, Scrivere Cascin P. 105 UNIONE PUB-BLIGITA ITALIANA, Bologna.

CENDASI appartamento vuoto sei sette ca positione ariosa soleggiata possifilmente con razza o glatdimeito. Serirere Liquorificio Itali Bologna.

OEROASI locale centrale composto di una sala vari ambienti. Scrivere Cassetta M 106, UNIONI PUBBLICITA' ITALIANA. Dologna.

CAMERA libera uso pied-3-term cercasi da alguo re serio. Scrivere Cassetta S. 150 UNIONE PUB-BLICITA' ITALIANA. Bologoa.

GERDAS† prossino margio appartamento vue signorile, circa 12 ambienti, comodità moderi Scrivere Pasint, S. Stefano 56. DA impiegato cercasi camera numobiliata e pos-sibilmente persione presso famiglia. Indicare pre-tese. Scrivere Cassetta R & UNIONE PUBBLI-CITA' ITALIANA, Bologna.

DISTINTA famiglia affitierebbe a seria bella camera con luce e riscaldamento. rari II, p. p.

# LEZIONI, TRADUZIONE, CONVERBAZIONI Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole Sono soggetti alla tartifa di cent. 30 per parola gli avvisi apparirnenti a Scuole, Istitutti e Collegi

DATTILOGRAFIA corso dinmo-serale, macchine Underwood, via Pratello I. Bologna. 10091

DATTILOGRAFIA sistema dieci dita. Macci «Royal» nuovissime, Metodo prof. Boni. Corsi celeratt. Conisteria. Castiglione ? II.

DIPLOMA ragioniere, licenza i ilca, coral diur ni-serali. Via Pratello I. 1000

gnaturta scuola telegrafica Domicilio pure to zioni. Pensionato Pastori, Musei 7. 1016 SEI lire mensili, lezioni individuali, datfilografia, stenografia. S. Vitale, 13. STENOGRAFIA Telecrana, Contabilità commer ciale, Limpi cord diorriest in Pratelle ;

# CAPITALI, ACQUISTI, CESCIGNI AZIZII CABE, TERRENI Cent 25 la parola, Minimo 10 parole

FARMACIA Bolovia compre dispensando 60.000 con tanti. Scrivere Cassetta T. 10031, UNIONE PUR BLICITA ITALIANA, Bologna.

VENDESI iebbricati commerciali, vasti magazini torreno annesso. Scrivere Cassetta S 10175, 17817 NE PUBBLICITA ITALIANA. Bologna. 10175 VENDESI castello mediocvale, 4 Terri, con an nesso pedero, dintorni Siena, Offerte rivolgersi Nello Ponticelli, via S. Quirico I, Sieno 3

# VARII, DOMDORSI, OCCASIONI (Oggatii offerii, riphicati) MATRIMONIALI Cent 28 la parola, Minimo 10 parole

LA Sartoria Militare, S. Isala int. avverte le proprie lavoranti che ha ripreso nuovamente la distribuzione degli opprieti di panno per la continue, cicè: Giubbe i'antaloni, Pauciotti e Mataline.

telline. 41
PETROLIO Baravalli. Questa ricercata lozione vendesi sciolis unicamente al deposito del fabbricanie. Mazzini 9 (presso Due Torri). Rivenditori proyetsoriamente esclusi.

VISITATE la grande Uquidazione ex-negozio Betti, Via D'Azeglio 4?

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent 30 la parola, Minimo to parole

ACCESSOR! Moto Douglar, Indian. Vende Lea-poldo Cesari, Via Roma 2-II. CAVALLO razza inglese Military Milord, con gom me finimenti collana sella ingleze, rendest. Ta schini, M:lle 16, Bologna, 10500 OADO per brodo, il migliore, il più econo affiderei esclusiva in ogol comme Emiliano centrali liquidi e solidi. Alimentari in genere pro-rendo, Cassetta A 45, UNIONE PUBBLIC

COMPRO Registratore cassa usato, offerte Casella O DAL UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna 100

DISPONGO picconi punta penna, badini a punta fuchadi e punte parigi T. E. consegna immedia-ta. Scrivere Casella L. 74. UNIONE PERELICIPAN TALIANA. Bologon. OUGLAS 3 HP tre velocità, nuova. Premier 7: e velocità con side-car Indian 1914 7-2. Vettu-tia Bèbe Peuggot, presso la Sades. Indipenden

FUSTI visual marsala, rermonth in bottiglie, vendo, Via Begatta 9. 133
LERRIGO, materassi, imbottite, stufe,
armadi, vendo, Via Begatta 2.
LOGUNORILI agricole varyore petrollo bensina
macchine ugalcole trattori motori elettrici bensina
pottali i e con genico pronte consegue Bavolge, Vanini, Bologna, Mille 16. 1650
MACCHINA agricone

MAGCHILIADIO per piccola lavorazione Bisc comprerelibe d'occasione Lelli, Palazzo Podest

MAHDORLATO nutriceento superiore al Cioccola to, unito Vivandieri, Buffet, facile vendita Cer-tosino Lelli, Bologna 1018tosuno Lelli, Bologna 1018
PIALLE depole utensile 3-1 metri corsa, Presstri
ci, Limatrici, Torni prismatici revolver, Bettifica
rice, Trapani, vendo proto. Prezzo conveniente
Babbini, Via Cario Alberto 6, Bologna. 13 NIASO, CARIO Alberto 6, Bolorna.

RIAASO, CARRO, pomodoro, piselli. Ingroiso del faglio. Via Brenia 4 (gla Battibecco).

SMARHITO, portangue.

HIMASON. CATHO, DOMOGROUP, DESERT ANGUSON OF ARTICLE AND THE BROWN A 19th Battlibecol. SO SMARHITO portation L 800 dal Caffà Aurori alla Stazione, da prolugo unico patrimonio. Mantica la portera loppo presso signer magnicre Dermenico. Martini. Belle Arti (2. TERMOSIEFON), stute, disponibile carbone speciale L 33.50 per quintale. Macarella 84. VENDESI 4000 bottiglie Cognac, Luigi Sarti, pronte foot dazio, tire 10.70. Servere Gardia D 71. UNIONE PUBRICISTA TALLIARA, Bolichia. 71. YEMBO carbone per state a buone condizioni, rolgend Bologna, Lame 23 portingia, oppura Imola, Stabilimento Ostali, gla Ing. Cacciari

S. POLOGNA S

# Una giornata di feste a Torino per Wilson La Conferenza preliminare della page fra gli Alleati L'Epoca dice che il presidente del Const. Call' autodosisson delli protectione della page L'Epoca dice che il presidente del Const.

compagnia d'onore si irrigidisce nell'attenti, meniro la musica presidaria intona l'inno americano.

Il sindaco conte Frola, seguito dalle autorità, muove incontro al Presidente, il quale indossa un soprabito grigio e porta il ci-iludro. Ha un aspetto molto lleto ed il suo volto, leggermente affaticato dat viaggi di questi giorni, è come rischiarato da un sortiso dolaissimo. Subito dopo il Presidente scende la signora Wilson.

Il Presidente stringe con molta cordialità la mano al conte Frola, mentre la consorte sua si accosta alla signora del Sindaco, la quale le presenta un mazzo di viole fresche e di verbene. La Presidentessa indossa un lingo mantello di lontra con cappello viola guernito di leggere piume di paradiso. La figlia del Presidente si inchina alla contessa Frola, che si avvicina ringraziando. E piccola di statura, un po' esite, biondissima; porta gli occiniali come il pedre.

Dopo un breve tratto il gruppo sosta soto la tettoia, 'accompagnato dal generale Rizza. Il Presidente passa in rivista la compagnia d'onore percorrendone il fronte lentamente due volte, a capo scoperto. Passala la rivista, il Presidente e accompagnato dal sindaco e dal console americano, fino alla saletta reale, tutta adorna di piante e di fiori. Il conte Frola fa le presentazioni di uso, cominciando dingli assessori e presentando quindi, senatori, deputati ed altre personalità. A tutti Wilson siringe cordialmente la mano.

Nelle vie della città

personalità. A futti Wilson stringe cordialmente la mano.

Nelle vie della città

Il Presidente esce sotto la inticta esterio. La musica intona l'inno americano, mentre i carabinieri si mettono sull'attenti.

Il Presidento esce didla stazione, accolto da innessanti acciannazioni. La secriza dei carabinieri a cavallo circonda la sua automobile, in segno d'onore; lenegdo le sciapolo esqualnate. Nella seconda automobile, salgono la signorra Wilson, la contessa Frola e il marchese Borsarelli, nella terza la signorita Wilson, la signorina Emerson, il Prefetto e il conte Macchi di Cellere; nella quarta prendono posto la signorina Emerson, il Prefetto e il conte Macchi di Cellere; nella quarta prendono posto la signorina Emerson, il Prefetto e il conte Macchi di Cellere; nella quarta prendono posto la signorina Emerson, il Prefetto e il conte macchi di cellere; nella quarta prendono posto la signorina Emerson, il Prefetto e il conte macchi di cellere; nella quarta prendono posto la signorina Benhun, l'ammiraglio Grayson e il contrammiraglio conte Biscaretti. Assessori, deputati e senatori e le rimanenti autorità salgono in parecchie altre automobili chando te automobili sboccano in Piazza Carlo Felice le ovazioni si rinnovano. La folla, che per il cadere della ploggia, ha atteso l'acrivo del corteo sotto i portici, esce tuori applandendo a Wilson, che col cilindro in mano saluta sorridendo e sereno. La vettura automobile raversa Piazza San Carlo decorata con grande proprictà. La pioggia ha impedito l'affollamento in questo meraviglioso ambiente forinese, ma all'apparire del corteo, dai portici, delle vie laterali, dietro i lancieri di Mantova, la piazza si gremisce d'improvviso. Grandi evviva all'espide ed all'America si levano. Il corteo presidentiale infanto entra in Piazza Castello, ai cui lati si infilira un grande gruppo di ufforiti di tutte le armi e di-tutte le nazione. Il cutto del estro piano eventolano sei bandiere: la signoria dei tutte le finestre e dai balconi gremitissimi e imbandierati. Da una finestra son manda un bacio alla folla, la quale lo acclama freneticamente, il conte Frola fa canno di tavere ed il silenzio diventa di

Il saluto al popolo terinese Il Presidente Wilson, con voce chiara e forte, rivolge poche trasi in inglese di sa-nto e di ringraziamento per la dimostra-zione e conclude coi grido in italiano: Vi-

vogno tutti i sindaci dei comuni dei rivonome, molte notabilità politiche è militari e industriali della città. Fra esse il commercio, Il comm. Dante Ferraris, presidente icila Lega Industriale. Il consiglio comunale è quasi al completo, coi rappresentinti del socialisti riformisti rag. Donato Itanhi e l'operato Bonetti. Al gruppo dei senutori si aggiungono l'on. Teolilo Rossi, Ferraro e Rebaudengo. Le sale intorno hanno sebite intite una artistica trasformazione dovuta ai drappeggi stellati e tricolorati che decorano le parett. Gremitissima è la sala consigliare. Allorquando il Presidente Wilson vi entra a fianco del Sindaco coi seguito delle autorità scoppia un alto applauso. Egli risponde con un inchino sorridendo. La signora, la signorina Wilson prendono posfo nei banchi laterali. Il Presidente rimany in piedi accanto al senatore Frola nel seggio sindacale. Tutta la genie si soliera ai latt.

Cassati gli applausi vivissimi e ripettiti.

Assat prima delle 8 affiniscono alla stazione di Porta Nuova nuclei di aganti, di militari, di funzionari della P. S. e di uniciali dei carabinirari. I vari gruppi sono di sposti dal lato arrivi della stazione, lasciando accesso solianto al folto stuolo degli studenti dei Politscnico e ati una squadra di giovani esploratori. Innanti alla porta sestema della saletta reale, dalla quale si diparte un largo tappeto. Si dispongono i carebinieri. Nell'interno della stazione vere appagalo i votti, softermandovi fra le dia porta per voi della saletta reale, dalla quale si diparte un largo tappeto. Si dispongono i carebinieri. Nell'interno della stazione vere appagalo i votti, softermandovi fra le della reale, limgo il vasto marciapiedi coperto e parallelo di binario d'arrivo della treno, alcumi terrovieri hanno disteso un largo tappeto. Una compagnia di allievi dell' Accedemis Milhare si schiera sul marciapied, per rendere gli onori all'ospite illustre. Trofe di bandiere tallane, americane, trancesi e inglesi, sventolano issate sulle colounine della tetton.

L'arrivo del treno presidenziale colounine della tetton.

L'arrivo del treno presidenzia continativa della ci

monte, che con unantine assenso hanno votuto darvi questa solenne testimonianza di
ammirazione e di rispetto,

Ouesta città, che nei giorni fortunost delle lotte combattute per l'indipendenza e per
la libertà ttaltana, mirò sempre al raggiungimento delle più alte idealit di tibertà, di
giustizia e di fede dei popoli oppressi dal
giogo strantero, sente intimamente ti pregio della Vostra vistia, e con tutto l'affetto
e tutta la venerazione vi acciama suo concittadino, oscrivendo ad impareggiabile onore incidere il Vostra nome al sommo delle tavote d'oro dei suoi figli gioriosi di adocione. Vogliate accoglièrne l'omaggio, il suo
significato, se può difficilmente essere espresso dalla parola, vi si manifesta dalla
cordialità e dall'affettuosità dei sentimenti
che lo suscitano. Esso compendia la speranza fidente con cui il Vostro nome fu promunziato nei giorni della trepidazione e delrunziato nei giorni della trepidazione e dei l'attesa, la gratitudine e l'ammirazione con cui fu acclamato nell'ora della riscossa della vittoria la fede e la venerazione con della viitoria la fede e la venerazione con cui sarà benedetto altorquando la pace auspicata verra bandita nel mondo, fidente sui principiti di cui foste l'ispirato assertore. Più di qualsiasi manifestazione, il pensiero allissimo che Vi anima Vi darà certamente larghi, incomparabili compensi, per l'opera sublime che avete compitio. Possa tuttavia riuscivi gradito il plebiectto di aminarazione e di riconoscenza che site vanuto raccogliendo nella Patria nostra e che in Torino, mentre state per lasciare il suolo italiano, riceveva la sua suprema riaffermazione. Interprette del sentimento della cittadinazza, ne riassumo il prinstero col cittadinanza, ne riassumo il penetero col grido di: Viva Woodrow Wilson, viva la grande Repubblica Americana! •.

.. Il ringraziamento di Wilson

Il Presidente Wilson risponde frequente-mente interrotto da applausi Signor Sindaco. Tanto sulle pubbliche vie di questa interessante città come in questo luogo, avete fatto in modo che io mi scri-tissi come in casa mia. Sento come se il lissi come in casa mia. Sento come se il saluto ripoldomi fosse quello di un popolo di cui facessi realmente parte come concittadino. Sono veramente onorato che questa grande città, la quale ha parte così importante nell'esistenza stessa e nell'operosità industriale d'Italia, mi abbia conferito que sta altissima distinzione e mi prendo la liberia di interpretare il Vostro atto, signori, pan solianto come un complimento persona constituto persona mi complimento persona con con complimento persona con control complimento persona con control contr berlà di interpretare il Vostro atto, signori, non soltanto come un comptimento personale alla mia persona alla quale ascrivete virtit e poteri che io sento di non possedero, ma come un tributo offerio al popolo che rappresento. Il pubblico degli Stati Uniti fi rituttante a partecipare alla guerra non perchè esso dubliasse della giustizia della causa, ma perchè cra tradizione della repubblica americana di non prendere parte altiva nella politica di altri continenti, ma di mano in mano che la lotta andava crescendo, di periodo in periodo esso fi sempre più mosso dalla convinzione che non cra soltanto una lotta europea, era una lotta per la libertà dell' umanità; e con tale continzione era impossibila cite si potesse astenersi dal parlecipare al confitto. Il cuore di questo popolo fu con voi sino dal principlo. Quindi quando il tempo della sua formata convin. quando il tempo della sua formata convinzione vienne, esso getto ogni risorsa di uominta di denaro e di entustasmo nella lotta.
Fu circostanza felicissima che l'America si
sia in lai modo associata con l'Italia. I ir
guni che ei avvincevano erano molteplici
e intimi prima della guerra ed essi ora costituiscono un pegno di amiciria e di permanente comunanza di propositi, la quale
deve deltriare entrambi i popoli. Permettetemi adsinque di ringraziarra di nuovo dell'onore che avete conferito alla mia persona, mentre mi glorio di avere il privilegio
di satutaroi infeltuosamente come miei veri
conciliatimi.

Il Presidente Wilson, con voce chiara e forte, rivolge poche trasi in inglese di salutaro i bifettuosamente come mici veri lorte, rivolge occi trasi in inglese di salutaro e di ringraziamento per la dimostrazione e conclude col grido in italiano: Viva l'Italia!

Dal balcone del Municipio cosi paria al popolo:

« dmici mici di Torino In quasto momento di li privilegio di indirizzarei la parola come a concitudini mici. E' impositule a questo momento no il privilegio di indirizzarei la parola come a concitudini mici. E' impositule a questo distanza cha la mia voce debba quangere a ciascuno di voi, ma to voglio che pot sappinte, che vi porto il saluto, e il caluto afezionazo dei popolo degli Stati Until al Popolo Italia e alla popolazione della grande città di Torino. Il mio sentimento, venendo dai cuore, è invero il sentimento del mo popolo. Viva l'Italia!

Nela saia municipale si sono dati convegno tutti i sindaci dei comuni del Plemonte, molte notabilità politiche è miliari e industriali della città. Fra esse il comm. Bocca, Presidente della Camera di Commonde è quasi al completo, col rappresentanti dei socialisti riformisti rag. Donalo Bachi e l'operato Bonesti. Al gruppo dei Sentoro salla folla menicani il saggiungono l'on. Teolilo Rossi, Ferraro e Rebaudengo. Le sale intorno hano sellite mite una artistica trasformazione in sellite mite una artistica in successi successi successi successi successi di contrato della camera di contrato della camera di contrato della camera di corte presidente dei sindaci. Alle ore il 1.0 il presidente il quale appare di un ritali sortic concittadini.

La colazione al palazzo della Filarmonica

tie una artistica trasformazione irrappeggi stellati e tricolorati de la reconstrucción de parett. Gremitissima è la lare. Allorquando il Presidente nitra a fianco del Sindaco col e autorità scoppia un alto aprisponde con un inchino soristgora, la signorina Wilson sido ne hanchi laterali. Il Presidente palazzo della Filamonica il gran salone dei concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente via di concerti raccolse le tavole di 200 considerati ne presidente della Cassazione, la presidente della Cassazione, la presidente della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Repubblica la colazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Repubblica la colazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Repubblica la colazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Repubblica la colazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Repubblica la colazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Cassazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Cassazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Cassazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Cassazione nel palazzo della Filamonica il municipio di Torino ha offerto si Presidente della Cassazione nel palazzo della Filamonica il muni

gnora Benham, il gen Hartz, il sen Taglietti, la signora Daneo, l'assessore Covalley, il prasidente della Corta d'appello.
Nelles altre tavole abbiamo notato il prefetto, il console americano, il sen Rossi, il
sen. Ruffini, il console inglese, il sen. Fracassi, il sen. Frassati, il presidente del ribunale, l'onn Giordano, il prof. Vidari, l'onBevione, il comm Ferraris, il sen. Di Rovasenda, l'ammiraglio Biscaretti, il sen.
Palberti, il sen. Fcc. il sen. Rozzolo, il san.
Rizzetti e il sen Ferrero di Cambiano. Il
pranzo venne servito ai convitatt da camileri e valletti di principali famiglia signo
rili della città.

I briadisi

Ai brindisi il Sindaco di Torino pronunzio

Signor' Presidente! Altissimo onore è per me di alcure il bicchiere in omaggio Vo-stro, bene augurando per la felicita Vost e e per il progresso del grande popolo emeri-cano; onore ambitissimo di consacrare con eano; onore ambitissimo di consacrare con Voi come in un rito simbolico il pane be nedetto dell'amicica e il vino congacrato dell'ospitalità. Onore di stringere con rinovellata fratellariza ed effusa gratitudine quella vosira mano generosa che con gesto grazioso e potente ha agitato ai popoli la face dell'umanità e suggellato il trionfo degli inviolabili principii di giustizia sociale affermando i quali la Postra grande fede e la Vostra subtima intelligenza hanno interpretato la coscianza e le aspirazioni del mondo. Ed.io Vi ringrazio signor Presidente, Vi ringrazio per l'onore grandissimo che dalla Vostra augusta persona si irradia su di not, Vi ringrazio a nome della città e della patria mia che dall'intervento americano col valore dei nostri soldati è can le virno col valore dei nostri soldati è can le virtu civili del nostro popolo ebbe efficacemenle affrettata la vittoria. (Applausi). Vi ringrazio per le madri, per le spose, per i figli
beneficati, per le vedove e per gli oriani
(muovi applausi) di cui tergeste le lagrime.
Vi ringrazio per tutti coloro che ebbero abpreviate le angosce della guerra e dalla vostra parola riceveranno conforto e giusticia
nell'avventre. Signor Presidente! Un inno di
uraditudine e di ammirazione Vi accolse Un no col valore dei nostri soldati è can le vir grafitudine e di ammirazione VI accolse. Un grantuante è ai amministrone y i accosse, un contico di riconoscenza e di augusto Vi accompagna e Vi seguirà oltre Oceano. I nomi di Torino ove fermento l'idea della nostra indipendenza, di Roma dove essa ebbe glorioso compimento con l'Italia libera e unita, Vi confermeranno ancora lontano l'omita, Vi confermeranno ancora lontano l'omita. nia, vi confermeranno ancora ioniano l'o-maggio e il pensiero di un popolo che, co-me ha apprezzato il beneficio, ha in pari iompo sentito la profondità del Vostro pen-siero, di un popolo che sa vicordare, e ri-cordando Vi sarà sinceramente e cordialnenie devoto. Bevo alla salute Vostra e della Vostra Signora (i convitati scattano in piedi applaudendo) e alla fulgida prosperità della Repubblica americana! ».

L'orchestra intona l'inno americano fra calorose ovazioni. calorose ovazioni.
L'on. Borsarelli di Rifreddo sottosegretario per gli Esteri brinda al Presidente con
una brillante improvvisazione.
Wilson ha pronunziato quindi un caloroso,
brindisi di saluto alla cittadinanza torinese

Wilson ha pronunziato quiadi un catorose, orindisi di saluto alla cittadinanza torinese e alla nazione italiana.

Dop il banchetto avvennero nella stessa sala dell' Accadenna le presentazioni delle rappresentanza cittadine a Wilson. Dopo le quali l'.ospite ba lasciato il palazzo dell' Accademia per recarsi all'Università.

Prima di uscire dalla sala della Filermonica, la folia acciamando il Presidente lo invocava alla finestra e questo desiderio del pubblico fu alla fine appagato. Apparve il presidente Wilson tra il sindaco Frola e il cardinale Richelmy. Un fremito passò mella folia che proruppe in una fragorosa aociamazione Wilson irispose inchinandosi e inviando baci. Alle vicine finestre si affacciano l'invenente consorte del Presidente, e la figlia visibilmente commosse. La folia si tace e Wilson a voce chiara rinnova i ringraziamenti dicendo anche che egli spera fermamente che fra tre mesi la firma finale potrà essere apposta al trattato di pace. Conchiuse con un vibrante « Viva l'Italia » che provocò immense ovazioni.

Le automobili escono dalla Filarmonica, percorrono via Roma e si termano all'ingresso del palazzo dell'Università.

La laurea « ad onorem » all' Università

Quando il Presidente pone piede a terra
è accoito da fragorosi applausi. L'anla
imagna ha l'aspetto delle grandi occasioni.
Cessato il tumulto di applausi Wilson prende posto al tavolo d'onore sotto la tribuna,
avendo alla destra la signora Wilson, il
conte Borsarelli, il prefetto Taddei e a sinistra il sinulaco Prola e il nostro ambasciatore a Washington conte Macchi.
Di fronte al Presidente, alla sua destra,
è schierato il corpo accademico al completo con a capo il retiore dell'Università prof.
Vidari, A sinistra sono le autorità fra le
quali notiamo il sen. Garofalo, gli on. Mosca e Daneo, il sen. Foà, i prof. ri Einzudi.
Abello, ecc. Ha la parola il prof. Vidari di
quale, presentando al presidente Wilson un
elegante astuccio che contiene, preziosamente rilegata, la pergamena che lo nomina dottore aggregato alla Facoltà di legge
della nestra l'iniversità, dice che questo di La laurea « ad onorem » all' Università mente rilegata, la pergamena che lo nomina dottore aggregato alla Facoltà di legge della nostra Università, dice che questo à un giorno di gloria per l'Aieneo potché ha l'alto nore di ricevere chi dal severo studio e della pratica dell'insegnamento è sallio ai l'astigi del potere più elto del più grande paese dei mondo. Prosegue evocando i fasti della università nella cultura del diritto pubblico. Pronunzia la formuia che investe Wilson della facoltà di insegnare in essa. Lunghi applausi accolgono le parole del Rettore. Una deputazione di studenti si avvicina a Wilson e gli porta in dono il berretto goliardico della Pacoltà adorno di bandiere. Delle studentesse fanno omaggio di mazzi di orchidee e di rose alla signora Wilson. Il prof. Stampini legge al Presidente un indirizzo in latino ricordando come eggi sia socio onorario dell'Accademia delle scienze di Torino e salutandolo hamanitatis renovandae opitez.

Dopo le applaudite parole del prof. Stampini si alza, per parlare Wilson il quole si mètte in capo il berretto goliardico fra una delirante ovazione di tutti i convenuti. Da ogni parte si grida: "Dalla tribuna, dalla tribuna!». Wilson comprende e allargando le braccia in segno di consenso mormora: And let una go up! Sale alla tribuna e fra i più raccolto silenzio del pubblico pronunzia in inglese fi suo ringraziamento.

La partenza

La partenza

Sono le 16,20 e la cerimonia è finita.
Poco prima delle 17, Wilson, col suo seguito, acciamatissimo, giunge a Porta Nuova. E raggiante per la spontaneità dell'accoglienza ricevuta. Questa sua impressione egli vuole significare al sindaco Frola pregandolo di rendersi interprete della sua attitudine verso, tutto il popolo forinese. Il Presidente e la sua gentile signora prendono quindi commiato dalle autorità venute ad ossequitaril. La compagnia degli Accademisti rende gli onori, mentre le musiche del presidio intuotano l'inno americano. Prima di montare in treno Wilson ripassa lin musti rende gli onori, mentre le musiche del presidio intuotano l'inno americano. Prima di montare in treno Wilson ripassa in rivista la compagnia d'onore, quindi stringa nuovamente la mano al sindaco e alle altre personalità che lo attorniano. Quando il convoglio reale si muove per la linea di Modane e Parigi, un ultimo applauso saluta l'ospite tilustre che ha lasciato, in quanti poternon accostario e-vederio, la più gradita impressione.

L'Epoca dice che il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri partiranno per Parigi domani sera. La loro assenza

# Rioccupazioni in Tripotitania Efficacia della nuova politica coloniale

Le popolaziori di Agelat, Sorman e Zavia in Tripolitania hanno fatto atto di setlomissione. Per aderire alle invocazioni
delle popolazioni sottomesse si è accupata
Poasi di Zanzur. Si sta alacremente ripristinando la ferrovia oltre Ghiran e verso
Aziziah. Sono oggi rientrati a Tripoli i nostri prigionieri detenuti a Zazia e cioè il
maresciallo Colangeli, il brigadiere Gianrusso e i soldati Toppi, Conti, Gallis, Corti
e Bruschi.

e Bruschi.
Queste rioccupazioni nel settore occidentale della Tripolitania, quando ancora la
Turchia non ha in Libia come negli altri
scacchieri della guerra eseguiti i patti delTarmistizio, dimostrano la efficace opera politica perseguita dal Governo tocale sollo le direttive dal governo centrale. Con
questi intendimenti e procedimenti si ha
fondata speranza che le popolazioni della
Tripolitania torneranno gradatamento a
noi, convinte che l'Italia intende fare opera di ripacificazione atta a determinare
una leale e sincera collaborazione. E possibile che incidenti coloniali possano verificarsi come si vanno verificando nelle
colonie contigue "Africa settentrionale;
ma questi incidenti non devono nè possono togliere valore alla tinea politica generale cui si inspira il governo, e che mira
all'assestamento della colonia in base ad
un intio di vita e di collaborazione apporuca perseguita dal Governo locale un inizio di vita e di collaborazione tatrice dei benefici della pace.

## La riforma del Senato secondo l'on. Schanzer

Secondo l'on. Schanzer

Roma 6, sera

Il 14, corrente come vi abbiamo già comunicato, il Senato si riunirà in comitato segreto per discutere la propria riforma.

L'on. Schanzer, interrogato intorno a
questa riforma, ha detto che lo scopo essenziale e cui si mira con la riforma, è di
mettere il Senato in grado di esercitare efficacemente la sua funzione costituzionale,
il che presuppone un aumento della sua
forza politica. Come aumentare quindi la
forza politica. Come aumentare quindi la
forza politica. Come aumentare quindi la
forza politica dei Senato? Si, propone di sostituire alla nomina regla che poi di fatto
è nomina ministerale, l'elezione e conseguentemente alla funzione vitalizia la durata elettorale del mandato.

Ma, ha detto l'on. Schanzer, bisogna intendersi sul metodi delle elezioni. Evidentemente il Senato non può essere eletto
dallo stesso corpo elettorale che elegge la
Camera dei depuiati, altrimenti la seconda
Camera non sarebbe che una duplicazione
della prima. Occorre dunque una eleziona
a doppio grado, cioè fatta da un corpo
elettorale hmitato, costituito da delegati di
autorità o corpi che alla loro volta ripetano la propria origine dal largo suffragio
popolare. Ma la maggior parte dei proponenti di riforme si arrestano a cio, vale a
dire a basare la formazione del Senato
sopra una elezione a doppio grado da
parte di un corpo elettorale ristretto. Essi
hanno in vista anche altri fini e temono
che nella semplice base elettorale, senza
alcun temperamento, il Senato perderebbe
il pregio di rappresentare l'alla coltura;
l'esperienza dei pubblici uffici, la varietà
delle competenze tecniche. Volendosi poi
abolire il sistema attuale, osserva l'onorevole Schanzer, meglio sarebbe che il sistema elettivo valesse per tutti i seggi. L'onorevole Schanzer na concluso dicendo che
l'elezione è un sistema che, alla lunga,
porta avanti tutti i veri valori, Resterebbero fuori dal Senato forse solo quelli che,
non avendo nè passione nè attiudine per
la politica, non sarebbero domani

# Il Fascio parlamentare

Per mercoledi 8 è convocato il Fascio parlamentare per discutere intorno alla so luzione della recente crisi e sulla situazi

# La soppressione dell'Ufficio di propaganda

La «Stefani » ha confermato la soppres sione dell'Umcio di propaganda .come di tempo si era annunziato. Noi tuttavia cre diamo che esso non debba restringere la tempo si era annunziato. Noi tuttavia crediamo che esso non debba restringere la
diamo che esso non debba restringere la
diamo che esso non debba restringere la
diamo che esso non debba restringere la
linterno a quello degli Esteri, che, anzi,
debba allargaria, farla meglio organica ed
efficace. Noi non possiamo disconoscere
l'ingegno e il sentimento di ttalianità dell'on. Gallenga; ma ci è forza dire aperto
che la propagande all'estero, sotto la sua
direzione, non sempre segui le direttive
della politica dell'on. Somnino e a volte
parve persino — per colpa di alcuni collaboratori che presunsero di fare una propria
politica — contraddire ad esse. Erano adberatori che presunsero di fare una propria politica — contraddire ad esse. Erano ad-detti ali ufficio dell' on Galienga alcuni di quegli jugoslavofili, che regalavano in trat-tative diplomatiche bolsoeviche, i territori adriatici agli slavi.

tative diplomatiche belseeviche, i territori adriatici agli slavi.

Una cosa mollo utile aveva saputo instituire l'on. Gallenga; la Hassegna della stampa estera, indispensabile ormai cost agli utomini politici che non possono seguire lutti i giornali stranieri come alla stampa, che si giova dei riessunti quotidiani della opmione estera. Quella Rassegna serviva a darci il quadro della situazione europea e mondiale con quella competenza che non sempre è consentita alle agenzie.

Però facciamo voti che na sia subito ricominciata la pubblicazione. Se è vero che alla propaganda presidera il comm. Giacomo De Martino, segretario generale del Ministero degli Esteri, le cose andranno bemissimo. Conoscitore profondo di utità i problemi della politica, ingegno pronto e studioso e nomo d'azione, il Comm. De Martino di affida che l'ufficio di propaganda diventerà un magnifico strumento di vita italiana cost in Italia come fuori d'Italia.

# La realtà

per Parigi domani sera. La loro assenza sarà brevissima. Si prevede che essi si tratterramo nella capitale francesa oltre due giorni.

La Tribuna scrive: «Secondo le previsioni più attendibili la Conferenza della Pace, o meglio la Conferenza preliminare fra le quattro potenze alleate si aprirà a Parigi lunedi 13 corrente. In questa riuninne verrà fissato di comuna accorda il cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna accorda il cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna accorda il cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna eccorda il cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna eccorda il cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna concenti della cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna concenti della cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna concenti della cologico che si era mano a meno le mano della cologico che si era mano a meno le nione verrà fissato di comuna concenti della conferenza della conferenza della compania della cui saranno definite, forse per lunghi della cui Parigi lunedi 13 corrente. In questa riunione verrà fissato di comune accordo 11
numero dei delegati che rappresenteranno
le quattro potenze alleate al Congresso della Pace. Sino a tento che questo accordo
non sarà raggiunio non si potranno indicare i nomi dei delegati perchè la loro designazione è condizionata alla fissazione
dei numero ».

i lineamenti della realtà, aspra, faticosa, ma vitale.

La pace — ha detto Ciemencagu — à una cosa terribile. Certo non meno terribile, e forse più terribile della guerra. Terribile per i vinctiori non meno che per i vinti; per i popoli, non meno che per i governi. Ciascun popolo, infatti, sente che qui, più che nella guerra, esso è solo in seno alla dura competizione mondiale, in cui si delibera il suo destino; e ciascun Governo sente che qui, più che nella guerra, esso è solo di fronte alla sua tremenda responsabilità. Qui,dove, più che nella guerra, gli errori sono irreparabili e le sconfitte decisive, e dove, in seno alla dura concorrenza, si definisce il prezzo del sangue, del dolore, della vittoria. Ciascuno, in verità, è solo contro tutti. E per questo ciascuno arma più duramente, deve più duramente armare, la coscienza e la volontà del suo diritto. Questo non vuol già dire che il millemarismo umanitato e il messienismo.

la coscienza e la volontà del suo diritto. Questo non vuol già dire che il millem-narismo umanitario e il messianismo wilsoniano siano improvvisamente scomparsi o accennino a scomparire dalla scena politica. Al contrario, Più che mai oggi-il mistico Wilson trionfa accanto al Wilson della realtà e gli sovrasta nelle capitali d'Europa; e più numerosi, più loquaci, più sicuri che mai pullulano i veggenti amunicatori dell'apocalisse democratica, col conseguente idilio universale della Lega delle Nazioni, secondo i 23 e punti».

sale della Lega delle Nazioni, secondo i 23 « punti ».

Ma in realtà, quanto più questo mito della guerra e specialmente della pace guadagna in estensione, tanto più perde in profondità. Quegli stessi popoli che istintivamente si acconciavano a lasciare i loro fini di guerra vagamente evanescenti nella bruma delle formule universalistiche e delle gerarchiche ideologia. scenti nella bruma delle formule universalistiche e delle gerarchiche ideologie, mentre a loro, tutti presi nella terribile ansia e nel terribile sforzo della lotta, essi apparivano ancora lontani e incerti, non meno istintivamente oggi, nell'ora dell'imminente realizzazione, hanno bi sogno di vederli netti, precisi, concreti e concretamente adeguati al pericolo superato, allo sforzo compiuto, alla propria necessità storica, alla propria volontà di potenza. Quegli stessi popoli che istintivamente, quando pareva incombere loro la sconfitta, accettarono in astratto quei principii generici di ascetica riquel principii generici di ascetica ri nuncia, che si illudevano imporre even nuncia, che si illudevano imporre eren-tualmente al nemico vittorioso, oggi che hanno essi stessi conquistato la vittoria, e la vittora totale, vogliono grande e pieno per sè il frutto della loro vittoria. Sicchè se il wilsonismo ha oggi ancora una forza e ancora una grande forza, questa non è più la forza intrinseca della persuasione ma quella estrinseca della questa non è più la forza intrinseca della sua popolarità e della suggestione universale, forza che risiede e permane sopratutto nella speranza di ciascuno dei concorrenti di potersela fare alleata nell'affermazione della propria volontà e nella limitazione della volontà altrui.

Da legge è divenuto argomento, da imperativo categorico strumento politico. Già la sua più grande ora è passata. La sua parabola — ad onta di tutte le ingenue declamazioni contrarie — declina igenue declamazioni contrarie — declina

Gia la sua più grande ora è passata. La sua parabola — ad onta di tutte le ingenue declamazioni contrarie — declina da quando la guerra è stata decisa e vinta. Prima, infatti, era il tempo della passione unica semplicistica e quasi mistica; questo è il tempo della realistica e complessa liquidazione politica. Questo processo parallelo a tutti i paesi vittoriosi è da due mesi evidente. In America, negli stessi Stati Uniti, i democratici wilsoniani sono stati battuti nelle elezioni dai repubblicani conservatori, imperialisti, avversi alla Lega delle Nazioni, pronti e decisi a realizzare imperialisticamente la vittoria. In Inghilterra, liberali e laburisti con Asquith alla testa, sono stati battuti in medo schiacciante dalla coalizione dominata dal partito unionista. lizione dominata dal partito unionista, conservatore, imperiale, realistico, che non ammette nemmeno la discussione nè

non ammette nemmeno la discussione ne sulla libertà dei mari ne sugli acquiett coloniali e che infonde il suo spirito ai Consiglio dell'impero riunitosi per definire il programma di pace britannico. In Francia, fra gli applausi della enorme maggioranza del Parlamento, della Stampa e del Paese, Clemenceau dichiara pubblicamente di preferire alla Lega delle Nazioni l'alleanza dei vincitori, alla nuova idea della Società internazionale l'antico criterio dell'equilibrio di potenze, e, per la sicurezza della Francia, ad una garanzia democratica dei popoli converc, per la sicurezza della Francia, ad una garanzia democratica dei popoli convertiti la garanzia strategica dei forti confini; e Pichon traccia le linee del nuovo programma imperialista francese.

Anche in Italia, finalmente, il vecchio spirito ascetico della automortificazione a della micromania nazionale dilazza in

della micromania nazionale dilegua ina della micromania nazionale dilegua in-sieme con lo spirito pavido e confusiona-rio del patto di Roma, nella coscienza e nella volontà della vittoria, internaziona-le. Bissolati, isolato, se ne va; è il Corrie-re della Sera geme in tono elegiaco sulla nequizia dei tempi e sulla propria solitu-dine. E se il Governo come sempre, tace, la Nazione parla unanime e risoluta e re-ciama alto e forte tutto il suo diritto: tutta la sua sicurezza e tutto il suo san-gue nell'Adriatico, tutta la sua vita nel

tutta la sua sicurezza e tutto il suo sangue nell'Adriatico, tutta la sua vita nel
Mediterraneo, in Africa, nel mondo.
Così, mentre il mito universalistico della solidale redenzione umanitaria del
mondo tocca il vertice della sua apoteosi
verbale, essa è, viceversa, di fatto già
sorpassata e abbandonata dall'istinto dei
popoli. I quali, da ogni parte, ritornano
ciascuno alla sua verità, alia sua neceasità e alla sua volontà nazionale. Ritorciascono ana sua verita, ana sua neces-sità e alla sua volontà nazionale. Ritor-nano, in una parola, alla realtà storica dell'equilibrio dinamico nel quale e pel quale soltanto è la vera vita, la vera sto-ria e anche la vera giustizia del mondo.

FRANCESCO COPPOLA

Pubblicando collaboratore.

# Sull'autodecisione degli austro-tedeschi Opinioni francesi

Opinioni francesi

Parisi 8, sera

Il Temps commenta in un articolo di
fondo le recenti manifestazioni pubbliche
degli Imperi centroli, e specialmente la
nota con cui il Governo viennese ha protestato contro l'idea di una federazione austriaca e contro gli ostacoli sollevati in
Francia per l'unione fra l'Austria tedesca
e la Germania.

Il giornale premette l'osservazione che
mai la stampa francese ha preteso di votere lo smembramento della Germania. Uno
smembramento artificiale sarebbe contrario
aggli interessi della pace europea. La Francia non deve perseguire una politica nega-

smembramento artificiale sarebbe contrurio agli interessi della puce europea. La Francia non deve perseguire una politica negativa e distruttiva. Anche i tedeschi si sono oggi convinti di non poter ricostruire un lora stato senza l'aiuto degli Alleati. Ora è dovere degli Alleati di rendersi conto deli e necessità germaniche — per fondare la Lega delle Nazioni, bisogna che la Germania sta tale da potervi partecipare. Dunque, scrive 'il Temps, noi vogliamo an risultato positivo, conforme alla natura ed all' equità. Noi vogliamo che le diverse s'irrite tedesche — ed i tedeschi stessi ammetiono ora di essere divisi in sitrpi diverse — non siano poi gettate alla rinquea solto i rulto compressore del prussianesimo. Noi non vogliamo che, dopo essere state linelnon vogliamo che, dopo essere state linel-late dagli Hohenzoltern, esse siano un'altra polta costrette dai commentatori di Carla

botta costrette dat commentatori di Caria Marx ...

A propostio poi dei tedeschi dell'Austria. Il Temps scrive: Come in Germania, anche in Austria il Governo si è preparatorna doctie maggiordaza che gli assicura la vittoria in qualitasi elezione. Con grunde prespitazione esso ha deciso la unione alla Germania, e non fa ora altro che altendere il risultato delle elezioni per la Costiuente. Tuttavia a Vienna le cose sona ben più compilicate che a Berlino.

«Il Governo di Vienna ha recentermente nuvento un emissario in Svizzera, incericato di spiegare agli Alteati i vantaggi di una federazione danubiana, cioè di una combinazione nella quale l'Austria tedesca — voltando le spello alla Germaria — si intrebbe at ceco-tovacchi, ai jugo-siavi ed ai magiari. Secondo quest'emissario, che

wollando le spalle alla Germaria est en inirebbe at ecco-stovacchi, ai jugo-slavi est et magiari. Secondo quest' emissario, che non è affatto persona sconosciuta agii di leati. I' tidea di questa Confederazione sarebbe appoggiata in Austria da un partito potente, il Governo di Vienna non ha mancato d mostrare quanta importanza altribuina al viaggio di guesto emissario, dandogli come compagno un personaggia molto esperio sebbene poco sicuro.

'Ura non possiamo comprendere come mai, proprio durante questo viaggio, il Fremdenblat pubblichi la Nota in cut si sostiene esatiamente la tesi opposta a quella che il suo emissario sta difendenda in Isvizzera. Rinunciamo a indovinare le est segercie di una simile contraddizione. Rinunciamo perino a formulare l'ipotesi che qui sotto si nasconda un intrigo molto banale, per estorcere all'Inlesa viveri e soccorsi finanziari — un poco per persuasione, un poco per intindazione.

Rd a questi ragionamenti del Temps c'è

un poco per intimidazione.

un poco per intimidazione.

Bel a questi ragionamenti del Temps c'è
solo da aggiungere che non si comprende
perche, formando i tedeschi custriaci una
delle stirpi germaniche, proprio a quest'udelle stirpi esrmaniche, proprio a quest'u-nica stirpe si voglia ripulare il diritto di pariccipare alla Confederazione germanica. E perchè infine a Parigi si nutra questa smisurata simpatta per la Confederazione danubiana, la quale non riesce a generarsi spontaneamente, ma ha bisogno, per vede-te la tuce, di così complicati viaggi in Isviz-zera e di così polenti aiuti atteati.

## Il movimento irlandese dopo le elezioni nel Regno Unito

(E.) — La questione irlandese è di nuovo

(E.) — La questione irlandese è di nuovo sul tappeto.
Fra le sorprese di cui sono state ricche le recenti elezioni politiche nel Regno Unito, quiella portaia dai risultati degli scrutinii in Irlanda non è tra le meno impressionanti. Quando la Camera dei Comuni fu sciolta nel novembre scorso e furono indette le nuove elezioni, l'Irlanda era rappresentata a Westminster da circa 75 deputati nazionalisti, capitanati, dopo la morte di Joe Redmond, dai Dilion di Dublino.

blino.

Durante il quadriennio della guerra, il programma del partito parlamentare a Westminster è stato quello di autare leamente e calorosamente il Governo favorendo il reclutamento in Irlanda e rimandando oo u reciutamento in Irlanda e rimandando il conseguimento della Home Hule al doppe guerra. Questa politica del partitto parlamentare non ha incontrato simpatie nella vecchia isola di San Patrizio, e il partitto Sinn Fem (in vecchia lingua gasica le due parole significano « noi stassi » ed esprimono quindi molto bene l'ideale della niena e recisa autonomia) ne ha approfit tato per ingaggiare un instancabile cam-pagna antibellica, anti-inglese e anti-par-iamentare. Al sinn fetners si deve la som-mossa dell'aprile del 1916; ad cssi l'agitamossa dell'aprile dei 1916; ad cssi l'agita-zione che non ha più cessato da allora di sommuovere l'isola e che ha portato ai risultati strabilianti delle recenti elezioni. Il partito parlamentare, il vecchio partito di O' Connell e di Parnel è andato in-coutro ad uno dei più clamorosi insucessi che registri, la storia parlamentare euro-pea. Solo sette deputati del partito sono usciti vittoriosi dalla urore andrano a usciti vittoriosi dalle urne e andranno a perdersi, miseri rottami di un naufragio senza esempio, nel mare magnum di Westminster.

Riuscirono eletti 75 sinn feiners: fra essi. l'irriducibile contessa Markiewicz, unica deputatessa nel Regno Unito, che dopo la somnossa del 1916 rasentò molto dappresso il capestro. La provincia del Connaught ha eletto tutti sinn feiners, Perfino l'Ulster ha dato, su ventotto deputati, undici partigiani del programma sinn Jein. Questo partito, che ancora cinque anni

de la limentava in Irianda un movimento puramente culturale, mirante alla conservazione e restaurazione delle tradizioni linguistiche e letterarie del Paese, è oggi un poderoso partito politico che raccoglie autorità della popolazione in tutte le sue classi. Il tipo feitare si conse impegniti se un poderoso partito pontaco in tutte le sus autorità dalla popolazione in tutte le sus classi. I sinn feiners si sono impegnati sociassi. I sinn porre pieda a Westminlennemente a non porre picde a Westmin-ster. Con molta probabilità essi si uniranno a Dublino e cercheranno con tutti i mezzi di far giungere la loro voce intran-sigente e minacciosa alla Conferenza di

Ma Lloyd George è un nomo ricco di ri-sorse e quando la situazione apparirà più aggravata egli saprà, risoluto, tagliare il no-

La delegazione serba a Verzaillea — La de tone serba alla conferenza della pace con a asio è giunta a Parigi riceruia del mio i Serbia e da rappresentanti del gorogno i

residenti all'estero

Position at 11 sector 2 mileso 4, sees Pochi ignorano che per lo studio e per vagilare la soinzione del gravoli prothemi dei nostro dipo guerra, e stata creata initalia un'accasenta un spiccase personali-ri alcune delle qual devono, in tuodo perficolare, approfondire e dipanare la manassa dell' anigratione. Quando si pensiche anche in tempi normali, uno delle trandi processozioni per l'economia mecue anche in tempi normali, ima delle grandi procecupazioni ner l'economia mazionate era costituita della soviabboddanza utella nostra mano d'opera, si deve ri-conoscere senza dilicolis che il problevia assurge na importanza maggiore nel tubino delle correnti create dane nauve colt dizioni di cose in Europa. E forse creare estacoli el arresti alla corrente che tende al suo sbocco naturale puo significare is congestione di ma formali. caucon en arresti ana correctie che tender al suo sbocco naturale puo significare la congestione di una forza che, strarigando deve portare a conseguenze preoccupanti.

E' un problema così vasto, da domantare di per se lungo sudio di economissi, da una parte, e di uomini di Stato dall'altra per iunti gli addennellati che vi si riferiscono nei rapporti internazionali, e la

E un probiema cost vasto, de domandare di per se lungo studio di economisti, da una parte, e di uomini di Stato dall'altra per tutti gli addentellati che vi si riferiscono nei rapporti internazionali, e la riunione untima della Commissione del dopo guerra per l'enigrazione solirevava il velame di addentellati commissione del dopo guerra per l'enigrazione solirevava il velame di addita osta sui passaporti istituito dai Indistero degli Esteri, domandando che quella disposizione e l'ostacolo relativo derivatone all'emigrazione Jon fossero prolungati oltre la conclusione della pace. Motivi di opportunia chiari di per sè, suggerivano i adozione del provvesimento, in ore come quelle che l'Italia traversa nelle quali con l'ingranaggio della demobilitazione si affaccia all'orizzonte uno spettro di disoccupazione assendo orama chiaro che è più facile mettere in armai una nazione di quanto non sia restituirla, anche con la vittoria, in istato di vera pace e di tranquillità economica.

Invece il Commissario Generale ed il Vica-Commissone, allegando che la politica dell'Emigrazione esige delle restrizioni, senza la quali il Governo non potreibe ottenere quei vantaggi nei trattati di lavoro all'estero che tutti devono desiderare; ed ottime condizioni si potrobbero raggiungere quando si riuscisse ud arginare la nostra emigrazione non solo, ma a farla anche desiderare, lumagazzinare la merce per provocare la domanda: rarifacaria per elevarne il prezzo; lasciare improduttiva la mano dopera per ottenere poi aumento di salari, e nel caso nostro, frenare l'emigrazione, escogitando mezzi adeguari, primo fra i quali quello delle lungaggini burocratiche devade del asistema a principio, coordinando le cose in modo che, se per giungere da Napoli in America, occorressoro quindici giorni, debbano abbisognare almeno tre mesi per sapere, che il Commissariato non può concedere il passaggio da Milano a Chiasso.

Il voto della Commissariato non può concedere il passaggio da Rilano a Chiasso.

ilebbano abbisognars almeno tre mesi per sapere, che il Commissariato non può concedere il passaggio da Milano a Chiasso. Il voto della Commissione particolare, quasi unatulme deve essere confermato in seduta plebaria e fra una settimana si discuterà ancora a Roma della grave questione. Nel mentre si apprende che « gli stiddi predisposti tal Ministro degli Esteri per un muovo trattato di lavoro e di emigrazione tra l'Italia e la Francia sono stati computi in modo definitivo, essiccho la questione importante è in gracio di esseritoni mocati che uello schema non si è indicata la possibilità che la Francia voglia rendersi indipendente dall'Italia, anche per mano d'opera che essa domandera, mano d'opera di minor costo possibile, e che — pure accettando e stabilendo ii principio di non deversi applicare agli italiani disposizioni che, in modo qualsiasi, importassero un trattamento di sfavore pervi lavoratori strinieri, — la Francia potrà officire ospitalità alla mano d'opera forestiera, ma solo per i gracii i capit fabbrica, ia innestranze proprie, l'operato scelto, e intirando così alla protezione della sua spectale aristocrazia di opera i contrario, e per i generi « meno fini », per la mano d'opera di « scarto», quella italiani potrobbe cessere animessa allo stesso trattamento del senegalesi, degli aniamiti, dei coloniali in genere. E questo, per una mera necessità di economia nazionale. Il Commissariato, impedendo ha emigrazione col lesione il mila osta, risolve senza dubbio ha questione ed clinina anche la concorrenza fra gli taliani e gli annamiti. E' però una soluzione troppo radicele.

Ho voluto chiedere al senatore Greppi, che ha voca autorevole in questioni di emigrazione: Crede Lei che si possono dimonanda deve essere apparsa poco seria romanda di guerra essumo ha contestato che le frontiere al nostro emigrante? — La domanda deve essere apparsa poco seria repor

neipure la necessità dei enulla osta»; ma il rempo di guerra è l'eccezione transitoria e-gli inconvenienti ed i danni che esso ha dimostrati, che possono essere imposti allo spirito di abnegazione di un popolo, e da questo sopportati, non devono perpetuarsi almeno in principio, quando si rientra in periodo di pace.

Non è a crederi che possa esser presa in considerazione una maggior facilità di onlocamento per la nostra mano d'opera in Germania. Mi il troppi dei nostri opera rientrario oggi dai paese vinto, e massano le frontiere come internati civitti della Germania. Sono stati disertori che hanno servito a mantenere i posti a quelli che invadevano il Venedo, la Francia ed il Belgio: essi d'vono oggi cederii al tivolari: la Germania hi espelle perche le condizioni della muova repubblica, non consentono neppue il soggiorno di mani — e i bocone — superfine. Per quella direzione — Nach Berlini — le frontiere sono chiuse per lungo tempo, 1 i primi ad citonere libero passo, saramo in ogni caso, i russi, l'untili quindi le provvidenze del nulla costa.

Gil Stati niti si sono gla dich "ati poco teneri per l'emigrazione italiana, e non per antipattà verso di noi, ina per il foro sindacalismo operato, Anche per il ritorno di coloro i quali sol campo di batasi il locolte già fin d'ora. L'America il sottopone

hamo compluto dovere di allenti, la grande Repubblica amoricana ha opposto difficoltà già fin d'ora, L'America il sottopone
a prescrizioni rigorose.
Il Cepo guerra, per il momento, offre all' emigrazione italiana questo quadro che
non e confortante di per eè: Il Commissaristo facilita le cose con la severità dei
nulla osta, del quals non si parlava all' enigrato che accorreva a dare il braccio a difessa della patria, forse, clo per antipata
alla diserzione per compiere un dovoce esso
ha dovulo ibbandonare all' estero — con la
famiglia — la re idenza, la dimora tutte le
condizioni di una esistenza che potevano
rappresentare l'agiatezza per lui: se ne
parfa quando, a dovere computo, le classi
anziane domandano di loritare a casa. Il
mini-ro della guerra concede: f. oramad borghesi, possono tornare a casa. Ma
la casa è all' estero; rea il borghese è opersio, e per questi legifera il ministre degli
esteri. Il quale c'inde l. frontiere e nega
il nulla ta.
Nessuno pretende che siano razionamenti

rato, è per diesti legitera il ministre degli esteri. Il mula ci.
Nessuno pretende che siano ragionamenti fueri poeto; ma da un operato al quale si è domandato solo il complimento di in dovere, non si può con ritardo pretende, e prova di così complicata educazione nolitica da giustificare quello che appare un artifizio.
In materia di prodotti, il ministro del ministro può impedire l'esportazione nella speranza di farne ribassare il prezzo all'interno, ma la stessa teoria trova più dificile applicazione in tema di esportazione

# Per il ritorno dei richiamati Il Congresso dell'Unione italiana del lavoro

Roma 6, sera rittoria.

La seduta di stamane del Congresso dell'Umone Italiana del Lavoro è presieduta da Ciro Corradetti, il benemerito segretario generale della Federazione dei porti. Fra i missari present notiamo an Vila e Gardoni. În rappresentanza della Unione Commessi e porti franchi di Genova. Nicola Fabbiano, per la cooperativa di Messina.

In principio di sedula Ciro Corradetti comunissione incaricata della veririca dei poteri, annunzia che sono rappre entati al Congresso 10 Camere del Lavo ro, 8 Unioni sindacali, 5 Gruppi sindacali, 2 Federazioni Nazionali, 3 Consorzi provinciali, 12 organizzazioni isolate, che rappresentano 106.500 associati direttamente rappresentati. Aderenti: 3 Camere del la voro. 2 Sindacati operat, e 6 organizzazio

ni isolate, per circa altri 30 mila iscritti. Dopo questa comunicazione prende la parola Edmondo Rossone per riferire sul terro comma all'ordine del giorno. L'ora tore rileva innanzi tutto che la conquisti immediata comune a tutti i lavoratori del le officine e della terra consiste nel mini mo di salario. Questo concetto dovrebio intendersi in rapporto regionale per molte considerazioni. Altra conquista immediata sam l'assistenza ai disoccupati e agli ex compatienti. E necessario inoltre che il Governo riconosca' la diretta rappreser tanza del lavoro al Congresso della pace La rappresentanza dell'organizzazione rata, a mezzo delle commissioni intern dogli stabilimenti, dovrà essere riconosciu a afficialmente dagli industriali; donde la mecessità del controllo sindacale sulle industrie. Altra rivendinazione immediate otto ore giornaliere di lavoro, il sabato inglese compensato in tutte le industrie, il conglobamento delle indenni ta caro-viveri sulle paghe fisse, Pensa chi le organizzazioni dovranno pussare dalla esposizione dei desiderata al fatto concre-to di una agitazione generale con la presentazione di un memoriale generale com prendente le suesposte rivendicazioni. Que sto sarà il miglior modo per convincere le classi dirigenti e il Governo che è venute il tempo di non fare più vaghe promess ma di decidersi a realizzare profonde coraggiose trasformazioni a vantaggio del le classi lavoratrici.

L'oratore à vivamente applaudito Segue Alfredo Bianchi della Camera de Lavoro di Roma, il quale avolge lo stess

L'oralore al intrattiene prima su di une questione di indole militare, nel senso di richiedere per tutti i militari congedati, non soltanto gli indumenti personali necessari ma anche un indennizzo, a somiglianza d quanto è stato praticato per gli operai del le industrie di guerra. L'oratore reclama poi che ai nostri connazionali, giunti qu dall'America e da altri stati per partecipa re alla nostra guerra vittoriosa, siano con-cessi oltre il detto indennizzo i mezzi per poter fare collecitamente ritorno alle pro prie famiglie. L'oratore, nei riguardi de Congresso della Pace, richiede che sia am messa una rappresentanza del lavoratori la essere scelta che fra cole che alla guerra parteciparono. Passundo ad occuparsi della questione industriale, l'ora-tore propone di iniziare nel paese una viva agitazione allo scopo di risolvere al più presto possibila il grave problema upazione e all'uopo insiste perchè il Governo provveda di materie prime e di mezzi affinche l'industria nazionale abb svilupparsi vittoriosamente nelle grandi opere di pace. Solo in tal modo verra ferita importanza alla agitazione per le s ore di lavoro, per il minimo di salario per il sabato inglesa, Circa gli umci di colamento chiede siano ammesse le rappresentanze dell'unione italiana del lavoro che maggiore diritto come espressione di

quella organizzazione che ha facilitato la

Il problema agricolo

Relatore dell'importante argomento è Teo baldo Schinetti della Fratellanza dei Contadini di Ravenna, il quale richiama l'atten zione del Congresso sui problemi agrari che, specialmente nel periodo della guerra si s no palesati della massima importanza. Premesso che il Governo, per quell'istinto conservazione che lo lega alle ciassi dirigenti, non può affrontare con criteri moder-ni l'incoraggiamento di un maggiore svilup po agricolo nella nostra penisola, è d'avv le classi lavoratrici e specialmente i lavoratori della terra debbano trarre dall' loro energie organizzate i mezzi per liberarsi dalla soggezione padronale e diventari gli unici coefficienti necessari alla produzio ne agraria e redimersi per sempre dallo sfruttamento padronale e dagli intermedia-ri. Per far niò occorre dar battaglia onde ottenere radicali modifiche al codice civile cora vincola la libera trattazione dei patti colonici; premere a mezzo della coo-perazione che la mezzadria volga verso la mittanza della piccola proprietà, in mode che la terra al contadino non sia un pro-blema parziale, ma assurga alla sua ferfet ta concezione che cioè il frutto del lavor sia del lavoratore stesso.

L'oratore è seguito dalla più viva a zione dell'assemblea che spesso è tratta dal-la sua affascinante eloquenza ad applandirlo. Egli si occupa della mano d'opera av entizia, di certe condizioni del bracciante di quale, attraverso le tariffe concordate, è alla discrezione della privata spe culazione del datori di lavoro. Ritiene pe ciò che anche per la mano d'opera ausiliaria occorra non più stabilire tariffe fisse ma norme di lavoro conformi alle stag e basate sulla assicurazione del valore lavoro stesso. Oggi è l'alea del mercato che preme come resistenza padronale ad accet-tare i prezzi della mano d'opera. E' tempo invece che lavoratori e datori di lavoro si intendano come fattori principali dei prolotti, onde rendere corrispondente e non deficiente per la famiglia del bracciante tr tariffa quotidiana. Propugna percio un patto colonico tipo per la mezzadria delle for me uniohe per il bracciantato, una seria stitistica per la disoccupazione e l'emigrazione, disporte una seria agitazione per ot tenere una vera legislazione agrarto rispon-dente sile moderne esigenze della vita agricola e nazionale.

Teobaldo Schinetti, che ha pronunciato un poderoso discorso con rapida e agilis-sima eloquenza, è fatto segno ad una calorosa ovazione. Sull'argomento si avolge un'ampia e animata discussione. Propri ciano notevoli discorsi Pacchioni di Pavia che aggiunge alle rivendicazioni già recla mate la conquista della settimana integrale di guadagno all'operato, Maja di Parma e Tanzi di Piacenza che fanno le loro riser ve su alcune critiche espresse da Schinctti. osservando che favordre la mezzadria pormaggiore disoccupazione nella categoria dei braccianti, Gennari di Baven In ultimo Rossoni riassume la discus sione brillantemente, riservandosi di proporre un ordine del giorno concordato nella

# Solidarietà coi postelegrafici

In fine di seduta Rossoni comunica al Congresso che i postelegrafici intendono ri prendere la loro agitazione in seguito al essun esito avuto in un abboccamento che questa mattina i loro dirigenti ebbero col ministro Fera. E' siouro di interpretare il comune consenso dei congressisti offrende ai posielegrafici tutta l'adesione dell'Unio ne Italians del Lavoro, la quale intende sorreggere decisamente la loro agitazione Il Congresso accoglie le dichiarazioni d Rossoni fra unanimi applaust.

# Wilson e l'Ateneo pisano

Pica, 0

Pica, o

il 10 dicembre ultimo scorso la Facolta
di Giurispradenza della Università nostra
propose la nomina del Prezidente Wilson
a dottore honoris causa. Resa essoutoria la
proposta, ed autorizzato il Rettore con Decreto 22 dicembre 1918 a conferire detta
latrea, fu approntato il relativo diploma.
Esso è litografato in pergamena portante
in alto lo stemma reale ed agli angoli i ritratti di Galileo, di Bartolo, di Cavalca e di
Cesalpino, e proclama Dottore honoris causa Woodow Wilson che dall'alto seggio di
Presidente degli Stati Uniti di America ed
in nome di quel libero popolo tanto nobimente ed efficacemente ha proclamato i
principii di scienza e di giustizia, di civilità
e di umanità, professati della cattedra e
negli scritti.

Il Diploma stesso è accompagnato da un
indirizzo in latino, del quale ecco la traduzione:

«A Woodrow Wilson, Presidente degli
Stati litti d'America.

duzione:

«A Woodrow Wilson, Presidente degli
Slati Uniti d'America, salute. A te Presidente iliustre, che hai unito le armi del tuo
libero popolo a quelle delle nazioni alleate
per raggiungere la ottenuta vittoria, esterniamo la nostra gratitudine. Ammiriamo
anche la generosa opera intesa ad assicurare alle Nazioni un'ora di pnee, di civiltà e
di giustizia, conforme ai principii da te
propugnati tialla cattedra e negli scritti.
Perciò ti abbiamo prociamato Dottore
Anorris causa in Giurisprudenza, e nel rimetterti il relativo diploma ti preghlamo
di accogliere saluti ed ossequi».

— Il diploma e l'indirizzo sono chiusi in
un astuccio in peluche bieu si quale è unito il siglio della Università. La ristratezza
del tempo impedi di consegnare il Diploma al Presidente Wilson durante la di lui
permanenza in Italia, gli sarà perviò con-

permanenza in Italia, gil sarà perciò e segnato a Parigi dalla Ambasciata Italia.

# Scambio di telegrammi fra Masarych e re Vittorio

In materia di prodotti, il ministro del Commercio può impedire l'esportazione nella speranza di farne ribussare il prezzo all'interno, ma la stessa teoria trova più dificile applicazione in tema di esportazione di mano d'opera che il Ministro degli esteri voglia maglio far compensare, perchè teorie eleganti non eliminano il pericolo che può derivare da un lavoro interno promesso, e che poi non esiste, e speranze generose non possono lasciar contenti quelli che avvebbero volute correre il rischio di una nuova fortuna a momento forse opportuno, el si quali invece si è impedito di vecire.

L'operaio che ha compiuto il dovere di guerra per la grande Italia, vede dinnanzi a el l'incegnita di una vita che ricominia per lui: è siato eroe — può conlinuare ad esserio nello più dura lotta per l'esistenza: e potrebbe anche attendere le provvidenze governative, ma in precenza di nulla osta che ostacolano, e di un prebiema più personalmente costituzionnale che riguarda il pane quotidiano esso potrebbe risolvere da solo il varco non difficile della frontiera. Lo si è fatto in tempo di guerra: lo si può fare in tempo di pace,

# Un monumento a Mario Rapisardi

Per iniziativa dell'on. De Felice, d'accord on l'Amministrazione Comunale, sarà erett delle nostra città un grandioso monumento. con l'Amministrazione Comunale, sarà arctio nella nostra città un grandices monumento, as Mario Rapisardi. In proposite l'on. De Felios abbe occasione di parlare tempo addietro, quando si trovava al fronte con il generale Lequio e con lo scultore Ximenes: il primo suggeri e promise di utilizzare alcuni camoni tolti al nemico per avere il bronzo necessario alla fusione del monumento e il secondo assumes l'impegno di prestare gratuitamente l'opera sua.

D'Annuncio in film agli fitati Uniti - Una ditta decenatografica di New York sta prendendo nocordi per riprodurre in cinematografia le opere di Gabriele D'Annunzio. Protagonista sarà la signorina Dolores Cassinelli; la quale ha già avu to in proposito vari colloqui con Ugo D'Annunzio figlio del poeta, il quale si trova negli Siati Uniti

# Abbonamenti pel 1919

REGNO . COLONIE L 28 L 14,50 L 7,50 - ESTERO -

L. 46 L. 23,50 L. 12,50 ABBONAMENTI CUMULATIVI

IL RESTO DEL CARLINO

Almanacco Bemporad .. L. 31 — Iliustrazione Italiana ... » 86 —

Il Mondo . . . . . . 58-L' Emporium .... > 47 — Scena Illustrata .... > 39,75 Minerva. .... \* 40 — Varietas. ... \* 37 —

La Mode Pratique. .. > 45-L' Emporio della rica-

L' Emporio della rica-matrice - 34,50 Moda Butterick - 31 — (edizione communal) Moda Butterick - 37 — Italia Agricola .... > 39 — Giornale d'Agricoltura > 37,50

Politica . . . . . . . . . 64 -

# Mondo burocratico Dalleterre redente eliberate

I trasporti del dopognerra

In tempi come questi, di nervoso tra-passo dalla vita economica eccezionale di guerra all'esisienza normale nulla di più interessante d'una gita nel mondo degli intoppi burocratici. Il viaggio alla scoperta delle sorgenti del Nilo non offri materia così copiosa d'emozioni.

Ci si accinge a partire con un giornale in-mano, lastricato delle migliori intenzioni governative, dove si leggono i benefici che stanno per pioverci addesso del milleottocento milioni statali destinati alla costru zione di vagoni e locomotive, dei duecento piroscafi da trasporto all' anno impostati iel cantiere ideale dell' on. Villa; e questi benefici ribaditi dalle cinquecentomila tonnellate di havi mercantili promesse dall' Inghilterra dovrebbero predisporci all'ottimismo plù roseo.

Ma non si parte ancora. Il treno ha duecentoc) aquantadue minuti di ritardo. I ritardi - com'è noto - sono sempre di minon è supponibile che si pe lar di car. Perchè non si parte? Ci sone dei treni che manovrano. Manovrare dire paralizzare per un indeterminato mero di ore, pardon di minuti, due o tre o anche quattro binari. E la manovra è spesso sospesa por l'arrivo di una tradotti sospesa a segno di doverla ricominciare

s sospesa a segue di della segue di partenza.

Fra quanto sara possibile muoversi? Mahi Purtroppo la linea compresa fra Bologna e Firenze è accidentatissima, non solo per le pittoresche apostrofi dei buoni commercianti toschi che laudano chi presiede all'andirivieni delle merci all' ufficio collaudi, ma per il fatto che la linea è nel gorgo del materiale che sale pieno e Vuoto dal Veneta faccara dal Veneto facendo queste gite di andata e ritorno con una rapidità e una predisione da non descriversi. Il tempo è ventosamente moneta in questi tempi. E assistendo alle manovre, alle soste, alle partenze, agli smistamenti, agli arrivi che non c'è un popolo così ricco ia non aver bisogno ne di tempo ne di moneta come il popolo italiano. In Fran cia mi si diceva che non avvengono — come in Italia! — furli ferroviari per il semplice fatto che manca il tempo di ru-La merca non ha soste che mettano il naso dell'uomo ladro il cencio rosso dell'occasione: parte, passa, arriva destinazione. In verità, nemmeno da noi non si verificano più da lempo furti ferro viari. Ma la ragione è un' altra : è perch la merce non può partire. Non ci sono va-goni. Del centomila carrozzoni chè si misero in moto verso il Veneto allo scoppio della guerra, quanti giacciono negli ospe dali e ospedaletti del materiale rotabile? Si parte? No. E' un falso allarme. Arriva nna tradotta. Lo stato di guerra è abroson formate di carrozzoni merci. Bologna Firenze, Milano, Torino sono ancora cen tri strutegici: se negli ultimi mesi le spe dizioni e le recezioni di merci furono so spese per 74 giorni a Bologna, per 20 a Firenze, per 41 a Milano e per 106 a Torino chissa che anche in regime di pace non ab hismo a verificare nuove sospensioni? In-tanto c'è una specie di graduatoria delle merci che si possono mandare e ricevere. Piecole partite, niente. Per ordini d'impor tanza: prima di tutto il grano; pol... stamo sempre li: mancano carri per lo stesso grano. E allora? Per l'avvenire l'e-sperienza delle cifre dà adito a poche speranze. Ecco qua: il massimo di sospension

nel servizio si è avuto proprio negli ultimi mesi, in tempo d'armistizio. Il novembre ha dato doppia cifra di sospensioni di quel che si è verificato nel semestre maggio-otobre! Se tanto da l'armistizio, cosa dia volo darà la pace?

Un fischio. Si parte? Non ancora. C'è il tempo di meditare una vecchia definizione di Napoleone L L'Italia ha il difetto di essere troppo lunga. Si credeva che un cor-rettivo a questo difetto fosse l'invenzione del vapore. Invece l'Italia, in confronte con quel che oggi si fa in Francia e pur nel piocolo Belgio, pare allungata. Per andare ver sud si passa sempre da nord Quant' è che è cessato l'ingorgo che sulle Faenza-Firenze era prodotto proprio dai fatto che migliata di tennellate di merce di retta datl'Alta Italia ai fronte prendeva la via della Toscana sol perché non si pen-sava a decentrare un qualsiasi ufficio col-

landi? Non de molto Questa volta proprio si sta per partire. minuti di ritardo sono già centosessantotto: ma in confronto all'eternità... Si pensa a n agghindata e pettinata fra apostolo del dopo guerra: Not faremo qualunque sacrificio perche il trapasso fra la vita di guerra e le proficue opere di pace Speriamo questo trapasso non si faccia col mezzo farroviario.

esser divertente ... VIATOR

# NOTIZIARIO ITALIANO

Un valorose utficiale nestre in Francia — Il capitano Molioni Silia da Massatiscaglia (Ferrarial della siato recentemente decorato in Francia — Il rad è stato recentemente decorato in Francia della sicse mani del nostro Re, della modaglia d'argento ar centemente decorato in Francia cella ficase mani del nostro Re, della modaglia d'argento della cinco della cinco sana il guerra manese con palma. Il valorose capitano Melloni che appona conta 33 anni, era già prima insignito della croce di guerra il valorose capitano Melloni che appona conta 33 anni, era già prima insignito della croce di guerra italiana e si sa che altre due medaglie di argento ha guadagnato in Francese coce palma. Il valorose capitano Melloni che appona conta 33 anni, era già prima insignito della croce di guerra italiana e si sa che altre due medaglie di argento ha guadagnato in Francese coce di guerra italiana e si sa che altre due medaglio della giora della giora della prima di si generale colorito, diec che non e può le di lei della croce di consolica della mani della prima amusta prima, non dopo. Fodensi va suistriaca del maggio (1016, fu cloè esonerato con lettera del Capo dello Stato Mangitore del reservito in data s'imaggio, mentre tutti sanno che quella effensiva ebbe intica il 18 maggio, Non spotta a un per ora orgiungero attro a spiegazione del una magnitade opere d'arte: un quadro di guell'ssonero.

poni del lis a Wilson — Il Re ha donato a Wilson dus magnifiche opere d'arte: un quadro di Aristide Sariorio: «Trinità del Monti» e una status rappresentante la Vittoria, della scultore lin-Dino.

il sindace Valerio a collequio col Re — Ieri alle 15 il Re ricevette al Quirimale il sindaco di Trieste con Valerio in lungo e cordiale colloquio durante do minuit e al inierato in tutti i più minuit par-licoleri della vita amministrativa ed economica di Trieste.

process of the second green and an effect to the antition of the second contract the second contract to

La vatura-salon del maresciallo Borcevic

L'ing comm. Ehrentrennd è partito de Trieste per Torino sopra un carrozzone fer-toviario il quele serviva nientemeno che al maresciallo Boroevic nei suoi numerosi viaggi al fronte. Questa vettura era state rinvenuta in uno degli scali di Trieste i al maresciallo Boroevic net suoi numerosviaggi al fronte, Cuesta vettura era stata rinvenuta in uno dagli scali di Trieste a fu subito presa dalle nostre truppe come bottino di guerra. Essa si compone di due salette da pranzo e di un salone da ricevimento e da fume. All'esterno non presenta alcun segmo particolare che caratterizza la qualità del personaggio cui era destinata fiacche il marescisim austriaco pensava che la prudenza non è mai troppa e non si sentiva troppo amato dalle sue fedeli truppe per desiderarne gli omaggi al suo passaggio. Ora accanto al regolamentare numero d'ordine, il 1337 e alle due lettere A e B., che sulla rete ferrovieria austriaca stanno a significare che si tratta di una vettura di classe mista, il carrozzone del maresciallo Boroevio, porta le iniztali delle ferrovie di Stato italiane e la lettera B. che vuoi dire bottino di guerra. La vettura, elegantemente arredata, sara riparata nalle officine ferroviarie di Torino, dove le saranno tolti i vecchi dilindri e sarà provveduto all'illuminazione elettrica.

L'Accadema Triestina di commercia

## L'Accademia Triestina di commercio

L'Accademia l'Issuis di commercio di Trieste che conta oltre cent'anni di vita ed è sempre stata un tempio di Italianità e un ottimo terreno di propaganda nazionale, si è riaperta ieri con una cerimonia solenne e commovente. Erano intervenuti il governatore Petitti, il Pro-Sindaco Doria, l'ing. Garavini, per la Camera di commercio e numerosi ufficiali del nostro esercito. Nell'attro dell'Istituto troneggiava fra drappi tricolori il ritratto del Re Prese primo la parola il direttore della Scuola, prof. Bronzin, il quale ricordò il fervore patriottico dell'Accademia, palestra di italianità alla menti dei giovani. Rispose il generale Petitti augurandosi che i giovani allievi con tenacia di propositi e amore allo studo riescano a der sempre maggior impulso alla vita commerciale della città. Parlarono ancora, applanditi l'avv. Doria, a nome del commerciale e il capitano Liebermann-Giusti
L'Accademia di commercio che oggi ri-

Giusti
L'Accademia di commercio che oggi riprende le sue lezioni sotto gli auspici della
Grande Italia ebbe a subire anch'essa, al
pari di altre scuole italiane, nelle regioni
redente, l'oltraggio dell'Austria che na anputò i programmi di insegnamento temendo diventasse una fucina d'irredentiamo;
rittavia cit alunni non lasciavano passare tuttavia gli alunni non lasciavano passare occasione senza manifestare la loro schiet-

## L'opera di redenzione italiana in Istria

Nell'Istria interna l'occupazione militare Nell'Istria interna l'occupuzione militare e seguita ora dall'opera di redenzione. Dopi tante sofferenze la popolazione finalmente respira. L'approvvigionamento, diretto dalla Giunta Amministrativa presteduta dall'avv. Costantin funziona egregiamente. I viveri giungono a sufficieuza e il soldato italiano fa il resto. Il Comando locale della 61.a divisione ha aperto a Piscino e nelle maggiori località dei circondario, come Galignana, Fedena, Terviso, ecc. una cucina gratuita per centinaia di famiglie italiane bisognose. Gli slavi ne approfittano benedicendo l'Italia. Il soldato italiano è dovunque lodato per l'irreprensibile contegno e pel suo generoso afilmo.

## Sindace a podestà?

Sindace e podesia?

Trante, gennaio

Si fa un gran discutere, per tutte le terre
redente se il Capo delle nuove amministrazioni comunali si debba chiamare secondo
l'antica tradizione e Podesià o secondo
l'antica tradizione e Podesià o secondo
l'uso correntemente burcoratico e Sindaco «.

Nei bei secoli della nostra storia comunalo i podesià venivano eletti a suffragio
ed accoppiavano le attribuzioni dell'amministrazione politica alle giudiziarie: si sa
come di queste duplici attribuzioni si giovasse quel conte Gabrielli di Gubbio che
firmò la nota sentenza contro Dante Alighieri in data 27 gennalo 1302.

Si frova generalmente che la parola "sindaco » ha sapore un po' fiscale. Forse perche è la più usata. 'Non tarderebbe, anche
la parola « podesià », quando fosse adoprala per designare la persona che presided alle cose amministratuve, ad nyere il
medesimo sapore. Certo è un po' più faclle
dire « magnifico podesià », che » magnifico
sindaco ». Ma il Capio d'un'amministrazionon na più di simili superlativi. Ad ogni
modo è da scartarsi la parola « Capocomine » debata da chi voleva traturre letto
ler.

Non è esrto possibile cambiare di punto

Non è carto possibile cambiare di punta in bianco il sindaco in podestà. Quindi si proporrebbe, da taluni, di mantenere que-similimo appellativo ai capi delle città di Trento. Rovereto, Trieste, Gorizia, Fiume e Zara, o. per non incorrere in omissioni in-crescioso, per tutte le città rette da propri Statusi. Non è carto possibile cambiare di atusi. Intanto la questione è ancora sul tappeto.

# La Società ginnastica Parentina

Il Consiglio direttivo della nostra Società ginnastica « Forza e valore » riunitosi per la prima volta quale ente deliberativo — dopo quattro anni di sospensione — ha stabilito di riprendere l'attività sociale, inter-rotta durante il periodo della guerra.

La Società tresse la sua originate della Totta durante il periodo della guerra.

La Società trasse la sue origini nei settembre 1901 dalla disclolta « Società sportiva », che giù contemplava nel suo programma le varie forme di educazione fisica ed era succeduta al Circolo di canottieri « Adriatico ». Suo fondatore fin fi compianto cav. Gregorio Draghicchio: strenuo fautore delle ginniche discipline, animato da grande spirito d'intraprendenza, egli seppe creare nella città di Parenzo un sodalizio, che ebbe ad esercitare una benefica influenza

de spirito d'intraprendenza, egli seppe creare nella città di Parenzo un sodalizio, che ebbe ad esercitare una benefica influenza sullo spirito del paese.

La Società ginnastica parentina — come d'altronde tutte le società consimili della Regione — oltre all'incremento della vita sportiva nelle varie sue manifestazioni, ha avuto sempre lo scopo di tener alto lo spirito di fialiantia nelle terre fino allora ir redente — ora finelimente sotiratte al dominio straniero — e si èvalea di tutti mezzi di propaganda in suo potera per raggiungere tale scopo. E' naturale quindi che suscitasse le tre nemiche ed attirasse sopra di sè le mille persecuzioni del cessato governo, non mai sazio di sfogare la sus bile su tutto ciò che sapesse d'italiano.

Allo scoppio della guerra con l'Italia, nel maggio 1915, la società fu sciolta ed i soci più ragguardevoli internati, confinati o richimati al servizio militare. La nuova palestra inaugurata nel 1909, in chiusa e possi sta sotto suggello, gli attrezzi ed i mobili subirono un danno rilevante, una gran parte del patrimonio sociale fu confiscata e l'edificio rovinato.

Ricostituito quindi il Consiglio direttivo della Società, fu sua prima cura di riordinare i locali e di riaprire la iscrizioni per i soci e nel corrente mese di gennaio avva luogo il primo congresso generale ordinario nel quale si eleggeranno le cariche per il nuovo anno sociale.

Frattanto incomincia a rifiorire la vita nel patriottico sodalizio cittadino, che tutta Parenzo saluta con orgogilo perche oltre che mielere allori in tutti i campi della vita sportiva esso ha tenuto sempre viva la fiamma d'italianità ad ha fatio maggiormente conoscere il paese al di la dell'Adriatico.

L'Organizzazione delle scuole in Dalmazia

# L'organizzazione delle scuole in Dalmazia

on. Valerio in lungo e cordiale colloquio durante 10 minuii e si interesso in totti i più minuti particosco della vita amministrativa eo economica di Trieste.

La lisenza agti aspiranti medici — Il ministro dell'onor. Casciani chiedente l'invoi in licenza lliminata degli aspiranti medici e degli studenti di medici con con importo con con con contrato con con contrato con con contrato contrato con contrato con contrato contrato con contrato contr

# GELOSAN

RINOMATO SPECIFICO CONTRO I GELO DI PRONTA E SICURA GUARIGI Flac Prezzo L 1,18 c. b. da N. 2 fluc. inviare cart, vagila di SPECIALITA' DELLE FARMACIE F.DI MIA

ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO

BOLOGNA

# PER AUTOMOBILE GARAGE ERRANI

Suce. A. TOZZI

Via Albari, 4 - Bologna (Automobili nuovi e usati in vendita

CURA PREVENTIVA

è raccomandato il Ferro China Zanardi semplice e con RaBARBARO, ottima combinazione di Sale di ferro e di Chinino in soluzione arematica. con Rabarbaro.

Liquore gradevolissimo, leggermenti samaro, associa l'azione del ferro e qua la tonica della CHININA E' quindi adattissimo nelle forme meno pravi Anemia, inappetenza, a nelle debolezzin genere.

Vendesi in tutte le Farmacie, e pri la Ditta Prodotti Zanardi, Per assandare alla FARMACIA DETT S. DELLA MORTE.

Per conquistare i grandi l'Alimentazione .. si varrà l vatorii commerciali istitulii in mondo, per modo che i produttori i trovano, in ogni numen della rassegna. Hna prezios. min

L'Alimentazione . non si ten L'Atmortazione \* 1053 51 Cameri separali — Ogni mess, un fassi histrato di 150-200 pagine — Abbana, anniue: in Italia L. 25; all'estoro i Cartaline vaglia all'Istituto Editoria liano. - Milano, Piazza Cavour, 5.

# FIAT

Sec. Anon. - Cap. versals 100,000,000

Sede di BOLOGNA

Consegne pronte di VETTURE da TOURISMO & CAMIONS da trasporto.

Officina di riparazioni anche per la Clientela privata.

LA FEBBRE SPAGNUO si proviene e si gnarisce sicuramente de DIAFORINA, che non deprintono cardiaco come fa l'aspirina e non stica lo stomaco come fa il chimno. - L. la scatola franco. - Prof. Dottor P. Riv. Corso Magenta, 10. Milano - Telefone 10.



la più litiosa, la più gustosa la più economica acqua da l acqua da ta L. 2,20 la scat di 10 dost da l'Hero UNIDA ISCRITTA FARMACOPEA





II Prof. GIOVANNI VITALI

visita dalie ore 15 alle 17 d'ogni giorno, co cetto i festivi nel suo ambulatorio Cayour 3

# Tedeschi e russi nell'Emilia scrittore piacentino per un avvenire miscrittore piacentino per un avvenire migliore, abbiamo voluto rievocare in questi giorni, in cui unu lunga e dolorosa caperineza hu confermato la veracità del-

niente per me, tutto per gli alti.) Ma quanto egoismo in tutti, tutti afiatto! Ma solo non vogliono prender parte ne' vostri mali; ma si affliggono de' vostri benl's. Nelle lettere agli amici, anche dell'età che per gli altri è di una gioconda spensieratezza, e per lui fu di una precoce e dolorosa maturità — la giovinezza — egli manifesta candidamente, ripetutamente, questa sua disposizione d'animo, questa ch'egli chiama sua: « debolezza di cuore », per la quale egli era assai più sensibile ai mali altrui, che non ai propri. Ne questi nobili sensi erano pel Giordani soltanto argomento o incitamento a sterili disquisizioni orali o scritte; a retoriche declamazioni; ma bensi lo spingevano ad entrare, per essi, nel vivo della lotta, e di una lotta aspra e difficile; come gli avvenne nel 1870, per la Causa dei Ragazzi, ch'egli sostenne per difendere, con non meno di sei scritture, in nome della civilità e dell'umanità, i poveri scolaretti di Piacenza dai trattamenti brutali di maestri e di preti, altrettanto ignoranti, nuanto crudeli: « maestri per-

me della civiltà e dell'umanità, i poveri scolaretti di Piacenza dai trattamenti brutali di maestri e di preti, altrettanto ignoranti, quanto crudeli: « maestri percotitori spictati (scriveva il Giordani), che trattavano la carne umana peggio di quella dei porci, i quali si ammazzano una volta, per uso, non si stroziano continuamente, per ludibrio ». E fu appunto questa tendenza, spiccatissima nel Giordani, che free scrivere ad Alessandro D'Ancona — non del tutto giustamente — che egli ebbe « un istinto, e quasi destino, di cercar sempre con proprio incomodo o pericolo, qualche gatta da pelare ».

modo o pericolo, qualche gatta da pelare a.

Ma i tempi agitatissimi e infelicissimi,
ne' quali egli visse, non dovevano risparmiargli altre calamità anche più gravi, altri scempi anche più crudeli: quelli
prodotti dall'occupazione francese, e sopra tutto dalla feroce reazione austrorussa del 1799. L'animo suo squisitamente sensibile doveva naturalmente rifuggire dagli orrori della guerra. A questi ultimi troviamo infatti non pochi accenni
in un suo carteggio inedito, ch'egli tenne,
fra il diciannovesimo ed il venticinquesimo anno di età, con una gentildonna di
Parma, della quale erasi follemente invaghito, e che fu forse non, ultima causa
del suo spontaneo ritiro nel convento di
S. Sisto, ove rimase dal 1,0 gennaio 1707 gnito, e che lu forse non, ultima causa del suo spontaneo ritiro nel convento di S. Sisto, ove rimase dal 1.0 gennaio 1797, al giugno 1800, e dal quale appunto sono scritte, per la maggior parte, le lettere. "Anche questo povero paese (Placenna, scriveva il 21 giugno 1799) ha sofferto devastazioni tremende: abbiamo avuto addosso due armate. S'è combattuto fieramente per tre giorni; la battaglia di Trebbia ha disfatto i Francesi. Non ti dirò i morti; ma i feriti entratif glia di Trebbia ha disfatto i Francesi. Non ti dirò i morti; ma i feriti entrati in città sono per lo meno settemila. Io li ho veduti: oh dio: che terribile, che miserabil cosa, che cosa insensata è mai la guerra! Questi giorni è stato un fuoco continuo: e abbiamo avuto dello spavencontinuo: e abbiamo avuto dello spaven-to non poco. Quando finirà mai questu erudei scena? ». E tre giorni dopo, il sa giugno: « Oh dio, che generazioni di fu-rie e di demonii! La città (di Piacensa), il contado n' è pieno. Noi (intendasi pro-babilmente il convento di S. Sisto, ova trovavasi il Giordani) abbiamo in casa lo Spedale di costoro. Figurati con che si-curezza si vive. Credimi che l'Affrica non produce le più spietate tigri. Ho vergocurezza si vive. Credimi che l'Affrica non produce le più spietate tigri. Ho vergo-gna di appartenere alla specie umans, ho rabbia di aver tanto prolungata la vita, che mi sia toccato veder di queste cose: uccisioni, rubamenti, sforzamenti, orrori d'ogni genere; e perchè si conoscano gli strenui difensori della Santissima religione, le chiese ancora sono state trattore. ne, le chiese ancora sono state trattate come le case de' poveri contadini : che

ortori, che spavento per tutto il contado!
E poco più oltre, chiedendo notizie all'amica: « Dimmi, o cara; non stanuo
assai meglio quelli che muoiono? «on ancora meglio quelli che non sono nati?
Vengana di montanti

assai meglio quelli che muoiono? son anoora meglio quelli che non sono nati?

Vengano gl'impudentissimi Teologia aripetere che tutto va bene: Souvarow è un Teologo degno di loro. Si dice che abbia avuto la brutalità di rispundere à talumi che deploravano le loro atroci miserie: meravigliarsi della loro temerità, e che fossero ancor vivi. Oh l'inclito è adorasile Erne! Crederesti che si possa dare al mondo niente di peggio dei Rusai? Si ci sono, dei Signori, ci sono degli Ecclesiastici! vorrei esser nato pecora o bue per non partecipare di tanta infamia della spezie umana ».

Pochi giorni appresso, il 27 giugno, per soddisfare alle incalzanti domande dell'amica, aggiungeva: e Per non ricusare i vostri ordini vi scriverò quel che si può sapère di queste vicende della guerra. Ben vi prego che vi piaccia d'impiegar puntosto a nutt'altre brighe il mio desiderio di ubbidirvi: perchè questa (a non tacervi il vero) mi è spiaccevolissima; si perchè troppo l'animo mi ripugna a questi macelli d' uomini; ed ancora perchè è impossibile il soddisfare una ragionevole curiostita staute la confusione e la contraddizione perpetua dei racconti. E' sistema dei Technica dei per non partecipare di tanta infamia della spezie umana a.

Pochi giormi appresso, il 27 giugno, per soddisfare alle incalzanti domande dell'amica, aggiungeva: « Per non ricusare i vostri ordini vi scriverò quel che si può sapere di queste vicende della gierra. Ben vi prego che vi piaccia d'impiegar punto sto n tutt'altre brighe il mio desiderio di ubbidirvi: pèrchè questa (a non tacervi il vero) mi è spiacevolissima; si perchè troppo l'animo mi ripugna a questi macelli d'uomini; ed ancora perchè è impossibile il soddisfare una ragionevole curiosità stante la confusione e la contraddizione perpetua dei racconti. E' sistema dei Tedeschi tenerci così strettamente assediati, che niuna notizia, nè da lungi ne da vicho, ci possa penetrare. La curiosità però della moltitudine non si estingue per questi violenti imperii, e non potendo ricevere, si sfoga nell'inventare; ciascuno si si sono genio; del giudizio poi quanto sia, dio vel dica. Così è un perder la pazienza l'intendere le infinite stranezze che i cervelli partoriscono in questo builo se di cate de sil non della molti feriti, avrei terminato. Nel resto, vi dirè è varie opinioni, scegliendo le meno assurde. Voi, se vi cale di crederne no ssurde. vi dirò le varie opinioni, scegliendo le me-no assurde. Voi, se vi cale di crederne

CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF

Adi

N. Carrie

LI

prevaigono. Del futuro è difficile congetturare: se non che la guerra vuol esser
lunga: forse i Russi l'abbrevieranno, mettendo presto i paesi nell'impossibilità di
sostenerla ». Lo spettacolo di tanti orrori gli rendeva impossibile o assurdo applicarsi fullo studio: a Quall studi mai
pensi tu che possan consolare di questi
guai? e che mai si può studiare? Avrei
ben cattiva opinione del cuor di colui che
potess'ora studiare. Mi par ben triste
quella filosofia, che spoglia d'umanità ».

Queste autorevoli ed imparziali attestazioni sui misfatti dei massacratori d'oggi

disopra de' suoi tempi infelicissimi; —
di questo strenuo assertore di ogni più
vera libertà, di ogni più alta giustizia;
che, mancato proprio ali' alba del nostoro Risorgimento, lo presagi, con sconsolate ma fiduciose parole; a lo non potrò vedere il fine di questi
strella giustica;
che poteva scriver di sè, quasi anticipato
epitaffio: « Non sarei quel che sono, se
timassi più la mia vita che la verità »;
che, mancato proprio ali' alba del nostro Risorgimento, lo presagi, con sconsolate ma fiduciose parole; a lo non potrò vedere il fine di questi
por che poteva scriver di sè, quasi anticipato
epitaffio: « Non sarei quel che sono, se
timassi più la mia vita che la verità »;
che, mancato proprio ali' alba del nostro Risorgimento, lo presagi, con sconsolate ma fiduciose parole; a lo non
por che poteva scriv

Un benemerito studioso del Leopardi, avevan fatto i ragazzi per divenir pietanGlaseppe Piergili, ebbe così a giudicare il can de suoi soldati?... Ma di queste cose di una pace alta e serena — che presieda, per moi i venturi, se la stocome uomo di lettere, ma come uomo nobile e generoso fu senza paragone grandissimo ». Uno infatti dei lati plu belli
del proteiforme animo giordaniano è una
squisita sensibilità pei mali altrui, un elevato e sincero altruismo. Scriveva egli
stesso ad un umico: « Tu devi sapere a
che segno (forse senza esempio) io vivo
niente per me, tutto per gli altri. Ma
quanto egoismo in tutti, tutti affatto? Non
guanto egoismo in tutti, tutti affa

# Maggiore larghezza sull'applicazione dell'imposta di guerra

dell'imposta di guerra

Roma 6, sera

Il ministero delle Finanze comunica:

• Un decreto legislativo in data di ieri
dispone quanto segue: L'imposta e la sorimposta sui profiti di guerra accertati
agli effetti dell'applicazione per il 1918 sugli utili che, giusta i bilanci costituanti le
basi dei singoli accertamenti per l'unno
slesso, risultimo dulle società ed enti di cui
all'art. 25 della legge sull'imposta di ricchezza accantonate a 'speciale riserva per
far fronte alle svalutazioni che nell' anno
1919 potranno verificarsi nelle merci, valori e crediti, saranno restituite quando la
società od enti dimostrino di avere implegata detta riserva per lo scopo per il quale
essa fu costituita. Le relative domande dovranno essere prodotte alle componenti agenzie delle imposte entro il termine fissato dal testo unico 9 giugno 1918, N. 857, allegato A, per la presantazione delle denunzie dei profitti di guerra realizzati
nel 1919.

## Il processo Cavallini

Domani alle ore 9 verra ripraso i dibat-ilmento nel processo Cavalini e complici. La giornata sarà implegata nelle contesta-zioni che il Presidente mioverà al princi-pale imputato Filippo Cavalini. Poiche le condizioni di salute degli on Bonanno e Dini sono sensibilmente migliorate, non a improbabile che essi si recheranno all'u-dienza.

# CRONACA DELLA

# L'Aiuto Materno per i bimbi dei militari |

sociale rappresentato da un capitale de 3000 lite, a cui seguirono L. 1500 per gentille concessione del Prefetto Comm. Quaranio, L. 500 dal Comie Qualtiero i surei
in memoria del defunto suo zio Conte Procolo Isolani, e L. 500 dai coniugi Pincherie,
in memoria del loro figlio Carlo. La Cassa
di Risparnio clargi, come di consocio,
L. 500 a favore del bambini della Clintea.
Alire offerte e proventi giversi furo
viati e con questi mezzi pecuniari si pote
provvedere del tutto alle spesa incomissionel primo anno di funziopamento.

Eseguiti i savori di impianto — in in locale concesso dall'amministrazione specailera — ed ellestito il materiale occorrento,
ai primi di maggio del 1917, l'Aluto Manno ha confinciato a funzionere.
Come tutti gili aliri istituti di questo rebere, anche l'Aluto Materno della Clinica
Pediatrica è indivizzato ello scopo di migliopare le condizioni injentole, del li
del primo anno di vita ed a ridure con
tio l'importanza e la gravita delle conseni del primo enno di vita ed a ridurre con cito l'importanza e la gravità delle conseguenze morbose che, nel sopravissiti, si producono a causa dei disturni varii e vi che si varificano inevitabilmente nel primi tempi di vita quendo l'allattament non sia stato convenientemente eseguito. I'azione dell'Aduto Materno si esplica mediante una sorvegitanza attenta e continua l'idonna che allatta; mediante una sosidua vigilanza dei suo stato di salute e dei ridi compiersi delle sua funzione materni; mediante la opportuna somministrazione essa di medicamenti e di sussidia alimente, qualora ne apparisca la necessiti.

essa di medicamenti e di sussidii alimentari, qualora ne apparisca la necessità.
Ma, oftre a ciò, l'Aluto Materno fonziona
ogne un vero consultorio per lattanti conseguendo continui ed ottimi risultati grazie alle cure intelligenti e premurose del
Direttore mor, C. Francioni e del oro:
cherle e della gentile presidente del Comitato Contessa Carolina isolani coadiuval da
altre signore e aismorine.

Molto è stato fatto, come abbiano
nato ma molto anche resta a fare e le anime buone che all'Auto Materno dedicano
i loro sforzi generosi meritano che
di dadinanza apprezzando depramente la loro iniziativa, cooperi con offerte a rendere
più annia e più efficace questa azione
favore dei bimbi dei nostri soldati valorosi
e vittoriosi.

# Casa del soldato

Cronaca d' oro

to assurde. Voi, se vi cale di crederne qualche cosa, crederete a vostro senno ""

F. a proposito de' a macelli d'uomini "

e delle crudeltà de' Russi, soggiungeva più oltre, in questa stessa lettera: "Tutti gli sforzi degli Austro-Russi ora sono ri
volti contro Genova, cui fanno minacce fierissime; e se vincono, non è a dubitare che non tengano parola, Soudubitare che non tengano parola, Souvarow vuole ancora (dicono) condur

l' aratro sopra Parigi. Ma noi in che special constante stato tanto suo furoreze che no tengano parola, Sougyeyam meritato tanto suo furoreze che non tengano parola, sougyeyam meritato tanto suo

# Una scelta di decorati bolognesi

Gottardi Giovanni,
r genini ilse regg. fanteria M. M. (Carso, 1172 on ilse regg. fanteria M. M. (Carso, 1172 on ilse regg. fanteria. (Carso, 26 agosto 1917).

Monti Sante, da Doxa, tenente di M. T. neive Monti Sante, da Carso, 26 agosto 1917).

Nobili Aniceto, da Grespellano, soldato nel 118.00 oliente, regg. fant. M. (Told-Gorizia, 10 agosto 1917).

Fastini Aurello, da Imola, aspirante ufficiale nel 10.00 regg. fanteria M. M. (Castagnetizza, 19-2).

195.0 reig. fanieria M. M. (Castelguello, sergente nel Sandri Vincenso, da Castelguello, sergente del Sandri Vincenso de Castelguello, da Castelg

Ventura Gioseppe, da Bologna, tonente di complemento di fanteria addetto al Comando della piasera di Gorizia, a dettembre 1917.
Villani tomo, da Bologna, tenente di M. T. nel 100 regg fanteria M. M. (Belpoggio Gorizia, 19-10 agosto 1917), questi à agito de fe cav. Gioseppe Villani di Reggio Emilia, che fu per molti anni nostro redattore valentissimo.

La cinegrafia è della casa Tiber, il romanzo à desunto dal passionale capolavoro di Balzac. Pro la considera del romano e desunto dal passionale capolavoro di Balzac. Pro la considera del romano. A lesso Pietro, da Bologna, solotonente nel 141.0 regg. fanteria M. M. (Anterion Giulio da Bologna, soldato nel 143.0 reggio en 1917).

Tegg. fanteri M. M. (Belpoggio Emilia, che fu per molti anni lo roggio da di Perinti M. M. (Anterion Giulio da Bologna, soldato nel 143.0 reggio en 1917).

Bartoli Carrio, da Castelfranco Emilia, sergento i al proposito del complemento nel 262 reggio fanteria.

M. M. (Ponte di Coemin-Tagellanco e Sc. Interia.

Bertussi Augusto, di Lojano, soldato nel 141.0 regg. fanteria. (Selo, 21 gosto 1917).

Benfalli campagna. (Raccogliano, 19 agosto 1917).

Bomfalloti Clandio, da Bouza, capitano nel 140 arrival.

Bomfalloti Clandio, da Romano e Sc. Interia.

Bodiato e della casa Tiber, il romano desunto dal passionale capolavoro di Balzac.

Transcribanto dellogna della casa Tiber, il romano desunto dal passionale capolavoro di Balzac.

Transcribanto dellogna della casa Tiber, il romano desunto dal passionale capolavoro di Balzac.

Transcribanto dellogna della casa Tiber, il romano desunto dal passionale capolavoro di Balzac.

Transcribanto dellogna della casa Tiber, il

embre 1072.

Gantelli Agostino, di B. Pietro in Casale, capoda melli Agostino, di B. Pietro in Casale, capoale magg, nel 20 regg, artigl. da montagna.

Torrente Veriolizza, Gorlain, 19 agosto 1977.

Capponi Marino, da Bologna, caporal maggiore
el 2.0 regg, artigl. da montagna. (Monte Banto,
S agosto 127).

Es agosto 1617).

Corrarsa Giuseppe, da Bologna, sergente magasel 55.0 regg, fanteria, (Korite, 26 agosto 1977).

Corrarsa Giuseppe, da Bologna, sottenente nel 10.0
egg artigl. da fortezza, (Borgo di Carinzia-Gorida, 26 agosto 1917).

Talle Olle Augusto, di Bazzano, alutante di batTalle Olle Augusto, di Bazzano, alutante di bat-

gosto 1917).

Dall'Ophio Cesare, da Castel San Pietro Emilia soldato nel 2.0 regg. genio. (Carso, 24 agosto 1917) De Bonis Augusto, da Bologna, tenento di M. T. nel 3t.0 regg. fant. (Selo-Korite, 20-30 agosto 1917). Dotti Arteune, da Monte S. Piotro, Soldato nel 3440, regg. fanteria M. T. (Vrsic-Korite, 19 agosto 1917).

Satio regg. fanteria M. T. (Vrsic-Korite. 19 agosto 1907).

La morte di un Consigliere Comundie.

La morte di un Consigliere Comundie.

Jeri nel pomeriggio è morto il signor Maccari William consigliere comunale.

Il Maccari cara impiegato alla Caasa Naziona le dei ferrovieri e da tempo venne richiamato alle armi.

Gionse pochi giorni or sono in breve licenza e quolche anno fa del nostro ufficio di corresiona.

Alla desolata madre e ai fratelli mandiamo le nostre condoglianze.

L' on. Orlando e la Lega delle Nazioni Pel Caso d'anno l'Associazione mazziniana di Bologa ha invisto al Presidente dei Ministri ha risposto col segonte colegiona di un stituto internazionale accettato da tutte le mazioni.

A quest' augurio il Presidente dei Ministri ha risposto col segonte telegramma:

« Con la atesza fede ricambio voto augurale formulato da codesta nobile associazione.

Orlando s' Corticella ni « Lancieri Vercelli » accanto dei portato dei di lire.

A quest' augurio il Presidente dei Ministri ha risposto col segonte telegramma:

« Con la atesza fede ricambio voto augurale formulato da codesta nobile associazione.

Orlando s' Corticella ni « Lancieri Vercelli » accanto nelli in paesa.

Corticella ni e Lancieri Vercelli secondo di li rico di li

# L'inaugurazione dell'anno giudiziario

# morle del Gran Re Vittorio Emanuele II Magna dure

ore 10. verranno distributti nell'Aula Magna della nostra fi. Università i premi ori urrono istitutti in Suo nome. In tale solennità saranno proclamate le ad honorem a studenti caduti in guerra e il prof. Giuseppe Brini comme-ra e Giacomo Venezian n.

Oggi: Hesperia e Tullio Carminati, in-reteranno al Modernissimo: « Don-na abbandonata »

a Ferrovia ha interesse ad avere meno pas-a livello possibile, la popolazione, d'altra ha si diritto, se non di avere le comunica-migliorate, almeno alla conservazione di che erano esistenti, o tale diritto dovrebbe eturgicamente tutelato dalle competenti au-Cronaca varia

# TEATRI ED ARTE

## TEATRO COMUNALE

Ieri alla matimie spettatori numerosissimi fasteggiarono con la più liete accoglienze tutti gli interpreti dal Rigoletto. Acciamati come sempre e in special mode la signorina Borghi Zerni, il baritono Molinari, il tenore Mindatti.

me sempre e in special mode la signorina Borghi Zerni, il baritono Molinari, il tenore Minghetti.

Aila sera l'altima rappresentaziono del Borghi Zerni, il baritono Molinari, il tenore Minghetti.

Aila sera l'altima rappresentaziono del Borghi Zerni, il baritono Molinari, il tenore Minghetti.

Aila sera l'altima rappresentaziono del Borghisto di Siviolita in onore della signora De Hidalgo non solo ha dato ancora evidanti prove del vero godimento che questo spettacolo rossiniano ha incontrato presso il nostro pubblico per la bravyura di tatti gl'interpreta, ma ha porto occasione a questo di manifostare tutta la sua ammirazione per questa valoronissima artista in cui non si sa se maggiormente apprezzare le eccasionali qualità del canto, che la meravigliosa interpretazione del paranaggio: la perfezione della sua arte ci senbra veramente impareggiabile. Il valzer della Miricille di Gounod, eseguito, durante la scena della lerione nel 3.0 atto, ha dato tutta la misura della "coecionale maestria della sua virtuosità canora. Le furnon regalati magnifici flori e tutto il testro le prodizo i rin festoni applausi.

Mercoledi prossimo avremo l'ultima definitiva rappresentazione di Rigoletto. Sarà la serrata d'addio di tutti gli esecutori, data in onore della signorina Progphi Zerni, la brava Gilda che tante simpatio si è meritamente acquistato da parte del nostro pubblico.

Con nobile pensiero di artistica solidarietà il maestro comm. Mascheroni e gli interpretti di questo capolavoro verdiano per quest'occasione prectato gentilimente l'opera foro a beneficio della Cassa Sociale dell'Orchestrale bolognese.

La seratante cantere il fomeso Rondo della Lucia di Lemmermoer.

### TEATRO DUSE

La compagnia Lombardo n. 1, questa ser-ra-resonta Il Onvoliere della Luna di Firiera cho da qualche tempo non è apparso nei nostri tentri.

# TEATRO VERDI

Petrolini ci darà questa sera la sua nu luzione: (Mtobrata, musica di Pascucci, sioni del teatro dialettale romanesco. Sara preceduta da uno scherzo comico,

# TEATRO APOLLO

Le divetta napoletana Fulvia Musette ha de-buttato iori ammiratissima. Interpretò nuova canzoni dell'ultimo concorso di Piedigrotta a lu costretta a concedere varii bis. Piacquero anche gli altri numeri di attrazione. Stasera nuovi debutti.

## TEATRO EDEN

Pubblico uninersos e plaudente alle due ul-time repliche di Hai visto l'elmo!!
Stasera l'Eden riprende la sorie di spettacoli di varietà con uno sculto programma nel quale frortano oltre che la Mad Reay e il dicitore Scarron, sempre più appliauditi, nuovi dobutti di primissimo ordino. Intanto s'iniziano le prove della nuova ri vista: Da un gano all'altro...

### Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'operato Lom-bando n. 1 — Ore 20,45; il Carolliero della Luna. TEATRO VERDI — Compagnia di Etipos Petro-bal — Ore 29,45; dilobrata. TEATRO GIEN — Ore 20,45; Grando apetiacolo Il varietà: Lord Ain, Scarron, Mad Resy, sec. ARENA DEL SOLE — La bella Diona, balto.—
compagnia di Armando Piccardi in celebre
aschera di Pipette rappresentera Un Mulino di inschera di File de la constanta de la constan

Dismira Dellar Bonsa — Intipendente at Dismira Jacobini interpreta il forto lavoro il bocio dell'aria.

CINEMATOGRAFO BIOS — Via dai Carbone — La celebre arista Francesca Bertini interpretarà il celebre arista Francesca Bertini interpretarà.

CINEMATOGRAFO BIOS — Via Repole dell'ultitate attore comm. Aprelo di areaziona dell'ultiste attore comm. Aprelo di areaziona dell'ultiste attore comm. Aprelo di areaziona dell'ultiste attore comm. Aprelo di Aria della della CINEMA — Via Ritroll 3, La donna abbandonata di Balsac. Interpreti Hesperia o Tulito Carminati.

# ILIBRI

Federico Olivera — Nuovi Saggi di Letteratu-ra Inglese (Torino, Libreria Editrice Inter-nazionale, 1918).

nazionale, 1918).

Aprendo a caso questo voluma — un volume di 400 pagine, bellissimo per le nostre strettezze tipografiche — sono capitato sopra un saggio relativo al poeta Matthew Amold, e mi sono aubito perduto, dietro a lui, nel vagabondaggio geniale del suo ¿tudente-cingaro. E, veramente, chi abbia la singolar fortuna di sentirsi bene in compagnia di quell'amico ceiturno che à il libro, partecipa assai della natura di quello studente vagabondo del poeta inglese. Al pari di lui, egli preferisce alle anie ed alle cattedre di Oxford ciò che il caso gli può ammannire giorno per giorno, come tesi da considerare, se non da sostenere, e se ne va, col naso al vento, se non proprio alla ricerca del Vero, che nappure i suoi ex professori potevano garantirgiì, alla ricerca del Bolto, che à dappertutto, e non ha bisogno di ci-ceroni.

Se non che cocliere il Ballo alle pue festi.

Se non che, cogliere il Bello alle me fonti, il prima mano, cioè direttamente dalla Natura, è solo di pochi eletti, un Shakespeare, per esempio; molti di più, ed io fra quelli, si contentano di rifiettere sul Bello che le grandi anime già sentirono e ci tramandarono, in quello specchio delle loro individualità diverse che è il libro.

Bifettere sulla comprecieni elleri.

contentano di rifictere sul Bello che la grandi anime già sentirono e ci tramandarono, in quello specchio delle loro individualità diverse che è il libro.

Billettere sulle commozioni altrui, anzichè procurarsene delle proprie; — ciò partà strano e forse ozioso a molti, che non chiedono orgidi se unu di vicere intersamente, e sia pur di morire gridando al famuso attimo l'aggente: — Argestati, sei bello! — Ma, poiche, come è noto, questo desiderio di vita intersa uni porita sompre aita trincca melmosa e perigliosa, ma più proco a qualcosa di molto più melmo di molto mene onorevole, ben venga il libro, e complemento della vida vissuta — e, forse e senza forse, a compenso!

Il prof. Federico Clivero, dell'Università di Jorino, è appunto fra quelle amime elette che vivone contentandosi di considerare il Bello per commicare le proprie gioie ad altrui, e se a ciò si aggiunga objegit ha anche la sin-colar fortuna, pei tempi che corrono, di esserie un credente, chiaro apparirà che quella sua vita è ammirabile, e forse desiderabile, come correttivo alla superba leibre del secolo.

Della sua dottrina e della sua competanza a materia non parlo, giacchè il suo nome è zià mi lto noto, specialmente fra gli studismi l'articre ci conduce dagli Amtichi Foeti Antidores soni, a traverzo a quelli dell'aureo 'inascimento Elisabettano, fino all'impercabile poeta lavvento (l'ultimo degno di nota) Alfredo Tenuson, ed ai Romannici inglesi moder'; specie della Rimaccana Octifica.

I suoi primi Saggi di Letteratura Ingless offrono pure non poco intersase per noi ila-liani; considerande di quale e quanta ispirazione fu larga l'Italia nostra ai bardi d' Inguillerra, de Shakespeare a Byron, a Shelley, a molti altri.

E questi Nuovi Scogi allargano smisurstamente le ricerche dell'Autore, ed il quadro — anni i quadri — ch' edii ci presenta, giacchè nom vi si studie: ) soltanto autori inglesi ma americani (e si sarebbe quindi, desiderata anche l'analisi delle opere di Lonefellow e di Walt Witchan, così diverse o mirabili, — ana-insi che sarebb

Riceviamo in questi giorni numerosissimi co-municati e resoconti di fessenviamenti e di cari-monie ilitari inviatici cortesemento dai rispet-tivi Comandi. Ci manca lo spazio per pubblicarii tutti, e inoltre er quelli provenienti dalla an-tica zona di operazioni vige la proibizione della Gensura contro lo corrispondenze non vistate-Preghiamo perciò i Comandii di non chiedarci un favore che, malgrado nostro, non possiamo fare, i

# CORRIERE SPORTIVO

# FOOT-BALL XX Autoparco batte Bologna 3 a 0

ion abbiumo certo errato pronesticando che la indra bologrese nell'incontro di terl afrebbe intrapposto alla rirusosta degli avversari la porta loga, den dirittosta degli avversari la porta loga, den dirittosta di la inditi composto del più bei avoni dei (optoni-da l'italia.

# Bollettino meteorologico

Bollettino meteorologico

E gennaio

ROMA temperatura massima 13, minima 11, cisein, coperto. — MILANO massima 11, minima 6,
icielo piovoso. — TORINO, haassima 11, minima 6,
cielo piovoso. — GENOVA. massima 14, minima 12,
cielo coperto, mare mosso. — VENEZIA, massima
11, minima 8, cielo sereno, mare mosso. — BOLOGNA, massima 15, minima 7, cielo tre quarti coperto. — ANCOVA, massima 12, minima 6, cielo
GNA, massima 15, minima 18, cielo tre quarti coperto. — ANCOVA, massima 12, minima 6, cielo
minima 13, cielo piovoso, mar COLI missima 13,
minima 13, cielo piovoso, mar COLI missima 14,
minima 13, cielo piovoso, mar COLI missima 16,
minima 18, cielo piovoso, mar COLI missima 16,
minima 18, cielo piovoso, mar COLI missima 16,
minima 18, cielo piovoso, mar colicular
11 coperto, mare molto agricato. — PALERISTO massima 15, minima 9, cielo coperto, mare mosso,
— SIRACUSA massima 17, minima 5, cielo tre quarVALONA massima 15, minima 11, cielo tre quar-

# Abbonamento cumulativo

Per L. 30 \_ Il Carlino e l'opera di C. BO-NACCI : L' Italia rittoriosa e la terre re-

NACCI: la llata rittoriosa e la terre re-dente.

Per raccogliere i frutti della vittoria bisogna diffondere tra il popolo la concianza della nostra vitalità, infundere in esso la convincione che à destinata a grandi cose. A ciò mire l'opera del Bonacci, e in forra popolare illustra la pre-sente Italia politica economica a sociale, le sue enervie, i motivi a bene suerare del suo avvani-re. Il volume contiene anche di recessi di Orlando e Wilson e proclami Diaz.

La mainina Dirce, il fratello Capitano fruno, la sorello Ada, annunciano con ani lo straziato, la morte del loro amatissimo

# William Maccari

Consigliare Comunale avvenuta dopo breve morbo, alle ore 19. Non si mandano partecipazioni personali. Bologna, 6 gennato 1919.

All'alba del 6 corr., nel giorno stesso in cul compieva il 75.0 anno di età, serema-mente e cristianamente spegnevasi la cara o laboriosa esistenza di

# Anacleto Breveglieri

Ne danno addolorali il friste annuncio t ngli Agostino, Olinda, Dina, Ugo e Clotil-de, le nuore Annunciatina Zuccht e Lina Regazzi, li genero Giuseppe Papi, i nipoti-ni Carlo, Maria-Teresa e Lidie, il fratello Carlo, il cognato Dottor Luigi Vaccari, le cognate ad i parenti tutti. Serve la presente di partecipazione per-sonale.

Caselle di Crevalcore, 6 Gennaio 1919.

Dopo brevissima malattia sopportata con serena rassegnazione, munito dei conforti raligiosi, spegnovasi alle oro 2,30 di ieri, la cara figura di Maggini Francesco

d'anni 30. Direttore dell'Antica Rosticceria
La Fila » (Via Orefici, 15).
La mogile Cappini Giovannina vedova
Maggini e i figli, la Ditta Soci Mazzi, il
fratello Luigi dinorante all'Estero, il cugino Fausto Poletti, ne danno il triste annunzio agli annici e conoscenti.
Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 15.
muovendo dalla casa dell'exilinto, in Vicolo
Ranocchi N. 2

# il marito Guido coi teneri figlioletti Car o e Luciano, la Madre, i fratelli, i parenti osternati annunciano la perdita di Olga Soglia Cicognani

angelo di nusdre e sposa crudelmente rapi-ta da breve violenta malattia:

# I figli, le muore, il genero, la sorella esi arenti del compianto Romagnoli Pietro

# ringraziano vivaniente commossi tutte la gentili persone che intervennero al funerali o in altro modo concorsero ad onorara la memoria del loro cero Estinto; in perticolar modo desiderano esprimere la più viva a sentita riconoscenza al dott. Telsmuco Manfredi, che prestó al caro defunio la più sollecita, premurosa e saplente assistenza nel lungo periodo della malattia.

# Dopo aver compiuto con entusiasmo i proprio dovere alla fronte, colpito da mo mo crudele serenamente spirava il Sottotenente Magrini Alfredo

Gli Ufficiali e la Truppa del 28.0 Gruppo P. C., nei trigesimo della morte lo ri-

Zona d'armistizio, 6 Gennaio 1919. Le figlie Celestina, Germana, le Sorelle ed parenti, danno l'annuncio con une stra-io che non ha comorio della morté della matissima loro madre sorella e zia

# Maria Roberta Zana ved. Mazzanti

di anni 75. avvennta in Loiano la mattina del 6 Gennalo nella sua Villa a Scanello, munita di tutti i contorti religiosi. I funerali avvanne luogo nella Chiesa Parrocchiale di Scanello, Gioyedi 9 corr. alle ore 10.

Scanello, 6 Gennaio 1919. S. L. L. V. Oggi alie ore 10, spegnevasi serenament dopo lunga e strazianto malattia, la cam esistenza di

# Elisa Clò Monti

Il marito Doit. Annibale Clo. I figli Nildo e Nilva coi parenti tutti ne danno fi tri-stissimo aninunzio. L'uffizio funchre avrà luogo nella Chiesa di Pontecchio Mercoledi 8 alle ore 10. Pantecchio, 6 Gennaio 1919.

La moglie Ida Zanotti, la figlia Anna Maria, la madre Cesira Zambonelli. la so-rella Maria, lo zio Dr. Ludovico Zambonslii ed i parenti tutti con l'animo affranto dal dolore partecipano la morte del

# Tenente Mosconi Attilio

Vice Cassiere-Economo della Cassa Nazio-nale Infortent, di anni 31, avvenuta il 3 Gennalo dopo breve fiero morbo, con tutti i conforti di N. S. R., a soli tre giorni dal-la morte dell'annala figlia Giorgina. Una prece

# RINGRAZIAMENTO

Ci gode l'animo di attestara pubblicamen-te la nostra riconoscenza ai Signori Fileni e Figlio e rispettive Signore, pur le buona accoglienze a le corteste usateci durante i accoglienze e le cortesie usateci durante i mesi di nostra permanenza in cosa Loro; e profittando dell'occasione, estendiamo i no-stri ringraziamenti a iutti coloro che di usa-rono genillezze.

Famiglie: MENAZZI PITTORITTO SERRADECONTI

# Vendita Cavalli

Il Deposito del 14.0 Artiglieria da campagna venderà il giorno 13 corrente N. 19 cavalli riformati in Piazza del mercato dei Cavalli in Ferrara, alle ore 10. Il Mappiore Segret, del Consiglio

GIACOMO SARTORI

# ULTIME NOTIZIE

# La missione senussita a Roma

Oggi alle ore 15.30 la missione senussita al è recata a Palazzo Chigi per essere pre-sentata al ministro delle Colonia on. Colosimo. Il riceviment ha avuto luogo solen-nemente nell'appartamento del ministro al primo piano del palazzo, già in parte arre-dato con oggetti artistici e mobili aprichi dato con oggetti artistici e mobili antichi ed ornato di quadri ed arazzi di grande pregio. Faceva servizio d'onore, nell'atrio del palazzo, un picchetto armato di carabi-nieri in alta uniforme.

meri in alta uniforme.

La missione, accompagnata dal generale De Vita, è stata ricevuta all'ingresso dell' appartamento dai funzionari dei ministero delle Colonie e si è recata nel Gabinetto di S. E. Colosimo, dove l'attendevano il ministro in uniforme, il sottosegretario di Stato on. Foscari, i direttori generali e i capi di gabinetto delle LL. EE. Sidi el Reda e gli Icuan sono stati presentati dal genecapi di gabinetto delle LL. EE. Sidi el Medo e gli Icuan sono stati presentati dal gene-rale De Vita a S. E. il ministro, il quale ha pronunciato le seguenti parole di saluto, che sono stati tradotte in arabo dall'inter-prete prof. Moreno. Sono ben listo di darvi il benvenuto tra assigurarvi che la vostra visita ci è

\* Sono ben lieto di darvi il benvenuto tra noi ed assicurarvi che la vostra visita ci è sommamenie gradita. Ringrazio Iddio per il viaggio da voi felicemente compiuto e con Voi lo saluto il vostro nobile fratello Sidi Idriss, che volla prescegliervi per una così alta missione presso S. M. il Re, Il no-stro potente sovrano, che tanto si interessa alle sorti prosperose dei musulmani di Li-bia ».

Sidi ei Keda ha risposto con le seguenti

· Sono venuto a Roma insieme agli Icua « Sono venuto a Roma insieme agli Icua maggiori della Circnalca per espressa volonta del mio nobile fratello il Sidi Idriss, Ren Mochamed el Mahdi, col mandato di presentare a S. M. di Re il suo devoto o maggio, e quello della sua nobiltà e le di lui felicitazioni per la grande vittoria delle armi italiane ».

Ouindi Sidi Kedan ha presentato i componenti la missione. E' stato poi servito ai convenuti un the.

convenuti un the.

## La missione ricevata dall'on. Orlando

Dopo la visita al Ministero delle Colonie la missione si è recata a Palazzo Braschi, ove Sidi al Reda e i componenti della mis-sione sono stati presentati al Presidente del Consiglio on. Orlando. Nel presentaro il Saied Gedaa, il ministro delle Colonie on. Colosimo, rivoltesì al Presidente del Consiglio, ha detto: «Mohamed Idries «I Mahdi el Senussi, capo di fatto della Confraternita senussita, ha voluto che uma missione speciale si recasse a Roma per presentare a S. M. il grande nostro Re le felicitazioni per le vittoria decisiva per le armi italiane sui campi di battaglia ottenuta contro i nostri eterni nemici. La missione è presieduta dal fratello di Idries, caro al suo cuore, il Sidi el Keda e da notabili della Cirenaica, che s'avvia verso un'era di tranquillità dedicata ai negozi commerciali ed a quei traffici pacifisti, che, sotto la guida dell' Italia, le apporteranno pace e ricchiezza. La missione mi ha rivelato preghiera di volerle concedere di essere ricevuta dal Capo del Governo della potente nazione italiana, da colui che, con intelligente saggezza, grandemente apprezzata nella loniana Libia, ha saputo condurre l'invitto popolo nostro al raggiungimento delle sue aspirazioni secolari. Sono lieto oltremodo che la missione possa, in questo momento, mercè mia, soddisfare l'ambito onore di essere ricevuta da Vostra Eccellenza.

Ed il Presidente del Consiglio ha risposto col seguente discorso:

# Il discorso dell'on. Orlando

col seguente discorso

\* Come Capo del Governo del Regno d'Italia, lo sono veramente lleto di ricevere
la vostra autorevole missione, di porgerle
con viva cordielità il henvenuto qui, in
questa Roma grande e immortale, che attraverso serie di secoli ha sempre ospitalmente accolto le rappresentanze dei popoli
di ogni parte del mondo e l'antimo mio gode di soddisfazione per l'atto di omaggio
che la Confraternita del Senussi è venuta
espressamente a rendere al possente Re Vitche la Confraternita del Senussi è venuta espressamente a rendere al possente Re Vittorio Emanuele, al nostro Re, che Dio ha voluto esaltare nella grandezza della vittoria, perchè egli impugnò le armi in stretta umona di cuore con tutto il suo popolo, non eccitato da cupidigie, ma ispirato da giustizia. La gradita vostra presenza è nuova e apprezzata testimonianza della lealtà che verso il possente nostro Re ha manifestato e mentenuto il noolie Mohammed Idriss el Mahdi el Senussi. Dal giorno in cui egli ha detto « sono vostro amico », esso è stato nostro amico fedele e leale e esso è stato nostro amico fedele e leale e perciò noi lo stimiamo e lo amiamo. La lealtà e la fedeltà sono le virtù più grandi degli uomini e dei popoli, così anche la lealtà e la fedeltà sono le virtu più giande degli uomini e dei popoli, così anche la mostra amicizia è stata fedele e leale ed essa durerà forte ed incrollabile attraverso i lempi sempre che nessuna nubi la oscuri i tempi sempre che nessuna nubi la e nessuna insidia la avveleni.

e nessuna insidia la avveleni.

Con animo egualmente aperto e leale sono venuti a voi e tali sempre resteranno
il Governo e il popolo d'Italia. Noi vogliamo sinceramente e formaimente nispettare
e intelare la vostra vita religioca, le vostre
patria consuctudini, le vostre iradizioni venerande. Noi vogliamo inolitre rispettare le
forme della vostra convivenza politica secondo il vostro costume, perchè noi vi consideriamo come fratelli e desideriamo che i
fratelli vivaro in libertà ed in pace. Per
hessou mostivo ci allontaneramo da questa nessun motivo ci allontaneremo de questa via che ci è tracciata dalla amicizia e dal-

# Il prospero avvenire della Libia

Noi giè vediamo i buoni e promettenti frestit di questa condotta reciproca ed infatti sotto la forte e vigile tutela dell'Italia la Cirenaica si avvia con passo sempre pi sicuro verso un'epoca di prosperità. Io ho viva fade che da ciò che è bene fiorirà il meglio e che sorti sempre liete arrideranno a voi e alla vostra terra, a quella terra che già net tempi lontani i poeti celebrarono par la sua hellezza a gli nomini benedissero per la sua hellezza a gli nomini benedissero per la sua teracità. Questa bellezza e questa potenza la vòstra terra raggiunae per la fedele amicizia con Roma antica, la raggiungerà anicora per la fedele amicizia con Roma moderna. A questi intendimenti si inspira il mio Governo e il ministro qui presente, mio collega e amico, proseguira con spirito costante l'opera, la quale dovrà riportare alle genti della Cirenaica le grandi e durature henedizioni della patria. Allorchè, o signori, Voi tornarete alla vostra terra, recando con voi, io spero, un gradito ricordo di quei sentimenti di simpatia con la quale l'Italia vi ha accolti, lo vi prego di porgere in mio nome al nobile vostro fratello l'driss el Mahdi el Senussi un particolare e fervido saluto: sarà questo il saluto di amicisia che gli invia l'Italia, che grande e forte, forte e generosa e giusta si luto di amicisia che gli invia l'Italia, che grande e forte, forte e generosa e giusta si luto di amicisia che gli invia l'Italia, che grande e forte, forte e generosa e giusta si luto di amicisia che gli invia l'Italia, che grande e forte, forte e generosa e giusta si luto di amicisia che gli invia l'Italia, che grande e forte, forte e generosa e giusta si luto di amicisia che gli invia l'Italia, che grande e forte, forte e generosa e giusta si luto di amicisia che gli invia l'Italia, che e quanto veniva loro del pritti democratici; capo del centro al reiro della missimo interesse dal Sid el Keda e dagli fottata, i quali tutti mostravano grande complacimento per quanto veniva loro detto. Il Presidente del Consiglio si è quindi intratenuto Noi gia vediamo i buoni e promettenti frotti di questa condotta reciproca ed infat-ti sotto la forte e vigila tutela dell'Italia la

rispettivi paesi e sulle condizioni di essi. L'on. Orlando ha voluto dire che egli è siciliano e come tale di un paese che per stessa vicinanza alla Libia ha vivissima simpatia nonché importanti interessi da svolgere con quella nostra bella, promet-tente e ferare colonia.

Keda ha risposto con brevi parole inspirate a sentimenti di riconoscenza

leale e profonda devozione.

Il Presidente del Consiglio ha consentito a posare per un gruppo fotografico col Keda e col ministro delle Colonie.

## Dichiarazioni di Sidi El Keda

Un redattore del Giornale d'Italia, oppor-tunamente presentato dal figlio di un illu-stre senussita, il giovane Ahmad Fuad Bey che comple a Roma i suoi studi di medici-na, è riuscito ad avviolipare, nonostante la severissima consegna, Sidi el Keda, fratello del Gran Senusso, il capo della missione

Sidi el Keda ha espresso il suo profondo

seniesita a Roma.

Sidi el Keda ha espresso il suo profondo compiacimento per le accoglienze avule in Italia e ha usato termini improntati alla più profonda simpatia parlando del popolo italiano. L'intervistatore ha domandato se la simpatia addimostrata all'Italia e diffusa in tutta la famiglia senuesita. Sidi El Keda ha risposto che si, ed ha terminato:

« E stata per noi una vera disgrazia che un complesso di circostanze impedirono che si affermasse prima di questi ultimi tempi la nostra amicizia sincera verso l'Italia. Dobbiamo benedire la memoria di coloro che con tanto interesse a per il bene della umanità solamente hanno contribuito alla conclusione del perfetto accordo tra la congregazione senuesita e il nobile popolo di Italia. La libertà e la giustizia sono i vincoli che uniscono il popolo musulmano a quello che è così degnamente rappresentato da Re Vittorio Emanuele. Sicche i futuri rapporti fra la nazione italiana e la colonia saranno sempre più strette migliori. Certo questo noi vogliamo e questo auguria. nta saranno sempre più stretti e migliori Cerio questo noi vogliamo e questo auguria mo noi stessi perchè, distrutte le insidie ne mo noi sessi perche, distrible de l'isidie he miche, sia finalmente assicurato nella no-stra regione un'epoca di pace e di facondo l'avoro che segni il progresso per la civiltà mel che si trovava in carcere per accust di intelligenza col nemico.

Washington o, matting

Il New York World scrive: L'Amministra ione dei viveri del Pioartimento dell'Agricol

tione dei viveri del l'ivartimento dell'agricoltura ha approvato un progetto il quale garantisce per il ràccolto del frumento del 1916 così il
prezzo di 3 dollari e 25 centa per bandei come la
vendita si pr
più indicati in rapporto a
quelli praticati sui mercali mondiali.

Il progetto particolareggiato che dovrà es
sere presentato al Congresso, verrà fra pochi
piorni sottoposto dal Presidente Lever alla
Commissione dell'Agricoltura gella Camera dei
Rappresentanti. Il progetto di legge originario
concedeva alle Agensie sutorizzate di provvado
re direttamente al raccolto e alla distribuzione
del frumento del Paese.

Il prezzo garantito dal Governo a Chicago si

dei frumento del Passe.

Il prezzo garantito dal Governo a Chicago e di 2 dollari e 26 centa per buzhel. Il prezzo del mercato mondiale e preventivato in 1 dollaro e 90 centa per buzhel.

La differenza nel maria

90 cents per binhel.

La differenza nei prezzi che potesse recare perdite ai coltivatori americani, il cui raccolto fu requisito dal Governo, sarà compensata con l'intervento del governo tesso.

Il progetto contempla inoltre l'affidamento alla gestione di Wilson di circa 600 milioni di dellari. Si calcola che la perdita governativa preventivata navinungerà 200 milioni.

# La smobilitazione tedesca è compiuta

Zurigo 6, notte Si ha da Berlino: La Deutsche Toges Lei-tung dice che l'antico esercito germanico ha finito di esistere: già 150 divisioni sono stale smobilitate e ne restano uncora da disarmare 18. Si annuncia che sette ufficiali ledeschi di cui due colonnelli, un tenente colonnello

cui due colonnelli, un tenente colonnello e quattro maggiori che esercitavano le fun-zioni di istrutiori nell' esercito finlandese hanno presentato le loro dimissioni.

# Mackensen trasportato a Salonicco

Si ha da Budapest: Il marecciallo Ma-ckeusen che era stato avvertito da un atto ufficiale francese che era stato deciso di trasferirlo a Salonicco, parti oggi in ferro-via per Salonicco, scoriato da soldati colo-niali.

# La morte del deputato Turmel

# del Consiglio on. Orlando, Nel presentare il Saled Gedda, il manistro delle Colonie on. Colosimo, rivoltosi al Presidente del Consiglio, ha detto: Mohamed Idriss al Consiglio, ha detto: Mohamed Idriss al

# La morte di Roosevelt

L'ex presidente Roosevelt è morto a Oy-ster Bay oggi alle 4. I giornali dicono che egli è stato trovato stamane morto nel suo letto.

Teodoro Roosevelt era nato a Nuova York nel 1858. Studente alla università di Harward, vi si era addottorato nel 1880. Due anni più tardi fu eletto membro della Camera dello Stato di Nuova York ove sie-

Camera dello Stato di Nuova York ove sie-dette fino al 1834.

Nel 1889 il presidente Harrison lo nominò membro dei comitato dei servizi civilì degli stati Uniti e nel 1895 venne posto alla te-sta del comitato di polizia della cuttà di Nuova York Alla vigilia della guerra ispa-no-americana le sue qualità di grande ene-gia e di pronta decisione, la sua grande po-lezza di layora ella vallago la pomina. tenza di lavoro gli vellaero la nomina a sotto-segretario di Stato per la marina. Appena scoppiata la guerra organizzo il primo reggimento di cavalleria di volontari, i rongh-riders che, sotto la sua condotta, si distinsero durante la campagna di Cuba. Dopo la guerra Roosevelt, divenuto popolarissimo, fu nominato governatore dello Stato di Nuova York.

Nel 1960 era eletto vice presidente della Repubblica.

L'anno seguente la morte tragica di Mackinley lo chiamava alla presidenza. Eletto
dal partito repubblicano Roosevelt seppe
mostrare, nonostante certe sue allures imtenza di lavoro gli valaero la nomina sotto-segretario di Stato per la marina

mostrare, nonostante certe sue allures perialistiche, un vivo amore ai principi mocratici combattendo il feudalismo nanziario dei trusts, intervenendo nei manziario dei frusts, intervenendo nei con-fiitti fra gli operat e le grandi compagnie delle miniero, tentando di attonuare i gran-di conflitti di razza agli Stati Uniti tra i bianchi e gli uomini di colore, non esitan-do a rischiare talivolta la sua candidatura caduto alle elezioni successive contro Taft, aveva ripresentato la sua candidatura alle ultime elezioni che confermarono Woo-drow Wilson alla presidenza. Abban-donato dal suo partito che voleva affermarsi sul nome di Hugues, aveva tentato la fonda-zione di un terzo partito di cui si era posto a capo. Ma ell'ultimo momento ritirò la pro-pria candidatura. pria candidatura. Durante la guerra si rivelò sin dalla pri-

Durante la guerra si rivelò sin dalla pri-ma ora un fervido amico della Intesa e un instancabile propagandista dell'intervento. Riosevelt alle eminenti qualità politiche ac-coppiava un forte temperamento di scritto-re. Nel più popolare dei suoi scritti: Il Strenus tife propagna una sua morale di self gouvernement, personale e di attivismo sociale che preconizzava l'avvente di sociale che preconizzava l'avvento di quel-l'uomo-soldato che l'America, di poi, man-

politica c' guerra sinceramente democr

politica (\* guerra sinceramente democra-tica, che avrebbe permesso eventualmente di giungere ad una pàce di accordo. Tuttavia la maggioranza parlamentaro accetto questo cancelliere, immaginandosi che egli davvero avrebbe seguita una poli-tica democratica. Per quanto assurdo ciò potesse parère, la cosa continuò, senza scosse, quasi per un anno intero, attraver-so is tempeste di Brest Litwano e gli scac-chi sanguinya della offensiva commandola chi sanguinosi delle offensive germanichi in Francia, fra il 21 marzo ed il 18 luglio Solo dono cuota Solo dopo questa data, sentano che ora mai tutto era perduto, i parlamentari de mai tutto era perduto, i parlamentari democratici osarono opporsi un'altra volla
al Governo. e si decisero di chiedere al
conte Hertling un rimpasto ministeriale
per il quale anche i rappresentanti del partitt entrassero nel Consiglio dei ministri.
Il conte Hertling si oppose come potte, e seppe resistere, sebbene debole per gli anni e per gli eventi, ma tuttavia ancora
più forte dei democratici.
Il peilato del suo cancellierato fu, ad
onta di tutto, tranquillo. I pangermanisti
— omitpotenti per la rivoluzione rassa—
continuavano la Aradizionala politica imperiale. I democratici intimiditi, tacevano. Nel giorni di burrassa, gli basto non
voler accettare la lotta, per tenere in iscacco i suoi avversari.

scacco i suoi avversari.

scacco i suoi avversari.

Nella muova Germania non c'è più posto
per illustri rappresentanti della Germania
imperiale, com'era il conte Hertling. I suoi
momenti di maggiore importanza, la riorganizzazione del centro dopo il Kulturkmapf, e la partecipazione dei cattolici al
pciere nel primo quiudicennio del Regno
di Gugtielmo II, hanno oramai solo un
significato storico. Nulla più rimane di
quest'opera, che' fino a tre mesi fa era ancora una delle basi più ample dell'arte di
governo tedesca. — Non è un uomo della
politica, che è morto; ma uno della storia
passata.

## Le confidenze di Guglielmo II al suo medico curante

Parigi è, noue

Il corrispondente da Amsterdam dell'Echo
de Paris ielegrafa che Lanz, professore di
chirurgia all' Università di Amsterdam, intervistato sulle visite settimanali ai castello di Amerongen ha dichiarato che gli strascichi dell' influenza che colpi il Kaiser
avevano reso necessaria un' operazione riuscita bene. Il morale del malato è tale che
il professore vuole evitare di pronunziare
parole suscettibili di evere qualche apiacevole ripercussione. L'ex Kaiser è sempre abbattutissimo e tanto costernato che
la lettura dei giornali gli è sinta vietata.
I medici gli permetiono soltanto quella di
articoli e informazioni che possono rialzargli lo spirito. Tuttavia la guarigione è pro-

dava in Europa, a combattere a fianco degli alleati.

La morte del conte Hertling

Zerigo s, sera

Si ha da Monaco di Baviera: leri è morto di alleati di conte della quale soffre è gravissima. Peto la mudolfdingen il conte Hertling, dopo sei glorni di malattia. La salma sara trassimi Olarda. All'ultimo momento gli fundati a Monaco ove avranno luogo i fundati di seguina la seguina di seguina di la seguina

all fronte, in seguito alle ribellioni militari di Bruxelles, di Liegi di Waviers e di Axquisgrana.

Le guarnigioni del Reno ribellatesi occupavano lutti i ponti intorno ai quartier generale, cosicchè si trovava tagliato fuori dalla Garmania. Se malgrado tutto fosse rimasto con le truppe in ritirata le quali non arano tutte infedeli, l'Intesa avrebbe pottuto intensificando il blocco ottenere la consegna di lui.

Sarebbe stata una verrogna eterna per la Germania;—ha sospirato l'ex Kaiser. Arrendersi ai generali nemicit Sarebbe stata una onta pel generalissimo non vinto dell'esercito teedsco non soonfisto». In quanto amorire durante un ultimo assalto la sua coscienza non potette tollerare l'idea di una morte inutile». Egli avrebbe potuto marciare ancora contro Berlino alla testa delle truppe rimastegli fedeli; ma non volle la guerra civile. Il monarca costiuzionale segui l'opinione dei suoi consiglieri responsabili; Hindenburg, Ludendorff, Hintze che furono unanimi a deciderio di recarsi in Olanda. L'ex-Kaiser espresse infine la sua riconoscenza per l'ospitalita ricevuta dalla regina, dal governo e dal popolo olandese.

Le vittime dei bolscevichi

# Le vittime dei bolscevichi

Si hà da Helsingorfs, che il gegretario di Stato finiandese Karkoff internato dai bol acevichi nella prigrone Krestya a Pietro-grado è morio pazzo. Si trovano ancera in carcere a Pietrogrado una sessantina di finiandesi.

# La morte improvvisa del gen. Pedotti Stamane e morte improvvisamente al l'Hotel di Russia il generale Ettore Pe dotti, senatore del Regno.

Il prezzo del grano americano ¡L'Austria tedesca e la Germania

(Nostro scruisto particolare)

Zurige 6, notis I berlinesi più che della morte di Herlling parlano oggi dello sciopero dei camerieri di cano e ristoranti col seguito di vandalismi: sciopero onde duecentomila cittadini sono posti di fronte al quesito: dove andrò a mangiare? Il governo dopo un debole tentativo di fare da pacière non si è più curato di questo sciopero. Altri imbarazzi esso ha: principalissimo quello della situazione nella regione polacca dove vorrebbe proce dere con una certa energia spintovi anche dal bisogno di sinussare le critiche dei partiti borghesi che lo rimproverano di sacrificare persino la sicurezza di Berlino alla paura di attirarsi con atti di energia i rim-proveri degli elementi che nel loro radicalismo più non ci tengono nemmeno a conservare intatto il suolo tedesco.

Tutto venerdi e sabato vi furono al Mi-nistero conferenze alla presenza del Presidente del governo di Posnania. Si annunzia che il Governo vuole ricorrere a misure e-nergiche per impedire l'avanzata dei polacchi e per opporsi alla deposizione, da parte dei polacchi, dei funzionari tedeschi. Ma il Governo ha abusato tanto dell'annunzio di misure rigorose senza adottarle mai, nessimo più crede alla sua energia. Così se oggi la Deutsche Zeitung da la notizia che Rudek se ne è andato da Berlino, deve aggiungere che non fu perchè il Governo aessa applicato i provvedimenti energici annunziati, ma perche il propagandista bolsceviko parti volontariamente, probabilmene perche la sua opera era compiuta. Quan to a Joffe egli non fu a Berlino nelle Settimane, L'esautoramento del Governo così prose

gue. L'incertezza con cui il governo pro-cede anche nel problema dell'unione dell' Austria tedesca con la Germania non certo giova a consolidare la sua situazione. Nei 18 comizi elettorali tenuti leri dal partito democratico si parlò sopra tutto di questa debolezza del Coverno. In uno, Naumann' disse: Noi non abbiamo un Governo che si opponga con vigore alle ingerenze illecite. Sembra che pel Governo abbiano molto più importanza Llebknecht e Rosa Luxemburg che i confini crientali e la Boe-mia tedesca. Il Governo non agisce forte-menta neumeno a favore dei tedeschi di Vienna di fronte all' Intesa. Esso si abban-dona come Eisner, ma noi vogliamo che parta provanenti dei che propini di che parta nuovamente da Berlino l'idea uni-A proposito dell' unione dell'Austria tede

sca, la Frankfurter Zeitung apprende che il Governo tedesco risponderà fra giorni alll Governo tedesco rispondera ira giorna, la nota anstriaca che la invoca. Il conte-nuto della risposta si può dedurre dal fatto che è stato concesso il diritto elettorale per che è stato concesso il diritto elettorale per liati in Germania, come l'Austria tedesca concesse al germanici il diritto elettorale per l'assemblea nazionale. A Vienna il Presidente dell'Assemblea nazionale provviso-ria ricevendo i giornalisti dichiarò che la stragrande maggioranza della popolazione dell'Austria tedesca non desidera il ritorno alla forma monarchica: essere difficilissimo pronosticare quali saranno le relazioni reciproche fra gli Stati dell' Europa centrale, ma essera evidente che l'Austria te desca non potra vivere isolata.

La sua salvezza sta nella unione con l'impero tedesco, ciò che non impedirà che essa intrecci anche relazioni di cordiale vicina to con gti altri stati della antica monarchia Che del resto molti siano contrari a questa unione è cosa nota. Il consigliere di stato List dichlarò che i socialisti austriaci la vo gliono perchè scorgono altrimenti un pericolo per la loro posizione; ma i cristiano sociali e i liberali che hanno smesso l'idea per appliaudire e poi perché si sono convin-ti che la federazione con gli czechi, gli un gheresi, iugo-slavi sarebbe utilissima econo micamente. In realtà il movimento contro l'unione è opera dei reazionarii i quali spe rano di poter vedere risorgere il trono de gli Absburgo. Il Millag scrive che esso è diretto dagi

aristocratici residenti in Svizzera, ed è appoggiato dalla Francia per prevenire la sor presa che si proclami quanto primi unione mettendo l'Europa dinanzi al fatto ompiuto. I giornali ungheresi annunziano che il generale Piccioni è entrato a Presburgo e ha preso il comando delle truppe czeche. Gli ungheresi si sono ritirati dopo

# Gli strumenti astronomici cinesi

Il dott, W. Willoughby, consigliere al Governo della Repubblica Cinese, proveniente dal la Cina e direttore a Washington, ha dichiarato che la Cina, chiederà alla Conferenza di Pacche la Caranza. la Cina e direttore a Washington, ha dichiarato che la Cina, chiedera alla Conferenza di Pace
che la Germania sia costretta a restituire gli
antichi strumenti astronomici in bronzo rubati
dall' Osservatorio astronomici imperiale di Pekino ed invisti a Postdam come bottino di
guerra dalle truppe tedesche durante la ribellione dei Boxers.

Il dott. Willoughby soggiunse che la restitui,
aione di tali strumenti sarebbe per la Cina la
miciliori prova che la Germania è stata disfatta.
Le collesioni rubate comprendo una seria
di glohi di astrolabi, e di bronzi incisi a tutto
rilievo che vennero costrutti dai Cinasi nel 17.0
secolò sotto la Direzione dei Gesuiti Francesi.

# I protughi di Vallarsa e Valsugana

In Vallarsa e in Valsugana i profughi fanno ritorno ai loro villaggi, largamente aiutati dalla autorità militare, che distributsce loro attrezzi da lavoro a mezzi per intraprendere la ricostruzione delle case ed il lavoro dei campi.

## Pinme pel caduti nella guerra di redenzione Flume 6, sera

Fu qui ieri celebrata una messa solenne in suffragio degli italiani caduti nella guer ra di redenzione. Alla commovente cerimo-nia infervennero autorità e rappresentanze civili, militeri e numerosissimo popolo.

# QUARTA EDIZIONE

Allonso Poggi, gerente resp. naubile



SI GUARISCE dalla debelezza, dal dimagramento, dal nervosismo, prendendo tre. encchiaini di

# Proton

al giorno, prima dei pasti. Questa cura è realmente efficace, come possono attestare migliaia di persone guarite, e come garantisce il preparatore CAMILLO ROCCHETTA

Stab. Chimico Farmaceutico PINEROLO

USATE SOLO L'ACQU. CHININA MIGORE
TO STILEPPO : AND BARBA
MIGORE & C. DIAPONICE : MILANO

EMORROIDI

BUATILO SENZA OPERAZIONE GRAENIA

BUDOVO METODO di insegna grazilitamenti
di Signari Medici o a chi ne farà richiesta. I.a cura
ndolora si può faro in casa propria ed in qualunque
agione sonan dover inderrompero le proprie occupaioni. Cure specifiche per le maiattie dell'intestine o per
a guarigione Edicale della Silliphazza sonas purganta,
Presentarsi ovvero acrivero: latituto Dut. Prof. P.
RIVALTA, Corso Magenta, 10 - MILANO.

Visita secilicha delle 3 1/2 ello 15 — Tolofosa 105338



dell'ITALIA REDENTA Jona e C.o -Napoli - Piazza Municipio 34 , Telegrammi : Jona-Napoli

# Pubblicità Economica

Per svvisi di provenienza locale ordinati re e più volle, la tariffa di ogni singola ru-brica va ridotta di cent. 5 per parola (esclu-co Corrispondenze e Demande d' implego.

Cent. 10 la parola, Minimo 10 parole

CONIUGI cameriere cameriera occuperebbens presso Alborgo Restaurant o famiglia, Ottime re ferenze. Scrivere Bernardini. Pignattari 3. Bolo gra.

gna. 101

EX-MARESCIALLO Carabiniere occuperebbes me feribilmenie campagna. Offerte cassetta M 26.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 25

EX Sottafficiale Carabinteri accetterebbe subit qualunque impiego ovunque. Scrivere Pasqualini Inferno 6, plane 1.0, RAGIONIERE assume retisioni, impianti, riordi namenti, tenuta contabilità commerciali, patri moniali, agricole: compilazione bilanci; costiu-zioni, perizie, liquidazioni divezioni amministra tive. Cassetta I 38. UNIONE PUBBLICITA' ITA LIANA. Bologna.

SIGNORINA occuperebbasi Governo casa anche fuori Città. Offerto casella G 168, UNIONE PUB-BLICTTA ITALIANA, Bologua.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

GAPOTECNICO cercasi da Primaria Casa. Agricola Ifalia Settentrionale, con stabilimenti fab.
Dricazione conserve fruita e oriagri, conferiona
canone imballaggi da fruita, ariende nolejica;
possieda completi esaurienti requisiti entita
possieda completi esaurienti requisiti
possieda completi esaurienti requisiti
possieda completi esaurienti requisiti
possieda completi canone conserve di fruita oriaggi e azienda enologica, aufficienti cognizioni e
volonta per potere rapidamente sobbarrasi diredione reparti esportazione fruita
zione imballaggi, Adeguate soddistacera
zione imballaggi, Adeguate soddistacera
zione e sipendio; bienato ati prova inviare of
ferte dettagliate con documenti e referenze a
para e sipendio; bienato ati prova inviare of
ferte dettagliate con documenti e referenze a
para e sipendio; bienato ati prova inviare of
ferte dettagliate con documenti e referenze a
para e sipendio prova inviare oriagni.

CERCASI impiecato magazziniere posto fiducta. eccorre cauzione. Scrivere Cassetta P 182, UNIO-NE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 187

CERCASI incisore in metallo, per placche per la rilierografia. Offerte con pretese alla Società Ano-nima Industrie Grafiche ed Atfini, già Barabirii, a Graeve, Genova. cercansi automobilisti patentati per condu na autocarri, Dirigersi Commissione Militare cetta vini, Via Roma 2, Bologna.

GERGANDI commessi pratici pasticceria; dirigene referenze UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bo-logna, Cassotta F 132. 119

DAMA Compandia per persona sola cercasi. Men-sili 200. Signer Contratti. Via Sanvenanzio 22. Roma. 150 OFFRESI a vignatolo huon contratto, ad operato campagnolo posto stabile, tranquillo, indipenden-ie, purche min preiese. Marsala 3t, planterreno.

CERCO seria, laboriosa raganza per faccande ca-ra, Ruen mensile. Dirigersi Drogheria Aurelio Saffi, 137.

GERCO meccanico dentista, indirizzarsi via dei Mille 25.

PER I Depositi Locomolive di Mantova, Parma e Rimini si ricorcano Operni calderal ed aggiusta-lori, ed Alimer Fuochisti, i concorrenti debbono avera non noi a mai e dorranno inviare la domanda scritta in carta zemplice corredata di fotografia firmita sui devanti alla Divisione Trancore S. di Bolorna (Via D'Asseilo N. 78). SIGNORIMA Pratica occuperebbest bar o commossa. Scrivere Cassetta P 25. UNIONE PUBBLI-GITA ITALIANA, Bologna 3

AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

AGENTI attivirsimi produttori assicurazione cer-cansi. Referenza ineccepibili. Cassetta F 37, U-trico. NIONE PUBBLICITA: ITALIANA, Bologna. 37

TRENTENNE praticissimo trattare allari, viag hbe per seria importante Ditta, qualunque colo, preferibilmente alimentari e affini; n e prefese, concludere anche dopo prova. Bo minario ip. Padora

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Cent. 20 ia parola, Minimo 10 parole

AFFITTASI subito villino ammobigliato, comformoderno, con vasto giardino. Audinot 3. AFFITTASI pel maggio appartamento Lo piano sette ambienti muri vuoti. Rivolgersi Ravagha:

CERCASI locale centrale composto di una sala e vari ambienti. Scrivere Cassetta M 106, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

CERCASI appartamento vuoto sei sette camer posizione ariosa soleggiata possimimente con ter razza o giardinetto. Scrivere Liquorificio Italiano Belogma.

DERGASI locale uso uffici, megazzino, preferinti-mente attiguo paraggi starione, Scrivere casset-ta S 128, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bo-logna.

UFFICIALE Superiore cerca appartamento vooto otto-deci ambienti, dispontolle subito, oppure a Maggio. Scrivere Casestia C 180, UNIONE PIPA-BLICITA' ITALIANA, Bologna.

CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSIONE Cent 20 la parola. Minimo 10 parole

PER Piccola distintissima famiglia pensione com-pleta, ambiente signorile. D'Aregito il. 175 LEZIONI, TRADUZIONE, CONVERSAZIONI Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

Sono soggetti alla tariffa di cent 30 per parola gli avvist appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi DATTILOGRAFIA corso dinrno-serale, macchine Underwood via Pratello I. Bologna 106st DATTILOGRAFIA sistema dieci dita, Macchine Royala nuovissime. Metodo prof. Boni, Corsi accelerati. Copisieria, Castiglione 9 B. 10210

evenografia, Telegrafia, Contabilità commer ciale, Lingue corsi diurni-serali, via Pratello i

DIPLOMA ragioniere, ilcenza tecnica, corsi diur-ni serali. Via Pratello 1.

ESAMI abilitazione insognamento computisteria calligrafia, preparazione completa, via Pratello CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI Cent. 25 la parola. Minimo 10 parole

INDUSTRIALE cerca socio dispunga 25 mila per maggior sviluppo articolo gran consumo, forte guadagno Serivere Cassetta D 183, UNIONE PUB. BLICITA' ITALIANA, Bologna.

VENDESI villa, breve distanza tram Mazzini, an nesso casa scuderia rimessa abitazione famiglie servizio podere Ettom. 1.70 desse colonica, grande comodità pagamento, escluso miastori ed ano-nimi. Scrivere Cassetta D 167. UNIONE PUBBLI-CITA: ITALEANA. Bologna

VARII, CONCORSI, OCCASIONI getti offerti, richiesti) MATRIMONIALI Cent. 30 la parola, Minimo to parole

INFORMAZIONI private, indagini assume ovun que Egisto Dallollo, Asse 7, Bologna LETTINO di ferro per bambino, occasione cercasi. Scrivere Cassetta F 160, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. 160

PETROLIO Baravelli. Questa ricercata lerione vendesi sciolta unicamente al deposito del fab-bricante, Mazzio i Opresso Due Torri). Rivendi-tori provvisoriamente esclusi.

PIANOFORTE mezza coda vera occasione vendest. Bonazzi, Guerrazzi 19. 184

OCCASIONE vendonsi redingote uniformi ufficia-ili nera seminuove. Paderni, Avesella 30. 114 VENDO Caminello Franklin. Impianto completo, 5 campanelli ciettrici, tutto ottimo siato, Casella po-

VENDESI pianodorie colla usato. Visibile dalle 10 alle 12 Poggiale 57 VISITATE la grande liquidazione ex-negozio Belli, Via D'Azeglio 42.

ANNUNZI DI INDOLE DOMMERCIALE Cent 30 la parola, Minimo 10 parole

AGENZIA Corrieri, Via Gotto Bologna, telefono 1042. effettua vagoni grouppages e vagoni com-pleti da Genova e Milano, per Bologna, prezzi minimi. A Genova eseguisce tutte le operazioni doganali.

CHEOLINA, disinlettanti Creaceol Upo militare e prodotti chimiet vende, prezzo minimo, dottor Adanti, Spontini 9, Milano. 163 015PONOO picconi punta penna, badili a punta fucinati e punta parigi T. F., ccusegna immedia da Scrivere Casella L 74. UNIONE PUBBLICITA 17 ALIANA, Bologna

13. SCONNA, Bologna.

DOUGLAS 3 HP tre velocità, nuova, Premier 7-0 fre velocità con side-car Indian 1913 7-9. Vetturetta Bebe Peugeot, presso la Sades, Indipendential 1915. PURGONGINI triciclo, per trasporto pacchi, vende buon prezzo Leopoldo Cesart, Via Roma, Emporto Ciclistico

LA CIDIELLERIA Mazzini I, avvisa la Spetiablie Clientela che dai diversi Monii di Pietà, ove essa acquista, sono arrivati Collane. Brillanti, Perie Orientali, Anelli etc., ituli di vera occasione. Oro 18 carati garentito, lire satte grammo. La Ditta acquista qualquai oggetto prezioco.

LINO panello per farmacia. Ostle rotonde, calcio solfito per uso enclogico. Farmacia Torricelli. MACCHINA scrivere scrittura visibile acquistere, purche ottimo stato, ofierte ultimo prezzo, incl-rizare Cassetta H. 150 UNIONE PUBELICITA 1 TALIANA BOLOGRA. MATERIALE eletitico americano, Lampade, Moto, fl. merce pronta prezzi convenienti. Ing. Bertini e C., Vist Dante 4., Milano,

PIALLE doppio utensile 3-4 metri corsa, Fresniri-ci, Limatrici, Torni prismatici revolver, Reitifica Babbini. Via Carlo Alberto a B SI VENDE: Un camion Fiat 28-40 usato, mono stato, Un automobile Rolland Filain 13 cavalli, usato humo state con dornia carrenia, 5 termi maralleli usati residuali per ultimata lavoratione proietili; il tutto vistabile Bonde Recrui 8-9-10 corrente. Indiritarare offerte Zuccherificio Bonde corrente. Indiritarare offerte Zuccherificio Bonde.

si aconistenense una automobile usata nissimo stato Flat Zero o analoga 4 post ferte deltagliate, inderitzare Zucherificto 1

TERMOSIFONI, stute, disponibile carbone specia-le L. 13.50 per quintale. Mascarella 84. of venno carbone per stute a buone condizioni. Ri-volgersi Bologna, Lame 33 portinata, oppure ad Imola, Stabillmento Ostuli, già Ing. Cacciari.

vendo Motori elettrici e macchinario diverso a buoni prezzi Ostali, Casella Postale 10, Bologna 1217 YENDO carrozza chiusa di lusso, per visita di rolecci Via Lanie 32. Portinata. 192

VERDO Statuo vergine e preparato, incidini. morse ecc. Cassetta R 123, UNIONE PUBBLIGITA: ITALIANA, Bologua E' utile prendere nota che la Soc. Emilia-

na Costruzioni Elettromeccaniche ha traste-rito la propria sede in Via Indipendenta N. 66, con annesso Negozio di esposizione s laboratorio riparazioni macchinario elet-



Vince la DISPEPSIA. II CATARRO DI STOMACO ED INTESTINALE, & OA-STRALQIA, I IPERCLORIDRIA, & FER-MENTAZIONI ACIDE, I INAPPETENZA. la tutte le buone l'armocie nella forma per adulti